Delibera della Giunta Regionale n. 332 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

VENDITE DI FINE STAGIONE EX ART. 43 L.R. 7/2020 E SS.MM.II. - SALDI ESTIVI 2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che la legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 ("Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11") e ss.mm. e ii. disciplina, all'articolo 43, le "vendite di fine stagione", prevedendo, al comma 3, che la Giunta regionale ne individui le date di inizio e la durata, non superiore a 60 giorni;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che

a) la data dei saldi di fine stagione è stata oggetto di una Intesa in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 24 marzo 2011, come integrata dalla decisione del 7 luglio 2016;
b) nella riunione di Coordinamento Tecnico della Commissione Sviluppo Economico del mese di novembre 2022 era stata rappresentata alle associazioni di categoria nazionali l'intenzione di spostare per l'anno in corso la data dei saldi estivi al 6 luglio anziché il 1° luglio, derogando al documento di indirizzi della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
c) nella seduta del 20 marzo 2023 la Conferenza delle Regioni – Commissione Attività Produttive ha deciso, all'unanimità, di posticipare per l'anno in corso la data di inizio dei saldi estivi al 6 luglio prevedendo di fatto una deroga esclusivamente per l'anno in corso del documento di indirizzi unitari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che dispone l'inizio dei saldi estivi per il primo sabato di luglio;
d) nella riunione indetta dall'Assessore alle Attività Produttive in data 31/05/2023, le associazioni di categoria hanno condiviso l'opportunità di allinearsi alla data prevista per garantire l'omogeneità anche con le altre regioni;

RITENUTO

a) di dover individuare, in attuazione dell'articolo 43, comma 3, della legge regionale n. 7 del 2020 e ss.mm. e ii., il 6 luglio quale data di inizio dei saldi estivi per la stagione 2023, per un periodo non superiore a 60 giorni;
b) di dover precisare che le vendite promozionali, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 7/2020 non possono essere effettuate dall'esercente nei trenta giorni precedenti la data predetta;

VISTA la legge regionale 21 aprile 2020, n. 7, recante "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11";

Propone e la Giunta, in conformità, e a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di individuare, in attuazione dell'articolo 43, comma 3, della legge regionale n. 7 del 2020 e ss.mm. e ii., il 6 luglio, quale data di inizio dei saldi estivi per la stagione 2023, per un periodo non superiore a 60 giorni;
2. di precisare che le vendite promozionali, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 7/200 non possono essere effettuate dall'esercente nei trenta giorni precedenti la data predetta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive, al Lavoro, al Demanio e al Patrimonio, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 327 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. RAZIONALIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO PER LE SPESE PER LE VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
b. il sopra richiamato Regolamento (UE) 2020/852, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
c. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e. con Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione n. 559 del 3 novembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
g. con delibera di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato Istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
h. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 dell'Autorità di gestione, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FESR 2021/2027;

PREMESSO, altresì che

a. con Delibera della Giunta regionale n. 520 del 25 novembre 2020, ad oggetto "Accordi quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura. Azioni finalizzate a favorire la predisposizione di progetti esecutivi cantierabili per interventi finanziabili sul nuovo ciclo di programmazione 2021/2027", sono state destinate risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) fino ad un massimo di 100 milioni di euro, per finanziare la conclusione dei suddetti Accordi quadro, dando mandato al Direttore della Direzione generale "Autorità di gestione Fondo europeo di sviluppo regionale", in qualità di Referente del POC 2014/2020, per l'adozione degli atti consequenziali per quanto di competenza e all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" per la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica, previo raccordo con le Direzioni generali competenti *ratione materiae*;
b. Con Delibera della Giunta regionale n. 158 del 28 marzo 2023, ad oggetto "PR Campania FESR 2021-27 - "Scuola viva in cantiere" – Programmazione risorse", è stato programmato l'importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull'Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull'Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull'Azione 4.2.1, per l'attuazione delle operazioni di cui al parco progetti "Scuola Viva in cantiere" ex DGR 452/2022, demandando alla Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili gli adempimenti consequenziali;

RILEVATO che

a. la programmazione regionale, che coinvolge tutti i Fondi strutturali, quelli comunitari e quelli nazionali, risulta finalizzata al conseguimento dell'obiettivo comune della crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree del Paese che presentano una situazione di maggiore sviluppo;
b. le diverse fonti di finanziamento, nel rispetto degli obiettivi di programmazione e delle regole specifiche che le caratterizzano, devono concorrere indistintamente all'obiettivo strategico prioritario della crescita e dello sviluppo della Campania;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. l'Ufficio speciale "Grandi opere", con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022, in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in € 20.000.000,00 a valere sulle risorse POC 2014/2020 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR n. 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
b. la programmazione del POC 2014/2020 risulta essere in *overbooking* e, al tempo stesso, occorre garantire la salvaguardia dei programmi finanziati dai fondi europei del ciclo 2014/2020, la cui dotazione si è ridotta in applicazione delle norme comunitarie e nazionali che, a fronte dell'emergenza Covid-19 e delle conseguenze del conflitto tra Russia e Ucraina, hanno consentito, per gli anni contabili 2020-2021 e 2021-2022 di certificare la spesa con il tasso di finanziamento del 100% a carico dell'Unione europea;
c. è, pertanto, necessario procedere ad un'ulteriore razionalizzazione delle fonti e ad un assestamento finanziario delle programmazioni in corso;
d. le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica di edifici scolastici, già programmate per € 20.000.000,00 sul POC 2014/2020 con la richiamata DGR n. 520/2020, sono strettamente funzionali ai fini della piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", la cui copertura finanziaria è stata programmata con la richiamata DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027;

RITENUTO, pertanto

a. di dover disporre la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 *"Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima"* del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
b. di dover, conseguentemente, deprogrammare il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
c. di dover demandare alla Direzione generale per l'istruzione, la formazione professionale, il lavoro e le politiche giovanili le consequenziali attività istruttorie propedeutiche all'ammissione a finanziamento sul PR FESR 2021/2027 degli interventi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
d. di dover precisare che la Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria reso con nota prot. n. 0010904/UDCP/GAB/GAB del 7 giugno 2023;

VISTI gli atti richiamati in premessa

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 *"Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima"* del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;

2. di deprogrammare il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
3. di demandare alla Direzione generale per l'istruzione, la formazione professionale, il lavoro e le politiche giovanili le consequenziali attività istruttorie propedeutiche all'ammissione a finanziamento sul PR FESR 2021/2027 degli interventi, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
4. di precisare che la Direzione generale per l'istruzione, la formazione professionale, il lavoro e le politiche giovanili dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

   di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria, al DG Autorità di Gestione FESR, alla Direzione generale per l'istruzione, la formazione professionale, il lavoro e le politiche giovanili, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per quanto di rispettiva competenza.

Delibera della Giunta Regionale n. 282 del 16/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 – DG per le politiche sociali e sociosanitarie

Oggetto dell'Atto:

Legge regionale 2 marzo 2020, n. 1 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità; Regolamento regionale 12 settembre 2022 n. 9 "Regolamento regionale in attuazione dell'articolo 5 comma 2 della Legge regionale 2 marzo 2020, n. 1" Linee di indirizzo e Programmazione risorse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a) la Legge regionale 2 marzo 2020, n. 1 "Disposizioni in materia di *Cooperative di Comunità*", modificata dalla Legge regionale del 24 giugno 2020 n. 12, dispone:
   a.1. all'art. 1, che "la Regione Campania, nel rispetto degli articoli 45, 117 e 118, quarto comma, della Costituzione, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile, alla coesione e alla solidarietà sociale delle comunità locali a rischio di impoverimento sociale e demografico, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, ha inteso riconoscere il ruolo e la funzione delle cooperative di comunità";
   a.2. all'art. 2, che "sono definite Cooperative di Comunità le società cooperative costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del codice civile ed iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del codice civile e all'articolo 223 sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile, le quali, per contrastare i fenomeni di spopolamento, declino economico, degrado sociale o urbanistico, stabiliscono la propria sede legale ed operano prevalentemente:
      a.2.1. in uno o più Comuni della Regione rientranti nella Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI);
      a.2.2. oppure in uno o più Comuni rientranti nelle tipologie previste all'articolo 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli Comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni);
      a.2.3. oppure in aree urbane degradate individuate secondo i criteri stabiliti dall'articolo 2, comma 2 dell'Allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2015 "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" (ex art. 2, Definizioni ed ambito di applicazione)";
   a.3. all'art. 3, comma 2 che le Cooperative di Comunità, a pena di cancellazione dall'Albo di cui all'articolo 5, devono, in ogni caso, svolgere attività o servizi per la comunità e per il territorio, individuati con provvedimento della Giunta regionale;
   a.4. all'art. 5 che, ai fini del riconoscimento di *Cooperativa di Comunità*, è prevista l'istituzione dell'Albo regionale delle *Cooperative di Comunità*, cui possono iscriversi i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla medesima legge, demandando alla Giunta regionale ~~al~~l'adozione del relativo regolamento;
   a.5. all'art. 6 che le Cooperative di Comunità, per il perseguimento dei fini sociali individuati, possono presentare progetti integrati che riguardano le attività previste dalla medesima Legge Regionale;
   a.6. all'art. 7 che "*La Regione sostiene le attività delle cooperative di comunità attraverso contributi destinati alla realizzazione dei progetti integrati, promuovendo il carattere multifunzionale della cooperativa di comunità, il perseguimento della pluralità di obiettivi sociali ed economici e la possibilità di realizzare più scambi mutualistici. 2. I contributi di cui al comma 1 possono consistere in finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale ed incentivi alla creazione di nuova occupazione, in relazione al contenuto del progetto integrato.3. La Giunta regionale stabilisce le modalità di presentazione, i criteri di ammissibilità dei progetti e le spese ammissibili*.";
b) con D.G.R. n. 240 del 17 maggio 2022 è stata individuata nella Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Giunta regionale la struttura amministrativa presso la quale è istituito l'Albo regionale delle *Cooperative di Comunità* di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 1 del 2020 ed è stato approvato lo schema di Regolamento regionale, recante "Procedure di iscrizione e cancellazione dall'Albo delle *Cooperative di Comunità*, nonché le modalità di tenuta ed aggiornamento dello stesso";
c) in data 12/09/2022 è stato approvato il Regolamento regionale n. 9 recante "Regolamento regionale in attuazione dell'articolo 5, comma 2 della Legge regionale 2 marzo 2020, n. 1 recante (Procedure di iscrizione e cancellazione dall'Albo delle cooperative di comunità, nonché le modalità di tenuta ed aggiornamento dello stesso)" che prevede all'art. 6 che "*A pena di cancellazione dall'Albo regionale, le cooperative di comunità mantengono i requisiti previsti per l'iscrizione dall'articolo 2 del presente*

regolamento e svolgono, in conformità al disposto dell'articolo 3, comma 2, della legge, attività o servizi per la comunità e per il territorio, individuati con provvedimento della Giunta regionale";

Rilevato che:

a) le Cooperative di Comunità, per il perseguimento dei fini sociali individuati, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 2 marzo 2020 n.1, possono presentare progetti integrati che riguardano le attività previste dalla medesima Legge;
b) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 1/2020 e smi:
   b.1. la Regione Campania sostiene le attività delle Cooperative di Comunità attraverso contributi destinati alla realizzazione dei progetti integrati;
   b.2. tali contributi possono consistere in finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale ed incentivi alla creazione di nuova occupazione in relazione al contenuto del progetto integrato;
   b.3. la Giunta regionale stabilisce le modalità di presentazione, i criteri di ammissibilità dei progetti e le spese ammissibili;

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) la Regione Campania, per il tramite della UOD 60.09.07 "Politiche per l'immigrazione" dell' Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata è partner, insieme alle altre regioni del Sud Italia, del Progetto "FAMI Com.in.4.0-Competenze per l'integrazione", avente l'obiettivo di fornire un sostegno per la costruzione di "Piani di Insediamento Accoglienti" per integrare le azioni per la resilienza demografica e sociale delle comunità locali con gli interventi di inclusione dei cittadini di Paesi terzi;
b) le azioni del suddetto Progetto "FAMI Com.in.4.0" sono state realizzate nei territori delle quattro Aree Interne SNAI della Regione Campania, con particolare attenzione per i Comuni del Cilento interno ospitanti i centri del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) - Bellosguardo, Ceraso, Ottati, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno e Sacco, nell'ambito dei quali è emersa la necessità di avviare un percorso per la costituzione di Cooperative di Comunità quale strumento di co-progettazione e co-gestione delle strategie di integrazione e di crescita sostenibile delle aree SNAI;
c) dalla attuazione di tali azioni è emersa l'opportunità di un lavoro congiunto tra la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e l'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, al fine di valorizzare il ruolo delle *Cooperative di Comunità* come processo di rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico delle aree interne anche attraverso il coinvolgimento e l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi;
d) i competenti uffici della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie hanno elaborato l'elenco delle attività o servizi che le *Cooperative di Comunità* possono svolgere in ottemperanza all'articolo 3, comma 2 della Legge Regionale 2 marzo 2020 n. 1 e s.m.i. e dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento regionale 12 settembre 2022 n. 9, nonché le modalità di presentazione, i criteri di ammissibilità dei progetti e le spese ammissibili;
e) per tali iniziative, risulta necessario programmare l'importo di € 1.776.366,06, a valere sulle risorse derivanti dai rientri dei Fondi Jeremie, stanziate sul capitolo di spesa U07918 del bilancio regionale denominato "Risorse destinate a promuovere le *Cooperative di Comunità* nella titolarità della U.O.D. 01 "Terzo settore, Ufficio regionale RUNTS e Servizio civile" della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio – Sanitarie, che presenta sufficiente disponibilità;

Ritenuto, pertanto:

a) di dover approvare l'elenco di cui all'Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono individuate le attività o servizi che le *Cooperative di Comunità* possono svolgere in ottemperanza all'articolo 3, comma 2 della Legge Regionale 2 marzo 2020 n. 1 e s.m.i. ed all'articolo 6, comma 1, del Regolamento regionale 12 settembre 2022 n. 9;
b) di dover programmare l'importo di € 1.776.366,06, a valere sulle risorse derivanti dai rientri dei Fondi Jeremie, appostate sul capitolo di spesa U07918 del bilancio regionale denominato "Risorse destinate a promuovere le *Cooperative di Comunità",* nella titolarità della U.O.D. 01 "Terzo settore,

Ufficio regionale RUNTS e Servizio civile" della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio – Sanitarie, per la realizzazione di progetti attinenti alle attività o servizi di cui all'allegato 1);
c) di dover approvare le modalità di presentazione dei progetti, i criteri di ammissibilità e le spese ammissibili così come individuati nell'Allegato 2), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, in raccordo con l'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, tutti gli atti consequenziali per dare puntuale attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento, in particolare attraverso l'adozione di uno specifico Avviso per la presentazione di progetti integrati volti ad ottenere i contributi destinati alla realizzazione dei medesimi;

Visti
a) la Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 1. "Disposizioni in materia di cooperative di comunità" e successive modificazioni del 24 giugno 2020 n. 12;
b) il Regolamento regionale 12 settembre 2022, n. 9, "Regolamento regionale in attuazione dell'articolo 5, comma 2 della Legge regionale 2 marzo 2020, n. 1;
c) la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di approvare l'elenco di cui all'Allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono individuate le attività o servizi che le *Cooperative di Comunità* possono svolgere in ottemperanza all'articolo 3, comma 2 della Legge Regionale 2 marzo 2020 n.1 e s.m.i. ed all'articolo 6, comma 1, del Regolamento regionale12 settembre 2022 n. 9;
2. di programmare l'importo di € 1.776.366,06, a valere sulle risorse derivanti dai rientri dei Fondi Jeremie, appostate sul capitolo di spesa U07918 del bilancio regionale denominato "Risorse destinate a promuovere le *Cooperative di Comunità",* nella titolarità della U.O.D. 01 "Terzo settore, Ufficio regionale RUNTS e Servizio civile" della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio – Sanitarie, per la realizzazione di progetti attinenti alle attività o servizi di cui all'allegato 1);
3. di approvare le modalità di presentazione dei progetti, i criteri di ammissibilità e le spese ammissibili così come individuati nell'Allegato 2), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio- Sanitarie, in raccordo con l'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata tutti gli atti consequenziali per dare puntuale attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento, in particolare attraverso l'adozione di uno specifico Avviso per la presentazione di progetti integrati volti ad ottenere i contributi destinati alla realizzazione dei medesimi;
5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alle Politiche sociali e socio-sanitarie, all'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio- Sanitarie, all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro - del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Allegato 1 (Elenco attività)

Attività delle Cooperative di Comunità

Le Cooperative di Comunità esercitano in via stabile e principale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano lo svolgimento, una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106), e in aggiunta altre attività e servizi per la comunità e per il territorio, tra cui:

a) interventi di rigenerazione urbana integrata ecocompatibile, di auto recupero e gestione per finalità sociali e collettive di beni immobili in disuso o abbandonati, anche mediante le pratiche di autocostruzione;
b) promozione di attività eco-turistiche e servizi di mobilità sostenibile;
c) interventi per favorire la residenza e contrastare lo spopolamento;
d) servizi di pagamento, previo ottenimento della relativa autorizzazione o licenza produzione e gestione di beni e servizi di pubblica utilità (es. energia elettrica da fonti rinnovabili, servizi idrici, trasporti pubblici, servizi postali, ecc.) sia come unico fornitore che in alternativa a quelli già esistenti;
e) servizi di natura informatica;
f) servizi bibliotecari e noleggio di libri;
g) agricoltura, in aggiunta all'agricoltura sociale ed intesa come settore di intervento della cooperativa di comunità sia per recuperare terreni incolti o per produzioni tipiche locali;
h) attività di valorizzazione delle tradizioni tipiche locali e della trasmissione inter-generazionale dei saperi;
i) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente elenco;
j) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
k) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonchè dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente elenco, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
l) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
m) ogni altra attività coerente con le finalità previste dalla legge regionale istitutiva delle cooperative di comunità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato nr. 2

Criteri per le modalità di presentazione dei progetti "Cooperative di Comunità"

Ai sensi della Legge Regionale 2 marzo 2020 n.1 (articolo 3, comma 2) e del Regolamento regionale 12 settembre 2022, n.9 (articolo 6, comma 1) le Cooperative di Comunità possono svolgere attività e servizi - stabiliti con Deliberazione della Giunta Regionale – strutturati secondo progetti integrati. La selezione degli interventi avverrà a mezzo procedura pubblica con presentazione della domanda di partecipazione in modalità telematica, utilizzando il servizio digitale dedicato "Avviso…." che sarà disponibile sul Catalogo dei Servizi digitali della Regione Campania all'indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it .

I criteri di ammissibilità e valutazione terranno conto delle finalità previste e definite dagli artt. 1 e 6 della citata Legge Regionale nonché della coerenza con le attività indicate nell'Allegato 1 alla presente Delibera di Giunta.

Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo, si fa espresso richiamo al DPR 22/2018 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020)e ss.mmii.

Delibera della Giunta Regionale n. 308 del 31/05/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

PNRR - M6C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.1- DIGITALIZZAZIONE- RAFFORZAMENTO STRUTTURALE DEL SSN (PROGETTI IN ESSERE AX ART. 2 , DL 34/2020)- RIMODULAZIONE DEL "PIANO DI RIORGANIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' IN REGIME DI RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA E IN AREE DI ASSISTENZA AD ALTA INTENSITA' DI CURA DELLA REGIONE CAMPANIA" - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19*" all'art. 2 detta disposizioni per il "*riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19"* e prevede, in particolare:
   a.1. al comma 1 che "*Le regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica…*";
   a.2. al comma 8 che "*Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, le regioni e le province autonome presentano il piano di cui al comma 1, comprensivo di tutte le misure di cui ai commi successivi, al Ministero della salute, che provvede ad approvarlo entro trenta giorni dalla ricezione…";*
b) il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 istituisce lo strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID;
c) il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
d) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
e) con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
f) con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
g) con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
h) in base al richiamato decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86, con i target minimi di realizzazione: M6C1-: Intervento 1.1, n. 169 Case della Comunità; Intervento 2.2, n. 58 Centrali Operative Territoriali; Intervento 1.3: n. 45 Ospedali della Comunità; - M6C2: Intervento 2.2: n. 26.291 dipendenti formati;
i) l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
j) con D.G.R.C. n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, la Regione Campania ha approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;

RILEVATO che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 23.07.2020 è stato adottato il "Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania" ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;
b) nell'ambito della Missione 6 del PNRR sono previste due componenti:
   - C1. Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale -Affidata al Coordinamento del Ministero della Salute per il tramite dell'Agenas;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - Affidata al coordinamento diretto del Ministero della Salute;

c) nella menzionata componente C2 è previsto il sub investimento 1.1.1- Digitalizzazione- Rafforzamento strutturale del SSN (progetti in essere ax art. 2, Dl 34/2020), comprendente gli interventi di cui alla DGR 378 del 23.07.2020;

d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 06.04.2022 è stata adottata, al fine della presentazione al Ministero della Salute per la competente approvazione, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, la rimodulazione del "Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania", prendendo atto che la stessa non modifica nel suo complesso il Piano di Emergenza Ospedaliera Covid-19, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), del citato decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, già definito con la deliberazione di Giunta regionale n. 378 del 23 luglio 2020;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, d'intesa con gli uffici del Ministero della Salute, che:

a) gli uffici regionali, nel recepire indicazioni ministeriali, hanno predisposto l'aggiornamento del "Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania" di cui alle DD.GG.RR. n. 378/2020 e n. 168/2022, la cui rimodulazione è composta dai seguenti documenti:
   a.1. relazione esplicativa di rimodulazione del Piano;
   a.2. descrizione degli interventi previsti per ciascuna delle strutture ospedaliere ed il relativo quadro economico a seguito della rimodulazione (Tabella 2);
   a.3. descrizione degli interventi relativi ai Pronto Soccorso delle strutture ospedaliere oggetto di ristrutturazione ed il relativo piano dei costi a seguito della rimodulazione (Tabella 3);
   a.4. descrizione degli interventi previsti per l'implementazione dei mezzi da dedicare ai trasferimenti secondari a seguito della rimodulazione (Tabella 4);

b) il valore complessivo del Piano, all'esito della rimodulazione, ammonta a Euro 203.815.627,80, così ripartito: Tab. 2 - Terapie Intensive Euro 162.205.191,58; Tab. 3 Emergenza/Urgenza Euro 33.911.568,00; Tab. 4 - Mezzi di soccorso Euro 7.698.868,22;

c) la copertura finanziaria del Piano risulta assicurata per € 163.813.544,00 dalle risorse provenienti dal DL 34/2020, per € 6.590.000,00 dalle risorse provenienti dalla Donazione Intesa San Paolo, per € 14.782.028,00 dalle risorse regionali di cui al DD n. 92/2020 e per € 18.630.055,80 da risorse regionali provenienti dal Fondo di Potenziamento LEA iscritto nel bilancio della GSA e Consolidato Sanità;

RITENUTO di

a) dover prendere atto, ad aggiornamento delle DD.GG.RR. n. 378/2020 e n. 168/2022, al fine dell'inoltro al Ministero della Salute per la competente approvazione, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, della rimodulazione del "Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania", composta come di seguito:
   a.1. Relazione esplicativa di rimodulazione del Piano, allegato sub 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
   a.2. Tabella 2 che riporta la descrizione degli interventi previsti per ciascuna delle strutture ospedaliere ed il relativo quadro economico a seguito della rimodulazione, allegato sub 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
   a.3. Tabella 3 che riporta la descrizione degli interventi relativi ai Pronto Soccorso delle strutture ospedaliere oggetto di ristrutturazione ed il relativo piano dei costi a seguito della rimodulazione, allegato sub 3 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
   a.4. Tabella 4 che descrive gli interventi previsti per l'implementazione dei mezzi da dedicare ai trasferimenti secondari a seguito della rimodulazione, allegato sub 4 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

b) dover dare atto la copertura finanziaria del Piano, pari ad € 203.815.627,80, risulta assicurata per Euro 163.813.544,00 dalle risorse provenienti dal DL 34/2020, per Euro 6.590.000,00 dalle risorse provenienti dalla Donazione Intesa San Paolo, per Euro 14.782.028,00 dalle risorse regionali di cui al DD n. 92/2020 e per Euro 18.630.055,80 da risorse regionali provenienti dal Fondo di Potenziamento LEA iscritto nel bilancio della GSA e Consolidato Sanità;

c) dover demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR, in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario e con le Aziende del sistema sanitario regionale, gli adempimenti consequenziali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

a) Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
b) il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;
c) la DGRC n. 304 del 16 giugno 2020;
d) la DGRC n. 378 del 23 luglio 2020;
e) l'Ordinanza n. 28 dell'8 ottobre 2020, del Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
f) la DGRC n. 472 del 29 ottobre 2020;
g) la DGRC n. 168 del 6 aprile 2022;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto, ad aggiornamento delle DD.GG.RR. n. 378/2020 e n. 168/2022, al fine dell'inoltro al Ministero della Salute per la competente approvazione, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, della rimodulazione del "Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania", composta come di seguito:
   1.1. Relazione esplicativa di rimodulazione del Piano, allegato sub 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
   1.2. Tabella 2 che riporta la descrizione degli interventi previsti per ciascuna delle strutture ospedaliere ed il relativo quadro economico a seguito della rimodulazione, allegato sub 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
   1.3. Tabella 3 che riporta la descrizione degli interventi relativi ai Pronto Soccorso delle strutture ospedaliere oggetto di ristrutturazione ed il relativo piano dei costi a seguito della rimodulazione, allegato sub 3 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
   1.4. Tabella 4 che descrive gli interventi previsti per l'implementazione dei mezzi da dedicare ai trasferimenti secondari a seguito della rimodulazione, allegato sub 4 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto la copertura finanziaria del Piano, pari ad € 203.815.627,80, risulta assicurata per Euro 163.813.544,00 dalle risorse provenienti dal DL 34/2020, per Euro 6.590.000,00 dalle risorse provenienti dalla Donazione Intesa San Paolo, per Euro 14.782.028,00 dalle risorse regionali di cui al DD n. 92/2020 e per Euro 18.630.055,80 da risorse regionali provenienti dal Fondo di Potenziamento LEA iscritto nel bilancio della GSA e Consolidato Sanità;
3. di demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR, in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario e con le Aziende del sistema sanitario regionale, gli adempimenti consequenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Relazione esplicativa della rimodulazione del Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania

Aggiornamento febbraio 2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Premessa 2
2. Dettaglio interventi oggetto di rimodulazione 6
2.1. Tabella 2 -Terapie Intensive e semi-intensive 6
2.1.1. Tabella 2 - Dettagli interventi rimodulati 13
2.2. Tabella 3 – Pronto soccorso 63
2.2.1. Tabella 3 - Dettagli interventi rimodulati 66
2.3. Tabella 4 – Mezzi di soccorso 88
2.3.1. Tabella 4 - Dettagli interventi rimodulati 92
3. Impatti della rimodulazione del piano di riorganizzazione 111
3.1. Risultati funzionali ed economici 111
3.2. Tempi di realizzazione e conseguenti riflessi finanziari 122

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

A seguito dell'emanazione del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, la Regione Campania ha provveduto, ai sensi dell'articolo 2 del suddetto Decreto, a presentare il proprio piano di riorganizzazione/potenziamento, di cui alla DGRC n. 378/2020, approvato dal Ministero della Salute in data 24 luglio 2020.

Tale piano di riorganizzazione ha previsto, per la Regione Campania, **il finanziamento di 553 posti letto di terapia intensiva e 421 di semi-intensiva**, per una **spesa totale di 178.595.571,80 €**, necessari alla realizzazione di interventi connessi all'attivazione di posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva, Pronto Soccorso e Ambulanze, dei quali:

- **163.813.544,00 €** finanziati dal DL n. 34/2020 (come riportato nell'ambito allegato D);
- **14.782.027,80 €** finanziati da risorse proprie regionali.

Successivamente, in data **1° febbraio 2021**, il Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19 ha pubblicato il "**Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e relativa rendicontazione delle spese**".

Nell'ambito di tale disciplinare, tra l'altro, è stata prevista la possibilità di rimodulare gli interventi per renderli più aderenti alle effettive esigenze e/o alle disponibilità finanziarie, fermo restando l'ottimale raggiungimento degli obbiettivi previsti dal cd. "Decreto rilancio".

Alla luce di tali considerazioni, i soggetti attuatori hanno provveduto ad inviare al Gruppo di Supporto del Commissario Delegato le richieste di rimodulazione degli interventi che si sono rese necessarie principalmente per le seguenti motivazioni:

- **rimodulazione degli importi** indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021;
- **sopraggiunte valutazioni di carattere sia tecnico che sanitario** che in alcuni casi hanno richiesto una rivisitazione della distribuzione dei posti letto al fine di garantire una dotazione strutturale di posti letto più aderente all'evoluzione del quadro pandemico;
- **aggiornamento degli importi dei quadri economici** resi necessari a seguito del completamento degli studi di fattibilità degli interventi;
- **aumento delle superfici oggetto di intervento** con conseguente aggiornamento dei relativi quadri economici.

Alla luce di tali considerazioni, la nuova proposta di rimodulazione prevede investimenti per 203.815.627,80 €, di cui **163.813.544,00 € finanziati dal DL n. 34/2020** (come riportato nell'allegato D), **33.412.083,80 € finanziati da risorse proprie regionali** e **6.590.000 € finanziati da donazioni private,** a fronte dei **178.595.571,80 €** previsti dalla DGRC n. 378/2020.

Tale proposta di rimodulazione non determina alcuna variazione al numero totale di posti letto da realizzare e da finanziare, come riportato nella tabella di seguito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Potenziamento posti letti terapia intesiva e semi-intesiva della Regione Campania - Tabella 2										
MACRO AREA	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	PL Terapia Intensiva DGRC 378/2020 (Tabella 2)	PL Terapia Semi-intensiva DGRC 378/2020 (Tabella 2)	PL Terapia Intensiva proposta rimodulazione (Tabella 2)	PL Terapia Semi-intensiva proposta rimodulazione (Tabella 2)	Variazione PL Terapia Intensiva	Variazione PL Terapia semi-Intensiva
					A	B	C	D	C-A	D-B
AV-BN	201	ASL AVELLINO	15015001	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	6	0	4	2	-2	2
	201	ASL AVELLINO	15014000	OSPEDALE ARIANO IRPINO	7	10	7	10	0	0
	905	AO MOSCATI	15090501	AZIENDA OSPEDALIERA S.G. MOSCATI	22	67	22	67	0	0
	905	AO MOSCATI	15090502	OSPEDALE LANDOLFI SOLOFRA	4	0	4	0	0	0
	906	AO SAN PIO	15090601	P.O. G.RUMMO	10	18	10	18	0	0
	906	AO SAN PIO	15090602	P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	0	0	0	0	0	0
	Totale				**49**	**95**	**47**	**97**	**-2**	**2**
CE	203	ASL CASERTA	15000400	OSPEDALE SAN GIUSEPPE E MELORIO	4	2	4	2	0	0
	203	ASL CASERTA	15043700	P.O. MADDALONI	9	20	8	20	-1	0
	203	ASL CASERTA	15043800	P.O. MARCIANISE	7	4	7	4	0	0
	203	ASL CASERTA	15044000	P.O. PIEDIMONTE MATESE	3	9	3	9	0	0
	203	ASL CASERTA	15001300	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	6	10	6	10	0	0
	203	ASL CASERTA	15001000	P.O. SAN ROCCO	7	8	7	8	0	0
	907	AO SAN SEBASTIANO	15090700	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	36	18	36	18	0	0
	Totale				**72**	**71**	**71**	**71**	**-1**	**0**
NA1	204	ASL NAPOLI 1	15044602	OSPEDALE CAPILUPI DI CAPRI	0	0	0	0	0	0
	204	ASL NAPOLI 1	15044501	OSPEDALE DEI PELLEGRINI	0	0	0	0	0	0
	204	ASL NAPOLI 1	15044200	OSPEDALE DEL MARE	72	0	72	0	0	0
	204	ASL NAPOLI 1	15044502	OSPEDALE INCURABILI	0	0	0	0	0	0
	204	ASL NAPOLI 1	15044601	OSPEDALE LORETO MARE	10	20	10	20	0	0
	204	ASL NAPOLI 1	15044401	OSPEDALE SAN GIOVANNI BOSCO	0	0	0	0	0	0
	204	ASL NAPOLI 1	15044300	OSPEDALE SAN PAOLO	0	0	0	0	0	0
	901	AO CARDARELLI	15090100	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	70	13	70	26	0	13
	902	AO SANTOBONO	15090202	A.O. PAUSILIPON	2	0	2	0	0	0
	902	AO SANTOBONO	15090201	A.O.SANTOBONO	0	14	0	12	0	-2
	903	AO DEI COLLI	15090302	COTUGNO	16	16	16	16	0	0
	903	AO DEI COLLI	15090303	CTO	8	12	8	12	0	0
	903	AO DEI COLLI	15090301	MONALDI	24	10	24	10	0	0
	908	A.O.U. VANVITELLI	15090800	A.O.U. VANVITELLI	16	6	16	6	0	0
	909	A.O.U. FEDERICO II	15090900	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	25	41	20	28	-5	-13
	910	IRCCS PASCALE	15091001	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	2	4	2	4	0	0
	910	IRCCS PASCALE	15091002	OSPEDALE ASCALESI	4	0	4	0	0	0
	Totale				**249**	**136**	**244**	**134**	**-5**	**-2**
NA2	205	ASL NAPOLI 2	15005700	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	0	5	0	5	0	0
	205	ASL NAPOLI 2	15007000	OSPEDALE RIZZOLI	0	0	0	0	0	0
	205	ASL NAPOLI 2	15019100	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	8	0	8	0	0	0
	205	ASL NAPOLI 2	15005800	OSPEDALE SAN GIULIANO	0	0	0	0	0	0
	Totale				**8**	**5**	**8**	**5**	**0**	**0**
NA3	206	ASL NAPOLI 3	15041702	OSPEDALE DE LUCA E ROSSANO	0	0	0	0	0	0
	206	ASL NAPOLI 3	15041502	OSPEDALE DI BOSCOREALE - BOSCOTRECASE	13	20	13	20	0	0
	206	ASL NAPOLI 3	15041501	OSPEDALE MARESCA	0	6	0	6	0	0
	206	ASL NAPOLI 3	15043601	OSPEDALE RIUNITI AREA NOLANA - PLESSO NOLA	16	12	12	12	-4	0
	206	ASL NAPOLI 3	15041701	OSPEDALE S. MARIA DELLA MISERICORDIA	3	0	7	0	4	0
	206	ASL NAPOLI 3	15041601	OSPEDALE SAN LEONARDO	4	12	4	12	0	0
	Totale				**36**	**50**	**36**	**50**	**0**	**0**
SA	207	ASL SALERNO	15038700	OSPEDALE DI ROCCADASPIDE	0	2	0	0	0	-2
	207	ASL SALERNO	15016500	OSPEDALE S.LUCA VALLO LUCANIA	10	8	11	0	1	-8
	207	ASL SALERNO	15016200	P.O. MARIA SS. ADDOLORATA EBOLI	7	4	8	0	1	-4
	207	ASL SALERNO	15016300	P.O. MARTIRI DI VILLA MALTA SARNO	6	2	6	0	0	-2
	207	ASL SALERNO	15016400	P.O. MAURO SCARLATO SCAFATI	8	4	8	22	0	18
	207	ASL SALERNO	15015800	P.O. S. FRANCESCO DASSISI OLIVETO CITRA	4	2	4	0	0	-2
	207	ASL SALERNO	15016600	P.O. S.M.SPERANZA BATTIPAGLIA	8	2	8	0	0	-2
	207	ASL SALERNO	15015402	P.O. TORTORA	0	0	0	0	0	0
	207	ASL SALERNO	15015401	P.O. UMBERTO I NOCERA INFERIORE	14	2	12	0	-2	-2
	207	ASL SALERNO	15016000	P.O. DI POLLA-S. ARSENIO	8	4	8	0	0	-4
	207	ASL SALERNO	15044100	P.O. AGROPOLI	6	4	18	14	12	10
	207	ASL SALERNO	15016100	P.O. IMMACOLATA SAPRI	4	0	4	0	0	0
	904	AOU RUGGI D'ARAGONA	15090401	A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D`ARAGONA	48	24	44	22	-4	-2
	904	AOU RUGGI D'ARAGONA	15090402	A.O.U.U. AMICO G. FUCITO	4	0	4	0	0	0
	904	AOU RUGGI D'ARAGONA	15090403	P.O. DA PROCIDA	8	6	8	6	0	0
	904	AOU RUGGI D'ARAGONA	15090404	A.O.U.U. S. M. DELL'OLMO	4	0	4	0	0	0
	Totale				**139**	**64**	**147**	**64**	**8**	**0**
	Totale pubblico				**553**	**421**	**553**	**421**	**0**	**0**
	Totale privato accreditato				**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Totale Regione Campania				**553**	**421**	**553**	**421**	**0**	**0**

Tabella 1: Dettaglio Tab. 2 della proposta di rimodulazione e confronto con DGRC n.378/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio per Soggetto Attuatore proposta di rimodulazione						
Soggetto Attuatore	**Importo DGRC 378 /2020 (Tab. 2, 3 e 4)**	**Importo sostenuto DGRC 378/2020 al 19/05/2020 (Tab. 2 e 3)**	**Importo rimodulato (Tab. 2, 3 e 4)**	**Importo sostenuto nuova proposta al 19/05/2020 (Tab. 2 e 3)**	**Importo rimodulato vs Importo DGRC 378/2020**	**Importo sostenuto rimodulato vs Importo sostenuto DGRC 378/2020**
€	*A*	*B*	*C*	*D*	*E=C-A*	*F=D-B*
ASL Avellino	4.153.401,74	2.744.833,27	3.080.290,00	79.988,00	(1.073.111,74)	(2.664.845,27)
ASL Benevento	115.290,00	-	115.290,00	-	-	-
ASL Caserta	15.390.967,20	3.959.245,20	19.852.263,63	322.231,28	4.461.296,43	(3.637.013,92)
ASL Napoli 1	7.865.362,57	5.840.072,57	6.774.066,93	814.369,00	(1.091.295,64)	(5.025.703,57)
ASL Napoli 2	4.546.893,51	1.111.603,51	8.406.149,96	-	3.859.256,45	(1.111.603,51)
ASL Napoli 3	14.428.724,97	3.969.701,57	17.658.726,50	-	3.230.001,53	(3.969.701,57)
ASL Salerno	8.772.096,33	2.959.906,33	7.713.438,96	473.158,21	(1.058.657,37)	(2.486.748,12)
AO Cardarelli	16.985.035,02	2.374.055,02	24.734.880,00	-	7.749.844,98	(2.374.055,02)
AO Santobono	2.647.700,15	17.569,77	2.376.240,01	-	(271.460,14)	(17.569,77)
AO Dei Colli	15.818.082,36	11.632.792,36	20.230.619,28	814.537,94	4.412.536,92	(10.818.254,42)
AOU Ruggi	24.133.007,87	5.980.230,26	24.378.381,61	187.004,40	245.373,74	(5.793.225,86)
AO Moscati	10.236.239,62	5.470.349,62	11.952.610,00	819.543,12	1.716.370,38	(4.650.806,50)
AO San Pio	10.227.848,48	1.042.158,48	11.098.383,82	-	870.535,34	(1.042.158,48)
AO San Sebastiano	7.510.611,97	4.243.726,33	5.449.251,37	315.499,32	(2.061.360,60)	(3.928.227,01)
AOU Vanvitelli	12.213.776,50	1.628.486,50	15.894.619,37	-	3.680.842,87	(1.628.486,50)
AOU Federico II	19.580.043,50	4.909.099,61	19.580.571,56	218.985,58	528,06	(4.690.114,03)
IRCCS Pascale	3.970.490,00	-	4.519.844,80	-	549.354,80	-
Totale	**178.595.571,80**	**57.883.830,41**	**203.815.627,80**	**4.045.316,85**	**25.220.056,00**	**(53.838.513,56)**
di cui						
Finanziato con DL34	*163.813.544,00*	-	*163.813.544,00*	-	-	-
Da finanziare con risorse regionali	*14.782.027,80*	-	*33.412.083,80*	-	*18.630.056,00*	-
Donazioni (Intesa San Paolo - Ao Dei Colli)	-	-	*6.590.000,00*	-	*6.590.000,00*	-

Tabella 2: Confronto importi economici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riporta, di seguito, il dettaglio dell'importo richiesto dalla Regione nell'ambito della proposta di rimodulazione con il dettaglio degli importi a carico della Regione e delle donazioni.

		Importo a disposizione della Regione Campania previsto da Tabella 5 Circolare del Ministero della Salute n. 11254 del 29 maggio 2020 [€]				
Cod. Regione	**Regione**	**Importo per fabbisogno posti letto Terapia Intensiva (€)**	**Importo per fabbisogno posti letto terapia semi-intensiva (€)**	**Importo per fabbisogno aggiuntivo emergenza-urgenza (DEA+PS) (€)**	**Importo per fabbisogno aggiuntivo emergenza territoriale (DEA II LIVELLO) (€)**	**Totale (€)**
		a	*b*	*c*	*d*	*e=a+b+c+d*
		86.446.760,00	*57.801.427,00*	*18.056.375,00*	*1.508.982,00*	**163.813.544,00**
		Proposta rimodulazione - Importo richiesto dalla Regione [€]				
150	**Campania**	**Importo richiesto per fabbisogno posti letto Terapia Intensiva (€)**	**Importo richiesto per fabbisogno posti letto terapia semi-intensiva (€)**	**Importo richiesto per fabbisogno aggiuntivo emergenza-urgenza (DEA+PS) (€)**	**Importo richiesto per fabbisogno aggiuntivo emergenza territoriale (DEA II LIVELLO) (€)**	**Totale (€)**
		a	*b*	*c*	*d*	*e=a+b+c+d*
			162.205.191,58	33.911.568,00	7.698.868,22	**203.815.627,80**

Importo a carico della Regione per dare attuazione al programma - Proposta rimodulazione (€)	**33.412.083,80**
Importo donazione Intesa San Paolo - AO Dei Colli (€)	**6.590.000,00**

Tabella 3: Dettaglio importi economici a carico della Regione, dello Stato e oggetto di donazione

Nei paragrafi successivi, si riportano, per ogni intervento del **piano di riorganizzazione**, la descrizione, la sintesi delle motivazioni alla base della richiesta di rimodulazione e gli importi aggiornati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Dettaglio interventi oggetto di rimodulazione

2.1. Tabella 2 -Terapie Intensive e semi-intensive

La nuova proposta di rimodulazione della Tabella 2 prevede un totale di n. **84 interventi** a fronte dei n. **94 previsti** dalla DGRC n. 378/2020, nello specifico:

- **n. 6 interventi** non sono stati oggetto di rimodulazione;
- **n. 76 interventi** sono stati oggetto di rimodulazione del quadro economico e/o degli importi sostenuti al 19 maggio 2020;
- **n. 2 interventi** sono stati aggiunti;
- **n. 12 interventi** sono stati eliminati.

Di seguito si riporta un quadro sinottico delle modifiche richieste.

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Tipologia
1	ASL Napoli 1	Ospedale del mare	*Costruzione campi modulari comprese Opere edili ed impiantistiche prodeutiche alle strutture modulari e attrezzature a completamento dotazione*	4.423.985,79 €	4.423.985,79 €	2.746.236,32 €	- €	- **1.677.749,47 €**	- **4.423.985,79 €**	**Rimodulato**
2	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*CAMPO MODULARE Opere edili e impiantistiche propedeutiche e di completamento*	2.964.061,11 €	2.827.478,00 €	500.931,62 €	- €	- **2.463.129,49 €**	- **2.827.478,00 €**	**Rimodulato**
3	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*Costruzione campi modulari e lavori propedeutici all'installazione del campo modulare di T.I. 24 P.L.*	2.938.268,24 €	2.969.393,60 €	584.107,64 €	- €	- **2.354.160,60 €**	- **2.969.393,60 €**	**Rimodulato**
4	ASL Napoli 1	Loreto mare	*Adeguamento impianti e percorsi ad esigenze COVID-19*	1.361.086,78 €	1.361.086,78 €	1.362.410,05 €	814.369,00 €	**1.323,27 €**	- **546.717,78 €**	**Rimodulato**
5	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 12 PL DI TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA (10 + 2 ISOLATI), MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO*	2.427.800,00 €	- €	- €	- €	- **2.427.800,00 €**	- **€**	**Eliminato**
6	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 4 PL DI TERAPIA INTENSIVA COVID - PAD M*	2.059.555,02 €	1.474.055,02 €	- €	- €	- **2.059.555,02 €**	- **1.474.055,02 €**	**Eliminato**
7	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 8 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA PNEUMOLOGICA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD PALERMO*	884.500,00 €	- €	1.558.000,00 €	- €	**673.500,00 €**	- **€**	**Rimodulato**
8	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 5 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD D*	793.000,00 €	- €	793.000,00 €	- €	- **€**	- **€**	**Non Rimodulato**
9	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*RISTRUTTURAZIONE REPARTO TIGU - PAD DEA*	1.665.300,00 €	- €	1.665.300,00 €	- €	- **€**	- **€**	**Non Rimodulato**
10	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO DI RIANIMAZIONE PAD DEA*	793.000,00 €	- €	793.000,00 €	- €	- **€**	- **€**	**Non Rimodulato**
11	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 6 POSTI LETTO IN TIPO - PAD A/H*	878.400,00 €	520.000,00 €	- €	- €	- **878.400,00 €**	- **520.000,00 €**	**Eliminato**
12	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO TIPO PAD A*	218.075,00 €	- €	218.075,00 €	- €	- **€**	- **€**	**Non Rimodulato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Tipologia
13	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 4 POSTI LETTO ISOLATI IN UTIF - PAD D*	628.300,00 €	- €	628.300,00 €	- €	- €	- €	**Non Rimodulato**
14	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, RICAMBIO D'ARIA E LEGGERA RISTRUTTURAZIONE EDILE - PAD D*	817.400,00 €	- €	427.000,00 €	- €	**- 390.400,00 €**	- €	**Rimodulato**
15	ASL Napoli 3	PO "Sant'Anna e SS. Madonna della neve"	*Realizzazione "chiavi in mano" del nuovo reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano secondo*	3.969.701,57 €	3.969.701,57 €	3.550.000,00 €	- €	**- 419.701,57 €**	**- 3.969.701,57 €**	**Rimodulato**
16	ASL Napoli 3	*PO "Santa Maria della Misericordia"*	*Ristrutturazione per ampliamento di n.1 p.l. del reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano primo del P.O. di Sorrento per complessivi n.7 p.l.*	391.314,00 €	- €	1.546.217,23 €	- €	**1.154.903,23 €**	- €	**Rimodulato**
17	ASL Napoli 3	PO "San Leonardo"	*Ristrutturazione per ampliamento di n.4 p.l. e miglioramento tecnologico del reparto esistente di rianimazione e terapia intensiva da 12 p.l. al piano terra del P.O. San Leonardo*	819.896,00 €	- €	1.546.800,24 €	- €	**726.904,24 €**	- €	**Rimodulato**
18	ASL Napoli 3	*PO "Santa Maria della Pietà"*	*Riallocazione al piano terzo del reparto di rianimazione e terapia intensiva del P.O. di Nola per l'ampliamento di 4 p.l., per complessivi n.12 p.l.*	2.374.504,00 €	- €	3.117.751,76 €	- €	**743.247,76 €**	- €	**Rimodulato**
19	ASL Napoli 3	PO "Sant'Anna e SS. Madonna della neve"	*Completamento dei locali a rustico al piano quarto del P.O. di Boscotrecase per la realizzazione di n.20 posti letto di terapia semi-intensiva*	2.495.625,00 €	- €	2.355.810,89 €	- €	**- 139.814,11 €**	- €	**Rimodulato**
20	ASL Napoli 3	PO "San Leonardo"	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. San Leonardo per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva*	1.118.040,00 €	- €	1.025.532,83 €	- €	**- 92.507,17 €**	- €	**Rimodulato**
21	ASL Napoli 3	*PO "Santa Maria della Pietà"*	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. di Nola per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva mediante riconversione di posti letto di medicina d'urgenza*	1.197.900,00 €	- €	1.456.234,34 €	- €	**258.334,34 €**	- €	**Rimodulato**
22	ASL Napoli 3	PO "Agostino Maresca'"	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. Maresca per la realizzazione di n.6 posti letto di terapia semi-intensiva*	798.600,00 €	- €	1.195.639,85 €	- €	**397.039,85 €**	- €	**Rimodulato**
23	ASL Caserta	PO "San Rocco"	*ristrutturazione*	1.876.161,68 €	26.161,68 €	2.700.496,02 €	- €	**824.334,34 €**	**- 26.161,68 €**	**Rimodulato**
24	ASL Caserta	PO Marcianise	*ristrutturazione*	1.673.161,68 €	26.161,68 €	2.785.642,18 €	- €	**1.112.480,50 €**	**- 26.161,68 €**	**Rimodulato**
25	ASL Caserta	PO San Giuseppe e Melorio	*ristrutturazione*	886.993,68 €	26.161,68 €	1.585.669,80 €	- €	**698.676,12 €**	**- 26.161,68 €**	**Rimodulato**
26	ASL Caserta	PO Piedimonte Matese	*ristrutturazione*	1.307.161,68 €	26.161,68 €	3.229.508,46 €	- €	**1.922.346,78 €**	**- 26.161,68 €**	**Rimodulato**
27	ASL Caserta	PO Maddaloni	*ristrutturazione*	675.400,00 €		1.753.739,32 €	- €	**1.078.339,32 €**	- €	**Rimodulato**
28	ASL Caserta	PO S.G. Moscati Aversa	*ristrutturazione*	2.649.161,68 €	26.161,68 €	3.396.963,22 €	- €	**747.801,54 €**	**- 26.161,68 €**	**Rimodulato**
29	ASL Caserta	PO Maddaloni	*ristrutturazione*	3.828.436,80 €	3.828.436,80 €	2.436.570,92 €	322.231,28 €	**- 1.391.865,88 €**	**- 3.506.205,52 €**	**Rimodulato**
30	AOU L. Vanvitelli	AOU UNICAM	*III PAD Policlinico Piazza Miraglia- Ristrutturazione dilizia completa, adeguamento TI esistente e variazione di destinazione d'uso*	1.220.000,00 €		1.763.852,25 €	- €	**543.852,25 €**	- €	**Rimodulato**

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Tipologia
31	AOU L. Vanvitelli	AOU UNICAM	*Edificio 17 Polo Cappella Cangiani- Ristrutturazione dilizia completa realizzazione di nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	1.628.486,50 €	1.628.486,50 €	1.628.486,50 €	- €	- **0,00 €**	- **1.628.486,50 €**	**Rimodulato**
32	AOU L. Vanvitelli	AOU UNICAM	*Edificio ex Patologia Piazzetta S. andrea delle Dame - Terapia Intensiva e subintensiva posta al quarto piano (in adiacenza al blocco operatorio) di un edificio soggetto a Ristrutturazione completa con la realizzazione di interventi globali di adeguamento sismico, nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	9.150.000,00 €		12.201.342,00 €	- €	**3.051.342,00 €**	- €	**Rimodulato**
33	AO Dei Colli	Cotugno	*Realizzazione nuovi reparto*	1.386.416,93 €	406.416,93 €	3.136.274,39 €	594.674,67 €	**1.749.857,46 €**	**188.257,74 €**	**Rimodulato**
34	AO Dei Colli	Cotugno	*Realizzazione nuovi reparto*	4.860.715,43 €	1.605.715,43 €	4.594.313,57 €	152.234,59 €	- **266.401,86 €**	- **1.453.480,84 €**	**Rimodulato**
35	AO Dei Colli	CTO	*Realizzazione nuovi reparto*	1.815.300,00 €	1.815.300,00 €	3.454.381,32 €	- €	**1.639.081,32 €**	- **1.815.300,00 €**	**Rimodulato**
36	AO Dei Colli	Monaldi	*Realizzazione nuovi reparto*	1.384.700,00 €	1.384.700,00 €	1.384.700,00 €	- €	- **€**	- **1.384.700,00 €**	**Rimodulato**
37	AO Dei Colli	Monaldi	*Realizzazione nuovi reparto*	2.448.264,00 €	2.448.264,00 €	2.448.264,00 €	- €	- **€**	- **2.448.264,00 €**	**Rimodulato**
38	AO Dei Colli	Monaldi	*Ristrutturazione*	964.132,00 €	964.132,00 €	964.132,00 €	67.628,68 €	- **€**	- **896.503,32 €**	**Rimodulato**
39	AO Dei Colli	Cotugno	*Ristrutturazione*	964.132,00 €	964.132,00 €	964.132,00 €	- €	- **€**	- **964.132,00 €**	**Rimodulato**
40	AO Dei Colli	CTO	*Ristrutturazione*	964.132,00 €	964.132,00 €	964.132,00 €	- €	- **€**	- **964.132,00 €**	**Rimodulato**
41	AO San Pio	PO Rummo	*Attivazione di 10 posti letto di Anestesia e Rianimazione*	2.519.000,00 €	150.000,00 €	2.728.745,00 €	- €	**209.745,00 €**	- **150.000,00 €**	**Rimodulato**
42	AO San Pio	PO Rummo	*Attivazione di 6 posti letto di Terapia Intensiva/Sub-Intensiva COVID dedicati*	2.100.558,48 €	892.158,48 €	2.474.334,26 €	- €	**373.775,78 €**	- **892.158,48 €**	**Rimodulato**
43	AO San Pio	PO Rummo	*Attivazione di 12 posti letto di sub-intensiva*	2.014.000,00 €	- €	2.048.659,56 €	- €	**34.659,56 €**	- **€**	**Rimodulato**
44	AO Santobono-Pausilipon	P.O. Pausilipon	*Realizzazione di numero 2 posti letto codice 49*	605.074,97 €	17.569,77 €	1.357.188,98 €	- €	**752.114,01 €**	- **17.569,77 €**	**Rimodulato**
45	AO Santobono-Pausilipon	P.O. Santobono	*Realizzazione di numero 12 posti letto terapia sub-intensiva multidisciplinare presso P.O. Santobono*	1.927.335,18 €	- €	836.051,03 €	- €	- **1.091.284,15 €**	- **€**	**Rimodulato**
46	AO Moscati	AO Moscati	*trasformazione di p.l. do degenza in p.l. di terapia intensiva*	544.120,00 €	- €	2.500.000,00 €	- €	**1.955.880,00 €**	- **€**	**Rimodulato**
47	AO Moscati	PO Landolfi	*Realizzazione posti letto TI*	529.480,00 €	- €	529.480,00 €	- €	- **€**	- **€**	**Non Rimodulato**
48	AO Moscati	AO Moscati	*trasformazione di posti letto di degenza ordinaria in posti letto di terapia subintensiva*	1.683.600,00 €	- €	520.000,00 €	- €	- **1.163.600,00 €**	- **€**	**Rimodulato**
49	AO Moscati	AO Moscati	*trasformazione dei posti letto della palazzina ALPI in posti letto di terapia intensiva*	5.382.509,62 €	5.382.509,62 €	4.100.000,00 €	735.226,00 €	- **1.282.509,62 €**	- **4.647.283,62 €**	**Rimodulato**
50	IRCCS Pascale	Istituto Nazionale Tumori di Napoli	*Adeguamento funzionale su impianti, strutture e predisposizione elettromedicali*	488.000,00 €	- €	322.888,00 €	- €	- **165.112,00 €**	- **€**	**Rimodulato**
51	IRCCS Pascale	Istituto Nazionale Tumori di Napoli	*Ristrutturazione ed adeguamento funzionale riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti e delle finiture.*	1.171.200,00 €	- €	540.592,00 €	- €	- **630.608,00 €**	- **€**	**Rimodulato**
52	IRCCS Pascale	PO Ascalesi	*Ristrutturazione pesante su edificio in cemento armato riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti (compresi gas medicinali e speciali) e delle finiture interne ed esterne*	2.196.000,00 €	- €	3.541.074,80 €	- €	**1.345.074,80 €**	- **€**	**Rimodulato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Tipologia
53	ASL Avellino	Osp. S.Angelo Dei Lombardi	*Emergenza COVID-19 PO "G.Criscuoli di S. Angelo dei Lombardi" - Lavori di somma urgenza: Realizzazione nuovo reparto di rianimazione per n. 6 posti letto di terapia intensiva*	780.600,00 €	552.667,51 €	780.600,00 €	79.988,00 €	- €	- 472.679,51 €	Rimodulato
54	ASL Avellino	Ospedale Ariano Irpino	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: servizio rianimazione ex blocco operatorio 7 posti letto di terapia intensiva*	1.652.511,74 €	1.423.675,60 €	579.400,00 €	- €	- 1.073.111,74 €	- 1.423.675,60 €	Rimodulato
55	ASL Avellino	Ospedale Ariano Irpino	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: realizzazione n. 10 posti letto terapia sub intensiva e 16 posti letto di degenza ordinaria*	1.044.000,00 €	768.490,16 €	1.044.000,00 €	- €	- €	- 768.490,16 €	Rimodulato
56	ASL Napoli 2	Ospedale S.M. Delle Grazie	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Adeguamento reparto per implementazione di n°8 p.l. terapia intensiva*	1.493.917,11 €	193.917,11 €	3.360.307,22 €	- €	1.866.390,11 €	- 193.917,11 €	Rimodulato
57	ASL Napoli 2	Ospedale Civile S. Giovanni di Dio	*P.O. Frattamaggiore - Riconversione del reparto di Pneumologia esistente per implementazione di n°5 p.l. di Subintensiva*	1.367.686,41 €	917.686,41 €	2.488.232,69 €	- €	1.120.546,28 €	- 917.686,41 €	Rimodulato
58	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	558.604,00 €	- €	656.204,00 €	- €	97.600,00 €	- €	Rimodulato
59	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	558.604,00 €	- €	656.204,00 €	- €	97.600,00 €	- €	Rimodulato
60	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	606.619,00 €	- €	869.940,67 €	- €	263.321,67 €	- €	Rimodulato
61	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali, ristrutturazione strutturale e normativo*	1.274.332,73 €	1.274.332,73 €	893.582,40 €	315.499,32 €	- 380.750,33 €	- 958.833,41 €	Rimodulato
62	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*29_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA P.T. CORPO W*	4.445.000,00 €	- €	4.808.800,00 €	- €	363.800,00 €	- €	Rimodulato
63	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*REALIZZAZIONE P.L. T.I. PEDIATRICA IN BLOCCO OPERATORIO GENERALE*	634.000,00 €	- €		- €	- 634.000,00 €	- €	Eliminato
64	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*31_AMPLIAMENTO P.L. UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	3.088.000,00 €	- €	3.596.200,00 €	- €	508.200,00 €	- €	Rimodulato
65	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*32_AMPLIAMENTO UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	666.500,00 €	- €	985.000,00 €	- €	318.500,00 €	- €	Rimodulato
66	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*33_ADEGUAMENTO REPARTO MALATTIE INFETTIVE 2 PIANO CORPO P*	1.016.500,00 €	522.370,50 €	1.016.500,00 €	- €	- €	- 522.370,50 €	Rimodulato
67	AOU Ruggi	P.O. G. Da Procida	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	2.511.296,76 €	1.948.296,76 €	581.450,00 €	88.220,00 €	- 1.929.846,76 €	- 1.860.076,76 €	Rimodulato
68	AOU Ruggi	P.O. S. M. Dell'Olmo	*35_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	1.564.000,00 €	- €	3.933.999,99 €	- €	2.369.999,99 €	- €	Rimodulato
69	AOU Ruggi	Ospedale amico G. Fucito	*36_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	1.285.600,00 €	- €	1.837.050,00 €	- €	551.450,00 €	- €	Rimodulato
70	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*37_ADEGUAMENTO AREA 3 P. CORPO D*	1.935.000,00 €	170.525,00 €	2.077.200,00 €	- €	142.200,00 €	- 170.525,00 €	Rimodulato

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	**Azienda**	**Denominazione stabilimento**	**Descrizione interventi**	**Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa**	**Importo sostenuto** *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	**Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa**	**Importo sostenuto** *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	**Delta quadro economico**	**Delta importo sostenuto al 19/05/2020**	**Tipologia**
71	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*38_ADEGUAMENTO P.L. REPARTO MEDICINA D'URGENZA P.R. CORPO*	833.800,00 €	- €	1.453.000,00 €	- €	**619.200,00 €**	**- €**	**Rimodulato**
72	AOU Ruggi	P.O. G. Da Procida	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	511.560,00 €	511.560,00 €	511.560,00 €	98.784,40 €	**- €**	**- 412.775,60 €**	**Rimodulato**
73	AOU Federico II	AOU Federico II	*Realizzazione e adeguamento di posti letto di terapia intensiva. Adeguamento di vari spazi per degenza covid*	11.154.353,50 €	4.909.099,61 €	2.742.398,41 €	130.121,78 €	**- 8.411.955,09 €**	**- 4.778.977,83 €**	**Rimodulato**
74	AOU Federico II	AOU Federico II	*Terapia Semintensiva COVID-19, riqualificazione di posti letto di area medica e adeguamento percorsi emergenza covid*	4.040.400,00 €		7.870.870,56 €	38.731,56 €	**3.830.470,56 €**	**38.731,56 €**	**Rimodulato**
75	Asl Salerno	PO "Mauro Scarlato" di Scafati	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	584.317,11 €	193.917,11 €	474.053,50 €	173.161,92 €	**- 110.263,61 €**	**- 20.755,19 €**	**Rimodulato**
76	Asl Salerno	PO "Umberto I" di Nocera	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	195.200,00 €	- €	- €	- €	**- 195.200,00 €**	**- €**	**Eliminato**
77	Asl Salerno	PO "Martiri di Villa Malta" di Sarno	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	195.200,00 €	- €	- €	- €	**- 195.200,00 €**	**- €**	**Eliminato**
78	Asl Salerno	P.O. "S. Maria della Speranza" di Battipaglia	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	195.200,00 €	- €	- €	- €	**- 195.200,00 €**	**- €**	**Eliminato**
79	Asl Salerno	P.O. "Maria Addolorata" di Eboli	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	390.400,00 €	- €	- €	- €	**- 390.400,00 €**	**- €**	**Eliminato**
80	Asl Salerno	P.O. di Roccadaspide	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	195.200,00 €	- €	- €	- €	**- 195.200,00 €**	**- €**	**Eliminato**
81	Asl Salerno	PO "S. Francesco d'Assisi"	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	195.200,00 €	- €	- €	- €	**- 195.200,00 €**	**- €**	**Eliminato**
82	Asl Salerno	PO "Luigi Curto" di Polla	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	390.400,00 €	- €	- €	- €	**- 390.400,00 €**	**- €**	**Eliminato**
83	Asl Salerno	PO "San Luca" di Vallo della Lucania	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	780.800,00 €	- €	- €	- €	**- 780.800,00 €**	**- €**	**Eliminato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Tipologia
84	Asl Salerno	PO di Agropoli	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	372.100,00 €	- €	77.086,59 €	- €	- **295.013,41 €**	- **€**	**Rimodulato**
85	Asl Salerno	PO "Mauro Scarlato" di Scafati	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19.Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, sistemi per ossigenoterapia, sistemi antidecubito. Altre apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione comune: emogasanalizzatore portatile, defibrillatori, frigoriferi e frigoemoteche, ecotomografo portatile, videolaringoscopi*	498.773,00 €	498.773,00 €	498.705,15 €	173.085,30 €	- **67,85 €**	- **325.687,70 €**	**Rimodulato**
86	Asl Salerno	PO "Umberto I" di Nocera	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*	6.679,00 €	6.679,00 €	6.679,50 €	- €	**0,50 €**	- **6.679,00 €**	**Rimodulato**
87	Asl Salerno	PO "Martiri di Villa Malta" di Sarno	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*	6.679,00 €	6.679,00 €	6.679,50 €	- €	**0,50 €**	- **6.679,00 €**	**Rimodulato**
88	Asl Salerno	P.O. "S. Maria della Speranza" di Battipaglia	*Acquisto attrezzature*	26.199,00 €	26.199,00 €	26.199,50 €	19.520,00 €	**0,50 €**	- **6.679,00 €**	**Rimodulato**
89	Asl Salerno	P.O. "Maria Addolorata" di Eboli	*Acquisto attrezzature*	360.676,00 €	360.676,00 €	360.646,64 €	20.545,29 €	- **29,36 €**	- **340.130,71 €**	**Rimodulato**
90	Asl Salerno	P.O. di Sapri	*Acquisto attrezzature*	13.359,00 €	13.359,00 €	53.346,33 €	9.882,00 €	**39.987,33 €**	- **3.477,00 €**	**Rimodulato**
91	Asl Salerno	PO "S. Francesco d'Assisi"	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento posti letto integrativi di terapia intensiva quali: monitor,*	46.249,00 €	46.249,00 €	45.660,94 €	4.422,50 €	- **588,06 €**	- **41.826,50 €**	**Rimodulato**
92	Asl Salerno	PO "Luigi Curto" di Polla	*Acquisto attrezzature*	33.397,00 €	33.397,00 €	33.397,50 €	- €	**0,50 €**	- **33.397,00 €**	**Rimodulato**
93	Asl Salerno	PO "San Luca" di Vallo della Lucania	*Acquisto attrezzature*	33.397,00 €	33.397,00 €	33.397,50 €	- €	**0,50 €**	- **33.397,00 €**	**Rimodulato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	**Azienda**	**Denominazione stabilimento**	**Descrizione interventi**	**Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa**	**Importo sostenuto** *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	**Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa**	**Importo sostenuto** *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	**Delta quadro economico**	**Delta importo sostenuto al 19/05/2020**	**Tipologia**
94	Asl Salerno	PO di Agropoli	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19.Acquisto apparecchiature elettromedicali per*	1.770.581,22 €	1.740.581,22 €	1.422.077,66 €	72.541,20 €	**- 348.503,56 €**	**- 1.668.040,02 €**	**Rimodulato**
95	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*Interventi necessari per la realizzazione di: - nr. 13 P.L. DIS.I. DA DESTINARE ALLE MEDICINE*	- €	- €	3.848.000,00 €	- €	**3.848.000,00 €**	**- €**	**Nuovo**
96	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*Palazzina Terapia intensiva per nr. 22 posti letto*	- €	- €	12.614.800,00 €	- €	**12.614.800,00 €**	**- €**	**Nuovo**
		Totale		**146.174.838,40 €**	**56.280.990,41 €**	**162.205.191,58 €**	**3.910.867,49 €**	**16.030.353,18 €**	**- 52.370.122,92 €**	

Tabella 4: Tabella 2 -Terapie Intensive e semi-intensive

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.1. Tabella 2 - Dettagli interventi rimodulati

Codice intervento: 1 “Costruzione campi modulari comprese opere edili ed impiantistiche propedeutiche alle strutture modulari e attrezzature a completamento dotazione”
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto la stima iniziale prevedeva sia la fornitura dei moduli COVID e delle relative attrezzature, gestita da So.Re.Sa., sia dei lavori propedeutici alla messa in esercizio degli stessi.

A tal proposito è stata effettuata una nuova stima che contempla esclusivamente i lavori propedeutici all’installazione dei campi moduli (oltre a quelli previsti per l’adeguamento sismico della struttura), in quanto le forniture dei campi modulari e delle relative attrezzature sono state già oggetto di specifiche rendicontazioni.

In merito alle attrezzature, i fondi sono stati destinati all'acquisto di una TAC per un importo di 300.000,00 €.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 2.746.236,32 €, inferiore di 1.677.749,47 € rispetto la stima iniziale.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
204	Ospedale del mare	*Intervento su struttura esistente*	72		*PL aggiunti in fase 1*	1.450	*Costruzione campi modulari comprese Opere edili ed impiantistiche prodeutiche alle strutture modulari e attrezzature a completamento dotazione*	3.603.571,24 €	218.095,73 €		602.318,82 €	4.423.985,79 €	4.423.985,79 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
204	Ospedale del mare	*Intervento su struttura esistente*	72		*PL aggiunti in fase 1*	1.450	*Costruzione campi modulari comprese Opere edili ed impiantistiche prodeutiche alle strutture modulari e attrezzature a completamento dotazione*	1.965.783,00 €	300.000,00 €	- €	480.453,32 €	2.746.236,32 €	- €

Codice intervento: 2 “Campo modulare: Opere edili e impiantistiche propedeutiche e di completamento”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto la stima iniziale prevedeva sia la fornitura dei moduli COVID e delle relative attrezzature, gestita da So.Re.Sa., sia dei lavori propedeutici alla messa in esercizio degli stessi.

A tal proposito è stata effettuata una nuova stima che contempla esclusivamente i lavori propedeutici all’installazione dei campi moduli (oltre a quelli previsti per l’adeguamento sismico della struttura), in quanto le forniture dei campi modulari e delle relative attrezzature sono state già oggetto di specifiche rendicontazioni.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 500.931,62 €, inferiore di 2.463.129,49 € rispetto alla stima iniziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	Intervento su struttura esistente	24		PL aggiunti in fase 1	537	Costruzione campi modulari e opere edili e impiantistiche propedeutiche alla struttura modulare prefabbricata	2.163.846,50 €	156.441,56 €	18.322,00 €	625.451,04 €	2.964.061,11 €	2.827.478,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	Intervento su struttura esistente	24		PL aggiunti in fase 1	537	CAMPO MODULARE Opere edili e impiantistiche propedeutiche e di completamento	344.751,92 €	- €	102.823,46 €	53.356,24 €	500.931,62 €	

Codice intervento: 3 "Costruzione campi modulari e lavori propedeutici all'installazione del campo modulare di T.I. n. 24 P.L."
Azienda: AO San Sebastiano
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto la stima iniziale prevedeva sia la fornitura dei moduli COVID e delle attrezzature, gestita da So.Re.Sa., sia dei lavori propedeutici alla messa in esercizio degli stessi.

A tal proposito è stata effettuata una nuova stima che contempla esclusivamente i lavori propedeutici all'installazione dei campi moduli (oltre a quelli previsti per l'adeguamento sismico della struttura), in quanto le forniture dei campi modulari e delle relative attrezzature sono state già oggetto di specifiche rendicontazioni.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 584.107,64 €, inferiore di 2.354.160,60 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Intervento su struttura esistente	24		PL aggiunti in fase 1	471	Costruzione campi modulari e lavori propedeutici all'installazione del campo modulare di T.I. 24 P.L.	2.148.085,45 €	176.852,43 €		613.330,36 €	2.938.268,24 €	2.969.393,60 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Intervento su struttura esistente	24		PL aggiunti in fase 1	471	Costruzione campi modulari e lavori propedeutici all'installazione del campo modulare di T.I. 24 P.L.	400.232,44 €	110.091,56 €	7.820,00 €	65.963,64 €	584.107,64 €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 4 “Adeguamento impianti e percorsi ad esigenze COVID-19”
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, in quanto dichiara che gli importi sono stati adeguati ai costi effettivamente sostenuti.

Si attesta quindi che le variazioni apportate al piano di investimenti ex DGRC n. 378/2020 sono la conseguenza di errori di stima dei costi da sostenere.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.362.410,05 € superiore di 1.323,27 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
204	Loreto mare	*Intervento su struttura esistente*	10	20	*PL aggiunti in fase 1*	1.095	*Adeguamento impianti e percorsi ad esigenze COVID-19*	100.500,00 €	983.257,69 €		277.329,09 €	1.361.086,78 €	1.361.086,78 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
204	Loreto mare	*Intervento su struttura esistente*	10	20	*PL aggiunti in fase 1*	1.095	*Adeguamento impianti e percorsi ad esigenze COVID-19*	1.028.239,55 €	88.490,00 €		245.680,50 €	1.362.410,05 €	814.369,00 €

Codice intervento: 5 “Realizzazione di nr 12 pl di terapia intensiva neurochirurgica (10 + 2 isolati), mediante ristrutturazione di un reparto”
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Intervento eliminato

Gli interventi 5, 6 e 11 sono stati eliminati in quanto ricondotti ad un nuovo intervento (cfr. Intervento 96).

DGRC 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	12	-	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	700	*REALIZZAZIONE DI NR 12 PL DI TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA (10 + 2 ISOLATI), MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO*	1.300.000,00 €	480.000,00 €	210.000,00 €	437.800,00 €	2.427.800,00 €	- €

Codice intervento: 6 “Realizzazione di nr 4 pl di terapia intensiva Covid - PAD M”
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Intervento eliminato

Gli interventi 5, 6 e 11 sono stati eliminati in quanto ricondotti ad un nuovo intervento (cfr. Intervento 96).

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	4	-	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	500	*REALIZZAZIONE DI NR 4 PL DI TERAPIA INTENSIVA COVID - PAD M*	500.000,00 €	1.068.962,92 €	75.000,00 €	415.592,11 €	2.059.555,02 €	1.474.055,02 €

Codice intervento: 7 "REALIZZAZIONE DI NR 8 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA PNEUMOLOGICA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD PALERMO"

Azienda: AO Cardarelli

Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.

Data prevista conclusione intervento: 31/01/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto, a seguito delle verifiche condotte sul progetto esecutivo (in corso di validazione), stante la necessità di prevedere opere strettamente necessarie alla realizzazione degli 8 P.L. in parola, con particolare riferimento alla parte impiantistica, nonché per la necessità di non ridurre la capienza totale di P.L. del reparto di pneumologia I, oltre che per prevedere l'acquisto delle necessarie nuove attrezzature biomediche, arredi e costi d'ingegneria, si è reso necessario adeguare ulteriori spazi del reparto per le finalità infra espresse.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.558.000,00 € superiore di 673.500,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	-	8	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	295	*REALIZZAZIONE DI NR 8 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA PNEUMOLOGICA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD PALERMO*	450.000,00 €	200.000,00 €	75.000,00 €	159.500,00 €	884.500,00 €	- €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	-	8	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	295	*REALIZZAZIONE DI NR 8 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA PNEUMOLOGICA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD PALERMO*	945.000,00 €	150.000,00 €	275.000,00 €	188.000,00 €	1.558.000,00 €	- €

Codice intervento: 8 "REALIZZAZIONE DI NR 5 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD D"

Azienda: AO Cardarelli

Variante proposta: Intervento non rimodulato

Data prevista conclusione intervento: 31/01/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma la realizzazione di 5 posti letto di terapia semi-intensiva, mediante la ristrutturazione di un reparto esistente (Padiglione D).

DGRC 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	-	5	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	275	*REALIZZAZIONE DI NR 5 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD D*	430.000,00 €	150.000,00 €	70.000,00 €	143.000,00 €	793.000,00 €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 9 “RISTRUTTURAZIONE REPARTO TIGU - PAD DEA”
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: 28/02/2024

Con riferimento al presente intervento l’Azienda conferma la ristrutturazione del reparto Terapia Intensiva Grandi Ustionati (TIGU) nel Padiglione DEA.

DGRC 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	6	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	650	*RISTRUTTURAZIONE REPARTO TIGU - PAD DEA*	1.170.000,00 €	- €	195.000,00 €	300.300,00 €	1.665.300,00 €	- €

Codice intervento: 10 “ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO DI RIANIMAZIONE PAD DEA”
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: 30/10/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda conferma l’intervento di adeguamento dell’impianto di condizionamento e ricambio d’aria del reparto di rianimazione del Padiglione DEA.

DGRC 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	22	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	1.000	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO DI RIANIMAZIONE PAD DEA*	650.000,00 €	- €	- €	143.000,00 €	793.000,00 €	- €

Codice intervento: 11 “Realizzazione di nr 6 posti letto in tipo - PAD A/H”
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Intervento eliminato

Gli interventi 5, 6 e 11 sono stati eliminati in quanto ricondotti ad un nuovo intervento (cfr. Intervento 96).

DGRC 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	6	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	200	*REALIZZAZIONE DI NR 6 POSTI LETTO IN TIPO - PAD A/H*	360.000,00 €	300.000,00 €	60.000,00 €	158.400,00 €	878.400,00 €	520.000,00 €

Codice intervento: 12 “ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO TIPO PAD A”
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: 31/12/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'intervento di adeguamento dell'impianto di condizionamento e ricambio d'aria del reparto Terapia Intensiva Post Operatoria (TIPO) del Padiglione A.

DGRC 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	8	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	275	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO TIPO PAD A*	178.750,00 €	- €	- €	39.325,00 €	218.075,00 €	- €

Codice intervento: 13 "REALIZZAZIONE DI NR 4 POSTI LETTO ISOLATI IN UTIF - PAD D"
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: 31/12/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'intervento di realizzazione di 4 posti letto isolati nell'Unità Terapia Intensiva Fegato (UTIF) nel Padiglione D.

DGRC 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	4	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	150	*REALIZZAZIONE DI NR 4 POSTI LETTO ISOLATI IN UTIF - PAD D*	270.000,00 €	200.000,00 €	45.000,00 €	113.300,00 €	628.300,00 €	- €

Codice intervento: 14 "Adeguamento impianto di condizionamento, ricambio d'aria e leggera ristrutturazione edile - PAD D"
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/12/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, in quanto a seguito di sopraggiunte valutazioni è emerso la necessità di modificare la stima del fabbisogno di attrezzature.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 427.000,00 €, inferiore di 390.400,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	8	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	350	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, RICAMBIO D'ARIA E LEGGERA RISTRUTTURAZIONE EDILE - PAD D*	350.000,00 €	320.000,00 €	- €	147.400,00 €	817.400,00 €	- €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	8	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	350	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, RICAMBIO D'ARIA E LEGGERA RISTRUTTURAZIONE EDILE - PAD D*	350.000,00 €	- €	- €	77.000,00 €	427.000,00 €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 15 “Realizzazione "chiavi in mano" del nuovo reparto di rianimazione e Terapia Intensiva al piano secondo”
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, in quanto sono stati scorporati dal quadro economico i costi relativi all'acquisto delle attrezzature da parte della So.Re.Sa. S.p.A.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 3.550.000,00 € inferiore di 419.701,57 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANT'ANNA E SS. MADONNA DELLA NEVE"	*Intervento su struttura esistente*	13	-	*Posti letto aggiunti in fase 1*	475	*Realizzazione "chiavi in mano" del nuovo reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano secondo*	1.507.673,98 €	1.504.019,10 €	242.228,75 €	715.779,74 €	3.969.701,57 €	3.969.701,57 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANT'ANNA E SS. MADONNA DELLA NEVE"	*Intervento su struttura esistente*	13	-	*Posti letto aggiunti in fase 1*	475	*Realizzazione "chiavi in mano" del nuovo reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano secondo*	1.507.673,98 €	1.075.952,18 €	382.550,10 €	583.823,74 €	3.550.000,00 €	- €

Codice intervento: 16 “Ristrutturazione per ampliamento di n.1 P.L. del reparto di rianimazione e Terapia Intensiva al piano primo del P.O. di Sorrento per complessivi n.7 P.L.”
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 28/02/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda richiede la rimodulazione del quadro economico, in quanto nella prima fase di programmazione, l'intervento era stato concepito come variazione di quello già programmato con le Deliberazioni n. 628 del 01/08/2018 e n. 873 del 25/10/2019. Successivamente, alla luce di valutazioni di carattere tecnico-sanitario, è emersa la necessità di modificare in maniera sostanziale il progetto esecutivo, includendo nuovi spazi e prevedendo ulteriori 4 PL di terapia intensiva.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.546.217,23 € superiore di 1.154.903,23 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"	*Intervento su struttura esistente*	3	-	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	80	*Ristrutturazione per ampliamento di n.3 p.l. del reparto di rianimazione e terapia intensiva da 5 p.l. in fase di realizzazione al piano primo del P.O. di Sorrento*	144.000,00 €	150.000,00 €	29.400,00 €	67.914,00 €	391.314,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"	*Intervento su struttura esistente*	7	-	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	530	*Ristrutturazione per ampliamento di n.1 p.l. del reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano primo del P.O. di Sorrento per complessivi n.7 p.l.*	850.000,00 €	380.133,60 €	123.929,70 €	192.153,93 €	1.546.217,23 €	

Codice intervento: 17 "Ristrutturazione per ampliamento di n.4 P.L. e miglioramento tecnologico del reparto esistente di rianimazione e Terapia Intensiva da 12 P. L. al piano terra del P.O. San Leonardo"
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi dei lavori e delle attrezzature, in quanto successivamente a maggiori approfondimenti sviluppati nella redazione dei progetti di fattibilità, è emersa la necessità di procedere alla sostituzione degli impianti e delle apparecchiature vetuste.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.546.800,24 € superiore di 726.904,24 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SAN LEONARDO"	*Intervento su struttura esistente*	4	-	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	160	*Ristrutturazione per ampliamento di n.4 p.l. e miglioramento tecnologico del reparto esistente di rianimazione e terapia intensiva da 8 p.l. al piano terra del P.O. San Leonardo*	256.000,00 €	360.000,00 €	61.600,00 €	142.296,00 €	819.896,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SAN LEONARDO"	*Intervento su struttura esistente*	4	-	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	600	*Ristrutturazione per ampliamento di n.4 p.l. e miglioramento tecnologico del reparto esistente di rianimazione e terapia intensiva da 12 p.l. al piano terra del P.O. San Leonardo*	580.000,00 €	501.596,60 €	140.971,34 €	324.232,29 €	1.546.800,24 €	

Codice intervento: 18 "Riallocazione al piano terzo del reparto di rianimazione e Terapia Intensiva del P.O. di Nola per l'ampliamento di 4 P.L., per complessivi n.12 P.L."
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione del quadro economico in quanto, al fine di garantire la funzionalità dei percorsi all'interno del nosocomio e dei collegamenti verticali, si rende necessaria l'installazione di un nuovo montalettighe, non previsto nella prima fase di programmazione.

Inoltre, rispetto alla sola integrazione delle tecnologie programmata inizialmente per la realizzazione dei nuovi posti letto, si rende necessario l'approvvigionamento di nuove attrezzature per l'intero reparto che consentano l'interoperabilità tra i sistemi di controllo e monitoraggio dei pazienti.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 3.117.751,76 € superiore di 743.247,76 € rispetto alla stima iniziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	*Intervento su struttura esistente*	16	-	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	680	*Reparto di rianimazione e terapia intensiva da 8 p.l. al piano primo del P.O. di Nola. Ampliamento per ulteriori 8 p.l. e contestuale riallocazione al piano terzo, per complessivi n.16 p.l.*	1.224.000,00 €	560.000,00 €	178.400,00 €	412.104,00 €	2.374.504,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	*Intervento su struttura esistente*	12	-	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	760	*Riallocazione al piano terzo del reparto di rianimazione e terapia intensiva del P.O. di Nola per l'ampliamento di 4 p.l., per complessivi n.12 p.l.*	1.472.000,00 €	847.543,60 €	224.946,85 €	573.261,31 €	3.117.751,76 €	

Codice intervento: 19 "Completamento dei locali a rustico al piano quarto del P.O. di Boscotrecase per la realizzazione di n.20 posti letto di Terapia semi-Intensiva"
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/03/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione del quadro economico relativi al completamento dei locali, inizialmente individuati nel secondo piano dell'ala a rustico del nosocomio, del quarto piano del medesimo edificio, per ottimizzare l'organizzazione del presidio, tenuto anche conto degli interventi finanziati ex art. 20 L. 67 /88 III fase.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 2.355.810,89 € inferiore di 139.814,11 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANT'ANNA E SS. MADONNA DELLA NEVE"	*Intervento su struttura esistente*	-	20	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	850	*Completamento dei locali a rustico al piano secondo del P.O. di Boscotrecase per la realizzazione di n.20 posti letto di terapia semi-intensiva*	1.275.000,00 €	600.000,00 €	187.500,00 €	433.125,00 €	2.495.625,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANT'ANNA E SS. MADONNA DELLA NEVE"	*Intervento su struttura esistente*	-	20	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	910	*Completamento dei locali a rustico al piano quarto del P.O. di Boscotrecase per la realizzazione di n.20 posti letto di terapia semi-intensiva*	1.275.000,00 €	314.837,60 €	270.359,02 €	495.614,27 €	2.355.810,89 €	

Codice intervento: 20 "Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. San Leonardo per la realizzazione di n.12 posti letto di Terapia Semi-Intensiva"
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione del quadro economico, in quanto nel corso della seconda ondata pandemica si è reso necessario realizzare un nuovo ingresso al presidio ospedaliero dei pazienti affetti e/o potenzialmente affetti da COVID-19, per l'impossibilita di realizzare una separazione fisica dei percorsi all'interno dell'attuale reparto di Pronto Soccorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tale ragione, l'intervento in oggetto, unitamente a quello del Pronto Soccorso COVID del medesimo nosocomio, è stato profondamente rimodulato negli spazi, riuscendo a realizzare nella prima fase progettuale n. 7 PL di Terapia Semi Intensiva, immediatamente adiacenti al Pronto Soccorso COVID.

Nella seconda fase progettuale saranno realizzati gli ulteriori 5 PL di Terapia Semi Intensiva, per complessivi 12 PL, mediante l'implementazione del progetto di ristrutturazione del Pronto Soccorso COVID al quale è stata data la duplice valenza di spazi dedicati e posti di degenza, da allestire semplicemente attraverso l'installazione delle attrezzature elettromedicali necessarie. Una volta terminato lo stato di pandemia, gli ambienti di pronto soccorso COVID e Terapia Semi Intensiva ospiteranno il reparto di medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, per complessivi n.12 posti letto, attrezzati per Terapia Semi Intensiva ed ubicati in continuità al Pronto Soccorso dell'Ospedale.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.025.532,83 € inferiore di 92.507,17 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SAN LEONARDO"	*Intervento su struttura esistente*	-	12	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	400	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. San Leonardo per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva*	480.000,00 €	360.000,00 €	84.000,00 €	194.040,00 €	1.118.040,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SAN LEONARDO"	*Intervento su struttura esistente*	-	12	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	230	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. San Leonardo per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva*	414.000,00 €	285.572,60 €	113.838,86 €	212.121,38 €	1.025.532,83 €	

Codice intervento: 21 "Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. di Nola per la realizzazione di n.12 Posti Letto di Terapia Semi-Intensiva mediante riconversione di posti letto di medicina d'urgenza"
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione del quadro economico, per realizzare i posti letto di Terapia Semi Intensiva nelle immediate vicinanze del Pronto Soccorso.

In particolare, è stata individuata l'area dell'ex rianimazione del nosocomio al piano terra che, insieme ai locali attualmente impiegati per la dialisi ambulatoriale, per i quali è stata programmata la riallocazione al piano seminterrato nell'ambito dei finanziamenti, di cui all'art. 20 L. 67 /88 III fase I Stralcio, fornisce la possibilità di realizzare un reparto unico di pronto soccorso COVID e Terapia Semi Intensiva. Anche per il P.O. di Nola, una volta terminato lo stato di pandemia, gli ambienti di pronto soccorso COVID e Terapia Semi Intensiva ospiteranno il reparto di medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza per complessivi n.12 posti letto, attrezzati per Terapia Semi Intensiva e ubicati in continuità al Pronto Soccorso dell'Ospedale.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.456.234,34 € superiore di 258.334,34 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	*Intervento su struttura esistente*	-	12	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	550	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano secondo del P.O. di Nola per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva mediante riconversione di posti letto di medicina d'urgenza*	660.000,00 €	240.000,00 €	90.000,00 €	207.900,00 €	1.197.900,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	*Intervento su struttura esistente*	-	12	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	400	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. di Nola per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva mediante riconversione di posti letto di medicina d'urgenza*	784.000,00 €	286.879,60 €	119.479,69 €	265.875,05 €	1.456.234,34 €	

Codice intervento: 22 "Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. Maresca per la realizzazione di n.6 Posti Letto di Terapia Semi-Intensiva"
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 28/02/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione del quadro economico, a seguito degli approfondimenti operati in sede di esecuzione del progetto di fattibilità, in cui si è evidenziata la necessità di estendere l'area di intervento rispetto a quella individuata in prima fase, passando da 280 mq. a 456 mq. di superficie.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.195.639,85 € superiore di 397.039,85 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "AGOSTINO MARESCA'"	*Intervento su struttura esistente*	-	6	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	280	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. Maresca per la realizzazione di n.6 posti letto di terapia semi-intensiva*	420.000,00 €	180.000,00 €	60.000,00 €	138.600,00 €	798.600,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "AGOSTINO MARESCA'"	*Intervento su struttura esistente*	-	6	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	456	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. Maresca per la realizzazione di n.6 posti letto di terapia semi-intensiva*	686.000,00 €	233.551,60 €	84.276,98 €	191.811,27 €	1.195.639,85 €	

Codice intervento: 23 "Ristrutturazione"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 01/04/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico.

In particolare, per tale intervento è emersa in fase di progetto esecutivo la necessità di realizzare un posto letto locale tecnico isolato in aggiunta ai n. 7 PL previsti dalla stima preliminare, rispettando quindi anche quanto previsto dal DCA n. 103/2018.

Mentre con riferimento all'acquisto delle attrezzature elettromedicali strumentali agli interventi di potenziamento delle terapie intensive e semi-intensive, l'Azienda con delibera n. 1698 del 18/12/2020 ha approvato il fabbisogno tecnologico dell'intervento a farsi ed il relativo piano dei costi.

Tanto premesso, la richiesta di rimodulazione degli importi riferiti all'acquisto delle attrezzature elettromedicali di cui alla DGRC n. 378/2020 è volta a consentire una migliore distribuzione degli importi già finanziati rispetto al nuovo fabbisogno tecnologico aziendale riferito all'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 2.700.496,02 €, superiore di 824.334,34 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	*Intervento su struttura esistente*	7	8	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	700	*ristrutturazione*	1.106.000,00 €	571.444,00 €	- €	198.717,68 €	1.876.161,68 €	26.161,68 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	*Intervento su struttura esistente*	7	8	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	700	*ristrutturazione*	1.366.408,18 €	995.300,00 €	- €	338.787,84 €	2.700.496,02 €	

Codice intervento: 24 "Ristrutturazione"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 01/06/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto in fase di progettazione esecutiva è emersa la necessità di rivedere le stime relative alla realizzazione di n.4 PL di Terapia Semi-Intensiva.

L'Azienda ha proceduto ad approvare con Deliberazione aziendale n. 1698 del 18/12/2020 il fabbisogno tecnologico dell'intervento a farsi ed il relativo piano dei costi. Tanto premesso, la richiesta di rimodulazione degli importi riferiti all'acquisto delle attrezzature elettromedicali di cui alla DGRC n. 378/2020 è volta a consentire una migliore distribuzione degli importi già finanziati rispetto al nuovo fabbisogno tecnologico aziendale riferito all'intervento.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 2.785.642,18 €, superiore di 1.112.480,50 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERIO MARCIANISE	*Intervento su struttura esistente*	7	4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	620	*ristrutturazione*	900.000,00 €	471.444,00 €		301.717,68 €	1.673.161,68 €	26.161,68 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERIO MARCIANISE	*Intervento su struttura esistente*	7	4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	620	*ristrutturazione*	1.494.437,99 €	938.400,00 €	- €	352.804,19 €	2.785.642,18 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 25 “Ristrutturazione”
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 01/08/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto la stima iniziale prevedeva la manutenzione leggera dell'area attualmente in utilizzo della Terapia Sub Intensiva del Covid Hospital di Santa Maria Capua Vetere.

Inoltre, a seguito dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Sublotto 2 "Servizi di ingegneria e architettura per l'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale D.L. n.34/20", si è deciso di effettuare un adeguamento totale delle aree, con la realizzazione di nuovi impianti termomeccanici, elettrici e speciali, al fine di dotare il Presidio di una Terapia Intensiva che rispetti i requisiti minimi strutturali ed impiantistici secondo gli standard quali-quantitativi.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.585.669,80 €, superiore di 698.676,12 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIUSEPPE E MELORIO	*Intervento su struttura esistente*	4	2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	320	*ristrutturazione*	505.600,00 €	221.444,00 €		159.949,68 €	886.993,68 €	26.161,68 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIUSEPPE E MELORIO	*Intervento su struttura esistente*	4	2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	320	*ristrutturazione*	1.192.962,24 €	221.444,00 €	- €	171.263,56 €	1.585.669,80 €	

Codice intervento: 26 “Ristrutturazione”
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 01/11/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto a seguito dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Sublotto 2 "Servizi di ingegneria e architettura per l'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale D.L. n.34/20", in accordo con la Direzione Strategica, al fine di evitare la chiusura seppur temporanea dei P.L. di Terapia Intensiva all'interno del PO, si è deciso di allocare il nuovo reparto di T.I. in un'altra ala del Presidio, contigua al reparto esistente, in modo da non interrompere il servizio offerto.

Analogamente, in seguito alla messa in esercizio della nuova Terapia Intensiva, sarà possibile effettuare i lavori per la realizzazione della Terapia Semi Intensiva all'interno dei locali attualmente destinati al reparto di Terapia Intensiva.

Relativamente all'acquisto delle attrezzature elettromedicali strumentali agli interventi di potenziamento delle terapie intensive e semi-intensive della ASL Caserta, previsti alla Tabella 2 del DGRC N. 378/2020, l’Azienda ha proceduto ad approvare con Deliberazione aziendale n. 1698 del 18/12/2020 il fabbisogno tecnologico dell’intervento a farsi ed il relativo piano dei costi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tanto premesso, la richiesta di rimodulazione degli importi riferiti all'acquisto delle attrezzature elettromedicali di cui alla DGRC n. 378/2020 è volta a consentire una migliore distribuzione degli importi già finanziati rispetto al nuovo fabbisogno tecnologico aziendale riferito all'intervento.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 3.229.508,46 €, superiore di 1.922.346,78 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	*Intervento su struttura esistente*	3	9	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	480	*ristrutturazione*	800.000,00 €	271.444,00 €		235.717,68 €	1.307.161,68 €	26.161,68 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	*Intervento su struttura esistente*	3	9	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	480	*ristrutturazione*	2.231.430,47 €	631.400,00 €	- €	366.677,99 €	3.229.508,46 €	

Codice intervento: 27 "Ristrutturazione"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/11/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto a seguito dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Sublotto 2 "Servizi di ingegneria e architettura per l'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale D.L. n.34/20", in accordo con la Direzione Strategica, visto che l'intervento prevedeva un mero ampliamento di n. 3 P.L. all'interno dell'attuale Terapia Intensiva già in esercizio, ha proposto l'adeguamento dell'intero reparto al fine di dotare il Presidio di un'area ospedaliera conforme secondo gli standard quali-quantitativi.

Tale modifica sostanziale ha comportato un quadro economico pari a 1.753.739,32 €, superiore di 1.078.339,32 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERIO MADDALONI	*Intervento su struttura esistente*	3	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	200	*ristrutturazione*	400.000,00 €	150.000,00 €		125.400,00 €	675.400,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERIO MADDALONI	*Intervento su struttura esistente*	3	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	200	*ristrutturazione*	1.424.675,24 €	150.000,00 €	- €	179.064,08 €	1.753.739,32 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 28 “Ristrutturazione”
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 01/11/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, in quanto, a seguito dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Sublotto 2 "Servizi di ingegneria e architettura per l'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale D.L. n.34/20", in accordo con la Direzione Strategica, al fine di evitare la chiusura seppur temporanea dei P.L. di T.I. all'interno del Presidio, si è deciso di allocare le degenze della T.I. da realizzare, in aree adiacenti all’attuale area degenze. Tale scelta consente il normale esercizio del reparto di T.I. in concomitanza con l'esecuzione lavori.
Analogamente, in seguito alla messa in esercizio della nuova Terapia Intensiva, sarà possibile effettuare i lavori per la realizzazione della nuova Terapia Semi Intensiva all'interno dei locali attualmente destinati al reparto di Terapia Intensiva.
Relativamente all'acquisto delle attrezzature elettromedicali strumentali agli interventi di potenziamento delle Terapie Intensive e Semi-Intensive della ASL Caserta, previsti alla Tabella 2 del DGRC n.378/2020, l’Azienda ha proceduto ad approvare con Deliberazione aziendale n. 1698 del 18/12/2020 il fabbisogno tecnologico dell’intervento a farsi ed il relativo piano dei costi.

Tanto premesso, la richiesta di rimodulazione degli importi riferiti all'acquisto delle attrezzature elettromedicali di cui alla DGRC n.378/2020 è volta a consentire una migliore distribuzione degli importi già finanziati rispetto al nuovo fabbisogno tecnologico aziendale riferito all’intervento.

Tale modifica sostanziale ha comportato un quadro economico pari a 3.396.963,22 € superiore di 747.801,54 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 01 febbraio 2021

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	*Intervento su struttura esistente*	6	10	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	850	*ristrutturazione*	1.500.000,00 €	671.444,00 €		477.717,68 €	2.649.161,68 €	26.161,68 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	*Intervento su struttura esistente*	6	10	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	850	*ristrutturazione*	2.116.492,72 €	872.400,00 €	- €	408.070,50 €	3.396.963,22 €	

Codice intervento: 29 “Ristrutturazione”
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, in quanto a seguito della conclusione dell’intervento realizzato ad inizio pandemia al fine di convertire il P.O. di Maddaloni in Covid Hospital, i lavori rispetto a quanta preventivato nella DGRC n.378/2020 hanno subito un incremento della spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Limitatamente alle attrezzature elettromedicali, l'attuazione dell'intervento n. 49 ha comportato un risparmio, rispetto ai fondi stanziati con DGRC n.378/2020, complessivamente pari ad 1.614.883,95 € IVA esclusa.

L'Azienda chiede una rimodulazione dei P.L. di Terapia Intensiva, passando dalla richiesta della DGRC n.378/2020 di n. 6 P.L. ad un'attuale proposta di rimodulazione di n. 5 P.L.

Tale modifica sostanziale ha comportato un quadro economico pari a 2.436.570,92 € inferiore di 1.391.865,88 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 01 febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERIO MADDALONI	*Intervento su struttura esistente*	6	20	*PL aggiunti in fase 1*	1.200	*ristrutturazione*	1.285.824,24 €	2.032.214,33 €		510.398,22 €	3.828.436,80 €	3.828.436,80 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERIO MADDALONI	*Intervento su struttura esistente*	5	20	*PL aggiunti in fase 1*	1.200	*ristrutturazione*	1.581.644,15 €	417.330,38 €	- €	437.596,39 €	2.436.570,92 €	322.231,28 €

Codice intervento: 30 "III PAD Policlinico Piazza Miraglia-Ristrutturazione edilizia completa, adeguamento TI esistente e variazione di destinazione d'uso"
Azienda: AOU Vanvitelli
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico a seguito di sopraggiunte valutazioni non contemplate nella preliminare stima parametrica dei lavori.

In fase di progetto esecutivo è risultato opportuno effettuare una verifica prestazionale della Terapia Intensiva esistente, sia per definire le interferenze durante i lavori sia per garantire l'omogeneità delle caratteristiche prestazionali degli impianti a servizio delle degenze.

Sono state quindi effettuate verifiche sull'impianto di climatizzazione, di illuminazione e sugli impianti speciali. All'esito di tali verifiche è risultato necessario prevedere un solo sistema di condizionamento per l'intero reparto, la sostituzione dell'impianto di illuminazione e, per la continuità elettrica, l'installazione di un unico gruppo elettrogeno a servizio di tutte le utenze delle terapie intensive.
Alla luce di tali considerazioni la nuova stima del quadro economico complessivo è pari a 1.763.852,25 €, superiore di 543.852,25 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	*Intervento su struttura esistente*	4	2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	300	*III PAD Policlinico Piazza Miraglia- Ristrutturazione edilizia completa, adeguamento TI esistente e variazione di destinazione d'uso,*	600.000,00 €	400.000,00 €		220.000,00 €	1.220.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	*Intervento su struttura esistente*	4	2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	300	*III PAD Policlinico Piazza Miraglia- Ristrutturazione dilizia completa, adeguamento TI esistente e variazione di destinazione d'uso*	1.045.780,53 €	400.000,00 €		318.071,72 €	1.763.852,25 €	

Codice intervento: 31 "Edificio 17 Polo Cappella Cangiani- Ristrutturazione edilizia completa realizzazione di nuovi impianti idrico elettrico e meccanico"
Azienda: AOU Vanvitelli
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

L'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	*Intervento su struttura esistente*	6		*PL aggiunti in fase 1*	330	*Edificio 17 Polo Cappella Cangiani- Ristrutturazione dilizia completa realizzazione di nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	800.000,00 €	523.459,47 €		305.027,03 €	1.628.486,50 €	1.628.486,50 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	*Intervento su struttura esistente*	6		*PL aggiunti in fase 1*	330	*Edificio 17 Polo Cappella Cangiani- Ristrutturazione dilizia completa realizzazione di nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	800.000,00 €	523.459,47 €		305.027,03 €	1.628.486,50 €	- €

Codice intervento: 32 "Edificio ex Patologia Piazzetta S. Andrea delle Dame - Terapia Intensiva e Sub-Intensiva"
Azienda: AOU Vanvitelli
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 15/11/2024

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto, a seguito di sopraggiunte valutazioni, si è ritenuto necessario collegare fisicamente e funzionalmente i nuovi posti letto di Terapia Intensiva sia all'intero dell'edificio di Patologia sia ai due edifici confinati, costituiti dalla struttura di Ostetricia e Ginecologia, e da quella di Odontoiatria ed Ortopedia, entrambe sprovviste di PL di Terapia Intensiva nelle immediate adiacenze, realizzando così un complesso funzionalmente integrato.

Per tale motivo, la progettazione definitiva delle destinazioni d'uso ha permesso di ridefinire la stima dell'intervento, non più parametrica, che prevede un quadro economico complessivo di 12.201.342,00 €, superiore di 3.051.342,00 € rispetto al quadro economico inizialmente previsto.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	*Intervento su struttura esistente*	6	4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	5.400	*Edificio ex Patologia Piazzetta S. andrea delle Dame - Terapia Intensiva e subintensiva posta al quarto piano (in adiacenza al blocco operatorio) di un edificio soggetto a Ristrutturazione completa con la realizzazione di interventi globali di adeguamento sismico, nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	5.500.000,00 €	2.000.000,00 €		1.650.000,00 €	9.150.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	*Intervento su struttura esistente*	6	4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	5.400	*Edificio ez Patologia Piazzetta S. andrea delle Dame - Terapia Intensiva e subintensiva posta al quarto piano (in adiacenza al blocco operatorio) di un edificio soggetto a Ristrutturazione completa con la realizzazione di interventi globali di adeguamento sismico, nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	8.001.100,00 €	2.000.000,00 €		2.200.242,00 €	12.201.342,00 €	

Codice intervento: 33 "Realizzazione nuovi reparti"
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico per effetto delle stime effettuate nella prima fase emergenziale, nonché degli importi sostenuti al 19 maggio 2020, visti i chiarimenti del disciplinare di rendicontazione del 1° febbraio 2021.

Inoltre, con Delibera del Direttore Generale n. 289 del 31/03/2021, è stata indicata la stipula di un accordo di donazione tra la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., il Dipartimento di Protezione Civile e il Commissario Straordinario per fronteggiare l'emergenza dell'epidemia da Coronavirus a favore dell'Azienda Ospedaliera dei Colli.

Con tale accordo l'Azienda Ospedaliera dei Colli destinava l'importo della donazione alla realizzazione di progetti finalizzati al contrasto della pandemia per un importo pari a 6.590.000,00 € riferiti agli interventi 1 e 2 del Piano di Riorganizzazione della Rete COVID-19.

Alla luce di tali chiarimenti l'importo previsto dal nuovo quadro economico è pari a 3.136.274,39 €, superiore di 1.749.857,46 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Cotugno	*Nuova costruzione*	8		*PL aggiunti in fase 1*	500	*Realizzazione nuovi reparto*	195.000,00 €	886.405,21 €		305.011,73 €	1.386.416,93 €	406.416,93 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Cotugno	*Nuova costruzione*	8		*PL aggiunti in fase 1*	500	*Realizzazione nuovi reparto*	1.155.604,07 €	1.474.339,32 €		506.331,00 €	3.136.274,39 €	594.674,67 €

Codice intervento: 34 "Realizzazione nuovi reparti"
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico per effetto delle stime effettuate nella prima fase emergenziale, nonché degli importi sostenuti al 19 maggio 2020, visti i chiarimenti del disciplinare di rendicontazione del 1° febbraio 2021.

Inoltre, con Delibera del Direttore Generale n. 289 del 31/03/2021, è stata indicata la stipula di un accordo di donazione tra la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., il Dipartimento di Protezione Civile e il Commissario Straordinario per fronteggiare l'emergenza dell'epidemia da Coronavirus a favore dell'Azienda Ospedaliera dei Colli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con tale accordo l'Azienda Ospedaliera dei Colli destinava l'importo della donazione alla realizzazione di progetti finalizzati al contrasto della pandemia per un importo pari a 6.590.000,00 € riferiti agli interventi 1 e 2 del Piano di Riorganizzazione della Rete COVID-19.
Alla luce di tali chiarimenti l'importo previsto dal nuovo quadro economico è pari a 4.594.313,57 €, inferiore di 266.401,86 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Cotugno	*Nuova costruzione*		16	*PL aggiunti in fase 1*	1.000	*Realizzazione nuovi reparto*	1.275.300,00 €	2.516.058,03 €		1.069.357,39 €	4.860.715,43 €	1.605.715,43 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Cotugno	*Nuova costruzione*		16	*PL aggiunti in fase 1*	1.000	*Realizzazione nuovi reparto*	1.701.686,34 €	2.153.605,55 €		739.021,68 €	4.594.313,57 €	152.234,59 €

Codice intervento: 35 "Realizzazione nuovi reparti"
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto la stima iniziale dei lavori preventivati presumeva una ristrutturazione dei locali esistenti, senza stravolgere completamente il reparto. Tuttavia, al fine di adeguare il reparto alle nuove esigenze di carattere tecnico-sanitario, dettate principalmente dall'evoluzione del quadro pandemico da COVID-19, si è reso necessario riprogettare l'intero intervento. L'Azienda ha inoltre richiesto di rimodulare gli importi sostenuti al 19/05/2020 visti i chiarimenti richiesti nell'ambito del disciplinare di rendicontazione del 1° febbraio 2021.

Alla luce di tali chiarimenti l'importo previsto dal nuovo quadro economico è pari a 3.454.381,32 €, superiore di 1.639.081,32 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	CTO	*Nuova costruzione*		12	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	700	*Realizzazione nuovi reparto*	425.000,00 €	936.000,00 €		454.300,00 €	1.815.300,00 €	1.815.300,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	CTO	*Nuova costruzione*		12	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	700	*Realizzazione nuovi reparto*	1.895.460,10 €	936.000,00 €		622.921,22 €	3.454.381,32 €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 36 “Realizzazione nuovi reparti”
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione dell’importo sostenuto al 19/05/2020 alla luce dei chiarimenti previsti nell’ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Monaldi	*Nuova costruzione*		10	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	600	*Realizzazione nuovi reparto*	355.000,00 €	780.000,00 €		249.700,00 €	1.384.700,00 €	1.384.700,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Monaldi	*Nuova costruzione*		10	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	600	*Realizzazione nuovi reparto*	355.000,00 €	780.000,00 €		249.700,00 €	1.384.700,00 €	- €

Codice intervento: 37 “Realizzazione nuovi reparti”
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione dell’importo sostenuto al 19/05/2020 alla luce dei chiarimenti previsti nell’ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Monaldi	*Nuova costruzione*	16		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	1.000	*Realizzazione nuovi reparto*	780.000,00 €	888.264,00 €		780.000,00 €	2.448.264,00 €	2.448.264,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Monaldi	*Nuova costruzione*	16		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	1.000	*Realizzazione nuovi reparto*	780.000,00 €	888.264,00 €		780.000,00 €	2.448.264,00 €	- €

Codice intervento: 38 “Ristrutturazione”
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione dell’importo sostenuto al 19/05/2020 alla luce dei chiarimenti previsti nell’ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Monaldi	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	500	*Ristrutturazione*	390.000,00 €	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	964.132,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Monaldi	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	500	*Ristrutturazione*	390.000,00 €	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	67.628,68 €

Codice intervento: 39 "Ristrutturazione"
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 31/01/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione dell'importo sostenuto al 19/05/2020 alla luce dei chiarimenti previsti nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Cotugno	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	500	*Ristrutturazione*	390.000,00 €	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	964.132,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Cotugno	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	500	*Ristrutturazione*	390.000,00 €	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	- €

Codice intervento: 40 "Ristrutturazione"
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione dell'importo sostenuto al 19/05/2020 alla luce dei chiarimenti previsti nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	CTO	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	500	*Ristrutturazione*	390.000,00 €	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	964.132,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
903	CTO	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	500	*Ristrutturazione*	390.000,00 €	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	- €

Codice intervento: 41 "Attivazione di 10 posti letto di Anestesia e Rianimazione"
Azienda: AO San Pio
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 31/12/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto i maggiori approfondimenti emersi in sede di progetto esecutivo hanno evidenziato la necessità di rivedere le stime relative all'aliquota IVA per le attrezzature.

Alla luce di tali osservazioni il nuovo importo complessivo del quadro economico è pari a 2.728.745,00 €, superiore di 209.745,00 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
906	PO RUMMO	*Nuova costruzione*	10		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	500	*Attivazione di 10 posti letto di Anestesia e Rianimazione*	590.000,00 €	1.700.000,00 €		229.000,00 €	2.519.000,00 €	150.000,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
906	PO RUMMO	*Intervento su struttura esistente*	10		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	500	*Attivazione di 10 posti letto di Anestesia e Rianimazione*	590.000,00 €	1.700.000,00 €		438.745,00 €	2.728.745,00 €	- €

Codice intervento: 42 "Attivazione di n.6 posti letto di Terapia Intensiva/Sub-Intensiva COVID dedicati"
Azienda: AO San Pio
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 31/01/2024

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico prevedendo un aumento degli importi per i lavori e una riduzione degli importi previsti per le attrezzature, per effetto dalla stima effettuata in fase emergenziale.

Alla luce di tali considerazioni l'importo complessivo del quadro economico è pari a 2.474.334,26 €, in aumento di 373.775,78 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
906	PO RUMMO	*Intervento su struttura esistente*		6	*PL aggiunti in fase 1*	120	*Attivazione di 6 posti letto di Terapia Intensiva/Sub-Intensiva COVID dedicati*	300.000,00 €	1.415.883,62 €		384.674,87 €	2.100.558,48 €	892.158,48 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
906	PO RUMMO	*Intervento su struttura esistente*		6	*PL aggiunti in fase 1*	120	*Attivazione di 6 posti letto di Terapia Intensiva/Sub-Intensiva COVID dedicati*	978.950,00 €	1.145.383,00 €		350.001,26 €	2.474.334,26 €	

Codice intervento: 43 "Attivazione di 12 posti letto di Sub-Intensiva"
Azienda: AO San Pio
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/12/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico prevedendo, a seguito di sopraggiunte valutazioni di carattere tecnico-sanitario, un aumento degli importi relativi ai lavori e una riduzione degli importi relativi alle attrezzature.

Alla luce di tali osservazioni il nuovo importo complessivo del quadro economico è pari a 2.048.659,56 €, superiore di 34.659,56 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
906	PO RUMMO	*Intervento su struttura esistente*		12	*PL aggiunti in fase 1*	350	*Attivazione di 12 posti letto di sub-intensiva*	500.000,00 €	1.200.000,00 €		314.000,00 €	2.014.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
906	PO RUMMO	*Intervento su struttura esistente*		12	*PL aggiunti in fase 1*	350	*Attivazione di 12 posti letto di sub-intensiva*	877.350,00 €	882.000,00 €		289.309,56 €	2.048.659,56 €	

Codice intervento: 44 "Realizzazione di n. 2 posti letto codice 49"
Azienda: AO Santobono
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 01/03/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto, in fase di progettazione, è emerso che per poter eseguire i lavori nei locali individuati per l'accoglienza dei n. 2 PL, è necessario ristrutturare il reparto Farmacia e UFA che dovrà accogliere la cappa dedicata alla preparazione di farmaci oncologici che oggi occupa una delle stanze destinate ad accogliere uno dei due PL.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.357.188,98 €, superiore di 752.114,01 € rispetto alla stima iniziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
902	P.O. Pausilipon	*Intervento su struttura esistente*	2	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	60	*Realizzazione di numero 2 posti letto codice 49*	200.000,00 €	269.204,42 €	48.000,00 €	87.870,55 €	605.074,97 €	17.569,77 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
902	P.O. Pausilipon	*Intervento su struttura esistente*	2	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	60	*Realizzazione di numero 2 posti letto codice 49*	852.049,98 €	260.400,00 €		244.739,00 €	1.357.188,98 €	- €

Codice intervento: 45 "Realizzazione di n. 12 posti letto Terapia Sub-Intensiva multidisciplinare presso P.O. Santobono"
Azienda: AO Santobono
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/03/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto, in seguito ad esigenze sanitarie che hanno reso indisponibili il rilascio di gran parte dei locali inizialmente individuati, sarà possibile attivare solo n.12 dei 14 posti letto di Terapia semi-Intensiva.

In particolare, come previsto, dei 6 PL al III piano Padiglione Torre, 2 PL sono stati realizzati ed attivati presso il reparto dei neuro-riabilitazione al I piano Padiglione Santobono ed ulteriori 4 PL saranno realizzati al III piano del Padiglione Santobono in adiacenza all'astanteria di Pronto Soccorso.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 836.051,03 €, inferiore di 1.091.284,15 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
902	P.O. Santobono	*Intervento su struttura esistente*	0	14	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	560	*Realizzazione di numero 12 posti letto terapia sub-intensiva multidisciplinare presso P.O. Santobono*	1.000.800,00 €	497.800,00 €	180.132,00 €	248.603,18 €	1.927.335,18 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
902	P.O. Santobono	*Intervento su struttura esistente*	0	12	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	560	*Realizzazione di numero 12 posti letto terapia sub-intensiva multidisciplinare presso P.O. Santobono*	140.937,73 €	544.350,00 €		150.763,30 €	836.051,03 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 46 “Trasformazione di P.L. di degenza in P.L. di Terapia Intensiva”
Azienda: AO Moscati
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/12/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto la progettazione definitiva ha evidenziato la necessità di rimodulare l’intera organizzazione delle Terapie Intensive aziendali in funzione delle indicazioni dettate dalla DGRC n. 378/2020, le cui formulazioni dovranno essere preliminarmente recepite negli atti Regionali di Programma sulla scorta del nuovo atto Aziendale approvato in data 29/06/2021.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico di progetto per un importo pari a 2.500.000,00 €, superiore di 1.955.880,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Intervento su struttura esistente*	6		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	300	*trasformazione di p.l. do degenza in p.l. di terapia intensiva*	180.000,00 €	246.000,00 €	20.000,00 €	98.120,00 €	544.120,00 €	- €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Intervento su struttura esistente*	6		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	300	*trasformazione di p.l. do degenza in p.l. di terapia intensiva*	1.589.000,00 €	600.000,00 €	20.100,00 €	290.900,00 €	2.500.000,00 €	- €

Codice intervento: 47 “Realizzazione posti letto TI”
Azienda: AO Moscati
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: 01/03/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha confermato la realizzazione di 4 posti letto di Terapia Intensiva presso il P.O. Landolfi di Solofra (AV).

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	PO Landolfi	*Intervento su struttura esistente*	4		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	250	*Realizzazione posti letto TI*	110.000,00 €	312.000,00 €	12.000,00 €	95.480,00 €	529.480,00 €	- €

Codice intervento: 48 “Trasformazione di posti letto di degenza ordinaria in posti letto di Terapia Sub-Intensiva”
Azienda: AO Moscati
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/10/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto sono state registrate possibili economie in fase di esecuzione dello stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla luce di tali chiarimenti, tenuto conto degli ulteriori lavori di completamento e delle forniture di ulteriori apparecchiature necessarie, si stima un importo complessivo del quadro economico pari a 520.000,00 €, inferiore di 1.163.600,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Intervento su struttura esistente*		31	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	2.400	*trasformazione di posti letto di degenza ordinaria in posti letto di terapia subintensiva*	600.000,00 €	750.000,00 €	30.000,00 €	303.600,00 €	1.683.600,00 €	- €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Intervento su struttura esistente*		31	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	2.400	*trasformazione di posti letto di degenza ordinaria in posti letto di terapia subintensiva*	393.000,00 €	55.000,00 €	20.600,00 €	51.400,00 €	520.000,00 €	- €

Codice intervento: 49 “Trasformazione dei posti letto della palazzina ALPI in posti letto di Terapia Intensiva”
Azienda: AO Moscati
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico alla luce del completamento dello stesso, a meno di piccoli interventi che permetteranno di ottimizzare quanto già realizzato.

Pertanto, tenuto conto delle economie registrate, degli ulteriori lavori di completamento necessarie e delle forniture di ulteriori apparecchiature inizialmente non stimate risulta un importo complessivo del nuovo quadro economico pari a 4.100.000,00 €, inferiore di 1.282.509,62 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Intervento su struttura esistente*	16	36	*PL aggiunti in fase 1*	2.800	*trasformazione dei posti letto della palazzina ALPI in posti letto di terapia intensiva*	611.164,00 €	3.702.527,56 €	35.220,00 €	1.033.598,06 €	5.382.509,62 €	5.382.509,62 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Intervento su struttura esistente*	16	36	*PL aggiunti in fase 1*	2.800	*trasformazione dei posti letto della palazzina ALPI in posti letto di terapia intensiva*	2.880.000,00 €	735.000,00 €	35.300,00 €	449.700,00 €	4.100.000,00 €	735.226,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 50 “Adeguamento funzionale su impianti, strutture e predisposizione elettromedicali”
Azienda: IRCCS Pascale
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione, in quanto nel corso dello svolgimento dell’analisi progettuale sono state evidenziate possibili economie con riferimento ai lavori.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 322.888,00 €, inferiore di 165.112,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	*Intervento su struttura esistente*	2		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	50	*Adeguamnto funzionale su impianti, strutture e predisposizione elettromedicali*	180.000,00 €	200.000,00 €	20.000,00 €	88.000,00 €	488.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	*Intervento su struttura esistente*	2		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	50	*Adeguamnto funzionale su impianti, strutture e predisposizione elettromedicali*	61.200,00 €	200.000,00 €	4.224,00 €	57.464,00 €	322.888,00 €	

Codice intervento: 51 “Ristrutturazione ed adeguamento funzionale riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti e delle finiture”
Azienda: IRCCS Pascale
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/09/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione, in quanto nel corso dello svolgimento dell’analisi progettuale sono state evidenziate economie relative ai lavori.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 540.592,00 €, inferiore di 630.608,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	*Intervento su struttura esistente*		4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	300	*Ristrutturazione ed adeguamento funzionale riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti e delle finiture.*	360.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00 €	211.200,00 €	1.171.200,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
910	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	*Intervento su struttura esistente*		4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	300	*Ristrutturazione ed adeguamento funzionale riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti e delle finiture.*	40.800,00 €	400.000,00 €	2.816,00 €	96.976,00 €	540.592,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 52 "Ristrutturazione pesante su edificio in cemento armato riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti e delle finiture interne ed esterne"
Azienda: IRCCS Pascale
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/10/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, vista la necessità, a seguito di opportune valutazioni di carattere tecnico-sanitario, di prevedere che la progettazione e la realizzazione degli impianti non fosse inficiata da interventi successivi e ciò si è tradotto nell'esigenza di prevedere anche la destinazione d'uso della restante area del piano, individuandola in un area Day Surgery, allo scopo di unificare la fase di progettazione della dotazione impiantistica, meccanica, elettrica e gas medicali dell'intero 3° piano del blocco B.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 3.541.074,80 €, superiore di 1.345.074,80 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
910	PO ASCALESI	*Nuova costruzione*	4		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	600	*Ristrutturazione pesante su edificio in cemento armato riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti (compresi gas medicinali e speciali) e delle finiture interne ed esterne*	1.200.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00 €	396.000,00 €	2.196.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
910	PO ASCALESI	*Nuova costruzione*	4		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	1.100	*Ristrutturazione pesante su edificio in cemento armato riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti (compresi gas medicinali e speciali) e delle finiture interne ed esterne*	2.064.980,37 €	400.000,00 €	480.030,75 €	596.063,68 €	3.541.074,80 €	

Codice intervento: 53 "Emergenza COVID-19 PO "G. Criscuoli di S. Angelo dei Lombardi" - Lavori di somma urgenza: Realizzazione nuovo reparto di rianimazione per n. 6 posti letto di Terapia Intensiva"
Azienda: ASL Avellino
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

L'Azienda richiede la rimodulazione dei PL e degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
201	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	*Intervento su struttura esistente*	6	0	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	600	*Emergenza COVID-19 PO "G.Criscuoli di S. Angelo dei Lombardi" - Lavori di somma urgenza: Realizzazione nuovo reparto di rianimazione per n. 6 posti letto di terapia intensiva*	454.545,00 €	230.000,00 €		96.055,00 €	780.600,00 €	552.667,51 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
201	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	*Intervento su struttura esistente*	4	2	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	600	*Emergenza COVID-19 PO "G.Criscuoli di S. Angelo dei Lombardi" - Lavori di somma urgenza: Realizzazione nuovo reparto di rianimazione per n. 6 posti letto di terapia intensiva*	454.545,00 €	230.000,00 €		96.055,00 €	780.600,00 €	79.988,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 54 “Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: servizio rianimazione ex blocco operatorio 7 posti letto di Terapia Intensiva”
Azienda: ASL Avellino
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto, a seguito di successive valutazioni, è emerso un minore fabbisogno di attrezzature.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 579.400,00 €, inferiore di 1.073.111,74 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
201	OSPEDALE ARIANO IRPINO	*Intervento su struttura esistente*	7	0	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	200	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: servizio rianimazione ex blocco operatorio 7 posti letto di terapia intensiva*	227.272,00 €	1.107.027,16 €		318.212,58 €	1.652.511,74 €	1.423.675,60 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
201	OSPEDALE ARIANO IRPINO	*Intervento su struttura esistente*	7	0	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	200	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: servizio rianimazione ex blocco operatorio 7 posti letto di terapia intensiva*	227.272,00 €	270.000,00 €		82.128,00 €	579.400,00 €	- €

Codice intervento: 55 “Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: realizzazione n. 10 posti letto Terapia Sub Intensiva e n.16 posti letto di degenza ordinaria”
Azienda: ASL Avellino
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

L’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
201	OSPEDALE ARIANO IRPINO	*Intervento su struttura esistente*	0	10	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	900	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: realizzazione n. 10 posti letto terapia sub intensiva e 16 posti letto di degenza ordinaria*	727.272,00 €	200.000,00 €		116.728,00 €	1.044.000,00 €	768.490,16 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
201	OSPEDALE ARIANO IRPINO	*Intervento su struttura esistente*	0	10	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	900	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: realizzazione n. 10 posti letto terapia sub intensiva e 16 posti letto di degenza ordinaria*	727.272,00 €	200.000,00 €		116.728,00 €	1.044.000,00 €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 56 "P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Adeguamento reparto per implementazione di n°8 P.L. Terapia Intensiva"
Azienda: ASL Napoli 2
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 30/04/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, in quanto a seguito della redazione della progettazione esecutiva degli interventi si è registrato un aumento del costo necessario per l'esecuzione rispetto a quello stimato in un primo studio di fattibilità, anche a seguito dell'aumento delle superfici interessate dall'intervento.
Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 3.360.307,22 €, superiore di 1.866.390,11 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
205	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	300	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Adeguamento reparto per implementazione di n°8 p.l. terapia intensiva*	800.000,00 €	651.255,34 €		42.661,76 €	1.493.917,11 €	193.917,11 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
205	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	550	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Adeguamento reparto per implementazione di n°8 p.l. terapia intensiva*	1.533.309,70 €	962.754,03 €	258.286,45 €	605.957,04 €	3.360.307,22 €	- €

Codice intervento: 57 "P.O. Frattamaggiore - Riconversione del reparto di Pneumologia esistente per implementazione di n°5 P.L. di Sub-Intensiva"
Azienda: ASL Napoli 2
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, in quanto a seguito della redazione della progettazione esecutiva degli interventi si è registrato un aumento del costo necessario per l'esecuzione rispetto a quello stimato in un primo studio di fattibilità. Tale incremento si è registrato anche a seguito dell'aumento delle superfici di interesse.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 2.488.232,69 €, superiore di 1.120.546,28 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
205	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	*Intervento su struttura esistente*		5	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	100	*P.O. Frattamaggiore - Riconversione del reparto di Pneumologia esistente per implementazione di n°5 p.l. di Subintensiva*	350.000,00 €	815.795,40 €		201.891,01 €	1.367.686,41 €	917.686,41 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
205	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	*Intervento su struttura esistente*		5	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	470	*P.O. Frattamaggiore - Riconversione del reparto di Pneumologia esistente per implementazione di n°5 p.l. di Subintensiva*	1.414.845,77 €	530.719,89 €	93.969,33 €	448.697,70 €	2.488.232,69 €	- €

Codice intervento: 58 "Adeguamento impianto aeraulico, impianto elettrico, gas medicinali"
Azienda: AO San Sebastiano
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico a seguito di sopraggiunte considerazioni relative alle stime delle attrezzature che hanno determinato un incremento di 97.600,00 € della stima del quadro economico.

Alla luce di tali considerazioni la nuova stima del quadro economico complessivo di 656.204,00 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Intervento su struttura esistente*	4	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	45	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	105.000,00 €	363.200,00 €	- €	90.404,00 €	558.604,00 €	- €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Intervento su struttura esistente*	4	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	45	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	105.000,00 €	443.200,00 €	- €	108.004,00 €	656.204,00 €	- €

Codice intervento: 59 "Adeguamento impianto aeraulico, impianto elettrico, gas medicinali"
Azienda: AO San Sebastiano
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in seguito a sopraggiunte considerazioni relative alle stime delle attrezzature che hanno determinato un incremento di 97.600,00 € della stima del quadro economico.

Alla luce di tali considerazioni la nuova stima del quadro economico complessivo di 656.204,00 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Intervento su struttura esistente*	4	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	45	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	105.000,00 €	363.200,00 €	- €	90.404,00 €	558.604,00 €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Intervento su struttura esistente*	4	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	45	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	105.000,00 €	443.200,00 €	- €	108.004,00 €	656.204,00 €	- €

Codice intervento: 60 "Adeguamento impianto aeraulico, impianto elettrico, gas medicinali"
Azienda: AO San Sebastiano
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico a seguito del completamento del progetto esecutivo che ha richiesto l'aggiornamento degli importi dei lavori, delle attrezzature e degli importi relativi agli incarichi professionali.

Alla luce di tali considerazioni la nuova stima del quadro economico complessivo è pari a 869.940,67 €, superiore di 263.321,67 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Intervento su struttura esistente*	4	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	63	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	148.650,00 €	363.200,00 €	- €	94.769,00 €	606.619,00 €	- €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Intervento su struttura esistente*	4	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	63	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	155.774,42 €	514.835,90 €	57.777,88 €	141.552,47 €	869.940,67 €	- €

Codice intervento: 61 "Adeguamento impianto aeraulico, impianto elettrico, gas medicinali, ristrutturazione strutturale e normativo"
Azienda: AO San Sebastiano
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento, l'Azienda fa presente che è stato fornito il dato della contabilità finale dei lavori e l'importo degli incarichi professionali, utilizzando l'importo originariamente previsto per le attrezzature. Quest'ultime sono state fornite dall'Unità di Crisi della Regione Campania.

Quest'Azienda ha provveduto ad effettuare una fornitura aggiuntiva, per un importo pari ad 295.616,00 € oltre IVA, al fine di soddisfare le richieste provenienti dai clinici. Tali considerazioni hanno determinato un progetto di riorganizzazione con un impegno di spesa complessivo di 893.582,40 €.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Intervento su struttura esistente*	0	18	*PL aggiunti in fase 1*	680	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali, ristrutturazione strutturale e normativo*	370.000,00 €	676.519,53 €	- €	227.813,20 €	1.274.332,73 €	1.274.332,73 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Intervento su struttura esistente*	0	18	*PL aggiunti in fase 1*	680	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali, ristrutturazione strutturale e normativo*	442.407,47 €	295.616,00 €	37.936,61 €	117.622,32 €	893.582,40 €	315.499,32 €

Codice intervento: 62 "Adeguamento Terapia Intensiva P.T. corpo W"
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/08/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto, a seguito di sopraggiunte valutazioni, si è proceduto a perfezionare la stima degli importi riportati nella colonna "altro" relativi a spese generali e dell'IVA, come previsto da legge per le attrezzature.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 4.808.800,00 €, superiore di 363.800,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*	10	2	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	1.000	*ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA P.T. CORPO W*	2.100.000,00 €	1.400.000,00 €	735.000,00 €	210.000,00 €	4.445.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*	10		*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	1.000	*29_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA P.T. CORPO W*	2.100.000,00 €	1.400.000,00 €	668.402,40 €	640.397,60 €	4.808.800,00 €	- €

Codice intervento: 63 "Realizzazione p.l. T.I. pediatrica in blocco operatorio generale"
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Intervento eliminato

L'Azienda, a seguito di valutazioni tecnico-sanitarie, ha ritenuto di dover eliminare l'intervento a seguito di valutazioni tecniche.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*	4		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	64	*REALIZZAZIONE P.L. T.I. PEDIATRICA IN BLOCCO OPERATORIO GENERALE*	120.000,00 €	460.000,00 €	42.000,00 €	12.000,00 €	634.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 64 “Ampliamento P.L. UTIPO torre cardiologica piano 0 corpo Z”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/11/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico a seguito di sopraggiunte valutazioni si è proceduto a perfezionare la stima degli importi riportati nella colonna “altro” relativi a spese generali e a adeguare l’aliquota IVA delle attrezzature, come previsto da legge.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 3.596.200,00 €, superiore di 508.200,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*	10		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	800	*AMPIAMENTO P.L. UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	1.440.000,00 €	1.000.000,00 €	504.000,00 €	144.000,00 €	3.088.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*	10		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	800	*31_AMPLIAMENTO P.L. UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	1.440.000,00 €	1.250.000,00 €	412.891,36 €	493.308,64 €	3.596.200,00 €	

Codice intervento: 65 “Ampliamento UTIPO torre cardiologica piano 0 corpo Z”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/03/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico a seguito di sopraggiunte valutazioni derivanti dall’elaborazione del progetto e all’adeguamento dell’aliquota IVA.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 985.000,00 €, superiore di 318.500,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*		4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	150	*AMPLIAMENTO UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	270.000,00 €	275.000,00 €	94.500,00 €	27.000,00 €	666.500,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*		4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	150	*32_AMPLIAMENTO UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	458.136,76 €	275.000,00 €	123.990,53 €	127.872,70 €	985.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 66 “Adeguamento reparto malattie infettive 2 piano corpo P”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 31/03/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico attribuendo l’economia prevista per la colonna “altro” alla colonna “IVA”.

Alla luce di tale considerazione il totale del quadro economico complessivo non subisce alcuna variazione.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*		6	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	250	*ADEGUAMENTO REPARTO MALATTIE INFETTIVE 2 PIANO CORPO P*	450.000,00 €	364.000,00 €	157.500,00 €	45.000,00 €	1.016.500,00 €	522.370,50 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*		6	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	250	*33_ADEGUAMENTO REPARTO MALATTIE INFETTIVE 2 PIANO CORPO P*	450.000,00 €	364.000,00 €	135.357,20 €	67.142,80 €	1.016.500,00 €	

Codice intervento: 67 “Adeguamento posti letto esistenti con diversa precedente destinazione”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico relativo alle attrezzature, per lo più ventilatori polmonari.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 581.450,00 €, inferiore di 1.929.846,76 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	P.O. G. DA PROCIDA	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL aggiunti in fase 1*	600	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	401.000,00 €	1.505.280,47 €	140.350,00 €	464.666,29 €	2.511.296,76 €	1.948.296,76 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	P.O. G. DA PROCIDA	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL aggiunti in fase 1*	600	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	401.000,00 €	- €	140.350,00 €	40.100,00 €	581.450,00 €	88.220,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 68 “Adeguamento Terapia Intensiva”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/07/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto in fase di esecuzione del progetto, per esigenze tecnico-sanitarie, si è reso necessario ampliare l'area di intervento e di effettuare lavori propedeutici all'adeguamento della Terapia Intensiva.

È stato necessario ampliare la superficie dei locali della T.I. previsti inizialmente per l’intervento, comportando la necessità di eseguire opere propedeutiche, delocalizzando il reparto UTIC e il Reparto di Cardiologia dal 1° al 3° Piano.
Ciò ha reso necessario un’ulteriore analisi dei costi per la realizzazione degli interventi, la cui stima complessiva prevede un importo pari a 3.933.999,99 €, superiore di 2.369.999,99 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	P.O. S. M. DELL'OLMO	*Intervento su struttura esistente*	4		*PL aggiunti in fase 1*	300	*ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	720.000,00 €	520.000,00 €	252.000,00 €	72.000,00 €	1.564.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	P.O. S. M. DELL'OLMO	*Intervento su struttura esistente*	4		*PL aggiunti in fase 1*	300	*35_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	1.765.362,04 €	1.150.000,00 €	500.204,68 €	518.433,27 €	3.933.999,99 €	

Codice intervento: 69 “Adeguamento Terapia Intensiva”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/07/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico a seguito dell’elaborazione del progetto esecutivo e dell’adeguamento dell'aliquota IVA del 22%, come per legge relativa alle attrezzature.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.837.050,00 €, superiore di 551.450,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	OSPEDALE AMICO G. FUCITO	*Intervento su struttura esistente*	4		*PL aggiunti in fase 1*	220	*ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	528.000,00 €	520.000,00 €	184.800,00 €	52.800,00 €	1.285.600,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	OSPEDALE AMICO G. FUCITO	*Intervento su struttura esistente*	4		*PL aggiunti in fase 1*	220	*36_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	725.000,00 €	650.000,00 €	209.125,60 €	252.924,40 €	1.837.050,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 70 “Adeguamento area 3 p. corpo D”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 31/03/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico a seguito di successive valutazioni relative all’adeguamento dell’aliquota IVA e degli importi riportati nella colonna altro.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 2.077.200,00 €, superiore di 142.200,00 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*		6	*PL aggiunti in fase 1*	500	*ADEGUAMENTO AREA 3 P. CORPO D*	900.000,00 €	630.000,00 €	315.000,00 €	90.000,00 €	1.935.000,00 €	170.525,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*		6	*PL aggiunti in fase 1*	500	*37_ADEGUAMENTO AREA 3 P. CORPO D*	900.000,00 €	630.000,00 €	270.009,60 €	277.190,40 €	2.077.200,00 €	

Codice intervento: 71 “Adeguamento P.L. reparto medicina d'urgenza P.R. corpo”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/12/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico a seguito di evidenze sopraggiunte in fase di elaborazione del progetto esecutivo che hanno determinato una nuova stima delle attrezzature e l’adeguamento dell’aliquota IVA.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.453.000,00 €, superiore di 619.200,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*		6	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	180	*ADEGUAMENTO P.L. REPARTO MEDICINA D'URGENZA P.R. CORPO*	324.000,00 €	364.000,00 €	113.400,00 €	32.400,00 €	833.800,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	*Intervento su struttura esistente*		6	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	180	*38_ADEGUAMENTO P.L. REPARTO MEDICINA D'URGENZA P.R. CORPO*	636.399,96 €	450.000,00 €	173.548,33 €	193.051,71 €	1.453.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 72 "Adeguamento posti letto esistenti con diversa precedente destinazione"
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

L'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	P.O. G. DA PROCIDA	*Intervento su struttura esistente*		6	*PL aggiunti in fase 1*	500	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	352.800,00 €		123.480,00 €	35.280,00 €	511.560,00 €	511.560,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	P.O. G. DA PROCIDA	*Intervento su struttura esistente*		6	*PL aggiunti in fase 1*	500	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	352.800,00 €		123.480,00 €	35.280,00 €	511.560,00 €	98.784,40 €

Codice intervento: 73 "Realizzazione e adeguamento di posti letto di terapia intensiva. Adeguamento di vari spazi per degenza covid"
Azienda: AOU Federico II
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione per allineare la dotazione aziendale dei PL della disciplina all'ultimo aggiornamento del Piano Ospedaliero Regionale. In definitiva i PL di terapia intensiva complessivamente previsti per l'AOU Federico II sono pari a n. 20 PL.

La struttura di nuova realizzazione, dotata di n. 8 Posti Letto è ubicata presso il piano terra dell'Edificio 6 dell'AOU Federico II e si aggiunge al reparto di Terapia Intensiva e Rianimazione dotato di n.12 posti letto di degenza ubicato presso il prospiciente Edificio 8 per il quale è stato disposto un adeguamento tecnico-impiantistico tale da consentire la presenza di aree di isolamento contumaciale con gradienti pressori distinti, e di percorsi assistenziali separati con zone filtro, vestizione e svestizione operatori in grado di separare ambienti a contaminazione controllata e ambienti contaminati.
L'Azienda ha inoltre provveduto ad azzerare il numero di posti letto di Terapia Semi-Intensiva che tale intervento realizzava originariamente.

Alla luce di tali considerazioni la nuova stima del quadro economico complessivo è pari a 2.742.398,41 €, inferiore di 8.411.955,09 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
909	A.O.U. "FEDERICO II" DI NAPOLI	*Intervento su struttura esistente*	25	29	*PL aggiunti in fase 1*	2.880	*Adeguamento di vari spazi per degenze COVID-19*	3.948.658,73 €	4.372.246,97 €	1.205.172,01 €	1.628.275,79 €	11.154.353,50 €	4.909.099,61 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
909	A.O.U. "FEDERICO II" DI NAPOLI	*Intervento su struttura esistente*	20	0	*PL aggiunti in fase 1*	1.600	*Realizzazione e adeguamento di posti letto di terapia intensiva. Adeguamento di vari spazi per degenza covid*	909.989,51 €	1.464.696,43 €	-	367.712,47 €	2.742.398,41 €	130.121,78 €

Codice intervento: 74 "Terapia Semintensiva COVID-19, riqualificazione di posti letto di area medica e adeguamento percorsi emergenza covid"
Azienda: AOU Federico II
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione in quanto si è ritenuto opportuno rimodulare l'intervento riqualificando ambienti esistenti per realizzare complessivamente n.28 posti letto di ricovero in area medica con assistenza semintensiva. Tale intervento si rende necessario per poter assicurare ai pazienti COVID-19 un'assistenza di intensità medio-alta nell'ambito delle aree mediche laddove eventuali recrudescenze della situazione epidemiologica regionale lo ritenessero necessario. Pertanto, ai 12 PL già previsti da DGRC 378/2020, vengono aggiunti ulteriori 16 PL riqualificati di Area Medica con conseguente aumento dei mq previsti.

Alla luce di tali considerazioni la nuova stima del quadro economico complessivo è pari a 7.870.870,56 €, superiore di 3.830.470,56 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
909	A.O.U. "FEDERICO II" DI NAPOLI	*Intervento su struttura esistente*		12	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	800	*Trasformazione di un'area esistente per la creazione della Terapia Sub - Intensiva ed Adeguamento percorsi emergenza COVID per pazienti oncologici*	2.100.000,00 €	681.700,00 €	405.000,00 €	853.700,00 €	4.040.400,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
909	A.O.U. "FEDERICO II" DI NAPOLI	*Intervento su struttura esistente*		28	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	2.100	*Terapia Semintensiva COVID-19, riqualificazione di posti letto di area medica e adeguamento percorsi emergenza covid*	3.259.059,40 €	3.126.271,77 €	477.100,00 €	1.008.439,39 €	7.870.870,56 €	38.731,56 €

Codice intervento: 75 "Rifunzionalizzazione con schermature anti Covid-19, integrazione degli impianti GAS Medicali, modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione dei posti letto di Terapia Semi Intensiva e una relativa rimodulazione del quadro economico, evidenziando la possibilità di fare economia rispetto all'iniziale proposta della DGRC n. 378 del 2020.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 474.053,50 € inferiore di 110.263,61 € rispetto alla stima iniziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	*Intervento su struttura esistente*		4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	28	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	60.000,00 €	391.255,34 €	20.000,00 €	113.061,76 €	584.317,11 €	193.917,11 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	*Intervento su struttura esistente*	0	22	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	28	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- €	388.568,44 €	- €	85.485,06 €	474.053,50 €	173.161,92 €

Codice intervento: 76 "Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento eliminato.

Tale intervento, come indicato nell'ambito della delibera del Direttore Generale n. 1174 del 07/10/2021, è stato eliminato in quanto l'evoluzione del quadro epidemiologico ha visto un progressivo e costante attenuarsi della curva dei contagi che ha richiesto una riduzione del numero dei posti letto necessari per far fronte all'emergenza pandemica.

A tal proposito si è ritenuto necessario dismettere i posti letto eccedenti quelli strutturali creati in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	*Intervento su struttura esistente*		2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	18	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	30.000,00 €	120.000,00 €	10.000,00 €	35.200,00 €	195.200,00 €	

Codice intervento: 77 "Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento eliminato.

Tale intervento, come indicato nell'ambito della delibera del Direttore Generale n. 1174 del 07/10/2021, è stato eliminato in quanto l'evoluzione del quadro epidemiologico ha visto un progressivo e costante attenuarsi della curva dei contagi che ha richiesto una riduzione del numero dei posti letto necessari per far fronte all'emergenza pandemica.

A tal proposito si è ritenuto necessario dismettere i posti letto eccedenti quelli strutturali creati in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	*Intervento su struttura esistente*		2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	18	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	30.000,00 €	120.000,00 €	10.000,00 €	35.200,00 €	195.200,00 €	

Codice intervento: 78 "Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa"

Azienda: ASL Salerno

Variante proposta: Intervento eliminato.

Tale intervento, come indicato nell'ambito della delibera del Direttore Generale n. 1174 del 07/10/2021, è stato eliminato in quanto l'evoluzione del quadro epidemiologico ha visto un progressivo e costante attenuarsi della curva dei contagi che ha richiesto una riduzione del numero dei posti letto necessari per far fronte all'emergenza pandemica.

A tal proposito si è ritenuto necessario dismettere i posti letto eccedenti quelli strutturali creati in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	*Intervento su struttura esistente*		2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	18	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	30.000,00 €	120.000,00 €	10.000,00 €	35.200,00 €	195.200,00 €	

Codice intervento: 79 "Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa"

Azienda: ASL Salerno

Variante proposta: Intervento eliminato.

Tale intervento, come indicato nell'ambito della delibera del Direttore Generale n. 1174 del 07/10/2021, è stato eliminato in quanto l'evoluzione del quadro epidemiologico ha visto un progressivo e costante attenuarsi della curva dei contagi che ha richiesto una riduzione del numero dei posti letto necessari per far fronte all'emergenza pandemica.
A tal proposito si è ritenuto necessario dismettere i posti letto eccedenti quelli strutturali creati in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	*Intervento su struttura esistente*		4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	28	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	60.000,00 €	240.000,00 €	20.000,00 €	70.400,00 €	390.400,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 80 "Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento eliminato.

Tale intervento, come indicato nell'ambito della delibera del Direttore Generale n. 1174 del 07/10/2021, è stato eliminato in quanto l'evoluzione del quadro epidemiologico ha visto un progressivo e costante attenuarsi della curva dei contagi che ha richiesto una riduzione del numero dei posti letto necessari per far fronte all'emergenza pandemica.

A tal proposito si è ritenuto necessario dismettere i posti letto eccedenti quelli strutturali creati in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] PL	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P.O. di ROCCADASPIDE	*Intervento su struttura esistente*		2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	18	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	30.000,00 €	120.000,00 €	10.000,00 €	35.200,00 €	195.200,00 €	

Codice intervento: 81 "Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento eliminato.

Tale intervento, come indicato nell'ambito della delibera del Direttore Generale n. 1174 del 07/10/2021, è stato eliminato in quanto l'evoluzione del quadro epidemiologico ha visto un progressivo e costante attenuarsi della curva dei contagi che ha richiesto una riduzione del numero dei posti letto necessari per far fronte all'emergenza pandemica.

A tal proposito si è ritenuto necessario dismettere i posti letto eccedenti quelli strutturali creati in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] PL	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	*Intervento su struttura esistente*		2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	18	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	30.000,00 €	120.000,00 €	10.000,00 €	35.200,00 €	195.200,00 €	

Codice intervento: 82 "Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento eliminato.

Tale intervento, come indicato nell'ambito della delibera del Direttore Generale n. 1174 del 07/10/2021, è stato eliminato in quanto l'evoluzione del quadro epidemiologico ha visto un progressivo e costante attenuarsi della curva dei contagi che ha richiesto una riduzione del numero dei posti letto necessari per far fronte all'emergenza pandemica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal proposito si è ritenuto necessario dismettere i posti letto eccedenti quelli strutturali creati in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	*Intervento su struttura esistente*		4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	28	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	60.000,00 €	240.000,00 €	20.000,00 €	70.400,00 €	390.400,00 €	

Codice intervento: 83 "Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento eliminato.

Tale intervento, come indicato nell'ambito della delibera del Direttore Generale n. 1174 del 07/10/2021, è stato eliminato in quanto l'evoluzione del quadro epidemiologico ha visto un progressivo e costante attenuarsi della curva dei contagi che ha richiesto una riduzione del numero dei posti letto necessari per far fronte all'emergenza pandemica.

A tal proposito si è ritenuto necessario dismettere i posti letto eccedenti quelli strutturali creati in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	*Intervento su struttura esistente*		8	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	52	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	120.000,00 €	480.000,00 €	40.000,00 €	140.800,00 €	780.800,00 €	

Codice intervento: 84 "Rifunzionalizzazione con schermature anti Covid-19, integrazione degli impianti GAS Medicali, modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione dei posti letto di Terapia Semi Intensiva e una relativa rimodulazione del quadro economico, evidenziando che tale intervento ha registrato un'economia rispetto all'iniziale proposta della DGRC n. 378 del 2020.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 77.086,59 € inferiore di 295.013,14 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero di Agropoli	*Intervento su struttura esistente*		4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	28	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	60.000,00 €	240.000,00 €	5.000,00 €	67.100,00 €	372.100,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero di Agropoli	*Intervento su struttura esistente*	0	14	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	28	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- €	63.185,73 €	- €	13.900,86 €	77.086,59 €	- €

Codice intervento: 85 "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione del quadro economico, in quanto in sede di svolgimento lavori ha registrato minime variazioni rispetto agli importi inizialmente previsti nell'ambito della DGRC n. 378/2020.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL aggiunti in fase 1*	52	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19.Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, sistemi per ossigenoterapia, sistemi antidecubito. Altre apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione comune: emogasanalizzatore portatile, defibrillatori, frigoriferi e frigoemoteche, ecotomografo portatile, videolaringoscopi*	145.829,00 €	255.585,00 €		97.359,00 €	498.773,00 €	498.773,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	*Intervento su struttura esistente*	8	0	*PL aggiunti in fase 1*	52	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19.Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, sistemi per ossigenoterapia, sistemi antidecubito. Altre apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione comune: emogasanalizzatore portatile, defibrillatori, frigoriferi e frigoemoteche, ecotomografo portatile, videolaringoscopi*	153.246,35 €	255.528,36 €	- €	89.930,44 €	498.705,15 €	173.085,30 €

Codice intervento: 86 "Acquisto apparecchiature per Terapia Intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per Ossigenoterapia"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione dei posti letto di Terapia Intensiva.

Tali considerazioni non hanno determinato variazioni notevoli della nuova stima.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	*Intervento su struttura esistente*	14		*PL aggiunti in fase 1*	88	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*		5.475,00 €		1.204,00 €	6.679,00 €	6.679,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	*Intervento su struttura esistente*	12	0	*PL aggiunti in fase 1*	88	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*	- €	5.475,00 €	- €	1.204,50 €	6.679,50 €	- €

Codice intervento: 87 "Acquisto apparecchiature per Terapia Intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per Ossigenoterapia"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

Dalla rilevazione del 31/12/2021, l'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	*Intervento su struttura esistente*	6		*PL aggiunti in fase 1*	40	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*		5.475,00 €		1.204,00 €	6.679,00 €	6.679,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	*Intervento su struttura esistente*	6	0	*PL aggiunti in fase 1*	40	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*	- €	5.475,00 €	- €	1.204,50 €	6.679,50 €	- €

Codice intervento: 88 "Acquisto attrezzature"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL aggiunti in fase 1*	52	*Acquisto attrezzature*		21.475,00 €		4.724,00 €	26.199,00 €	26.199,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	*Intervento su struttura esistente*	8	0	*PL aggiunti in fase 1*	52	*Acquisto attrezzature*	- €	21.475,00 €	- €	4.724,50 €	26.199,50 €	19.520,00 €

Codice intervento: 89 "Acquisto attrezzature"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione dei posti letto di Terapia Intensiva, prevedendo a seguito di successivi approfondimenti 1 PL di Terapia Intensiva in più rispetto a quanto previsto.

Tali considerazioni hanno determinato una diminuzione di 29,36 € rispetto alla stima iniziale.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	*Intervento su struttura esistente*	7		*PL aggiunti in fase 1*	46	*Acquisto attrezzature*		295.612,00 €		65.064,00 €	360.676,00 €	360.676,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	*Intervento su struttura esistente*	8	0	*PL aggiunti in fase 1*	46	*Acquisto attrezzature*	- €	295.612,00 €	- €	65.034,64 €	360.646,64 €	20.545,29 €

Codice intervento: 90 "Acquisto attrezzature"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione del quadro economico, evidenziando la necessità, a seguito di successive valutazioni di carattere tecnico-sanitario, di effettuare lavori di adeguamento locali non contemplati nell'ambito della DGRC n. 378 del 2020.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 53.346,33 € superiore di 39.987,33 € rispetto alla stima iniziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P.O. di Sapri	*Intervento su struttura esistente*	4		*PL aggiunti in fase 1*	28	*Acquisto attrezzature*		10.950,00 €		2.409,00 €	13.359,00 €	13.359,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P.O. di Sapri	*Intervento su struttura esistente*	4	0	*PL aggiunti in fase 1*	28	*Acquisto attrezzature*	32.776,50 €	10.950,00 €	- €	9.619,83 €	53.346,33 €	9.882,00 €

Codice intervento: 91 "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione per una nuova stima dell'Aliquota IVA e degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	*Intervento su struttura esistente*	4		*PL aggiunti in fase 1*	28	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento posti letto integrativi di terapia intensiva quali: monitor, sistemi per ossigenoterapia, sistemi antidecubito, ventilatore polmonare. Altre apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione comune: emogasanalizzatore portatile*	9.477,00 €	27.950,00 €		8.822,00 €	46.249,00 €	46.249,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	*Intervento su struttura esistente*	4	0	*PL aggiunti in fase 1*	28	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento posti letto integrativi di terapia intensiva quali: monitor, sistemi per ossigenoterapia, sistemi antidecubito, ventilatore polmonare. Altre apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione comune: emogasanalizzatore portatile*	9.477,00 €	27.950,00 €	- €	8.233,94 €	45.660,94 €	4.422,50 €

Codice intervento: 92 "Acquisto attrezzature"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda richiede la rimodulazione per una nuova stima dell'Aliquota IVA e degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL aggiunti in fase 1*	52	*Acquisto attrezzature*		27.375,00 €		6.022,00 €	33.397,00 €	33.397,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	*Intervento su struttura esistente*	8	0	*PL aggiunti in fase 1*	52	*Acquisto attrezzature*	- €	27.375,00 €	- €	6.022,50 €	33.397,50 €	- €

Codice intervento: 93 "Acquisto attrezzature"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione dei posti letto di Terapia Intensiva.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione per una nuova stima dell'Aliquota IVA e degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	*Intervento su struttura esistente*	10		*PL aggiunti in fase 1*	64	*Acquisto attrezzature*		27.375,00 €		6.022,00 €	33.397,00 €	33.397,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	*Intervento su struttura esistente*	11	0	*PL aggiunti in fase 1*	64	*Acquisto attrezzature*	- €	27.375,00 €	- €	6.022,50 €	33.397,50 €	- €

Codice intervento: 94 "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali;"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione dei posti letto di Terapia Intensiva e del quadro economico, evidenziando economie rispetto all'iniziale proposta della DGRC 378 del 2020.

Tali considerazioni hanno determinato una nuova stima del quadro economico complessivo di 1.422.077,66 € inferiore di 348.503,56 € rispetto alla stima iniziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero di Agropoli	*Intervento su struttura esistente*	6		*PL aggiunti in fase 1*	40	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19.Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, letti elettrocomandati, sistemi antidecubito. Altre apparecchiature per terapia intensiva per la dotazione comune: emogasanalizzatore portatile, defibrillatori, frigoriferi e frigoemoteche, ecotomografo portatile, videolaringoscopi, lampade scialitiche carrellate, elettrocardiografi, portatile per radiografia. Arredi per terapia intensiva: armadi, scaffali, carrelli*	331.861,00 €	1.067.441,19 €		371.279,03 €	1.770.581,22 €	1.740.581,22 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero di Agropoli	*Intervento su struttura esistente*	18	0	*PL aggiunti in fase 1*	40	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19.Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, letti elettrocomandati, sistemi antidecubito. Altre apparecchiature per terapia intensiva per la dotazione comune: emogasanalizzatore portatile, defibrillatori, frigoriferi e frigoemoteche, ecotomografo portatile, videolaringoscopi, lampade scialitiche carrellate, elettrocardiografi, portatile per radiografia. Arredi per terapia intensiva: armadi, scaffali, carrelli*	469.059,93 €	696.577,50 €	- €	256.440,23 €	1.422.077,66 €	72.541,20 €

Codice intervento: 95 "Interventi necessari per la realizzazione di 13 posti letto di T.S.I."
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Nuovo intervento.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

L'Azienda ha richiesto la realizzazione di un nuovo intervento non previsto nell'ambito della DGRC n. 378/2020 in quanto, è emersa la necessità di finanziamenti per la realizzazione di n. 13 P.L. di Terapia Semi Intensiva.

La stima complessiva del quadro economico è pari a 3.848.000,00 €.

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	-	13	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	1.000	*Interventi necessari per la realizzazione di: - nr. 13 P.L. DIS.I. DA DESTINARE ALLE MEDICINE*	2.500.000,00 €	600.000,00 €	300.000,00 €	448.000,00 €	3.848.000,00 €	- €

Codice intervento: 96 "Palazzina Terapia Intensiva per n. 22 Posti Letto"
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Nuovo intervento
Data prevista conclusione intervento: 31/03/2024

L'Azienda ha richiesto la realizzazione di un nuovo intervento non previsto nell'ambito della DGRC n. 378/2020 in quanto a seguito di una valutazione strategica è emersa la necessità di realizzare un nuovo corpo fabbrica. La nuova palazzina ospiterà n. 22 P.L. di Terapia Intensiva.

La stima complessiva del quadro economico è pari a 12.614.800,00 €.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su nuova struttura*	22	-	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	-	*Palazzina Terapia intensiva per nr. 22 posti letto*	8.190.000,00 €	1.100.000,00 €	1.050.000,00 €	2.274.800,00 €	12.614.800,00 €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2. Tabella 3 – Pronto soccorso

La nuova proposta di rimodulazione della Tabella 3 prevede un totale di n. **26 interventi** a fronte dei **26 previsti** dalla DGRC n. 378/2020, nello specifico:

- **n. 25 interventi** sono stati oggetto di rimodulazione dei quadri economici e/o importi sostenuti;
- **n. 1 intervento** non è stato oggetto di rimodulazione.

Di seguito si riporta un quadro sinottico delle modifiche proposte agli interventi, ordinati secondo il codice intervento previsto dall'Ordinanza n. 1 del 14 ottobre 2020 del Commissario Delegato all'emergenza COVID-19.

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	**Azienda**	**Denominazione stabilimento**	**Descrizione interventi**	**Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa**	**Importo sostenuto** *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	**Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa**	**Importo sostenuto** *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	**Delta quadro economico**	**Delta importo sostenuto al 19/05/2020**	**Tipologia**
1	ASL NA 1	PO CAPILUPI	*DA ESEGUIRE nuove distribuzioni funzionali per "normale" attività, ulteriori adeguamenti per posti e percorsi COVID-19, adeguamenti per garantire la sicurezza degli operatori sanitari GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19*	435.000,00 €	15.000,00 €	435.000,14 €	- €	**0,14 €**	**- 15.000,00 €**	**Rimodulato**
2	ASL NA 1	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	20.000,00 €	20.000,00 €	54.781,81 €	- €	**34.781,81 €**	**- 20.000,00 €**	**Rimodulato**
3	ASL NA 1	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	20.000,00 €	20.000,00 €	18.764,01 €	- €	**- 1.235,99 €**	**- 20.000,00 €**	**Rimodulato**
4	ASL NA 3	P.O. "SAN LEONARDO"	*Ristrutturazione del Pronto Soccorso del P.O. San Leonardo per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	573.927,20 €	- €	776.301,60 €	- €	**202.374,40 €**	**- €**	**Rimodulato**
5	ASL NA 3	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	*Ristrutturazione dei locali al piano seminterrato del P.O. di Nola per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	389.450,60 €	- €	675.771,10 €	- €	**286.320,50 €**	**- €**	**Rimodulato**
6	ASL NA 3	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. di Sorrento per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	184.476,60 €	- €	412.666,67 €	- €	**228.190,07 €**	**- €**	**Rimodulato**
7	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	*Adeguamento percorsi differenziati*	488.000,00 €	- €	330.339,06 €	- €	**- 157.660,94 €**	**- €**	**Rimodulato**
8	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	*Adeguamento percorsi differenziati*	390.400,00 €	- €	394.054,10 €	- €	**3.654,10 €**	**- €**	**Rimodulato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Tipologia
9	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	*Adeguamento percorsi differenziati*	390.400,00 €	- €	201.995,28 €	- €	**- 188.404,72 €**	**- €**	**Rimodulato**
10	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERIO MARCIANISE	*Adeguamento percorsi differenziati*	390.400,00 €	- €	201.995,28 €	- €	**- 188.404,72 €**	**- €**	**Rimodulato**
11	AO SAN PIO	PO RUMMO	*Implementazione di un Pronto Soccorso COVID dedicato*	3.279.000,00 €	- €	3.302.995,00 €	- €	**23.995,00 €**	**- €**	**Rimodulato**
12	AO Moscati	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente e ampliamento per realizzazione area pre-triage*	1.793.400,00 €	- €	4.000.000,00 €	- €	**2.206.600,00 €**	**- €**	**Rimodulato**
13	ASL AV	OSPEDALE ARIANO IRPINO	*Emergenza COVID-19 – Realizzazione locali Pronto Soccorso dedicato per pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi*	561.000,00 €	- €	561.000,00 €	- €	**- €**	**- €**	**Non Rimodulato**
14	AO dei Colli	CTO	*Ristrutturazione*	305.000,00 €	360.000,00 €	305.000,00 €	- €	**- €**	**- 360.000,00 €**	**Rimodulato**
15	AO dei Colli	Cotugno	*Ristrutturazione*	610.000,00 €	720.000,00 €	1.900.000,00 €	- €	**1.290.000,00 €**	**- 720.000,00 €**	**Rimodulato**
16	ASL NA2	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	600.000,00 €	- €	1.060.644,34 €	- €	**460.644,34 €**	**- €**	**Rimodulato**
17	ASL NA2	OSPEDALE SAN GIULIANO	*P.O. Giugliano -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	450.000,00 €	- €	729.071,71 €	- €	**279.071,71 €**	**- €**	**Rimodulato**
18	ASL NA2	OSPEDALE RIZZOLI	*P.O. Ischia -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	280.000,00 €	- €	412.604,00 €	- €	**132.604,00 €**	**- €**	**Rimodulato**
19	AO San Sebastiano	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Ristrutturazione delle aree e dei relativi percorsi di isolamento del pronto soccorso*	1.337.894,00 €	- €	1.552.922,66 €	- €	**215.028,66 €**	**- €**	**Rimodulato**
20	AOU RUGGI	P.O. S. M. DELL'OLMO	*Adeguamento reparto pronto soccorso*	2.344.000,00 €	- €	2.743.000,00 €	- €	**399.000,00 €**	**- €**	**Rimodulato**
21	AOU Federico II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	*PRONTO SOCCORSO OSTETRICO/PERCORSO NASCITA. Adeguamento e ampliamento del Pronto soccorso Ostetrico e del Punto Nascita per la strutturazione di percorsi assistenziali distinti per gestanti Covid e non Covid con riqualificazione delle aree esistenti*	4.270.000,00 €	- €	8.780.602,59 €	50.132,24 €	**4.510.602,59 €**	**50.132,24 €**	**Rimodulato**
22	AO Moscati	PO SOLOFRA	*Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente*	87.840,00 €	87.840,00 €	87.840,00 €	84.317,12 €	**- €**	**- 3.522,88 €**	**Rimodulato**
23	AO CARDARELLI	Cardarelli	*RISTRUTTURAZIONE del PRONTO SOCCORSO per creare percosi sporco-pulito e spazi in gradi di permettere l'assietnza sanitaria nelle diverse ondate della pandemia*	4.532.300,00 €	380.000,00 €	902.000,00 €	- €	**- 3.630.300,00 €**	**- 380.000,00 €**	**Rimodulato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	**Azienda**	**Denominazione stabilimento**	**Descrizione interventi**	**Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa**	**Importo sostenuto** *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	**Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa**	**Importo sostenuto** *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*	**Delta quadro economico**	**Delta importo sostenuto al 19/05/2020**	**Tipologia**
24	ASL SA	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	*Realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	671.000,00 €	- €	1.175.754,79 €	- €	**504.754,79 €**	**- €**	**Rimodulato**
25	ASL SA	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	*Realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	402.600,00 €	- €	1.007.605,60 €	- €	**605.005,60 €**	**- €**	**Rimodulato**
26	ASL SA	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	*Realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	805.200,00 €	- €	1.888.858,26 €	- €	**1.083.658,26 €**	**- €**	**Rimodulato**
		Totale		25.611.288,40 €	1.602.840,00 €	33.911.568,00 €	134.449,36 €	**8.300.279,60 €**	**- 1.468.390,64 €**	

Tabella 5: Tabella 3 - Pronto Soccorso

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.1. Tabella 3 - Dettagli interventi rimodulati

Codice intervento: 1 “Nuove distribuzioni funzionali per “normale” attività, ulteriori adeguamenti per posti e percorsi COVID-19”
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 15/03/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi dei lavori e delle attrezzature adeguandoli ai costi stabiliti in fase di affidamento, precisando che le variazioni apportate sono conseguenza di errori di stima dei costi da sostenere per le attività previste.

Inoltre, l’Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell’ambito della colonna “Importo sostenuto al 19/05/2020”, visti i chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare di rendicontazione del 1° febbraio 2021. Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo sostenuto al 19 maggio 2020 è pari a 0,00 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
204	PO CAPILUPI	*Intervento su struttura esistente*	350	*DA ESEGUIRE nuove distribuzioni funzionali per “normale” attività, ulteriori adeguamenti per posti e percorsi COVID-19, adeguamenti per garantire la sicurezza degli operatori sanitari GIA' ESEGUITI (prima fase emergenziale) nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19*	350.000,00 €	30.000,00 €	10.000,00 €	45.000,00 €	435.000,00 €	15.000,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
204	PO CAPILUPI	*Intervento su struttura esistente*	350	*DA ESEGUIRE nuove distribuzioni funzionali per “normale” attività, ulteriori adeguamenti per posti e percorsi COVID-19, adeguamenti per garantire la sicurezza degli operatori sanitari GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19*	309.388,03 €	24.590,16 €	24.136,61 €	76.885,34 €	435.000,14 €	- €

Codice intervento: 2 “Nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19”
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi dei lavori e delle attrezzature adeguandoli ai costi stabiliti in fase di affidamento, precisando che le variazioni apportate sono conseguenza di errori di stima dei costi da sostenere per le attività previste. Inoltre, è stata richiesta la rimodulazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli importi sostenuti al 19/05/2020, visti i chiarimenti illustrati nel disciplinare di rendicontazione del 1° febbraio 2020.

Alla luce di tali considerazioni, l'importo complessivo del nuovo quadro economico è pari a 54.781,81 €, in aumento di 34.781,81 €, mentre l'importo sostenuto al 19 maggio 2020 è pari a 0,00 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
204	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	*Intervento su struttura esistente*		*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	20.000,00 €				20.000,00 €	20.000,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
204	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	*Intervento su struttura esistente*		*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	44.903,12 €			9.878,69 €	54.781,81 €	- €

Codice intervento: 3 "Nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19"
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi dei lavori e delle attrezzature adeguandoli ai costi stabiliti in fase di affidamento, precisando che le variazioni apportate sono conseguenza di errori di stima dei costi da sostenere per le attività previste. Alla luce di tali considerazioni, l'importo complessivo del nuovo quadro economico è pari a 18.764,01 €.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", visti i chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare di rendicontazione del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
204	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	*Intervento su struttura esistente*	350	*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	20.000,00 €				20.000,00 €	20.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
204	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	*Intervento su struttura esistente*	350	*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	15.380,34 €			3.383,67 €	18.764,01 €	- €

Codice intervento: 4 "Ristrutturazione del Pronto Soccorso del P.O."
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/03/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, alla luce delle nuove esigenze sanitarie emerse nella gestione della pandemia da COVID-19, delle nuove disposizioni e linee guida emanate dal Commissario Straordinario e della necessità di ottimizzare l'utilizzo di tutte le risorse economiche programmate per l'adeguamento delle strutture ospedaliere (Programma art. 20 L. 67/88, Piano riorganizzazione DGRC n.378/2020).

In particolare, a seguito dei maggiori approfondimenti sviluppati nel corso della redazione dei progetti di fattibilità, per garantire il rispetto dei requisiti strutturali ed impiantistici dei singoli reparti da realizzare, si è reso necessario perfezionare la stima dei quadri economici. Va tuttavia precisato che gli importi indicati nelle tabelle sono quelli delle stime derivate dall'applicazione dei prezzi unitari di tariffa delle lavorazioni, al lordo del ribasso d'asta che nella fase di affidamento dei lavori potrà essere stabilito.

Alla luce di tali considerazioni, l'Azienda richiede inoltre maggiori stanziamenti per l'acquisto di attrezzature dedicate, con un incremento dei costi complessivi stimati per la realizzazione dell'intervento di 202.374,40 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SAN LEONARDO"	*Intervento su struttura esistente*	280	*Ristrutturazione del Pronto Soccorso del P.O. San Leonardo per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	392.000,00 €	39.200,00 €	43.120,00 €	99.607,20 €	573.927,20 €	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SAN LEONARDO"	*Intervento su struttura esistente*	250	*Ristrutturazione del Pronto Soccorso del P.O. San Leonardo per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	450.000,00 €	67.500,00 €	120.796,40 €	138.005,21 €	776.301,60 €	-

Codice intervento: 5 "Ristrutturazione dei locali al piano seminterrato del P.O. di Nola"
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/03/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, alla luce delle nuove esigenze sanitarie emerse nella gestione della pandemia da COVID-19, delle nuove disposizioni e linee guida emanate dal Commissario Straordinario e della necessità di ottimizzare l'utilizzo di tutte le risorse economiche programmate per l'adeguamento delle strutture ospedaliere (Programma art. 20 L. 67/88, Piano riorganizzazione DGRC n.378/2020).

In particolare, a seguito dei maggiori approfondimenti sviluppati nel corso della redazione dei progetti di fattibilità, per garantire il rispetto dei requisiti strutturali ed impiantistici dei singoli reparti da realizzare, si è reso necessario perfezionare la stima dei quadri economici. Va tuttavia precisato che gli importi indicati nelle tabelle sono quelli delle stime derivate dall'applicazione dei prezzi unitari di tariffa delle lavorazioni, al lordo del ribasso d'asta che nella fase di affidamento dei lavori potrà essere stabilito.

Alla luce di tali considerazioni, l'Azienda richiede inoltre maggiori stanziamenti per l'acquisto di attrezzature dedicate, con un incremento dei costi complessivi stimati per la realizzazione dell'intervento di 286.320,50 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	*Intervento su struttura esistente*	190	*Ristrutturazione dei locali al piano seminterrato del P.O. di Nola per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	266.000,00 €	26.600,00 €	29.260,00 €	67.590,60 €	389.450,60 €	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	*Intervento su struttura esistente*	250	*Ristrutturazione dei locali al piano seminterrato del P.O. di Nola per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	420.780,00 €	63.117,00 €	72.670,41 €	119.203,69 €	675.771,10 €	-

Codice intervento: 6 "Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente"
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/03/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, alla luce delle nuove esigenze sanitarie emerse nella gestione della pandemia da COVID-19, delle nuove disposizioni e linee guida emanate dal Commissario Straordinario e della necessità di ottimizzare l'utilizzo di tutte le risorse economiche programmate per l'adeguamento delle strutture ospedaliere (Programma art. 20 L. 67/88, Piano riorganizzazione DGRC n.378/2020).

In particolare, a seguito dei maggiori approfondimenti sviluppati nel corso della redazione dei progetti di fattibilità, per garantire il rispetto dei requisiti strutturali ed impiantistici dei singoli reparti da realizzare, si è reso necessario perfezionare la stima dei quadri economici. Va tuttavia precisato che gli importi indicati nelle tabelle sono quelli delle stime derivate dall'applicazione dei prezzi unitari di tariffa delle lavorazioni, al lordo del ribasso d'asta che nella fase di affidamento dei lavori potrà essere stabilito.

Tenuto conto delle precedenti considerazioni, l'Azienda evidenzia inoltre che l'area di intervento dovrà essere estesa da 90 mq. a 230 mq., con un incremento dei costi complessivi stimati per la realizzazione dell'intervento di 228.190,07 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"	*Intervento su struttura esistente*	90	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. di Sorrento per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	126.000,00 €	12.600,00 €	13.860,00 €	32.016,60 €	184.476,60 €	-

Proposta rimodulazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
206	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA "	*Intervento su struttura esistente*	230	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. di Sorrento per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	250.000,00 €	37.500,00 €	52.261,61 €	72.905,05 €	412.666,67 €	-

Codice intervento: 7 "Adeguamento percorsi differenziali"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/07/2023

I lavori di potenziamento dei Pronto Soccorso aziendali, rientranti negli interventi previsti dalla DGRC n. 378/2020, sono stati prioritariamente finalizzati alla realizzazione di percorsi differenziati volti a separare gli accessi ordinari dei Pronto Soccorso dagli accessi dei pazienti Covid-19. Tali interventi, pur contemplando sia opere edili che opere di variazione degli impianti, non determinano l'ampliamento e/o il rinnovamento dei Pronto Soccorso esistenti e/o la realizzazione di nuovi Pronto Soccorso. L'Azienda ha inoltre evidenziato che già precedentemente alla emergenza sanitaria in corso, aveva espletato, anche dal punto di vista tecnologico, importanti interventi di potenziamento dei Pronto Soccorso aziendali, fra cui la realizzazione del nuovo Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero "S.G. Moscati" di Aversa.

Tanto premesso, per gli interventi di cui alla Tabella 3 della DGRC n. 378/2020 (numero n. 7, 8, 9 e 10) l'Azienda richiede di assegnare gli importi economici destinati all'acquisto delle attrezzature elettromedicali, agli interventi di potenziamento delle terapie intensive e semi-intensive della ASL Caserta come riportati alla Tabella 2 del DGRC n. 378/2020, anche al fine di compensare i maggiori costi preventivati per l'acquisto delle attrezzature elettromedicali necessarie al loro espletamento.

Si è inoltre provveduto a rimodulare gli importi relativi ai lavori a seguito dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Sublotto 2 "Servizi di ingegneria e architettura per l'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale D.L. n.34/20", la scelta strategica è stata quella di garantire percorsi differenziati tra gli accessi ordinari al Pronto Soccorso ed accessi Covid19, inserendo nelle lavorazioni, oltre alle opere edili necessarie per dividere fisicamente le due aree, anche opere di variazioni degli impianti termomeccanici, elettrici e speciali.
Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo previsto per tale intervento è stato ridotto di 157.660,94 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	*Intervento su struttura esistente*	300	*adeguamento percorsi differenziati*	250.000,00 €	150.000,00 €		88.000,00 €	488.000,00 €	

Proposta rimodulazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	*Intervento su struttura esistente*	300	*adeguamento percorsi differenziati*	297.581,20 €			32.757,86 €	330.339,06 €	

Codice intervento: 8 "Adeguamento percorsi differenziati"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/07/2023

I lavori di potenziamento dei Pronto Soccorso aziendali, rientranti negli interventi previsti dalla DGRC n. 378/2020, sono stati prioritariamente finalizzati alla realizzazione di percorsi differenziati volti a separare gli accessi ordinari dei Pronto Soccorso dagli accessi dei pazienti Covid-19. Tali interventi, pur contemplando sia opere edili che opere di variazione degli impianti, non determinano l'ampliamento e/o il rinnovamento dei Pronto Soccorso esistenti e/o la realizzazione di nuovi Pronto Soccorso.

Tanto premesso, per gli interventi di cui alla Tabella 3 della DGRC n. 378/2020 (numero n. 7, 8, 9 e 10), l'Azienda richiede di assegnare gli importi economici destinati all'acquisto delle attrezzature elettromedicali, agli interventi di potenziamento delle Terapie Intensive e Semi-Intensive della ASL Caserta come riportati alla Tabella 2 del DGRC n. 378/2020, anche al fine di compensare i maggiori costi preventivati per l'acquisto delle attrezzature elettromedicali necessarie al loro espletamento.

Si è inoltre provveduto a rimodulare gli importi relativi ai lavori a seguito dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Sublotto 2 "Servizi di ingegneria e architettura per l'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale D.L. n.34/20", la scelta strategica è stata quella di garantire percorsi differenziati tra gli accessi ordinari al Pronto Soccorso ed accessi Covid-19, inserendo nelle lavorazioni, oltre alle opere edili necessarie per dividere fisicamente le due aree, anche opere di variazioni degli impianti termomeccanici, elettrici e speciali.

Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo previsto per tale intervento è stato incrementato di 3.654,10 €

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	*Intervento su struttura esistente*	200	*adeguamento percorsi differenziati*	200.000,00 €	120.000,00 €		70.400,00 €	390.400,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	*Intervento su struttura esistente*	200	*adeguamento percorsi differenziati*	355.168,93 €			38.885,17 €	394.054,10 €	

Codice intervento: 9 "Adeguamento percorsi differenziati"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/07/2023

I lavori di potenziamento dei Pronto Soccorso aziendali, rientranti negli interventi previsti dalla DGRC n. 378/2020, sono stati prioritariamente finalizzati alla realizzazione di percorsi differenziati volti a separare gli accessi ordinari dei Pronto Soccorso dagli accessi dei pazienti Covid-19. Tali interventi, pur contemplando sia opere edili che opere di variazione degli impianti, non determinano l'ampliamento e/o il rinnovamento dei Pronto Soccorso esistenti e/o la realizzazione di nuovi Pronto Soccorso.

Tanto premesso, per gli interventi di cui alla Tabella 3 della DGRC n. 378/2020 (numero n. 7, 8, 9 e 10), l'Azienda richiede di assegnare gli importi economici destinati all'acquisto delle attrezzature elettromedicali, agli interventi di potenziamento delle terapie intensive e semi-intensive della ASL Caserta come riportati alla Tabella 2 del DGRC n. 378/2020, anche al fine di compensare i maggiori costi preventivati per l'acquisto delle attrezzature elettromedicali necessarie al loro espletamento.
Inoltre, a seguito dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Sublotto 2 "Servizi di ingegneria e architettura per l'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale D.L. n.34/20", i professionisti incaricati hanno redatto il rispettivo quadro economico dai quali si evince una diminuzione della spesa rispetto ai lavori previsti dalla DGRC n. 378/20.

Alla luce di tali considerazioni l'importo del quadro si riduce di 188.404,72 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	*Intervento su struttura esistente*	200	*adeguamento percorsi differenziati*	200.000,00 €	120.000,00 €		70.400,00 €	390.400,00 €	

Proposta rimodulazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	*Intervento su struttura esistente*	200	*adeguamento percorsi differenziati*	181.656,79 €			20.338,49 €	201.995,28 €	

Codice intervento: 10 "Adeguamento percorsi differenziati"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/07/2023

I lavori di potenziamento dei Pronto Soccorso aziendali, rientranti negli interventi previsti dalla DGRC n. 378/2020, sono stati prioritariamente finalizzati alla realizzazione di percorsi differenziati volti a separare gli accessi ordinari dei Pronto Soccorso dagli accessi dei pazienti Covid-19. Tali interventi, pur contemplando sia opere edili che opere di variazione degli impianti, non determinano l'ampliamento e/o il rinnovamento dei Pronto Soccorso esistenti e/o la realizzazione di nuovi Pronto Soccorso.

Tanto premesso, per gli interventi di cui alla Tabella 3 della DGRC n. 378/2020 (numero n. 7, 8, 9 e 10), l'Azienda richiede di assegnare gli importi economici destinati all'acquisto delle attrezzature elettromedicali, agli interventi di potenziamento delle terapie intensive e semi-intensive della ASL Caserta come riportati alla Tabella 2 del DGRC n. 378/2020, anche al fine di compensare i maggiori costi preventivati per l'acquisto delle attrezzature elettromedicali necessarie al loro espletamento.
Inoltre, a seguito dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Sublotto 2 "Servizi di ingegneria e architettura per l'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale D.L. n.34/20", i professionisti incaricati hanno redatto il rispettivo quadro economico dai quali si evince una diminuzione della spesa rispetto ai lavori previsti dalla DGRC n. 378/20.

Alla luce di tali considerazioni l'importo del quadro economico si riduce di 188.404,72 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERIO MARCIANISE	*Intervento su struttura esistente*	200	*adeguamento percorsi differenziati*	200.000,00 €	120.000,00 €		70.400,00 €	390.400,00 €	

Proposta rimodulazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
203	PRESIDIO OSPEDALIERIO MARCIANISE	*Intervento su struttura esistente*	200	*adeguamento percorsi differenziati*	181.656,79 €			20.338,49 €	201.995,28 €	

Codice intervento: 11 "Implementazione di un Pronto Soccorso Covid dedicato"
Azienda: AO San Pio
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/06/2024

Con riferimento al presente intervento, l'Azienda ha richiesto, a seguito di successive valutazioni sopraggiunte in sede di progettazione definitiva, la rimodulazione sia dell'importo dei lavori per un importo complessivo pari a 2.058.510,00 € (escluso IVA, pari a 229.045,00 €) sia delle attrezzature per un importo complessivo pari a 832.328,00 € (escluso IVA, pari a 183.112,00 €).

Alla luce di tali considerazioni il totale complessivo dell'intervento è pari a 3.302.995,00 €, con un incremento di 23.995,00 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
906	PO RUMMO	*Intervento su struttura esistente*	750	*Implementazione di un Pronto Soccorso COVID dedicato*	1.650.000	1.200.000		429.000,00 €	3.279.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
906	PO RUMMO	*Intervento su struttura esistente*	750	*Implementazione di un Pronto Soccorso COVID dedicato*	2.058.510	832.328		412.157,00 €	3.302.995,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 12 "Lavori di adeguamento del Pronto soccorso"
Azienda: AO Moscati
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/12/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, in quanto la progettazione definitiva del Pronto Soccorso dell'ospedale di Avellino ha evidenziato la necessità di creare la nuova area pre-triage, ma anche di realizzare nell'ambito del pronto soccorso stesso, un'area dedicata ai pazienti COVID con percorsi separati e protetti.

Tale condizione ha imposto la necessità di rimodulare e ridisegnare gran parte del Pronto Soccorso, determinando un incremento della spesa prevista sino ad un importo complessivo di 4.000.000,00 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Intervento su struttura esistente*	1.500	*Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente e ampliamento per realizzazione area pre-triage*	1.100.000,00 €	325.000,00 €	45.000,00 €	323.400,00 €	1.793.400,00 €	- €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Intervento su struttura esistente*	1.500	*Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente e ampliamento per realizzazione area pre-triage*	3.345.000,00 €	246.000,00 €	20.380,00 €	388.620,00 €	4.000.000,00 €	- €

Codice intervento: 13 "Emergenza COVID-19 – Realizzazione locali Pronto Soccorso dedicato per pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi"
Azienda: Asl Avellino
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: 28/02/2023

Con riferimento a tale intervento l'Azienda ha confermato la realizzazione dei locali di Pronto Soccorso dedicato a pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi, presso il PO di Ariano Irpino (AV).

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
201	150140	OSPEDALE ARIANO IRPINO	15014000	OSPEDALE ARIANO IRPINO	Ariano Irpino	AV	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	470	*Emergenza COVID-19 – Realizzazione locali Pronto Soccorso dedicato per pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi*	454.545,00 €	50.000,00 €		56.455,00 €	561.000,00 €	

Codice intervento: 14 "Ristrutturazione"
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento a tale intervento è stata richiesta la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021. Pertanto, l'importo complessivo sostenuto al 19/05/2020 è pari a 0,00 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	CTO	*Intervento su struttura esistente*	500	*Ristrutturazione*	250.000,00 €			55.000,00 €	305.000,00 €	360.000,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	CTO	*Intervento su struttura esistente*	500	*Ristrutturazione*	250.000,00 €			55.000,00 €	305.000,00 €	

Codice intervento: 15 "Ristrutturazione"
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importo sostenuto.
Data prevista conclusione intervento: 31/12/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione dei lavori preventivati, per i quali era prevista una ristrutturazione degli attuali locali destinati al Pronto Soccorso dell'Ospedale Cotugno per un importo di 500.000,00 €.

Tuttavia, al fine di adeguare il Pronto Soccorso alle nuove esigenze dettate principalmente dalla pandemia da COVID-19 in corso, si è reso realizzare due percorsi distinti, uno per pazienti COVID-19 e l'altro per pazienti con altre tipologie, oltre alla realizzazione di una camera calda attualmente inesistente.

Alla luce di tali considerazioni la nuova stima del quadro economico è pari a 1.900.000,00 € di cui 1.557.377,05 € oltre IVA riferibile ai lavori.

L'Azienda ha inoltre provveduto a richiedere la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Cotugno	*Intervento su struttura esistente*	700	*Ristrutturazione*	500.000,00 €			110.000,00 €	610.000,00 €	720.000,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
903	Cotugno	*Intervento su struttura esistente*	700	*Ristrutturazione*	1.557.377,05 €			342.622,95 €	1.900.000,00 €	

Codice intervento: 16 "Ampliamento Pronto Soccorso"
Azienda: ASL Napoli 2
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, in quanto in sede di redazione del progetto esecutivo si è registrato un aumento dei costi rispetto a quello stimato in un primo studio di fattibilità.

Alla luce di tali considerazioni si registra un incremento del quadro economico di 460.644,34 €.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
205	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	*Intervento su struttura esistente*	150	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	450.000,00 €	150.000,00 €			600.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
205	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	*Intervento su struttura esistente*	150	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	371.789,28 €	150.634,19 €	190.670,14 €	347.550,73 €	1.060.644,34 €	

Codice intervento: 17 "Ampliamento pronto soccorso"
Azienda: ASL Napoli 2
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 28/02/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, a seguito del perfezionamento delle stime derivanti dalla redazione del progetto esecutivo.

Alla luce di tali considerazioni si registra un incremento del quadro economico di 279.071,71 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
205	OSPEDALE SAN GIULIANO	*Intervento su struttura esistente*	150	*P.O. Giugliano -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	350.000,00 €	100.000,00 €			450.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
205	OSPEDALE SAN GIULIANO	*Intervento su struttura esistente*	150	*P.O. Giugliano -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	407.190,19 €	119.952,55 €	70.457,02 €	131.471,95 €	729.071,71 €	

Codice intervento: 18 "Ampliamento pronto soccorso"
Azienda: ASL Napoli 2
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/03/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico, in quanto in sede di redazione del progetto esecutivo è emerso un maggior fabbisogno economico in termini di lavori e di attrezzature, rispetto a quanto stimato nell'ambito dello studio di fattibilità.

Alla luce di tali considerazioni si registra un incremento del quadro economico di 132.604,00 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
205	OSPEDALE RIZZOLI	*Intervento su struttura esistente*	100	*P.O. Ischia -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	200.000,00 €	80.000,00 €			280.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
205	OSPEDALE RIZZOLI	*Intervento su struttura esistente*	100	*P.O. Ischia -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	235.500,00 €	102.700,00 €		74.404,00 €	412.604,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 19 “Ristrutturazione delle aree e dei relativi percorsi”
Azienda: AO San Sebastiano
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/04/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione dell’intervento sia con riferimento ai lavori che alle attrezzature.
In particolare, per i lavori nella colonna "Altro" era stata inizialmente prevista una somma pari a 700.000,00 € relativa alla realizzazione di nuovi ascensori e al percorso di collegamento esterno tra gli edifici N ed F. Tuttavia, si è reputato opportuno attribuire tali importi alla colonna "Lavori".
Alla luce di tali considerazioni nell’ambito della colonna "Altro", sono stati imputati i costi relativi agli incarichi professionali pari a 186.513,02 €, oltre IVA.

In tale sede è stata inoltre perfezionata la stima delle apparecchiature elettromedicali necessarie alla realizzazione del sopraccitato intervento per un importo pari a 136.806,76 €, oltre IVA.

Alla luce di tali considerazioni l’importo del quadro economico aumenta di 215.028,66 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Intervento su struttura esistente*	367	*ristrutturazione delle aree e dei relativi percorsi di isolamento del pronto soccorso*	413.540,00 €	150.000,00 €	700.000,00 €	74.354,00 €	1.337.894,00 €	- €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
907	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Intervento su struttura esistente*	367	*ristrutturazione delle aree e dei relativi percorsi di isolamento del pronto soccorso*	1.053.156,84 €	136.806,76 €	186.513,02 €	176.446,04 €	1.552.922,66 €	- €

Codice intervento: 20 “Adeguamento Reparto Pronto Soccorso”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi relativi alle apparecchiature, per effetto della stima operata in sede di studio di fattibilità.

Alla luce di tali considerazioni, il quadro economico del suddetto intervento aumenta di 399.000,00 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	P.O. S. M. DELL'OLMO	*Intervento su struttura esistente*	800	*ADEGUAMENTO REPARTO PRONTO SOCCORSO*	1.440.000,00 €	400.000,00 €	360.000,00 €	144.000,00 €	2.344.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
904	P.O. S. M. DELL'OLMO	*Intervento su struttura esistente*	800	*ADEGUAMENTO REPARTO PRONTO SOCCORSO*	1.440.000,00 €	600.000,00 €	363.951,36 €	339.048,64 €	2.743.000,00 €	

Codice intervento: 21 "Adeguamento e ampliamento pronto soccorso ostetrico"
Azienda: AOU Federico II
Variante proposta: Riprogettazione intervento**,** Perfezionamento stima economica, Variazione importi sostenuti.
Data prevista conclusione intervento: 01/03/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione dell'intervento in quanto le attività di Pronto Soccorso ostetrico sono state garantite, nel corso della Fase 1 e Fase 2 dell'emergenza pandemica, mediante percorsi organizzativi assistenziali separati e di procedure dedicate.

Pertanto, si è ritenuto opportuno prevedere, nell'ambito di tale intervento, una struttura in grado di garantire un percorso assistenziale dedicato per le gestanti COVID la cui stima di realizzazione prevede un incremento del quadro economico di 4.510.602,59 €.

Inoltre, l'Azienda richiede la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
909	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	*Nuova costruzione*	920	*Realizzazione di triage per pazienti COVID con ampliamento del Pronto Soccorso*	3.000.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	770.000,00 €	4.270.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
909	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	*Nuova costruzione*	2.150	*PRONTO SOCCORSO OSTETRICO/PERCORSO NASCITA. Adeguamento e ampliamento del Pronto soccorso Ostetrico e del Punto Nascita per la strutturazione di percorsi assistenziali distinti per gestanti Covid e non Covid con riqualificazione delle aree esistenti*	5.567.500,00 €	760.641,00 €	1.447.550,00 €	1.004.911,59 €	8.780.602,59 €	50.132,24 €

Codice intervento: 22 "Lavoro adeguamento pronto soccorso esistente"
Azienda: AO Moscati
Variante proposta: Variazione importi sostenuti.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi indicati nell'ambito della colonna "Importo sostenuto al 19/05/2020", visti i chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021. Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo sostenuto al 19 maggio 2021 è pari a 84.317,12 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	PO SOLOFRA	*Intervento su struttura esistente*	300	*Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente*	72.000,00 €	- €	- €	15.840,00 €	87.840,00 €	87.840,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
905	PO Landolfi	*Intervento su struttura esistente*	300	*Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente*	72.000,00 €	- €	- €	15.840,00 €	87.840,00 €	84.317,12 €

Codice intervento: 23 "RISTRUTTURAZIONE del PRONTO SOCCORSO per creare percorsi sporco-pulito e spazi in gradi di permettere l'assistenza sanitaria nelle diverse ondate della pandemia"

Azienda: AO Cardarelli

Variante proposta: Riprogettazione intervento, Perfezionamento stima economica, Variazione importi sostenuti.

Data prevista conclusione intervento: 30/11/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione dell'intervento in quanto sono stati approvati i finanziamenti pari a 2.815.000,00 € per una ristrutturazione leggera, incentrata maggiormente sulla modifica ed implementazione di impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC). Poiché parte di tali lavori, e precisamente una quota pari a 1.913.000,00 €, sarà inserita nell'ambito di un apposito finanziamento ex Art. 20, previsto per i locali del P.S., è stata chiesta la rimodulazione dell'intervento riducendolo dai 2.815.000,00 € ad 902.000,00 €, al fine di ricomprendere in esso, unicamente, le opere necessarie per realizzare percorsi sporco-pulito sperati ed aree specifiche, tali da consentire l'adeguamento dell'assistenza sanitaria nelle diverse ondate della pandemia da Covid-19 e successive varianti del virus.

Alla luce delle già menzionate osservazioni gli importi del quadro economico si riducono di 3.630.300,00 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	Cardarelli	*Intervento su struttura esistente*	2.500	*Realizzazione di spazi per pazienti isolati sospetti covid + lavori 2 fase per ristrutturazione Intero PS (impianti aeraulici, percorsi, etc.)*	2.315.000,00 €	900.000,00 €	500.000,00 €	817.300,00 €	4.532.300,00 €	380.000,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
901	AO Cardarelli	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	1.000	*RISTRUTTURAZIONE del PRONTO SOCCORSO per creare percosi sporco-pulito e spazi in gradi di permettere l'assietnza sanitaria nelle diverse ondate della pandemia*	820.000,00 €	- €	- €	82.000,00 €	902.000,00 €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 24 “Realizzazione percorsi e aree dedicate pazienti Covid-19”
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/10/2022

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione dell’intervento in quanto, a seguito dell'adesione all'Accordo Quadro Arcuri per il Lotto geografico 4 sub lotto prestazionale n. 1, avvenuta con deliberazione n. 49 del 13 gennaio 2021, sono stati approvati gli OdA e gli schemi dei contratti per lo specifico intervento, i cui importi, rispetto alle previsioni originarie, sono mutati per effetto dei progetti esecutivi rassegnati dagli operatori economici a conclusione della prima fase dell'esecuzione del contratto.

Alla luce delle predette osservazioni gli importi del quadro economico aumentano di 504.754,79 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	300	*realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	500.000,00 €	50.000,00 €		121.000,00 €	671.000,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	300	*realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	805.025,44 €	170.000,00 €	120.226,81 €	80.502,54 €	1.175.754,79 €	

Codice intervento: 25 “Realizzazione percorsi e aree dedicate pazienti Covid-19”
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/10/2022

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione dell’intervento in quanto, a seguito dell’adesione all’Accordo Quadro Arcuri per il Lotto geografico 4 sub lotto prestazionale n. 1, avvenuta con deliberazione n. 49 del 13 gennaio 2021, sono stati approvati gli OdA e gli schemi dei contratti per lo specifico intervento, i cui importi, rispetto alle previsioni originarie, sono mutati per effetto dei progetti esecutivi rassegnati dagli operatori economici a conclusione della prima fase dell'esecuzione del contratto.

Alla luce delle predette osservazioni gli importi del quadro economico aumentano di 605.005,60 €.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	200	*realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	300.000,00 €	30.000,00 €		72.600,00 €	402.600,00 €	

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	200	*realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	712.958,12 €	120.000,00 €	103.351,67 €	71.295,81 €	1.007.605,60 €	

Codice intervento: 26 “Realizzazione percorsi e aree dedicate pazienti Covid-19”
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 30/10/2022

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha richiesto la rimodulazione dell’intervento in quanto, a seguito dell'adesione all'Accordo Quadro Arcuri per il Lotto geografico 4 sub lotto prestazionale n. 1, avvenuta con deliberazione n. 49 del 13 gennaio 2021, sono stati approvati gli OdA e gli schemi dei contratti per lo specifico intervento i cui importi, rispetto alle previsioni originarie, sono mutati per effetto dei progetti esecutivi rassegnati dagli operatori economici a conclusione della prima fase dell'esecuzione del contratto.

Alla luce delle predette osservazioni gli importi del quadro economico aumentano di 1.083.658,26 €.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	400	*realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	600.000,00 €	60.000,00 €		145.200,00 €	805.200,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto *(applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)*
207	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	400	*realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	1.360.694,44 €	225.000,00 €	167.094,38 €	136.069,44 €	1.888.858,26 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3. Tabella 4 – Mezzi di soccorso

La nuova proposta di rimodulazione della Tabella 4 prevede un totale di **39 interventi (per un totale di 72 mezzi di soccorso)** a fronte dei **40 previsti (per un totale di 73 mezzi di soccorso)** dalla DGRC n. 378/2020, nello specifico per:

- **12 interventi** è stata richiesta la rimodulazione dei quadri economici;
- **27 interventi** non è stata richiesta alcuna rimodulazione.
- **1 intervento** è stato eliminato.

Di seguito si riporta un quadro sinottico degli interventi, ordinati secondo il codice intervento previsto dall'Ordinanza 1 del 14 ottobre 2020 del Commissario Delegato all'emergenza COVID-19.

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	Azienda	Sede mezzo di soccorso	Tipologia	Numero mezzi di soccorso	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Numero mezzi di soccorso	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Differenza numero mezzi di soccorso	Differenza quadri economici	Tipologia
1	ASL NA1	Servizio 118 - emergenza	*tipo C*	4	340.000,00 €	4	401.197,00 €	**0**	**61.197,00 €**	**Rimodulato**
2	ASL NA1	Servizio 118 - emergenza	*tipo A*	10	650.000,00 €	10	820.181,60 €	**0**	**170.181,60 €**	**Rimodulato**
3	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario no COVID	*tipo B*	6	300.000,00 €	6	490.440,00 €	**0**	**190.440,00 €**	**Rimodulato**
4	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario COVID-19	*tipo B*	2	100.000,00 €	2	163.480,00 €	**0**	**63.480,00 €**	**Rimodulato**
5	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	*tipo B*	2	100.000,00 €	2	163.480,00 €	**0**	**63.480,00 €**	**Rimodulato**
6	AOU Vanvitelli	PIAZZA MIRAGLIA	*tipo C*	1	100.000,00 €	1	139.799,31 €	**0**	**39.799,31 €**	**Rimodulato**
7	ASL CE	P.O. AVERSA	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	1	130.000,00 €	1	130.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
8	ASL CE	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	1	130.000,00 €	1	130.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	Azienda	Sede mezzo di soccorso	Tipologia	Numero mezzi di soccorso	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Numero mezzi di soccorso	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Differenza numero mezzi di soccorso	Differenza quadri economici	Tipologia
9	ASL CE	P.O. MARCIANISE	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	1	130.000,00 €	1	130.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
10	ASL CE	P.O. SESSA AURUNCA	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	1	130.000,00 €	1	130.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
11	ASL CE	P.O. SANTA MARIA CAPUA VETERE	*Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789*	1	100.000,00 €	1	100.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
12	ASL CE	P.O. PIEDIMONTE MATESE	*Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789*	1	100.000,00 €	1	100.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
13	AO SAN PIO	PO RUMMO	*Tipo B: Ambulanza di trasporto e per Pronto Soccorso*	2	200.000,00 €	2	335.300,00 €	**0**	**135.300,00 €**	**Rimodulato**
14	AO MOSCATI	AVELLINO	*Tipologia A - accessoriata anche per trasposto neonatale*	1	100.000,00 €	1	100.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
15	ASL NA2	P.O. Pozzuoli	*tipo A*	2	240.000,00 €	2	240.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
16	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*tipo A1*	1	121.000,00 €	1	121.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
17	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*tipo A*	3	218.400,00 €	3	218.400,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
18	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*tipo A*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
19	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*tipo A2*	11	1.056.825,00 €	11	1.056.825,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
20	ASL SA	Nocera	*tipo A*	1	122.000,00 €	1	122.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
21	ASL SA	Eboli	*tipo A*	1	122.000,00 €	1	122.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	Azienda	Sede mezzo di soccorso	Tipologia	Numero mezzi di soccorso	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Numero mezzi di soccorso	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Differenza numero mezzi di soccorso	Differenza quadri economici	Tipologia
22	ASL SA	Roccadaspide	*tipo A*	1	122.000,00 €	1	122.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
23	ASL SA	Vallo della lucania	*tipo A*	1	122.000,00 €	1	122.000,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
24	ASL AV	Presso il distretto ASL AV	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
25	ASL BN	Presso il distretto ASL BN	*tipo A*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
26	ASL CE	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	*tipo B*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
27	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	1	115.290,00 €	1	118.096,00 €	**0**	**2.806,00 €**	**Rimodulato**
28	ASL NA2	PRESSO IL DISTRETTO PRINCIPALE	*Ambulanza tipo A con attrezzaggio specifico*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
29	ASL NA3	PO Boscotrecase	*tipo A*	1	115.290,00 €	0	- €	**-1**	**- 115.290,00 €**	**Eliminato**
30	ASL SA	Nocera	*tipo A*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
31	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*tipo C*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
32	AO Santobono	AO Santobono	*tipo A1 ex D.M.n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	1	115.290,00 €	1	183.000,00 €	**0**	**67.710,00 €**	**Rimodulato**
33	AO Dei Colli	Cotugno	*tipo A*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DGRC 378/2020		Proposta rimodulazione		Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica
Cod. Int.	Azienda	Sede mezzo di soccorso	Tipologia	Numero mezzi di soccorso	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Numero mezzi di soccorso	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa	Differenza numero mezzi di soccorso	Differenza quadri economici	Tipologia
34	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*tipo A con particolare tipo di allestimento*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
35	AO MOSCATI	AVELLINO	*tipo A*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
36	AO SAN PIO	PO RUMMO	*Tipo C (rif. Norma ENI1789-2014)*	1	115.290,00 €	1	208.350,00 €	**0**	**93.060,00 €**	**Rimodulato**
37	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*tipo A*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
38	AOU Vanvitelli	AOU Vanvitelli	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	1	115.290,00 €	1	161.139,31 €	**0**	**45.849,31 €**	**Rimodulato**
39	AOU Federico II	A.O.U. Federico II	*tipo A*	1	115.290,00 €	1	186.700,00 €	**0**	**71.410,00 €**	**Rimodulato**
40	IRCCS Pascale	Pascale	*tipo A*	1	115.290,00 €	1	115.290,00 €	**0**	**- €**	**Non Rimodulato**
		Totale		73	6.809.445,00 €	72	7.698.868,22 €	**-1**	**889.423,22 €**	

Tabella 6: Tabella 4 - Mezzi di Soccorso

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3.1. Tabella 4 - Dettagli interventi rimodulati

Codice intervento: 1 "Ambulanza - Servizio 118"
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi per effetto del perfezionamento della stima effettuata in sede di predisposizione del quadro economico della DGRC n. 378/2020.

In particolare, la nuova stima contempla i costi effettivamente sostenuti e contrattualizzati per l'acquisto delle autoambulanze.

Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo previsto è pari a 401.197,00 €, superiore di 61.197,00 € rispetto alla stima iniziale.

Si precisa che è stata aggiornata la dicitura del mezzo acquistato, secondo le indicazioni ministeriali.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	**AZIENDA**	**SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO**	**Ambulanze da acquistare [n°]**	**Indicare tipologia allestimento**	**Costo cad. [€]**	**Costo complessivo [€]**
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - emergenza	4	*rianimativa*	85.000,00 €	340.000,00 €

Proposta rimodulazione

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	**AZIENDA**	**SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO**	**Ambulanze da acquistare [n°]**	**Indicare tipologia allestimento**	**Costo cad. [€]**	**Costo complessivo [€]**
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - emergenza	4	*tipo C*	100.299,25 €	401.197,00 €

Codice intervento: 2 "Ambulanza - Servizio 118"
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi per effetto del perfezionamento della stima effettuata in sede di predisposizione del quadro economico della DGRC n. 378/2020.

In particolare, la nuova stima contempla i costi effettivamente sostenuti e contrattualizzati per l'acquisto delle autoambulanze.

Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo previsto è pari a 820.181,60 €, superiore di 170.181,60 € rispetto alla stima iniziale.

Si precisa che è stata aggiornata la dicitura del mezzo acquistato, secondo le indicazioni ministeriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - emergenza	10	*non rianimativa*	65.000,00 €	650.000,00 €

Proposta rimodulazione

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - emergenza	10	*tipo A*	82.018,16 €	820.181,60 €

Codice intervento: 3 "Ambulanza - Servizio 118"
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi per effetto del perfezionamento della stima effettuata in sede di predisposizione del quadro economico della DGRC n. 378/2020.

In particolare, la nuova stima contempla i costi effettivamente sostenuti e contrattualizzati per l'acquisto delle autoambulanze.

Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo previsto è pari a 490.440,00 €, superiore di 190.440,00 € rispetto alla stima iniziale.

Si precisa che è stata aggiornata la dicitura del mezzo acquistato, secondo le indicazioni ministeriali.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario no COVID	6	*trasporto secondario*	50.000,00 €	300.000,00 €

Proposta rimodulazione

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario no COVID	6	*tipo B*	81.740,00 €	490.440,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 4 "Ambulanza - Servizio 118"
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi per effetto del perfezionamento della stima effettuata in sede di predisposizione del quadro economico della DGRC n. 378/2020.

In particolare, la nuova stima contempla i costi effettivamente sostenuti e contrattualizzati per l'acquisto delle autoambulanze.

Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo previsto è pari a 163.480,00 €, superiore di 63.480,00 € rispetto alla stima iniziale.

Si precisa che è stata aggiornata la dicitura del mezzo acquistato, secondo le indicazioni ministeriali.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	**AZIENDA**	**SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO**	**Ambulanze da acquistare [n°]**	**Indicare tipologia allestimento**	**Costo cad. [€]**	**Costo complessivo [€]**
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario COVID-19	2	*trasporto secondario*	50.000,00 €	100.000,00 €

Proposta rimodulazione

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	**AZIENDA**	**SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO**	**Ambulanze da acquistare [n°]**	**Indicare tipologia allestimento**	**Costo cad. [€]**	**Costo complessivo [€]**
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario COVID-19	2	*tipo B*	81.740,00 €	163.480,00 €

Codice intervento: 5 "Ambulanza - Servizio 118"
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi per effetto del perfezionamento della stima effettuata in sede di predisposizione del quadro economico della DGRC n. 378/2020.
In particolare, la nuova stima contempla i costi effettivamente sostenuti e contrattualizzati per l'acquisto delle autoambulanze.
Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo previsto è pari a 163.480,00 €, superiore di 63.480,00 € rispetto alla stima iniziale.

Si precisa che è stata aggiornata la dicitura del mezzo acquistato, secondo le indicazioni ministeriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	2	*trasporto secondario*	50.000,00 €	100.000,00 €

Proposta rimodulazione

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	2	*tipo B*	81.740,00 €	163.480,00 €

Codice intervento: 6 "Ambulanza rianimativa"
Azienda: AOU Vanvitelli
Variante proposta: Modifica allestimento/tipologia ambulanza, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

L'AOU Vanvitelli, con la delibera n. 824 del 30/12/2020, ha provveduto ad affidare la fornitura di n. 2 ambulanze (intervento 2 e 3 dell'ordinanza 1 del Commissario Delegato).

A tal proposito si precisa, quindi, che l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del presente intervento in quanto la stima iniziale non contemplava l'acquisto di specifici allestimenti per il trasposto di pazienti COVID.

Ciò ha comportato una rimodulazione del quadro economico per un importo totale di 139.799,31 €, superiore di 39.799,31 € rispetto alla stima effettuata in sede di DGRC n. 378/2020.

Si precisa che è stata aggiornata la dicitura del mezzo acquistato, secondo le indicazioni ministeriali.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
908	A.O.U. LUIGI VANVITELLI	PIAZZA MIRAGLIA	1	*rianimativa*	100.000,00 €	100.000,00 €

Proposta rimodulazione

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
908	AOU Vanvitelli	PIAZZA MIRAGLIA	1	*tipo C*	139.799,31 €	139.799,31 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 7 "Ambulanza tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza di tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
203	ASL CASERTA	P.O. AVERSA	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	130.000,00 €	130.000,00 €

Codice intervento: 8 "Ambulanza tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza di tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
203	ASL CASERTA	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	130.000,00 €	130.000,00 €

Codice intervento: 9 "Ambulanza tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Intervento non rimodulato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza di tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
203	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	130.000,00 €	130.000,00 €

Codice intervento: 10 "Ambulanza tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza di tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
203	ASL CASERTA	P.O. SESSA AURUNCA	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	130.000,00 €	130.000,00 €

Codice intervento: 11 "Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza in configurazione soccorso di tipo B secondo la certificazione EN 1798.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
203	ASL CASERTA	P.O. SANTA MARIA CAPUA VETERE	1	*Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789*	100.000,00 €	100.000,00 €

Codice intervento: 12 "Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789"
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza in configurazione soccorso di tipo B secondo la certificazione EN 1798.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
203	ASL CASERTA	P.O. PIEDIMONTE MATESE	1	*Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789*	100.000,00 €	100.000,00 €

Codice intervento: 13 "Ambulanza Tipo B"
Azienda: AO San Pio
Variante proposta: Modifica allestimento/tipologia ambulanza, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/05/2023

Alla luce di considerazioni di carattere sanitario, l'Azienda ha ritenuto opportuno prevedere un allestimento più avanzato del mezzo di soccorso.

Pertanto, il nuovo importo previsto per le due ambulanze, tenuto conto dei prezzi massimi presenti sulla piattaforma INVITALIA è pari a 335.300,00 €, superiore di 135.300,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
906	AO SAN PIO	PO RUMMO	2	*Tipo B: Ambulanza di trasporto*	100.000,00 €	200.000,00 €

Proposta rimodulazione

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
906	AO SAN PIO	PO RUMMO	2	*Tipo B: Ambulanza di trasporto e per Pronto Soccorso*	167.650,00 €	335.300,00 €

Codice intervento: 14 "Ambulanza Tipologia A - accessoriata anche per trasposto neonatale"
Azienda: AO Moscati
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: 28/02/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha confermato l'acquisto di un'ambulanza di tipo A accessoriata anche per il trasporto neonatale.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
905	AO MOSCATI	AVELLINO	1	*Tipologia A - accessoriata anche per trasposto neonatale*	100.000,00 €	100.000,00 €

Codice intervento: 15 "Ambulanza Tipo A"
Azienda: ASL Napoli 2
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha confermato l'acquisto di 2 ambulanze di tipo A.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
205	ASL Napoli 2	P.O. Pozzuoli	2	*tipo A*	120.000,00 €	240.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 16 "Barella di biocontenimento"
Azienda: AORN Caserta
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento, l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza con barella di biocontenimento, specificando che si tratta di un'ambulanza di tipo A1.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
907	AORN Caserta	Sant Anna e San Sebastiano	1	*barella di biocontenimento*	121.000,00 €	121.000,00 €

Codice intervento: 17 "Ambulanza Tipo A"
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha confermato l'acquisto di tre ambulanze di tipo A.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
904	AOU Ruggi	AOU Ruggi	3	*tipo A*	72.800,00 €	218.400,00 €

Codice intervento: 18 "Ambulanza Tipo A"
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
901	AO Cardarelli	AO Cardarelli	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 19 "Ambulanza Tipo B"
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di 11 ambulanze, specificando che ha aggiornato la tipologia di mezzo acquistato in Tipo A2.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
901	AO Cardarelli	AO Cardarelli	11	*Tipo B*	96.075,00 €	1.056.825,00 €

Codice intervento: 20 "Ambulanza medicalizzata con biocontenimento"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza medicalizzata con biocontenimento, specificando che si tratta di un'ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
207	Asl Salerno	Nocera	1	*Medicalizzata con biocontenimento*	122.000,00 €	122.000,00 €

Codice intervento: 21 "Ambulanza medicalizzata con biocontenimento"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza medicalizzata con biocontenimento, specificando che si tratta di un'ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
207	Asl Salerno	Eboli	1	*Medicalizzata con biocontenimento*	122.000,00 €	122.000,00 €

Codice intervento: 22 "Ambulanza medicalizzata con biocontenimento"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza medicalizzata con biocontenimento, specificando che si tratta di un'ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
207	Asl Salerno	Roccdaspide	1	*Medicalizzata con biocontenimento*	122.000,00 €	122.000,00 €

Codice intervento: 23 "Ambulanza medicalizzata con biocontenimento"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza medicalizzata con biocontenimento, specificando che si tratta di un'ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
207	Asl Salerno	Vallo della lucania	1	*Medicalizzata con biocontenimento*	122.000,00 €	122.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 24 “Ambulanza tipo A”
Azienda: ASL Avellino
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l’Azienda conferma l’acquisto di un’ambulanza medicalizzata con biocontenimento, specificando che si tratta di un’ambulanza di tipo A1 ex D.M. n. 487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
201	ASL Avellino	Presso il distretto ASL AV	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 25 “Ambulanza tipo A”
Azienda: ASL Benevento
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha confermato l’acquisto di un’ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
202	ASL Benevento	Presso il distretto ASL BN	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 26 “Ambulanza tipo A”
Azienda: ASL Caserta
Variante proposta: Intervento non rimodulato.
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l’Azienda conferma l’acquisto di un’ambulanza, specificando che ha aggiornato la tipologia di ambulanza in tipo B.

DGRC N. 378/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
203	ASL CASERTA	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 27 "Ambulanza - Servizio 118"
Azienda: ASL Napoli 1
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione degli importi per effetto del perfezionamento della stima effettuata in sede di predisposizione del quadro economico della DGRC n. 378/2020.

In particolare, la nuova stima contempla i costi effettivamente sostenuti e contrattualizzati per l'acquisto delle autoambulanze.

Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo previsto è pari a 118.096,00 €, superiore di 2.806,00 € rispetto alla stima iniziale.

Si precisa che è stata aggiornata la dicitura del mezzo acquistato, secondo le indicazioni ministeriali.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Proposta rimodulazione

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	118.096,00 €	118.096,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 28 "Ambulanza tipo A con attrezzaggio specifico"
Azienda: ASL Napoli 2
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha confermato l'acquisto di un'ambulanza di tipo A con attrezzaggio specifico.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
205	ASL Napoli 2	PRESSO IL DISTRETTO PRINCIPALE	1	*Ambulanza tipo A con attrezzaggio specifico*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 29 "Ambulanza - tipo A"
Azienda: ASL Napoli 3
Variante proposta: Intervento eliminato.

L'Azienda, a seguito di valutazioni di carattere economico, ha deciso di non procedere all'acquisto del mezzo di trasporto.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
206	ASL Napoli 3	PO Boscotrecase	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 30 "Ambulanza tipo A"
Azienda: ASL Salerno
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
207	Asl Salerno	Nocera	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 31 "Ambulanza tipo A"
Azienda: AO Cardarelli
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza, specificando che ha aggiornato la tipologia di ambulanza in tipo C.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
901	AO Cardarelli	AO Cardarelli	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 32 "Ambulanza Tipo A1"
Azienda: AO Santobono
Variante proposta: Modifica allestimento/tipologia ambulanza, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 01/03/2023

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del quadro economico in quanto ha ritenuto necessario prevedere un servizio di manutenzione full risk per 5 anni su tutti gli impianti e tutte le apparecchiature a bordo.
Alla luce di tali considerazioni il nuovo importo del quadro economico è pari a 183.000,00 €, superiore di 67.710,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
902	AO Santobono	AO Santobono	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
902	AO Santobono	AO Santobono	1	*tipo A1 ex D.M.n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	183.000,00 €	183.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento: 33 “Ambulanza tipo A”
Azienda: AO Dei Colli
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: 30/06/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha confermato l’acquisto di un’ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
903	AO Dei Colli	Cotugno	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 34 “Ambulanza tipo A con particolare tipo di allestimento”
Azienda: AOU Ruggi
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: L’Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha confermato l’acquisto di un’ambulanza di tipo A con particolare tipo di allestimento.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
904	AOU Ruggi	AOU Ruggi	1	*tipo A con particolare tipo di allestimento*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 35 “Ambulanza tipo A”
Azienda: AO Moscati
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: 28/02/2023

Con riferimento al presente intervento l’Azienda ha confermato l’acquisto di un’ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
905	AO MOSCATI	AVELLINO	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 36 "Ambulanza Tipo C"
Azienda: AO San Pio
Variante proposta: Modifica allestimento/tipologia ambulanza, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: 31/05/2023

A seguito di successive valutazioni di carattere sanitario, l'Azienda ha ritenuto opportuno optare per un mezzo di soccorso di tipologia C dedicata ed attrezzata per il trasporto, il trattamento avanzato ed il monitoraggio di pazienti neonatali, avendo in Azienda una T.I.N., rispetto alla tipologia prevista nell'ambito della stima iniziale (Tipologia A).

Alla luce di tali considerazioni, il nuovo importo previsto per l'intervento è pari a 208.350,00 €, superiore di 93.060,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
906	AO SAN PIO	PO RUMMO	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Proposta rimodulazione

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
906	AO SAN PIO	PO RUMMO	1	*Tipo C (rif. Norma ENI1789-2014)*	208.350,00 €	208.350,00 €

Codice intervento: 37 "Ambulanza tipo A"
Azienda: AORN Caserta
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio

Con riferimento al presente intervento l'Azienda conferma l'acquisto di un'ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
907	AORN Caserta	Sant Anna e San Sebastiano	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Codice intervento: 38 "Ambulanza Tipo A"
Azienda: AOU Vanvitelli
Variante proposta: Modifica allestimento/tipologia ambulanza, Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

L'AOU Vanvitelli con la delibera n. 824 del 30/12/2020 ha provveduto ad affidare la fornitura di n. 2 ambulanze (intervento 2 e 3 dell'ordinanza 1 del Commissario Delegato).

A tal proposito si precisa, quindi, che l'Azienda ha richiesto la rimodulazione del presente intervento in quanto la stima iniziale non contemplava l'acquisto di specifici allestimenti per il trasposto di pazienti COVID-19.

Ciò ha comportato una rimodulazione del quadro economico per un importo totale di 161.139,31 €, superiore di 45.849,31 € rispetto alla stima effettuata in sede di DGRC n. 378/2020.

Si precisa che è stata aggiornata la dicitura del mezzo acquistato, secondo le indicazioni ministeriali.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
908	A.O.U. LUIGI VANVITELLI	AOU Vanvitelli	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Proposta rimodulazione

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
908	AOU Vanvitelli	AOU Vanvitelli	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	161.139,31 €	161.139,31 €

Codice intervento: 39 "Ambulanza tipo A"
Azienda: AOU Federico II
Variante proposta: Perfezionamento stima economica.
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha richiesto la rimodulazione a seguito del perfezionamento della stima iniziale.

La nuova stima prevede un quadro economico pari a 186.700,00 €, superiore di 71.410,00 € rispetto alla stima iniziale.

DGRC N. 378/2020

			ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
909	A.O.U. FEDERICO II	A.O.U. Federico II	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

Proposta rimodulazione

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
909	A.O.U. FEDERICO II	A.O.U. Federico II	1	*tipo A*	186.700,00 €	186.700,00 €

Codice intervento: 40 "Ambulanza tipo A"
Azienda: IRCCS Pascale
Variante proposta: Intervento non rimodulato
Data prevista conclusione intervento: L'Azienda dichiara che tale intervento è in esercizio.

Con riferimento al presente intervento l'Azienda ha confermato l'acquisto di un'ambulanza di tipo A.

DGRC N. 378/2020

CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
910	IRCCS Pascale	Pascale	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Impatti della rimodulazione del piano di riorganizzazione

3.1. Risultati funzionali ed economici

I risultati funzionali ed economici che si intendono conseguire con la rimodulazione sono in linea con quelli previsti dal piano di riorganizzazione. Alcuni degli interventi previsti, però, devono essere rimodulati al fine di renderli più aderenti alle effettive esigenze epidemiologiche ed organizzative dell'assistenza, emerse nel corso della gestione dell'emergenza. Altri interventi, al contrario, necessitano di una rimodulazione esclusivamente sul piano economico per un perfezionamento dei valori economici, sopraggiunto all'esito dei progetti esecutivi che all'atto della DGRC 378/2020 furono solamente stimati, o per l'aggiornamento dell'importo sostenuto a seguito della pubblicazione del relativo disciplinare in data 1° febbraio 2021.

I risultati attesi, distinti per le tre tabelle previste dal DL 34/2020, sono così raccolti e sintetizzati:

Tabella 2				Proposta rimodulazione vs. DGRC		Tipologia Modifica			Tipologia Rimodulazione		
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Intervento oggetto di rimodulazione	Intervento eliminato	Intervento non oggetto di rimodulazione	Rimodulazione risultati funzionali	Rimodulazione importi quadri economici	Rimodulazione importo sostenuto al 19/05/2020
1	ASL Napoli 1	Ospedale del mare	*Costruzione campi modulari comprese opere edili ed impiantistiche prodeutiche alle strutture modulari e attrezzature a completamento dotazione*	- 1.677.749,47 €	- 4.423.985,79 €	X				X	X
2	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*CAMPO MODULARE Opere edili e impiantistiche propedeutiche e di completamento*	- 2.463.129,49 €	- 2.827.478,00 €	X				X	X
3	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*Costruzione campi modulari e lavori propedeutici all'installazione del campo modulare di T.I. 24 P.L.*	- 2.354.160,60 €	- 2.969.393,60 €	X				X	X
4	ASL Napoli 1	Loreto mare	*Adeguamento impianti e percorsi ad esigenze COVID-19*	1.323,27 €	- 546.717,78 €	X				X	X
5	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 12 PL DI TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA (10 + 2 ISOLATI), MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO*	- 2.427.800,00 €	- €		X				
6	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 4 PL DI TERAPIA INTENSIVA COVID - PAD M*	- 2.059.555,02 €	- 1.474.055,02 €		X				
7	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 8 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA PNEUMOLOGICA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD PALERMO*	673.500,00 €	- €	X			X	X	
8	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 5 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD D*	- €	- €			X			
9	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*RISTRUTTURAZIONE REPARTO TIGU - PAD DEA*	- €	- €			X			
10	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO DI RIANIMAZIONE PAD DEA*	- €	- €			X			
11	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 6 POSTI LETTO IN TIPO - PAD A/H*	- 878.400,00 €	- 520.000,00 €		X				
12	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO TIPO PAD A*	- €	- €			X			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2				Proposta rimodulazione vs. DGRC		Tipologia Modifica			Tipologia Rimodulazione		
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Intervento oggetto di rimodulazione	Intervento eliminato	Intervento non oggetto di rimodulazione	Rimodulazione risultati funzionali	Rimodulazione importi quadri economici	Rimodulazione importo sostenuto al 19/05/2020
13	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 4 POSTI LETTO ISOLATI IN UTIF - PAD D*	- €	- €			X			
14	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, RICAMBIO D'ARIA E LEGGERA RISTRUTTURAZIONE EDILE - PAD D*	- 390.400,00 €	- €	X				X	
15	ASL Napoli 3	PO "Sant'Anna e SS. Madonna della neve"	*Realizzazione "chiavi in mano" del nuovo reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano secondo*	- 419.701,57 €	- 3.969.701,57 €	X				X	X
16	ASL Napoli 3	*PO "Santa Maria della Misericordia"*	*Ristrutturazione per ampliamento di n.1 p.l. del reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano primo del P.O. di Sorrento per complessivi n.7 p.l.*	1.154.903,23 €	- €	X			X	X	
17	ASL Napoli 3	PO "San Leonardo"	*Ristrutturazione per ampliamento di n.4 p.l. e miglioramento tecnologico del reparto esistente di rianimazione e terapia intensiva da 12 p.l. al piano terra del P.O. San Leonardo*	726.904,24 €	- €	X			X	X	
18	ASL Napoli 3	*PO "Santa Maria della Pietà"*	*Riallocazione al piano terzo del reparto di rianimazione e terapia intensiva del P.O. di Nola per l'ampliamento di 4 p.l., per complessivi n.12 p.l.*	743.247,76 €	- €	X			X	X	
19	ASL Napoli 3	PO "Sant'Anna e SS. Madonna della neve"	*Completamento dei locali a rustico al piano quarto del P.O. di Boscotrecase per la realizzazione di n.20 posti letto di terapia semi-intensiva*	- 139.814,11 €	- €	X			X	X	
20	ASL Napoli 3	PO "San Leonardo"	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. San Leonardo per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva*	- 92.507,17 €	- €	X			X	X	
21	ASL Napoli 3	*PO "Santa Maria della Pietà"*	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. di Nola per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva mediante riconversione di posti letto di medicina d'urgenza*	258.334,34 €	- €	X			X	X	
22	ASL Napoli 3	PO "Agostino Maresca'"	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. Maresca per la realizzazione di n.6 posti letto di terapia semi-intensiva*	397.039,85 €	- €	X			X	X	
23	ASL Caserta	PO "San Rocco"	*ristrutturazione*	824.334,34 €	- 26.161,68 €	X			X	X	X
24	ASL Caserta	PO Marcianise	*ristrutturazione*	1.112.480,50 €	- 26.161,68 €	X				X	X
25	ASL Caserta	PO San Giuseppe e Melorio	*ristrutturazione*	698.676,12 €	- 26.161,68 €	X			X	X	X
26	ASL Caserta	PO Piedimonte Matese	*ristrutturazione*	1.922.346,78 €	- 26.161,68 €	X			X	X	X
27	ASL Caserta	PO Maddaloni	*ristrutturazione*	1.078.339,32 €	- €	X			X	X	
28	ASL Caserta	PO S.G. Moscati Aversa	*ristrutturazione*	747.801,54 €	- 26.161,68 €	X			X	X	X
29	ASL Caserta	PO Maddaloni	*ristrutturazione*	- 1.391.865,88 €	- 3.506.205,52 €	X			X	X	X
30	AOU L. Vanvitelli	AOU UNICAM	*III PAD Policlinico Piazza Miraglia- Ristrutturazione edilizia completa, adeguamento TI esistente e variazione di destinazione d'uso*	543.852,25 €	- €	X			X	X	
31	AOU L. Vanvitelli	AOU UNICAM	*Edificio 17 Polo Cappella Cangiani- Ristrutturazione edilizia completa realizzazione di nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	- €	- 1.628.486,50 €	X					X
32	AOU L. Vanvitelli	AOU UNICAM	*Edificio ex Patologia Piazzetta S. Andrea delle Dame - Terapia Intensiva e subintensiva posta al quarto piano (in adiacenza al blocco operatorio) di un edificio soggetto a Ristrutturazione completa con la realizzazione di interventi globali di adeguamento sismico, nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	3.051.342,00 €	- €	X			X	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Intervento oggetto di rimodulazione	Intervento eliminato	Intervento non oggetto di rimodulazione	Rimodulazione risultati funzionali	Rimodulazione importi quadri economici	Rimodulazione importo sostenuto al 19/05/2020
33	AO Dei Colli	Cotugno	*Realizzazione nuovi reparto*	1.749.857,46 €	188.257,74 €	X				X	X
34	AO Dei Colli	Cotugno	*Realizzazione nuovi reparto*	- 266.401,86 €	- 1.453.480,84 €	X				X	X
35	AO Dei Colli	CTO	*Realizzazione nuovi reparto*	1.639.081,32 €	- 1.815.300,00 €	X			X	X	X
36	AO Dei Colli	Monaldi	*Realizzazione nuovi reparto*	- €	- 1.384.700,00 €	X					X
37	AO Dei Colli	Monaldi	*Realizzazione nuovi reparto*	- €	- 2.448.264,00 €	X					X
38	AO Dei Colli	Monaldi	*Ristrutturazione*	- €	- 896.503,32 €	X					X
39	AO Dei Colli	Cotugno	*Ristrutturazione*	- €	- 964.132,00 €	X					X
40	AO Dei Colli	CTO	*Ristrutturazione*	- €	- 964.132,00 €	X					X
41	AO San Pio	PO Rummo	*Attivazione di 10 posti letto di Anestesia e Rianimazione*	209.745,00 €	- 150.000,00 €	X				X	X
42	AO San Pio	PO Rummo	*Attivazione di 6 posti letto di Terapia Intensiva/Sub-Intensiva COVID dedicati*	373.775,78 €	- 892.158,48 €	X				X	X
43	AO San Pio	PO Rummo	*Attivazione di 12 posti letto di sub-intensiva*	34.659,56 €	- €	X				X	
44	AO Santobono-Pausilipon	P.O. Pausilipon	*Realizzazione di numero 2 posti letto codice 49*	752.114,01 €	- 17.569,77 €	X			X	X	X
45	AO Santobono-Pausilipon	P.O. Santobono	*Realizzazione di numero 12 posti letto terapia sub-intensiva multidisciplinare presso P.O. Santobono*	- 1.091.284,15 €	- €	X			X	X	
46	AO Moscati	AO Moscati	*trasformazione di p.l. do degenza in p.l. di terapia intensiva*	1.955.880,00 €	- €	X			X	X	
47	AO Moscati	PO Landolfi	*Realizzazione posti letto TI*	- €	- €			X			
48	AO Moscati	AO Moscati	*trasformazione di posti letto di degenza ordinaria in posti letto di terapia subintensiva*	- 1.163.600,00 €	- €	X				X	
49	AO Moscati	AO Moscati	*trasformazione dei posti letto della palazzina ALPI in posti letto di terapia intensiva*	- 1.282.509,62 €	- 4.647.283,62 €	X				X	X
50	IRCCS Pascale	Istituto Nazionale Tumori di Napoli	*Adeguamento funzionale su impianti, strutture e predisposizione elettromedicali*	- 165.112,00 €	- €	X				X	
51	IRCCS Pascale	Istituto Nazionale Tumori di Napoli	*Ristrutturazione ed adeguamento funzionale riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti e delle finiture.*	- 630.608,00 €	- €	X				X	
52	IRCCS Pascale	PO Ascalesi	*Ristrutturazione pesante su edificio in cemento armato riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti (compresi gas medicinali e speciali) e delle finiture interne ed esterne*	1.345.074,80 €	- €	X			X	X	
53	ASL Avellino	Osp. S.Angelo Dei Lombardi	*Emergenza COVID-19 PO "G.Criscuoli di S. Angelo dei Lombardi" - Lavori di somma urgenza: Realizzazione nuovo reparto di rianimazione per n. 6 posti letto di terapia intensiva*	- €	- 472.679,51 €	X			X		X
54	ASL Avellino	Ospedale Ariano Irpino	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano Irpino - Lavori di somma urgenza: servizio rianimazione ex blocco operatorio 7 posti letto di terapia intensiva*	- 1.073.111,74 €	- 1.423.675,60 €	X				X	X
55	ASL Avellino	Ospedale Ariano Irpino	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano Irpino - Lavori di somma urgenza: realizzazione n. 10 posti letto terapia sub intensiva e 16 posti letto di degenza ordinaria*	- €	- 768.490,16 €	X					X
56	ASL Napoli 2	Ospedale S.M. Delle Grazie	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Adeguamento reparto per implementazione di n°8 p.l. terapia intensiva*	1.866.390,11 €	- 193.917,11 €	X			X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Intervento oggetto di rimodulazione	Intervento eliminato	Intervento non oggetto di rimodulazione	Rimodulazione risultati funzionali	Rimodulazione importi quadri economici	Rimodulazione importo sostenuto al 19/05/2020
57	ASL Napoli 2	Ospedale Civile S. Giovanni di Dio	*P.O. Frattamaggiore - Riconversione del reparto di Pneumologia esistente per implementazione di n°5 p.l. di Subintensiva*	1.120.546,28 €	- 917.686,41 €	X				X	X
58	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	97.600,00 €	- €	X				X	
59	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	97.600,00 €	- €	X				X	
60	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	263.321,67 €	- €	X				X	
61	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali, ristrutturazione strutturale e normativo*	- 380.750,33 €	- 958.833,41 €	X				X	X
62	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*29_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA P.T. CORPO W*	363.800,00 €	- €	X			X	X	
63	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*REALIZZAZIONE P.L. T.I. PEDIATRICA IN BLOCCO OPERATORIO GENERALE*	- 634.000,00 €	- €		X				
64	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*31_AMPLIAMENTO P.L. UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	508.200,00 €	- €	X				X	
65	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*32_AMPLIAMENTO UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	318.500,00 €	- €	X				X	
66	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*33_ADEGUAMENTO REPARTO MALATTIE INFETTIVE 2 PIANO CORPO P*	- €	- 522.370,50 €	X					X
67	AOU Ruggi	P.O. G. Da Procida	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	- 1.929.846,76 €	- 1.860.076,76 €	X				X	X
68	AOU Ruggi	P.O. S. M. Dell'Olmo	*35_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	2.369.999,99 €	- €	X			X	X	
69	AOU Ruggi	Ospedale amico G. Fucito	*36_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	551.450,00 €	- €	X				X	
70	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*37_ADEGUAMENTO AREA 3 P. CORPO D*	142.200,00 €	- 170.525,00 €	X				X	X
71	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*38_ADEGUAMENTO P.L. REPARTO MEDICINA D'URGENZA P.R. CORPO*	619.200,00 €	- €	X				X	
72	AOU Ruggi	P.O. G. Da Procida	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	- €	- 412.775,60 €	X					X
73	AOU Federico II	AOU Federico II	*Realizzazione e adeguamento di posti letto di terapia intensiva. Adeguamento di vari spazi per degenza covid*	- 8.411.955,09 €	- 4.778.977,83 €	X			X	X	X
74	AOU Federico II	AOU Federico II	*Terapia Semintensiva COVID-19, riqualificazione di posti letto di area medica e adeguamento percorsi emergenza covid*	3.830.470,56 €	38.731,56 €	X			X	X	X
75	Asl Salerno	PO "Mauro Scarlato" di Scafati	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- 110.263,61 €	- 20.755,19 €	X			X	X	X
76	Asl Salerno	PO "Umberto I" di Nocera	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- 195.200,00 €	- €		X				
77	Asl Salerno	PO "Martiri di Villa Malta" di Sarno	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- 195.200,00 €	- €		X				
78	Asl Salerno	P.O. "S. Maria della Speranza" di Battipaglia	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- 195.200,00 €	- €		X				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Intervento oggetto di rimodulazione	Intervento eliminato	Intervento non oggetto di rimodulazione	Rimodulazione risultati funzionali	Rimodulazione importi quadri economici	Rimodulazione importo sostenuto al 19/05/2020
79	Asl Salerno	P.O. "Maria Addolorata" di Eboli	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- 390.400,00 €	- €		X				
80	Asl Salerno	P.O. di Roccadaspide	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- 195.200,00 €	- €		X				
81	Asl Salerno	PO "S. Francesco d'Assisi"	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- 195.200,00 €	- €		X				
82	Asl Salerno	PO "Luigi Curto" di Polla	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- 390.400,00 €	- €		X				
83	Asl Salerno	PO "San Luca" di Vallo della Lucania	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- 780.800,00 €	- €		X				
84	Asl Salerno	PO di Agropoli	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	- 295.013,41 €	- €	X			X	X	
85	Asl Salerno	PO "Mauro Scarlato" di Scafati	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19. Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, sistemi per ossigenoterapia, sistemi antidecubito. Altre apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione comune: emogasanalizzatore portatile, defibrillatori, frigoriferi e frigoemoteche, ecotomografo portatile, videolaringoscopi*	- 67,85 €	- 325.687,70 €	X				X	X
86	Asl Salerno	PO "Umberto I" di Nocera	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*	0,50 €	- 6.679,00 €	X			X		X
87	Asl Salerno	PO "Martiri di Villa Malta" di Sarno	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*	0,50 €	- 6.679,00 €	X					X
88	Asl Salerno	P.O. "S. Maria della Speranza" di Battipaglia	*Acquisto attrezzature*	0,50 €	- 6.679,00 €	X					X
89	Asl Salerno	P.O. "Maria Addolorata" di Eboli	*Acquisto attrezzature*	- 29,36 €	- 340.130,71 €	X			X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2				Proposta rimodulazione vs. DGRC		Tipologia Modifica			Tipologia Rimodulazione		
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Intervento oggetto di rimodulazione	Intervento eliminato	Intervento non oggetto di rimodulazione	Rimodulazione risultati funzionali	Rimodulazione importi quadri economici	Rimodulazione importo sostenuto al 19/05/2020
90	Asl Salerno	P.O. di Sapri	*Acquisto attrezzature*	**39.987,33 €**	**-3.477,00 €**	X			X	X	X
91	Asl Salerno	PO "S. Francesco d'Assisi"	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione; Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento posti letto integrativi di terapia intensiva quali: monitor, sistemi per ossigenoterapia, sistemi antidecubito, ventilatore polmonare. Altre apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione comune: emogasanalizzatore portatile*	**-588,06 €**	**-41.826,50 €**	X				X	X
92	Asl Salerno	PO "Luigi Curto" di Polla	*Acquisto attrezzature*	**0,50 €**	**-33.397,00 €**	X				X	X
93	Asl Salerno	PO "San Luca" di Vallo della Lucania	*Acquisto attrezzature*	**0,50 €**	**-33.397,00 €**	X			X	X	X
94	Asl Salerno	PO di Agropoli	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19. Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, letti elettrocomandati, sistemi antidecubito. Altre apparecchiature per terapia intensiva per la dotazione comune: emogasanalizzatore portatile, defibrillatori, frigoriferi e frigoemoteche, ecotomografo portatile, videolaringoscopi, lampade scialitiche carrellate, elettrocardiografi, portatile per radiografia. Arredi per terapia intensiva: armadi, scaffali, carrelli*	**-348.503,56 €**	**-1.668.040,02 €**	X			X	X	X
95	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*Interventi necessari per la realizzazione di: - nr. 13 P.L. DIS.I. DA DESTINARE ALLE MEDICINE*	**3.848.000,00 €**	**0,00 €**	**nuovo**					
96	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*Palazzina Terapia Intensiva per nr. 22 posti letto*	**12.614.800,00 €**	**0,00 €**	**nuovo**					
		Totale		**16.030.353,18 €**	**-52.370.122,92 €**						

Tabella 7: Risultati funzionali ed economici Tabella 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3				Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica			Tipologia Rimodulazione		
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Intervento oggetto di rimodulazione	Intervento eliminato	Intervento non oggetto di rimodulazione	Rimodulazione risultati funzionali	Rimodulazione importi quadri economici	Rimodulazione importo sostenuto al 19/05/2020
1	ASL NA 1	PO CAPILUPI	*DA ESEGUIRE nuove distribuzioni funzionali per "normale" attività, ulteriori adeguamenti per posti e percorsi COVID-19, adeguamenti per garantire la sicurezza degli operatori sanitari GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19*	0,14 €	-15.000,00 €	X				X	X
2	ASL NA 1	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	34.781,81 €	-20.000,00 €	X				X	X
3	ASL NA 1	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	- 1.235,99 €	-20.000,00 €	X				X	X
4	ASL NA 3	P.O. "SAN LEONARDO"	*Ristrutturazione del Pronto Soccorso del P.O. San Leonardo per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	202.374,40 €	0,00 €	X			X	X	
5	ASL NA 3	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	*Ristrutturazione dei locali al piano seminterrato del P.O. di Nola per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	286.320,50 €	0,00 €	X			X	X	
6	ASL NA 3	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. di Sorrento per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	228.190,07 €	0,00 €	X			X	X	
7	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	*Adeguamento percorsi differenziati*	- 157.660,94 €	0,00 €	X			X	X	
8	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	*Adeguamento percorsi differenziati*	3.654,10 €	0,00 €	X			X	X	
9	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	*Adeguamento percorsi differenziati*	- 188.404,72 €	0,00 €	X			X	X	
10	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERIO MARCIANISE	*Adeguamento percorsi differenziati*	- 188.404,72 €	0,00 €	X				X	
11	AO SAN PIO	PO RUMMO	*Implementazione di un Pronto Soccorso COVID dedicato*	23.995,00 €	0,00 €	X			X	X	
12	AO Moscati	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Lavori di adeguamento del Pronto Soccorso esistente e ampliamento per realizzazione area pre-triage*	2.206.600,00 €	0,00 €	X			X	X	
13	ASL AV	OSPEDALE ARIANO IRPINO	*Emergenza COVID-19 – Realizzazione locali Pronto Soccorso dedicato per pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi*	- €	0,00 €			X			
14	AO dei Colli	CTO	*Ristrutturazione*	- €	-360.000,00 €	X					X
15	AO dei Colli	Cotugno	*Ristrutturazione*	1.290.000,00 €	-720.000,00 €	X			X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3				Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica			Tipologia Rimodulazione		
Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Delta quadro economico	Delta importo sostenuto al 19/05/2020	Intervento oggetto di rimodulazione	Intervento eliminato	Intervento non oggetto di rimodulazione	Rimodulazione risultati funzionali	Rimodulazione importi quadri economici	Rimodulazione importo sostenuto al 19/05/2020
16	ASL NA2	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	**460.644,34 €**	**0,00 €**	X				X	
17	ASL NA2	OSPEDALE SAN GIULIANO	*P.O. Giugliano -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	**279.071,71 €**	**0,00 €**	X				X	
18	ASL NA2	OSPEDALE RIZZOLI	*P.O. Ischia -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	**132.604,00 €**	**0,00 €**	X				X	
19	AO San Sebastiano	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Ristrutturazione delle aree e dei relativi percorsi di isolamento del pronto soccorso*	**215.028,66 €**	**0,00 €**	X				X	
20	AOU RUGGI	P.O. S. M. DELL'OLMO	*Adeguamento reparto pronto soccorso*	**399.000,00 €**	**0,00 €**	X				X	
21	AOU Federico II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	*PRONTO SOCCORSO OSTETRICO/PERCORSO NASCITA. Adeguamento e ampliamento del Pronto Soccorso Ostetrico e del Punto Nascita per la strutturazione di percorsi assistenziali distinti per gestanti Covid e non Covid con riqualificazione delle aree esistenti*	**4.510.602,59 €**	**50.132,24 €**	X			X	X	X
22	AO Moscati	PO SOLOFRA	*Lavori di adeguamento del Pronto Soccorso esistente*	**- €**	**-3.522,88 €**	X					X
23	AO CARDARELLI	Cardarelli	*RISTRUTTURAZIONE del PRONTO SOCCORSO per creare percosi sporco-pulito e spazi in gradi di permettere l'assistenza sanitaria nelle diverse ondate della pandemia*	**- 3.630.300,00 €**	**-380.000,00 €**	X			X	X	X
24	ASL SA	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	*Realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 Upgrade e nuovi investimenti biotecnologie*	**504.754,79 €**	**0,00 €**	X				X	
25	ASL SA	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	*Realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 Upgrade e nuovi investimenti biotecnologie*	**605.005,60 €**	**0,00 €**	X				X	
26	ASL SA	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	*Realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 Upgrade e nuovi investimenti biotecnologie*	**1.083.658,26 €**	**0,00 €**	X				X	
		Totale		**8.300.279,60 €**	**-1.468.390,64 €**						

Tabella 8 : Risultati funzionali ed economici Tabella 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4				Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica			Tipologia Rimodulazione	
Cod. Int.	Azienda	Sede mezzo di soccorso	Tipologia	Delta quadro economico	Delta numero mezzi di soccorso	Intervento oggetto di rimodulazione	Intervento eliminato	Intervento non oggetto di rimodulazione	Rimodulazione risultati funzionali	Rimodulazione importi quadri economici
1	ASL NA1	Servizio 118 - emergenza	*tipo C*	**61.197,00 €**	**0**	**X**				**X**
2	ASL NA1	Servizio 118 - emergenza	*tipo A*	**170.181,60 €**	**0**	**X**				**X**
3	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario no COVID	*tipo B*	**190.440,00 €**	**0**	**X**				**X**
4	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario COVID-19	*tipo B*	**63.480,00 €**	**0**	**X**				**X**
5	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	*tipo B*	**63.480,00 €**	**0**	**X**				**X**
6	AOU Vanvitelli	PIAZZA MIRAGLIA	*tipo C*	**39.799,31 €**	**0**	**X**			**X**	**X**
7	ASL CE	P.O. AVERSA	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**0,00 €**	**0**			**X**		
8	ASL CE	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**0,00 €**	**0**			**X**		
9	ASL CE	P.O. MARCIANISE	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**0,00 €**	**0**			**X**		
10	ASL CE	P.O. SESSA AURUNCA	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**0,00 €**	**0**			**X**		
11	ASL CE	P.O. SANTA MARIA CAPUA VETERE	*Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789*	**0,00 €**	**0**			**X**		
12	ASL CE	P.O. PIEDIMONTE MATESE	*Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789*	**0,00 €**	**0**			**X**		
13	AO SAN PIO	PO RUMMO	*Tipo B: Ambulanza di trasporto e per Pronto Soccorso*	**135.300,00 €**	**0**	**X**			**X**	**X**
14	AO MOSCATI	AVELLINO	*Tipologia A - accessoriata anche per trasposto neonatale*	**0,00 €**	**0**			**X**		
15	ASL NA2	P.O. Pozzuoli	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
16	AO San Sebastiano	Sant'Anna e San Sebastiano	*tipo A1*	**0,00 €**	**0**			**X**		
17	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
18	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
19	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*tipo A2*	**0,00 €**	**0**			**X**		
20	ASL SA	Nocera	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
21	ASL SA	Eboli	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
22	ASL SA	Roccadaspide	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
23	ASL SA	Vallo della Lucania	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
24	ASL AV	Presso il distretto ASL AV	*tipo A1 ex D.M.n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**0,00 €**	**0**			**X**		
25	ASL BN	Presso il distretto ASL BN	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
26	ASL CE	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	*tipo B*	**0,00 €**	**0**			**X**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4				Proposta rimodulazione vs. DGRC 378/2020		Tipologia Modifica			Tipologia Rimodulazione	
Cod. Int.	Azienda	Sede mezzo di soccorso	Tipologia	Delta quadro economico	Delta numero mezzi di soccorso	Intervento oggetto di rimodulazione	Intervento eliminato	Intervento non oggetto di rimodulazione	Rimodulazione risultati funzionali	Rimodulazione importi quadri economici
27	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**2.806,00 €**	**0**	**X**				**X**
28	ASL NA2	PRESSO IL DISTRETTO PRINCIPALE	*Ambulanza tipo A con attrezzaggio specifico*	**0,00 €**	**0**			**X**		
29	ASL NA3	PO Boscotrecase	*INTERVENTO ELIMINATO - tipo A*	**-115.290,00 €**	**-1**		**X**			
30	ASL SA	Nocera	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
31	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*tipo C*	**0,00 €**	**0**			**X**		
32	AO Santobono	AO Santobono	*tipo A1 ex D.M.n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**67.710,00 €**	**0**	**X**			**X**	**X**
33	AO Dei Colli	Cotugno	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
34	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*tipo A con particolare tipo di allestimento*	**0,00 €**	**0**			**X**		
35	AO MOSCATI	AVELLINO	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
36	AO SAN PIO	PO RUMMO	*tipo C (rif. Norma ENI1789-2014)*	**93.060,00 €**	**0**	**X**			**X**	**X**
37	AO San Sebastiano	Sant'Anna e San Sebastiano	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
38	AOU Vanvitelli	AOU Vanvitelli	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**45.849,31 €**	**0**	**X**			**X**	**X**
39	AOU Federico II	A.O.U. Federico II	*tipo A*	**71.410,00 €**	**0**	**X**				**X**
40	IRCCS Pascale	Pascale	*tipo A*	**0,00 €**	**0**			**X**		
		Totale		**889.423,22 €**	**-1**					

Tabella 9: Risultati funzionali ed economici Tabella 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento all'**aspetto funzionale**, dunque, si prevedono **50 interventi (34 in Tabella 2, 11 in Tabella 3 e 5 in Tabella 4)** che, a seguito delle evoluzioni intercorse negli ultimi mesi, hanno visto la necessità di essere riprogettati funzionalmente per rispondere in maniera più efficace alle esigenze del contesto. Per i dettagli di tali rifunzionalizzazioni, si rimanda alle relative descrizioni contenute nel paragrafo *2 Dettaglio interventi oggetto di rimodulazione.*

In riferimento all'**aspetto economico,** invece, si prevedono **113 interventi (76 in Tabella 2, 25 in Tabella 3 e 12 in Tabella 4)** che sono stati rimodulati perché necessitavano di una rivalorizzazione economica derivante dalla progettazione esecutiva e dalla ri-parametrizzazione delle spese sostenute. In linea con quanto già evidenziato in premessa, complessivamente, si prevede:

- una variazione in aumento del quadro economico pari a 25.220.056,00 €;
- una variazione in diminuzione dell'importo sostenuto al 19/05/2020 pari a 53.838.513,56 €.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2. Tempi di realizzazione e conseguenti riflessi finanziari

La tabella seguente riepiloga i **tempi di realizzazione** degli interventi di riorganizzazione ospedaliera, sia per quelli conclusi sia per quelli ancora in corso di attuazione.

Tabella 2 -Terapie Intensive e semi-intensive

Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Data prevista di conclusione intervento
1	ASL Napoli 1	Ospedale del mare	*Costruzione campi modulari comprese Opere edili ed impiantistiche prodeutiche alle strutture modulari e attrezzature a completamento dotazione*	**In esercizio**
2	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*CAMPO MODULARE Opere edili e impiantistiche propedeutiche e di completamento*	**In esercizio**
3	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*Costruzione campi modulari e lavori propedeutici all'installazione del campo modulare di T.I. 24 P.L.*	**In esercizio**
4	ASL Napoli 1	Loreto mare	*Adeguamento impianti e percorsi ad esigenze COVID-19*	**In esercizio**
5	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 12 PL DI TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA (10 + 2 ISOLATI), MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO*	**Intervento eliminato**
6	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 4 PL DI TERAPIA INTENSIVA COVID - PAD M*	**Intervento eliminato**
7	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 8 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA PNEUMOLOGICA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD PALERMO*	**31/01/2023**
8	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 5 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD D*	**31/01/2023**
9	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*RISTRUTTURAZIONE REPARTO TIGU - PAD DEA*	**28/02/2024**
10	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO DI RIANIMAZIONE PAD DEA*	**30/10/2023**
11	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 6 POSTI LETTO IN TIPO - PAD A/H*	**Intervento eliminato**
12	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO TIPO PAD A*	**31/12/2023**
13	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*REALIZZAZIONE DI NR 4 POSTI LETTO ISOLATI IN UTIF - PAD D*	**31/12/2023**
14	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, RICAMBIO D'ARIA E LEGGERA RISTRUTTURAZIONE EDILE - PAD D*	**31/12/2023**
15	ASL Napoli 3	PO "Sant'Anna e SS. Madonna della neve"	*Realizzazione "chiavi in mano" del nuovo reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano secondo*	**In esercizio**
16	ASL Napoli 3	*PO "Santa Maria della Misericordia"*	*Ristrutturazione per ampliamento di n.1 p.l. del reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano primo del P.O. di Sorrento per complessivi n.7 p.l.*	**28/02/2023**
17	ASL Napoli 3	PO "San Leonardo"	*Ristrutturazione per ampliamento di n.4 p.l. e miglioramento tecnologico del reparto esistente di rianimazione e terapia intensiva da 12 p.l. al piano terra del P.O. San Leonardo*	**30/06/2023**
18	ASL Napoli 3	*PO "Santa Maria della Pietà"*	*Riallocazione al piano terzo del reparto di rianimazione e terapia intensiva del P.O. di Nola per l'ampliamento di 4 p.l., per complessivi n.12 p.l.*	**30/06/2023**
19	ASL Napoli 3	PO "Sant'Anna e SS. Madonna della neve"	*Completamento dei locali a rustico al piano quarto del P.O. di Boscotrecase per la realizzazione di n.20 posti letto di terapia semi-intensiva*	**31/03/2023**
20	ASL Napoli 3	PO "San Leonardo"	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. San Leonardo per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva*	**30/06/2023**
21	ASL Napoli 3	*PO "Santa Maria della Pietà"*	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. di Nola per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva mediante riconversione di posti letto di medicina d'urgenza*	**30/06/2023**
22	ASL Napoli 3	PO "Agostino Maresca'"	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. Maresca per la realizzazione di n.6 posti letto di terapia semi-intensiva*	**28/02/2023**
23	ASL Caserta	PO "San Rocco"	*ristrutturazione*	**01/04/2023**
24	ASL Caserta	PO Marcianise	*ristrutturazione*	**01/06/2023**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Data prevista di conclusione intervento
25	ASL Caserta	PO San Giuseppe e Melorio	*ristrutturazione*	**01/08/2023**
26	ASL Caserta	PO Piedimonte Matese	*ristrutturazione*	**01/11/2023**
27	ASL Caserta	PO Maddaloni	*ristrutturazione*	**01/11/2023**
28	ASL Caserta	PO S.G. Moscati Aversa	*ristrutturazione*	**01/11/2023**
29	ASL Caserta	PO Maddaloni	*ristrutturazione*	**In esercizio**
30	AOU L. Vanvitelli	AOU UNICAM	*III PAD Policlinico Piazza Miraglia- Ristrutturazione edilizia completa, adeguamento TI esistente e variazione di destinazione d'uso*	**In esercizio**
31	AOU L. Vanvitelli	AOU UNICAM	*Edificio 17 Polo Cappella Cangiani- Ristrutturazione edilizia completa realizzazione di nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	**In esercizio**
32	AOU L. Vanvitelli	AOU UNICAM	*Edificio ex Patologia Piazzetta S. andrea delle Dame - Terapia Intensiva e subintensiva posta al quarto piano (in adiacenza al blocco operatorio) di un edificio soggetto a Ristrutturazione completa con la realizzazione di interventi globali di adeguamento sismico, nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	**15/11/2024**
33	AO Dei Colli	Cotugno	*Realizzazione nuovi reparto*	**In esercizio**
34	AO Dei Colli	Cotugno	*Realizzazione nuovi reparto*	**In esercizio**
35	AO Dei Colli	CTO	*Realizzazione nuovi reparto*	**30/06/2023**
36	AO Dei Colli	Monaldi	*Realizzazione nuovi reparto*	**30/06/2023**
37	AO Dei Colli	Monaldi	*Realizzazione nuovi reparto*	**30/06/2023**
38	AO Dei Colli	Monaldi	*Ristrutturazione*	**30/06/2023**
39	AO Dei Colli	Cotugno	*Ristrutturazione*	**31/01/2023**
40	AO Dei Colli	CTO	*Ristrutturazione*	**30/06/2023**
41	AO San Pio	PO Rummo	*Attivazione di 10 posti letto di Anestesia e Rianimazione*	**31/12/2023**
42	AO San Pio	PO Rummo	*Attivazione di 6 posti letto di Terapia Intensiva/Sub-Intensiva COVID dedicati*	**31/01/2024**
43	AO San Pio	PO Rummo	*Attivazione di 12 posti letto di sub-intensiva*	**31/12/2023**
44	AO Santobono-Pausilipon	P.O. Pausilipon	*Realizzazione di numero 2 posti letto codice 49*	**01/03/2023**
45	AO Santobono-Pausilipon	P.O. Santobono	*Realizzazione di numero 12 posti letto terapia sub-intensiva multidisciplinare presso P.O. Santobono*	**01/03/2023**
46	AO Moscati	AO Moscati	*trasformazione di p.l. do degenza in p.l. di terapia intensiva*	**01/12/2023**
47	AO Moscati	PO Landolfi	*Realizzazione posti letto TI*	**01/03/2023**
48	AO Moscati	AO Moscati	*trasformazione di posti letto di degenza ordinaria in posti letto di terapia subintensiva*	**01/10/2023**
49	AO Moscati	AO Moscati	*trasformazione dei posti letto della palazzina ALPI in posti letto di terapia intensiva*	**In esercizio**
50	IRCCS Pascale	Istituto Nazionale Tumori di Napoli	*Adeguamnto funzionale su impianti, strutture e predisposizione elettromedicali*	**30/06/2023**
51	IRCCS Pascale	Istituto Nazionale Tumori di Napoli	*Ristrutturazione ed adeguamento funzionale riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti e delle finiture.*	**30/09/2023**
52	IRCCS Pascale	PO Ascalesi	*Ristrutturazione pesante su edificio in cemento armato riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti (compresi gas medicinali e speciali) e delle finiture interne ed esterne*	**31/10/2023**
53	ASL Avellino	Osp. S.Angelo Dei Lombardi	*Emergenza COVID-19 PO "G.Criscuoli di S. Angelo dei Lombardi" - Lavori di somma urgenza: Realizzazione nuovo reparto di rianimazione per n. 6 posti letto di terapia intensiva*	**In esercizio**
54	ASL Avellino	Ospedale Ariano Irpino	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: servizio rianimazione ex blocco operatorio 7 posti letto di terapia intensiva*	**In esercizio**
55	ASL Avellino	Ospedale Ariano Irpino	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: realizzazione n. 10 posti letto terapia sub intensiva e 16 posti letto di degenza ordinaria*	**In esercizio**
56	ASL Napoli 2	Ospedale S.M. Delle Grazie	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Adeguamento reparto per implementazione di n°8 p.l. terapia intensiva*	**30/04/2023**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Data prevista di conclusione intervento
57	ASL Napoli 2	Ospedale Civile S. Giovanni di Dio	*P.O. Frattamaggiore - Riconversione del reparto di Pneumologia esistente per implementazione di n°5 p.l. di Subintensiva*	**In esercizio**
58	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	**In esercizio**
59	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	**In esercizio**
60	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	**In esercizio**
61	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali, ristrutturazione strutturale e normativo*	**In esercizio**
62	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*29_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA P.T. CORPO W*	**31/08/2023**
63	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*REALIZZAZIONE P.L. T.I. PEDIATRICA IN BLOCCO OPERATORIO GENERALE*	**Intervento eliminato**
64	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*31_AMPLIAMENTO P.L. UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	**30/11/2023**
65	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*32_AMPLIAMENTO UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	**31/03/2023**
66	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*33_ADEGUAMENTO REPARTO MALATTIE INFETTIVE 2 PIANO CORPO P*	**31/03/2023**
67	AOU Ruggi	P.O. G. Da Procida	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	**In esercizio**
68	AOU Ruggi	P.O. S. M. Dell'Olmo	*35_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	**31/07/2023**
69	AOU Ruggi	Ospedale amico G. Fucito	*36_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	**31/07/2023**
70	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*37_ADEGUAMENTO AREA 3 P. CORPO D*	**31/03/2023**
71	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*38_ADEGUAMENTO P.L. REPARTO MEDICINA D'URGENZA P.R. CORPO*	**31/12/2023**
72	AOU Ruggi	P.O. G. Da Procida	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	**In esercizio**
73	AOU Federico II	AOU Federico II	*Realizzazione e adeguamento di posti letto di terapia intensiva. Adeguamento di vari spazi per degenza covid*	**In esercizio**
74	AOU Federico II	AOU Federico II	*Terapia Semintensiva COVID-19, riqualificazione di posti letto di area medica e adeguamento percorsi emergenza covid*	**In esercizio**
75	Asl Salerno	PO "Mauro Scarlato" di Scafati	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	**In esercizio**
76	Asl Salerno	PO "Umberto I" di Nocera	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	**Intervento eliminato**
77	Asl Salerno	PO "Martiri di Villa Malta" di Sarno	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	**Intervento eliminato**
78	Asl Salerno	P.O. "S. Maria della Speranza" di Battipaglia	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	**Intervento eliminato**
79	Asl Salerno	P.O. "Maria Addolorata" di Eboli	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	**Intervento eliminato**
80	Asl Salerno	P.O. di Roccadaspide	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	**Intervento eliminato**
81	Asl Salerno	PO "S. Francesco d'Assisi"	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	**Intervento eliminato**
82	Asl Salerno	PO "Luigi Curto" di Polla	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	**Intervento eliminato**
83	Asl Salerno	PO "San Luca" di Vallo della Lucania	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	**Intervento eliminato**
84	Asl Salerno	PO di Agropoli	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	**In esercizio**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Data prevista di conclusione intervento
85	Asl Salerno	PO "Mauro Scarlato" di Scafati	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19.Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, sistemi per ossigenoterapia, sistemi antidecubito.* *Altre apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione comune: emogasanalizzatore portatile, defibrillatori, frigoriferi e frigoemoteche, ecotomografo portatile, videolaringoscopi*	**In esercizio**
86	Asl Salerno	PO "Umberto I" di Nocera	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*	**In esercizio**
87	Asl Salerno	PO "Martiri di Villa Malta" di Sarno	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*	**In esercizio**
88	Asl Salerno	P.O. "S. Maria della Speranza" di Battipaglia	*Acquisto attrezzature*	**In esercizio**
89	Asl Salerno	P.O. "Maria Addolorata" di Eboli	*Acquisto attrezzature*	**In esercizio**
90	Asl Salerno	P.O. di Sapri	*Acquisto attrezzature*	**In esercizio**
91	Asl Salerno	PO "S. Francesco d'Assisi"	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione* *Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento*	**In esercizio**
92	Asl Salerno	PO "Luigi Curto" di Polla	*Acquisto attrezzature*	**In esercizio**
93	Asl Salerno	PO "San Luca" di Vallo della Lucania	*Acquisto attrezzature*	**In esercizio**
94	Asl Salerno	PO di Agropoli	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19.Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, letti elettrocomandati, sistemi antidecubito.* *Altre apparecchiature per terapia intensiva per la dotazione comune: emogasanalizzatore portatile, defibrillatori, frigoriferi e frigoemoteche, ecotomografo portatile, videolaringoscopi, lampade scialitiche carrellate, elettrocardiografi, portatile per radiografia.* *Arredi per terapia intensiva: armadi, scaffali, carrelli*	**In esercizio**
95	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*Interventi necessari per la realizzazione di:* *- nr. 13 P.L. DIS.I. DA DESTINARE ALLE MEDICINE*	**30/06/2023**
96	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*Palazzina Terapia intensiva per nr. 22 posti letto*	**31/03/2024**

Tabella 10: Tempi di realizzazione Tabella 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3 – Pronto Soccorso

Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Data prevista di conclusione intervento
1	ASL NA 1	PO CAPILUPI	*DA ESEGUIRE nuove distribuzioni funzionali per "normale" attività, ulteriori adeguamenti per posti e percorsi COVID-19, adeguamenti per garantire la sicurezza degli operatori sanitari GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19*	**15/03/2023**
2	ASL NA 1	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	**In esercizio**
3	ASL NA 1	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	**In esercizio**
4	ASL NA 3	P.O. "SAN LEONARDO"	*Ristrutturazione del Pronto Soccorso del P.O. San Leonardo per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	**31/03/2023**
5	ASL NA 3	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	*Ristrutturazione dei locali al piano seminterrato del P.O. di Nola per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	**31/03/2023**
6	ASL NA 3	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. di Sorrento per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	**31/03/2023**
7	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	*Adeguamento percorsi differenziati*	**01/07/2023**
8	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	*Adeguamento percorsi differenziati*	**01/07/2023**
9	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	*Adeguamento percorsi differenziati*	**01/07/2023**
10	ASL CE	PRESIDIO OSPEDALIERIO MARCIANISE	*Adeguamento percorsi differenziati*	**01/07/2023**
11	AO SAN PIO	PO RUMMO	*Implementazione di un Pronto Soccorso COVID dedicato*	**01/06/2024**
12	AO Moscati	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	*Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente e ampliamento per realizzazione area pre-triage*	**01/12/2023**
13	ASL AV	OSPEDALE ARIANO IRPINO	*Emergenza COVID-19 – Realizzazione locali Pronto Soccorso dedicato per pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi*	**28/02/2023**
14	AO dei Colli	CTO	*Ristrutturazione*	**30/06/2023**
15	AO dei Colli	Cotugno	*Ristrutturazione*	**31/12/2023**
16	ASL NA2	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	**In esercizio**
17	ASL NA2	OSPEDALE SAN GIULIANO	*P.O. Giugliano -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	**28/02/2023**
18	ASL NA2	OSPEDALE RIZZOLI	*P.O. Ischia -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	**31/03/2023**
19	AO San Sebastiano	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	*Ristrutturazione delle aree e dei relativi percorsi di isolamento del pronto soccorso*	**30/04/2023**
20	AOU RUGGI	P.O. S. M. DELL'OLMO	*Adeguamento reparto pronto soccorso*	**01/03/2023**
21	AOU Federico II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	*PRONTO SOCCORSO OSTETRICO/PERCORSO NASCITA. Adeguamento e ampliamento del Pronto soccorso Ostetrico e del Punto Nascita per la strutturazione di percorsi assistenziali distinti per gestanti Covid e non Covid con riqualificazione delle aree esistenti*	**01/03/2023**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Int.	Azienda	Denominazione stabilimento	Descrizione interventi	Data prevista di conclusione intervento
22	AO Moscati	PO SOLOFRA	*Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente*	**In esercizio**
23	AO CARDARELLI	Cardarelli	*RISTRUTTURAZIONE del PRONTO SOCCORSO per creare percosi sporco-pulito e spazi in gradi di permettere l'assietnza sanitaria nelle diverse ondate della pandemia*	**30/11/2023**
24	ASL SA	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	*Realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	**30/10/2022**
25	ASL SA	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	*Realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	**30/10/2022**
26	ASL SA	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	*Realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	**30/10/2022**

Tabella 11: Tempi di realizzazione Tabella 3

Tabella 4 - Mezzi di Soccorso

Cod. Int.	Azienda	Sede mezzo di soccorso	Tipologia	Data prevista di conclusione intervento
1	ASL NA1	Servizio 118 - emergenza	*tipo C*	**In esercizio**
2	ASL NA1	Servizio 118 - emergenza	*tipo A*	**In esercizio**
3	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario no COVID	*tipo B*	**In esercizio**
4	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario COVID-19	*tipo B*	**In esercizio**
5	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	*tipo B*	**In esercizio**
6	AOU Vanvitelli	PIAZZA MIRAGLIA	*tipo C*	**In esercizio**
7	ASL CE	P.O. AVERSA	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**In esercizio**
8	ASL CE	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**In esercizio**
9	ASL CE	P.O. MARCIANISE	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**In esercizio**
10	ASL CE	P.O. SESSA AURUNCA	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**In esercizio**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Int.	Azienda	Sede mezzo di soccorso	Tipologia	Data prevista di conclusione intervento
11	ASL CE	P.O. SANTA MARIA CAPUA VETERE	*Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789*	**In esercizio**
12	ASL CE	P.O. PIEDIMONTE MATESE	*Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789*	**In esercizio**
13	AO SAN PIO	PO RUMMO	*Tipo B: Ambulanza di trasporto e per Pronto Soccorso*	**31/05/2023**
14	AO MOSCATI	AVELLINO	*Tipologia A - accessoriata anche per trasposto neonatale*	**28/02/2023**
15	ASL NA2	P.O. Pozzuoli	*tipo A*	**In esercizio**
16	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*tipo A1*	**In esercizio**
17	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*tipo A*	**In esercizio**
18	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*tipo A*	**In esercizio**
19	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*tipo A2*	**In esercizio**
20	ASL SA	Nocera	*tipo A*	**In esercizio**
21	ASL SA	Eboli	*tipo A*	**In esercizio**
22	ASL SA	Roccdaspide	*tipo A*	**In esercizio**
23	ASL SA	Vallo della lucania	*tipo A*	**In esercizio**
24	ASL AV	Presso il distretto ASL AV	*tipo A1 ex D.M.n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN*	**In esercizio**
25	ASL BN	Presso il distretto ASL BN	*tipo A*	**In esercizio**
26	ASL CE	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	*tipo B*	**In esercizio**
27	ASL NA1	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**In esercizio**
28	ASL NA2	PRESSO IL DISTRETTO PRINCIPALE	*Ambulanza tipo A con attrezzaggio specifico*	**In esercizio**
29	ASL NA3	PO Boscotrecase	*INTERVENTO ELIMINATO - tipo A*	**Intervento eliminato**
30	ASL SA	Nocera	*tipo A*	**In esercizio**
31	AO Cardarelli	AO Cardarelli	*tipo C*	**In esercizio**
32	AO Santobono	AO Santobono	*tipo A1 ex D.M.n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**01/03/2023**
33	AO Dei Colli	Cotugno	*tipo A*	**30/06/2023**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Int.	Azienda	Sede mezzo di soccorso	Tipologia	Data prevista di conclusione intervento
34	AOU Ruggi	AOU Ruggi	*tipo A con particolare tipo di allestimento*	**In esercizio**
35	AO MOSCATI	AVELLINO	*tipo A*	**28/02/2023**
36	AO SAN PIO	PO RUMMO	*tipo C (rif. Norma ENI1789-2014)*	**31/05/2023**
37	AO San Sebastiano	Sant Anna e San Sebastiano	*tipo A*	**In esercizio**
38	AOU Vanvitelli	AOU Vanvitelli	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	**In esercizio**
39	AOU Federico II	A.O.U. Federico II	*tipo A*	**In esercizio**
40	IRCCS Pascale	Pascale	*tipo A*	**In esercizio**

Tabella 12: Tempi di realizzazione Tabella 4

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la data di prevista conclusione del piano è fissata per il 15/11/2024. Si precisa che, per gli interventi dichiarati in esercizio, si è preso come fonte il monitoraggio ministeriale di Dicembre 2022.

In riferimento ai **riflessi finanziari**, si rimanda alla **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e alla Tabella 3 della presente relazione per il quadro complessivo degli impatti generati dalla rimodulazione in oggetto.
Come già rappresentato, l'impatto finanziario è aumentato e i maggiori oneri che ne derivano saranno sostenuti dalla Regione a valere su risorse proprie tramite co-finanziamento; l'aumento, quindi, non incide sulla quota finanziata dal DL 34/2020, che rimane invariata.
La rimodulazione presentata genererà, inoltre, positivi impatti di sistema sull'assistenza sanitaria in quanto potrà beneficiare di tutto il quadro degli investimenti strutturali previsti, soprattutto dopo la conclusione della fase emergenziale, e sarà responsiva e resiliente rispetto ad eventuali nuove recrudescenze della pandemia o a nuove pandemie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO									ANALISI COSTI		
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	Donazione intesa San Paolo	Quota finanziata dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020	Quota integrativa/ cofinanziata (Para. 6 del "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione della spese")	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)	(26)	(27)	(28)= (23)/(17)	(29)= (23)/(13 o 14)	(30)= (17)/(13 o 14)
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	150442	Ospedale del mare	15044200	Ospedale del mare	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	72		*PL aggiunti in fase 1*	NO	1.450	*Costruzione campi modulari comprese Opere edili ed impiantistiche prodeutiche alle strutture modulari e attrezzature a completamento dotazione*	1.965.783,00 €	300.000,00 €	0,00 €	480.453,32 €	2.746.236,32 €	- €		2.280.995,17 €	465.241,15 €	1.893,96 €	38.142,17 €	20,14
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	24		*PL aggiunti in fase 1*	NO	537	*CAMPO MODULARE Opere edili e impiantistiche propedeutiche e di completamento*	344.751,92 €	0,00 €	102.823,46 €	53.356,24 €	500.931,62 €			416.068,57 €	84.863,05 €	932,83 €	20.872,15 €	22,38
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	Ce	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	24		*PL aggiunti in fase 1*	NO	471	*Costruzione campi modulari e lavori propedeutici all'installazione del campo modulare di T.I. 24 P.L.*	400.232,44 €	110.091,56 €	7.820,00 €	65.963,64 €	584.107,64 €	- €		485.153,70 €	98.953,94 €	1.239,07 €	24.337,82 €	19,64
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	150418	Loreto mare	15041802	Loreto mare	NAPOLI	Na	Base	*Intervento su struttura esistente*	10	20	*PL aggiunti in fase 1*	SI	1.095	*Adeguamento impianti e percorsi ad esigenze COVID-19*	1.028.239,55 €	88.490,00 €		245.680,50 €	1.362.410,05 €	814.369,00 €		1.131.603,54 €	230.806,51 €	1.244,21 €	136.241,01 €	109,50
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na								*INTERVENTO ELIMINATO - REALIZZAZIONE DI NR 12 PL DI TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA (10 + 2 ISOLATI), MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO*												
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na								*INTERVENTO ELIMINATO - REALIZZAZIONE DI NR 4 PL DI TERAPIA INTENSIVA COVID - PAD M*												
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	-	8	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	SI	295	*REALIZZAZIONE DI NR 8 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA PNEUMOLOGICA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD PALERMO*	945.000,00 €	150.000,00 €	275.000,00 €	188.000,00 €	1.558.000,00 €	- €		1.294.058,51 €	263.941,49 €	5.281,36 €	- €	-
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	-	5	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	SI	275	*REALIZZAZIONE DI NR 5 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD D*	430.000,00 €	150.000,00 €	70.000,00 €	143.000,00 €	793.000,00 €	- €		658.657,51 €	134.342,49 €	2.883,64 €	- €	-
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	6	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	SI	650	*RISTRUTTURAZIONE REPARTO TIGU - PAD DEA*	1.170.000,00 €	0,00 €	195.000,00 €	300.300,00 €	1.665.300,00 €	- €		1.383.180,77 €	282.119,23 €	2.562,00 €	277.550,00 €	108,33
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	22	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	SI	1.000	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO DI RIANIMAZIONE PAD DEA*	650.000,00 €	0,00 €	0,00 €	143.000,00 €	793.000,00 €	- €		658.657,51 €	134.342,49 €	793,00 €	36.045,45 €	45,45
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na								*INTERVENTO ELIMINATO - REALIZZAZIONE DI NR 6 POSTI LETTO IN TIPO - PAD A/H*												
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	8	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	SI	275	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO TIPO PAD A*	178.750,00 €	0,00 €	0,00 €	39.325,00 €	218.075,00 €	- €		181.130,81 €	36.944,19 €	793,00 €	27.259,38 €	34,38
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	4	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	SI	150	*REALIZZAZIONE DI NR 4 POSTI LETTO ISOLATI IN UTIF - PAD D*	270.000,00 €	200.000,00 €	45.000,00 €	113.300,00 €	628.300,00 €	- €		521.859,41 €	106.440,59 €	4.188,67 €	157.075,00 €	37,50
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	8	-	*PL aggiuntivi da confermare in fase 2*	SI	350	*ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, RICAMBIO D'ARIA E LEGGERA RISTRUTTURAZIONE EDILE - PAD D*	350.000,00 €	0,00 €	0,00 €	77.000,00 €	427.000,00 €	- €		354.661,73 €	72.338,27 €	1.220,00 €	53.375,00 €	43,75
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150415	OO.RR. AREA VESUVIANA	15041502	P.O. "SANT'ANNA E SS. MADONNA DELLA NEVE"	BOSCOTRECASE	Na	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	13	-	*Posti letto aggiunti in fase 1*	NO	475	*Realizzazione "chiavi in mano" del nuovo reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano secondo*	1.507.673,98 €	1.075.952,18 €	382.550,10 €	583.823,74 €	3.550.000,00 €	- €		2.948.592,88 €	601.407,12 €	7.473,68 €	273.076,92 €	36,54
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150417	OO.RR. AREA SORRENTINA	15041701	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"	SORRENTO	Na	Base	*Intervento su struttura esistente*	7	-	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	NO	530	*Ristrutturazione per ampliamento di n.1 p.l. del reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano primo del P.O. di Sorrento per complessivi n.7 p.l.*	850.000,00 €	380.133,60 €	123.929,70 €	192.153,93 €	1.546.217,23 €			1.284.271,86 €	261.945,37 €	2.917,39 €	220.888,18 €	75,71
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150416	OO.RR. AREA STABIESE	15041601	P.O. "SAN LEONARDO"	CASTELLAMMARE DI STABIA	Na	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	4	-	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	NO	600	*Ristrutturazione per ampliamento di n.4 p.l. e miglioramento tecnologico del reparto esistente di rianimazione e terapia intensiva da 12 p.l. al piano terra del P.O. San Leonardo*	580.000,00 €	501.596,60 €	140.971,34 €	324.232,29 €	1.546.800,24 €			1.284.756,10 €	262.044,14 €	2.578,00 €	386.700,06 €	150,00
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150436	OO.RR. AREA NOLANA	15043601	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	NOLA	Na	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	12	-	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	SI	760	*Riallocazione al piano terzo del reparto di rianimazione e terapia intensiva del P.O. di Nola per l'ampliamento di 4 p.l., per complessivi n.12 p.l.*	1.472.000,00 €	847.543,60 €	224.946,85 €	573.261,31 €	3.117.751,76 €			2.589.572,01 €	528.179,75 €	4.102,30 €	259.812,65 €	63,33
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150415	OO.RR. AREA VESUVIANA	15041502	P.O. "SANT'ANNA E SS. MADONNA DELLA NEVE"	BOSCOTRECASE	Na	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	-	20	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	NO	910	*Completamento dei locali a rustico al piano quarto del P.O. di Boscotrecase per la realizzazione di n.20 posti letto di terapia semi-intensiva*	1.275.000,00 €	314.837,60 €	270.359,02 €	495.614,27 €	2.355.810,89 €			1.956.711,89 €	399.099,00 €	2.588,80 €	- €	-
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150416	OO.RR. AREA STABIESE	15041601	P.O. "SAN LEONARDO"	CASTELLAMMARE DI STABIA	Na	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	-	12	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	NO	230	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. San Leonardo per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva*	414.000,00 €	285.572,60 €	113.838,86 €	212.121,38 €	1.025.532,83 €			851.796,85 €	173.735,99 €	4.458,84 €	- €	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO									ANALISI COSTI		
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2, comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	Donazione intesa San Paolo	Quota finanziata dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020	Quota integrativa/ cofinanziata (Para. 6 del "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione della spese")	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)	(26)	(27)	(28)= (23)/(17)	(29)= (23)/(13 o 14)	(30)= (17)/(13 o 14)
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150436	OO.RR. AREA NOLANA	15043601	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	NOLA	Na	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	-	12	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	SI	400	*Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. di Nola per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva mediante riconversione di posti letto di medicina d'urgenza*	784.000,00 €	286.879,60 €	119.479,69 €	265.875,05 €	1.456.234,34 €			1.209.533,01 €	246.701,33 €	3.640,59 €	- €	-
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150415	OO.RR. AREA VESUVIANA	15041501	P.O. "AGOSTINO MARESCA'"	TORRE DEL GRECO	Na	Base	*Intervento su struttura esistente*	-	6	*Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2*	NO	456	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. Maresca per la realizzazione di n.6 posti letto di terapia semi-intensiva*	686.000,00 €	233.551,60 €	84.276,98 €	191.811,27 €	1.195.639,85 €			993.085,96 €	202.553,89 €	2.622,02 €	- €	-
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150010	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	15001000	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	SESSA AURUNCA	Ce	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	7	8	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	SI	700	*ristrutturazione*	1.366.408,18 €	995.300,00 €	0,00 €	338.787,84 €	2.700.496,02 €			2.243.003,75 €	457.492,27 €	3.857,85 €	385.785,15 €	100,00
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150438	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	15043800	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	MARCIANISE	Ce	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	7	4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	NO	620	*ristrutturazione*	1.494.437,99 €	938.400,00 €	0,00 €	352.804,19 €	2.785.642,18 €			2.313.725,26 €	471.916,92 €	4.492,97 €	397.948,88 €	88,57
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150004	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIUSEPPE E MELORIO	15000400	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIUSEPPE E MELORIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Ce	Base	*Intervento su struttura esistente*	4	2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	NO	320	*ristrutturazione*	1.192.962,24 €	221.444,00 €	0,00 €	171.263,56 €	1.585.669,80 €			1.317.040,76 €	268.629,05 €	4.955,22 €	396.417,45 €	80,00
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150440	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	15044000	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	Ce	Base	*Intervento su struttura esistente*	3	9	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	SI	480	*ristrutturazione*	2.231.430,47 €	631.400,00 €	0,00 €	366.677,99 €	3.229.508,46 €			2.682.395,95 €	547.112,50 €	6.728,14 €	1.076.502,82 €	160,00
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150437	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	15043700	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	MADDALONI	Ce	Base	*Intervento su struttura esistente*	3	0	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	SI	200	*ristrutturazione*	1.424.675,24 €	150.000,00 €	0,00 €	179.064,08 €	1.753.739,32 €			1.456.637,54 €	297.101,78 €	8.768,70 €	584.579,77 €	66,67
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150013	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	15001300	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	AVERSA	Ce	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	6	10	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	SI	850	*ristrutturazione*	2.116.492,72 €	872.400,00 €	0,00 €	408.070,50 €	3.396.963,22 €			2.821.482,12 €	575.481,09 €	3.996,43 €	566.160,54 €	141,67
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150437	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	15043700	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	MADDALONI	Ce	Base	*Intervento su struttura esistente*	5	20	*PL aggiunti in fase 1*	SI	1.200	*ristrutturazione*	1.581.644,15 €	417.330,38 €	0,00 €	437.596,39 €	2.436.570,92 €	322.231,28 €		2.023.790,33 €	412.780,59 €	2.030,48 €	487.314,18 €	240,00
150	Campania	908	AOU L. Vanvitelli	150908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	15090800	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	NAPOLI	Na	Base	*Intervento su struttura esistente*	4	2	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	NO	300	*III PAD Policlinico Piazza Miraglia- Ristrutturazione dilizia completa, adeguamento TI esistente e variazione di destinazione d'uso,*	1.045.780,53 €	400.000,00 €		318.071,72 €	1.763.852,25 €			1.465.037,23 €	298.815,02 €	5.879,51 €	440.963,06 €	75,00
150	Campania	908	AOU L. Vanvitelli	150908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	15090800	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	NAPOLI	Na	Base	*Intervento su struttura esistente*	6		*PL aggiunti in fase 1*	SI	330	*Edificio 17 Polo Cappella Cangiani- Ristrutturazione dilizia completa realizzazione di nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	800.000,00 €	523.459,47 €		305.027,03 €	1.628.486,50 €	- €		1.352.603,86 €	275.882,64 €	4.934,81 €	271.414,42 €	55,00
150	Campania	908	AOU L. Vanvitelli	150908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	15090800	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	NAPOLI	Na	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	6	4	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	NO	5.400	*Edificio ez Patologia Piazzetta S. andrea delle Dame - Terapia Intensiva e subintensiva posta al quarto piano (in adiacenza al blocco operatorio) di un edificio soggetto a Ristrutturazione completa con la realizzazione di interventi globali di adeguamento sismico, nuovi impianti idrico elettrico e meccanico*	8.001.100,00 €	2.000.000,00 €		2.200.242,00 €	12.201.342,00 €			10.134.307,07 €	2.067.034,93 €	2.259,51 €	2.033.557,00 €	900,00
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090302	Cotugno	NAPOLI	Na	DEA II	*Nuova costruzione*	8		*PL aggiunti in fase 1*	NO	500	*Realizzazione nuovi reparto*	1.155.604,07 €	1.474.339,32 €		506.331,00 €	3.136.274,39 €	594.674,67 €	2.886.917,41 €	207.113,30 €	42.243,68 €	6.272,55 €	392.034,30 €	62,50
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090302	Cotugno	NAPOLI	Na	DEA II	*Nuova costruzione*		16	*PL aggiunti in fase 1*	NO	1.000	*Realizzazione nuovi reparto*	1.701.686,34 €	2.153.605,55 €		739.021,68 €	4.594.313,57 €	152.234,59 €	3.703.082,59 €	740.247,13 €	150.983,85 €	4.594,31 €	287.144,60 €	62,50
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090303	CTO	NAPOLI	Na	Base	*Nuova costruzione*		12	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	NO	700	*Realizzazione nuovi reparto*	1.895.460,10 €	936.000,00 €		622.921,22 €	3.454.381,32 €	- €		2.869.173,00 €	585.208,32 €	4.934,83 €	287.865,11 €	58,33
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090301	Monaldi	NAPOLI	Na	DEA II	*Nuova costruzione*		10	*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	NO	600	*Realizzazione nuovi reparto*	355.000,00 €	780.000,00 €		249.700,00 €	1.384.700,00 €	- €		1.150.117,34 €	234.582,66 €	2.307,83 €	138.470,00 €	60,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO									ANALISI COSTI		
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	Donazione intesa San Paolo	Quota finanziata dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020	Quota integrativa/ cofinanziata (Para. 6 del "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione della spese")	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)	(26)	(27)	(28)= (23)/(17)	(29)= (23)/(13 o 14)	(30)= (17)/(13 o 14)
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090301	Monaldi	NAPOLI	Na	DEA II	*Nuova costruzione*	16		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	NO	1.000	*Realizzazione nuovi reparto*	780.000,00 €	888.264,00 €		780.000,00 €	2.448.264,00 €	- €		2.033.502,48 €	414.761,52 €	2.448,26 €	153.016,50 €	62,50
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090301	Monaldi	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	SI	500	*Ristrutturazione*	390.000,00 €	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	67.628,68 €		800.797,96 €	163.334,04 €	1.928,26 €	120.516,50 €	62,50
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090302	Cotugno	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	SI	500	*Ristrutturazione*	390.000,00 €	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	- €		800.797,96 €	163.334,04 €	1.928,26 €	120.516,50 €	62,50
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090303	CTO	NAPOLI	Na	Base	*Intervento su struttura esistente*	8		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	SI	500	*Ristrutturazione*	390.000,00 €	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	- €		800.797,96 €	163.334,04 €	1.928,26 €	120.516,50 €	62,50
150	Campania	906	AO SAN PIO	150906	AO SAN PIO	15090601	PO RUMMO	BENEVENTO	Bn	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	10		*PL ulteriori da aggiungere in fase2*	NO	500	*Attivazione di 10 posti letto di Anestesia e Rianimazione*	590.000,00 €	1.700.000,00 €		438.745,00 €	2.728.745,00 €	- €		2.266.467,06 €	462.277,94 €	5.457,49 €	272.874,50 €	50,00
150	Campania	906	AO SAN PIO	150906	AO SAN PIO	15090601	PO RUMMO	BENEVENTO	Bn	DEA II	*Intervento su struttura esistente*		6	PL aggiunti in fase 1	NO	120	*Attivazione di 6 posti letto di Terapia Intensiva/Sub-Intensiva COVID dedicati*	978.950,00 €	1.145.383,00 €		350.001,26 €	2.474.334,26 €			2.055.156,16 €	419.178,10 €	20.619,45 €	412.389,04 €	20,00
150	Campania	906	AO SAN PIO	150906	AO SAN PIO	15090601	PO RUMMO	BENEVENTO	Bn	DEA II	*Intervento su struttura esistente*		12	PL aggiunti in fase 1		350	*Attivazione di 12 posti letto di sub-intensiva*	877.350,00 €	882.000,00 €		289.309,56 €	2.048.659,56 €			1.701.595,21 €	347.064,35 €	5.853,31 €	170.721,63 €	29,17
150	Campania	902	AO Santobono-Pausilipon	150902	AO Santobono-Pausilipon	15090202	P.O. Pausilipon	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	2	0	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	60	*Realizzazione di numero 2 posti letto codice 49*	852.049,98 €	260.400,00 €		244.739,00 €	1.357.188,98 €	- €		1.127.266,97 €	229.922,01 €	22.619,82 €	678.594,49 €	30,00
150	Campania	902	AORN Santobono-Pausilipon	150902	AO Santobono-Pausilipon	15090201	P.O. Santobono	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	0	12	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	560	*Realizzazione di numero 12 posti letto terapia sub-intensiva multidisciplinare presso P.O. Santobono*	140.937,73 €	544.350,00 €		150.763,30 €	836.051,03 €			694.415,24 €	141.635,79 €	1.492,95 €	69.670,92 €	46,67
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090501	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	Avellino	Av	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	6		PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	300	*trasformazione di p.l. do degenza in p.l. di terapia intensiva*	1.589.000,00 €	600.000,00 €	20.100,00 €	290.900,00 €	2.500.000,00 €	- €		2.076.473,86 €	423.526,14 €	8.333,33 €	416.666,67 €	50,00
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090502	PO Landolfi	Solofra	Av	Base	*Intervento su struttura esistente*	4		PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	250	*Realizzazione posti letto TI*	110.000,00 €	312.000,00 €	12.000,00 €	95.480,00 €	529.480,00 €	- €		439.780,55 €	89.699,45 €	2.117,92 €	132.370,00 €	62,50
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090501	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	Avellino	Av	DEA II	*Intervento su struttura esistente*		31	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	2.400	*trasformazione di posti letto di degenza ordinaria in posti letto di terapia subintensiva*	393.000,00 €	55.000,00 €	20.600,00 €	51.400,00 €	520.000,00 €	- €		431.906,56 €	88.093,44 €	216,67 €	- €	-
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090501	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	Avellino	Av	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	16	36	PL aggiunti in fase 1	SI	2.800	*trasformazione dei posti letto della palazzina ALPI in posti letto di terapia intensiva*	2.880.000,00 €	735.000,00 €	35.300,00 €	449.700,00 €	4.100.000,00 €	735.226,00 €		3.405.417,12 €	694.582,88 €	1.464,29 €	256.250,00 €	175,00
150	Campania	910	IRCCS Tumori	150910	IRCCS Pascale	15090100	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	Napoli	Na		*Intervento su struttura esistente*	2		PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	50	*Adeguamnto funzionale su impianti, strutture e predisposizione elettromedicali*	61.200,00 €	200.000,00 €	4.224,00 €	57.464,00 €	322.888,00 €			268.187,40 €	54.700,60 €	6.457,76 €	161.444,00 €	25,00
150	Campania	910	IRCCS Tumori	150910	IRCCS Pascale	15090100	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	Napoli	Na		*Intervento su struttura esistente*		4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	300	*Ristrutturazione ed adeguamento funzionale riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti e delle finiture.*	40.800,00 €	400.000,00 €	2.816,00 €	96.976,00 €	540.592,00 €			449.010,06 €	91.581,94 €	1.801,97 €	135.148,00 €	75,00
150	Campania	910	IRCCS Tumori	150910	IRCCS Pascale	15041805	PO ASCALESI	Napoli	Na		*Nuova costruzione*	4		PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	1.100	*Ristrutturazione pesante su edificio in cemento armato riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti (compresi gas medicinali e speciali) e delle finiture interne ed esterne*	2.064.980,37 €	400.000,00 €	480.030,75 €	596.063,68 €	3.541.074,80 €			2.941.179,70 €	599.895,10 €	3.219,16 €	885.268,70 €	275,00

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO									ANALISI COSTI		
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	Donazione intesa San Paolo	Quota finanziata dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020	Quota integrativa/ cofinanziata (Para. 6 del "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione della spese")	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)	(26)	(27)	(28)= (23)/(17)	(29)= (23)/(13 o 14)	(30)= (17)/(13 o 14)
150	Campania	201	ASL AV	150201	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	15015000	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	Sant'Angelo dei Lombardi	Av	Base	*Intervento su struttura esistente*	4	2	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	NO	600	*Emergenza COVID-19 PO "G.Criscuoli di S. Angelo dei Lombardi" - Lavori di somma urgenza: Realizzazione nuovo reparto di rianimazione per n. 6 posti letto di terapia intensiva*	454.545,00 €	230.000,00 €		96.055,00 €	780.600,00 €	79.988,00 €		648.358,20 €	132.241,80 €	1.301,00 €	195.150,00 €	150,00
150	Campania	201	ASL AV	150201	OSPEDALE ARIANO IRPINO	15014000	OSPEDALE ARIANO IRPINO	Ariano Irpino	Av	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	7	0	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	NO	200	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: servizio rianimazione ex blocco operatorio 7 posti letto di terapia intensiva*	227.272,00 €	270.000,00 €		82.128,00 €	579.400,00 €	- €		481.243,58 €	98.156,42 €	2.897,00 €	82.771,43 €	28,57
150	Campania	201	ASL AV	150201	OSPEDALE ARIANO IRPINO	15014000	OSPEDALE ARIANO IRPINO	Ariano Irpino	Av	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	0	10	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	900	*Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: realizzazione n. 10 posti letto terapia sub intensiva e 16 posti letto di degenza ordinaria*	727.272,00 €	200.000,00 €		116.728,00 €	1.044.000,00 €	- €		867.135,48 €	176.864,52 €	1.160,00 €	104.400,00 €	90,00
150	Campania	205	ASL NA2	150191	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	15019100	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	Pozzuoli	Na	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	8		PL aggiuntivi da confermare in fase 2	NO	550	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Adeguamento reparto per implementazione di n°8 p.l. terapia intensiva*	1.533.309,70 €	962.754,03 €	258.286,45 €	605.957,04 €	3.360.307,22 €	- €		2.791.036,04 €	569.271,18 €	6.109,65 €	420.038,40 €	68,75
150	Campania	205	ASL NA2	150075	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	15007500	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	Frattamaggiore	Na	Base	*Intervento su struttura esistente*		5	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	SI	470	*P.O. Frattamaggiore - Riconversione del reparto di Pneumologia esistente per implementazione di n°5 p.l. di Subintensiva*	1.414.845,77 €	530.719,89 €	93.969,33 €	448.697,70 €	2.488.232,69 €	- €		2.066.700,05 €	421.532,64 €	5.294,11 €	497.646,54 €	94,00
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	CE	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	4	0	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	45	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	105.000,00 €	443.200,00 €	0,00 €	108.004,00 €	656.204,00 €	- €		545.036,18 €	111.167,82 €	14.746,16 €	164.051,00 €	11,13
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	CE	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	4	0	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	45	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	105.000,00 €	443.200,00 €	0,00 €	108.004,00 €	656.204,00 €	- €		545.036,18 €	111.167,82 €	14.746,16 €	164.051,00 €	11,13
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	CE	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	4	0	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	63	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali*	155.774,42 €	514.835,90 €	57.777,88 €	141.552,47 €	869.940,67 €	- €		722.563,62 €	147.377,05 €	13.808,58 €	217.485,17 €	15,75
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	CE	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	0	18	PL aggiunti in fase 1	NO	680	*adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali, ristrutturazione strutturale e normativo*	442.407,47 €	295.616,00 €	37.936,61 €	117.622,32 €	893.582,40 €	315.499,32 €		742.200,20 €	151.382,20 €	1.314,09 €	49.643,47 €	37,78
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	10		PL aggiuntivi da confermare in fase 2	SI	1.000	*29_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA P.T. CORPO W*	2.100.000,00 €	1.400.000,00 €	668.402,40 €	640.397,60 €	4.808.800,00 €	- €		3.994.138,99 €	814.661,01 €	4.808,80 €	480.880,00 €	100,00
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa								*INTERVENTO ELIMINATO - REALIZZAZIONE P.L. T.I. PEDIATRICA IN BLOCCO OPERATORIO GENERALE*												
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	10		PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	800	*31_AMPIAMENTO P.L. UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	1.440.000,00 €	1.250.000,00 €	412.891,36 €	493.308,64 €	3.596.200,00 €			2.986.966,11 €	609.233,89 €	4.495,25 €	359.620,00 €	80,00
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	*Intervento su struttura esistente*		4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	150	*32_AMPLIAMENTO UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z*	458.136,76 €	275.000,00 €	123.990,53 €	127.872,70 €	985.000,00 €			818.130,70 €	166.869,30 €	6.566,67 €	246.250,00 €	37,50
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	*Intervento su struttura esistente*		6	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	250	*33_ADEGUAMENTO REPARTO MALATTIE INFETTIVE 2 PIANO CORPO P*	450.000,00 €	364.000,00 €	135.357,20 €	67.142,80 €	1.016.500,00 €			844.294,27 €	172.205,73 €	4.066,00 €	169.416,67 €	41,67
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	P.O. G. DA PROCIDA	15090403	P.O. G. DA PROCIDA	SALERNO	Sa	Base	*Intervento su struttura esistente*	8		PL aggiunti in fase 1	SI	600	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	401.000,00 €	0,00 €	140.350,00 €	40.100,00 €	581.450,00 €	88.220,00 €		482.946,29 €	98.503,71 €	969,08 €	72.681,25 €	75,00
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	P.O. S. M. DELL'OLMO	15090404	P.O. S. M. DELL'OLMO	CAVA DE' TIRRENI	Sa	Base	*Intervento su struttura esistente*	4		PL aggiunti in fase 1	SI	300	*35_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	1.765.362,04 €	1.150.000,00 €	500.204,68 €	518.433,27 €	3.933.999,99 €			3.267.539,26 €	666.460,74 €	13.113,33 €	983.500,00 €	75,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO									ANALISI COSTI		
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	Donazione intesa San Paolo	Quota finanziata dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020	Quota integrativa/ cofinanziata (Para. 6 del "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione della spese")	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)	(26)	(27)	(28)= (23)/(17)	(29)= (23)/(13 o 14)	(30)= (17)/(13 o 14)
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	OSPEDALE AMICO G. FUCITO	15090402	OSPEDALE AMICO G. FUCITO	MERCATO SAN SEVERINO	Sa	Base	*Intervento su struttura esistente*	4		PL aggiunti in fase 1	SI	220	*36_ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA*	725.000,00 €	650.000,00 €	209.125,60 €	252.924,40 €	1.837.050,00 €			1.525.834,52 €	311.215,48 €	8.350,23 €	459.262,50 €	55,00
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	*Intervento su struttura esistente*		6	PL aggiunti in fase 1	SI	500	*37_ADEGUAMENTO AREA 3 P. CORPO D*	900.000,00 €	630.000,00 €	270.009,60 €	277.190,40 €	2.077.200,00 €			1.725.300,60 €	351.899,40 €	4.154,40 €	346.200,00 €	83,33
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	*Intervento su struttura esistente*		6	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	180	*38_ADEGUAMENTO P.L. REPARTO MEDICINA D'URGENZA P.R. CORPO*	636.399,96 €	450.000,00 €	173.548,33 €	193.051,71 €	1.453.000,00 €			1.206.846,61 €	246.153,39 €	8.072,22 €	242.166,67 €	30,00
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	P.O. G. DA PROCIDA	15090403	P.O. G. DA PROCIDA	SALERNO	Sa	Base	*Intervento su struttura esistente*		6	PL aggiunti in fase 1	SI	500	*ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE*	352.800,00 €		123.480,00 €	35.280,00 €	511.560,00 €	98.784,40 €		424.896,39 €	86.663,61 €	1.023,12 €	85.260,00 €	83,33
150	Campania	909	AOU Federico II	150909	A.O.U. "FEDERICO II" DI NAPOLI	15090900	A.O.U. "FEDERICO II" DI NAPOLI	NAPOLI	NA		*Intervento su struttura esistente*	20	0	PL aggiunti in fase 1	SI	1.600	*Realizzazione e adeguamento di posti letto di terapia intensiva. Adeguamento di vari spazi per degenza covid*	909.989,51 €	1.464.696,43 €	-	367.712,47 €	2.742.398,41 €	130.121,78 €		2.277.807,44 €	464.590,97 €	1.714,00 €	137.119,92 €	80,00
150	Campania	909	AOU Federico II	150909	A.O.U. "FEDERICO II" DI NAPOLI	15090900	A.O.U. "FEDERICO II" DI NAPOLI	NAPOLI	NA		*Intervento su struttura esistente*		28	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	2.100	*Terapia Semintensiva COVID-19, riqualificazione di posti letto di area medica e adeguamento percorsi emergenza covid*	3.259.059,40 €	3.126.271,77 €	477.100,00 €	1.008.439,39 €	7.870.870,56 €	38.731,56 €		6.537.462,78 €	1.333.407,78 €	3.748,03 €	281.102,52 €	75,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150154	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	15015403	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	Scafati	Sa	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	0	22	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	28	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	0,00 €	388.568,44 €	0,00 €	85.485,06 €	474.053,50 €	173.161,92 €		393.743,88 €	80.309,62 €	16.930,48 €	21.547,89 €	1,27
150	Campania	207	Asl Salerno	150154	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	15015401	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	Nocera	Sa								*INTERVENTO ELIMINATO - Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*												
150	Campania	207	Asl Salerno	150163	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	15016300	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	Sarno	Sa								*INTERVENTO ELIMINATO - Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*												
150	Campania	207	Asl Salerno	150166	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	15016600	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	Battipaglia	Sa								*INTERVENTO ELIMINATO - Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*												
150	Campania	207	Asl Salerno	150162	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	15016200	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	Eboli	Sa								*INTERVENTO ELIMINATO - Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*												
150	Campania	207	Asl Salerno	150387	P.O. di ROCCADASPIDE	15038700	P.O. di ROCCADASPIDE	Roccadaspide	Sa								*INTERVENTO ELIMINATO - Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*												
150	Campania	207	Asl Salerno	150158	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	15015800	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	Oliveto Citra	Sa								*INTERVENTO ELIMINATO - Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*												
150	Campania	207	Asl Salerno	150160	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	15016000	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	POLLA	Sa								*INTERVENTO ELIMINATO - Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*												
150	Campania	207	Asl Salerno	150165	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	15016500	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	VALLO DELLA LUCANIA	Sa								*INTERVENTO ELIMINATO - Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*												
150	Campania	207	Asl Salerno	150404	Presidio Ospedaliero di Agropoli	15040400	Presidio Ospedaliero di Agropoli	AGROPOLI	Sa	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	0	14	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	28	*Rifunzionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa*	0,00 €	63.185,73 €	0,00 €	13.900,86 €	77.086,59 €	- €		64.027,32 €	13.059,27 €	2.753,09 €	5.506,19 €	2,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO									ANALISI COSTI		
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva] NR	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva] NR	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	Donazione intesa San Paolo	Quota finanziata dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020	Quota integrativa/ cofinanziata (Para. 6 del "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione della spese")	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)	(26)	(27)	(28)= (23)/(17)	(29)= (23)/(13 o 14)	(30)= (17)/(13 o 14)
150	Campania	207	Asl Salerno	15015403	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	15015403	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	Scafati	Sa	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	8	0	PL aggiunti in fase 1	SI	52	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19.Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, sistemi per ossigenoterapia,*	153.246,35 €	255.528,36 €	0,00 €	89.930,44 €	498.705,15 €	173.085,30 €		414.219,28 €	84.485,87 €	9.590,48 €	62.338,14 €	6,50
150	Campania	207	Asl Salerno	15015401	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	15015401	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	Nocera	Sa	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	12	0	PL aggiunti in fase 1	SI	88	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*	0,00 €	5.475,00 €	0,00 €	1.204,50 €	6.679,50 €	- €		5.547,92 €	1.131,58 €	75,90 €	556,63 €	7,33
150	Campania	207	Asl Salerno	150163	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	15016300	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	Sarno	Sa	Base	*Intervento su struttura esistente*	6	0	PL aggiunti in fase 1	SI	40	*Acquisto apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione: sistemi per ossigenoterapia*	0,00 €	5.475,00 €	0,00 €	1.204,50 €	6.679,50 €	- €		5.547,92 €	1.131,58 €	166,99 €	1.113,25 €	6,67
150	Campania	207	Asl Salerno	150166	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	15016600	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	Battipaglia	Sa	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	8	0	PL aggiunti in fase 1	SI	52	*Acquisto attrezzature*	0,00 €	21.475,00 €	0,00 €	4.724,50 €	26.199,50 €	19.520,00 €		21.761,03 €	4.438,47 €	503,84 €	3.274,94 €	6,50
150	Campania	207	Asl Salerno	150162	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	15016200	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	Eboli	Sa	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	8	0	PL aggiunti in fase 1	SI	46	*Acquisto attrezzature*	0,00 €	295.612,00 €	0,00 €	65.034,64 €	360.646,64 €	20.545,29 €		299.549,33 €	61.097,31 €	7.840,14 €	45.080,83 €	5,75
150	Campania	207	Asl Salerno	150161	P.O. di Sapri	15016100	P.O. di Sapri	Sapri	Sa	Base	*Intervento su struttura esistente*	4	0	PL aggiunti in fase 1	SI	28	*Acquisto attrezzature*	32.776,50 €	10.950,00 €	0,00 €	9.619,83 €	53.346,33 €	9.882,00 €		44.308,90 €	9.037,43 €	1.905,23 €	13.336,58 €	7,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150158	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	15015800	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	Oliveto Citra	Sa	Base	*Intervento su struttura esistente*	4	0	PL aggiunti in fase 1	SI	28	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento posti letto integrativi di terapia intensiva quali: monitor, sistemi per ossigenoterapia, sistemi antidecubito, ventilatore polmonare. Altre apparecchiature per terapia intensiva ad integrazione della dotazione comune:*	9.477,00 €	27.950,00 €	0,00 €	8.233,94 €	45.660,94 €	4.422,50 €		37.925,50 €	7.735,44 €	1.630,75 €	11.415,24 €	7,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150160	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	15016000	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	POLLA	Sa	Base	*Intervento su struttura esistente*	8	0	PL aggiunti in fase 1	SI	52	*Acquisto attrezzature*	0,00 €	27.375,00 €	0,00 €	6.022,50 €	33.397,50 €	- €		27.739,61 €	5.657,89 €	642,26 €	4.174,69 €	6,50
150	Campania	207	Asl Salerno	150165	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	15016500	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	VALLO DELLA LUCANIA	Sa	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	11	0	PL aggiunti in fase 1	SI	64	*Acquisto attrezzature*	0,00 €	27.375,00 €	0,00 €	6.022,50 €	33.397,50 €	- €		27.739,61 €	5.657,89 €	521,84 €	3.036,14 €	5,82
150	Campania	207	Asl Salerno	150404	Presidio Ospedaliero di Agropoli	15040400	Presidio Ospedaliero di Agropoli	AGROPOLI	Sa	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	18	0	PL aggiunti in fase 1	SI	40	*Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi con adeguamento degli impianti elettrici, di climatizzazione e impianti di GAS medicali; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; Creazione di ambienti a pressione negativa e realizzazione di pareti a schermatura anti covid-19.Acquisto apparecchiature elettromedicali per allestimento nuovi posti letto di terapia intensiva quali: monitor, pompe, letti elettrocomandati,*	469.059,93 €	696.577,50 €	0,00 €	256.440,23 €	1.422.077,66 €	72.541,20 €		1.181.162,84 €	240.914,83 €	35.551,94 €	79.004,31 €	2,22
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	-	13	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	1.000	*"Interventi necessari per la realizzazione di: - nr. 13 P.L. DIS.I. DA DESTINARE ALLE MEDICINE"*	2.500.000,00 €	600.000,00 €	300.000,00 €	448.000,00 €	3.848.000,00 €	- €		3.196.108,56 €	651.891,44 €	3.848,00 €	- €	-
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	*Intervento su nuova struttura*	22	-	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	-	*Palazzina Terapia intensiva per nr. 22 posti letto*	8.190.000,00 €	1.100.000,00 €	1.050.000,00 €	2.274.800,00 €	12.614.800,00 €	-		10.477.720,96 €	2.137.079,04 €	- €	573.400,00 €	-
											TOTALE	**553**	**421**									**162.205.191,58 €**	**3.910.867,49 €**	**6.590.000,00 €**	**129.252.350,81 €**	**26.362.840,77 €**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO			TIPOLOGIA INTEVENTI DI RISTRUTTURAZIONE							QUADRO ECONOMICO								ANALISI COSTI
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	area di pre-triage distante	area di attesa dedicata covid-19	ambulatorio dedicato covid-19	area dedicata per sospetti Covid di detto ospedale	percorso specificatamente individuato per paziente COVID-19	accesso diretto e percorsi dedicati di mezzi di soccorso a spazi di attesa sospetti barellati	diagnostica radiologica dedicata	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	Quota finanziata dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020	Quota integrativa/ cofinanziata (Para. 6 del "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione della spese")	€/mq [€]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)	(26)= 22+23+24+25	(27)	(28)	(29)	(30)= (26)/(13)
150	Campania	204	ASL NA 1	150446	Capilupi	15044602	PO CAPILUPI	CAPRI	NA	Base	*Intervento su struttura esistente*	350	*DA ESEGUIRE nuove distribuzioni funzionali per "normale" attività, ulteriori adeguamenti per posti e percorsi COVID-19, adeguamenti per garantire la sicurezza degli operatori sanitari GIA' ESEGUITI (prima fase emergenziale) nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19*	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	309.388,03 €	24.590,16 €	24.136,61 €	76.885,34 €	435.000,14 €	- €	361.306,57 €	73.693,57 €	1.242,86 €
150	Campania	204	ASL NA 1	150444	San Giovanni Bosco	15044401	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	NAPOLI	NA	DEA I	*Intervento su struttura esistente*		*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	44.903,12 €			9.878,69 €	54.781,81 €	- €	45.501,20 €	9.280,61 €	- €
150	Campania	204	ASL NA 1	150442	Ospedale del mare	15044200	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	NAPOLI	NA	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	350	*GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)*	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	15.380,34 €			3.383,67 €	18.764,01 €	- €	15.585,19 €	3.178,82 €	53,61 €
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150416	OO.RR. AREA STABIESE	15041601	P.O. "SAN LEONARDO"	CASTEL LAMMA RE DI STABIA	NA	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	250	*Ristrutturazione del Pronto Soccorso del P.O. San Leonardo per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	450.000,00 €	67.500,00 €	120.796,40 €	138.005,21 €	776.301,60 €	-	644.787,99 €	131.513,61 €	3.105,21 €
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150436	OO.RR. AREA NOLANA	15043601	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	NOLA	NA	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	250	*Ristrutturazione dei locali al piano seminterrato del P.O. di Nola per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	420.780,00 €	63.117,00 €	72.670,41 €	119.203,69 €	675.771,10 €	-	561.288,41 €	114.482,69 €	2.703,08 €
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150417	OO.RR. AREA SORRENTINA	15041701	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"	SORRE NTO	NA	Base	*Intervento su struttura esistente*	230	*Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. di Sorrento per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19*	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	250.000,00 €	37.500,00 €	52.261,61 €	72.905,05 €	412.666,67 €	-	342.756,62 €	69.910,05 €	1.794,20 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	150013	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	15001300	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	AVERSA	CE	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	300	*adeguamento percorsi differenziati*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	297.581,20 €			32.757,86 €	330.339,06 €		274.376,17 €	55.962,89 €	1.101,13 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	150010	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	15001000	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	SESSA AURUN CA	CE	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	200	*adeguamento percorsi differenziati*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	355.168,93 €			38.885,17 €	394.054,10 €		327.297,22 €	66.756,89 €	1.970,27 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	150440	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	15044000	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	PIEDIM ONTE MATESE	CE	Base	*Intervento su struttura esistente*	200	*adeguamento percorsi differenziati*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	181.656,79 €			20.338,49 €	201.995,28 €		167.775,17 €	34.220,11 €	1.009,98 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	150438	PRESIDIO OSPEDALIERI O MARCIANISE	15043800	PRESIDIO OSPEDALIERIO MARCIANISE	MARCIA NISE	CE	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	200	*adeguamento percorsi differenziati*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	181.656,79 €			20.338,49 €	201.995,28 €		167.775,17 €	34.220,11 €	1.009,98 €
150	Campania	906	AO SAN PIO	150906	AO SAN PIO	15090601	PO RUMMO	BENEVE NTO	BN	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	750	*Implementazione di un Pronto Soccorso COVID dedicato*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	2.058.510,00 €	832.328,00 €		412.157,00 €	3.302.995,00 €		2.743.433,11 €	559.561,89 €	4.403,99 €
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090501	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	Avellino	AV	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	1.500	*Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente e ampliamento per realizzazione area pre-triage*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	3.345.000,00 €	246.000,00 €	20.380,00 €	388.620,00 €	4.000.000,00 €	- €	3.322.358,17 €	677.641,83 €	2.666,67 €
150	Campania	201	ASL AV	150140	OSPEDALE ARIANO IRPINO	15014000	OSPEDALE ARIANO IRPINO	Ariano Irpino	AV	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	470	*Emergenza COVID-19 – Realizzazione locali Pronto Soccorso dedicato per pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	454.545,00 €	50.000,00 €		56.455,00 €	561.000,00 €		465.960,73 €	95.039,27 €	1.193,62 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO			TIPOLOGIA INTEVENTI DI RISTRUTTURAZIONE							QUADRO ECONOMICO							ANALISI COSTI
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	area di prefrag distante	area di attesa dedicata covid-19	ambulatorio dedicato covid-19	area dedicata per sospetti covid di esito limitrofa	percorso specificatamente individuato per pazienti COVID-19	accesso diretto e percorsi dedicati di mezzi di soccorso a spazi di attesa sospetti barellati	diagnostica radiologica dedicata	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	Quota finanziata dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020	Quota integrativa/ cofinanziata (Para. 6 del "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione della spese")	€/mq [€]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)	(26)= 22+23+24+25	(27)	(28)	(29)	(30)= (26)/(13)
150	Campania	903	Azienda dei Colli	150903	Azienda Dei Colli	15090303	CTO	NAPOLI	NA	Base	*Intervento su struttura esistente*	500	*Ristrutturazione*	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	250.000,00 €			55.000,00 €	305.000,00 €		253.329,81 €	51.670,19 €	610,00 €
150	Campania	903	Azienda dei Colli	150903	Azienda Dei Colli	15090302	Cotugno	NAPOLI	NA	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	700	*Ristrutturazione*	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	1.557.377,05 €			342.622,95 €	1.900.000,00 €		1.578.120,13 €	321.879,87 €	2.714,29 €
150	Campania	205	ASL NA2	150191	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	15019100	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	Pozzuoli	Na	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	150	*P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	371.789,28 €	150.634,19 €	190.670,14 €	347.550,73 €	1.060.644,34 €		880.960,10 €	179.684,24 €	7.070,96 €
150	Campania	205	ASL NA2	150058	OSPEDALE SAN GIULIANO	15005800	OSPEDALE SAN GIULIANO	Giugliano	Na	DEA I	*Intervento su struttura esistente*	150	*P.O. Giugliano -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	407.190,19 €	119.952,55 €	70.457,02 €	131.471,95 €	729.071,71 €		605.559,34 €	123.512,37 €	4.860,48 €
150	Campania	205	ASL NA2	150070	OSPEDALE RIZZOLI	15007000	OSPEDALE RIZZOLI	Lacco Ameno	Na	Base	*Intervento su struttura esistente*	100	*P.O. Ischia -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti*	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	235.500,00 €	102.700,00 €		74.404,00 €	412.604,00 €		342.704,57 €	69.899,43 €	4.126,04 €
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	CE	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	367	*ristrutturazione delle aree e dei relativi percorsi di isolamento del pronto soccorso*	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	1.053.156,84 €	136.806,76 €	186.513,02 €	176.446,04 €	1.552.922,66 €	- €	1.289.841,32 €	263.081,34 €	4.231,40 €
150	CAMPANIA	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D 'ARAGONA	150904	P.O. S. M. DELL'OLMO	15090404	P.O. S. M. DELL'OLMO	CAVA DE' TIRRENI	SA	BASE	*Intervento su struttura esistente*	800	*ADEGUAMENTO REPARTO PRONTO SOCCORSO*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	1.440.000,00 €	600.000,00 €	363.951,36 €	339.048,64 €	2.743.000,00 €		2.278.307,12 €	464.692,88 €	3.428,75 €
150	Campania	909	AOU Federico II	150909	A.O.U. "FEDERICO II" DI NAPOLI	15090900	A.O.U. "FEDERICO II" DI NAPOLI	NAPOLI	NA		*Nuova costruzione*	2.150	*PRONTO SOCCORSO OSTETRICO/PERCORSO NASCITA. Adeguamento e ampliamento del Pronto soccorso Ostetrico e del Punto Nascita per la strutturazione di percorsi assistenziali distinti per gestanti Covid e non Covid con riqualificazione delle aree esistenti*	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	5.567.500,00 €	760.641,00 €	1.447.550,00 €	1.004.911,59 €	8.780.602,59 €	50.132,24 €	7.293.076,69 €	1.487.525,90 €	4.084,00 €
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090502	PO Landolfi	Solofra	AV	DEA II	*Intervento su struttura esistente*	300	*Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente*	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	72.000,00 €	- €	- €	15.840,00 €	87.840,00 €	84.317,12 €	72.958,99 €	14.881,01 €	292,80 €
150	Campania	901	AO Cardarelli	150901	AO Cardarelli	15090100	AO Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	1.000	*RISTRUTTURAZIONE del PRONTO SOCCORSO per creare percosi sporco-pulito e spazi in gradi di permettere l'assistenza sanitaria nelle diverse ondate della pandemia*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	820.000,00 €	- €	- €	82.000,00 €	902.000,00 €	- €	749.191,77 €	152.808,23 €	902,00 €
150	Campania	207	Asl Salerno	150154	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	15015401	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	Nocera	SA	DEA I	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	300	*realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	805.025,44 €	170.000,00 €	120.226,81 €	80.502,54 €	1.175.754,79 €		976.569,63 €	199.185,16 €	3.919,18 €
150	Campania	207	Asl Salerno	150163	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	15016300	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	Sarno	SA	Base	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	200	*realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	712.958,12 €	120.000,00 €	103.351,67 €	71.295,81 €	1.007.605,60 €		836.906,67 €	170.698,93 €	5.038,03 €
150	Campania	207	Asl Salerno	150165	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	15016500	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	DEA I	*Impiantistica strutturale di funzionalizzazione*	400	*realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 upgrade e nuovi investimento biotecnologie*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	1.360.694,44 €	225.000,00 €	167.094,38 €	136.069,44 €	1.888.858,26 €		1.568.865,92 €	319.992,34 €	4.722,15 €
																								TOTALE	**33.911.568,00 €**	**134.449,36 €**	**28.166.593,76 €**	**5.744.974,24 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4

					ACQUISTO AMBULANZE					
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]	Quota finanziata dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020	Quota integrativa/ cofinanziata (Para. 6 del "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione della spese")
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)=(6)*(8)	(10)	(11)
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - emergenza	4	*tipo C*	100.299,25 €	401.197,00 €	333.230,03 €	67.966,97 €
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - emergenza	10	*tipo A*	82.018,16 €	820.181,60 €	681.234,26 €	138.947,34 €
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario no COVID	6	*tipo B*	81.740,00 €	490.440,00 €	407.354,34 €	83.085,66 €
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario COVID-19	2	*tipo B*	81.740,00 €	163.480,00 €	135.784,78 €	27.695,22 €
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	2	*tipo B*	81.740,00 €	163.480,00 €	135.784,78 €	27.695,22 €
150	Campania	908	A.O.U. LUIGI VANVITELLI	PIAZZA MIRAGLIA	1	*tipo C*	139.799,31 €	139.799,31 €	116.115,84 €	23.683,47 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. AVERSA	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	130.000,00 €	130.000,00 €	107.976,64 €	22.023,36 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	130.000,00 €	130.000,00 €	107.976,64 €	22.023,36 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	130.000,00 €	130.000,00 €	107.976,64 €	22.023,36 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. SESSA AURUNCA	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	130.000,00 €	130.000,00 €	107.976,64 €	22.023,36 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. SANTA MARIA CAPUA VETERE	1	*Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789*	100.000,00 €	100.000,00 €	83.058,95 €	16.941,05 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. PIEDIMONTE MATESE	1	*Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789*	100.000,00 €	100.000,00 €	83.058,95 €	16.941,05 €
150	Campania	906	AO SAN PIO	PO RUMMO	2	*Tipo B: Ambulanza di trasporto e per Pronto Soccorso*	167.650,00 €	335.300,00 €	278.496,67 €	56.803,33 €
150	Campania	905	AO MOSCATI	AVELLINO	1	*Tipologia A - accessoriata anche per trasposto neonatale*	100.000,00 €	100.000,00 €	83.058,95 €	16.941,05 €
150	Campania	205	ASL Napoli 2	P.O. Pozzuoli	2	*tipo A*	120.000,00 €	240.000,00 €	199.341,49 €	40.658,51 €
150	Campania	907	AORN Caserta	Sant Anna e San Sebastiano	1	*tipo A1*	121.000,00 €	121.000,00 €	100.501,33 €	20.498,67 €
150	Campania	904	AOU Ruggi	AOU Ruggi	3	*tipo A*	72.800,00 €	218.400,00 €	181.400,76 €	36.999,24 €
150	Campania	901	AO Cardarelli	AO Cardarelli	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	901	AO Cardarelli	AO Cardarelli	11	*tipo A2*	96.075,00 €	1.056.825,00 €	877.787,79 €	179.037,21 €
150	Campania	207	Asl Salerno	Nocera	1	*tipo A*	122.000,00 €	122.000,00 €	101.331,92 €	20.668,08 €
150	Campania	207	Asl Salerno	Eboli	1	*tipo A*	122.000,00 €	122.000,00 €	101.331,92 €	20.668,08 €
150	Campania	207	Asl Salerno	Roccdaspide	1	*tipo A*	122.000,00 €	122.000,00 €	101.331,92 €	20.668,08 €
150	Campania	207	Asl Salerno	Vallo della lucania	1	*tipo A*	122.000,00 €	122.000,00 €	101.331,92 €	20.668,08 €
150	Campania	201	ASL Avellino	Presso il distretto ASL AV	1	*tipo A1 ex D.M.n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	202	ASL Benevento	Presso il distretto ASL BN	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	1	*tipo B*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	118.096,00 €	118.096,00 €	98.089,30 €	20.006,70 €
150	Campania	205	ASL Napoli 2	PRESSO IL DISTRETTO PRINCIPALE	1	*Ambulanza tipo A con attrezzaggio specifico*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	206	ASL Napoli 3	PO Boscotrecase		*INTERVENTO ELIMINATO - tipo A*				
150	Campania	207	Asl Salerno	Nocera	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	901	AO Cardarelli	AO Cardarelli	1	*tipo C*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	902	AO Santobono	AO Santobono	1	*tipo A1 ex D.M.n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	183.000,00 €	183.000,00 €	151.997,89 €	31.002,11 €
150	Campania	903	AO Dei Colli	Cotugno	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	904	AOU Ruggi	AOU Ruggi	1	*tipo A con particolare tipo di allestimento*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	905	AO MOSCATI	AVELLINO	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	906	AO SAN PIO	PO RUMMO	1	*tipo C (rif. Norma ENI1789-2014)*	208.350,00 €	208.350,00 €	173.053,33 €	35.296,67 €
150	Campania	907	AORN Caserta	Sant Anna e San Sebastiano	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
150	Campania	908	A.O.U. LUIGI VANVITELLI	AOU Vanvitelli	1	*tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010*	161.139,31 €	161.139,31 €	133.840,63 €	27.298,68 €
150	Campania	909	A.O.U. FEDERICO II	A.O.U. Federico II	1	*tipo A*	186.700,00 €	186.700,00 €	155.071,07 €	31.628,93 €
150	Campania	910	IRCCS Pascale	Pascale	1	*tipo A*	115.290,00 €	115.290,00 €	95.758,67 €	19.531,33 €
							TOTALE	**7.698.868,22 €**	**6.394.599,43 €**	**1.304.268,79 €**

Delibera della Giunta Regionale n. 310 del 31/05/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA - ULTERIORI DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, che all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico";
c. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
d. con Decreto dirigenziale n. 18 del 03/02/2021 l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", che individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
e. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
f. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
g. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
h. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, poi firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
i. con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027, dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
j. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 - in esito al processo negoziale - la Commissione europea ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
k. con D.G.R. n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della succitata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 che ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
l. con DGR n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
m. ai sensi dell'art. 11 del Regolamento interno del CDS del PR FESR Campania 2021-27, l'Autorità di Gestione ha attivato, giusta nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023, la procedura di consultazione scritta d'urgenza per l'approvazione del documento "*Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni*", che si è conclusa con l'approvazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Campania 2021-27;
n. nell'ambito dell'Asse 2 del PO FESR Campania 2021/2027 Obiettivo Specifico 2.5 Promuovere l'accesso all'acqua ed alla sua gestione sostenibile, è previsto in particolare, l'obiettivo specifico 2.5.1 Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque;

PREMESSO, altresì, che:

a. il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'art. 4, co. 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, possano essere individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità

particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico- o che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, nonché la nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

b. con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro e di diramazione ad uso potabile e irriguo, CUPB87B20098990009, intervento infrastrutturale inserito nell'elenco previsto all'Allegato IV, relativo alle "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto", di cui all'art. 44 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
c. tale decreto all'articolo 2, comma 2, prevede che il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico si avvale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, delle strutture tecniche della Regione Campania;
d. con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), perno della strategia di ripresa post-pandemica dell'Unione Europea (UE) finanziata tramite "Next Generation EU" (NGEU) ad integrazione del Quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea (QFP) 2021-2027, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni
e. il 30 aprile 2021 l'Italia ha ufficialmente trasmesso il testo definitivo del PNRR alla Commissione europea (CE), trasmesso il 4 maggio 2021 anche al Parlamento italiano;
f. in data 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Economia e delle Finanze dell'UE (ECOFIN) ha approvato il PNRR italiano, con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021;
g. il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", come convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, prevede, tra le opere di impatto rilevante, di cui all'art. 44, specificamente individuate nell'ambito dell'Allegato IV del suddetto Decreto Legge, l'intervento "*Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro (Campania)*";
h. il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile nel luglio 2021 ha pubblicato le "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" ai sensi dell'art. 48, comma 7, del DL n. 77/ 2021;
i. con nota prot. n. 407815 del 04.08.2021 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque ha trasmesso il progetto di Fattibilità Tecnico Economica "*Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana*" al Presidente del Consiglio Superiore Lavori Pubblici – Presidente del Comitato Speciale ex art. 45 del DL 77/2021, per l'espressione del parere di cui all'art. 48, comma 7 del DL 77/2021;
j. con nota della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque prot. n. 407873 del 04.08.2021 il predetto progetto è stato altresì trasmesso anche al Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti;
k. con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 "*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico - Investimento 4.1, della Missione 2 - Componente C4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*" si è provveduto all'assegnazione e riparto delle risorse ai relativi Soggetti Attuatori, destinando alla Regione Campania per l'intervento "*Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro*" l'importo di € 205.000.000,00 quale quota a valere sul PNRR;
l. con Delibera di Giunta Regionale n. 614 del 31.12.2021 avente ad oggetto "*Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 - Programmazione finanziamento*" si è provveduto ad individuare in via programmatica le fonti di finanziamento per l'intera copertura del QE dell'opera avente importo pari ad € 421.000.000,00 tenuto anche conto dei € 205.000.000,00 assegnati con il richiamato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 a valere sul PNRR;
m. il CIPESS con delibera n° 1 del 15/02/2022 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili*" ha previsto per l'intervento denominato "*Diga di Campolattaro*" un finanziamento pari ad € 115.000.000;
n. con la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 1.03.2022 avente ad oggetto "*Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro. Aggiornamenti alla DGR n. 614 del 28/12/2021. Programmazione finanziamento*", si è preso atto della disponibilità delle risorse necessarie a garantire l'intera copertura finanziaria dell'opera, ivi comprese le opere irrigue, per un ulteriore importo di €103.894.228,56, ad integrazione di quanto già programmato con la DGR 614/2021, a valere sui Programmi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

FESR e FSC, che pertanto, concorrono per la totale copertura finanziaria dell'opera pari ad IVA compresa;

o. il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere n. 3/2022 del 31/03/2022 ha autorizzato la prosecuzione dell'iter di valutazione ed approvazione del progetto secondo le procedure dettate dall'articolo 44 del DL n. 77/2021, nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute e tenendo anche conto delle raccomandazioni e delle osservazioni formulate;

p. la Regione Campania, nella qualità di Soggetto Attuatore, con nota prot. n. 0190718 del 7.04.2022 avente ad oggetto "*Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana. Approvazione del progetto, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, Conferenza di Servizi in Forma Semplificata e in Modalità Asincrona ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.*", ha dato avvio alla Conferenza dei Servizi in forma semplificata nelle forme previste dall'art. 44 c.4 del DL 77/2021;

q. In data 13/09/2022 è stato sottoscritto l'atto d'obbligo tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e la Regione Campania per la "*Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro*" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 - Componente 4 - investimento 4.1- Codice PNRR-M2C4-I4.1-A1-30;

r. il Decreto n. 2 dell'8.11.2022 del Commissario Straordinario ha stabilito che la Regione Campania, ai fini della attuazione dell'intervento "*Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro*" svolge la funzione di stazione appaltante e che il medesimo Commissario si avvale, per l'espletamento dell'incarico, delle strutture tecniche della Regione Campania, regolando le modalità di avvalimento attraverso apposita accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

s. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale n. 411 del 19.12.2022 è stato approvato il nuovo Quadro Economico dell'intervento "*Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)* aggiornato al prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania attualmente vigente il cui valore complessivo è pari ad € 691.807.370,52 IVA compresa; l'incremento dell'importo del citato intervento rispetto a quanto previsto dalla DGR 92/2022, pari a € 166.913.141,96., trova copertura finanziaria a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, giusto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.11.2022 e ss.mm.ii. e attraverso le risorse stanziate dal CIPESS con la Delibera n. 35/2022 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 assegnazione al ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020 di risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022*";

t. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 563 del 3.11.2022 è stata istituita, nell'ambito dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", la UOD 60.06.06 "*Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)*", alla quale sono affidati, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento della Regione Campania n. 12/2011 e ss.mm.ii., i compiti di coordinamento e gestione delle attività tecniche ed amministrative di competenza della Regione Campania per la realizzazione del programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN) e di supporto tecnico ed amministrativo alla struttura del Commissario straordinario nominato ai sensi dell'art. 4 DL n. 32 del 18.04.2019 convertito in L. n. 55/2019 con DPCM del 09.05.2022 per l'intervento "*Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro"*;

u. con la Delibera di Giunta Regionale n. 55 del 08.02.2023 avente ad oggetto "*Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro. Aggiornamenti alla DGR n. 614 del 28/12/2021 – Determinazioni*", si è disposto di prendere atto, a modifica e sostituzione di quanto stabilito con la delibera 614/2021 e 92/2022, dell'importo complessivo dell'intervento "*Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana*" pari ad € 691.807.370,52 rideterminato in applicazione del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici attualmente vigente, che trova copertura come di seguito specificato:

   u.1. 205.000.000,00 Euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;

   u.2. 103.000.000,00 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019;

   u.3. 101.894.228,57 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondi FESR e FSC della Regione Campania;

   u.4. 115.000.000,00 Euro risorse finanziarie provenienti dall'FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022;

   u.5. 166.913.141,96 euro di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2022 Decreto MEF del 28.11.2022 e dallo stanziamento disposto dal Cipess con Delibera 35/2022;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. il Ministero della Cultura, con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. MIC_SS-PNRR-1981 [illegible]erito all'intervento in parola, ha espresso parere favorevole, anche in tema di interesse archeologico, a condizione che vengano ottemperate condizioni ambientali nei successivi livelli progettuali;
b. con Decreto n. 141 del 16/03/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR, ha espresso *giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana. Opera in Allegato IV al DL 77/2021";*
c. con Decreto n. 235 del 11/04/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata disposta la positiva conclusione della conferenza dei servizi, tenendo luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, e determinando la dichiarazione di pubblica utilità' dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio;
d. con nota prot. n. 236937 del 08/05/2023 è stata acquisita la Determinazione Motivata n. 1/2023 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore Lavori Pubblici (CSLLPP), assunta nell'Adunanza del 03/05/2023 di natura ricognitiva rispetto alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi (in quanto progetto approvato all'unanimità), comprensiva di prescrizioni;
e. per l'effetto dell'entrata in vigore del Prezzario regionale anno 2023 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 08/02/2023, l'importo complessivo dell'intervento è stato rimodulato in complessivi € 705.094.967,91;
f. con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 19/05/2023, pubblicato in data 30/05/2023, si è disposta, pertanto, l'assegnazione per l'intervento di che trattasi di € 180.200.739,35 del FOI 2023 per gli interventi previsti dal PNRR al fine di fronteggiare l'aumento dei costi dei materiali e consentire l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori nel periodo compreso tra il 01/01/2023 ed il 30/06/2023;
g. il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica delle opere pubbliche (PFTE), a seguito della Determinazione Motivata n. 1/2023 del Comitato Speciale del CSLLPP, è stato suddiviso i 3 lotti prestazionali il cui importo per il Lotto 1 è parti ad Euro 414.566.992,85, per il Lotto 2 pari ad Euro 195.291.482,44 mentre per il lotto 3 pari ad Euro 95.236.492,62**;**
h. l'intervento in oggetto è pienamente coerente alle finalità dell'Obiettivo specifico 2.5.1 del P.O. FESR Campania 21/27;
i. il Quadro Economico del PFTE approvato all'unanimità con determinazione motivata n° 1/2023 del Comitato Speciale del CSLLPP ha un valore rimodulato complessivo aggiornato al prezzario regionale lavori pubblici 2023 pari ad Euro 705.094.967,91 IVA compresa la cui copertura può essere assicurata come segue:
   i.1. 205.000.000,00 Euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
   i.2. 50.065.766,18 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019;
   i.3. 154.828.462,38 Euro di risorse finanziarie provenienti dai fondi POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.5.1 della Regione Campania;
   i.4. 115.000.000,00 Euro risorse finanziarie provenienti dall'FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022;
   i.5. 180.200.739,35 euro di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 - Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 19/05/2023;
j. i tre lotti prestazionali del PFTE con il rapporto di verifica ex art. 26 c. 6 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. hanno rispettivamente importi IVA compresa pari a: Lotto 1 Euro 414.566.992,85; Lotto 2 Euro 195.291.482,44; Lotto 3 Euro 95.236.492,62;

RITENUTO, pertanto

a. di dover prendere atto, ad aggiornamento di quanto stabilito con la delibera 614/2021, 92/2022 e 55/2023, dell'importo complessivo dell'intervento "*Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana*" pari ad 705.094.967,91 rideterminato in applicazione del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici attualmente vigente, che trova copertura come di seguito specificato:
   a.1. 205.000.000,00 Euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
   a.2. 50.065.766,18 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019;
   a.3. 154.828.462,38 Euro di risorse finanziarie provenienti dai fondi POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.5.1 della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.4. 115.000.000,00 Euro risorse finanziarie provenienti dall'FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022;
a.5. 180.200.739,35 euro di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 - Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 19/05/2023;

b. di dover prendere atto che i tre lotti prestazionali del PFTE con il rapporto di verifica ex art. 26 c. 6 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii hanno rispettivamente importi IVA compresa pari a: Lotto 1 Euro 414.566.992,85; Lotto 2 Euro 195.291.482,44; Lotto 3 Euro 95.236.492,62;
c. di dover precisare che l'Ufficio Speciale "Grandi Opere - PNRR" responsabile dell'attuazione dell'intervento dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
d. di dover precisare, altresì, che l'Ufficio Speciale "Grandi Opere – PNRR" nel proseguo dell'investimento dovrà attenersi anche a quanto previsto dalle "Linee Guida per l'attuazione degli investimenti del PNRR e PNC della Regione Campania" approvate con DGR n° 305 del 25/05/2023;

ACQUISITI:
a. il parere dell'Autorità di Gestione PR FESR Campania 2021 - 2027, reso con nota prot. 281880 del 31/05/2023;
b. il parere del Responsabile della Programmazione unitaria, reso con nota prot. 10426/UDCP/GAB/GAB del 31/05/2023;

VISTI tutti gli atti e i provvedimenti richiamati;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. di prendere atto, ad aggiornamento di quanto stabilito con la delibera 614/2021, 92/2022 e 55/2023, dell'importo complessivo dell'intervento "*Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana*" pari ad 705.094.967,91 rideterminato in applicazione del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici attualmente vigente, che trova copertura come di seguito specificato:
   1.1. 205.000.000,00 Euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
   1.2. 50.065.766,18 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019;
   1.3. 154.828.462,38 Euro di risorse finanziarie provenienti dai fondi POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.5.1 della Regione Campania;
   1.4. 115.000.000,00 Euro risorse finanziarie provenienti dall'FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022;
   1.5. 180.200.739,35 euro di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 - Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 19/05/2023;

2. di prendere atto che i tre lotti prestazionali del PFTE con il rapporto di verifica ex art. 26 c. 6 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii hanno rispettivamente importi IVA compresa pari a: Lotto 1 Euro 414.566.992,85; Lotto 2 Euro 195.291.482,44; Lotto 3 Euro 95.236.492,62;

3. di precisare che l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" responsabile dell'attuazione dell'intervento dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza dello stesso con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

4. di precisare, altresì, che l'Ufficio Speciale "Grandi Opere – PNRR" nel proseguo dell'investimento dovrà attenersi anche a quanto previsto dalle "Linee Guida per l'attuazione degli investimenti del PNRR e PNC della Regione Campania" approvate con DGR n° 305 del 25/05/2023;

5. di trasmettere il presente atto, per gli adempienti di competenza al Gabinetto del Presidente; all'Assessore all'Ambiente; alla Programmazione Unitaria; al Commissario Straordinario di Governo per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro (BN); all'Ufficio Speciale "Grandi Opere", alla Direzione Autorità di Gestione PR FESR Campania 2021 – 2027; alla Direzione Autorità di

lo Sviluppo e la Coesione 2021 – 2027; alla Direzione Generale Politiche Agricole, li; al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 320 del 31/05/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

PROTOCOLLO D'INTESA SALERNO-EST - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., il cui articolo 15 prevede la possibilità di concludere accordi tra le Amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

b) il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e ss.mm. ii. ed in particolare l'articolo 34, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

c) la L.R. 16 del 22 dicembre 2004 n. 16 recante "Norme sul governo del territorio";

d) l'articolo 2, comma 222 e ss. della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss. mm. ii., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", ai sensi del quale "le Amministrazioni hanno l'obbligo di scegliere soluzioni allocative economicamente più vantaggiose per l'erario, valutando anche la possibilità di decentrare gli Uffici";

e) il Regolamento Regionale Campania del 4 agosto 2011 n. 5 recante "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio";

f) l'art. 2 comma 3 L.R. 1/2016, che dispone che 'tutti i protocolli, accordi, intese o atti analoghi della Regione Campania, contengono, a pena di nullità, espresso riferimento a tempi certi di attuazione e la clausola di automatica decadenza, in caso di assenza di atti d'impulso, attuativi o esecutivi, nell'anno successivo alla sottoscrizione';

g) il decreto legge 31 maggio 2021, n.77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla legge con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare gli articoli 48 e 53-*bis*, rubricati rispettivamente "*Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC*" e "*Disposizioni urgenti in materia di infrastrutture ferroviarie e di edilizia giudiziaria e penitenziaria"*;

h) l'art. 16-bis, del decreto legge 21 ottobre 2021, n.146, recante "Misure di semplificazione ed accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili per il soddisfacimento delle esigenze logistiche delle amministrazioni statali, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215;

i) gli articoli dal 174 al 178 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), a norma dei quali il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE, al fine di contribuire ed appianare le disparità esistenti fra i diversi livelli di sviluppo delle regioni europee e di migliorare il tenore di vita nelle regioni meno favorite. Il FESR sostiene altresì lo sviluppo urbano sostenibile, per affrontare i problemi economici, ambientali, climatici, demografici e sociali che riguardano le zone urbane;

CONSIDERATO che

a) Il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, rappresenta un valore sociale

ed economico di fondamentale importanza per il Paese che, attraverso l'avvio di concrete iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione, può costituire un fattore di crescita per l'economia. Tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al ritorno economico ed alla massimizzazione degli effetti che le iniziative di valorizzazione possono generare per lo sviluppo dei territori;

b) l'Agenzia e gli Enti locali valutano gli strumenti più idonei per contemperare le esigenze pubbliche e collettive e, ponderata l'applicabilità dei trasferimenti gratuiti, concertano operazioni di portafoglio, anche di permuta, che non comportano l'esborso di denaro tra lo Stato e gli enti Locali;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti uffici regionali risulta che:

a) l'Agenzia del Demanio, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ha verificato che nel Comune di Salerno vi sono differenti locazioni passive governative, che impongono un'azione di razionalizzazione finalizzata al risparmio, mediante l'individuazione di un compendio immobiliare atto a riallocare dette funzioni, anche con l'utilizzo di dedicati fondi pubblici;

b) lo Stato è proprietario di un immobile denominato ex Tribunale di Salerno, situato al Corso Garibaldi ed iscritto tra i beni appartenenti al demanio storico artistico dello Stato siti nella Provincia di Salerno con il numero SAD0085, già oggetto di analisi per allocare Amministrazioni in locazione passiva, la cui consistenza tuttavia non consente di assorbire tutte le funzioni governative in fitto passivo con il conseguente allargamento del perimetro di ricerca al portafoglio di Enti Locali;

c) la Regione Campania ha manifestato la propria disponibilità a concertare soluzioni di impiego per una differente destinazione d'uso dell'immobile ex Palazzo di Giustizia di Salerno, con nota prot. n. 88228 del 17.02.2022, cui sono seguiti tavoli di confronto volti ad individuare alternativi asset pubblici atti ad ospitare le funzioni governative per i quali è necessario effettuare un percorso valutativo a garanzia dell'equilibrio di un'operazione di permuta;

d) ai tavoli di confronto volti ad individuare alternativi asset pubblici atti ad ospitare le funzioni governative per i quali è necessario effettuare un percorso valutativo a garanzia dell'equilibrio di un'operazione di permuta hanno partecipato oltre all'Agenzia del Demanio e alla Regione Campania anche l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, la Provincia di Salerno ed il Comune di Salerno;

e) gli asset pubblici da coinvolgere nel programma di cui al presente provvedimento risultano al momento individuati nel patrimonio immobiliare di cui la Regione Campania dispone in Salerno alla Via Generale Clark e nel ex presidio ospedaliero "Torre Angellara" e area pertinenziale, sito in Salerno alla via S. Allende di proprietà dell'Azienda Ospedaliero Universitaria e nel ex Tribunale di Salerno, situato al Corso Garibaldi di proprietà dell'Agenzia del Demanio;

f) l'Agenzia del Demanio, la Regione Campania, il Comune di Salerno, la Provincia di Salerno e l'Azienda ospedaliera Giovanni Di Dio e Ruggi d'Aragona, a seguito dei richiamati tavoli di confronto, hanno manifestato interesse a verificare la fattibilità del Programma di rigenerazione urbana nell'area Est di Salerno per la creazione di polo amministrativo pubblico in grado di assorbire funzioni governative e territoriali e del progetto di rifunzionalizzazione dell'ex tribunale di Salerno;

g) al fine di formalizzare tale interesse ed avviare la conseguente collaborazione istituzionale hanno condiviso lo schema di Protocollo d'Intesa allegato, il cui oggetto è quello di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- realizzare un Programma di rigenerazione urbana nell'area Est di Salerno per la creazione di polo amministrativo pubblico in grado di assorbire funzioni governative e territoriali, garantendo razionalizzazione degli spazi, riduzione della spesa pubblica per fitti passivi, efficientamento energetico e migliori servizi per il cittadino e le imprese;

- soddisfare le esigenze della collettività, valorizzando il centro cittadino e creando nell'ex Palazzo di Giustizia un polo culturale e sociale quale hub attrattivo per la cittadinanza di Salerno, garantendo lo sviluppo della vocazione universitaria della città medesima;

h) il Protocollo di Intesa è stato inteso come lo strumento più idoneo a definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna Amministrazione, per la parte di propria competenza, si impegna ad adempiere, determinando i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative;

i) con nota n° 234732 del 14/05/2023 è stato richiesto parere sul richiamato schema di protocollo d'intesa all'Avvocatura regionale ed al Capo di Gabinetto;

RITENUTO

a) di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Agenzia del Demanio, Regione Campania, Comune di Salerno, Provincia di Salerno e Azienda ospedaliera Giovanni Di Dio e Ruggi d'Aragona, finalizzato alla realizzazione di un Programma di rigenerazione urbana nell'area Est di Salerno e alla rifunzionalizzazione dell'ex tribunale di Salerno, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

b) di dover demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere, in raccordo con la Direzione Generale Risorse strumentali e la Direzione Governo del territorio, gli atti conseguenti al presente provvedimento ed il coordinamento del tavolo tecnico operativo;

ACQUISITI

a) il parere del Capo di Gabinetto del Presidente acquisito al protocollo generale al n 9102/UDCP/GAB/GAB del 16/05/2023;
b) il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale acquisito al protocollo generale al n PS-93-50-15-2023 del 15/05/2023;

VISTI tutti gli atti soprarichiamati

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Agenzia del Demanio, Regione Campania, Comune di Salerno, Provincia di Salerno e Azienda ospedaliera Giovanni Di Dio e Ruggi d'Aragona, finalizzato alla realizzazione di un Programma di rigenerazione urbana nell'area Est di Salerno e alla rifunzionalizzazione dell'ex tribunale di Salerno, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere, in raccordo con la Direzione Generale Risorse strumentali, gli atti conseguenti al presente provvedimento ed il coordinamento del tavolo tecnico operativo;

3. di trasmettere la presente deliberazione per quanto di rispettiva competenza:

   al Gabinetto del Presidente; all'Ufficio Speciale Grandi Opere US 60 06; alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali DG 50 15; alla Direzione Generale Governo del Territorio; all'Ufficio del Capo di Gabinetto UDCP – Ufficio 40 01 02 – "Affari generali – Supporto logistico" per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazione sul BURC; all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale regionale.

PROTOCOLLO D'INTESA
ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

tra

AGENZIA DEL DEMANIO

REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI SALERNO

PROVINCIA DI SALERNO

e

AZIENDA OSPEDALIERA GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA

PER LA RIGENERAZIONE URBANA DI SALERNO EST E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX TRIBUNALE DI SALERNO

_____, _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

- l'articolo 1 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., il cui articolo 15 prevede la possibilità di concludere accordi tra le Amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 383, recante "Disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e ss.mm.ii., recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- la legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii., recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- il D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, recante Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419, che disciplina, all'art. 5, gli atti di trasferimento a terzi di diritti reali aventi a oggetto il patrimonio delle aziende ospedaliere e ss.mm.ii., precisando, in particolare, che le Aziende Ospedaliere dispongono del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 830, comma 2, del codice civile;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm. ii., che ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, e il successivo decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante "Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e ss.mm. ii. e, in particolare, l'articolo 34, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- la Legge Regionale Campania del 22 dicembre 2004, n. 16, recante "Norme sul governo del territorio";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 2, comma 222 e ss., della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss. mm. ii., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", ai sensi del quale "le Amministrazioni hanno l'obbligo di scegliere soluzioni allocative economicamente più vantaggiose per l'erario, valutando anche la possibilità di decentrare gli Uffici";
- il Regolamento Regionale Campania del 4 agosto 2011, n. 5, recante "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio";
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2013, istitutivo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici, in "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021" con la quale, all'articolo 1, commi da 162 a 170, è stata disciplinata la costituzione di una apposita Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n.77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, gli articoli 48 e 53-bis, rubricati rispettivamente "Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC" e "Disposizioni urgenti in materia di infrastrutture ferroviarie e di edilizia giudiziaria e penitenziaria";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, che ha soppresso e sostituito il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 2019, con cui è stata istituita, presso l'Agenzia del Demanio, la "Struttura per la progettazione", di seguito denominata Struttura, con il compito di provvedere, a richiesta delle Amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, al supporto per lo sviluppo di progettualità, per fornire servizi di progettazione, di ingegneria e architettura e ogni supporto tecnico che garantisca qualità e tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici;
- l'art. 16-bis del decreto-legge 21 ottobre 2021, n.146, recante "Misure di semplificazione ed accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili per il soddisfacimento delle esigenze logistiche delle amministrazioni statali, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del demanio in data 30 agosto 2019, come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del demanio in data 17.12.2021, come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del demanio in data 17 dicembre 2021;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici che ha abrogato il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, a far data dal 1° luglio 2023;
- la determinazione n. 103, Prot. n. 2023/8974/DIR del 05.04.2023, con la quale sono state definite le competenze e i poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia del demanio;
- la determinazione n. 104, Prot.n. 2023/8979/DIR del 5.4.2023, con la quale sono state

fonte: http://burc.regione.campania.it

definite competenze e poteri della Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del Demanio;

- gli articoli dal 174 al 178 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), a norma dei quali il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE, al fine di contribuire e appianare le disparità esistenti fra i diversi livelli di sviluppo delle regioni europee e di migliorare il tenore di vita nelle regioni meno favorite. Il FESR sostiene altresì lo sviluppo urbano sostenibile per affrontare i problemi economici, ambientali, climatici, demografici e sociali che riguardano le zone urbane;

PREMESSO CHE

- il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, rappresenta un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese che, attraverso l'avvio di concrete iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione, può costituire un fattore di crescita per l'economia, con particolare riguardo alla congiuntura critica attuale. Tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al soddisfacimento di istanze sociali e urbane con ritorno economico e massimizzazione degli effetti che le iniziative di valorizzazione possono generare per lo sviluppo dei territori;
- le Parti hanno inteso individuare nel presente Protocollo di Intesa lo strumento più idoneo alla mutua collaborazione istituzionale al fine di valutare, programmare e definire le azioni, le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Amministrazioni, per la parte di propria competenza, si impegna ad adempiere determinando i criteri generali per le successive fasi gestionali e organizzative;
- l'Agenzia del demanio, nell'ambito della missione istituzionale a essa affidata e secondo l'atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2022-2024, ha il compito di porre in essere tutte le attività volte a garantire la gestione economica degli immobili utilizzati dalle Amministrazioni statali per fini istituzionali, potenziando le attività di razionalizzazione degli spazi in uso e di contenimento della spesa pubblica, favorendo altresì la riduzione di costi per le locazioni passive e l'efficientamento delle spese di gestione, attraverso il ricorso agli strumenti normativi attualmente vigenti in materia, nonché il sostegno al processo di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali (PAC) e alla loro presenza sul territorio, attraverso la promozione e diffusione del modello dei "Poli Amministrativi", ivi compresa l'esecuzione dei relativi interventi edilizi strumentali;
- nell'ambito del processo di trasformazione dell'Agenzia del demanio è assicurata particolare attenzione alle attività di razionalizzazione degli spazi in uso alle Pubbliche Amministrazioni Centrali, con l'obiettivo primario di ottimizzare l'uso del patrimonio immobiliare pubblico, anche in termini di efficientamento funzionale, nell'ambito di un nuovo modello gestionale denominato *"Piano Città"*, mirato alla pianificazione integrata dei fabbisogni delle amministrazioni centrali e all'analisi degli immobili statali atti a ospitare funzioni governative e improntati alla massima efficienza energetica;
- l'Agenzia del demanio ha adottato il "*Piano Strategico Industriale 2022-2026*" che mira a formalizzare il "punto di svolta" della gestione dell'Agenzia, proiettando l'operato della stessa secondo direttrici di progettazione, sviluppo e gestione del patrimonio immobiliare dello Stato, coerentemente con i più moderni approcci al *property management* e con le migliori pratiche internazionali, nonché puntando a generare impatti positivi e misurabili sul territorio, sempre nel perimetro del quadro normativo di riferimento e degli indirizzi del Ministero vigilante;
- l'Agenzia e gli Enti Territoriali valutano gli strumenti più idonei per contemperare le esigenze pubbliche e collettive e, ponderata l'applicabilità dei trasferimenti gratuiti, concertano operazioni di portafoglio, anche di permuta, che non comportano

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esborso di denaro tra lo Stato e gli Enti Territoriali;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- l'Agenzia promuove azioni ispirate ai principi della *spending review*, attuando piani di razionalizzazione che favoriscano l'impiego di *asset* pubblici in luogo della locazione passiva verso privati e/o Fondi Immobiliari;
- l'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2022-2024, prevede che l'Agenzia prosegua a garantire il potenziamento delle iniziative di riqualificazione dei beni statali, di efficientamento e accelerazione degli interventi di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici e alla realizzazione del Green New Deal, nonché alla valorizzazione in chiave economica, sociale, ambientale o turistico-culturale degli immobili in gestione non destinabili a fini istituzionali, favorendo la creazione di nuovo valore sul territorio, la rigenerazione d'ambito, ivi compreso l'avvio di nuove iniziative e la prosecuzione di quelle in corso per la valorizzazione dell'intero patrimonio immobiliare pubblico, operando in sinergia con gli altri proprietari pubblici e i soggetti istituzionali interessati;

CONSIDERATO CHE

- nel rispetto degli obiettivi di cui in premessa e nel perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, le Parti hanno avviato interlocuzioni preliminari propedeutiche all'elaborazione di un'operazione di valorizzazione e rifunzionalizzazione, fondata su criteri di sostenibilità ambientale, di rigenerazione di un'area della zona est del Comune di Salerno e dell'ex Palazzo del Tribunale di Salerno;
- l'Agenzia del demanio, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ha verificato che nel Comune di Salerno vi sono n. 25 differenti locazioni passive governative, che impongono un'azione di razionalizzazione finalizzata al risparmio, mediante l'individuazione di un compendio immobiliare atto a riallocare dette funzioni, anche con l'utilizzo di dedicati investimenti pubblici;
- lo Stato è proprietario di un immobile denominato ex Tribunale di Salerno, situato al corso Garibaldi e iscritto tra i beni appartenenti al demanio storico artistico dello Stato, siti nella Provincia di Salerno con il numero SAD0085, già oggetto di analisi per allocare Amministrazioni in locazione passiva, la cui consistenza tuttavia non consente di assorbire tutte le funzioni governative in fitto passivo con il conseguente allargamento del perimetro di ricerca al portafoglio di Enti Territoriali;
- è emersa l'opportunità di razionalizzare e riqualificare un'area della zona est di Salerno per la realizzazione di un nuovo polo amministrativo direzionale e per una più ampia rigenerazione urbana basata su criteri di sostenibilità ambientale, efficientamento energetico e miglioramento dei servizi al cittadino;
- le Parti manifestano la propria disponibilità a concertare soluzioni che consentano la razionalizzazione e la valorizzazione degli immobili di proprietà pubblica, all'interno di un più ampio e complesso progetto di rigenerazione urbana del Comune di Salerno, in particolare della zona Est del Comune, avendo individuato un preliminare portafoglio di immobili da inserire all'interno dell'operazione;
- l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, condividendo l'iniziativa tesa a realizzare un programma di rigenerazione urbana nell'area Est di Salerno, per la creazione di un polo amministrativo pubblico per soddisfare l'esigenza della collettività, manifesta la propria disponibilità a concertare soluzioni per il trasferimento dell'ex presidio ospedaliero "Torre Angellara" e delle relative aree pertinenziali. Pertanto, l'Azienda ha interesse ad avviare un processo di valorizzazione (alienazione o permuta) degli immobili aziendali nel rispetto del regolamento aziendale e delle norme di riferimento, essendo già in possesso del relativo provvedimento di autorizzazione regionale all'alienazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Comune di Salerno, nel più ampio quadro dei processi di rigenerazione urbana della Città, ha interesse a perseguire un programma di riqualificazione dell'area ad Est di Salerno, anche utilizzando le opportunità messe a disposizione dalla nuova Agenda Territoriale regionale per l'attuazione della politica di coesione 21/27;
- la Provincia di Salerno, nel più ampio quadro sovracomunale, ha interesse a sostenere processi di sviluppo tesi al rafforzamento del Masterplan Salerno Sud in corso di progettazione;
- le parti, ciascuna per le proprie specifiche competenze, ritengono opportuno dare impulso alle attività di studio finalizzate alla verifica della fattibilità tecnica dell'operazione, individuando le migliori soluzioni progettuali sulla scorta dei fabbisogni, delle esigenze qualitative e quantitative della collettività e della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato;

QUANTO SOPRA VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO

la Regione Campania, di seguito "Regione", in persona di ……;
la Provincia Di Salerno, di seguito "Provincia", in persona di ……;
il Comune di Salerno, di seguito "Comune", in persona di ……;
l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, di seguito "Azienda Ospedaliera", in persona di ……;

e

l'Agenzia del demanio, di seguito "Agenzia", in persona del Direttore, dott.ssa Alessandra dal Verme;

nel presente atto congiuntamente definite "Le Parti",

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse e allegato)

Le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2
(Finalità)

Con il presente Protocollo d'Intesa, le Parti avviano un rapporto di collaborazione istituzionale finalizzato ad accertare la fattibilità tecnico, giuridica e finanziaria di una iniziativa di razionalizzazione e valorizzazione di immobili pubblici, nonché di programmazione del territorio, fondata sulle seguenti direttrici:

1. realizzare un Programma di rigenerazione urbana, nell'area Est di Salerno, per realizzare un polo amministrativo pubblico in grado di assorbire funzioni governative e territoriali, garantendo razionalizzazione degli spazi, riduzione della spesa pubblica per fitti passivi, efficientamento energetico e migliori servizi per il cittadino e le imprese;
2. soddisfare le esigenze della collettività, valorizzando il centro cittadino e creando nell'ex Palazzo di Giustizia un polo culturale e sociale quale hub attrattivo per la cittadinanza di Salerno, garantendo lo sviluppo della vocazione universitaria e turistica della città medesima.

Art. 3
(Preliminare Individuazione del portafoglio immobiliare)

La cooperazione istituzionale tra le Parti riguarda i seguenti compendi immobiliari, così come meglio identificati nell'elaborato tecnico in allegato, siti nella Città di Salerno:

a. Immobile demaniale denominato *ex Tribunale di Salerno*, situato al corso Garibaldi e iscritto tra i beni appartenenti al demanio storico artistico dello Stato siti nella provincia di Salerno al numero SAD0085;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Immobile *ex presidio ospedaliero "Torre Angellara"* e area pertinenziale, di proprietà dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, sito in via S. Allende;
c. Area contigua di proprietà della Regione Campania e gli immobili ivi insistenti: n. 1 Capannone dismesso, n. 1 Capannone in uso ad Associazioni territoriali, n. 2 palazzine a uso uffici.

In particolare, gli immobili e le aree indicati ai precedenti punti b) e c) rappresentano ambito di intervento oggetto della presente Intesa.

Il portafoglio immobiliare potrà essere ampliato di comune accordo tra le Parti al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del programma di cui alla presente Intesa.

Le informazioni relative agli aspetti catastali e ai vincoli storico-artistici, ove necessario, saranno acquisite e completate a cura del Tavolo tecnico di cui al successivo Art. 5.

Art. 4
(Impegni delle Parti)

Le parti svolgeranno tutte le attività di rispettiva competenza, attese le finalità di cui all'art. 2, per accertare la fattibilità tecnico economica del programma complessivo di rigenerazione, recependo fabbisogni esigenziali, stima dei costi, modellazioni progettuali e canali di finanziamento (**Fase 1**).

Accertata la fattibilità dell'operazione nella sua complessità: realizzabilità del programma di rigenerazione di Salerno Est e declinazione delle fonti di finanziamento, si potrà attivare l'iter di permuta immobiliare tra Regione Campania e Agenzia del demanio, nel sostanziale equilibrio dei valori immobiliari, anche mediante ulteriori asset da individuare (**Fase 2**).

Le fasi sopra richiamate vengono declinate secondo i progressivi impegni delle parti:

FASE 1

1. le Parti, partecipando ciascuna in ragione della propria specificità e interesse, si impegnano a produrre e approvare il Documento di indirizzo alla Progettazione (di seguito DIP), finalizzato alla redazione dei successivi livelli di progettazione necessari per la rifunzionalizzazione dell'ex Tribunale di Salerno quale polo culturale e sociale;
2. l'Azienda Ospedaliera Universitaria si impegna a garantire, per tutta la durata del presente protocollo, la disponibilità degli immobili individuati, facendosi carico dei relativi oneri di manutenzione;
3. l'Agenzia del Demanio e la Regione Campania convengono di avvalersi della Struttura per la Progettazione dell'Agenzia per la redazione del programma di rigenerazione urbana dell'area ad est di Salerno, mediante sottoscrizione di apposita convenzione operativa non onerosa, da sottoscriversi entro 30 gg. dalla firma della presente intesa. Il programma di rigenerazione urbana definirà la scelta progettuale e la conseguente fattibilità tecnico economica, l'inquadramento urbanistico dell'area, la puntuale descrizione dei beni da valorizzare, gli interventi e i relativi lotti, il quadro economico complessivo degli interventi, il Piano Economico Finanziario, il modello di gestione del polo amministrativo pubblico, le procedure di attuazione, l'individuazione delle fonti di finanziamento e il cronoprogramma di realizzazione;
4. l'Agenzia del Demanio e la Regione Campania si impegnano a rinvenire le risorse finanziarie indispensabili all'attuazione dell'iniziativa di cui al punto 3, ricercando un sostanziale equilibrio di ripartizione, fermo restando, per conto dello Stato, il coinvolgimento delle PP.AA. assegnatarie dei futuri spazi;
5. la Regione Campania e l'Agenzia del demanio rendono disponibili i propri immobili per le attività di studio, verifica e indagine;
6. le Parti, laddove emergano le condizioni di fattibilità del programma di rigenerazione urbana, si impegnano a promuovere l'accordo di programma, ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 16/2004.

FASE 2

L'Agenzia del Demanio, conclusa positivamente la fase 1, provvederà alla stima degli *asset* immobiliari di cui all'articolo 3, pur riservandosi l'Azienda Ospedaliera Universitaria di produrre eventuale successiva valutazione degli immobili, consentendo l'avvio dell'iter di permuta/alienazione verso la Regione Campania o altro Ente territoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di consentire il perfezionamento della fase 2, ciascuna parte, dovrà rendere disponibili titoli, certificazioni e ogni documentazione utile a costituire la *due diligence* immobiliare.

Art. 5
(Tavolo tecnico operativo)

A garanzia dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa è istituito un Tavolo Tecnico Operativo (TTO), composto dai rappresentanti delle Amministrazioni firmatarie che vi partecipano in ragione della specificità e interesse di ciascuna, il quale sarà coordinato dalla Regione Campania che ne assicurerà la convocazione con cadenza almeno bimestrale, fatta salva la possibilità di convocare ulteriori riunioni su richiesta delle Amministrazioni firmatarie.

Il TTO ha il compito di adottare tempestivamente ogni azione utile a consentire alle parti di:

1. approvare il Programma di rigenerazione urbana dell'area ad Est di Salerno secondo le specifiche tecniche allegate, da sottoporre alle parti secondo lo specifico interesse;
2. approvare il DIP per la rifunzionalizzazione dell'ex Palazzo di Giustizia secondo lo specifico interesse delle parti;
3. adottare ogni decisione utile a realizzare gli obiettivi fissati nel presente Protocollo;
4. valutare le ulteriori esigenze connesse al perseguimento degli obiettivi prefissati;
5. proporre soluzioni per dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine all'attuazione e all'interpretazione del presente Protocollo;
6. monitorare l'avanzamento degli impegni assunti da ciascuna Amministrazione firmataria, al fine di segnalare eventuali scostamenti dai cronoprogrammi approvati.

Le Parti si riservano fin d'ora la possibilità di estendere la partecipazione al TTO anche ad altri soggetti in grado di garantire supporto nelle materie di competenza, al fine di ottimizzare il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo.

Art. 6
(Durata e Recesso)

Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni dalla data della sua sottoscrizione.

In caso di mancata attuazione degli impegni indicati nel presente Protocollo d'intesa entro il termine di durata fissato al precedente punto 1, e fatte salve ulteriori proroghe, le Parti si intendono svincolate dai predetti impegni, senza null'altro avere a pretendere l'una dall'altra. Il presente protocollo si intende inoltre automaticamente decaduto, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 1/2016, in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Qualora una delle Parti intenda recedere dagli impegni assunti ai sensi del presente Protocollo di Intesa, la stessa Parte ne dovrà dare comunicazione scritta a tutte le altre Parti firmatarie, le quali, in sede di apposita seduta del Tavolo Tecnico, convocato entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione di recesso, valuteranno congiuntamente i termini e le condizioni per una possibile prosecuzione delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa.

Art. 7
(Clausola di riservatezza)

Tutte le informazioni comunicate tra le Parti, ovvero acquisite nel corso dell'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, identificate come confidenziali, saranno ritenute strettamente riservate e saranno utilizzate unicamente per gli scopi del Protocollo stesso.

Art. 8
(Controversie)

Per ogni controversia scaturente dall'applicazione del presente Protocollo d'intesa, le Parti si impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione nell'ambito del Tavolo tecnico di cui al precedente art. 5 che, a tal fine, dovrà essere convocato entro il termine di 30 (trenta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni dalla richiesta di una delle Parti. In caso di fallimento del tentativo di composizione amichevole in seno al Tavolo tecnico, competente per il componimento delle eventuali controversie sarà il Foro di Napoli.

Art. 9
(Trattamento dati personali)

Le Parti danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dal Regolamento (UE) 2016/679 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Regolamento"). A tale scopo confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione al presente Protocollo d'Intesa saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali e automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati e in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere che comportino trattamento di dati personali e che verranno avviati in virtù del presente Protocollo d'Intesa, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento, nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da attuare.

Art. 10
(Disposizioni generali)

Il presente Protocollo d'intesa potrà, con l'adesione unanime dei sottoscrittori, essere sottoposto a modifiche e/o aggiornamenti mediante la sottoscrizione di un nuovo atto. Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa rinvio alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Art. 11
(Modalità di sottoscrizione)

Il presente Protocollo d'intesa è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed è composto da n. 9 (nove) pagine e n. 1 (uno) pagina relativa all'allegato con retro-bianco.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

Per la Regione Campania

Per l'Agenzia del Demanio

Per Provincia di Salerno

Per il Comune di Salerno

Per l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

SPECIFICHE TECNICHE PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA NELL'AREA AD EST DI SALERNO

L'intervento in oggetto è da considerarsi un progetto complesso in quanto teso a promuovere la trasformazione qualitativa di una parte della città di Salerno.
La sua complessità trova motivazioni nella rigenerazione urbana di uno spazio ibrido, che intercetta una triplice dimensione di sviluppo:

a. la dimensione della singola unità immobiliare;
b. la dimensione urbana;
c. la dimensione sovracomunale.

DATI DI PROGETTO

La realizzazione del polo amministrativo direzionale investe una superficie fondiaria pari a 61.130 mq e presenta una superficie coperta di **14.035 mq**.

Gli edifici situati nell'area oggetto d'intervento, e coinvolti nel progetto, saranno:

- l'**ex presidio Ospedaliero** di proprietà della **AOU San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona** (superficie lorda pari a 8.000mq);
- gli **immobili parzialmente dismessi** e le aree di proprietà della **Regione Campania;**
- altri ***asset*** eventualmente individuati per l'equilibrio economico finanziario del programma.

FUNZIONI ATTESE DEL PROGETTO

Le tre dimensioni che interessano il "**progetto complesso**" perseguono ciascuna una serie di finalità che si traducono in termini di **funzioni attese** e che investono **tre macrosistemi**: edificato, verde e viabilità.
Nel dettaglio:

a. per il macrosistema dell'**edificato** l'intervento dovrà prestare particolare attenzione:
    - all'utilizzo dei materiali ecosostenibili;
    - alla riqualificazione energetica del patrimonio pubblico o a uso della collettività;
    - al risparmio e all'utilizzo di soluzioni intelligenti volte a salvaguardare la risorsa idrica.

b. per il macrosistema del **verde** l'intervento dovrà prestare particolare attenzione:
    - alla rigenerazione delle aree degradate;
    - alla riqualificazione degli spazi pubblici per migliorare il benessere dei cittadini;
    - al potenziamento degli spazi verdi (attrezzati e non) per migliorare la qualità di vita, la salute e il benessere dei cittadini;
    - al potenziamento della raccolta differenziata.

c. per il macrosistema della **viabilità** l'intervento dovrà prestare particolare attenzione:
    - al potenziamento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile;
    - al potenziamento dell'offerta del trasporto pubblico extraurbano;
    - al potenziamento dell'accessibilità dei territori rafforzando, completando e ammodernando le infrastrutture di collegamento da e per le aree urbane.

PRINCIPALI OBIETTIVI ATTESI

1. realizzazione di un polo amministrativo pubblico per l'erogazione di servizi, su scala sovracomunale, rivolti a cittadini e imprese ed erogati da Enti governativi, regionali e locali
2. realizzazione di un parco pubblico con spazi verdi attrezzati
3. realizzazione di un nodo di interscambio nell'area prospiciente la stazione della Metropolitana
4. realizzazione di parcheggi pubblici di interscambio, di servizio di trasporto pubblico con navette elettriche alimentate da fonti rinnovabili e di stazioni di ricarica per auto e biciclette elettriche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 299 del 25/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LA MIGLIORE GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 che, in particolare, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

b. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

c. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

d. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;

e. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;

f. con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027, dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;

g. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione;

h. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;

i. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005) del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;

j. con Delibera di Giunta n. 559 del 03/11/2022 la Regione Campania ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione;

k. con DGR n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;

l. ai sensi dell'art. 11 del Regolamento interno del CDS del PR FESR Campania 2021-27, l'Autorità di Gestione ha attivato, giusta nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023, la procedura di consultazione scritta d'urgenza per l'approvazione del documento "*Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni*", che si è conclusa con l'approvazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Campania 2021-27.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

a. con D.G.R. 443 del 24/09/2019 è stato definito il piano degli interventi per la risoluzione delle criticità riferibili a Comuni inclusi nella procedura di infrazione 2014/2059;

b. con DGR n. 398/2020 si è disposta la riprogrammazione del piano depurazione del servizio idrico integrato, stabilendo che la programmazione strutturale del ciclo 2021-2027 tenga conto dell'istruttoria, resa dalla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti di concerto con l'EIC, degli interventi proposti di cui all'elenco allegato B alla delibera stessa per un totale di € 391.053.480,14;

c. in data 29 giugno 2020 l'Ente Idrico Campano, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua (MATTM-DGSuA), il Commissario unico per la depurazione e la Regione Campania hanno sottoscritto un Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059;

d. nell'Accordo di Programma veniva prevista la gestione complessiva di risorse finanziare pari ad € 171.023.84,91 così suddivise: € 132.991.637,01 a valere su risorse del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" e € 38.032.247,90 a valere su fondi della Regione Campania da individuare;

e. con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'EIC n. 11 del 13 aprile 2022 è stata approvata una prima modifica all'Accordo di Programma;

f. l'EIC, con Decreto Presidenziale n. 17 del 05/10/2022, ha preso atto della ulteriore modifica al menzionato Accordo di Programma per un valore complessivo pari a € 167.568.261,10 così suddiviso: n. 37 interventi per un valore totale di € 132.991.637,01 a valere su risorse del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 e n. 12 interventi per un valore totale di € 34.576.624,09 a valere su fondi della Regione Campania da individuare;

g. con DGR 277/2022 si è disposta la riprogrammazione a valere sul PR FESR 2021-2027, tra gli altri, degli interventi del settore delle risorse idriche, non più in linea con il quadro normativo di riferimento del PSC Campania, per un ammontare complessivo di € 135.896.836,84;

h. con DGR 464/2022 - integrata dalla DGR 622/2022 – si è disposta la programmazione di € 15.437.339,26 a valere del PR FESR 2021-2027 da destinare alla sostituzione di tratti di condotta rete idrica oltre che al superamento delle procedure di infrazione;

i. con DGR 592/2022 sono state programmate, in prima istanza, risorse fino ad un massimo di 40 M€ a valere sul PR FESR Campania 2021-2027, Azione 2.5.1, per la realizzazione di interventi finalizzati alla riserva idrico potabile;

j. con DGR 622/2022, sono state programmate, a valere sul PR FESR 2021-2027, risorse pari a € 756.913,40 per l'intervento denominato "Realizzazione di impianto di filtrazione a carboni attivi G.A.C. a servizio della Centrale di Pezzapiana – Comune di Benevento", corrispondente all'incremento di costo del suddetto intervento rispetto a quanto originariamente programmato ex DGR n. 464/2022;

k. con DGR 738/2022 si è disposta la programmazione, a valere del PR FESR 2021-2027, di € 20.305.981,46 per la realizzazione di interventi infrastrutturali utili al potenziamento del servizio di raccolta e trattamento delle acque reflue;

l. con DGR 55/2023, nel prendere atto dell'importo complessivo dell'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana" pari ad 691.807.370,52, rideterminato in applicazione del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici attualmente vigente, è stato destinato l'importo di € 101.894.228,57 proveniente da fondi FESR e FSC della Regione Campania per contribuire ad assicurare la copertura finanziaria del progetto;

RILEVATO che:

a. la strategia d'intervento delineata nell'ambito del PR FESR Campania 2021 - 2027 mira nel suo complesso ad indirizzare gli investimenti superando la logica e l'approccio emergenziale alle tematiche ambientali, coerentemente con le raccomandazioni europee;

b. nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo Specifico 2.5 "*Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile*", attraverso il quale si interverrà riguardo al miglioramento delle infrastrutture per le acque reflue, nonché al potenziamento del servizio tramite nuovi tratti fognari e impianti di depurazione e alla riqualificazione di aree critiche e/o fortemente industrializzate e al superamento delle procedure di infrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.5 rientra l'azione 2.5.1. "*Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque*" che si prefigge, tra l'altro, di garantire la manutenzione straordinaria, il completamento e l'efficientamento del sistema acquedottistico - con l'obiettivo prioritario di conseguire la totale autosufficienza regionale - e del sistema fognario-depurativo, al fine di massimizzare i risultati e di garantire il prosieguo delle attività avviate per il superamento delle storiche criticità, incluse le procedure di infrazione ancora in essere;

d. nell'ambito del territorio della Regione Campania permangono numerose criticità in merito a fenomeni di straripamento di liquami ed acque nere oltre che di acque bianche piovane provenienti dai collettori misti di proprietà regionale;

e. sono prevenuti numerosi titoli esecutivi aventi ad oggetto la condanna dell'ente regionale ex art. 2051 c.c., per i danni cagionati a fondi e/o immobili di privati a seguito dei suddetti fenomeni di straripamento, in particolare la sentenza 11230/2022 condanna la Regione Campania alla esecuzione delle opere necessarie alla eliminazione delle cause originanti la tracimazione del collettore fognario Alveo Fondina;

f. la risoluzione di tali problematiche richiede azioni volte ad un corretto collettamento delle acque reflue nonché l'individuazione degli interventi più urgenti da attuare per mitigare i disagi derivanti dagli eventi di tracimazione delle acque dai suddetti collettori;

g. il corretto collettamento delle acque reflue e la successiva depurazione sono imprescindibili per la tutela ambientale ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. è necessario procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate con le menzionate deliberazioni di Giunta regionale di cui alle lettere h, i, j, k, l del "Premesso, altresì, che", nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria;

b. a tal fine, gli uffici della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali hanno predisposto un elenco di interventi, allegato al presente provvedimento, del valore complessivo di € 114.758.375,65, finalizzati al superamento delle infrazioni in materia di ciclo integrato delle acque e che rientrano nel Piano d'ambito approvato dall'Ente Idrico Campania (EIC).

c. l'elenco di cui al punto precedente contiene:

   c.1. n.12 interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato previsti dalla ulteriore modifica del menzionato Accordo di Programma del 29 giugno 2020, di cui al Decreto Presidenziale dell'EIC n. 17 del 05/10/2022, la cui fonte di finanziamento non era stata ancora definita;

   c.2. interventi originariamente programmati sul FSC, successivamente riprogrammati con DGR n. 476/2022, la quale ha rinviato a successivo provvedimento la relativa allocazione sulla programmazione 2021/2027;

   c.3. ulteriori interventi necessari per porre rimedio alle criticità dei collettori regionali in merito ai fenomeni di straripamento, in linea con la disciplina dettata dall'articolo 1 comma 4 del D.L. 32/2019, oltre che indifferibili al fine di evitare ulteriori richieste risarcitorie in danno dell'ente regionale;

d. gli interventi contenuti nell'elenco allegato presentano caratteristiche coerenti con le finalità dell'azione 2.5.1 del PR Campania FESR 2021-2027, con i criteri di selezione e con le priorità previste dal medesimo Programma.

RITENUTO, pertanto, di:

a. dover approvare l'elenco degli interventi di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto che contribuiscono al superamento delle infrazioni in materia di ciclo integrato delle acque e rientrano nel Piano d'ambito approvato dall'Ente Idrico Campania (EIC);

b. dover destinare in via programmatica risorse per un importo pari a € 114.758.375,65 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, azione 2.5.1 *Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque*, al fine di sostenere gli interventi di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

c. dover demandare alla Direzione Generale "Ciclo Integrato delle acque e valutazioni ambientali" l'adozione di ogni provvedimento connesso e consequenziale, ivi compreso l'attività di aggiornamento e pianificazione con l'Ente Idrico Campano del Piano d'ambito, ai sensi degli artt. 8 e 16 della L.R. n. 15/20;

d. dover precisare che la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo, inoltre, a garantire il rispetto del principio del DNSH;

VISTI tutti gli atti sopra richiamati;

ACQUISITI:

- il parere dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027, reso con nota prot. n. 263109 del 22/05/2023;

- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 2023-9902 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 25/05/2023 U;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare l'elenco degli interventi di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto che contribuiscono al superamento delle infrazioni in materia di ciclo integrato delle acque e rientrano nel Piano d'ambito approvato dall'Ente Idrico Campania (EIC);

1. di destinare in via programmatica risorse per un importo pari a € 114.758.375,65 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, azione 2.5.1 *Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque*, al fine di sostenere gli interventi di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

2. di demandare alla Direzione Generale "Ciclo Integrato delle acque e valutazioni ambientali" l'adozione di ogni provvedimento connesso e consequenziale, ivi compreso l'attività di aggiornamento e pianificazione con l'Ente Idrico Campano del Piano d'ambito, ai sensi degli artt. 8 e 16 della L.R. n. 15/20;

3. di precisare che la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

4. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla DG 50.03 Autorità di Gestione FESR, alla DG 50.17 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Allegato A. Elenco interventi individuati in via programmatica a valere su fondi PR Campania FESR 2021/2027

Beneficiario	Titolo intervento	Importo	
Regione Campania	RADDOPPIO DEL COLLETTORE FINALE A SERVIZIO DI CERVINO, SANTA MARIA A VICO E SAN FELICE A CANCELLO	€ 12.148.188,98	COLLETTORI
Regione Campania	RIFUNZIONALIZZAZIONE EMISSARIO NERO ACERRA	€ 8.505.659,89	
Regione Campania	RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA DEL COLLETTAMENTO SPINELLI-LAVINAIO-FONDINA	€ 34.525.778,00	
Regione Campania	COLLETTORE INTERCOMUNALE CONSORTILE A SERVIZIO DEI COMUNI DI RECALE, PORTICO, MACERATA CAMPANIA, MARCIANISE E CAPODRISE	€ 6.667.160,00	
Alto Calore Servizi S.p.A.	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPRENSORIALE DI ROTONDI BN5	€ 8.575.464,18	SALVAGUARDATI
Alto Calore Servizi S.p.A.	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPRENSORIALE DEL PARTENIO E DELL'ALTA VALLE DEL SABATO	€ 8.409.501,08	
Comune di Taurasi	LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E DELLE IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE	€ 1.349.999,43	
Comune di Procida	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL DEPURATORE DI ACQUE REFLUE A SERVIZIO DELL'ISOLA DI PROCIDA – II STRALCIO	€ 1.109.457,54	ACCORDO DI PROGRAMMA MATTM
Comune di Baselice	PROGETTO INTERVENTI RISOLUTIVI DELLE INFRAZIONI COMUNITARIE IN TEMA DI FOGNATURE E DEPURAZIONE - INFRAZIONE EUROPEA 2014-2059	€ 2.255.295,44	
Comune di Caggiano	ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA ALLA LOCALITÀ CALIBRI E CANGITO	€ 2.499.480,00	
Comune di Calitri	IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE IN LOC. ORTO DI CIOGLIA E CAMPO DELLE MADONNELLE	€ 2.341.620,20	
Comune di Foglianise	RISTRUTTURAZIONE POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA, CENTRO URBANO E LOCALITÀ UTILE, AL FINE DI RISOLVERE L'INFRAZIONE COMUNITARIA	€ 2.850.000,00	
Comune Guardia Sanframondi	OPERE DI POTENZIAMENTO E RIAMMAGLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA AL NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE CON RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CONNESSI SOTTOSERVIZI ALLA FRAZIONE SANTA LUCIA DEL COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI	€ 6.000.000,00	
Comune di Montesarchio	COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	€ 2.850.000,00	
Comune di Pietrelcina	OPERE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE CON EMISSARIO FOGNARIO ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO URBANO, DELLE FRAZIONI E DELLE CONTRADE COMUNALI	€ 5.100.000,00	
Comune di Roccagloriosa	ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA	€ 1.600.000,00	
Comune di Rofrano	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE CON SEPARAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE	€ 1.870.770,91	
Comune di Sicignano degli Alburni	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DI SICIGNANO CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI DI TERRANOVA, SCORZO E ZUPPINO ED ANNESSA ESECUZIONE DELLE LINEE DI ADDUZIONE RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI GALDO E CASTELLUCCIO	€ 3.300.000,00	
Comune di Taurasi	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA	€ 2.800.000,00	
		€ 114.758.375,65	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 258 del 10/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI PER IL PERIODO 2019-2024 E REVISIONE DELLE AREE DI CACCIA AL CINGHIALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'articolo 10 della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26:
   - al comma 1 stabilisce che la Giunta regionale, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, e ogni qualvolta si renda necessario modificare gli indirizzi di pianificazione faunistico venatoria, propone al Consiglio regionale che, sentita la competente Commissione consiliare in materia, approva il documento di indirizzo e coordinamento dei piani faunistici provinciali;
   - al comma 2 stabilisce che "*Le Province, entro dodici mesi dall'approvazione del documento di cui al comma 1, nel rispetto delle indicazioni in esso contenute e di quanto previsto all'articolo 9, predispongono, modificano o confermano i propri piani faunistico venatori, articolati per ambiti omogenei e basati su attività costanti di rilevazione e di censimento, previo parere dei rispettivi Comitati tecnico faunistico venatori provinciali CTFVP*";
   - al comma 3 dispone che *i piani faunistici venatori provinciali hanno validità quinquennale e comprendono indicazioni e perimetrazioni dove possono essere istituite*:
     1. *oasi di protezione, destinate al rifugio, alla sosta ed alla riproduzione della fauna selvatica;*
     2. *zone di ripopolamento e cattura, destinate alla riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, alla cattura della stessa per l'immissione sul territorio in tempi e condizioni utili all'ambientamento e fino alla ricostituzione ed alla stabilizzazione della densità faunistica ottimale per il territorio;*
     3. *centri pubblici di produzione della fauna selvatica allo stato naturale o intensivo;*
     4. *centri privati di produzione di selvaggina anche allo stato naturale, organizzati in forma di azienda agricola, singola, consortile o cooperativa, ove è vietato l'esercizio dell'attività venatoria;*
     5. *zone e relativi periodi per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani su fauna selvatica naturale senza l'abbattimento del selvatico;*
     6. *zone e periodi per l'addestramento, l'allenamento e le gare di cani con l'abbattimento esclusivo di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili;*
     7. *zone in cui sono collocabili gli appostamenti fissi;*
     8. *valichi montani interessati dalle rotte di migrazione;*
     9. *il piano deve inoltre prevedere i criteri per la determinazione del risarcimento in favore dei conduttori di fondi rustici per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e le forme di collaborazione ed incentivazione per la migliore gestione delle strutture di cui alle lettere a), b) e c) ai fini del ripristino degli habitat naturali ed all'incremento della fauna;*
     10. *i piani faunistici provinciali includono i programmi di miglioramento ambientale tesi a favorire la riproduzione naturale di fauna selvatica, nonché i programmi di immissione di fauna selvatica anche tramite la cattura di selvatici presenti in soprannumero nei parchi nazionali e regionali e in altri ambiti faunistici, salvo accertamento delle compatibilità genetiche da parte dell'ISPRA, sentite le organizzazioni professionali agricole presenti nel Comitato tecnico faunistico venatorio nazionale tramite le loro strutture regionali;*
   - al comma 7 dispone che "*Con le modalità evidenziate ai commi precedenti possono essere approvate varianti, integrazioni e modifiche al piano regionale o ai piani provinciali*";
b. la Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 14, recante "*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*" ha, tra l'altro, riallocato alla Regione le attività non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province, tra cui quelle afferenti alla caccia;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che:

a. la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha elaborato il documento "Piano Faunistico Venatorio provinciale 2019/2024 e revisione delle aree di caccia al cinghiale in provincia di Napoli", in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria della Facoltà di Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II";
b. che con DD n. 217 del 22.11.2022 lo STAFF 501792 – Valutazioni Ambientali della Direzione

Generale Ciclo integrato delle acque, rifiuti, valutazione e autorizzazioni ambientali ha espresso, relativamente al "*Piano Faunistico Venatorio provinciale 2019/2024 e revisione delle aree di caccia al cinghiale in provincia di Napoli*", parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza;

c. che con DD n. 185 del 23.12.2022 la UOD Agricoltura Urbana e Costiera (500725) ha adottato la proposta di "*Piano Faunistico Venatorio provinciale e 2019/2024 e revisione delle aree di caccia al cinghiale in provincia di Napoli*";
d. la proposta del menzionato Piano definisce cartograficamente il territorio agro-silvo-pastorale e con riferimento alla revisione delle aree di caccia al cinghiale va precisato che il precedente PFV (2013/2018) non includeva il "Disciplinare di caccia al cinghiale per la provincia di Napoli", adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale di Napoli n. 352 del 27 giugno 2014; nella rielaborazione del PFV Napoli 2019/2024, quindi, sono state confermate le Aree Vocate alla caccia al cinghiale individuate con la menzionata D.G.P. Napoli n. 352/2014;
e. nella seduta del 3 maggio 2023 il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR) ha espresso, ai sensi della legislazione vigente, parere positivo sul "*Piano Faunistico Venatorio provinciale e 2019/2024 e revisione delle aree di caccia al cinghiale in provincia di Napoli*";

RITENUTO

a. di dover adottare il documento "*Piano Faunistico Venatorio provinciale 2019/2024 e revisione delle aree di caccia al cinghiale in provincia di Napoli*", costituito dai relativi documenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non inseriti in procedura per motivi tecnici – in quanto di dimensione eccessiva - ma salvati su opportuno supporto informatico e depositati presso la Segreteria di Giunta;
b. di dover trasmettere il presente provvedimento, in uno al supporto informatico con la documentazione e le tavole, al Consiglio Regionale per il previsto parere della competente Commissione consiliare e per la successiva approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dal citato articolo 10 della L. R. 26/2012;

VISTI

a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157;
b. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.;
c. lo Statuto della Regione Campania;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1. di adottare il documento "*Piano Faunistico Venatorio provinciale 2019/2024 e revisione delle aree di caccia al cinghiale in provincia di Napoli*", costituito dai relativi documenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non inseriti in procedura per motivi tecnici – in quanto di dimensione eccessiva - ma salvati su opportuno supporto informatico e depositati presso la Segreteria di Giunta;
2. di trasmettere il presente provvedimento, in uno al supporto informatico con la documentazione e le tavole, al Consiglio Regionale per il previsto parere della competente Commissione consiliare e per la successiva approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dal citato articolo 10 della L. R. 26/2012;
3. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, anche per il successivo inoltro all'Ambito Territoriale di Caccia di Napoli, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 259 del 10/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO DELLA PROVINCIA DI SALERNO 2021-2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'articolo 10 della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26:
   - al comma 1 stabilisce che la Giunta regionale, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, e ogni qualvolta si renda necessario modificare gli indirizzi di pianificazione faunistico venatoria, propone al Consiglio regionale che, sentita la competente Commissione consiliare in materia, approva il documento di indirizzo e coordinamento dei piani faunistici provinciali;
   - al comma 2 stabilisce che "*Le Province, entro dodici mesi dall'approvazione del documento di cui al comma 1, nel rispetto delle indicazioni in esso contenute e di quanto previsto all'articolo 9, predispongono, modificano o confermano i propri piani faunistico venatori, articolati per ambiti omogenei e basati su attività costanti di rilevazione e di censimento, previo parere dei rispettivi Comitati tecnico faunistico venatori provinciali CTFVP*";
   - al comma 3 dispone che *i piani faunistici venatori provinciali hanno validità quinquennale e comprendono indicazioni e perimetrazioni dove possono essere istituite*:
     1. *oasi di protezione, destinate al rifugio, alla sosta ed alla riproduzione della fauna selvatica;*
     2. *zone di ripopolamento e cattura, destinate alla riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, alla cattura della stessa per l'immissione sul territorio in tempi e condizioni utili all'ambientamento e fino alla ricostituzione ed alla stabilizzazione della densità faunistica ottimale per il territorio;*
     3. *centri pubblici di produzione della fauna selvatica allo stato naturale o intensivo;*
     4. *centri privati di produzione di selvaggina anche allo stato naturale, organizzati in forma di azienda agricola, singola, consortile o cooperativa, ove è vietato l'esercizio dell'attività venatoria;*
     5. *zone e relativi periodi per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani su fauna selvatica naturale senza l'abbattimento del selvatico;*
     6. *zone e periodi per l'addestramento, l'allenamento e le gare di cani con l'abbattimento esclusivo di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili;*
     7. *zone in cui sono collocabili gli appostamenti fissi;*
     8. *valichi montani interessati dalle rotte di migrazione;*
     9. *il piano deve inoltre prevedere i criteri per la determinazione del risarcimento in favore dei conduttori di fondi rustici per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e le forme di collaborazione ed incentivazione per la migliore gestione delle strutture di cui alle lettere a), b) e c) ai fini del ripristino degli habitat naturali ed all'incremento della fauna;*
     10. *i piani faunistici provinciali includono i programmi di miglioramento ambientale tesi a favorire la riproduzione naturale di fauna selvatica, nonché i programmi di immissione di fauna selvatica anche tramite la cattura di selvatici presenti in soprannumero nei parchi nazionali e regionali e in altri ambiti faunistici, salvo accertamento delle compatibilità genetiche da parte dell'ISPRA, sentite le organizzazioni professionali agricole presenti nel Comitato tecnico faunistico venatorio nazionale tramite le loro strutture regionali;*
   - al comma 7 dispone che "*Con le modalità evidenziate ai commi precedenti possono essere approvate varianti, integrazioni e modifiche al piano regionale o ai piani provinciali*";

b. la Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 14, recante "*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*" ha, tra l'altro, riallocato alla Regione le attività non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province, tra cui quelle afferenti alla caccia;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che:

a. la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha elaborato il documento "Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Salerno 2021-2025", in collaborazione con gli Ambiti Territoriali di Caccia operanti in provincia di Salerno;
b. che con DD n. 46 del 20.02.2023 lo STAFF 501792 – Valutazioni Ambientali della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque, rifiuti, valutazione e autorizzazioni ambientali ha espresso, relativamente al "*Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Salerno 2021-2025*", parere favorevole di

Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza;

c. che con DD n. 106 del 13.03.2023 la UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti (500726) ha adottato la proposta del "*Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Salerno 2021-2025*";la proposta del menzionato Piano definisce cartograficamente il territorio agro-silvo-pastorale e prevede l'istituzione, in località Santa Cecilia di Eboli, di una nuova area di ripopolamento e cattura nonché l'individuazione cartografica delle aree per la gestione della caccia al cinghiale in braccata;

d. nella seduta del 3 maggio 2023, il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR) ha espresso, ai sensi della legislazione vigente, parere positivo sul "*Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Salerno 2021-2025*";

RITENUTO

a. di dover adottare il documento "*Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Salerno 2021-2025*", costituito dai relativi documenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non inseriti in procedura per motivi tecnici – in quanto di dimensione eccessiva - ma salvati su opportuno supporto informatico e depositati presso la Segreteria di Giunta;
b. di dover trasmettere il presente provvedimento, in uno al supporto informatico con la documentazione e le tavole, per il previsto parere della competente Commissione consiliare e per la successiva approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dal citato articolo 10 della L. R. 26/2012;

VISTI

a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157;
b. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.;
c. lo Statuto della Regione Campania;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1. di adottare il documento "*Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Salerno 2021-2025*", costituito dai relativi documenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non inseriti in procedura per motivi tecnici – in quanto di dimensione eccessiva - ma salvati su opportuno supporto informatico e depositati presso la Segreteria di Giunta;
2. di trasmettere il presente provvedimento, in uno al supporto informatico con la documentazione e le tavole, al Consiglio Regionale per il previsto parere della competente Commissione consiliare e per la successiva approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dal citato articolo 10 della L. R. 26/2012;
3. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, anche per il successivo inoltro agli Ambiti Territoriali di Caccia di Salerno, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 329 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE 2023-2027 - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca le norme sul sostegno ai Piani strategici, che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

b) con il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 agosto 2022 è stata definita la disciplina del "Sistema di qualità nazionale per il benessere animale – SQNBA";

c) la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 ha approvato il Piano strategico della PAC per l'Italia riferito al periodo di programmazione 2023-2027 (PSP 2023-2027), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115;

d) con il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) del 23 dicembre 2022, n. 0660087, come modificato con Decreto MASAF del 30 marzo 2023, n. 0185145, sono state approvate le Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;

RILEVATO che il Decreto Masaf 660087/2022 richiamato in premessa:

a) all'articolo 17 disciplina la concessione all'agricoltore in attività che aderisce ad un percorso di riduzione dell'uso di antimicrobici veterinari di un pagamento annuale compensativo per tutte le unità bovine adulte coinvolte, distinguendo l'adesione in due livelli: Livello 1: riduzione dell'antimicrobico resistenza (art. 17, comma 2, lett. a) e Livello 2: impegno di pascolamento così come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera h), dello stesso decreto Masaf (art. 17, comma 2, lett. b);

b) al comma 7 del menzionato articolo 17 dispone che gli allevamenti bovini di piccole dimensioni, previa disposizione della Regione o Provincia autonoma competente per territorio in cui insiste l'allevamento, hanno la possibilità di accedere ai benefici previsti dall'articolo 17, comma 2, lett. b), anche non aderendo al Sistema di qualità nazionale per il benessere animale - SQNBA a condizione che si rispetti l'impegno di pascolamento, così come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera h), dello stesso decreto Masaf;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che:

a) dai dati della Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica al 31 dicembre 2022 i piccoli allevamenti rappresentano la maggior parte delle aziende zootecniche bovine ricadenti sul territorio regionale, sia in termini di numero di aziende, che di capi e risultano ubicati prevalentemente nelle aree interne del territorio regionale;

b) l'accesso ai fondi PAC da parte dei piccoli allevamenti rappresenta, nell'ambito del più ampio obiettivo strategico regionale della tutela, della salvaguardia e della tenuta socio-economica del territorio, soprattutto nelle aree interne, uno degli strumenti chiave per il raggiungimento di questo obiettivo;

c) è necessario consentire anche a questa tipologia di allevamenti bovini l'accesso ai fondi PAC e, segnatamente, alle risorse di cui all'articolo 17, comma 2, lett. b) del Decreto Masaf 23 dicembre 2022, cosiddetto *Ecoschema 1 - livello 2,* nelle more che questi allevamenti trovino, in forma singola o associata, le dimensioni economiche e strutturali idonee per l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere animale (SQNBA);

RITENUTO

re indirizzo al fine di consentire l'accesso degli allevamenti bovini di piccole adenti sul territorio della Regione Campania ai previsti benefici dell'*Ecoschema 1 livello 2*, senza aderire al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere animale (SQNBA) di cui al Decreto Interministeriale 2 agosto 2022, ai sensi della vigente normativa;

b) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'approvazione del relativo disciplinare, assicurando, in particolare, gli adempimenti finalizzati alla verifica del rispetto del periodo di pascolamento, con il supporto della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario (O.E.V.), istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Calabria e Campania (IZSM di Portici);

VISTI

a) la nota della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali del 31 gennaio 2023, prot. n. PG/2023/0053434 inviata al MASAF e ad AGEA-Coordinamento;
b) il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134;
c) il Decreto del Ministro della Salute 7 marzo 2023;
d) la Legge 7 agosto n. 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1. di formulare indirizzo al fine di consentire l'accesso degli allevamenti bovini di piccole dimensioni ricadenti sul territorio della Regione Campania ai previsti benefici dell'*Ecoschema 1 livello 2*, senza aderire al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere animale (SQNBA) di cui al Decreto Interministeriale 2 agosto 2022, ai sensi della vigente normativa;

2. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'approvazione del relativo disciplinare, assicurando, in particolare, gli adempimenti finalizzati alla verifica del rispetto del periodo di pascolamento, con il supporto della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario (O.E.V.), istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Calabria e Campania (IZSM di Portici);

3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad AGEA Coordinamento, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all'O.E.V. presso l'IZSM di Portici e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 31/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE) INTERREG EUROPE 2021-2027: ADESIONE PARTENARIATO PROGETTO CHIME - CITY HERITAGE INFORMATION MODEL IN EUROPE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) con Delibera n. 560 del 12.11.2019, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Preliminare del Piano Paesaggistico Regionale (PRP) nel quale si afferma che la valorizzazione del paesaggio "si attua attraverso specifici programmi d'intervento che sottendono progetti di rigenerazione territoriale. […] Pertanto, il PPR individuerà ambiti territoriali identitari dove è possibile avviare processi virtuosi. Gli ambiti territoriali identitari rappresenteranno i luoghi ove attuare la valorizzazione paesaggistica mediante appositi strumenti d'intervento";
b) l'Art.9 del Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) afferma che "Le risorse del FESR a favore dei programmi di Interreg ammontano a 8.050.000.000,00 EUR a prezzi del 2018 delle risorse totali disponibili per gli impegni di bilancio del FESR, del FSE+ e del Fondo di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027;
c) con la Delibera n.196 del 28/04/22 recante "Indirizzi regionali per le strategie territoriali inerenti all'attuazione della Politica di Coesione 2021/2027 - Adozione documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" quale come cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione 2021/2027, lo stesso documento il quale afferma che "Negli ultimi anni, nell'ambito della Politica di Coesione, il tema delle Città ha assunto una particolare rilevanza, testimoniata peraltro dall' ampio spazio ad esse riservato nei documenti nazionali di indirizzo strategico con ricadute significative, alla scala regionale, nella costruzione di strategie integrate di sviluppo dei territori";
d) il medesimo documento afferma, inoltre, che "In linea generale e prioritaria, il valore aggiunto dell'approccio territoriale integrato alla scala urbana è individuato nei seguenti ambiti, come assi preferenziali di intervento: [..] b. recupero, riqualificazione e rigenerazione funzionale urbana di aree e di strutture dismesse e degradate, che contribuiscano all'obiettivo "consumo di suolo saldo zero"; c. rigenerazione degli spazi pubblici, miglioramento della performance energetica degli edifici pubblici, contrasto a incuria e degrado; d. transizione ecologica e modelli di sviluppo urbano circolare, reti digitali, gestione dei rischi e adattamento ai cambiamenti climatici e infrastrutture verdi […]";
e) la Commissione Europea con la decisione C(2022)4868 del 5/07/2022 ha approvato la versione finale del programma di cooperazione INTERREG EUROPE 2021-2027;
f) l'Italia ha confermato per il periodo 2021-2027 la partecipazione a tutti i 19 programmi CTE del ciclo 2014-2020 nelle sue componenti: Transfrontaliera (Italia – Austria; Italia- Croazia; Italia-Francia Marittimo; Italia-Malta; Italia-Slovenia; Italia – Svizzera; Francia – Italia ALCOTRA; Grecia-Italia; NEXT Italia-Tunisia, IPA Italia Albania Montenegro), Transnazionale (IPA Adriatico-Mar Ionio, Area Alpina, Europa Centrale, Euro Mediterraneo, NEXT Bacino del Mediterraneo); Interregionale (ESPON 2030, Interact, Interreg Europa, URBACT IV);
g) la Regione Campania considera le attività di cooperazione territoriale europea e quelle con il bacino del Mediterraneo una opportunità di crescita culturale, economica, sociale e produttiva per il sistema campano;
h) la partecipazione della Regione Campania alle iniziative di Cooperazione Europea e mediterranea finanziate direttamente dalla Commissione Europea o da altri organismi, è complementare rispetto alle attività programmate e finanziate dai Programmi Operativi Regionali 2021-2027 e le rafforza, conformemente a quanto stabilito nell'Accordo di partenariato dell'Italia per il ciclo 2021-2027;
i) il 15 Marzo 2023 si è aperta la possibilità di aderire al secondo avviso per progetti di cooperazione interregionale, a valere sul fondo di cooperazione INTERREG EUROPE, al fine di finanziare proposte progettuali presentate entro il 9 Giugno 2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESO ATTO, dall'istruttoria della competente Direzione Generale, che:

a) la Direzione Generale per il Governo del Territorio ha ricevuto, con nota acquisita in data 23.05.2023 con prot. n. 1080, da parte della città di Differdange (LUX) una richiesta di adesione della Regione ad un partenariato in via di costituzione per la presentazione di una proposta progettuale denominata "City Heritage Information Model in Europe (CHIME)" finalizzata allo sviluppo di un insieme di strumenti condivisibili per la conservazione dei beni del patrimonio comunale moderno, ai fini della partecipazione al menzionato Avviso per progetti di cooperazione interregionale a valere sul fondo di cooperazione INTERREG EUROPE;
b) la proposta di progetto CHIME si propone di migliorare gli strumenti politici per la manutenzione sostenibile del Patrimonio Architettonico Moderno nelle città europee attraverso lo scambio di esperienze e il trasferimento di buone pratiche, sulla base delle quali si intende sviluppare un piano d'azione basato sull'evidenza, fondando un nuovo modello di governance sulla definizione e lo sviluppo del Modello di Informazione sul Patrimonio delle Città Europee (CHIM), che offra l'opportunità di comprendere la connessione tra le strutture del patrimonio moderno e il contesto urbano, fornendo gli strumenti adeguati per gestire al meglio questi beni";
c) il progetto "City Heritage Information Model in Europe (CHIME)" risulta coerente con le linee strategiche definite dal Piano Territoriale Regionale (LR n.13/2008), con il Piano Paesaggistico Regionale (DGR 560/2019) e con il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" (DGR 196/2022);
d) gli obiettivi specifici della proposta in oggetto, inoltre, rappresentano una opportunità per il territorio campano, in quanto favoriscono lo scambio di esperienze e il trasferimento di buone pratiche tra le città e i territori europei e accrescono l'apertura internazionale del territorio locale;
e) alla Regione Campania non sono pervenute ulteriori richieste di adesione a partenariati per la presentazione di proposte progettuali da candidare alla seconda Open Call per progetti di cooperazione territoriale europea a valere sul programma INTERREG EUROPE;
f) l'adesione al partenariato prevede una quota del 20% di cofinanziamento a carico dei partner pubblici, comportando pertanto oneri diretti a carico del Bilancio regionale che saranno quantificati a seguito della costituzione definitiva della compagine;

RITENUTO:

a) di dover aderire alla proposta di partenariato per la presentazione del progetto City Heritage Information Model in Europe (CHIME) relativo al secondo Avviso inerente al Programma di cooperazione territoriale europea INTERREG EUROPE richiesto dalla città di Differdange (LUX);
b) di dover demandare alla Direzione Generale Governo del Territorio, in raccordo con la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, l'adozione degli atti per l'adesione al partenariato di cui al punto che precede;
c) di dover riservarsi, sulla base dell'esito dell'avviso e dell'eventuale costituzione positiva del Partenariato, la programmazione di risorse a carico del bilancio regionale a titolo di cofinanziamento;
d) di dover precisare che, nel caso in cui il progetto non venga selezionato, nessun onere sarà posto a carico della Regione;

VISTI:

a) il Regolamento UE n. 1059/2021;
b) il Regolamento UE 1060/2021;
c) la Decisione della Commissione Europea n. C(2022)4868 del 5 luglio 2022 che approva la versione finale del programma di cooperazione INTERREG;
d) la Decisione della Commissione Europea n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana;
e) il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
f) il parere della Programmazione Unitaria reso con nota prot.2023-0010412/UDCP/GAB/GAB del 31.05.2023U

fonte: http://burc.regione.campania.it

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di aderire alla proposta di partenariato per la presentazione del progetto City Heritage Information Model in Europe (CHIME) relativo al secondo Avviso inerente al Programma di cooperazione territoriale europea INTERREG EUROPE richiesto dalla città di Differdange (LUX);
2. di demandare alla Direzione Generale Governo del Territorio, in raccordo con la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, l'adozione degli atti per l'adesione al partenariato di cui al punto che precede;
3. di riservarsi, sulla base dell'esito dell'avviso e dell'eventuale costituzione positiva del Partenariato, la programmazione di risorse a carico del bilancio regionale a titolo di cofinanziamento;
4. di precisare che, nel caso in cui il progetto non venga selezionato, nessun onere sarà posto a carico della Regione;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale "Governo del Territorio", alla Direzione Generale "Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la Coesione" e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 331 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017. "FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE". PROGRAMMAZIONE RISORSE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a. la legge 11 gennaio 1996 n° 23 "Norme per l'edilizia scolastica", all'art.3, stabilisce le competenze in materia di realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, rispettivamente, dei Comuni, con riguardo a quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie, e delle Province, con riguardo a quelli da destinare a sede di Istituti e scuole di istruzione secondaria superiore;
b. la medesima legge, all'art.11, prevede, tra l'altro, che le Regioni definiscano poteri surrogatori per i casi di inadempienze da parte degli enti locali competenti;
c. la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", all'art.1, riconosce che il sistema scolastico e formativo è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio e che si rendono necessari interventi per incentivarne e migliorarne l'organizzazione e l'efficienza, per ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e per renderne più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti da ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;
d. per realizzare gli obiettivi di cui sopra la Regione Campania promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato, delle competenze degli enti locali e del principio di sussidiarietà;
e. tra le priorità di governo dell'Amministrazione regionale rientra la messa in sicurezza, l'ammodernamento e la connessione in rete degli edifici scolastici per garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che per realizzare strutture adeguate alle più recenti evoluzioni della didattica, in linea con la scuola digitale;
f. la legge regionale n. 3 del 2017, all'art. 7, comma 1, ha istituito il "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore", demandando alla Giunta regionale l'individuazione dei criteri e le modalità di erogazione dei contributi straordinari da concedere su richiesta degli istituti di istruzione di secondo grado anche per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
g. la menzionata misura è stata rifinanziata da ultimo con legge regionale n. 18 del 29 dicembre 2022, **"**Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023**"** per un importo pari a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
h. con deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2023, è stato approvato il bilancio gestionale 2023-2025 che ha attribuito la somma di € 1.000.000,00, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, al capitolo 4878, fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore (art.7 comma 1 L.R. N° 3 del 20/01/2017), la cui titolarità fa capo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. è necessario programmare l'importo pari a € 1.000.000,00, a valere sulle risorse del "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore" di cui all'art. 7 della legge regionale 20 gennaio 2017 n° 3, per fronteggiare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli Istituti Secondari di secondo grado della Regione Campania;
b. a tal fine, sulla base delle valutazioni tecniche svolte dagli uffici, viene proposto di finanziare interventi caratterizzati da un'autonoma e concreta fruibilità e funzionalità, volti prioritariamente all'eliminazione di elementi di inagibilità e riconducibili alle seguenti tipologie:
   b.1. interventi vari di manutenzione ordinaria/straordinaria;
   b.2. eliminazione delle barriere architettoniche per disabilità motorie, visive e uditive;
   b.3. adeguamento igienico e funzionale dei servizi igienici;
   b.4. messa a norma di impianti tecnologici (elettrico, climatizzazione, idrico sanitario, ventilazione meccanica controllata);
   b.5. misure di sicurezza antincendio;
   b.6. sistemazioni/nuove aree di gioco all'aperto;
   b.7. sistemi di videosorveglianza;
   attribuendo rilievo al rischio di chiusura del plesso scolastico, certificato dall'ente competente e alla consistenza numerica della popolazione scolastica del plesso a rischio di interruzione delle attività didattiche;

Ritenuto di

a. dover programmare l'importo pari a € 1.000.000,00, a valere sulle risorse del "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore" di cui all'art. 7 della legge regionale 20 gennaio 2017 n° 3, per finanziare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli Istituti Secondari di secondo grado della Regione Campania, che siano caratterizzati da un'autonoma e concreta fruibilità e funzionalità, volti prioritariamente all'eliminazione di elementi di inagibilità e riconducibili alle seguenti tipologie:
   a.1. interventi vari di manutenzione ordinaria/straordinaria;
   a.2. eliminazione delle barriere architettoniche per disabilità motorie, visive e uditive;
   a.3. adeguamento igienico e funzionale dei servizi igienici;
   a.4. messa a norma di impianti tecnologici (elettrico, climatizzazione, idrico sanitario, ventilazione meccanica controllata);
   a.5. misure di sicurezza antincendio;
   a.6. sistemazioni/nuove aree di gioco all'aperto;
   a.7. sistemi di videosorveglianza;
b. dover formulare indirizzo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ai fini della valutazione delle istanze promosse dagli istituti scolastici, di considerare rilevanti il rischio di chiusura del plesso scolastico, certificato dall'ente competente e la consistenza numerica della popolazione scolastica del plesso a rischio di interruzione delle attività didattiche;

c. dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, gli adempimenti consequenziali;

Visti:

a. la legge n.23 del 11 gennaio 1996;
b. la legge regionale n. 4 del 1 febbraio 2005;
c. la legge regionale n. 3 del 20 gennaio 2017;
d. le Leggi Regionali n.18 e n.19 del 29/12/2022;
e. la deliberazione di giunta regionale n. 9 del 12/01/2023;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. programmare l'importo pari a € 1.000.000,00, a valere sulle risorse del "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore" di cui all'art. 7 della legge regionale 20 gennaio 2017 n° 3, per finanziare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli Istituti Secondari di secondo grado della Regione Campania, che siano caratterizzati da un'autonoma e concreta fruibilità e funzionalità, volti prioritariamente all'eliminazione di elementi di inagibilità e riconducibili alle seguenti tipologie:
   1.1. interventi vari di manutenzione ordinaria/straordinaria;
   1.2. eliminazione delle barriere architettoniche per disabilità motorie, visive e uditive;
   1.3. adeguamento igienico e funzionale dei servizi igienici;
   1.4. messa a norma di impianti tecnologici (elettrico, climatizzazione, idrico sanitario, ventilazione meccanica controllata);
   1.5. misure di sicurezza antincendio;
   1.6. sistemazioni/nuove aree di gioco all'aperto;
   1.7. sistemi di videosorveglianza;
2. formulare indirizzo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ai fini della valutazione delle istanze promosse dagli istituti scolastici, di considerare rilevanti il rischio di chiusura del plesso scolastico, certificato dall'ente competente e la consistenza numerica della popolazione scolastica del plesso a rischio di interruzione delle attività didattiche;
3. demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, gli adempimenti consequenziali;
4. inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all' Assessore alla Scuola, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 307 del 31/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA 2023, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 17 OTTOBRE 2016, N. 30.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) ai sensi della legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 "Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva" la Regione Campania attribuisce alle attività cinematografiche e audiovisive, ai linguaggi multimediali e all'innovazione tecnologica un ruolo decisivo per lo sviluppo economico, la coesione sociale, l'innovazione culturale e la promozione territoriale, con l'obiettivo di intervenire per sostenere e valorizzare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive, con contenuto narrativo, documentaristico o sperimentale realizzate sul territorio regionale;
b) la Regione Campania favorisce la nascita e l'espansione di un distretto dell'industria cinematografica e audiovisiva, nel più ampio contesto delle industrie culturali e creative, anche in una prospettiva promozionale che abbia la funzione di attrattore strategico verso le produzioni nazionali e internazionali di settore;
c) la legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016, al Titolo Il art. 5, così come modificato con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017, dispone che la Giunta regionale approvi il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, sentita la Commissione Consiliare competente per materia;
d) il successivo art. 6, comma 1 della menzionata L. R. n.10/2017, così come modificato con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017, dispone che la Giunta regionale, in attuazione del Programma di cui all'articolo 5, sulla base dei dati resi disponibili dalla Film Commission Regione Campania, approva il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva, entro il 30 aprile di ciascun anno;
e) con deliberazione della Giunta regionale n. 253 del 10/05/2023 è stato approvato il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva 2023/2025 con il relativo riparto delle risorse;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che i competenti uffici della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo hanno predisposto il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'annualità 2023 in coerenza con il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva 2023/2025, sulla base dei dati resi disponibili dalla Film Commission Regione Campania con nota assunta al PG al n. 157254 del 23/03/2023, in coerenza con le disposizioni di cui alla L.R. 17 ottobre 2016, n. 30, articolato nelle seguenti sezioni: 1. Opere audiovisive; 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; 3. Sostegno all'esercizio cinematografico; programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania;

RITENUTO

a) di dover approvare, in attuazione dell'art. 6 della L.R. 17 ottobre 2016, n. 30, il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2023 con il relativo riparto delle risorse, articolato nelle seguenti sezioni: 1. Opere audiovisive; 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; 3. Sostegno all'esercizio (Allegato 'A'); programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania (Allegato 'B');
b) di dover demandare alla Direzione Generale 50 12 per le Politiche Culturali e il Turismo l'adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;

VISTE

a) la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023"
b) la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
c) la DGRC n. 8 del 12.01.2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025";
d) la DGRC n. 9 del 12.01.2023 "Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. di approvare, in attuazione dell'art. 6 della L.R. 17 ottobre 2016, n. 30, il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2023 con il relativo riparto delle risorse, articolato nelle seguenti sezioni: 1. Opere audiovisive; 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; 3. Sostegno all'esercizio (Allegato 'A'), il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania (Allegato 'B');
2. di demandare alla Direzione Generale 50 12 per le Politiche Culturali e il Turismo l'adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale 50 12 per le Politiche Culturali e il Turismo e al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A

Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2023

(Art. 6 della legge regionale 17 ottobre 2016 n. 30)

Le risorse del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva della Regione Campania per l'anno 2023 sono così ripartite nelle seguenti sezioni.

1. Sezione 1 - OPERE AUDIOVISIVE

Contributi per Sviluppo / Produzione di opere audiovisive: € 2.500.000,00

1.1 Sviluppo - Contributi in regime *de minimis* riservati a soggetti locali: € 600.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede legale o unità locale nella regione Campania

1.2 Produzione - Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14: € 1.900.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE)

2. Sezione 2 - PROMOZIONE

Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 per Festival, Rassegne e Premi, Iniziative di promozione: € 1.300.000,00

2.1 Categorie A), Festival B), Rassegne, C) Premi: € 1.050.000,00
2.2 Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 - Categoria D): € 250.000,00

Beneficiari: soggetti pubblici o soggetti privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, nonché università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con sede legale nella Spazio Economico Europeo (SEE)

3. Sezione 3 - SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 in base alla programmazione di film d'essai: € 700.000,00

Beneficiari: le imprese, anche di nuova costituzione, che esercitano l'attività di proiezione cinematografica (Codice ATECO 59.14.00) nel territorio regionale, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni laddove esercitino un'attività di impresa

regolarmente iscritta nel Registro Imprese con il codice ATECO 59.14.00

4. Riparto del Fondo Piano Cinema 2023

Le risorse assegnate sono ripartite come indicato nella seguente tabella

RIPARTO FONDO Piano Cinema 2023	
Sezion 1 - Opere audiovisive	
1.1 Sviluppo	600.000,00 €
1.2 Produzione	1.900.000,00 €
Sezione 2 - Promozione	
2.1 Categorie A) Festival, B) Rassegne e C) Premi	1.050.000,00 €
2.2 Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 - Categoria D	250.000,00 €
Sezione 3 - Sostegno all'Esercizio cinematografico	
Sale cinematografiche	700.000,00 €
Attività di FCRC (Allegato B)	
Attività ex art. 13 L. R. 30/16 e gestione Avvisi	500.000,00 €
TOTALE	**5.000.000,00 €**

4. Utilizzo economie

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano Cinema 2023, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno.

.

ALLEGATO B

Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2023. Programma delle attività della Film Commission Regione Campania

A) Compiti di cui all'art. 13 co. 1 e 2 della L. R. Cinema Regione Campania 30/2016

La FCRC oltre alle funzioni già attribuite dalla normativa vigente e dalla L.R. 30/2016, ha il compito di:

a) favorire lo sviluppo del comparto audiovisivo locale e delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al radicamento duraturo delle attività produttive di settore sul territorio campano;

b) programmare ed eseguire interventi volti ad incrementare l'impatto economico ed occupazionale della produzione audiovisiva con strategie mirate ad accrescere la competitività dell'offerta territoriale di beni e servizi per il settore;

c) favorire la visibilità e l'attrattività della Regione con azioni mirate ai mercati nazionali ed internazionali e fornire informazioni capillari ed esaustive su tutto ciò che concerne l'effettuazione di riprese sul territorio regionale;

d) agevolare le società di produzione che intendono realizzare in Campania produzioni audiovisive, garantendo, in collaborazione con gli enti locali e i soggetti pubblici e privati operanti in territorio regionale, ogni apporto necessario ad assicurare la risoluzione delle incombenze logistiche ed amministrative connesse alle lavorazioni nel segno della semplificazione burocratica; e) promuovere la più ampia e qualificata conoscenza della realtà imprenditoriale, creativa e professionale del settore audiovisivo campano implementando, in accordo con le imprese e le istituzioni campane, le associazioni di categoria ed altri soggetti pubblici e privati, iniziative di internazionalizzazione presso i mercati di settore e d'incontro tra domanda ed offerta;

f) promuovere la formazione e la crescita degli autori, dei professionisti e del tessuto di piccole e medie imprese locali e favorirne l'accesso al mercato del settore audiovisivo, con particolare attenzione ai talenti giovanili e alle start up di nuove imprese;

g) promuovere o partecipare ad iniziative finalizzate alla promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania;

h) pianificare e realizzare di concerto con gli enti preposti alla promozione turistica iniziative di marketing volte a promuovere le location regionali già interessate da produzioni cine-televisive presso il mercato turistico di riferimento;

i) favorire la creazione e l'aggiornamento di un elenco regionale di professionisti ed operatori e di enti del comparto cinematografico ed audiovisivo.

*La FCRC si occupa della gestione di servizi e di interventi finalizzati all'attrazione ed implementazione di produzioni cinematografiche, audiovisive e multimediali sul territorio regionale e promuove la Campania come set ideale per la realizzazione di film, fiction, documentari, spot pubblicitari ed ogni altro genere di prodotto audiovisivo, al fine di favorire lo sviluppo del comparto professionale locale in tutte le articolazioni della sua filiera ed assicurare la promozione dell'immagine della Campania e del suo patrimonio ambientale, storico, artistico e cultura*le.

B) Soggetto Attuatore Piano Cinema 2023. Gestione Avvisi pubblici per la presentazione delle istanze nel rispetto della normativa vigente in materia.

Decreto Presidente Giunta n. 59 del 06/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

NOMINA CONSIGLIERE CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI - SETTORE COMMERCIO

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con il D.P.G.R. n.131 del 3/8/2018 “RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI - DETERMINAZIONI AI SENSI DELL' ART.9 COMMA 1 DEL DM 156/2011” si è provveduto, ai sensi dell’articolo 9 del citato D.M. 4 agosto 2011, n.156, alla determinazione del numero di designazioni di componenti il consiglio camerale della Camera di commercio di Napoli spettanti a ciascuna organizzazione o gruppo di organizzazioni;
b. con il D.P.G.R n.152 del 3/10/2018 sono stati nominati i componenti del Consiglio della camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli;
c. con D.P.G.R. n. 58/2022, si è provveduto, tra l’altro, alla nomina, nel settore Commercio, del consigliere Pasquale Russo designato dall’apparentamento "CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI” in sostituzione di un consigliere dimissionario per il relativo seggio in rappresentanza delle piccole imprese;
d. con nota prot. n. 0077744/U del 29/11/2022 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, acquisita al protocollo regionale al n. prot. PG/2022/0605478 del 05/12/2022, sono state comunicate le dimissioni del consigliere Pasquale Russo designato dall’apparentamento "CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI” nel settore Commercio;

RILEVATO che

a. l’art. 11 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 prevede espressamente che la nomina del sostituto è effettuata sulla base dell’indicazione dell’organizzazione imprenditoriale o sindacale o dell’associazione dei consumatori che aveva designato il componente dimissionario;
b. con parere del MiSe n. 233956 del 13.11.2015 è stato rappresentato che: “*Nel caso sia un apparentamento a non designare nei termini prescritti i componenti dimissionari del consiglio, lo stesso, ai sensi dell’articolo 6 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, è considerato sciolto; pertanto dovranno trovare applicazione le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo 6 che prevedono l’individuazione dell’organizzazione più rappresentativa “sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione”*;
c. l’art. 6, comma 1, lett. b, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 prevede che:
“*L’apparentamento di cui all’art. 4 si intende sciolto:*
    a. *(…);*
    b. *se nei termini previsti non sono state formulate le designazioni dei consiglieri che devono essere espressi dall’apparentamento;*
d. l’art. 6, comma 3, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, prevede che: *Dopo lo scioglimento dell’apparentamento, il Presidente della giunta regionale sospende il procedimento relativamente al settore interessato e individua, tenendo conto del disposto dell’articolo* 9, *l’organizzazione più rappresentativa sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione*”;
e. l’art. 10, comma 5, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 prevede che: *“Nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese*”;
f. l’art. 2, comma 5, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, prevede che: “*Qualora un’organizzazione imprenditoriale intenda partecipare alla ripartizione dei seggi in più di uno dei settori economici previsti dallo statuto camerale, ovvero intenda partecipare all’interno del proprio settore anche all’assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese, fornisce attraverso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al comma 2 le relative notizie e i dati, in modo distinto rispettivamente per ciascuno dei settori di proprio interesse, ovvero*

distinguendo tra piccole imprese e altre imprese associate. In ogni caso l'impresa associata va conteggiata in un unico settore anche se svolge attività promiscua".

g. l'art. 9, comma 4, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 prevede che: "*Per i settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo di componenti il consiglio spettanti a ciascuno di detti settori, è assicurata dalle organizzazioni o gruppi di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese, calcolato sulla base dei dati forniti ai sensi dell'articolo 2, comma 5*";
h. l'art. 11, comma 4, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 prevede che: "L'organizzazione imprenditoriale o sindacale o l'associazione dei consumatori che non provvedono, entro il termine di cui al comma 1, ad indicare il nominativo del sostituto, vengono escluse dal procedimento e il Presidente della giunta regionale provvede ai sensi del comma 6, dell'articolo 12 della legge";
i. l'art. 12, comma 6 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 prevede che: "Qualora le organizzazioni non provvedano ad effettuare le designazioni dei consiglieri con le modalità indicate al decreto di cui al comma 4 del presente articolo, la designazione o le designazioni vengono richieste all'organizzazione o all'associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore. In caso di ulteriore inerzia da parte delle organizzazioni individuate, il presidente della giunta regionale nomina entro venti giorni il componente o i componenti del consiglio camerale tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale con riferimento al settore che deve essere rappresentato. Le modalità di applicazione del presente comma nel caso di apparentamento sono stabilite con il decreto di cui al comma 4";

PRESO atto dell'istruttoria di competenza degli Uffici regionale risulta che

a. con nota prot. 2022 0609316 del 7/12/2022, si è provveduto a richiedere una designazione per la nomina, nel settore Commercio, all'apparentamento "CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI" con invito a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della predetta nota;
b. presso i competenti Uffici regionali nessuna designazione è pervenuta da parte degli apparentamenti nel termine di 15 gg. dalla ricezione delle precedenti richieste di designazione;
c. con l'allegato C al D.P.G.R.C. n. 131 del 03/08/2018, sopra menzionato si è provveduto ad individuare le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 del Decreto Ministeriale D.M. 156/2011 che designano i componenti nel consiglio camerale in menzione, in rappresentanza delle piccole imprese;
d. secondo quanto risulta dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, e come riportato nel documento Allegato A al presente atto, a seguito dello scioglimento dell'apparentamento "CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI" e all'esito delle operazioni previste dai citati art. 6, comma 3 e art. 9, comma 3, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, si è provveduto ad individuare le organizzazioni più rappresentative nel settore Commercio, tenuto conto che in tale settore solo la FIT e la Confesercenti hanno fornito i dati, in modo distinto rispettivamente per ciascuno dei settori di proprio interesse, ovvero distinguendo tra piccole imprese e altre imprese associate;
e. pertanto, con nota n. prot. PG/2022/0642118 del 28/12/2022 si è provveduto a richiedere alla FIT la designazione, nel settore Commercio, del nominativo in sostituzione del consigliere dimissionario, con invito a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della predetta nota;
f. la FIT non provvedeva a designare alcun nominativo entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della nota di cui al precedente punto;

g. sulla base della normativa in materia, con nota del 19/01/2023 n. prot. PG/2023/0028930 si è quindi provveduto a richiedere alla Confesercenti la designazione, nel settore Commercio, del nominativo in sostituzione del consigliere dimissionario, con invito a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della predetta nota;
h. presso i competenti Uffici regionali nessuna designazione è pervenuta da parte delle sopra menzionata organizzazione nel termine di 15 gg. dalla ricezione della precedente richiesta di designazione;
i. nel settore Commercio non ci sono altre organizzazioni che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, hanno inteso partecipare all'interno di tale settore anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese e, pertanto, con nota PG/2023/0178614 del 03/04/2023 si è provveduto a richiedere all'apparentamento "AICAST, APA, ASSIMPRESE, ASSPIM, CASARTIGIANI, FLA, SIVA, UPALAC, CIDEC", quale soggetto maggiormente rappresentativo nel settore Commercio, con invito a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della predetta nota;
j. il sopra menzionato apparentamento con nota acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0194323 del 12/04/2023 ha provveduto a designare il sig. Marco Cacciapuoti;
k. gli uffici regionali competenti hanno verificato la regolarità della designazione ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 sopraindicato e il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, della citata legge 29 dicembre 1993 n. 580 da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 12, comma 6 ult. periodo della Legge n. 580 del 1993 e l'assenza delle cause ostative;

RITENUTO

a. di dover escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, dal procedimento di sostituzione dei consiglieri dimissionari della CCIAA di Napoli ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, la FIT e la Confesercenti nel settore Commercio;
b. di dover provvedere alla nomina, quale consigliere della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli del sig. Marco Cacciapuoti nel settore Commercio;
c. di dover di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, la tempestiva notifica del presente provvedimento ai sensi dell'art.10 del D.M.156/2011, a tutti gli interessati e alle organizzazioni imprenditoriali di riferimento;

VISTI

a. la L. 29 dicembre 1993, n. 580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, relativa alla costituzione del Consiglio Camerale, come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 e dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219;
b. il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c. il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata L. 580/93 (di seguito denominato D.M.) con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;
d. il parere del MiSE n. 233956 del 13.11.2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti

istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima struttura

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti di

1. escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, dal procedimento di sostituzione dei consiglieri dimissionari della CCIAA di Napoli, la FIT e la Confesercenti nel settore Commercio;
2. nominare consigliere della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli il sig. Marco Cacciapuoti nel settore Commercio;
3. demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, la tempestiva notifica del presente provvedimento ai sensi dell'art.10 del D.M.156/2011, a tutti gli interessati e alle organizzazioni imprenditoriali di riferimento;
4. inviare il presente atto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Gabinetto del Presidente e all'Assessore alle Attività Produttive;
5. trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

CCIAA NAPOLI - SETTORE COMMERCIO - 9 seggi

Organizzazioni	Imprese associate		Num. Occupati		Valore aggiunto		Dir. Annuale		Grado di Rappresentatività (Media Arit. INDICI RAPP.TIVITA')	Divisione grado di rappresentatività per 1,2,3,4 e oltre, sino a conorrenza del numero dei seggi disponibili (art. 9 D.M. 156/2011)								
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	%	%/1	%/2	%/3	%/4	%/5	%/6	%/7	%/8	%/9
Aicast	2379	20,40%	9309	25,01%	307569,36	25,01%	147120	15,45%										
APA	25	0,21%	118	0,32%	3898,72	0,32%	5411,98	0,57%										
Assimprese	2420	20,75%	10229	27,48%	337966,16	27,48%	149787	15,73%										
Asspim	1403	12,03%	6923	18,60%	228735,92	18,60%	157737,19	16,57%										
Casartigiani	480	4,12%	869	2,33%	28711,76	2,33%	22525,26	2,37%										
FLA	44	0,38%	54	0,15%	1784,16	0,15%	1429,15	0,15%										
SIVA	281	2,41%	325	0,87%	10738	0,87%	16871,86	1,77%										
Upalac	160	1,37%	217	0,58%	7169,68	0,58%	4521,82	0,47%										
Cidec	2118	18,16%	5144	13,82%	169957,76	13,82%	188917,09	19,84%										
Totale apparentamento A	**9310**	**79,83%**	**33188**	**89,17%**	**1096531,52**	**89,17%**	**694321,35**	**72,93%**	**82,77%**	**82,77%**	**41,39%**	**27,59%**	**20,69%**	**16,55%**	**13,80%**	**11,82%**	**10,35%**	**9,20%**
Claai	696	5,97%	1952	5,24%	64494,08	5,24%	116374,24	12,22%	7,17%	7,17%								
Cna	180	1,54%	296	0,80%	9779,84	0,80%	20310,06	2,13%	1,32%	1,32%								
Confartigianato	350	3,00%	679	1,82%	22434,16	1,82%	26439,09	2,78%	2,36%	2,36%								
FIT	781	6,70%	760	2,04%	25110,4	2,04%	70243,31	7,38%	4,54%	4,54%								
Confesercenti	346	2,97%	344	0,92%	11365,76	0,92%	24339,04	2,56%	1,84%	1,84%								
TOTALE	**11663**		**37219**	**100,00%**	**1229715,76**	100,00%	952027,09	100,00%	100,00%									

GRADUATORIA RAPPRESENTATIVITA'

Organizzazioni imprenditoriali	% quozienti rappresentatività	NOTE	Seggio				
1) apparentamento A	**82,77%**	seggio già assegnato con DPGRC 152/2018	1				
2) apparentamento A	**41,39%**	seggio già assegnato con DPGRC 152/2018	2				
3) apparentamento A	**27,59%**	seggio già assegnato con DPGRC 152/2018	3				
4) apparentamento A	**20,69%**	seggio già assegnato con DPGRC 152/2018	4				
5) apparentamento A	**16,55%**	seggio già assegnato con DPGRC 152/2018	5				
6) apparentamento A	**13,80%**	seggio già assegnato con DPGRC 152/2018	6				
7) apparentamento A	**11,82%**	seggio già assegnato con DPGRC 152/2018	7				
8) apparentamento A	**10,35%**	seggio già assegnato con DPGRC 152/2018	8				
9) FIT (in base ai dati allegato C DPGR 131/2018)	**4,54%**	**Seggio consigliere nominato ex DPGRC 58/2022 (garantendo l'autonoma rappresentanza delle piccole imprese secondo quanto rilevato con Allegato C DPGRC 131/2018) e dimissionario.**	**9**	Seggio da assegnare a seguito sciglimento apparentamento Claai - Cna -Confartigianato - Confesercenti	mancata designazione		
10) Confesercenti (in base ai dati allegati al DPGRC 131/2018)	1,84%		10		mancata designazione		
11) apparentamento A	9,20%	Seggio da assegnare a seguito inerzia di Fit e Confesercenti - Designato Cacciapuoti					

Decreto Presidente Giunta n. 63 del 07/06/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 92 - Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Oggetto dell'Atto:

D.P.G.R. N. 54 DEL 4/03/2021 - OSSERVATORIO REGIONALE SULL'UTILIZZO DEI BENI CONFISCATI DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 APRILE 2012 N. 7 E SS.MM.II. - SOSTITUZIONE COMPONENTE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. la legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", all'art. 6 ha istituito l'Osservatorio regionale sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata (in seguito "Osservatorio") con funzioni di promozione, consultazione e supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo nelle azioni di valorizzazione dell'utilizzo dei beni confiscati;
b. il comma 3 dell'art. 6 della legge disciplina la composizione dell'Osservatorio e ne fissa la durata, pari a quella della legislatura nella quale è istituito;
c. nel disciplinare la composizione dell'Osservatorio, la legge prevede che lo stesso sia costituito, tra gli altri, da "un rappresentante nominato da ciascuna delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria dei lavoratori dipendenti e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative e che comunque abbia acquisito specifica e documentata esperienza in materia di aziende e beni confiscati"
d. ai sensi del comma 3 bis del citato art. 6 "I componenti dell'Osservatorio sono individuati con decreto del Presidente della Giunta regionale e svolgono la loro funzione a titolo gratuito.";
e. con decreto presidenziale n. 54 del 4 marzo 2021 è stato ricostituito l'Osservatorio e nominati i suoi componenti;
f. con decreto presidenziale n. 132 del 22 settembre 2021 è stato, tra l'altro, sostituito il componente designato dall'U.G.L. (Unione Generale del Lavoro), avv. Anna Di Sarno, con la dott.ssa Maria Rosaria Pugliese;

RILEVATO che

a. con mail, acquisita al prot. regionale con n. 96012/2023, la dott.ssa Maria Rosaria Pugliese ha comunicato le dimissioni volontarie, per motivi personali, da componente U.G.L. in seno all'Osservatorio;
b. con nota prot. n. 67/UR/2023 del 21/02/2023, acquisita al protocollo dell'Assessore alla Sicurezza n. 140/SP del 22/02/2023, l'U.G.L. Campania ha comunicato il nominativo del sig. Giampiero Bellusci, designato quale proprio rappresentante in seno all'Osservatorio, in sostituzione della dott.ssa Maria Rosaria Pugliese;

ACQUISITA agli atti dell'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità da parte del componente designato;

RITENUTO

a. di dover nominare il sig. Giampiero Bellusci, designato dall'U.G.L. Campania, quale componente dell'Osservatorio regionale sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata di cui al D.P.G.R.C. n. 54 del 3 marzo 2021 e s.m.i., in sostituzione della dott.ssa Maria Rosaria Pugliese, dimissionaria;
b. di dover precisare che, ai sensi dell'art. 6, comma 3 bis della L.R. n. 7/2012, ai componenti dell'Osservatorio non spetta alcun compenso o rimborso spese;

VISTI

- la legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012 e ss.mm.ii;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 54 del 4 marzo 2021;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 132 del 22 settembre 2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff tecnico operativo dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Vice Direttore con funzioni vicarie a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di nominare il sig. Giampiero Bellusci, designato dall'U.G.L. Campania, quale componente dell'Osservatorio regionale sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata di cui al D.P.G.R.C. n. 54 del 3 marzo 2021 e s.m.i., in sostituzione della dott.ssa Maria Rosaria Pugliese, dimissionaria;
2. di precisare che, ai sensi dell'art. 6, comma 3 bis della L.R. n. 7/2012, ai componenti dell'Osservatorio non spetta alcun compenso o rimborso spese;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata per gli adempimenti di competenza, compresa la notifica agli interessati e l'invio all'Assessore alle Politiche integrate di sicurezza e legalità, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto, alla sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 60 del 06/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021/2027 - INDIVIDUAZIONE RESPONSABILI DI OBIETTIVO SPECIFICO

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
d. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
e. con DGR n. 44 del 28/01/2020, la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;
f. con DGR n. 489 del 12/11/2020 la Regione Campania ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021/2027;
g. con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di Gestione del FESR è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 21-27;
h. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
i. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
j. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
k. con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
l. con DGR 700 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
m. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione generale "Autorità di gestione FESR", sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;

CONSIDERATO che

a. nelle more della definizione ed approvazione del Sistema di gestione e controllo del PR Campania FESR 2021/2027, la Giunta Regionale ha concretamente avviato la programmazione delle azioni del PR stesso, affidando lo svolgimento delle attività agli Uffici regionali;
b. è pertanto opportuno, in continuità con la precedente Programmazione 2014/2020, procedere all'individuazione quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/27 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione come indicato nel prospetto allegato A al presente provvedimento;

RITENUTO

a. di dover individuare quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione come indicato nel prospetto allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

b. di dover demandare all'Autorità di Gestione FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'allegato elenco contenente i nominativi dei Responsabili di Obiettivo, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta Regionale;
c. di dover assicurare la tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione, nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico;
d. di dover precisare altresì che, in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali e delle risorse finanziarie afferenti al PR FESR Campania 2021/2027, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, i ROS dovranno operare in raccordo con l'Autorità di Gestione e con la Programmazione Unitaria;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

DECRETA

1. di individuare quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione come indicato nel prospetto allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Autorità di Gestione FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'allegato elenco contenente i nominativi dei Responsabili di Obiettivo, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta Regionale;
3. di assicurare la tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione, nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico;
4. di precisare altresì che, in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali e delle risorse finanziarie afferenti al PR FESR Campania 2021/2027, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, i ROS dovranno operare in raccordo con l'Autorità di Gestione e con la Programmazione Unitaria;
5. di inviare il presente decreto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FESR, alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali, al BURC per l'integrale pubblicazione.

DE LUCA

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.1	1.1.1_Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.1	1.1.1_Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.2	1.1.2_Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.3	1.1.3_Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.4	1.1.4_Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.2	1.2_Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.1	1.2.1_Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.2	1.2_Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.1	1.2.1_Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.2	1.2_Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.2	1.2.2_Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.1	1.3.1_Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.2	1.3.2_Promuovere nuove opportunità di mercato, anche in chiave di sostenibilità e innovazione	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.3	1.3.3_Sostenere l'attivazione di un processo di trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology (ICT) di frontiera	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.4	1.3.4_Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.4	1.3.4_Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.4	1.4_sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.4.1	1.4.1_Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.4	1.4_sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.4.1	1.4.1_Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1	2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.1	2.1.1_Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1	2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.2	2.1.2_Efficientamento energetico del patrimonio pubblico	Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1	2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.3	2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1	2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.3	2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.2	2.2_promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	2.2.1	2.2.1_Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.1	2.4.1_Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico	Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.2	2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima	Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.2	2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima	Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.4	2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.4	2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.5	2.4.5_Protezione dai rischi e recupero del patrimonio naturale e culturale	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.5	2.4.5_Protezione dai rischi e recupero del patrimonio naturale e culturale	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.5	2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	2.5.1	2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque	Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.5	2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	2.5.1	2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.5	2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	2.5.cb*	2.5.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integratodelle acque	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.6	2.6_promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.6.1	2.6.1_Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti	Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.6	2.6_promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.6.1	2.6.1_Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti	Responsabile Generale della STRUTTURA DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.6	2.6_promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.6.cb*	2.6.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure per la promozione dell'economia circolare	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.7	2.7_rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.7.1	2.7.1_Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette	Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.7	2.7_rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.7.1	2.7.1_Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.7	2.7_rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.7.2	2.7.2_Promuovere la bonifica delle aree inquinate	Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma*
2bis	Asse 2bis - Mobilità Urbana Sostenibile	2.8	2.8_promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	2.8.1	2.8.1_Favorire il trasporto pubblico locale potenziando e ampliando infrastrutture e servizi	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*
2bis	Asse 2bis - Mobilità Urbana Sostenibile	2.8	2.8_promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	2.8.2	2.8.2_Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.1	3.1_sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	3.1.1	3.1.1_Sistemazione e riqualificazione strutturale e ambientale del sistema portuale regionale (TEN-T)	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.1	3.2.1_Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.2	3.2.2_Migliorare l'accessibilità verso le aree urbane	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.3	3.2.3_Aumentare gli standard di sicurezza e la funzionalità della rete stradale	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.4	3.2.4_Rafforzare la vocazione di gateway di accesso dei porti regionali	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.5	3.2.5_Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.1	4.1_rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale	4.1.1	4.1.1_Rafforzare l'efficacia del mercato del lavoro, mediante interventi in infrastrutture e sostegno alla nuova imprenditorialità e all'economia sociale	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.1	4.1_rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale	4.1.2	4.1.2_Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	Direttore Generale della DG PER LE RISORSE STRUMENTALI *o suo delegato con potere di firma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.1	4.1_rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale	4.1.2	4.1.2_Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.2	4.2_migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	4.2.1	4.2.1_Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.2	4.2_migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	4.2.1	4.2.1_Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.2	4.2_migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	4.2.2	4.2.2_Migliorare i sistemi di istruzione terziaria	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.3	4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	4.3.1	4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.3	4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	4.3.1	4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali	Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.3	4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	4.3.2	4.3.2_Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.4	4.4_promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	4.4.1	4.4.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.5	4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	4.5.1	4.5.1_Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.5	4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	4.5.1	4.5.1_Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.5	4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	4.5.2	4.5.2_Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.6	4.6_rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	4.6.1	4.6.1_Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO *o suo delegato con potere di firma*
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.6	4.6_rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	4.6.1	4.6.1_Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma*

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
5	Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	5.1	5.1_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	5.1.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*
5	Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	5.1	5.1_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	5.1.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano	Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma*
5	Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	5.1	5.1_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.cb*	5.1.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*
5	Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	5.2	5.2_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	5.2.1	5.2.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*
5	Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	5.2	5.2_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	5.2.cb*	5.2.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie per le aree interne	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*
AT	Asse 6 - Assistenza Tecnica	AT	AT_Assistenza tecnica e capacity building	AT	AT_Assistenza Tecnica	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma*

Decreto Dirigenziale n. 3 del 05/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 6 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" DI BENEVENTO, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI N. 3 (TRE) UNITA' DI OPERATORE TECNICO NECROFORO APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1 L. 68/99 E DI N. 2 (DUE) ADDETTI LOGISTICI E SPEDIZIONE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 L. 68/99.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.P.R. 333/2000 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – Commissione Regionale per il lavoro n. 17 del 27/11/2002; il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);
- il D.Lgs. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.Lgs. 151/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE";

PREMESSO CHE

a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato di cui alla L. 68/99, l'Ufficio per il Collocamento Mirato di Benevento è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
b. ai sensi dell'art. 9 L. 68/99, l'Ufficio per il Collocamento Mirato di Benevento attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte nelle liste di cui all'art. 8 L. 68/99;
c. l'Azienda Ospedaliera "San Pio" ha pubblicato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 24 del 28/03/2023;
d. l'Azienda Ospedaliera "San Pio", con nota ricevuta in data 05/05/2023 acquisita al protocollo PG/2023/023511 ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione di n. 3 (tre) unità con profilo professionale di "Necroforo e assimilati" codice ISTAT 5.5.5.2.0 da assumere a tempo indeterminato pieno di 36 ore settimanali, CCNL Comparto Sanità 2019/2021 – Area degli operatori livello economico iniziale Ex Cat. B, posizione economica B (iniziale);
e. l'Azienda Ospedaliera "San Pio", con nota ricevuta in data 11/05/2023 acquisita al protocollo PG/2023/0244046 ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 18 L. 68/99, di n. 2 (due) unità con profilo professionale di "Addetto ai servizi logistici e spedizione" codice ISTAT 4.3.1.2.0, da assumere a tempo indeterminato pieno di 36 ore settimanali, CCNL Comparto Sanità 2019/2021 – Area degli operatori livello economico iniziale Ex Cat. B, posizione economica B (iniziale).

RITENUTO

a. di dover approvare gli Avvisi pubblici di avviamento numerico a selezione mediante chiamata, per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di n. 3 (tre) unità appartenenti alla categoria dei disabili di cui all'art. 1 L. 68/99 profilo professionale di "Necroforo e assimilati" codice ISTAT 5.5.5.2.0, a tempo indeterminato pieno di 36 ore settimanali, CCNL Comparto Sanità 2019/2021 – Area degli operatori livello economico iniziale Ex Cat. B, posizione economica B (iniziale) e di n. 2 (due) unità appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 co. 2 L. 68/99 profilo professionale di "Addetto ai servizi logistici e

spedizione" codice ISTAT 4.3.1.2.0, a tempo indeterminato pieno di 36 ore settimanali, CCNL Comparto Sanità 2019/2021 – Area degli operatori livello economico iniziale Ex Cat. B, posizione economica B (iniziale), per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti iscritti nelle liste di cui all'art. 8 L. 68/99 e art. 1 co. 1 D.P.R. 333/2000 e soggetti iscritti nelle liste di cui all'art. 18 L. 68/99. Gli avvisi, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

b. di dover indicare per i detti Avvisi i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto dal D.P.R. 246/97 e dal D.P.R. 333/2000 recepiti nella Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – Commissione Regionale per il lavoro n. 17 del 27/11/2002;
c. di dover presentare le istanze e i relativi allegati mediante procedura online utilizzando le credenziali SPID sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;
d. di dover stabilire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è **dalle ore 9.00 del 19/06/2023 alle ore 17.00 del 23/06/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura on line, pena l'irricevibilità della domanda;
e. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Azienda Ospedaliera "San Pio"

in sede di prova selettiva.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona della Dott.ssa Brunella Gagliardi, in forza presso L'Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare gli Avvisi Pubblici per l'avviamento numerico a selezione ai sensi dell'art. 7 co. 2 L. 68/99 per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento di n. 3 (tre) unità appartenenti alla categoria dei disabili di cui all'art. 1 L. 68/99: profilo professionale di "Necroforo e assimilati" codice ISTAT 5.5.5.2.0, a tempo indeterminato pieno di 36 ore settimanali, CCNL Comparto Sanità 2019/2021 – Area degli operatori livello economico iniziale Ex Cat. B, posizione economica B (iniziale) per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti iscritti nelle liste di cui all'art. 8 co. 1 L. 68/99 e art. 1 co. 1 D.P.R. 333/2000 e di n. 2 (due) unità appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 co. 2 L. 68/99 profilo professionale di "Addetto ai servizi logistici e spedizione" codice ISTAT 4.3.1.2.0, a tempo indeterminato pieno di 36 ore settimanali, CCNL Comparto Sanità 2019/2021 – Area degli operatori livello economico iniziale Ex Cat. B, posizione economica B (iniziale) per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti iscritti nelle liste di cui all'art. 18 L. 68/99;
2. di disporre che la presentazione delle domande e i relativi allegati va effettuata **dalle ore 9.00 del 19/06/2023 alle ore 17.00 del 23/06/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, degli avvisi, ivi compresi gli eventuali allegati, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it sia nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso", sia nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nell'Ufficio del Collocamento Mirato di Benevento.
4. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'art. 19 del medesimo Decreto;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al lavoro della Regione Campania, all'Ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e Sviluppo" del portale istituzionale e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro";

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
U.O.D. 501106 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento
Via XXV Luglio, 14 – Benevento tel. 0824 484059/484062
Pec: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio", previo superamento di prova selettiva, di **n. 3 (tre) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico-Necroforo,** categoria B, posizione economica B1, **per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99** e dell'art. 1 co. 1 D.P.R. 333/2000, iscritte nell'apposito elenco di cui all'art. 8 l. 68/99 tenuto dal Servizio **"Collocamento Mirato" di Benevento.**

- **Profilo professionale:** Necroforo e assimilati Codice ISTAT 5.5.5.2.0.
- **Unità da assumere:** n. 3
- **CCNL applicato e Livello di inquadramento:** CCNL Comparto Sanità 2019/2021 – Area degli operatori livello economico iniziale Ex Cat. B, posizione economica B (iniziale).
- **Tipologia contrattuale:** Tempo indeterminato pieno – 36 ore settimanali.
- **Sede di lavoro:** Il personale assunto sarà assegnato alle strutture aziendali sulla base delle esigenze di servizio presso il P.O. "G. Rummo" di Benevento e/o il P.O. "Sant'Alfonso dei Liguori" di Sant'Agata de' Goti.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno possedere, alla data di scadenza del presente Avviso, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- Cittadinanza Italiana o di una degli stati membri dell'Unione Europea, o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, trovando applicazione le disposizioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- età anagrafica compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- diploma di istruzione secondaria di primo grado o della certificazione di aver assolto l'obbligo

fonte: http://burc.regione.campania.it

scolastico;
- godimento dei diritti civili e politici;
- iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
- non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- **Specifica esperienza lavorativa come necroforo ed assimilati pari almeno a sei mesi o partecipazione ad apposito corso, con esame finale, promosso da Ente accreditato;**

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste le seguenti ulteriori specificità da possedere **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso:

- **Iscrizione quali disabili nelle liste di cui all'art. 8 dell'ambito territoriale del Collocamento Mirato di Benevento;**
- **Aver reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ed essere quindi in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D. lgs 150/2015.**

Ai sensi dell'art. 9 comma 4 L. 68/99, non potranno presentare domanda di partecipazione al seguente Avviso Pubblico i soggetti "disabili psichici" iscritti nelle liste tenute dall' ufficio del Collocamento Mirato della Provincia di Benevento.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti in possesso dei requisiti prescritti, che intendono candidarsi alla selezione, dovranno presentare la domanda di partecipazione e i relativi allegati **dalle ore 9.00 del 19/06/2023 alle ore 17.00 del 23/06/2023**, esclusivamente mediante procedura online, accedendo con SPID sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx selezionando dal menù la voce AVVIAMENTI A SELEZIONE – COLLOCAMENTO MIRATO.

Sul portale Cliclavoro Campania e la piattaforma Silf Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it/images/Manuale_Cittadino_Avviamenti_on_line_disabili.pdf è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo mail: supportoclic@lavorocampania.it.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno autocertificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso Pubblico, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art. 71, comma 1 del medesimo DPR.
All'istanza è, inoltre richiesto, di **allegare documentazione relativa all' esperienza lavorativa come necroforo ed assimilati pari almeno a sei mesi o attestato di partecipazione ad apposito corso, con esame finale**, promosso da Ente accreditato (certificazione o autocertificazione da inserire nella voce DOCUMENTI-ALTRI DOCUMENTI).

Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dei benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Si precisa che gli allegati potranno avere:
- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

Le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, ovvero, saranno irricevibili.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per tutte le domande di partecipazione relative al presente Avviso, inviate online attraverso il portale di Clic Lavoro Campania al Collocamento Mirato di Benevento, sarà formulata la graduatoria secondo i criteri stabiliti dalla Delibera n. 17 del 27/11/2002 e smi della Commissione Regionale per il lavoro.

I criteri sono relativi a:

- **situazione economica e patrimoniale PERSONALE** del soggetto partecipante al presente avviso;
- **anzianità di iscrizione** nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Benevento.
- **situazione familiare**, intesa come "carico familiare fiscale";

In particolare, il punteggio totale sarà così determinato:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. anzianità iscrizione - Punt. carico familiare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
U.O.D. 501106 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento
Via XXV Luglio, 14 – Benevento tel. 0824 484059/484062
Pec: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi resa agli Uffici finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 27/11/2002:

Da 0,00	A € 4.132,00	Punti 0
Da € 4.132,01	A € 4.468,00	Punti +1
Da € 4.648,01	A € 5.164,00	Punti +2
Da € 5.164,01	A € 5.733,00	Punti +3
Da € 5.733,01	A € 6.300,00	Punti +4
Da € 6.300,01	A € 6.817,00	Punti +7
Da € 6.817,01	A € 7.385,00	Punti +11
Da € 7.385,01	A € 7.953,00	Punti +16
Da € 7.953,01	A € 8.522,00	Punti +22
Da € 8.522,01	A € 9.090,00	Punti +29

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE

Relativamente all'anzianità di iscrizione, il punteggio viene calcolato con riferimento alla data di iscrizione o di reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato della Provincia di Benevento.

Nello specifico sarà assegnato 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista.

Per coloro che risultano iscritti nelle liste di cui all'art. 8 co. 1 L. 68/99 con un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
U.O.D. 501106 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento
Via XXV Luglio, 14 – Benevento tel. 0824 484059/484062
Pec: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende il punteggio rilevato dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, **per le persone conviventi fiscalmente a carico.**

LE PERSONE CONVIVENTI FISCALMENTE A CARICO	PUNTI
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 D.Lgs. 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L. 4/2019, convertito nella L. 16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL o al nodo regionale, in ogni caso convalidata presso il CPI.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.)	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiquattresimoanno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, D.P.R. 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dall' art.1,comma 252, L. 205/2017 – L. di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, D.P.R. 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, L. 205/2017 – L. di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19 del D.Lgs. 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L. 4/2019, convertito nella L. 16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale, in ogni caso convalidata presso il CPI.	**6**
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico se invalido/a con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/a con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

- Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico **è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente**.
- Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.
- Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati/inoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è

fonte: http://burc.regione.campania.it

immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.

- I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.

PROCEDURA DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

II Collocamento Mirato, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente all'iscrizione nell'elenco ex art. 8 della legge 68/99, restando in capo all'Azienda Ospedaliera San Pio (Amministrazione richiedente) il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione dichiarati dai candidati selezionati.

Il Collocamento Mirato di Benevento provvederà alla formulazione ed approvazione della graduatoria.

Ai fini della formulazione della graduatoria, l'Ufficio potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati, e/o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e delle condizioni reddituali e/o carichi familiari dichiarati.

La graduatoria sarà formulata tenendo conto che il candidato con punteggio minore precederà il candidato con punteggio maggiore.

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata, poi ulteriormente, per:
- Maggiore anzianità di iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 co. 1 L. 68/99.
- Maggiore anzianità di iscrizione ai sensi del D.Lgs. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Collocamento Mirato di Benevento provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi dei candidati risultati vincitori per l'avvio della procedura di idoneità.

PROVA DI SELEZIONE

La prova di idoneità verterà su un **colloquio conoscitivo rivolto alla verifica della capacità di relazione interpersonale e nello svolgimento di prestazioni tecnico manuali rivolte alla salma, con riferimento alla normativa di settore (in particolare regolamento di polizia mortuaria**).

In caso di inidoneità di uno o più degli stessi, comunicata dalla stessa Amministrazione richiedente, si scorrerà

fonte: http://burc.regione.campania.it

di tante unità pari al numero di posti da dover ricoprire. In caso di rinuncia si procederà all'avviamento del candidato successivo.

NOTIFICA AGLI INTERESSATI

La pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "**Amministrazione trasparente**" sottosezione "**Bandi di concorso**", nella sezione "**Lavoro e Sviluppo**" e presso l'ufficio del Collocamento Mirato di Benevento.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

IMPUGNAZIONI

Avverso la relativa graduatoria è ammessa istanza di riesame/rettifica entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione della stessa, da inoltrare all'Ufficio per il Collocamento Mirato di Benevento, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it, allegando copia visibile di un valido documento di riconoscimento. Gli interessati che si avvalgono di tale possibilità, e gli eventuali contro interessati individuati che intendano presentare opposizione scritta alle istanze di cui sopra, accettano di essere notificati esclusivamente nelle stesse modalità con cui perverranno le suddette istanze, ovvero, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 3 co. 1 D.P.R. 184/2006 e dell'art. 28 co. 1 del Regolamento di Giunta Regionale della Campania 4/2020.

Decorso il periodo per l'invio delle istanze di riesame/rettifica e in assenza di istanze, la graduatoria approvata diventerà definitiva. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame/rettifica, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando i criteri riportati nel paragrafo precedente.

Avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede giurisdizionale secondo la normativa vigente.

INFORMAZIONI

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Collocamento Mirato di Benevento.
Richieste di informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso Pubblico potranno essere rivolte al Collocamento Mirato di Benevento, contattabile ai seguenti riferimenti:
e-mail: collocamento.disabilibenevento@regione.campania.it
PEC: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it
Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Brunella Gagliardi, in forza presso L'Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
U.O.D. 501106 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento
Via XXV Luglio, 14 – Benevento tel. 0824 484059/484062
Pec: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs. 196/2003. Ai sensi dell'art. 13 del reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, la graduatoria e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
U.O.D. 501106 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento
Via XXV Luglio, 14 – Benevento tel. 0824 484059/484062
Pec: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio", previo superamento di prova selettiva, di **n. 2 (tre) unità a tempo pieno e indeterminato di "Addetti ai servizi logistici e spedizione",** categoria B, posizione economica B1, **per la copertura della quota di riserva in favore delle categorie di cui all'art. 18 L. 68/99**, iscritte nell'apposito elenco di cui all'art. 18 l. 68/99 tenuto dal Servizio **"Collocamento Mirato" di Benevento.**

- **Profilo professionale:** Addetto ai servizi logistici e spedizione Codice ISTAT 5.5.5.2.0.
- **Unità da assumere:** n. 2
- **CCNL applicato e Livello di inquadramento:** CCNL Comparto Sanità 2019/2021 – Area degli operatori livello economico iniziale Ex Cat. B, posizione economica B (iniziale).
- **Tipologia contrattuale:** Tempo indeterminato pieno – 36 ore settimanali.
- **Sede di lavoro:** Il personale assunto sarà assegnato alle strutture aziendali sulla base delle esigenze di servizio presso il P.O. "G. Rummo" di Benevento e/o il P.O. "Sant'Alfonso dei Liguori" di Sant'Agata de' Goti.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno possedere, alla data di scadenza del presente Avviso, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- Cittadinanza Italiana o di una degli stati membri dell'Unione Europea, o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, trovando applicazione le disposizioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- età anagrafica compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- diploma di istruzione secondaria di primo grado o della certificazione di aver assolto l'obbligo scolastico;
- godimento dei diritti civili e politici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
- non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- **Specifica esperienza lavorativa come "Addetto ai servizi logistici e spedizione" pari almeno a sei mesi o partecipazione ad apposito corso, con esame finale, promosso da Ente accreditato;**

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste le seguenti ulteriori specificità da possedere **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso:

- **Iscrizione nelle liste di cui all'art. 18 dell'ambito territoriale del Collocamento Mirato di Benevento;**
- **Aver reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ed essere quindi in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D. lgs 150/2015;**

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti in possesso dei requisiti prescritti, che intendono candidarsi alla selezione, dovranno presentare la domanda di partecipazione e i relativi allegati **dalle ore 9.00 del 19/06/2023 alle ore 17.00 del 23/06/2023**, esclusivamente mediante procedura online, accedendo con SPID sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx e selezionando dal menù la voce AVVIAMENTI A SELEZIONE – COLLOCAMENTO MIRATO.
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo mail: supportoclic@lavorocampania.it.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno autocertificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso Pubblico, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art. 71, comma 1 del medesimo DPR.
All'istanza è, inoltre richiesto, di **allegare documentazione relativa all' esperienza lavorativa come addetto ai servizi logistici e spedizione pari almeno a sei mesi o attestato di partecipazione ad apposito corso, con esame finale**, promosso da Ente accreditato (certificazione o autocertificazione da inserire nella voce DOCUMENTI-ALTRI DOCUMENTI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice Penale nonché la decadenza dei benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Si precisa che gli allegati potranno avere:
- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

Le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, ovvero, saranno irricevibili.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per tutte le domande di partecipazione relative al presente Avviso, inviate online attraverso il portale di Clic Lavoro Campania al Collocamento Mirato di Benevento, sarà formulata la graduatoria secondo i criteri stabiliti dalla Delibera n. 17 del 27/11/2002 e smi della Commissione Regionale per il lavoro.

I criteri sono relativi a:

- **situazione economica e patrimoniale PERSONALE** del soggetto partecipante al presente avviso;
- **anzianità di iscrizione** nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Benevento.
- **situazione familiare**, intesa come "carico familiare fiscale";

In particolare, il punteggio totale sarà così determinato:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. anzianità iscrizione - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi resa agli Uffici finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 27/11/2002:

Da 0,00	A € 4.132,00	Punti 0
Da € 4.132,01	A € 4.468,00	Punti +1
Da € 4.648,01	A € 5.164,00	Punti +2
Da € 5.164,01	A € 5.733,00	Punti +3
Da € 5.733,01	A € 6.300,00	Punti +4
Da € 6.300,01	A € 6.817,00	Punti +7
Da € 6.817,01	A € 7.385,00	Punti +11
Da € 7.385,01	A € 7.953,00	Punti +16
Da € 7.953,01	A € 8.522,00	Punti +22
Da € 8.522,01	A € 9.090,00	Punti +29

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE

Relativamente all'anzianità di iscrizione, il punteggio viene calcolato con riferimento alla data di iscrizione o di reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato della Provincia di Benevento.

Nello specifico sarà assegnato 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende il punteggio rilevato dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, **per le persone conviventi fiscalmente a carico.**

LE PERSONE CONVIVENTI FISCALMENTE A CARICO	**PUNTI**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 D.Lgs. 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L. 4/2019, convertito nella L. 16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL o al nodo regionale, in ogni caso convalidata presso il CPI.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.)	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiquattresimoanno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, D.P.R. 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dall' art.1,comma 252, L. 205/2017 – L. di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, D.P.R. 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, L. 205/2017 – L. di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19 del D.Lgs. 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L. 4/2019, convertito nella L. 16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale, in ogni caso convalidata presso il CPI.	**6**
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico se invalido/a con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/a con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

- Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico **è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente**.
- Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.
- Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati/inoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.
- I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.

PROCEDURA DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

II Collocamento Mirato, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente all'iscrizione nell'elenco ex art. 18 della legge 68/99, restando in capo all'Azienda Ospedaliera San Pio (Amministrazione richiedente) il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione dichiarati dai candidati selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Collocamento Mirato di Benevento provvederà alla formulazione ed approvazione della graduatoria.

Ai fini della formulazione della graduatoria, l'Ufficio potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati, e/o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e delle condizioni reddituali e/o carichi familiari dichiarati.

La graduatoria sarà formulata tenendo conto che il candidato con punteggio minore precederà il candidato con punteggio maggiore.

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata, poi ulteriormente, per:
- Maggiore anzianità di iscrizione nelle liste di cui all'art. 18 L. 68/99.
- Maggiore anzianità di iscrizione ai sensi del D.Lgs. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Collocamento Mirato di Benevento provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi dei candidati risultati vincitori per l'avvio della procedura di idoneità.

PROVA DI SELEZIONE

La prova di idoneità verterà su un **colloquio attinente al profilo di operatore tecnico addetto ai servizi logistici e di magazzino e consegna merci, il quale si baserà sull'organizzazione di un magazzino di un'Azienda Ospedaliera (attività proprie di un magazzino economale e/o di una farmacia).**
In caso di inidoneità di uno o più degli stessi, comunicata dalla stessa Amministrazione richiedente, si scorrerà di tante unità pari al numero di posti da dover ricoprire. In caso di rinuncia si procederà all'avviamento del candidato successivo.

NOTIFICA AGLI INTERESSATI

La pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "**Amministrazione trasparente**" sottosezione "**Bandi di concorso**", nella sezione "**Lavoro e Sviluppo**" e presso l'ufficio del Collocamento Mirato di Benevento.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
U.O.D. 501106 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento
Via XXV Luglio, 14 – Benevento tel. 0824 484059/484062
Pec: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it

IMPUGNAZIONI

Avverso la relativa graduatoria è ammessa istanza di riesame/rettifica entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione della stessa, da inoltrare all'Ufficio per il Collocamento Mirato di Benevento, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it, allegando copia visibile di un valido documento di riconoscimento. Gli interessati che si avvalgono di tale possibilità, e gli eventuali contro interessati individuati che intendano presentare opposizione scritta alle istanze di cui sopra, accettano di essere notificati esclusivamente nelle stesse modalità con cui perverranno le suddette istanze, ovvero, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 3 co. 1 D.P.R. 184/2006 e dell'art. 28 co. 1 del Regolamento di Giunta Regionale della Campania 4/2020.

Decorso il periodo per l'invio delle istanze di riesame/rettifica e in assenza di istanze, la graduatoria approvata diventerà definitiva. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame/rettifica, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando i criteri riportati nel paragrafo precedente.

Avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede giurisdizionale secondo la normativa vigente.

INFORMAZIONI

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Collocamento Mirato di Benevento.
Richieste di informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso Pubblico potranno essere rivolte al Collocamento Mirato di Benevento, contattabile ai seguenti riferimenti:
e-mail: collocamento.disabilibenevento@regione.campania.it
PEC: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it
Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Brunella Gagliardi, in forza presso L'Ufficio Centrale per il Collocamento Mirato di Benevento.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, la graduatoria e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 05/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 5-2023 - AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'EX ART.16 LEGGE N. 56/87, DI QUATTRO UNITA' DA INQUADRARE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON LA QUALIFICA DI OPERATORI CON DIVERSE MANSIONI NEL RUOLO DEGLI OPERATORI E DEGLI ASSISTENTI DEL C.N.VV.F. PRESSO COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI: APPROVAZIONE GRADUATORIE ED ELENCHI ESCLUSI PER DIFETTO DI REQUISITI.

Oggetto: D.D. N. 5/2023 - AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli: APPROVAZIONE GRADUATORIE ED ELENCHI ESCLUSI PER DIFETTO DI REQUISITI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con il Decreto Dirigenziale n. 5 del 14/02/2023 (pubblicato sul BURC del 20/02/2023) è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87, di n. 4 unità complessive per vari profili professionali di "Operatore addetto all'esecuzione di operazioni tecnico – manuali di tipo operaio del ruolo degli operatori e degli assistenti del CNVVF", presso la sede ordinaria Comando Vigili del Fuoco di Napoli; con l' Avviso sono state indette tre distinte procedure di selezione, finalizzate alla predisposizione di altrettante distinte graduatorie, con precedenza assoluta per il Personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, delle seguenti professionalità:
   - -**n° 1 operatore tecnico elettricista**, in grado di provvedere all'esecuzione di operazioni tecnico manuali di tipo operaio consistenti in manutenzione, installazione e riparazione di impianti elettrici;
   - -**n° 2 operatori idraulici**, in grado di provvedere all'esecuzione di operazioni tecnico manuali di tipo operaio consistenti in manutenzione, installazione e riparazione di impianti termo-idraulici;
   - -**n°1 operatore tecnico edile**, in grado di provvedere all'esecuzione di operazioni tecnico manuali di tipo operaio consistenti in manutenzione, installazione e riparazione di strutture edili.

b) Il D.D. n. 5 del 14/02/2023 aveva revocato il precedente Decreto n° 3 del 24/01/2023, al fine di adeguare l'Avviso pubblico e la procedura in questione ai contenuti della intervenuta sentenza del Consiglio di Stato n. 11291/2022 REG.PROV.- COLL.n.06881/2022 REG.RICC.; tale Sentenza, in sintesi, ha statuito che "il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 139/2006, iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni e con almeno centoventi giorni di servizio", abbia diritto di precedenza, previsto dall'art. 71, comma 3, d.l.gs. 13 ottobre 2005, n. 217, nell'ambito della procedura per l'accesso alla qualifica iniziale nel ruolo degli operatori e assistenti del Corpo VVF; pertanto, come ribadito dal Ministero dell'Interno, "il soggetto che, alla data indicata nel bando di offerta diramato a cura dei competenti centri per l'impiego, sia iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio, ha precedenza nella graduatoria stilata dai Centri per l'impiego" (Ministero dell'Interno – Dip. VVf DCAFFGEN n.1036 del 31.01.2023);

PRESO ATTO che

a) la piattaforma informatica cliclavoro.lavorocampania.it ha assegnato i seguenti identificativi alle tre distinte graduatorie: ID 562 (elettricisti), ID 565 (idraulici), ID 566 (manovale edile).
b) Dal 20 al 24 marzo 2023 (periodo di presentazione delle domande), sono pervenute mediante la piattaforma informatica complessivamente n.171 domande per il profilo di elettricisti ID 562, n. 131 domande per il profilo di idraulici ID 565, n. 164 domande per il profilo di manovale edile ID 566.

CONSIDERATO che:

a) Visto il cospicuo numero di domande pervenute ed al fine di velocizzare la procedura, sui requisiti dichiarati e sulla documentazione presentata, il Cpi di Napoli Fuorigrotta ha effettuato controlli analitici in relazione ad un cospicuo campione di candidati collocatisi nelle posizioni utili delle tre graduatorie; tali controlli hanno riguardato comunque tutti i candidati che hanno dichiarato il possesso del criterio di precedenza per l'avviamento; nello specifico, sono state effettuate le seguenti attività di verifica sulla domande pervenute e sulla documentazione presentata:
   - verifica presso le Direzioni Regionali dei VVF per tutti i candidati che hanno dichiarato di possedere il pre-detto requisito di precedenza;
   - verifica dei requisiti di età previsti dal Decreto Dipartimentale n. 277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno, con conseguente esclusione dei candidati con età superiore ai 45 anni.
   - verifica dell'anzianità di disoccupazione dichiarata, del carico familiare dichiarato, in particolare per familiari con invalidità riconosciuta.

b) Il campione complessivo verificato è ampiamente superiore al numero di quattro unità complessive da avviare al lavoro; l'Ufficio si riserva comunque la possibilità, in caso di necessità di scorrimento della graduatoria oltre il numero di candidati verificati analiticamente, di effettuare ulteriori controlli analitici, in merito alle dichiarazioni rese e alla documentazione presentata dai candidati che rientreranno successivamente in posizione utile.

c) Al termine delle verifiche, si è proceduto a redigere le tre distinte graduatorie dei partecipanti ammessi.

RITENUTO

a) relativamente all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 5 del 14/02/2023, di dover approvare le tre distinte graduatorie redatte secondo i criteri stabiliti dalla DGR n°283 del 07/06/2022, evidenziando per ogni graduatoria l'elenco dei candidati titolari del titolo di precedenza che dovranno essere avviati prioritariamente secondo il punteggio conseguito, nonché l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti con l'indicazione per ciascun nominativo del motivo dell'esclusione;
b) di dover precisare che avverso le graduatorie approvate è possibile presentare istanza di riesame per eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio.
L'istanza di riesame dovrà essere presentata esclusivamente: utilizzando l'allegato 1 "*Modello per istanza di riesame*", debitamente sottoscritta dall'interessato e trasmessa in formato PDF, corredata da documento di identità valido e leggibile, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpifuorigrotta@pec.regione.campa-

nia.it, ovvero mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo cpifuorigrotta@regione.campania.it.
La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.

c) di dover specificare che l'Amministrazione Richiedente accerterà le competenze dei candidati in sede di prove d'idoneità e provvederà anche ai successivi adempimenti connessi all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego, dei documenti e requisiti specifici per la partecipazione all'Avviso e per l'ammissione alla prova selettiva.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR n°283 del 07/06/2022 ivi compreso l'allegato "A";
- il Decreto Dipartimentale n.277 del 5/08/2022 con cui il Ministero dell'Interno ha indetto la procedura di avviamento su tutto il territorio nazionale;
- le note della Direzione Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Campania nn. 35178 del 15/12/2022 integrata con successiva comunicazione R.U. 0036408 del 27/12/2022, e la nota n.U.2160 del 31-01-2023;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 11291/2022 REG.PROV.- COLL.n.06881/2022 REG.RICC;
- il Decreto Dirigenziale n. 5 del 14/02/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Napoli Fuorigrotta, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare le tre distinte graduatorie (all. A, B e C) e gli elenchi degli esclusi (all. A1, B1 e C1), che, allegati al presente ne formano parte integrante e sostanziale, per l'Avviso approvato con decreto dirigenziale 5/2023 per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/6/2022, presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Della Difesa Civile - Direzione Regionale CAMPANIA - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli a tempo indeterminato 36 ore, di quattro (4) unità da inquadrare con la qualifica di ""Operatore addetto all'esecuzione di operazioni tecnico – manuali di tipo operaio del ruolo degli operatori e degli assistenti del CNVVF", presso la sede ordinaria Comando Vigili del Fuoco di Napoli, trattamento economico di cui al D.P.R. 15/03/2018 n.41 e All.1. D.Lgs.127/2018 Tabella C, come di seguito specificati:

    - all. A - graduatoria n° 1 operatore tecnico elettricista;
    - all. B - graduatoria n° 2 operatori idraulici;

- all. C - graduatoria n°1 operatore tecnico edile;

all. A1 - elenco esclusi operatore tecnico elettricista;

all. B1 - elenco esclusi operatori idraulici;•

all. C1 - elenco esclusi operatore tecnico edile

2. Per ogni graduatoria sono evidenziati i candidati in possesso del criterio di precedenza di cui alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 11291/2022 REG.PROV.-COLL.n.06881/2022, i cui nominativi dovranno essere comunicati prioritariamente all'amministrazione Richiedente ai fini dell'avviamento, secondo il punteggio conseguito.
3. di dover precisare che avverso le graduatorie pubblicate è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere trasmessa esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", in una delle seguenti modalità:

   - mediante posta elettronica certificata all'indirizzo cpifuorigrotta@pec.regione.campania.it,
   - mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo cpifuorigrotta@regione.campania.it.

   La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.

   Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

4. di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso le graduatorie è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale, come previsto dalla normativa vigente;

5. di specificare che l'Amministrazione richiedente è responsabile e competente per l'espletamento delle prove di idoneità (che non comportano valutazione comparativa) e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego, dei requisiti previsti dall'Avviso e di ammissione alla procedura selettiva.

6. di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente; tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati.

7. la pubblicazione va fatta ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs n. 33/2013;

8. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili - *UOD Servizio Territoriale di Napoli*
Centro per l'Impiego Napoli Fuorigrotta

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO ELETTRICISTI – ID. 562

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

CANDIDATI IN POSSESSO DEL TITOLO DI PRECEDENZA ASSOLUTA ALL'AVVIAMENTO- ELENCO GRADUATO
(*PERSONALE VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. - Sentenza Consiglio di Stato n. 11291/2022 REG.PROV.- COLL.n.06881/2022 REG.RICC***)**

PROFILO ELETTRICISTI – ID. 562

Posizione	Codice Iscrizione	Punteggio iniziale	PUNTEGGIO REDDITO	PUNTEGGIO ANZIANITA'	PUNTEGGIO CARICO DI FAMIGLIA	PUNTEGGIO TOTALE
1	N° 82274226187459732023	100	**-2**	**6**	**0**	**104**
2	N° 82263226153367632023	100	**-6**	**6**	**3**	**103**
3	N° 8165722633598632023	100	**-3**	**4,4**	**0**	**101,4**
4	N° 81632226227039332023	100	**-8**	**6**	**0**	**98**
5	N° 8159822625478232023	100	**-5**	**0,5**	**0**	**95,5**
6	N° 81806226187450332023	100	**-11**	**6**	**0**	**95**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili - *UOD Servizio Territoriale di Napoli*
Centro per l'Impiego Napoli Fuorigrotta

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO ELETTRICISTI – ID. 562

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

PROFILO ELETTRICISTI – ID. 562

GRADUATORIA

Posizione	Codice Iscrizione	Punteggio Iniziale	PUNTEGGIO REDDITO	PUNTEGGIO ANZIANITA'	PUNTEGGIO CARICO DI FAMIGLIA	PUNTEGGIO TOTALE	*
1	N° 81571226107316532023	100	**0**	**6**	**3**	**109**	
2	N° 8158322698166532023	100	**-3**	**6**	**5,5**	**108,5**	
3	N° 8235522650950232023	100	**0**	**6**	**1**	**107**	
4	N° 8158622636536032023	100	**-2**	**6**	**3**	**107**	
5	N° 8164922698162432023	100	**0**	**6**	**0**	**106**	
6	N° 81879226730832023	100	**0**	**6**	**0**	**106**	
7	N° 82028226157702732023	100	**-2**	**6**	**2**	**106**	
8	N° 81950226163616232023	100	**-2**	**6**	**2**	**106**	
9	N° 8191622653965232023	100	**-4**	**6**	**4**	**106**	
10	N° 8188022617843932023	100	**-3**	**6**	**3**	**106**	
11	N° 81566226176207532023	100	**-3**	**6**	**3**	**106**	
12	N° 8217522665088832023	100	**-3**	**5,4**	**3,5**	**105,9**	
13	N° 81759226102669132023	100	**-2**	**6**	**1,5**	**105,5**	
14	N° 8199822623096732023	100	**0**	**5,1**	**0**	**105,1**	
15	N° 816762263257432023	100	**-2**	**6**	**1**	**105**	
16	N° 8190422678526432023	100	**-4**	**6**	**3**	**105**	
17	N° 81696226226905732023	100	**-3**	**6**	**2**	**105**	
18	N° 818522267374532023	100	**-3**	**6**	**1**	**104**	
19	*N° 82274226187459732023*	*100*	***-2***	***6***	***0***	***104***	*

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO ELETTRICISTI – ID. 562

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

20	N° 8161822623152732023	100	**-5**	**6**	**3**	**104**	
21	N° 8196822612497983 2023	100	**-4**	**6**	**1**	**103**	
22	N° 8233722669200132023	100	**-3**	**6**	**0**	**103**	
23	N° 823232261258532023	100	**-3**	**6**	**0**	**103**	
24	*N° 82263226153367632023*	*100*	***-6***	***6***	***3***	***103***	*
25	N° 8157322613769903 2023	100	**-3**	**3**	**3**	**103**	
26	N° 8184622697883232023	100	**-3**	**6**	**0**	**103**	
27	N° 8171822698769132023	100	**-5**	**6**	**1,5**	**102,5**	
28	N° 82509226160853432023	100	**0**	**2,2**	**0**	**102,2**	
29	N° 822432266626632023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
30	N° 824962264260532023	100	**-7**	**6**	**3**	**102**	
31	N° 818212267427832023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
32	N° 82393226161328832023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
33	N° 8224422659496232023	100	**-4**	**5,5**	**0**	**101,5**	
34	*N° 8165722633598632023*	*100*	***-3***	***4,4***	***0***	***101,4***	*
35	N° 82155226158412232023	100	**-5**	**6**	**0**	**101**	
36	N° 82150226187717232023	100	**-6**	**6**	**1**	**101**	
37	N° 8157922644329832023	100	**-2**	**0,1**	**2,5**	**100,6**	
38	N° 8191222645676032023	100	**-8**	**5,8**	**2,5**	**100,3**	
39	N° 8208622649956332023	100	**-5**	**5,2**	**0**	**100,2**	
40	N° 82212226101918532023	100	**-7**	**5,1**	**2**	**100,1**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO ELETTRICISTI – ID. 562

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

41	N° 8228822659791832023	100	**-6**	**6**	**0**	**100**	
42	**N° 8155322617336032023**	100	**-6**	**6**	**0**	**100**	
43	N° 81710226131218732023	100	**-6**	**6**	**0**	**100**	
44	N° 819242265692832023	100	**-7**	**6**	**0**	**99**	
45	N° 8170122655578532023	100	**-4**	**3**	**0**	**99**	
46	N° 81974226125379332023	100	**-4**	**6**	**0**	**99**	
47	N° 81825226140286132023	100	**-7**	**6**	**0**	**99**	
48	N° 82424226123836232023	100	**-4**	**2,3**	**0**	**98,3**	
49	N° 8193422684399432023	100	**-6**	**4,3**	**0**	**98,3**	
50	N° 81662226810432023	100	**-2**	**0,2**	**0**	**98,2**	
51	N° 82359226123364332023	100	**-5**	**1,1**	**2**	**98,1**	
52	N° 82470226119906632023	100	**-6**	**4**	**0**	**98**	
53	N° 821012261926032023	100	**-8**	**6**	**0**	**98**	
54	*N° 81632226227039332023*	*100*	***-8***	***6***	***0***	***98***	*
55	N° 81625226126150932023	100	**-9**	**3,9**	**3**	**97,9**	
56	N° 8175722628932732023	100	**-8**	**0,9**	**5**	**97,9**	
57	N° 82194226126187632023	100	**-3**	**0,3**	**0**	**97,3**	
58	N° 8235222674667132023	100	**-8**	**5,2**	**0**	**97,2**	
59	N° 8243922696410432023	100	**-7**	**4,2**	**0**	**97,2**	
60	N° 81741226122827332023	100	**-6**	**3,1**	**0**	**97,1**	
61	N° 8178522646441632023	100	**-9**	**6**	**0**	**97**	
62	N° 8170322614716932023	100	**-12**	**6**	**3**	**97**	
63	N° 81627226183840732023	100	**-10**	**6**	**1**	**97**	
64	N° 81613226191866832023	100	**-9**	**6**	**0**	**97**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO ELETTRICISTI – ID. 562

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

65	N° 81887226142613832023	100	**-4**	**0,7**	**0**	**96,7**	
66	N° 81817226111319932023	100	**-6**	**0,4**	**2**	**96,4**	
67	N° 816452262501532023	100	**-4**	**0,2**	**0**	**96,2**	
68	N° 81775226145024032023	100	**-7**	**3**	**0**	**96**	
69	N° 81548226144649732023	100	**-10**	**3**	**3**	**96**	
70	N° 8214822657827632023	100	**-10**	**3,9**	**2**	**95,9**	
71	N° 8204422653190532023	100	**-10**	**5,8**	**0**	**95,8**	
72	*N° 8159822625478232023*	*100*	***-5***	***0,5***	***0***	***95,5***	*
73	N° 82421226145378432023	100	**-8**	**1,4**	**2**	**95,4**	
74	N° 81610226100966132023	100	**-7**	**0,4**	**2**	**95,4**	
75	N° 8235722622033432023	100	**-5**	**0,1**	**0**	**95,1**	
76	N° 82157226100957632023	100	**-8**	**1**	**2**	**95**	
77	N° 81969226228185032023	100	**-12**	**6**	**1**	**95**	
78	N° 81875226169924632023	100	**-15**	**6**	**4**	**95**	
79	*N° 81806226187450332023*	*100*	***-11***	***6***	***0***	***95***	*
80	N° 8171622630858132023	100	**-8**	**0,8**	**2**	**94,8**	
81	N° 8162022630834432023	100	**-6**	**0,4**	**0**	**94,4**	
82	N° 81756226113625532023	100	**-10**	**4,1**	**0**	**94,1**	
83	N° 823822266939132023	100	**-14**	**6**	**2**	**94**	
84	N° 818092265705132023	100	**-8**	**1**	**0**	**93**	
85	N° 8195222656141332023	100	**-11**	**1,7**	**2**	**92,7**	
86	N° 81840226104111432023	100	**-13**	**1,3**	**4**	**92,3**	
87	N° 8182822668940832023	100	**-13**	**5,3**	**0**	**92,3**	
88	N° 81797226143434732023	100	**-13**	**3,1**	**2**	**92,1**	
89	N° 81953226178974732023	100	**-14**	**6**	**0**	**92**	
90	N° 81905226167333732023	100	**-16**	**6**	**1**	**91**	
91	N° 8227122633668832023	100	-17	0,4	3	90,4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO ELETTRICISTI – ID. 562

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

92	N° 8186122626694332023	100	**-15**	**1,5**	**2**	**88,5**	
93	N° 818492267235732023	100	**-18**	**6**	**0**	**88**	
94	N° 81954226177808432023	100	**-13**	**0,8**	**0**	**87,8**	
95	N° 8227022671646232023	100	**-19**	**6**	**0**	**87**	
96	N° 82105226125185732023	100	**-17**	**3,5**	**0**	**86,5**	
97	N° 81911226131268532023	100	**-14**	**0,1**	**0**	**86,1**	
98	N° 82124226208166332023	100	**-20**	**6**	**0**	**86**	
99	N° 82156226228254832023	100	**-20**	**6**	**0**	**86**	
100	N° 82192226170458232023	100	**-20**	**6**	**0**	**86**	
101	N° 8187322684396032023	100	**-21**	**6**	**0**	**85**	
102	N° 81889226155457232023	100	**-18**	**2,4**	**0**	**84,4**	
103	N° 8230122616475732023	100	**-18**	**1,8**	**0**	**83,8**	
104	N° 82344226227726032023	100	**-23**	**6**	**0**	**83**	
105	N° 82137226131516932023	100	**-18**	**0,8**	**0**	**82,8**	
106	N° 8237622675867032023	100	**-25**	**6**	**1**	**82**	
107	N° 82398226149871832023	100	**-25**	**2,8**	**4**	**81,8**	
108	N° 8158422643815032023	100	**-20**	**0**	**1,5**	**81,5**	
109	N° 82313226181160732023	100	**-22**	**0**	**3**	**81**	
110	N° 824252267073632023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
111	N° 819272262333632023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
112	N° 82437226106938932023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
113	N° 82513226195949532023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
114	N° 817962265066932023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
115	N° 8172222693978732023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
116	N° 82029226227336332023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
117	N° 8205922673478432023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
118	**N° 82334226227540432023**	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO ELETTRICISTI – ID. 562

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

119	N° 8192622614488743 2023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
120	N° 8248222686211432023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
121	N° 8196322657759532023	100	**-25**	**6,5**	**0**	**80,5**	
122	N° 8244722616766832023	100	**-25**	**5,3**	**0**	**80,3**	
123	N° 81919226227110432023	100	**-25**	**5**	**0**	**80**	
124	N° 81789226155957432023	100	**-25**	**4,8**	**0**	**79,8**	
125	N° 8229122667177832023	100	**-21**	**0,7**	**0**	**79,7**	
126	N° 82460226114861632023	100	**-25**	**4,2**	**0**	**79,2**	
127	N° 816392263245932023	100	**-25**	**4**	**0**	**79**	
128	N° 82051226172336832023	100	**-25**	**1,6**	**0**	**76,6**	
129	N° 82198226164980232023	100	**-25**	**1,1**	**0**	**76,1**	
130	N° 82189226228277332023	100	**-25**	**1,1**	**0**	**76,1**	
131	N° 816192262523732023	100	**-25**	**1**	**0**	**76**	
132	N° 82161226228255032023	100	**-25**	**0**	**1**	**76**	
133	N° 820632265342332023	100	**-25**	**0,4**	**0**	**75,4**	
134	N° 822302263294332023	100	**-25**	**0,3**	**0**	**75,3**	
135	N° 8223822625379932023	100	**-25**	**0,3**	**0**	**75,3**	
136	N° 8213022676576532023	100	**-25**	**0,2**	**0**	**75,2**	
137	N° 816612266748832023	100	**-25**	**0**	**0**	**75**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili - *UOD Servizio Territoriale di Napoli*
Centro per l'Impiego Napoli Fuorigrotta

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO IDRAULICI – ID. 565

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

CANDIDATI IN POSSESSO DEL TITOLO DI PRECEDENZA ASSOLUTA ALL'AVVIAMENTO- ELENCO GRADUATO
(*PERSONALE VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. - Sentenza Consiglio di Stato n. 11291/2022 REG.PROV.- COLL.n.06881/2022 REG.RICC***)**

PROFILO IDRAULICI – ID. 565

Posizione	Codice Iscrizione	Punteggio Iniziale	PUNTEGGIO REDDITO	PUNTEGGIO ANZIANITA'	PUNTEGGIO CARICO DI FAMIGLIA	PUNTEGGIO TOTALE
1	N° 82276227187459732023	100	-2	6	0	**104**
2	N° 82182227153367632023	100	-6	6	3	**103**
3	N° 82170227154779132023	100	0	2,5	0	**102,5**
4	N° 8165922733598632023	100	-3	4,4	0	**101,4**
5	N° 81641227227039332023	100	-8	6	0	**98**
6	N° 81818227187450332023	100	-11	6	0	**95**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili - *UOD Servizio Territoriale di Napoli*
Centro per l'Impiego Napoli Fuorigrotta

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO IDRAULICI – ID. 565

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

PROFILO IDRAULICI – ID. 565

GRADUATORIA

Pos.	Codice Iscrizione	Punteggio iniziale	PUNTEGGIO REDDITO	PUNTEGGIO ANZIANITA'	PUNTEGGIO CARICO DI FAMIGLIA	PUNTEGGIO TOTALE	*TITOLO DI PRECEDENZA* *
1	N° 81611227107316532023	100	0	6	3	109	
2	N° 8160227736536032023	100	-2	6	3	107	
3	N° 8167022798162432023	100	0	6	0	106	
4	N° 81884227730832023	100	0	6	0	106	
5	N° 8225322746514532023	100	-3	6	3	106	
6	N° 82181227157702732023	100	-2	6	2	106	
7	N° 8191522753965232023	100	-4	6	4	106	
8	N° 8186722717843932023	100	-3	6	3	106	
9	N° 8157022765088832023	100	-3	5,4	3,5	105,9	
10	N° 81780227102669132023	100	-2	6	1,5	105,5	
11	N° 8200522723096732023	100	0	5,1	0	105,1	
12	N° 81779227121018832023	100	-4	6	3	105	
13	N° 8199322762062532023	100	-3	4,2	3	104,2	
14	N° 818592277374532023	100	-3	6	1	104	
15	***N° 82276227187459732023***	*100*	*-2*	*6*	*0*	***104***	*
16	N° 8186222763918632023	100	-3	3,1	3	103,1	
17	N° 81970227124979832023	100	-4	6	1	103	
18	N° 823252271258532023	100	-3	6	0	103	
19	***N° 82182227153367632023***	*100*	*-6*	*6*	*3*	***103***	*
20	N° 8185122797883232023	100	-3	6	0	103	
21	***N° 82170227154779132023***	*100*	*0*	*2,5*	*0*	***102,5***	*
22	N° 8192222798769132023	100	-5	6	1,5	102,5	
23	N° 82510227160853432023	100	0	2,2	0	102,2	
24	N° 824952274260532023	100	-7	6	3	102	
25	N° 821582272240732023	100	-4	6	0	102	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO IDRAULICI – ID. 565

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

26	N° 818242277427832023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
27	N° 82392227161328832023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
28	***N° 8165922733598632023***	*100*	***-3***	***4,4***	***0***	***101,4***	*****
29	N° 81947227102655232023	100	**-3**	**4,1**	**0**	**101,1**	
30	N° 82159227158412232023	100	**-5**	**6**	**0**	**101**	
31	N° 82279227880632023	100	**-6**	**6**	**1**	**101**	
32	N° 82147227187717232023	100	**-6**	**6**	**1**	**101**	
33	N° 8193722744415232023	100	**-1**	**1,8**	**0**	**100,8**	
34	N° 81866227184089732023	100	**-2**	**0,8**	**2**	**100,8**	
35	N° 8156222744329832023	100	**-2**	**0,1**	**2,5**	**100,6**	
36	N° 8191022745676032023	100	**-8**	**5,8**	**2,5**	**100,3**	
37	N° 8208722749956332023	100	**-5**	**5,2**	**0**	**100,2**	
38	N° 82218227101918532023	100	**-7**	**5,1**	**2**	**100,1**	
39	N° 8229022759791832023	100	**-6**	**6**	**0**	**100**	
40	N° 81737227131218732023	100	**-6**	**6**	**0**	**100**	
41	N° 8231422776042932023	100	**-6**	**5,2**	**0**	**99,2**	
42	N° 8203122790079632023	100	**-7**	**6**	**0**	**99**	
43	N° 8169522755578532023	100	**-4**	**3**	**0**	**99**	
44	N° 81975227125379332023	100	**-7**	**6**	**0**	**99**	
45	N° 81807227140286132023	100	**-7**	**6**	**0**	**99**	
46	N° 82426227123836232023	100	**-4**	**2,3**	**0**	**98,3**	
47	N° 82203227810432023	100	**-2**	**0,2**	**0**	**98,2**	
48	N° 82363227123364332023	100	**-5**	**1,1**	**2**	**98,1**	
49	N° 82471227119906632023	100	**-6**	**4**	**0**	**98**	
50	N° 821032271926032023	100	**-8**	**6**	**0**	**98**	
51	***N° 81641227227039332023***	*100*	***-8***	***6***	***0***	***98***	*****
52	N° 8175522728932732023	100	**-8**	**0,9**	**5**	**97,9**	
53	N° 82196227126187632023	100	**-3**	**0,3**	**0**	**97,3**	
54	N° 8235322774667132023	100	**-8**	**5,2**	**0**	**97,2**	
55	N° 81743227122827332023	100	**-6**	**3,1**	**0**	**97,1**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO IDRAULICI – ID. 565

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

56	N° 8170922714716932023	100	**-12**	**6**	**3**	**97**	
57	N° 81621227191866832023	100	**-9**	**6**	**0**	**97**	
58	N° 815752272501532023	100	**-4**	**0,2**	**0**	**96,2**	
59	**N° 82134227117333632023**	100	**-11**	**4,2**	**3**	**96,2**	
60	N° 81787227145024032023	100	**-7**	**3**	**0**	**96**	
61	N° 81558227144649732023	100	**-10**	**3**	**3**	**96**	
62	N° 81597227100966132023	100	**-7**	**0,4**	**2**	**95,4**	
63	N° 8167522789192832023	100	**-11**	**2,2**	**4**	**95,2**	
64	N° 8236022722033432023	100	**-5**	**0,1**	**0**	**95,1**	
65	N° 81761227113625532023	100	**-10**	**4,1**	**0**	**95,1**	
66	N° 82164227100957632023	100	**-8**	**1**	**2**	**95**	
67	N° 81864227169924632023	100	**-15**	**6**	**4**	**95**	
68	***N° 81818227187450332023***	*100*	*-11*	*6*	*0*	*95*	*
69	N° 823802276939132023	100	**-14**	**6**	**2**	**94**	
70	N° 81833227195098032023	100	**-8**	**0**	**2**	**94**	
71	N° 8172922722249632023	100	**-11**	**1,4**	**3**	**93,4**	
72	N° 8194522756141332023	100	**-11**	**1,7**	**2**	**92,7**	
73	N° 81856227104111432023	100	**-13**	**1,3**	**4**	**92,3**	
74	N° 8184222768940832023	100	**-13**	**5,3**	**0**	**92,3**	
75	N° 81791227143434732023	100	**-13**	**3,1**	**2**	**92,1**	
76	N° 81957227178974732023	100	**-14**	**6**	**0**	**92**	
77	N° 81918227167333732023	100	**-16**	**6**	**1**	**91**	
78	N° 8177822712237632023	100	**-12**	**0,9**	**2**	**90,9**	
79	**N° 8240722733668832023**	100	**-13**	**0,4**	**3**	**90,4**	
80	N° 8186322726694332023	100	**-15**	**1,5**	**2**	**88,5**	
81	N° 8175022737445232023	100	**-17**	**5,1**	**0**	**88,1**	
82	N° 818552277235732023	100	**-18**	**6**	**0**	**88**	
83	N° 81946227177808432023	100	**-13**	**0,8**	**0**	**87,8**	
84	N° 8226922771646232023	100	**-19**	**6**	**0**	**87**	
85	N° 8176522721649432023	100	**-14**	**0,1**	**0**	**86,1**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO IDRAULICI – ID. 565

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

86	N° 82264227228254832023	100	**-20**	**6**	**0**	**86**	
87	N° 81894227155457232023	100	**-18**	**2,4**	**0**	**84,4**	
88	N° 8230222716475732023	100	**-18**	**1,8**	**0**	**83,8**	
89	N° 82345227227726032023	100	**-23**	**6**	**0**	**83**	
90	N° 82296227131516932023	100	**-18**	**0,8**	**0**	**82,8**	
91	N° 8237822775867032023	100	**-25**	**6**	**1**	**82**	
92	N° 8157622743815032023	100	**-20**	**0**	**1,5**	**81,5**	
93	N° 82311227181160732023	100	**-22**	**0**	**3**	**81**	
94	N° 819292272333632023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
95	N° 82514227195949532023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
96	N° 817932275066932023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
97	N° 8172822793978732023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
98	N° 82034227227336332023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
99	N° 8206822773478432023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
100	N° 82335227227540432023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
101	N° 81930227144887432023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
102	N° 8248322786211432023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
103	N° 8196622757759532023	100	**-25**	**5,5**	**0**	**80,5**	
104	N° 8244822716766832023	100	**-25**	**5,3**	**0**	**80,3**	
105	N° 81921227227110432023	100	**-25**	**5**	**0**	**80**	
106	N° 8229322767177832023	100	**-21**	**0,7**	**0**	**78,7**	
107	N° 82213227228296832023	100	**-25**	**2,9**	**0**	**77,9**	
108	N° 82320227144763332023	100	**-25**	**2,5**	**0**	**77,5**	
109	N° 81872227151590932023	100	**-25**	**2,3**	**0**	**77,3**	
110	N° 8245922757271632023	100	**-24**	**0**	**0**	**76**	
111	N° 820642275342332023	100	**-25**	**0,4**	**0**	**75,4**	
112	N° 822322273294332023	100	**-25**	**0,3**	**0**	**75,3**	
113	N° 8223922725379932023	100	**-25**	**0,3**	**0**	**75,3**	
114	N° 821792273540832023	100	**-25**	**0,2**	**0**	**75,2**	
115	N° 816642276748832023	100	**-25**	**0**	**0**	**75**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili - *UOD Servizio Territoriale di Napoli*
Centro per l'Impiego Napoli Fuorigrotta

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO IDRAULICI – ID. 565

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

CANDIDATI IN POSSESSO DEL TITOLO DI PRECEDENZA ASSOLUTA ALL'AVVIAMENTO
(PERSONALE VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. - sentenza Consiglio di Stato n. 11291/2022 REG.PROV.- COLL.n.06881/2022 REG.RICC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili - *UOD Servizio Territoriale di Napoli*
Centro per l'Impiego Napoli Fuorigrotta

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO EDILI – ID. 566

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

CANDIDATI IN POSSESSO DEL TITOLO DI PRECEDENZA ASSOLUTA ALL'AVVIAMENTO- ELENCO GRADUATO

(*PERSONALE VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. - Sentenza Consiglio di Stato n. 11291/2022 REG.PROV.- COLL.n.06881/2022 REG.RICC*)

PROFILO EDILI – ID. 566

Posizione	Codice Iscrizione	Punteggio iniziale	PUNTEGGIO REDDITO	PUNTEGGIO ANZIANITA'	PUNTEGGIO CARICO DI FAMIGLIA	PUNTEGGIO TOTALE
1	N° 8230822836499632023	100	-3	4,4	4	105,4
2	N° 82277228187459732023	100	-2	6	0	104
3	N° 81713228153367632023	100	-6	6	3	103
4	N° 8166022833598632023	100	-3	4,4	0	101,4
5	N° 81646228227039332023	100	-8	6	0	98
6	N° 81820228187450332023	100	-11	6	0	95
7	N° 8200222823947132023	100	-16	4,9	0	88,9

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO EDILI – ID. 566

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

PROFILO EDILI – ID. 566

GRADUATORIA

Posizione	Codice Iscrizione	Punteggio iniziale	PUNTEGGIO REDDITO	PUNTEGGIO ANZIANITA'	PUNTEGGIO CARICO DI FAMIGLIA	PUNTEGGIO TOTALE	*TITOLO DI PRECEDENZA **
1	N° 81614228107316532023	100	**0**	**6**	**3**	**109**	
2	N° 8160722836536032023	100	**-2**	**6**	**3**	**107**	
3	N° 82098228174437732023	100	**-2**	**6**	**3**	**107**	
4	N° 81982228127271632023	100	**0**	**3,8**	**3**	**106,8**	
5	N° 8167322898162432023	100	**0**	**6**	**0**	**106**	
6	N° 81888228730832023	100	**0**	**6**	**0**	**106**	
7	N° 82183228157702732023	100	**-2**	**6**	**2**	**106**	
8	N° 81955228163616232023	100	**-2**	**6**	**2**	**106**	
9	N° 8190922853965232023	100	**-4**	**6**	**4**	**106**	
10	N° 81606228176207532023	100	**-3**	**6**	**3**	**106**	
11	N° 8155522865088832023	100	**-3**	**5,4**	**3,5**	**105,9**	
12	N° 81773228102669132023	100	**-2**	**6**	**1,5**	**105,5**	
13	***N° 82308228364996320 23***	*100*	***-3***	***4,4***	***4***	***105,4***	***
14	N° 8200722823096732023	100	**0**	**5,1**	**0**	**105,1**	
15	N° 8246922864362332023	100	**-5**	**6**	**4**	**105**	
16	N° 8238322875867032023	100	**-3**	**6**	**1**	**104**	
17	N° 818602287374532023	100	**-3**	**6**	**1**	**104**	
18	***N° 822772281874597320 23***	*100*	***-2***	***6***	***0***	***104***	***
19	N° 8250422865941632023	100	**-4**	**6**	**2**	**104**	
20	N° 819782283862032023	100	**-4**	**4**	**4**	**104**	
21	N° 8156322863918632023	100	**-3**	**3,1**	**3**	**103,1**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO EDILI – ID. 566

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

22	N° 81971228124979832023	100	**-4**	**6**	**1**	**103**	
23	N° 8233922869200132023	100	**-3**	**6**	**0**	**103**	
24	N° 823262281258532023	100	**-3**	**6**	**0**	**103**	
25	***N° 81713228153367632023***	*100*	***-6***	***6***	***3***	***103***	*
26	N° 8185322897883232023	100	**-3**	**6**	**0**	**103**	
27	N° 8167722880694932023	100	**-5**	**6**	**2**	**103**	
28	N° 82511228160853432023	100	**0**	**2,2**	**0**	**102,2**	
29	N° 82443228109797832023	100	-4	6	0	**102**	
30	N° 824912284260532023	100	**-7**	**6**	**3**	**102**	
31	N° 81700228158213532023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
32	N° 821542282240732023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
33	N° 8211322864886732023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
34	N° 8156722857533532023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
35	N° 818262287427832023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
36	N° 81708228144790132023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
37	N° 82395228161328832023	100	**-4**	**6**	**0**	**102**	
38	N° 8203922846444832023	100	**-2**	**3,7**	**0**	**101,7**	
39	***N° 8166022833598632023***	*100*	***-3***	***4,4***	***0***	***101,4***	*
40	N° 82149228153158832023	100	**-4**	**3,2**	**2**	**101,2**	
41	N° 82163228158412232023	100	**-5**	**6**	**0**	**101**	
42	N° 8232422820816232023	100	**-5**	**6**	**0**	**101**	
43	N° 82278228880632023	100	**-6**	**6**	**1**	**101**	
44	N° 82145228187717232023	100	**-6**	**6**	**1**	**101**	
45	N° 8158222844329832023	100	**-2**	**0,1**	**2,5**	**100,6**	
46	N° 8190322845676032023	100	**-8**	**5,8**	**2,5**	**100,3**	
47	N° 8208822849956332023	100	**-5**	**5,2**	**0**	**100,2**	
48	N° 81578228192669732023	100	**-5**	**0,7**	**4,5**	**100,2**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO EDILI – ID. 566

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

49	N° 82219228101918532023	100	**-7**	**5,1**	**2**	**100,1**	
50	N° 8229222859791832023	100	**-6**	**6**	**0**	**100**	
51	N° 8204322817160332023	100	**-6**	**6**	**0**	**100**	
52	N° 81739228131218732023	100	**-6**	**6**	**0**	**100**	
53	N° 8183122869426432023	100	**-6**	**5,3**	**0**	**99,3**	
54	N° 8168722855578532023	100	**-4**	**3**	**0**	**99**	
55	N° 81973228125379332023	100	**-7**	**6**	**0**	**99**	
56	N° 81827228140286132023	100	**-7**	6	0	**99**	
57	N° 82415228163767632023	100	**-4**	**0,6**	**2**	**98,6**	
58	N° 82128228153142932023	100	**-4**	**2,5**	**0**	**98,5**	
59	N° 82429228123836232023	100	**-4**	**2,3**	**0**	**98,3**	
60	N° 81720228810432023	100	**-2**	**0,2**	**0**	**98,2**	
61	N° 82364228123364332023	100	**-5**	**1,1**	**2**	**98,1**	
62	N° 82321228119906632023	100	**-6**	**4**	**0**	**98**	
63	N° 821042281926032023	100	**-8**	**6**	**0**	**98**	
64	***N° 81646228227039332023***	*100*	***-8***	***6***	***0***	***98***	***
65	N° 81802228107291232023	100	**-8**	**6**	**0**	**98**	
66	N° 8174622828932732023	100	**-8**	**0,9**	**5**	**97,9**	
67	N° 82197228126187632023	100	**-3**	**0,3**	**0**	**97,3**	
68	N° 8235122874667132023	100	**-8**	**5,2**	**0**	**97,2**	
69	N° 8209722846441632023	100	**-9**	**6**	**0**	**97**	
70	N° 8171122814716932023	100	**-12**	**6**	**3**	**97**	
71	N° 81624228191866832023	100	**-9**	**6**	**0**	**97**	
72	N° 8155222859712532023	100	**-8**	**1,3**	**3**	**96,3**	
73	N° 816382282501532023	100	**-4**	**0,2**	**0**	**96,2**	
74	N° 81556228144649732023	100	**-10**	**3**	**3**	**96**	
75	N° 8157222834803532023	100	**-5**	**0,6**	**0**	**95,6**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO EDILI – ID. 566

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

76	N° 8236122822033432023	100	**-5**	**0,1**	**0**	**95,1**	
77	N° 81744228169924632023	100	**-15**	**6**	**4**	**95**	
78	***N° 81820228187450332023***	*100*	***-11***	***6***	***0***	***95***	*
79	N° 8160322830834432023	100	**-6**	**0,4**	**0**	**94,4**	
80	N° 81762228113625532023	100	**-10**	**4,1**	**0**	**94,1**	
81	N° 821852281563232023	100	**-12**	**6**	**0**	**94**	
82	N° 823772286939132023	100	**-14**	**6**	**2**	**94**	
83	N° 816442285705132023	100	**-8**	**1**	**0**	**93**	
84	N° 81841228187363832023	100	**-16**	**6**	**3**	**93**	
85	N° 8183922868940832023	100	**-13**	**5,3**	**0**	**92,3**	
86	N° 82037228174739432023	100	**-9**	**1,3**	**0**	**92,3**	
87	N° 81788228143434732023	100	**-13**	**3,1**	**2**	**92,1**	
88	N° 81958228178974732023	100	**-14**	**6**	**0**	**92**	
89	N° 8245122834222732023	100	**-17**	**6**	**3**	**92**	
90	N° 81913228197630632023	100	**-17**	**6**	**2**	**91**	
91	**N° 8240822833668832023**	100	**-13**	**0,4**	**3**	**90,4**	
92	***N° 82002228239471320 23***	*100*	***-16***	***4,9***	***0***	***88,9***	*
93	N° 8187122826694332023	100	**-15**	**1,5**	**2**	**88,5**	
94	N° 818502287235732023	100	**-18**	**6**	**0**	**88**	
95	N° 81956228177808432023	100	**-13**	**0,8**	**0**	**87,8**	
96	N° 822682285609532023	100	**-17**	**3,7**	**1**	**87,7**	
97	N° 8229922845145732023	100	**-13**	**0,3**	**0**	**87,3**	
98	N° 8226722871646232023	100	**-19**	**6**	**0**	**87**	
99	N° 81672228183686432023	100	**-15**	**0,9**	**1**	**86,9**	
100	N° 82112228125185732023	100	**-17**	**3,5**	**0**	**86,5**	
101	N° 82265228228254832023	100	**-20**	**6**	**0**	**86**	
102	N° 81895228155457232023	100	**-18**	**2,4**	**0**	**84,4**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO EDILI – ID. 566

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

103	N° 81931228110708632023	100	**-25**	**6**	**3**	**84**	
104	N° 8201222839055532023	100	**-22**	**6**	**0**	**84**	
105	N° 8230622816475732023	100	**-18**	**1,8**	**0**	**83,8**	
106	N° 82346228227726032023	100	**-23**	**6**	**0**	**83**	
107	N° 82297228131516932023	100	**-18**	**0,8**	**0**	**82,8**	
108	N° 8158922843815032023	100	**-20**	**0**	**1,5**	**81,5**	
109	N° 819322282333632023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
110	N° 8173022893978732023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
111	N° 81724228182184832023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
112	N° 82127228113564132023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
113	N° 82035228227336332023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
114	N° 81844228228180132023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
115	N° 8231222819789632023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
116	N° 82336228227540432023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
117	N° 81933228144887432023	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
118	**N° 8248022886211432023**	100	**-25**	**6**	**0**	**81**	
119	N° 8222122858932932023	100	**-25**	**5,5**	**0**	**80,5**	
120	N° 8244922816766832023	100	**-25**	**5,3**	**0**	**80,3**	
121	N° 81923228227110432023	100	**-25**	**5**	**0**	**80**	
122	N° 8229422867177832023	100	**-21**	**0,7**	**0**	**79,7**	
123	N° 8180022884761932023	100	**-25**	**4,5**	**0**	**79,5**	
124	N° 8164322849529232023	100	**-25**	**0,5**	**4**	**79,5**	
125	N° 81642228226972032023	100	**-21**	**0**	**0**	**79**	
126	N° 81899228535232023	100	**-25**	**3,9**	**0**	**78,9**	
127	N° 81753228145368032023	100	**-25**	**0,4**	**3**	**78,4**	
128	N° 82341228228323432023	100	**-25**	**2,1**	**1**	**78,1**	
129	N° 82214228228296832023	100	**-25**	**2,9**	**0**	**77,9**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

APPROVAZIONE GRADUATORIE

PROFILO EDILI – ID. 566

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

130	N° 81832228157421832023	100	**-25**	**2,3**	**0**	**77,3**	
131	N° 8229522866679032023	100	**-25**	**0,5**	**0**	**75,5**	
132	N° 820652285342332023	100	**-25**	**0,4**	**0**	**75,4**	
133	N° 822332283294332023	100	**-25**	**0,3**	**0**	**75,3**	
134	N° 8222822825379932023	100	**-25**	**0,3**	**0**	**75,3**	
135	N° 8236922820650532023	100	**-25**	**0,2**	**0**	**75,2**	
136	N° 81565228103061132023	100	**-25**	**0,1**	**0**	**75,1**	
137	N° 816662286748832023	100	**-25**	**0**	**0**	**75**	

***CANDIDATI IN POSSESSO DEL TITOLO DI PRECEDENZA ASSOLUTA ALL'AVVIAMENTO- ELENCO GRADUATO**

(*PERSONALE VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. - Sentenza Consiglio di Stato n. 11291/2022 REG.PROV.-COLL.n.06881/2022 REG.RICC***)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

ELENCO ESCLUSI PER DIFETTO DI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO
PROFILO ELETTRICISTI – ID. 562

Codice Iscrizione	Motivo esclusione
N° 8176822662889332023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 817602263353232023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82373226150720732023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8156822634387532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 819882267702932023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8219322637363432023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8163722621330432023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8185822692676032023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82384226227690532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82440226163225232023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8156922611005632023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82490226144378332023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8203222648680832023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8245022698253032023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 81874226129774532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82082226131769632023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8248122644547732023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8214622638278032023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8223122677730232023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82107226193588932023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8177122673909932023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8173622689491532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8245222698254532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° 81838226227697732023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8177222616309332023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 819842262103032023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8251222617469632023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 817232262795332023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 81545226106390432023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8248622648052632023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 81985226172423532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8156122648638732023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 820142263175132023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8247722640308532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili - *UOD Servizio Territoriale di Napoli*
Centro per l'Impiego Napoli Fuorigrotta

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

ELENCO ESCLUSI PER DIFETTO DI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO
PROFILO IDRAULICI – ID. 565

Codice Iscrizione	Motivo esclusione
N° 8176922762889332023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8169322737178332023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8221622737363432023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8193622792676032023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82385227227690532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 81626227227367132023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8178422773909932023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8173822789491532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8179222716309332023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 819862272103032023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82488227208036332023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82079227145205432023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8167122748638732023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8247622740308532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 818822276841532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 81810227197577132023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno

Giunta Regionale della Campania
D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili - *UOD Servizio Territoriale di Napoli*
Centro per l'Impiego Napoli Fuorigrotta

AVVIAMENTO A SELEZIONE, ai sensi dell'ex art.16 legge n. 56/87, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- D.D. N. 5/2023 –

ELENCO ESCLUSI PER DIFETTO DI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO
PROFILO EDILI – ID. 566

Codice Iscrizione	Motivo di esclusione
N° 8177022862889332023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8198122844893932023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 81726228108065132023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8164722845803832023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8212522827994132023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8222322837363432023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8168522837028932023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8194422892676032023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82386228227690532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82441228163225232023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8179822865368432023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8243422892075132023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8208922850386932023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82090228131769632023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8170722822263132023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 82023228146131632023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8178622873909932023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8174022889491532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 81658228172904032023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8181122816309332023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° 819872282103032023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8156422848638732023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8155022869448832023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 8247322840308532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 81857228208157732023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 818972286841532023	superamento alla data della domanda del limite di età previsto da Decr. Dip.le n.277 del 5/08/2022 del Ministero dell'Interno
N° 81717228114938632023	Occupato a tempo pieno al 20/02/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
U.O.D. 50.11.10 – Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Napoli Fuorigrotta

Oggetto: **istanza di riesame avverso graduatoria provvisoria relativa all'assunzione a tempo indeterminato di, di quattro (4) unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Operatori con diverse mansioni nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. presso Comando Vigili del Fuoco di Napoli- Decreto Dirigenziale n. 5 del 14/02/2023 (pubblicato sul BURC del 20/02/2023)**

NOTA BENE: *con il presente modulo l'utente può richiedere correzioni relative a elementi di punteggio previsti dall' Avviso Pubblico e dalla Del. DGR n°283 del 07/06/2022 che aveva correttamente inserito nella domanda di partecipazione e che ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio e nella formulazione della graduatoria provvisoria.*

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ Provincia di (_____) telefono _____

codice fiscale_____ Documento di riconoscimento _____ nr_____

Id relativo alla graduatoria_____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla *Del. DGR n°283 del 07/06/2022*, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:
  _____
  _____

- ritiene di avere diritto per tale motivo alla attribuzione di ulteriori punti_____, che determinerebbero un punteggio complessivo di punti_____

- Allega la seguente documentazione a sostegno della presente istanza:
  1. _____
  2. _____
  3. _____

data_____

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 414 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO:"VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA FOSCOLO SEDE CENTRALE". BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI. CUP B64D22002820006. SURF OP_20921 22086PP000000047. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Foscolo sede centrale", CUP B64D22002820006, SURF OP_20921 22086PP000000047, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 46.753,10;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572625, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Foscolo sede centrale", CUP B64D22002820006, SURF OP_20921 22086PP000000047, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 46.753,10; a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Foscolo sede centrale", CUP B64D22002820006, SURF OP_20921 22086PP000000047, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 46.753,10 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Napoli, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Foscolo sede centrale" avente CUP: B64D22002820006, SURF: OP_20921 22086PP000000047;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza Foscolo sede centrale", avente codice CUP: B64D22002820006, SURF OP_20921 22086PP000000047, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 46.753,10 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 418 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE REALTIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - APPROVAZIONE ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' PROGRESSIVAMENTE EFFETTUATE CIRCA LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE CONCERNENTI L'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE AGENZIE FORMATIVE APPROVATO CON DECRETO N. 412 DEL 5 AGOSTO 2022 - (CUP B23C22000800005)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
b) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
c) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.
d) In base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate).
e) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
f) Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
g) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.
h) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005).
i) Con decreto n. 423 del 02/09/2022, viste le sezioni 9 e 10 del citato Avviso, sono stati individuati i componenti del team per l'istruttoria delle domande di partecipazione concernenti il citato Avviso pubblico, affidandone al Responsabile Unico del Procedimento il coordinamento ed ogni attività prevista dall'Avviso per l'approvazione/inammissibilità delle relative domande.

VISTA la nota prot. PG/2023/0282263 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento trasmette elenco delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022.

VISTO, altresì, che con la stessa nota, in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, si ritiene opportuno indicare agli interessati la possibilità di trasmettere, ove presente, documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di dare atto delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022, giusta nota prot. PG/2023/0282263 del Responsabile Unico del Procedimento.
2. Di approvare l'elenco stralcio delle domande ammissibili/non ammissibili concernenti l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005) approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire – ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 - in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania per la trasmissione, da parte dei relativi interessati, della eventuale documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".
4. Di stabilire – ex artt. 8 e succ. della legge n. 241/1990 – che l'esercizio dei relativi diritti di partecipazione e l'invio della documentazione di cui al punto precedente debba avvenire verso il Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo raffaele.scognamiglio@regione.campania.it.
5. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Denominazione soggetto realizzatore proponente	Partita IVA	ID domanda	CUP	Sede legale	Provincia	Sito	Data presentazione	Nota RUP	Numero certificazione CCIAA	Esiti del controllo	Osservazioni	Data check _verbale
Domus srl	7904281214	467	B23C22000800005	NAPOLI	NA	https://www.coworking-napoli.it	01/12/2022	PG/2023/0239915	T514746108	AMMESSA		10/05/2023
FO.SA.P.A. - FORMAZIONE SALERNITANA PER LA PUBBLICA A	4224320657	492	B23C22000800005	TEGGIANO	SA	www.fosapa.com	01/03/2023	PG/2023/0239915	T514746840	AMMESSA		10/05/2023
Fondazione ITS BACT	95124690637	734	B23C22000800005	NAPOLI	NA	www.itsbact.it	12/04/2023	PG/2023/0239915	T514747774	AMMESSA		10/05/2023
PUNTOFORM s.r.l.	10115401217	736	B23C22000800005	MARIGLIANELLA	NA	www.puntoformsrl.it	20/04/2023	PG/2023/0239915	T514748729	AMMESSA		10/05/2023
ASSOCIAZIONE ARCHE'	95004810610	738	B23C22000800005	VAIRANO PATENORA	CE	http://www.archecorsi.it/	21/04/2023	PG/2023/0239915	T514749581	AMMESSA		10/05/2023
A.B. FORMAZIONE SRL	1755600622	739	B23C22000800005	ROMA	RM	www.centroformazioneagape.it	21/04/2023	PG/2023/0239915	T514750548	AMMESSA		10/05/2023
Evoluzione e salute srl	5847441218	740	B23C22000800005	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	www.evoluzioneesalute.it	22/04/2023	PG/2023/0239915	T514756979	AMMESSA		10/05/2023
Centro Assistenza Tecnica Napoli Area Metropolitana Società Consortile a responsabilità limitata	7076141212	742	B23C22000800005	NAPOLI	NA	http://catnapoliareametropolitanascarl.it/	26/04/2023	PG/2023/0239915	T514757734	AMMESSA		10/05/2023
ATENEO PITAGORA S.R.L.	9916091219	743	B23C22000800005	POGGIOMARINO	NA	WWW.ATENEOPITAGORA.IT	28/04/2023	PG/2023/0239915	T514758887	AMMESSA		10/05/2023
Biesse Solution	3244770784	744	B23C22000800005	SAN LORENZO DEL VALLO	CS	https://scuolamoscati.it/	28/04/2023	PG/2023/0239915	T514759960	AMMESSA		10/05/2023
Corrado Academy srl	5716680656	745	B23C22000800005	SALA CONSILINA	SA	www.corradoacademy.it	02/05/2023	PG/2023/0239915	T514760869	AMMESSA		10/05/2023
Principe di Napoli scarl	9156791213	746	B23C22000800005	NAPOLI	NA	www.campusprincipedinapoli.it	02/05/2023	PG/2023/0239915	T514761790	AMMESSA		10/05/2023
CORPORATE TRAINING S.R.L.	7552381217	747	B23C22000800005	POZZUOLI	NA	www.corporatetrainingsrl.com	05/05/2023	PG/2023/0239915	T514762459	AMMESSA		10/05/2023

Decreto Dirigenziale n. 419 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA IC BARACCA - PLESSO "D'ANNUNZIO". BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI. CUP B64D22002850006. SURF OP_20912 22086PP000000040. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza IC BARACCA – PLESSO "D'ANNUNZIO", CUP B64D22002850006, SURF OP_20912 22086PP000000040, con beneficiario Comune di Napoli, C.F 80014890638, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 18.823,68;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569397, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza IC BARACCA – PLESSO "D'ANNUNZIO", CUP B64D22002850006, SURF OP_20912 22086PP000000040, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.823,68 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza IC BARACCA – PLESSO "D'ANNUNZIO", CUP B64D22002850006, SURF OP_20912 22086PP000000040, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.823,68 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Napoli, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza IC BARACCA – PLESSO "D'ANNUNZIO" avente CUP: B64D22002850006. SURF OP_20912 22086PP000000040;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza IC BARACCA – PLESSO "D'ANNUNZIO", avente codice CUP: B64D22002850006, SURF OP_20912 22086PP000000040, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 18.823,68 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 420 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA MONTALE". BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI. CUP B64D22002830006. SURF OP_20963 22086PP000000080. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Montale", CUP B64D22002830006, SURF OP_20963 22086PP000000080, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 13.822,20;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572742, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Montale", CUP B64D22002830006, SURF OP_20963 22086PP000000080, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 13.822,20; a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Montale", CUP B64D22002830006, SURF OP_20963_22086PP000000080, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 13.822,20 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Napoli, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Montale" avente CUP: B64D22002830006, SURF: OP_20963 22086PP000000080;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza Montale", avente codice CUP: B64D22002830006, SURF OP_20963 22086PP000000080, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 13.822,20 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 421 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA I.C.S. " NICOLINI - DI GIACOMO". BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI. CUP B64D22003000006. SURF OP_20920 22086PP000000046. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza I.C.S. " Nicolini – Di Giacomo", CUP B64D22003000006, SURF OP_20920 22086PP000000046, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 60.944,32
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572540, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza I.C.S. " Nicolini – Di Giacomo", CUP B64D22003000006, SURF OP_20920 22086PP000000046, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 60.944,32 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza I.C.S. " Nicolini – Di Giacomo", CUP B64D22003000006, SURF OP_20920 22086PP000000046, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 60.944,32 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;

2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Napoli, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza I.C.S. " Nicolini – Di Giacomo" avente CUP: B64D22003000006, SURF: OP_20920 22086PP000000046;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza I.C.S. " Nicolini – Di Giacomo", avente codice CUP: B64D22003000006, SURF OP_20920 22086PP000000046, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 60.944,32 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 422 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA TRINITA' - CUP J37B16000620002 -P.T.E.S. 2018-20. COMUNE DI SALA CONSILINA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno";
d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
e. la Commissione Europea ha adottato il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
f. la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
g. la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini" presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;
h. la strategia europea delineata nel Green Deal, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, il Pilastro europeo dei diritti sociali e le priorità di Next Generation EU rappresentano il quadro politico di riferimento europeo per la programmazione regionale dei Fondi europei;
i. la Decisione di esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22.6.2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR), che dà attuazione alle previsioni del Regolamento (UE) 2021/241, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF)
j. il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio precisa, inoltre, che è necessario stabilire una definizione armonizzata di «investimenti sostenibili», che faccia in modo che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance e sia assicurato il principio di precauzione teso a non arrecare danni significativi, affinché non sia pregiudicato in maniera significativa né l'obiettivo ambientale né quello sociale (principio del Do No Significant Harm - DNSH);
k. a norma dell'articolo 73, paragrafo 2, lettera j), del Regolamento (UE) 2021/1060 è necessario assicurare che le infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni siano

immunizzate dagli effetti del clima;

l. che a tale fine sono valide le prescrizioni riportate Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) - Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027;
m. con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR Campania FESR 2021/2027 dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
n. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
o. con DGR n. 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
p. con nota prot. n. PG/2023/0193468 del 12/04/2023 l'Autorità di Gestione ha specificato che nelle more dell'approvazione della manualistica relativa al PR FESR 2021-2027 trovano applicazione, ove compatibili, le indicazioni del manuale di attuazione del POR FESR 2014-2020, ivi comprese quelle relative alle modalità di erogazione dei contributi, tenendo sempre presente la possibilità di adeguarle alle esigenze specifiche del caso;
q. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 il Direttore Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;

RILEVATO che

a. il POR FESR 2021/2027 è articolato in Priorità, fra le quali la Priorità 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" e la priorità 4 "Sviluppo, Inclusione e Competenze" e in Obiettivi Specifici, tra i quali, in particolare, l'Obiettivo specifico RSO 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra", l'Obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e l'Obiettivo specifico RSO 4.2 "Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture

accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza"

b. all'interno dei suddetto Obiettivo Specifico, è prevista l'Azione 2.1.3 – "Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario", che mira alla promozione di interventi di miglioramento delle performance energetiche del patrimonio di edilizia scolastica e sanitaria, che presentano livelli energivori particolarmente elevati, l'Azione 2.4.4 – "Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario" che mira alla promozione di interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario regionale e l'Azione 4.2.1 "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua" che mira al rafforzamento della capacità dei sistemi di istruzione e formazione, nonché all'innalzamento della qualità del capitale umano regionale per renderlo sempre più adeguato alle sfide della transizione industriale ed ecologica;
c. con DGR 452 del 01/09/2022 è stato approvato uno strumento di governance innovativo in materia di edilizia scolastica con l'istituzione del parco progetti regionale, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare nel settore dell'edilizia scolastica, nell'ottica dell'integrazione e della complementarità delle misure e delle relative fonti quale condizione necessaria per la crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree del Paese che presentano condizioni di maggiore sviluppo;

CONSIDERATO che

a. con DGR 158 del 28/03/2023 è stato programmato l'importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull'Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull'Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull'Azione 4.2.1 destinato agli interventi di edilizia scolastica di cui al parco progetti "Scuola Viva in cantiere" ex DGR 452/2022;
b. con DGR 158 del 28/03/2023 è stato stabilito, altresì, nelle more del perfezionamento dell'iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania, di riservare un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l'avvio e/o l'avanzamento e/o il completamento delle operazioni;
c. con n° di repertorio CV/2023/0000067 del 20/03/2023, è stata sottoscritta convenzione per la realizzazione del progetto "Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità", a valere sul PTES 2018-20, CUP J37B16000620002." tra la Regione Campania ed il Comune di Sala Consilina;
d. nella citata convenzione, all'art. 4, è stabilito che *"Il finanziamento concesso all'Ente beneficiario per la realizzazione del progetto "Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità", CUP J37B16000620002, ammonta ad € 3.194.900,00. Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul mutuo. Per la realizzazione dell'intervento è previsto un cofinanziamento a carico del beneficiario pari a € 5.000,00 per cui il costo totale del progetto presentato dal Comune di Sala Consilina è pari a € 3.199.900,00. Le parti prendono atto che la normativa vigente impone alla stazione appaltante di procedere alla revisione prezzi prima di appaltare i lavori e, pertanto, alla luce dell'art. 1, commi 371 e ss., della legge 197/2022 e della nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. m.pi_AOODGFIESD.REGISTRO UFFICIALE.U. 3122 del*

27 dicembre 2022, convengono reciprocamente che il Comune deve procedere all'adeguamento del quadro economico del progetto al prezzario regionale vigente e solo successivamente all'indizione della gara finalizzata a selezionare l'esecutore dell'opera pubblica. Da tale data decorreranno i termini per l'ultimazione e la rendicontazione dei lavori";

e. con nota prot. n. 9118/2023 del 26-05-2023 - AREA AA. GG. - SERVIZIO PROTOCOLLO – il Comune di Sala Consilina ha trasmesso la delibera di giunta comunale n. 107 del 23.05.23 di approvazione degli elaborati per aggiornamento dei prezzi e quadro economico, quantificando in complessivi €. 1.386.950,24 le risorse aggiuntive necessarie per la realizzazione dell'intervento;
f. nelle more del perfezionamento dell'iter di riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito delle economie maturate sul piano regionale della Campania pari a oltre 20 milioni di euro, al fine di consentire il tempestivo avvio dell'intervento "de quo" e consentirne la realizzazione entro i tempi stabiliti dal Ministero, è opportuno destinare l'importo complessivo pari a € 1.386.950,24 a valere sul PR FESR 21-27 in coerenza con quanto previsto dalla citata DGR 158/2023 in ordine alla riserva di risorse in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20);

RITENUTO di

a. dover ammettere a finanziamento il progetto "Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità", CUP J37B16000620002." con beneficiario il Comune di Sala Consilina – costo totale pari a € 4.586.850,24 – per un importo a valere sul PR FESR 21-27 - Obiettivo specifico RSO 2.1 e RSO 2.4 - pari a € 1.386.950,24;
b. di dover approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Sala Consilina che allegato al presente atto ne costituisce parte sostanziale e integrante;
c. di dover precisare che l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
d. di dover prendere atto del cronoprogramma dell'operazione, già approvato e allegato alla convenzione repertorio CV/2023/0000067 del 20/03/2023, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. di dovere dare atto che l'importo complessivamente ammesso grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
f. di dover procedere all'impegno contabile sul capitolo di spesa U10227 del Bilancio gestionale 2023 dell'importo complessivo pari a € 1.386.950,24 in favore del Comune di Sala Consilina quale quota di cofinanziamento per il progetto "Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità", CUP J37B16000620002." il cui costo totale è pari a € 4.586.850,24, come indicato nell'allegato SAP;

VISTI

a. le Leggi Regionali n.18/2022 e n. 19/2022;
b. le deliberazioni di Giunta regionale n. 559/2022 e n. 9/2023;
c. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e degli atti richiamati in premessa

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità", CUP J37B16000620002." con beneficiario il Comune di Sala Consilina – costo totale pari a € 4.586.850,24 – per un importo a valere sul PR FESR 21-27 - Obiettivo specifico RSO 2.1 e RSO 2.4 - pari a € 1.386.950,24;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Sala Consilina che allegato al presente atto ne costituisce parte sostanziale e integrante;
3. di precisare che l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
4. di prendere atto del cronoprogramma dell'operazione, già approvato e allegato alla convenzione repertorio CV/2023/0000067 del 20/03/2023, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di dare atto che l'importo complessivamente ammesso grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
6. di impegnare contabilmente sul capitolo di spesa U10227 del Bilancio gestionale 2023 l'importo complessivo pari a € 1.386.950,24 in favore del Comune di Sala Consilina quale quota di cofinanziamento per il progetto "Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità", CUP J37B16000620002." il cui costo totale è pari a € 4.586.850,24, come indicato nell'allegato SAP;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
8. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa", al Capo di Gabinetto, all'Assessore con delega alla Scuola, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'Autorità di Gestione del POR FESR, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Maria Antonetta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 –- OBIETTIVO SPECIFICO RSO 2.1 E 2.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (ROS)

E

Il Legale rappresentante del Comune di Sala Consilina nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità", avente CUP J37B16000620002, selezionata con il Piano triennale di edilizia scolastica (P.T.E.S.) 2018-20.

PREMESSO

- ✓ che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- ✓ che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ✓ che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- ✓ che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;

- ✓ che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- ✓ che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- ✓ che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- ✓ che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- ✓ che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- ✓ che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- ✓ il principio del DNSH, nell'ambito della politica di coesione, è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- ✓ il POR FESR 2021/2027 è articolato in Priorità, fra le quali la Priorità 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" e la priorità 4 "Sviluppo, Inclusione e Competenze" e in Obiettivi Specifici, tra i quali, in particolare, l'Obiettivo specifico RSO 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra", l'Obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e l'Obiettivo specifico RSO 4.2 "Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza"
- ✓ all'interno dei suddetto Obiettivo Specifico, è prevista l'Azione 2.1.3 – "Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario", che mira alla promozione di interventi di miglioramento delle performance energetiche del patrimonio di edilizia scolastica e sanitaria, che presentano livelli energivori particolarmente elevati, l'Azione 2.4.4 – "Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario" che mira alla promozione di interventi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario regionale e l'Azione 4.2.1 "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua" che mira al rafforzamento della capacità dei sistemi di istruzione e formazione, nonché all'innalzamento della qualità del capitale umano regionale per renderlo sempre più adeguato alle sfide della transizione industriale ed ecologica;

- ✓ con DGR 452 del 01/09/2022 si è disposta una Programmazione regionale di settore in materia di edilizia scolastica stabilendo, tra l'altro, di istituire il parco progetti regionale, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare nel settore dell'edilizia scolastica; tanto nell'ottica dell'integrazione e della complementarità delle misure e delle relative fonti quale condizione necessaria per la crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree del Paese che presentano condizioni di maggiore sviluppo;
- ✓ con DGR 158 del 28/03/2023 è stata data attuazione alle operazioni di cui al parco progetti "Scuola Viva in cantiere" ex DGR 452/2022, programmando l'importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull'Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull'Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull'Azione 4.2.1;
- ✓ con DGR 158 del 28/03/2023 è stabilito, altresì, di riservare un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l'avvio e/o l'avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell'iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;
- ✓ con n° di repertorio CV/2023/0000067 del 20/03/2023, è stata sottoscritta convenzione per la realizzazione del Progetto "Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità", a valere sui finanziamenti messi a disposizione in attuazione del decreto Legge n 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013, CUP J37B16000620002." tra la Regione Campania, rappresentata dalla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso, Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, giusto decreto presidenziale di nomina n. 100 del 21/07/2020 ed il Comune di Sala Consilina (C.F. 00502010655), nella persona di Francesco Cavallone, in qualità di legale rappresentante con delega alla firma;
- ✓ nella citata convenzione, all'art. 4, è stabilito che "Il finanziamento concesso all'Ente beneficiario per la realizzazione del progetto "Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità", CUP J37B16000620002, ammonta ad euro € 3.194.900,00. Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul mutuo. Per la realizzazione dell'intervento è previsto un cofinanziamento a carico del beneficiario pari a € 5.000,00 per cui il costo totale del progetto presentato dal Comune di Sala Consilina è pari a € 3.199.900,00. Le parti prendono atto che la normativa vigente impone alla stazione appaltante di procedere alla revisione prezzi prima di appaltare i lavori e, pertanto, alla luce dell'art. 1, commi 371 e ss., della legge 197/2022 e della nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. m.pi_AOODGFIESD.REGISTRO UFFICIALE.U. 3122 del 27 dicembre 2022, convengono reciprocamente che il Comune deve procedere all'adeguamento del quadro economico del progetto al prezzario regionale vigente e solo successivamente all'indizione della gara finalizzata a selezionare l'esecutore dell'opera pubblica. Da tale data decorreranno i termini per l'ultimazione e la rendicontazione dei lavori;
- ✓ con nota prot. n. 9118/2023 del 26-05-2023 - AREA AA. GG. - SERVIZIO PROTOCOLLO – il Comune di Sala Consilina ha trasmesso, tra gli altri, il quadro economico dell'operazione finanziata aggiornato al prezzario regionale vigente quantificando in complessivi €. 1.386.950,24 le risorse aggiuntive necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- ✓ alla luce pertanto di quanto stabilito dalla con DGR 158 del 28/03/2023 in ordine alla riserva di un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l'avvio e/o l'avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell'iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania, occorre destinare all'intervento un importo complessivo pari a € 1.386.950,24 a valere sul PR FESR 21-27;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ che con nota prot. n. PG/2023/0193468 del 12/04/2023 l'Autorità di Gestione ha specificato che nelle more dell'approvazione della manualistica relativa al PR FESR 2021-2027 trovano applicazione, ove compatibili, le indicazioni del manuale di attuazione del POR FESR 2014-2020, ivi comprese quelle relative alle modalità di erogazione dei contributi, tenendo sempre presente la possibilità di adeguarle alle esigenze specifiche del caso;
- ✓ che con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 il Direttore Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI

- ✓ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2021-2027;
- ✓ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2021-2027;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) convenzione n° di repertorio CV/2023/0000067 tra Regione Campania e Comune di Sala Consilina;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e il Comune di Sala Consilina per l'attuazione dell'operazione denominata "Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità", CUP J37B16000620002", importo complessivo pari a € 4.586.850,24 e ammessa a finanziamento per € 1.386.950,24 con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico RSO 2.1 e 2.4

.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 la presente Convenzione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione allegato alla presente Convenzione;
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione POR Campania FESR;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
    - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
    - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - o il CUP dell'intervento;
    - o la codifica SIOPE appropriata;
    - o la categoria di spesa;
    - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
    - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia così come previsti nei regolamenti (UE) dal PR Campania FESR 21/27 e dalle Strategie di Comunicazione. In particolare, il ROS si impegna:

- ✓ a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea e informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ✓ a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito dell'Autorità di Gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni richieste dai Regolamenti (UE) (nominativo del Beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- ✓ a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- ✓ al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal Reg. n. (UE) 1060/2021. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.
- ✓ a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione;
- ✓ a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- ✓ a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- ✓ a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- ✓ a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento con relativo impegno di spesa, adottato in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al

fonte: http://burc.regione.campania.it

collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori per le modalità di erogazione degli acconti e del saldo al beneficiario, nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento a valere sul PR FESR 21/27, si rimanda al manuale di attuazione del POR 14/20 e alla nota PG 2023.193468 – richiamata in Premessa - dell'Autorità di Gestione FESR.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- ✓ la correttezza formale delle domande di rimborso;
- ✓ il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- ✓ l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- ✓ la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- ✓ la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ➢ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate ;
  - ➢ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- ✓ il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- ✓ l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- ✓ la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- ✓ l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- ✓ la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;
- ✓ A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- ✓ completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- ✓ comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Autorità di Gestione PR FESR Campania emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR Campania FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino alla data ultima di ammissibilità della spesa (Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.50100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Per il Comune di Sala Consilina
Francesco Cavallone

Per la Regione Campania
Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 423 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PAR GOL GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI. MODIFICHE ALL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 517/2022. APPROVAZIONEDELLO SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE E ACCORDO DI CONTITOLARITA'. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER GLI OPERATORI PRIVATI DEL LAVORO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia;
b. Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL;
c. L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL;
d. Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto, in via provvisoria, della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL;

CONSIDERATO che

a. Con deliberazione n. 281, del 7 giugno 2022, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022;
b. Con decreto n. 412, del 5 agosto 2022, è stato approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico rivolto ai cittadini per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori;
c. Con decreto n. 517, del 13/10/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori;

RILEVATO che

a. Alla sezione 4.1 "Beneficiari" del richiamato Avviso pubblico (D.D. n. 517/2022) è stabilito che "*sono esclusi dal programma i giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) temporaneamente beneficiari del programma Garanzia Giovani*";
b. Il programma Garanzia Giovani è in fase di conclusione e in attesa di rifinanziamento nell'ambito della Politica di Coesione 2021/2027, anche in ragione della multidimensionalità descritta dal Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori relativamente ai requisiti dei Beneficiari;
c. Alla sezione 7 "Interventi finanziabili" è stabilito, per mero errore materiale, che la durata dei tirocini extra-curriculari siano della durata di sei mesi;
d. Alla SEZIONE 8 "Requisiti e criteri di ammissibilità" del richiamato Avviso pubblico (D.D. n. 517/2022) le attività sia di Accompagnamento al lavoro che i Tirocini i tempi massimi di avvio delle attività sono stabilite nel termine di 30 giorni per la stipula del contratto di lavoro e trenta giorni per l'avvio del tirocinio della durata di dodici mesi, non congrui per gli adempimenti necessari;
e. Risulta opportuno dover regolare il rapporto di adesione e contitolarità tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della

Campania e i soggetti realizzatori del Programma GOL per i trattamenti dei dati personali dei Beneficiari dello stesso Programma, necessari alla realizzazione degli interventi ivi descritti;

f. Risulta opportuno dover adottare, a valle del decreto dirigenziale n. 517, del 13/10/2022, "Linee guida per gli operatori privati del lavoro" per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

PRESO ATTO che

a. Con e.mail del 2 maggio 2023, acquisita al protocollo regionale n. 233052 del 05/05/2023, l'Ufficio Speciale Grandi Opere in ordine alla richiesta di parere sulla documentazione, nel trasmettere lo schema atto di adesione e accordo di contitolarità revisionato, a rettifica parziale dell'Avviso ha rappresentato quanto segue:
   1. In riferimento alla richiesta di modifica della "*sezione 4.1 – Beneficiari dell'avviso approvato con D.D. 517/2022 prevedendo anche il coinvolgimento dei giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) limitando tale coinvolgimento… OMISSIS…* si ritiene di poter procedere trattandosi di una mera specificazione del perimetro di soggetti rientranti nei beneficiari di RdC e NASPI.
   2. In riferimento alla richiesta di modifica della "*sezione 7 "Interventi finanziabili" nella parte relativa alla durata dei tirocini extra-curriculari che potranno avere una durata massima fino a dodici mesi*" si ritiene di poter procedere trattandosi di una mera correzione di errore materiale.
   3. In riferimento alla richiesta di modifica della *"sezione 8 "Requisiti e criteri di ammissibilità" del richiamato Avviso pubblico (D.D. n. 517/2022) nella parte relativa alla tempistica delle attività, nel senso che le attività sia di Accompagnamento al lavoro che i Tirocini i tempi massimi di avvio delle attività sono da stabilirsi nel termine di n. 120 giorni per la stipula del contratto di lavoro e n. 120 giorni per l'avvio del tirocinio della durata di dodici mesi*" … OMISSIS... si ritiene opportuno non superare il termine massimo di 60 giorni.
   4. In riferimento allo schema dell'atto di adesione, come già comunicato a mezzo mail, tenuto conto della sostanziale similitudine dei bandi, risulta in linea con quello già istruito con la mail del 27/02/2023 in occasione di analoghe valutazioni per le modifiche del medesimo articolo dell'Avviso approvato con DD 412/2022.

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere con la stessa e.mail del 2 maggio 2023, acquisita al protocollo regionale n. 233052 del 05/05/2023, ha trasmesso lo schema atto di adesione e accordo di contitolarità revisionato;

c. l'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot. n. 630 del 31/05/2023, acquisita al protocollo regionale n. 282313 del 01/06/2023, in riferimento alle modifiche da apportare all'Avviso pubblico rivolto agli Operatori privati per il lavoro per la prima attuazione del programma GOL di cui al D.D. n. 517/2022, ha ritenuto che nulla osta alla sua pubblicazione;

RITENUTO

a. Di dover modificare la sezione 4.1 – Beneficiari dell'avviso approvato con D.D. 517/2022 prevedendo anche il coinvolgimento dei giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) limitando tale coinvolgimento, inizialmente, ai beneficiari di politiche attive per il lavoro quali RdC e NASPI, con riserva di estendere ulteriormente il coinvolgimento all'intera platea dei giovani NEET/NON NEET con meno di 30 anni in virtù dei tempi di rifinanziamento del programma Garanzia Giovani;
b. Di dover modificare la sezione 7 "Interventi finanziabili" nella parte relativa alla durata dei tirocini extra-curriculari che potranno avere una durata massima fino a dodici mesi;
c. Di dover modificare la sezione 8 "Requisiti e criteri di ammissibilità" del richiamato Avviso pubblico (D.D. n. 517/2022) nella parte relativa alla tempistica delle attività, nel senso che le

attività sia di Accompagnamento al lavoro che i Tirocini i tempi massimi di avvio delle attività sono da stabilirsi nel termine di n. 60 giorni per la stipula del contratto di lavoro e n. 60 giorni per l'avvio del tirocinio della durata di dodici mesi;

d. Di dover approvare lo schema di atto di adesione e accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. Di dover opportunamente adottare, a valle del decreto dirigenziale n. 517, del 13/10/2022, "Linee guida per gli operatori privati del lavoro" per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

VISTI

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021;
b) La D.G.R. n. 84 del 28 febbraio 2022;
c) La D.G.R. n. 281, del 7 giugno 2022;
d) Il D.D. n. 412, del 5 agosto 2022;
e) Il D.D. n. 517, del 13/10/2022;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per tutto quanto in premessa descritto, che qui si intende integralmente riportato:

1. di modificare la sezione 4.1 – Beneficiari dell'avviso approvato con D.D. 517/2022 prevedendo anche il coinvolgimento dei giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni), limitando tale coinvolgimento, inizialmente, ai beneficiari di politiche attive per il lavoro quali RdC e NASPI, con riserva di estendere ulteriormente il coinvolgimento all'intera platea dei giovani NEET/NON NEET con meno di 30 anni in virtù dei tempi di rifinanziamento del programma Garanzia Giovani;
2. di modificare la sezione 7 "Interventi finanziabili" nella parte relativa alla durata dei tirocini extra-curriculari che potranno avere una durata massima fino a dodici mesi;
3. di modificare la sezione 8 "Requisiti e criteri di ammissibilità" del richiamato Avviso pubblico (D.D. n. 517/2022) nella parte relativa alla tempistica delle attività, nel senso che le attività sia di Accompagnamento al lavoro che i Tirocini i tempi massimi di avvio delle attività sono da stabilirsi nel termine di n. 60 giorni per la stipula del contratto di lavoro e n. 60 giorni per l'avvio del tirocinio della durata di dodici mesi;
4. di approvare lo schema di atto di adesione e accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di approvare le "Linee guida per gli operatori privati del lavoro" per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) che, qui allegate, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente, all'Assessore al Lavoro, alle UUOODD STP della D.G. 50.11.00 e agli uffici del BURC per la pubblicazione.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Linee guida per gli operatori privati

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),
Missione 5 "Inclusione e coesione",
Componente 1 " Politiche per il Lavoro",
Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione",
finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

SEZIONE 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 2
SEZIONE 2 – ABILITAZIONE DEI CITTADINI BENEFICIARI 2
SEZIONE 3 – SCELTA DEL CITTADINO BENEFICIARIO 5
SEZIONE 4 – GESTIONE DELLE ADESIONI GOL DA PARTE DEGLI OPERATORI PRIVATI 7
SEZIONE 5 – AGGIORNAMENTO DELLA SEZ.6 DELLA SAP 8
SEZIONE 6 – COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITÀ 11
SEZIONE 7 – COMUNICAZIONE DI FINE ATTIVITÀ 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 1 - Finalità e ambito di applicazione

Le linee guida che seguono sono finalizzate alla prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

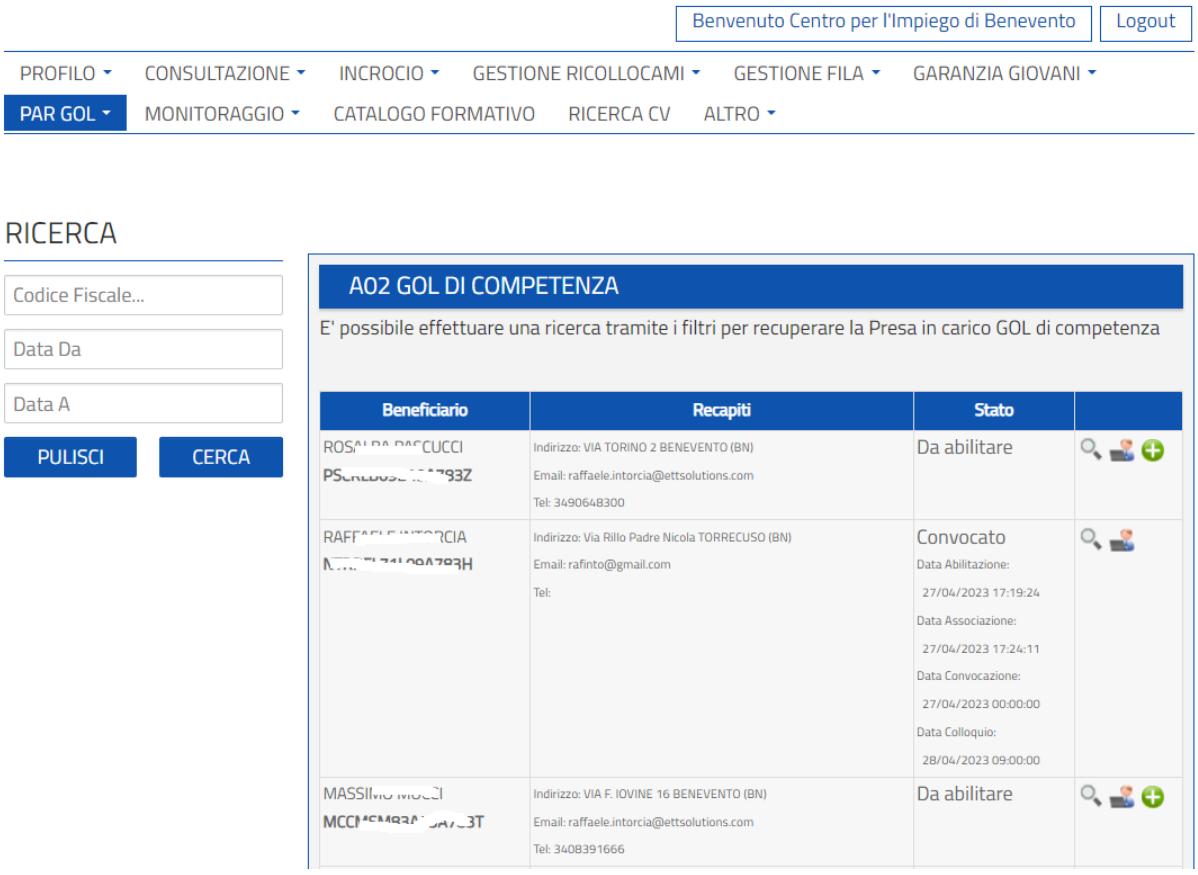
In attuazione del programma è stata adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022.

Queste linee guida hanno la finalità di mostrare le nuove funzionalità messe a disposizione di operatori privati all'interno del SILF e i criteri da adottare nella convocazione dei potenziali beneficiari del programma GOL.

Per problematiche di natura tecnica è possibile contattare il servizio di assistenza supportoclic@lavorocampania.it.

SEZIONE 2 – Abilitazione dei cittadini beneficiari

Il Centro per l'impiego, accedendo alla sua area riservata di cliclavorocampania, ha a disposizione una nuova voce di menù "PAR GOL – Abilita associazione APL" dove poter ricercare i cittadini presi in carico nell'ambito del programma GOL, da abilitare alla scelta di un operatore privato ammesso alla gestione del programma.

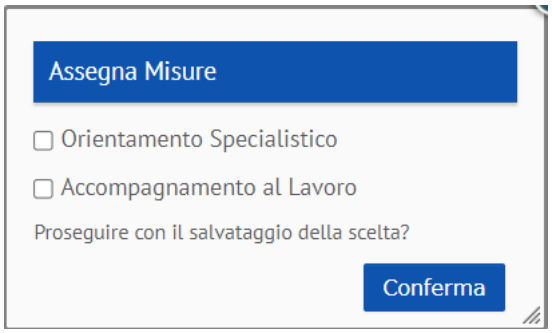


fonte: http://burc.regione.campania.it

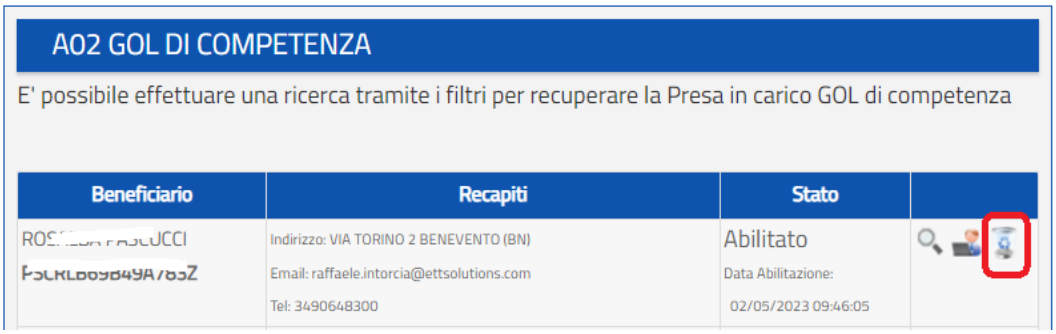
Il tasto “visualizza” permette di visualizzare la politica A02 di presa in carico del CPI competente.

Il tasto ”politiche attive” permette di visualizzare le politiche attive inviate dall’operatore privato che prenderà in gestione il cittadino

Il tasto “abilita associazione APL” permette di abilitare il cittadino alla scelta di un operatore privato per la gestione del percorso GOL. Selezionando il tasto, il sistema mostra un pop up dove selezionare anche le misure che l’operatore privato potrà erogare, esposte in funzione del percorso emerso in fase di profiling qualitativo con il centro impiego competente.



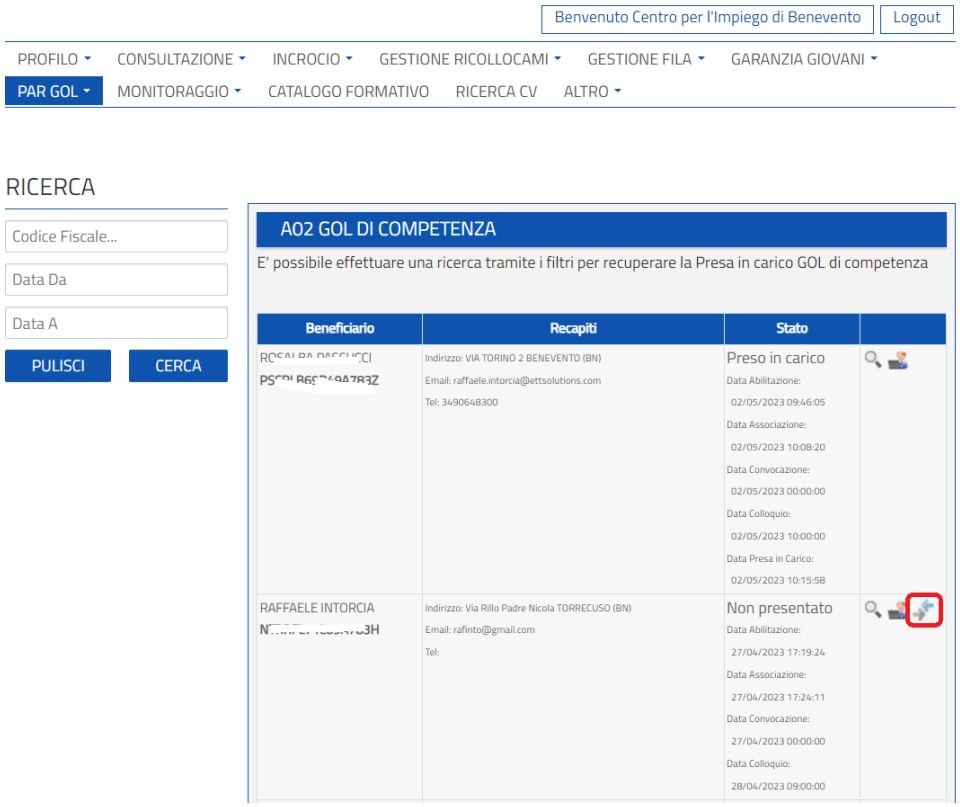
L’abilitazione potrà essere revocata solo prima di aver effettuato la scelta dell’operatore privato da parte del cittadino sul portale, attraverso l’icona ”annulla abilitazione” che si visualizzerà solo dopo aver proceduto con l’abilitazione del cittadino.



Il CPI avrà sempre in visualizzazione lo stato del percorso del beneficiario, se abilitato e convocato dall’APL.

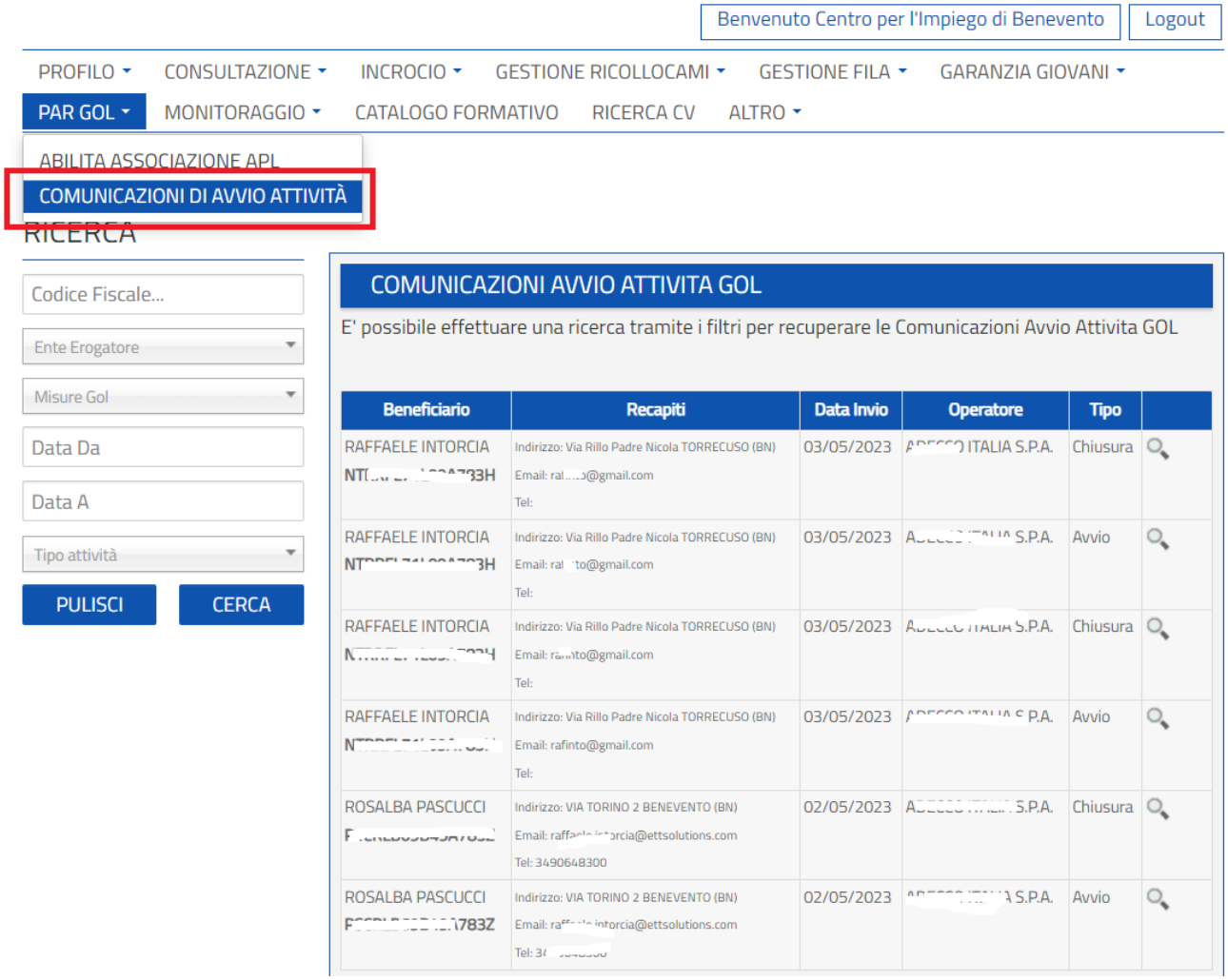
In caso di mancata presentazione al colloquio presso l’APL il cittadino verrà visualizzato in stato “non presentato” e a seguito di valutazione del centro impiego potrà essere riabilitato alla scelta di un operatore APL, come mostra l’immagine seguente.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Alla voce di menù “PAR GOL – Comunicazione attività” il Centro impiego ha anche a disposizione un elenco di dettaglio delle comunicazioni di avvio e chiusura attività inviate dalle APL in relazione ai beneficiari assegnati.

fonte: http://burc.regione.campania.it



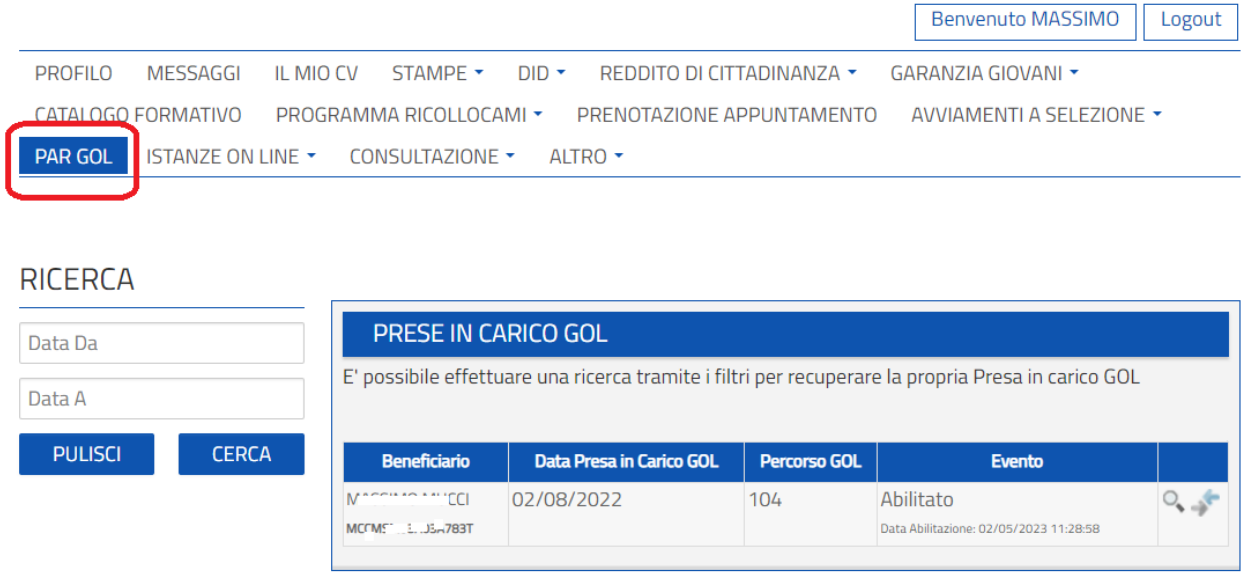
Selezionando l'icona "Visualizza" si accede al dettaglio della comunicazione inviata e relativi allegati in caso di comunicazione di chiusura attività.

In caso di abilitazione di un cittadino che non sia già accreditato alla piattaforma cliclavorocampania, il sistema provvederà in automatico ad iscrivere l'utente cittadino al portale.

SEZIONE 3 – Scelta del cittadino beneficiario

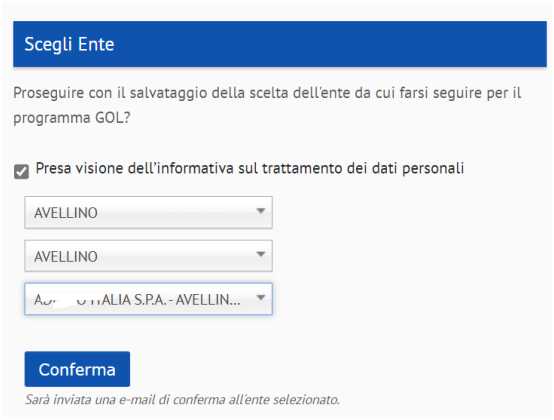
A seguito dell'abilitazione da parte del Centro Impiego, il cittadino, accedendo alla sua area riservata su cliclavorocampania, nella sezione PAR – GOL, avrà la possibilità di ricercare e selezionare l'operatore privato che dovrà erogargli misure di politica attiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it



L'icona "visualizza" permette di visualizzare la politica di presa in carico gestita dal centro impiego competente.

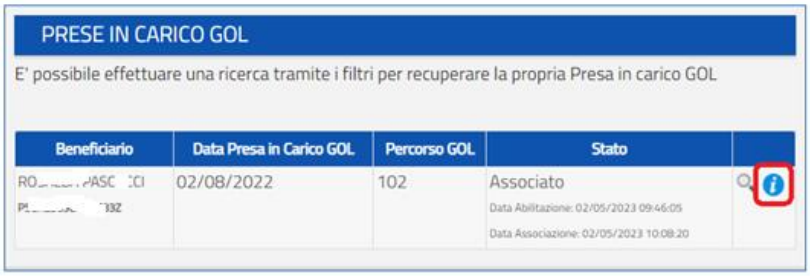
L'icona "abilita associazione APL" permette al cittadino di effettuare una ricerca relativa agli operatori privati autorizzati dalla Regione, ed è possibile una ricerca per Provincia e Comune della sede abilitata dell'APL.



In fase di scelta è necessario selezionare obbligatoriamente il pop up informativo in cui si dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali esposta sul sito internet del soggetto realizzatore scelto e di autorizzare lo stesso al trattamento dei propri dati.

Confemando la selezione della sede d'interesse viene inviata una notifica via email all'operatore scelto che lo informerà dell'evento e potrà accedere all'area riservata per visualizzare i dati del cittadino.

La scelta dell'operatore privato sarà sempre visibile attraverso l'icona "visualizza ente selezionato e misure".



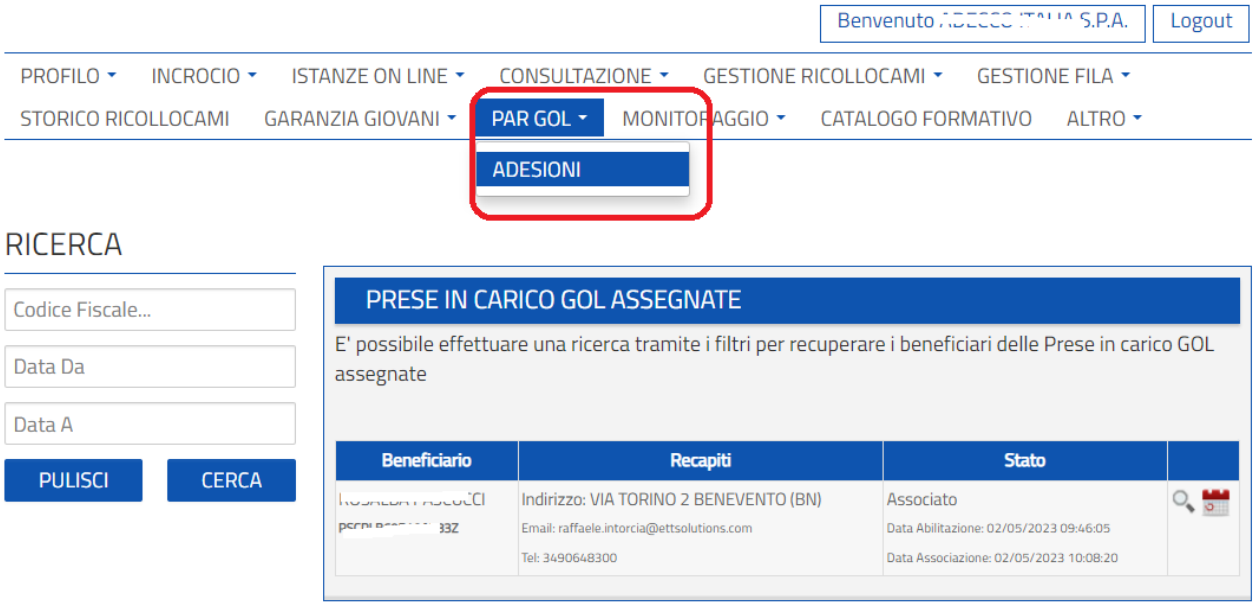
Decorsi i tempi massimi di trattamento da parte dell'operatore scelto, in caso di mancato trattamento ovvero invio della comunicazione di avvio attività da parte del soggetto erogatore, il cittadino avrà la possibilità di scegliere una nuova APL.

I tempi massimi trascorsi prima della possibilità di nuova scelta sono i seguenti:

- 30 giorni per l'attività di orientamento specialistico dalla data della scelta effettuata on line
- 60 giorni per la stipula del contratto di lavoro ovvero all'invio della Comunicazione di chiusura attività
- 60 giorni per l'avvio del tirocinio ovvero all'invio della Comunicazione di chiusura attività

SEZIONE 4 – Gestione delle adesioni GOL da parte degli operatori privati

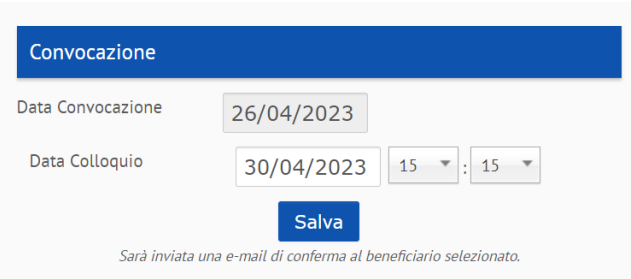
L'APL ha a disposizione una nuova voce di menù "PAR GOL" con una sotto voce "Adesioni" contenente un elenco di adesioni per singolo cittadino.



L'elenco contiene i nominativi dei cittadini con lo stato dell'associazione e la relativa data.
In corrispondenza di ciascun nominativo sono disponibili le seguenti funzioni:

- "Visualizza SAP" del cittadino che ha inviato la richiesta
- "Registra/Modifica la data di convocazione" per poter fissare un colloquio con invio automatico di una email di convocazione al cittadino

La convocazione dei cittadini è possibile attraverso l'icona "Registra/Modifica data di convocazione" dove poter tracciare la data dell'appuntamento scelto. Tale selezione attiverà un servizio d'invio email automatico.



Sarà sempre possibile modificare la data del colloquio prima della registrazione dell'esito: detta variazione invierà nuova email con la nuova convocazione registrata.

Gentile Utente, a seguito della sua scelta la convochiamo per un colloquio presso la nostra filiale di XXXX in via XXXX per concordare le modalità di erogazione delle seguenti misure:

- *Orientamento*
- *Accompagnamento al lavoro*
- *Tirocinio*

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'appuntamento è fissato il giorno xx alle ore xxx

Una volta effettuata la convocazione sarà possibile registrare l'esito dell'appuntamento tra le seguenti opzioni:

- "Prendi in carico" per registrare il colloquio come sostenuto
- "Cancellazione colloquio non sostenuto" per registrare il colloquio come non sostenuto (per assenza del cittadino)

A seconda dell'esito registrato, il sistema aggiornerà in automatico la SAP con la politica attiva A05 "Colloquio di prima informazione e orientamento" (come erogata o rifiutata a seconda dell'esito del colloquio registrato).

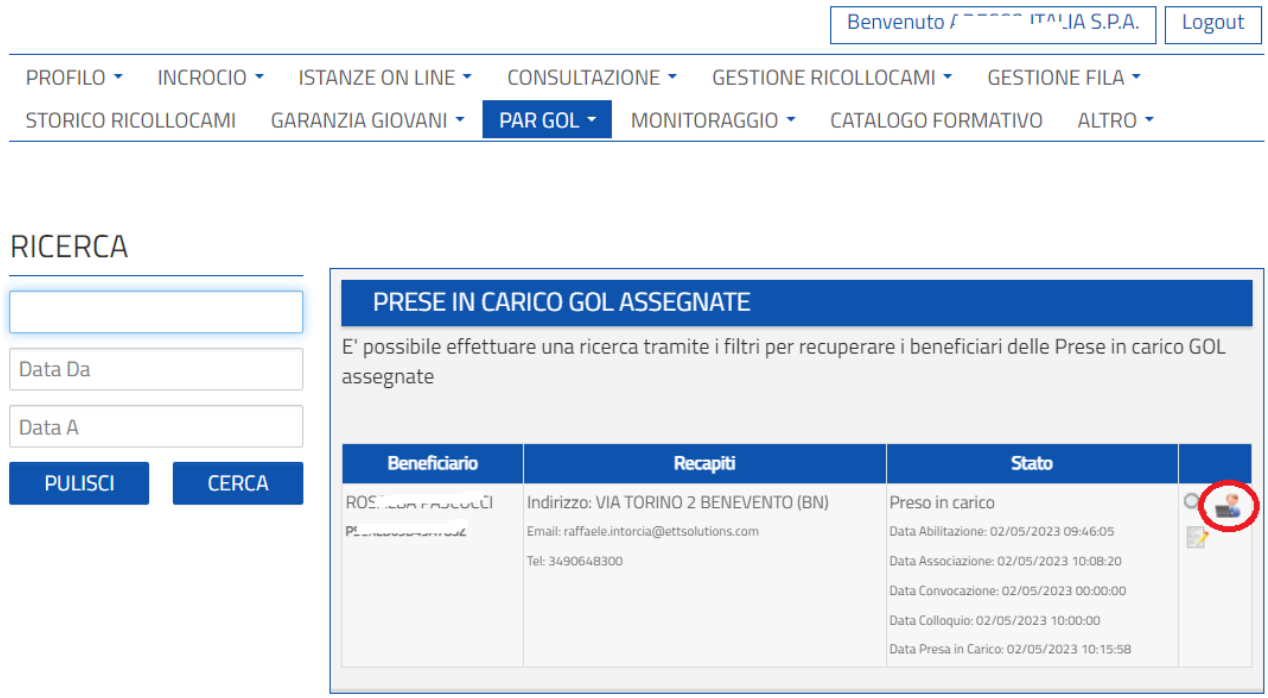
Se si registra la "Cancellazione colloquio non sostenuto" il sistema, oltre ad aggiornare la SAP con la politica rifiutata, eliminerà il nominativo dall'elenco delle assegnazioni gestibili da parte dell'operatore privato.

In quest'ultimo caso il Cittadino torna nella gestione del CPI su Cliclavoro Campania che può assegnare le misure e abilitarlo nuovamente alla scelta dell'APL.

SEZIONE 5 – Aggiornamento della sez.6 della SAP

A seguito del primo colloquio sarà possibile erogare le politiche e di conseguenza aggiornare la SAP del beneficiario attraverso l'icona "Aggiungi Politiche attive", modulo che permette l'invio della politica attiva erogata dall'operatore, tra quelle abilitate dal centro impiego competente.

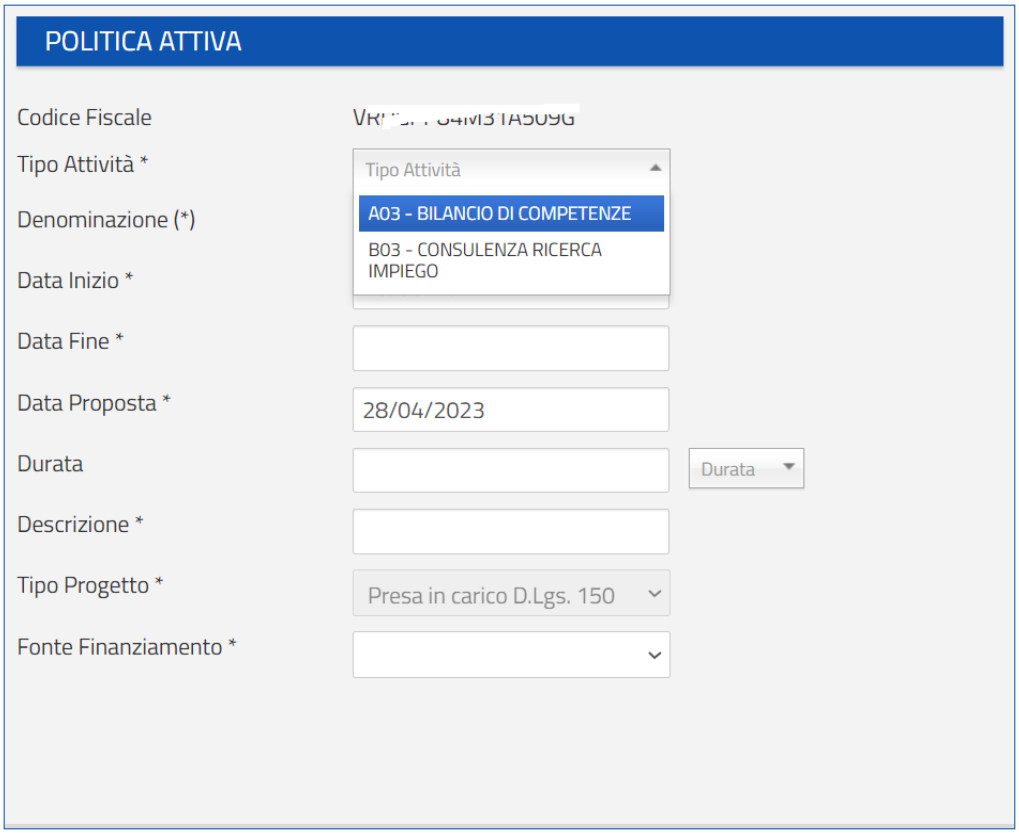
fonte: http://burc.regione.campania.it



Accedendo al dettaglio delle politiche sarà visibile la politica di primo orientamento inviata in automatico dal sistema alla registrazione dell'esito del colloquio di prima convocazione. Sarà possibile inoltre inviare una nuova politica oppure comunicare il rifiuto da parte del beneficiario di una proposta di politica attiva.

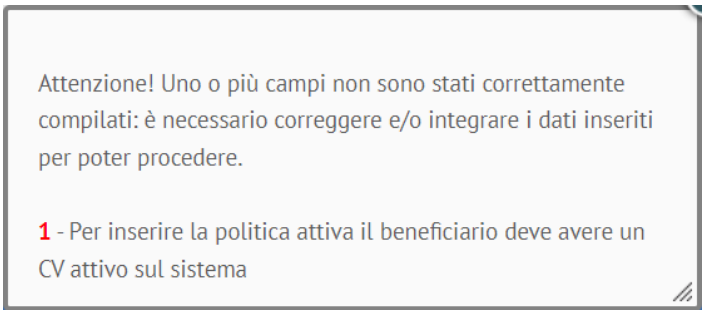
L'invio di una nuova politica attiva richiede la compilazione dei dati seguenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



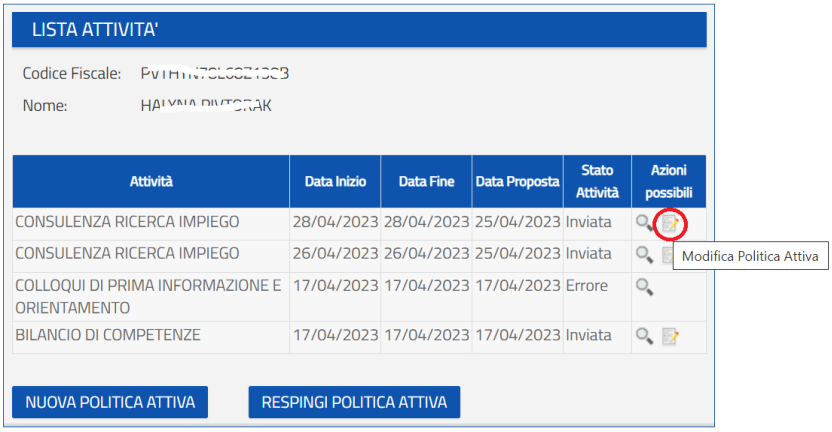
Il campo “Denominazione” è obbligatorio solo in caso di politica di Tirocinio.
Il campo “data inizio” deve essere compilato con una data >= della data proposta e <= della data fine.
Il campo “Descrizione” contiene un testo libero di descrizione della politica attiva.
Il campo “Fonte di finanziamento” dovrà essere valorizzato con la sola voce “Fondo PNRR – GOL M5C1”
La comunicazione di rifiuto di politica attiva invece avrà a disposizione i medesimi campi ad eccezione della data di inizio e di fine della politica stessa.

L’invio della politica A03 “Bilancio di competenze” è condizionato alla presenza di un Curriculum attivo del cittadino beneficiario. In caso contrario il sistema mostrerà un pop up alert ricordando la necessità di procedere alla pubblicazione di un CV sulla piattaforma.



Dopo l’invio di una politica attiva nella SAP sarà possibile aggiornare/modificare i dati qualora ne sussista la necessità, attraverso l’icona “Modifica politica attiva” posta in corrispondenza della politica inviata.

fonte: http://burc.regione.campania.it



I dati oggetto di modifica sono relativi alla data inizio, data fine e durata dell'attività.

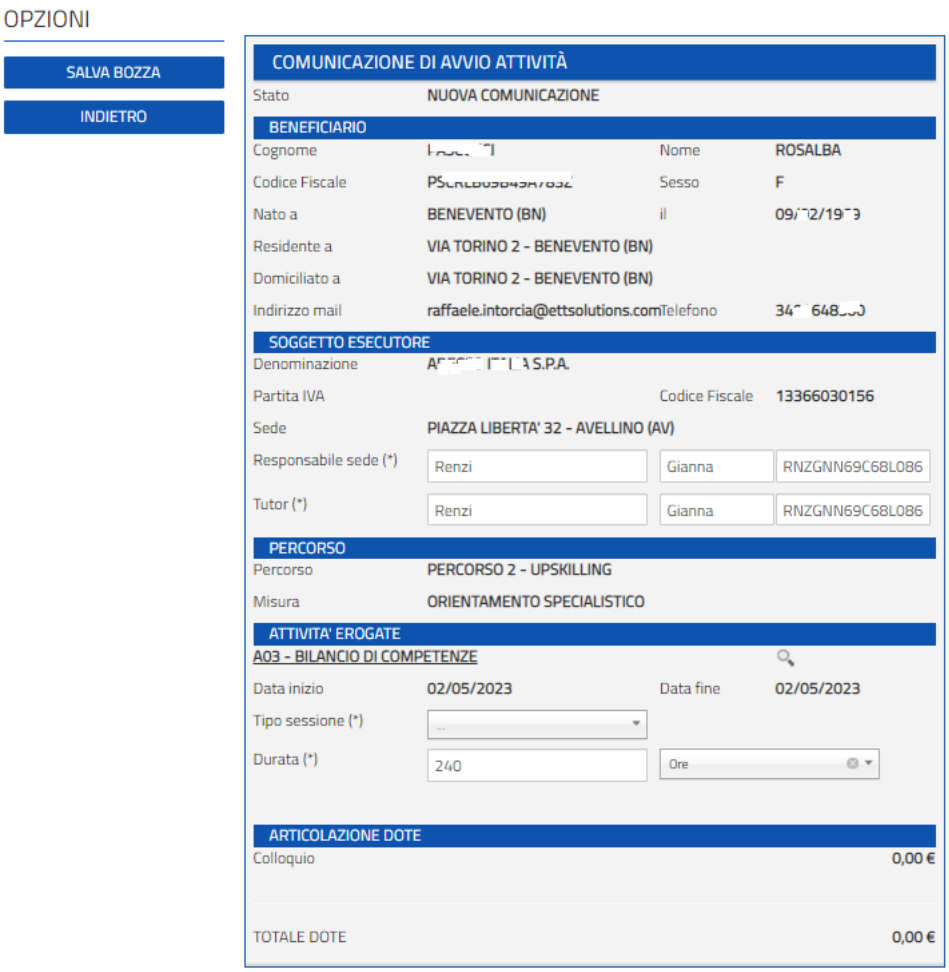
SEZIONE 6 – Comunicazione di avvio attività

L'icona ”Gestisci attività” permette di inviare la comunicazione di avvio attività e di conclusione delle stesse.

Accedendo alla gestione attività il sistema mostra la pagina da cui è possibile compilare l'avvio attività. Qualora la SAP non risulti aggiornata con la politica attiva inviata a cura dell'operatore privato, il sistema bloccherà l'invio della comunicazione di avvio attività attraverso l'icona indicante “Non risultano erogate attività per questa misura”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Selezionando la voce “Comunicazione di avvio attività” è possibile accedere al form da compilare con i dati dell’avvio richiesti afferenti al tutor del beneficiario.



I dati relativi alla data inizio/fine dell'attività sono precompilati dal sistema in funzione di quanto indicato nella SAP in relazione alla misura per cui si sta procedendo alla comunicazione di avvio attività.

In caso di comunicazione di avvio attività relativa alla misura di orientamento sarà necessario specificare se l'attività è stata svolta con sessione individuale o di gruppo (e nel caso indicare il numero complessivo del gruppo), al fine di determinare la valorizzazione economica sulla base delle UCS del programma.

In riferimento alle ore erogate sarà possibile indicare il valore complessivo delle ore di orientamento per beneficiario.

In caso di comunicazione di avvio attività relativa alla misura di accompagnamento al lavoro sarà necessario indicare la tipologia di contratto concordata con il beneficiario, al fine di determinare la valorizzazione economica sulla base delle UCS del programma. Tale indicazione potrà essere aggiornata con quella effettivamente individuata nella comunicazione di chiusura attività.

Per procedere all'invio della comunicazione è necessario prima salvare la bozza. Successivamente si abiliterà il tasto invia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

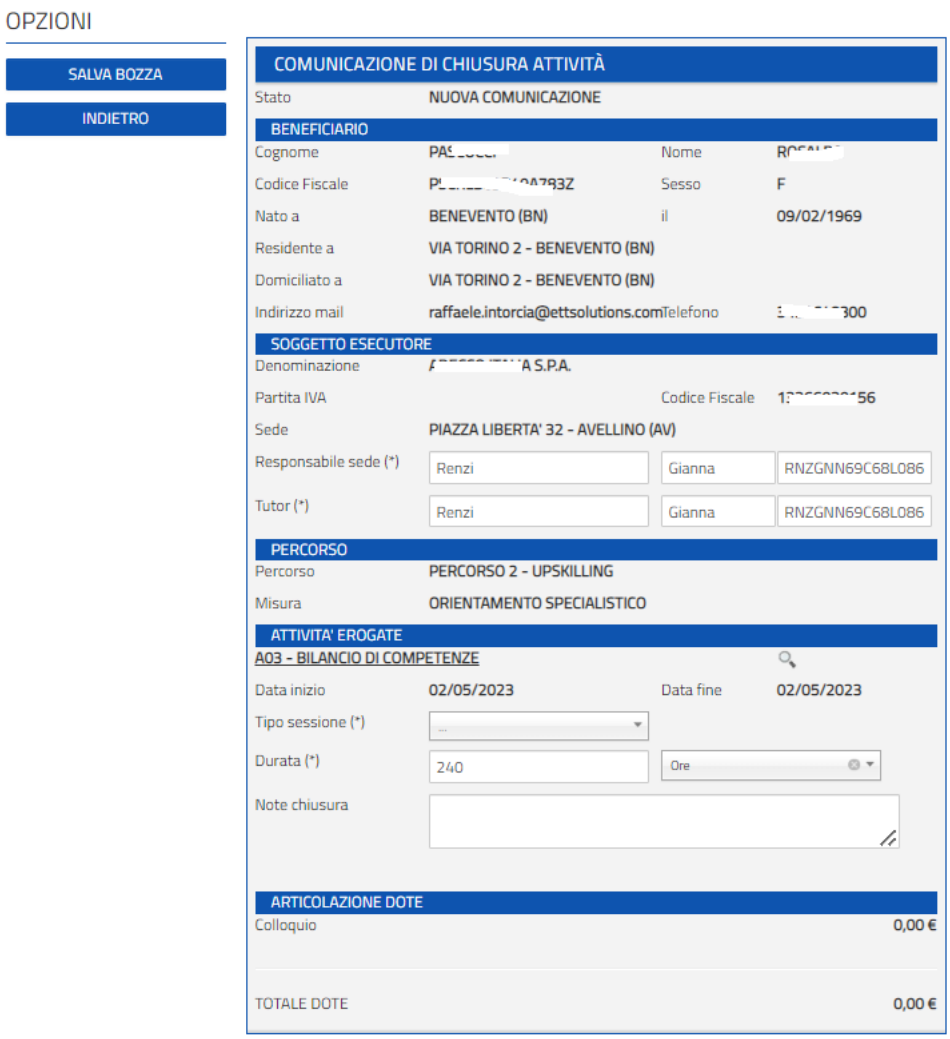
SEZIONE 7 – Comunicazione di fine attività

Per procedere alla comunicazione di chiusura attività sarà necessario accedere alla gestione delle attività ricercando il nominativo nella sezione PAR GOL – Adesioni.

Si avrà accesso alla sezione contenente la comunicazione di avvio attività già inviata, a seguito della quale si abilita la funzionalità d'invio della comunicazione di chiusura attività, come mostra l'immagine seguente.

Il form da compilare ripropone i dati già inseriti nella comunicazione di avvio attività e nella SAP

fonte: http://burc.regione.campania.it

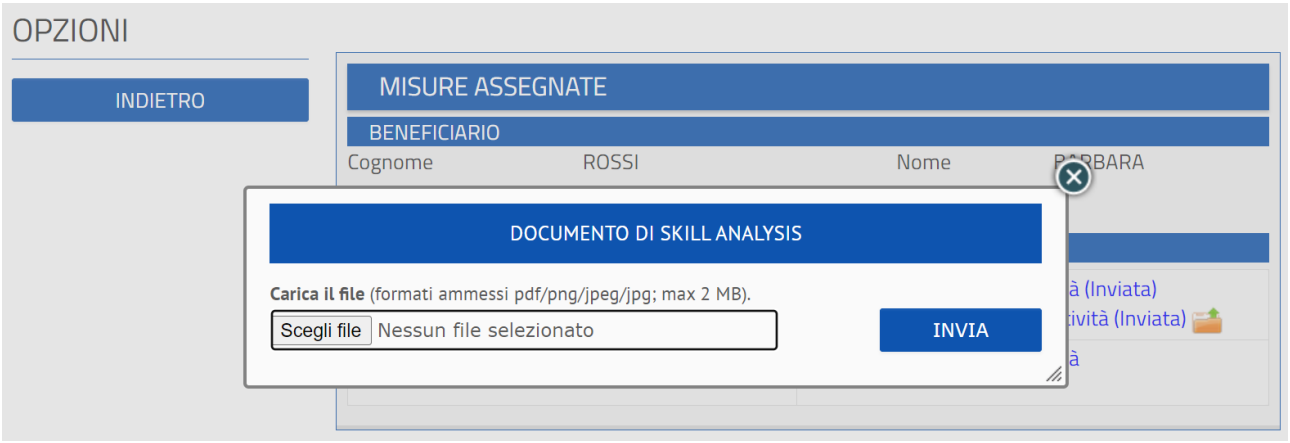


È necessario inviare la comunicazione di chiusura attività per ciascuna singola misura erogata. Se intervengono modifiche alle date/ore erogate sarà necessario sempre prima procedere alla modifica della politica attiva inviata nella SAP aggiornando i dati che saranno richiamati nel modulo corrispondente.

A seguito dell'invio della Comunicazione di Chiusura Attività si abilita l'icona per il caricamento del documento richiesto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come da immagine riportata nello specifico per l'ORIENTAMENTO SPECIALISTICO ma anche per le altre misure è possibile caricare il documento richiesto nei formati pdf/png/jpeg/jpg e per una grandezza massima di 2 MB.



Come previsto dall'Avviso, in fase di Comunicazione di Chiusura Attività è necessario caricare i seguenti documenti:

- per l'ORIENTAMENTO SPECIALISTICO: skill analysis/skill gap analysis nelle forme di documento di trasparenza di cui all'Allegato A del decreto 5 gennaio 2021;
- per l'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: contratto di lavoro;
- per TIROCINI: progetto formativo e attestato di frequenza e profitto (documento di validazione delle competenze).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Missione 5 - Componente 1
Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"
Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

ATTO DI ADESIONE
ACCORDO DI CONTITOLARITÀ EX ART. 26 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" (GDPR)
CUP B21C22001960006

TRA

La Regione Campania, C.F. 80011990639) rappresentata dalla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, Direttore Generale della DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con sede legale a Napoli, in via Santa Lucia n. 81 (di seguito "Soggetto Attuatore")

E

L'Operatore privato per il lavoro _____ CF/P.IVA _____, rappresentato da _____, in qualità di Legale rappresentante o di persona munita dei poteri di firma _____, con sede legale a _____, in _____ (di seguito "Soggetto Realizzatore")

congiuntamente, di seguito "le Parti" o "Contitolari"

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), d'ora in avanti anche "GDPR";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché' al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale "*con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "*adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso (normativa in materia di CUP);*
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTE, altresì

- la circolare RGS del 14 ottobre 2021, n.21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - *Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati;*
- la circolare RGS del 30 dicembre 2021, n.32 recante: "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*;
- la Circolare RGS del 31 dicembre 2021, n.33 recante "*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";
- la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n.4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;
- la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";
- la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";
- la circolare RGS del 21 giugno 2022, n.27 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*";
- la circolare RGS-MEF del 4 luglio 2022, n.28 recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";
- la circolare RGS del 26 luglio 2022, n.29 recante "*Circolare delle procedure finanziarie PNRR - Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";*
- la circolare RGS dell'11 agosto 2022, n.30 recante "*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*";

CONSIDERATO che

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", e in particolare l'art. 4, comma 1, istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il decreto interministeriale del 5 novembre 2021, recante "*Adozione del Programma nazionale nuove competenze"*, istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del

fonte: http://burc.regione.campania.it

PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione;

- il menzionato programma GOL si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia;
- l'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le Regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;
- in base alla tabella 2 dell'allegato B del sopra richiamato decreto del 5 novembre 2021, il riparto della prima quota dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce alla Regione Campania un importo pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate);
- il decreto interministeriale 14 dicembre 2021 approva" *Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC)"* e si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL;
- la Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 regolamenta l'"*Approvazione strumenti per l'attuazione dell'Assessment – Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di GOL e unità di costo standard*;
- la Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 prevede l'"*Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";*
- la Circolare del Commissario Straordinario ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 ha ad oggetto "*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma*";

PRESO ATTO che

- con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto, in via provvisoria, della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022, per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL;
- con la sopra richiamata deliberazione la Giunta Regionale si è riservata l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PAR GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022;
- la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 281/2022 demanda agli Uffici competenti in materia di interventi relativi al PNRR il coordinamento dell'attuazione del suddetto Piano e le ulteriori attività di competenza di concerto con la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili e con gli altri Uffici della Giunta regionale eventualmente coinvolti per materia, nonché formula indirizzo ai suddetti Uffici di coordinamento di provvedere ovvero attivare, presso gli Uffici competenti, ogni opportuna azione, anche di monitoraggio rafforzato, per assicurare la piena e tempestiva attuazione del Piano;
- con nota prot. 2022.0398408 dell'Ufficio Speciale e note prot. n. 0000201 del 26 luglio 2022 e prot. n. 0000241 del 4 agosto 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono stati acquisiti i pareri concernenti gli Avvisi pubblici trasmessi dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- con Decreto Dirigenziale n. 517, del 13/10/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori;
- in particolare, l'Avviso rivolto agli operatori privati per il lavoro ha la finalità di rendere note le modalità di prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, consentendo in tal modo agli stessi operatori di aderire al programma e di accompagnare i Beneficiari nei percorsi previsti dallo stesso programma, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta;
- la Sezione 4.2 "Destinatari dell'Avviso" prevede, in particolare, che l'Avviso pubblico è rivolto agli operatori privati dei servizi per il lavoro regolarmente iscritti nelle relative sezioni dell'elenco regionale dei soggetti accreditati di cui art. 18 della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*), nel rispetto dei provvedimenti di attuazione vigenti, che si trovino nelle condizioni di proporre e realizzare attività riconoscibili e finanziabili secondo quanto descritto nel presente Avviso, dai provvedimenti ivi richiamati e dai relativi atti di impegno sottoscritti;

CONSIDERATO altresì che

- in particolare, la sezione 6 dell'Avviso pubblico (DD n. 517/2022) individua gli Operatori privati dei Servizi per il lavoro accreditati quali ulteriori soggetti realizzatori da coinvolgere nel Programma;
- l'Operatore privato per il Lavoro _____ ha regolarmente presentato domanda per la partecipazione alla realizzazione delle attività di cui alla DD n. 517/2022 in uno all'atto di impegno unilaterale nei confronti dell'Amministrazione regionale trasmesso con protocollo ID _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la domanda di partecipazione presentata dall'Operatore privato per il lavoro _____è risultata ammissibile con D.D. n. ____ del _____ di approvazione dell'elenco stralcio delle domande ammissibili/non ammissibili concernenti l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (CUP B21C22001960006) approvato con il DD n. 517/2022;
- il trattamento di dati afferenti a categorie particolari (ex dati sensibili) è necessario per l'avvio e la gestione delle misure previste dall'Avviso approvato con il suddetto DD n. 517/2022;
- l'Operatore privato per il lavoro _____ gestisce gli elenchi dei Beneficiari;
- la base giuridica del trattamento di dati personali per le finalità sopra esposte è da individuarsi:
  - nel disposto dell'art. 6, par. 1, lett. e); del GDPR, ovvero: "*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*";
  - per dati particolari (ex sensibili) nel disposto dell'art. 9, par. 2, lett. g), del GDPR, ovvero: "*il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato*";
- l'espletamento dell'attività sopra descritta da parte del Contitolare comporta il trattamento di dati personali, come definiti all'art. 4. 1), del GDPR;
- i dati personali dei Beneficiari del PAR GOL della Regione Campania, necessari alla realizzazione degli interventi rivolti ai Beneficiari descritti nella Sezione 4.1 dell'Avviso, considerata la multidimensionalità dei requisiti di partecipazione al Programma GOL, comprendono anche giovani NEET/NON NEET under 30 in ragione della prevalenza di requisiti diversi dall'età anagrafica (Beneficiari RdC, Naspi);
- l'articolo 26 del GDPR prevede che "*allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento* e, *pertanto, devono determinare in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente; l'accordo deve disciplinare gli obblighi dei Contitolari con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché i rispettivi ruoli nella comunicazione delle informazioni agli interessati; a tal fine, è opportuno designare, per ognuna delle Parti un referente quale punto di contatto per gli interessati";*

RILEVATO che la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e il Soggetto Realizzatore del Programma GOL agiscono in regime di contitolarità dei trattamenti di dati personali dei Beneficiari dello stesso Programma, ai sensi e per gli effetti di cui al sopra riportato art. 26 del GDPR;

RITENUTO che si rende necessario, pertanto, perfezionare i rapporti tra il Soggetto Attuatore e il Soggetto Realizzatore con la sottoscrizione di un Atto di Adesione alle modalità di realizzazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure relative ai percorsi del PAR GOL della Regione Campania ex DGR 281/2022 e regolare, al contempo, tra le Parti le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del suddetto Reg. (UE) 2016/679

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto

Il presente Atto regola gli obblighi in capo al Soggetto Realizzatore rispetto alle modalità di svolgimento delle attività relative all'erogazione dei percorsi del PAR GOL della Regione Campania. Inoltre, con il presente Atto, le Parti determinano le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR nonché dalle disposizioni di legge vigenti con riguardo al trattamento dei dati personali. Con il presente Atto, le Parti stabiliscono, altresì, i rispettivi obblighi in merito all'esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell'informativa.

Art. 2
Termini di attuazione del progetto, codice CUP e importo dell'Atto di Adesione

Le attività oggetto del presente Atto dovranno essere avviate e realizzate dal Soggetto Realizzatore secondo quanto indicato nella sezione 11 "*Obblighi dei soggetti realizzatori e modalità di gestione delle attività*" e seguenti del citato Avviso (D.D. n. 517/2022).
Il codice CUP di identificazione dell'operazione da riportare sulla documentazione afferente alla realizzazione delle singole operazioni è **B21C22001960006**.
Per la realizzazione delle attività, l'importo riconosciuto a titolo di rimborso è determinato dalla realizzazione delle misure previste dall'Avviso (D.D. n. 517/2022) secondo le modalità e le specifiche ivi indicate nel rispetto delle prescrizioni contenute nella normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 3
Obblighi del Soggetto Realizzatore per la realizzazione delle attività

Il Soggetto Realizzatore, nel confermare tutto quanto dichiarato nella domanda di partecipazione in risposta all'Avviso ed all'atto di impegno, si obbliga:

- ad accettare, in qualità di soggetto realizzatore, i termini di approvazione del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione;
- ad accettare il contenuto dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 517/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ad accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste nell'Avviso;
- a rispettare le modalità di svolgimento delle attività secondo le disposizioni riportate nell'Avviso stesso e dichiara di aver preso visione dell'Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all'art. 13 del GDPR, che allegata al presente Atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- a svolgere le attività nei tempi e nei modi indicati nel citato Avviso e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative ivi riportate;
- al corretto utilizzo dei sistemi informativi regionali dedicati alle specifiche attività svolte, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dalle disposizioni regionali in materia;
- al corretto e tempestivo popolamento dei dati e delle informazioni richieste nell'ambito dei citati sistemi informativi, nonché di quelli eventualmente necessari per la compilazione del sistema informativo ReGiS, secondo quanto prescritto dall'Avviso e dalle disposizioni regionali in materia, anche ai fini della rendicontazione e del riconoscimento delle spese;
- al rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements";
- all'indicazione della dicitura "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione", secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul Programma;
- all'indicazione del CUP e di ogni altro codice comunicato dall'Amministrazione regionale su ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma;
- al costante aggiornamento della sezione del proprio sito internet dedicata al PAR GOL, in relazione a quanto descritto nelle Sezioni dedicate dall'Avviso, con informazioni che devono risultare veritiere e/o non fuorvianti;
- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Soggetto Attuatore;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Regionale e dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti realizzatori delle azioni;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- al rispetto delle modalità di riconoscimento ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività effettivamente svolte dal soggetto realizzatore, secondo quanto espressamente indicato nella sezione 12 dal citato Avviso;
- a rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 9/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- ad inoltrare le richieste di pagamento all'Amministrazione regionale con allegata la rendicontazione dettagliata dei costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle attività nel periodo di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nell'Avviso;
- a inserire nel sistema informatico predisposto dall'Amministrazione Regionale i documenti riferiti alle procedure necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto regolamentato dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire all'Amministrazione regionale, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, tutte le informazioni necessarie relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i Milestone e Target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione regionale, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di Milestone e Target e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che le attività sono finanziate nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa *Next Generation* EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e a fornire un'adeguata diffusione e promozione delle attività, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Amministrazione Regionale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto delle attività e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione Regionale in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- a comunicare ogni variazione formale e/o sostanziale del Soggetto Realizzatore (ragione sociale, sede legale, cariche sociali, ecc.) rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione entro 10 giorni dall'avvenuta variazione; per i soggetti accreditati le variazioni devono essere comunicate, nel rispetto della normativa in materia di accreditamento, agli uffici preposti dell'Amministrazione Regionale;
- a comunicare all'Ufficio competente per materia, *entro 10 giorni*, ogni eventuale variazione inerente i dati inseriti nella documentazione antimafia, al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati, in relazione alla validità dell'informazione antimafia, se dovuta, già richiesta o acquisita dalla Regione Campania;
- ad accettare di essere incluso, a seguito dell'erogazione dei contributi, nell'Elenco dei Beneficiari Realizzatori pubblicato dall'Amministrazione Regionale;
- di essere consapevole e accettare che le erogazioni dei contributi per la realizzazione delle attività avvengano compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia di PNRR;
- di esser consapevole che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostitutiva di certificazione sull'assenza delle cause ostative, presentata dal soggetto realizzatore in allegato alla domanda di candidatura in risposta all'Avviso di cui al decreto n. 517/2022, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

- a garantire che le operazioni finanziarie non saranno sostenute, neppure parzialmente, da altri finanziamenti pubblici o privati diversi e ulteriori;
- a rendere disponibili ai controlli la documentazione attestante ogni contributo in denaro ricevuto dalle imprese ospitanti i tirocini o che abbiano assunto persone destinatarie dei servizi per l'inserimento lavorativo riconducibile a servizi connessi alla ricerca e selezione del personale;
- ad informare i soggetti ospitanti tirocini o i datori di lavoro che assumono persone alle quali sono state erogate prestazioni sul contributo pubblico di tali attività.

Art. 4
Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso M&T del PNRR

Il Soggetto Realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Campania, in qualità di Soggetto Attuatore, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dalla Amministrazione Regionale e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto Realizzatore dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, le note di richiesta di erogazione, secondo le modalità indicate dall'Avviso, comprensive di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori delle attività con specifico riferimento ai M&T del PNRR.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto Realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche *in loco*, da parte delle strutture deputate al controllo del Soggetto Attuatore.

Nello specifico, le strutture coinvolte nei diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 5
Procedura di liquidazione al Soggetto Realizzatore

A fronte del regolare svolgimento delle attività e previo controllo della regolarità della documentazione di supporto fornita, al Soggetto Realizzatore sarà riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti, secondo le modalità previste nell'Avviso e a valere sulle risorse del PNRR - M5 C1 Riforma 1.1, Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL", fino ad esaurimento delle risorse

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui alla Sezione 5 dell'Avviso e, comunque, per le sole attività di orientamento specialistico fino a un massimo di n. 500 beneficiari del programma.
Le procedure di liquidazione al Soggetto Realizzatore seguono le modalità specifiche indicate nella Sezione 12 dell'Avviso approvato con DD n. 517/2022.

Art. 6
Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge. n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle Operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Art. 7
Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata in seguito a controlli nella regolarità della spesa in una fase successiva all'erogazione del contributo pubblico a favore del Soggetto Realizzatore comporterà la rettifica e l'immediato recupero degli importi corrisposti secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
Il Soggetto Realizzatore è inoltre obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito al riscontro ad errori materiali od omissioni che possano dar luogo a riduzione o recupero del contributo.
A tal fine il Soggetto Realizzatore si impegna, dopo l'approvazione del rendiconto finale delle Operazioni, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione Campania, a restituire le somme indebitamente ricevute.

Art. 8
Obblighi e responsabilità dei Contitolari del trattamento di dati personali dei Beneficiari

Le Parti sono obbligate in solido a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti dal"GDPR" e dalle disposizioni di legge vigenti in materia di tutela dei dati personali.
I trattamenti di dati personali in regime di contitolarità sono quelli che afferiscono alla realizzazione degli interventi del PAR GOL della Regione Campania e riguardano i dati personali dei Beneficiari associati alle attività erogate dai Soggetti Realizzatori (dati anagrafici, codice fiscale, residenza/domicilio, telefono/cellulare, indirizzo di posta elettronica, professione, titolo di studio, estremi di un documento di riconoscimento, firma, ecc.) al fine di:

- consentire ai soggetti realizzatori e ai Beneficiari di prendere contatto,
- favorire la presa in carico dei Beneficiari da parte dei soggetti realizzatori e la realizzazione di tutte le attività previste dal Programma,
- condividere le informazioni richieste per la prosecuzione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione delle attività previste dal Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati sono trattati dai Contitolari limitatamente alle finalità sopra descritte. I Contitolari curano in sinergia gli adempimenti derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
In particolare, con il presente Atto le Parti convengono che i dati personali già presenti negli archivi tanto cartacei quanto informatizzati, nonché quelli futuri, verranno trattati per la finalità di cui sopra, fermo restando il divieto di diffondere i dati che potrebbero portare ad un danno all'interessato, per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa europea, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di Vigilanza e Controllo.
Il Soggetto Realizzatore, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del Regolamento (UE) 2016/679, è tenuto a fornire le informazioni di cui all'art. 13 dello stesso GDPR al momento della prima comunicazione con il Beneficiario e a consegnare alle persone beneficiarie delle misure finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR nella prima giornata di attività.
L'informativa per il trattamento dei dati personali è messa a disposizione dei Beneficiari del Programma GOL da parte dei Contitolari anche mediante pubblicazione sulle sezioni dedicate al Programma dei rispettivi siti internet.
Le Parti saranno responsabili in solido per l'intero ammontare del danno al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato. Pertanto, ogni Contitolare può dover risarcire in toto l'interessato che dimostra di essere stato danneggiato dal Trattamento. Soltanto in un momento successivo, il Contitolare che ha risarcito in toto l'interessato può rivalersi sull'altro Contitolare responsabile effettivo del danno, esercitando l'azione di regresso.
Anche i danni provocati all'interessato in casi di forza maggiore, saranno a carico di entrambi le Parti in solido che dovranno fronteggiare il rischio della forza maggiore; il Contitolare che ha pagato avrà azione di regresso nei confronti dell'altro.
Le Parti si impegnano altresì, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del GDPR a mettere a disposizione dell'interessato il contenuto essenziale del presente Atto con la sua pubblicazione sul proprio sito istituzionale.
La gestione delle attività di interesse da parte del Soggetto Realizzatore prevede l'utilizzo dei diversi applicativi dedicati, anche nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania, secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali in materia.
Nell'ambito di tali applicativi la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili trasmette ai Soggetti Realizzatori del Programma GOL le informazioni di contatto di ciascun Beneficiario eventualmente associato alle attività erogate dagli stessi Soggetti Realizzatori.
Con il presente Atto, le Parti designano i seguenti referenti organizzativi interni quali punti di contatto:
per la Regione Campania: _____;
per l'Operatore privato per il lavoro: _____.
Le Parti convengono che i reclami e le richieste di esercizio dei diritti presentati dagli interessati saranno gestiti nel quadro delle finalità di trattamento fissate dal presente Atto, restando in ogni caso inteso che gli interessati potranno esercitare i propri diritti nei confronti di entrambe le Parti ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art. 26, par. 3, del "Regolamento", evocando ciascun Contitolare, indipendentemente dall'altro, dinanzi al Garante della protezione dei dati personali e/o la giustizia nazionale.
È compito di ciascun Contitolare verificare l'osservanza degli obblighi in materia di protezione dei dati personali presso le proprie sedi, formare e autorizzare al trattamento il personale. Nei casi in cui soggetti terzi concorrano al trattamento di dati personali oggetto di contitolarità, ciascuno dei Contitolari designa per iscritto gli stessi quali Responsabili del trattamento di dati personali, in aderenza a requisiti, compiti e funzioni stabiliti dall'art. 28 del GDPR.

Art. 9
Misure di sicurezza

I Contitolari utilizzano sistemi affidabili che garantiscano la sicurezza dei procedimenti. Gli stessi implementano misure adeguate a prevenire ogni possibile contraffazione, nonché idonee anche a garantire la riservatezza, l'integrità e la sicurezza del procedimento e delle attività di generazione delle credenziali di accesso. I Contitolari incaricano e formano adeguatamente i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali ed effettuano attività di monitoraggio della sicurezza degli strumenti informatici.

Art. 10
Disservizi, incidenti di sicurezza e data breach

I Contitolari comunicano immediatamente qualsiasi sospetta distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o accesso non autorizzato ai dati e alle informazioni trattate di cui vengono a conoscenza, secondo quanto sancito dal GDPR. Nel caso di ricezione di informazioni inerenti presunte violazioni, i Contitolari valutano congiuntamente la probabilità che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche e procedono all'eventuale notifica al Garante per la protezione dei dati personali ed eventualmente ai Beneficiari del Programma GOL. La valutazione congiunta viene effettuata entro 48 ore dalla contezza della sussistenza della violazione di dati personali, convocando una riunione d'urgenza con l'eventuale partecipazione dei Responsabili per la protezione dei dati dei Contitolari.

Art. 11
Registro delle attività di trattamento

I Contitolari, in aderenza all'art. 30 del Regolamento UE n. 679/2016 con riferimento ai trattamenti di dati personali effettuati, riportano, nel proprio registro dei trattamenti, tutte le informazioni richieste dalla norma. Nel registro dei trattamenti deve specificatamente essere riportato che tali trattamenti di dati personali sono effettuati in regime di contitolarità.

Art. 12
Segretezza e confidenzialità

I Contitolari del Trattamento si impegna a mantenere la segretezza dei dati personali raccolti, trattati

fonte: http://burc.regione.campania.it

e utilizzati.
In ogni caso, le Parti si impegnano a considerare strettamente confidenziale tutto il materiale generalmente non di dominio pubblico, ed in particolare i rispettivi segreti, e si impegnano ad utilizzare tali informazioni solamente per gli scopi previsti dal presente Atto.

Art. 13
Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente atto è devoluto alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.
Nel caso di controversie legate al diritto di accesso agli atti, l'interessato può proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it;
- via fax: 06 696773785;
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187;

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

Art. 14
Durata dell'Atto

La durata del presente Atto è correlata alla durata della realizzazione degli interventi previsti dal Programma GOL da parte del Soggetto Realizzatore.
Il presente Atto deve intendersi risolto nel caso di cessazione e/o conclusione dei citati interventi.

Art. 15
Comunicazioni e scambio di informazioni

Tutte le comunicazioni fra le parti devono avvenire per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata, qui di seguito precisati:

- per la Regione Campania: dg.501100@pec.regione.campania.it;
- per l'Operatore privato per il lavoro: _____.

Le Parti si riservano di modificare, sempre previa comunicazione via PEC, gli indirizzi sopra indicati.

Art. 16
Efficacia

Il presente Atto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Art. 17
Disposizioni Finali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Atto può essere revisionato periodicamente per assicurarne l'attualità e la conformità alle disposizioni legislative vigenti. Eventuali modifiche al presente Atto dovranno essere apportate per iscritto e potranno essere modificate solo attraverso una dichiarazione scritta concordata tra le Parti. Ciascun Contitolare sarà ritenuto responsabile per i danni che dovessero derivare da proprio esclusivo inadempimento, manlevando e tenendo indenne l'altra Parte dalle conseguenze del danno causato dal suddetto trattamento non conforme. L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Atto non pregiudica la validità delle restanti clausole.
Per tutto quanto non disciplinato dal presente Atto, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, europea, nazionale e regionale applicabile.

L'Atto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.l Lgs n. 82/2005.

Per la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania

Dr. ssa Maria Antonietta D'Urso

Per _____
(Soggetto Realizzatore)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 432 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA I.C.S. " C.D.35° SCUDILLO - SALVEMINI CENTRALE". BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI. CUP B64D22002980006. SURF OP_20915 22086PP000000043. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza I.C.S. " C.D.35° Scudillo – Salvemini Centrale", CUP B64D22002980006, SURF OP_20915 22086PP000000043, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. - 80014890638, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 90.357,34
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572502, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza I.C.S. " C.D.35° Scudillo – Salvemini Centrale", CUP B64D22002980006, SURF OP_20915 22086PP000000043, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 90.357,34 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza I.C.S. " C.D.35° Scudillo – Salvemini Centrale", CUP B64D22002980006, SURF OP_20915 22086PP000000043, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 90.357,34 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Napoli, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata *"Valutazione della sicurezza I.C.S. " C.D.35° Scudillo – Salvemini Centrale"* avente CUP: B64D22002980006, SURF: OP_20915 22086PP000000043;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza I.C.S. " C.D.35° Scudillo – Salvemini Centrale", avente codice CUP: B64D22002980006, SURF OP_20915 22086PP000000043, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 90.357,34 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 433 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA VOLINO- PIAZZI". BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI. CUP B64D22002970006. SURF OP_20914 22086PP000000042. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Volino- Piazzi", CUP B64D22002970006, SURF OP_20914 22086PP000000042, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638 è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 44.584,25;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571455, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Volino- Piazzi", CUP B64D22002970006, SURF OP_20914 22086PP000000042, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 44.584,25 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Volino-Piazzi", CUP B64D22002970006, SURF OP_20914 22086PP000000042, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € € 44.584,25 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Napoli, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza Volino- Piazzi*" avente CUP: B64D22002970006, SURF: OP_20914 22086PP000000042;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza Volino- Piazzi*", avente codice CUP: B64D22002970006, *SURF* OP_20914 22086PP000000042, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per €44.584,25 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 434 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO CRISCI". BENEFICIARIO: COMUNE DI ARIENZO. CUP H26F23000000002. SURF OP_20870 22086PP000000001. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Crisci", CUP H26F23000000002, SURF OP_20870 22086PP000000001, con beneficiario Comune di Arienzo, C.F. 80007270616, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 12.034,53;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572560, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Crisci", CUP H26F23000000002, SURF OP_20870 22086PP000000001, con beneficiario Comune di Arienzo, C.F. 80007270616, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.034,53 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Crisci", CUP H26F23000000002, SURF OP_20870 22086PP000000001, con beneficiario Comune di Arienzo, C.F. 80007270616, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.034,53 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Arienzo, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza del plesso Crisci*" avente CUP: H26F23000000002, SURF: OP_20870 22086PP000000001;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza del plesso Crisci*", avente codice CUP: H26F23000000002, *SURF* OP_20870 22086PP000000001, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 12.034,53 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 435 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA IC BARACCA - SEDE CENTRALE DI VICO TIRATOIO 25". BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI. CUP B67G22000600002. SURF OP_20913 22086PP000000041. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza IC BARACCA – SEDE CENTRALE DI VICO TIRATOIO 25" CUP B67G22000600002, SURF OP_20913 22086PP000000041, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638 è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 63.264,00
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569412, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: ""Valutazione della sicurezza IC BARACCA – SEDE CENTRALE DI VICO TIRATOIO 25", CUP B67G22000600002, SURF OP_20913 22086PP000000041, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 63.264,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza IC BARACCA – SEDE CENTRALE DI VICO TIRATOIO 25", CUP B67G22000600002, SURF OP_20913 22086PP000000041, con beneficiario Comune di Napoli, C.F. 80014890638, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 63.264,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Napoli, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza IC BARACCA – PLESSO "D'ANNUNZIO" avente CUP: B67G22000600002, SURF: OP_20913 22086PP000000041;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "IC BARACCA – SEDE CENTRALE DI VICO TIRATOIO 25", avente codice CUP: B67G22000600002, SURF: OP_20913 22086PP000000041, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 63.264,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 437 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO SITO ALLA VIA ROCCO RANALDO". BENEFICIARIO: COMUNE DI PADULI. CUP B96F22000290002 SURF OP_20925 22086PP000000051 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza EDIFICIO SCOLASTICO SITO ALLA VIA ROCCO RANALDO", CUP B96F22000290002, SURF OP_20925 22086PP000000051, con beneficiario Comune di Paduli, C.F. 80002050625, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 46.440,30
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 12/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/570962, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza EDIFICIO SCOLASTICO SITO ALLA VIA ROCCO RANALDO", CUP B96F22000290002, SURF OP_20925 22086PP000000051, con beneficiario Comune di Paduli, C.F. 80002050625, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 46.440,30 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza EDIFICIO SCOLASTICO SITO ALLA VIA ROCCO RANALDO", CUP B96F22000290002, SURF OP_20925 22086PP000000051, con beneficiario Comune di Paduli, C.F. 80002050625, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 46.440,30 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Paduli, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza EDIFICIO SCOLASTICO SITO ALLA VIA ROCCO RANALDO" avente CUP: B96F22000290002, SURF: OP_20925 22086PP000000051;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza EDIFICIO SCOLASTICO SITO ALLA VIA ROCCO RANALDO", avente codice CUP: B96F22000290002, SURF OP_20925 22086PP000000051, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 46.440,30 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 438 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA STATALE PRIMARIA UGO FOSCOLO". BENEFICIARIO: COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE. CUP E17G23000140002. SURF OP_20875 22086PP000000005. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della Scuola statale Primaria Ugo Foscolo", CUP E17G23000140002, SURF OP_20875 22086PP000000005, con beneficiario Comune di Cancello ed Arnone, C.F. 80005450616, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 19.671,22;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 07/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565460, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della Scuola statale Primaria Ugo Foscolo", CUP E17G23000140002, SURF OP_20875 22086PP000000005, con beneficiario Comune di Cancello ed Arnone, C.F. 80005450616, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 19.671,22 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della Scuola statale Primaria Ugo Foscolo", CUP E17G23000140002, SURF OP_20875 22086PP000000005, con beneficiario Comune di Cancello ed Arnone, C.F. 80005450616, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 19.671,22 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Cancello ed Arnone, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della Scuola statale Primaria Ugo Foscolo*" avente CUP: E17G23000140002, SURF: OP_20875 22086PP000000005;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della Scuola statale Primaria Ugo Foscolo*", avente codice CUP: E17G23000140002, SURF: OP_20875 22086PP000000005, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 19.671,22a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 439 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA ILARIA ALPI". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO. CUP F26F22000320002. SURF OP_20881 22086PP000000010. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria Ilaria Alpi", CUP F26F22000320002, SURF OP_20881 22086PP000000010, con beneficiario Comune di Castelnuovo Cilento, C.F. 84001270655, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 16.145,50;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572670, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria Ilaria Alpi", CUP F26F22000320002, SURF OP_20881 22086PP000000010, con beneficiario Comune di Castelnuovo Cilento, C.F. 84001270655, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.145,50 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria Ilaria Alpi", CUP F26F22000320002, SURF OP_20881 22086PP000000010, con beneficiario Comune di Castelnuovo Cilento, C.F. 84001270655, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.145,50 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Castelnuovo Cilento, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria Ilaria Alpi*" avente CUP: F26F22000320002, SURF: OP_20881 22086PP000000010;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria Ilaria Alpi",* avente codice CUP: F26F22000320002, SURF: OP_20881 22086PP000000010, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 16.145,50 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 440 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA SAN CLEMENTE". BENEFICIARIO: COMUNE DI GALLUCCIO. CUP I16F22000280002. SURF OP_20884 22086PP000000013. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola materna San Clemente", CUP I16F22000280002, SURF OP_20884 22086PP000000013, con beneficiario Comune di Galluccio, C.F. 83000690616, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 11.152,62;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572975, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola materna San Clemente", CUP I16F22000280002, SURF OP_20884 22086PP000000013, con beneficiario Comune di Galluccio, C.F. 83000690616, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 11.152,62 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola materna San Clemente", CUP I16F22000280002, SURF OP_20884 22086PP000000013, con beneficiario Comune di Galluccio, C.F. 83000690616, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 11.152,62 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Galluccio, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola materna San Clemente*" avente CUP: I16F22000280002, SURF: OP_20884 22086PP000000013;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola materna San Clemente",* avente codice CUP: I16F22000280002, SURF: OP_20884 22086PP000000013, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 11.152,62 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 441 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CORSO UMBERTO I". BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA. CUP G76F22000400002. SURF OP_20887 22086PP000000016. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia Corso Umberto I", CUP G76F22000400002, SURF OP_20887 22086PP000000016, con beneficiario Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 10.060,26;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 10/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566856, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia Corso Umberto I", CUP G76F22000400002, SURF OP_20887 22086PP000000016, con beneficiario Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 10.060,26 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia Corso Umberto I", CUP G76F22000400002, SURF OP_20887 22086PP000000016, con beneficiario Comune di Montecorvino Rovella, C.F. 00554740654, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 10.060,26 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Montecorvino Rovella, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia Corso Umberto I*" avente CUP: G76F22000400002, SURF: OP_20887 22086PP000000016;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia Corso Umberto I",* avente codice CUP: G76F22000400002, SURF: OP_20887 22086PP000000016, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 10.060,26 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 442 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA S. PERTINI". BENEFICIARIO: COMUNE DI OLIVETO CITRA. CUP D83C22001530009. SURF OP_20947 22086PP000000069. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via S. Pertini", CUP D83C22001530009, SURF OP_20947 22086PP000000069, con beneficiario Comune di Oliveto Citra, C.F. 00578180655, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 8.730,06;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 25/10/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565131, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via S. Pertini", CUP D83C22001530009, SURF OP_20947 22086PP000000069, con beneficiario Comune di Oliveto Citra, C.F. 00578180655, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.730,06 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via S. Pertini", CUP D83C22001530009, SURF OP_20947 22086PP000000069, con beneficiario Comune di Oliveto Citra, C.F. 00578180655, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.730,06 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Oliveto Citra, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via S. Pertini*" avente CUP: D83C22001530009, SURF: OP_20947 22086PP000000069;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via S. Pertini",* avente codice CUP: D83C22001530009, SURF: OP_20947 22086PP000000069, ammessa a finanziamento con Decreto-Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 8.730,06 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 443 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO FERDINANDO GARGIULO". BENEFICIARIO: COMUNE DI PIANO DI SORRENTO. CUP B19I22000880002. SURF OP_20949 22086PP000000071. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Ferdinando Gargiulo", CUP B19I22000880002, SURF OP_20949 22086PP000000071, con beneficiario Comune di Piano di Sorrento, C.F. 00385130638, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 32.809,96;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/10/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565079, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Ferdinando Gargiulo", CUP B19I22000880002, SURF OP_20949 22086PP000000071, con beneficiario Comune di Piano di Sorrento, C.F. 00385130638, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 32.809,96 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Ferdinando Gargiulo", CUP B19I22000880002, SURF OP_20949 22086PP000000071, con beneficiario Comune di Piano di Sorrento, C.F. 00385130638, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 32.809,96 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Piano di Sorrento, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Ferdinando Gargiulo*" avente CUP: B19I22000880002, SURF: OP_20949 22086PP000000071;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Ferdinando Gargiulo",* avente codice CUP: B19I22000880002, SURF: OP_20949 22086PP000000071, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 32.809,96 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 444 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'I.C. CILEA-MAMELI, PLESSO CILEA". BENEFICIARIO: COMUNE DI CAIVANO. CUP J47G22000360002. SURF OP_20873 22086PP000000003. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Cilea-Mameli, plesso Cilea", CUP J47G22000360002, SURF OP_20873 22086PP000000003, con beneficiario Comune di Caivano, C.F. 01144820634, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 61.061,52;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569324, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Cilea-Mameli, plesso Cilea", CUP J47G22000360002, SURF OP_20873 22086PP000000003, con beneficiario Comune di Caivano, C.F. 01144820634, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 61.061,52 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Cilea-Mameli, plesso Cilea", CUP J47G22000360002, SURF OP_20873 22086PP000000003, con beneficiario Comune di Caivano, C.F. 01144820634, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 61.061,52 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore Direttore Generale della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Caivano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata *"Valutazione della sicurezza dell'I.C. Cilea-Mameli, plesso Cilea"* avente CUP: J47G22000360002, SURF: OP_20873 22086PP000000003;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. Cilea-Mameli, plesso Cilea*", avente codice CUP: J47G22000360002, *SURF* OP_20873 22086PP000000003, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 61.061,52 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 445 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA GIORDANO BRUNO". BENEFICIARIO: COMUNE DI NOLA. CUP D77G22000400002. SURF OP_20924 22086PP000000050. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Giordano Bruno", CUP D77G22000400002, SURF OP_20924 22086PP000000050, con beneficiario Comune di Nola, C.F. 84003330630, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 112.824,57;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569359, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Giordano Bruno", CUP D77G22000400002, SURF OP_20924 22086PP000000050, con beneficiario Comune di Nola, C.F. 84003330630, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 112.824,57 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Giordano Bruno", CUP D77G22000400002, SURF OP_20924 22086PP000000050, con beneficiario Comune di Nola, C.F. 84003330630, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 112.824,57 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Nola, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Giordano Bruno" avente CUP: D77G22000400002, SURF: OP_20924 22086PP000000050;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza Giordano Bruno", avente codice CUP: D77G22000400002, SURF OP_20924 22086PP000000050, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 112.824,57 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

  la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;
5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 446 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'I.C. PALATUCCI". BENEFICIARIO: COMUNE DI CAMPAGNA. CUP G14D22003450002. SURF OP_20874 22086PP000000004. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Palatucci", CUP G14D22003450002, SURF OP_20874 22086PP000000004, con beneficiario Comune di Campagna, C.F. 82001170651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 45.303,01;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571046, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Palatucci", CUP G14D22003450002, SURF OP_20874 22086PP000000004, con beneficiario Comune di Campagna, C.F. 82001170651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 45.303,01 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Palatucci", CUP G14D22003450002, SURF OP_20874 22086PP000000004, con beneficiario Comune di Campagna, C.F. 82001170651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 45.303,01 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Campagna, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. Palatucci*", avente CUP: G14D22003450002, SURF: OP_20874 22086PP000000004;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. Palatucci*", avente codice CUP: G14D22003450002, SURF: OP_20874 22086PP000000004, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 45.303,01a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 447 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE". BENEFICIARIO: COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO. CUP G56F22000220002. SURF OP_20943 22086PP000000066. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scolastico comunale", CUP G56F22000220002, SURF OP_20943 22086PP000000066, con beneficiario Comune di Campoli del Monte Taburno, C.F. 80005880622, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 37.166,94;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566764, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scolastico comunale", CUP G56F22000220002, SURF OP_20943 22086PP000000066, con beneficiario Comune di Campoli del Monte Taburno, C.F. 80005880622, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 37.166,94 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scolastico comunale", CUP G56F22000220002, SURF OP_20943 22086PP000000066, con beneficiario Comune di Campoli del Monte Taburno, C.F. 80005880622, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 37.166,94 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Campoli del Monte Taburno, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza del plesso scolastico comunale*" avente CUP: G56F22000220002, SURF: OP_20943 22086PP000000066;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza del plesso scolastico comunale",* avente codice CUP: G56F22000220002, SURF: OP_20943 22086PP000000066, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 37.166,94 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 448 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA G. FALCONE". BENEFICIARIO: COMUNE DI POGGIOMARINO. CUP J37G22000240002. SURF OP_20951 22086PP000000072. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola media G. Falcone", CUP J37G22000240002, SURF OP_20951 22086PP000000072, con beneficiario Comune di Poggiomarino, C.F. 00749590634, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 59.681,30;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571037, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola media G. Falcone", CUP J37G22000240002, SURF OP_20951 22086PP000000072, con beneficiario Comune di Poggiomarino, C.F. 00749590634, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 59.681,30 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola media G. Falcone", CUP J37G22000240002, SURF OP_20951 22086PP000000072, con beneficiario Comune di Poggiomarino, C.F. 00749590634, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 59.681,30 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Poggiomarino, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola media G. Falcone*" avente CUP: J37G22000240002, SURF: OP_20951 22086PP000000072;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola media G. Falcone",* avente codice CUP: J37G22000240002, SURF: OP_20951 22086PP000000072, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 59.681,30 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 449 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. ENRICO COCCHIA-C.A. DALLA CHIESA". BENEFICIARIO: COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA. CUP E66F22000300006. SURF OP_20888 22086PP000000017. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola secondaria di primo grado I.C. Enrico Cocchia-C.A. Dalla Chiesa", CUP E66F22000300006, SURF OP_20888 22086PP000000017, con beneficiario Comune di Prata di Principato Ultra, C.F. 00207480641, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 17.260,69;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569245, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola secondaria di primo grado I.C. Enrico Cocchia-C.A. Dalla Chiesa", CUP E66F22000300006, SURF OP_20888 22086PP000000017, con beneficiario Comune di Prata di Principato Ultra, C.F. 00207480641, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 17.260,69 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;

e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola secondaria di primo grado I.C. Enrico Cocchia-C.A. Dalla Chiesa", CUP E66F22000300006, SURF OP_20888 22086PP000000017, con beneficiario Comune di Prata di Principato Ultra, C.F. 00207480641, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 17.260,69 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Prata di Principato Ultra, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola secondaria di primo grado I.C. Enrico Cocchia-C.A. Dalla Chiesa*" avente CUP: E66F22000300006, SURF: OP_20888 22086PP000000017;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce,

fonte: http://burc.regione.campania.it

altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola secondaria di primo grado I.C. Enrico Cocchia-C.A. Dalla Chiesa",* avente codice CUP: E66F22000300006, SURF: OP_20888 22086PP000000017, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 17.260,69 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1303/2013;

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della

fonte: http://burc.regione.campania.it

registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;
5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega

fonte: http://burc.regione.campania.it

al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 450 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA N. GREEN". BENEFICIARIO" COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA. CUP D44D22002450002. SURF OP_20955 22086PP000000076. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria N. Green", CUP D44D22002450002, SURF OP_20955 22086PP000000076, con beneficiario Comune di San Nicola la Strada, C.F. 00294190616, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 39.491,89;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565534, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria N. Green", CUP D44D22002450002, SURF OP_20955 22086PP000000076, con beneficiario Comune di San Nicola la Strada, C.F. 00294190616, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 39.491,89 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria N. Green", CUP D44D22002450002, SURF OP_20955_22086PP000000076, con beneficiario Comune di San Nicola la Strada, C.F. 00294190616, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 39.491,89 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Nicola la Strada, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria N. Green*" avente CUP: D44D22002450002, SURF: OP_20955 22086PP000000076;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria N. Green",* avente codice CUP: D44D22002450002, SURF: OP_20955 22086PP000000076, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 39.491,89 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 451 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL LICEO PISACANE". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAPRI. CUP F54D22001910002.SURF OP_20904 22086PP000000032. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del Liceo Pisacane", CUP F54D22001910002, SURF OP_20904 22086PP000000032, con beneficiario Comune di Sapri, C.F. 84000130652, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 32.225,10;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 10/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567066, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del Liceo Pisacane", CUP F54D22001910002, SURF OP_20904 22086PP000000032, con beneficiario Comune di Sapri, C.F. 84000130652, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 32.225,10 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del Liceo Pisacane", CUP F54D22001910002, SURF OP_20904 22086PP000000032, con beneficiario Comune di Sapri, C.F. 84000130652, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 32.225,10 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Sapri, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza del Liceo Pisacane*" avente CUP: F54D22001910002, SURF: OP_20904 22086PP000000032;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza del Liceo Pisacane",* avente codice CUP: F54D22001910002, SURF: OP_20904 22086PP000000032, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 32.225,10 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 452 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA AMILCARE DI MEZZA". BENEFICIARIO: COMUNE DI TELESE TERME. CUP I23B22000090002. SURF OP_20994 22086PP000000088. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria Amilcare di Mezza", CUP I23B22000090002, SURF OP_20994_22086PP000000088, con beneficiario Comune di Telese Terme, C.F. 00043820620, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 40.752,56;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572548, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria Amilcare di Mezza", CUP I23B22000090002, SURF OP_20994_22086PP000000088, con beneficiario Comune di Telese Terme, C.F. 00043820620, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 40.752,56 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria Amilcare di Mezza", CUP I23B22000090002, SURF OP_20994 22086PP000000088, con beneficiario Comune di Telese Terme, C.F. 00043820620, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 40.752,56 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Telese Terme, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria Amilcare di Mezza*" avente CUP: I23B22000090002, SURF: OP_20994 22086PP000000088;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria Amilcare di Mezza",* avente codice CUP: I23B22000090002, SURF: OP_20994 22086PP000000088, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 40.752,56 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 453 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE RODARI". BENEFICIARIO: COMUNE DI CESA. CUP H96F22000190002. SURF OP_20934 22086PP000000057. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Rodari", CUP H96F22000190002, SURF OP_20934 22086PP000000057, con beneficiario Comune di Cesa, C.F. 81001370618, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 24.712,50;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571053, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Rodari", CUP H96F22000190002, SURF OP_20934 22086PP000000057, con beneficiario Comune di Cesa, C.F. 81001370618, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 24.712,50 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Rodari", CUP H96F22000190002, SURF OP_20934 22086PP000000057, con beneficiario Comune di Cesa, C.F. 81001370618, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 24.712,50 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Cesa, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola elementare Rodari*" avente CUP: H96F22000190002, SURF: OP_20934 22086PP000000057;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola elementare Rodari",* avente codice CUP: H96F22000190002, SURF: OP_20934 22086PP000000057, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 24.712,50 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 454 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA BAGNO". BENEFICIARIO: COMUNE DI CESA. CUP H96F22000200002. SURF OP_20935 22086PP000000058. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola media Bagno", CUP H96F22000200002, SURF OP_20935 22086PP000000058, con beneficiario Comune di Cesa, C.F. 81001370618, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 46.883,00;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571059, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola media Bagno", CUP H96F22000200002, SURF OP_20935 22086PP000000058, con beneficiario Comune di Cesa, C.F. 81001370618, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 46.883,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola media Bagno", CUP H96F22000200002, SURF OP_20935 22086PP000000058, con beneficiario Comune di Cesa, C.F. 81001370618, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 46.883,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Cesa, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola media Bagno*" avente CUP: H96F22000200002, SURF: OP_20935 22086PP000000058;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola media Bagno",* avente codice CUP: H96F22000200002, SURF: OP_20935 22086PP000000058, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 46.883,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 455 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LEONARDO DA VINCI". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASERTA. CUP D29I22000650002. SURF OP_20879 22086PP000000008. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Leonardo Da Vinci", CUP D29I22000650002, SURF OP_20879 22086PP000000008, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 67.381,17;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572681, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Leonardo Da Vinci", CUP D29I22000650002, SURF OP_20879 22086PP000000008, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 67.381,17 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Leonardo Da Vinci", CUP D29I22000650002, SURF OP_20879 22086PP000000008, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 67.381,17 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Caserta, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Leonardo Da Vinci*" avente CUP: D29I22000650002, SURF: OP_20879 22086PP000000008;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Leonardo Da Vinci",* avente codice CUP: D29I22000650002, SURF: OP_20879 22086PP000000008, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 67.381,17 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 456 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO. "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SAN CLEMENTE". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASERTA. CUP D24D22002680002. SURF OP_20880 22086PP000000009. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico San Clemente", CUP D24D22002680002, SURF OP_20880 22086PP000000009, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 41.057,49;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572593, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico San Clemente", CUP D24D22002680002, SURF OP_20880 22086PP000000009, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 41.057,49 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico San Clemente", CUP D24D22002680002, SURF OP_20880 22086PP000000009, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 41.057,49 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Caserta, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico San Clemente*" avente CUP: D24D22002680002, SURF: OP_20880 22086PP000000009;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico San Clemente",* avente codice CUP: D24D22002680002, SURF: OP_20880 22086PP000000009, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 41.057,49 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 457 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'I.C. DE LUCA PICIONE-CARAVITA". BENEFICIARIO: COMUNE DI CERCOLA. CUP G16F22000360002. SURF OP_20882 22086PP000000011. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. De Luca Picione-Caravita", CUP G16F22000360002, SURF OP_20882 22086PP000000011, con beneficiario Comune di Cercola, C.F. 80019700634, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 18.475,07;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 27/10/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565136, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. De Luca Picione-Caravita", CUP G16F22000360002, SURF OP_20882 22086PP000000011, con beneficiario Comune di Cercola, C.F. 80019700634, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.475,07 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. De Luca Picione-Caravita", CUP G16F22000360002, SURF OP_20882 22086PP000000011, con beneficiario Comune di Cercola, C.F. 80019700634, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.475,07 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Cercola, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. De Luca Picione-Caravita*" avente CUP: G16F22000360002, SURF: OP_20882 22086PP000000011;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. De Luca Picione-Caravita",* avente codice CUP: G16F22000360002, SURF: OP_20882 22086PP000000011, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 18.475,07 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 458 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA INFANZIA PARCO NANA'". BENEFICIARIO: COMUNE DI CERCOLA. CUP G16F22000370002. SURF OP_20883 22086PP000000012. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola infanzia Parco Nanà", CUP G16F22000370002, SURF OP_20883 22086PP000000012, con beneficiario Comune di Cercola, C.F. 80019700634, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 16.336,94;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 27/10/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565142, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola infanzia Parco Nanà", CUP G16F22000370002, SURF OP_20883 22086PP000000012, con beneficiario Comune di Cercola, C.F. 80019700634, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.336,94 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola infanzia Parco Nanà", CUP G16F22000370002, SURF OP_20883 22086PP000000012, con beneficiario Comune di Cercola, C.F. 80019700634, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.336,94 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Cercola, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola infanzia Parco Nanà" avente CUP: G16F22000370002, SURF: OP_20883 22086PP000000012;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza della scuola infanzia Parco Nanà*",* avente codice CUP: G16F22000370002, SURF: OP_20883 22086PP000000012, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 16.336,94 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 460 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO GRAGNANO 1 UNGARETTI". BENEFICIARIO: COMUNE DI GRAGNANO. CUP B16F22000330002. SURF OP_20885 22086PP000000014. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 1 Ungaretti", CUP B16F22000330002, SURF OP_20885 22086PP000000014, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 66.418,75;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572755, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 1 Ungaretti", CUP B16F22000330002, SURF OP_20885 22086PP000000014, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 66.418,75 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 1 Ungaretti", CUP B16F22000330002, SURF OP_20885 22086PP000000014, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 66.418,75 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Gragnano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 1 Ungaretti*" avente CUP: B16F22000330002, SURF: OP_20885 22086PP000000014;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 1 Ungaretti",* avente codice CUP: B16F22000330002, SURF: OP_20885 22086PP000000014, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 66.418,75 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 461 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 3 - O.S. 3.1 - AZIONE 3.1. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE MPMI CAMPANE NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INDUSTRIALIZZAZIONE - DETERMINAZIONI

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n 178 del 16.03.2021, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 31 del 21/03/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico "AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE MPMI CAMPANE NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INDUSTRIALIZZAZIONE" - a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 - asse III - obiettivo specifico 3.1 - Azione 3.1.1;
b. n) con il suddetto decreto è stato nominato il Responsabile del Procedimento, nella persona dell'Ing. Andrea Caputo;
c. o) con Decreto Dirigenziale n. 289 del 16 maggio 2022, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 44 del 16 Maggio 2022 è stata approvata la graduatoria, unitamente all'ALLEGATO A dell'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE MPMI CAMPANE NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INDUSTRIALIZZAZIONE - a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 ASSE 3 - O.S. 3.1 - AZIONE 3.1
d. con Decreto Dirigenziale n. 328 del 30 maggio 2022, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 46 del 30 maggio 2022, è stata approvata la graduatoria, unitamente all'ALLEGATO B, dell'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE MPMI CAMPANE NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INDUSTRIALIZZAZIONE - a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 ASSE 3 - O.S. 3.1 - AZIONE 3.1;

CONSIDERATO che:

a. Con DD n. 456 del 31.05.2023 veniva nominato l'avv. Enrico De Geronimo, quale responsabile unico del procedimento in sostituzione dell'ing. Andrea Caputo, assegnato ad altra funzione;
b. per mero errore materiale veniva riportato il nominativo dell'avv. Enrico De Geronimo, in luogo di quello corretto avv. Enrico Di Geronimo (C.F. ***OMISSIS*** **) matr. 22911;

RITENUTO di:

a. dover integrare il DD n. 456 del 31.05.2021 con il nominativo corretto avv. Enrico Di Geronimo (C.F. ***OMISSIS*** **) matr. 22911;
b. confermare per il resto il contenuto del DD n.456 del 31.05.2023;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
b. la L.241/1990;
c. la DGR n.108 del 08/03/2022;
d. la DGR n.128 del 15.03.2022;
e. il D.D. n. 178 del 16/03/2022;
f. la DGR n. 132 del 22/03/2022;
g. il DD n. 289 del 16.05.2022;
h. il DD n. 328 del 30.05.2022;
i. il DD n. 456 del 31.05.2023;
j. tutti gli atti sopra richiamati.

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. dover integrare il DD n. 456 del 31.05.2021 con il nominativo corretto avv. Enrico Di Geronimo (C.F. ***OMISSIS*** **) matr. 22911;
2. confermare per il resto il contenuto del DD n.456 del 31.05.2023;
3. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale, all'UDCP -Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali; al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 18 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE PER ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA ANNO 2023 E CONVOCAZIONE CANDIDATI AMMESSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022, all'art. 34 disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi di ruolo unico di Assistenza Primaria;

b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 6 DEL 23/03/2023 "- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 23 DEL 27/03/2023 -" *Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023 e avvio della procedura per la relativa assegnazione."* – venivano pubblicati gli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta riferiti all'annualità 2023 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione degli stessi;

c. con D.D. n. 13 del 26/05/2023 - pubblicato sul B.U.R.C. n. 42 DEL 29/05/2023 -"*Approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie, e dell'elenco degli esclusi, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a Ciclo di scelta anno 2023 e integrazione di obbligo di studio per una delle zone carenti individuate presso ambito San Felice a Cancello, ASL Caserta."* - venivano pubblicate le graduatorie provvisorie e l'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023;

PRESO ATTO che:

a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 7° (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 13/2023;

b. attraverso il predetto Sistema di gestione domande online sono pervenute n. 13 istanze di riesame, tutte respinte, e l'esito dell'istruttoria di ogni singola istanza è stato comunicato ai diretti interessati;

c. l'Ufficio competente ha effettuato controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 sulle autocertificazioni rilasciate dai concorrenti;

RITENUTO, pertanto, di:

a. dover approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

   i. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera a), punto i) - ASSISTENZA PRIMARIA a Ciclo di Scelta Anno 2023 PER TRASFERIMENTO (**Allegato A**);

   ii. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera b) - ASSISTENZA PRIMARIA a Ciclo di Scelta Anno 2023 PER GRADUATORIA (**Allegato B**);

   iii. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera c) - ASSISTENZA PRIMARIA a Ciclo di Scelta Anno 2023 PER MEDICI DIPLOMATI (**Allegato C**);

b. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi dall'assegnazione di incarichi di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023 (**Allegato D**);

RITENUTO, altresì, di:

a. dover procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023 nei giorni 27 e 28 giugno 2023, presso l'Aula Magna della Azienda Ospedaliera

Universitaria Federico II di Napoli, Via Sergio Pansini n. 5, come da calendario allegato (**Allegato E**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega (**Allegato F**), oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno martedì 20 giugno 2023 - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 6 del 23/03/2023 (B.U.R.C. n. 23 del 27 marzo 2023);

c. dover stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;

d. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;

e. dover consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

1. di approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
    i. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera a), punto i) - ASSISTENZA PRIMARIA a Ciclo di Scelta Anno 2023 PER TRASFERIMENTO (**Allegato A**);
    ii. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera b) - ASSISTENZA PRIMARIA a Ciclo di Scelta Anno 2023 PER GRADUATORIA (**Allegato B**);
    iii. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera c) - ASSISTENZA PRIMARIA a Ciclo di Scelta Anno 2023 PER MEDICI DIPLOMATI (**Allegato C**);
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli ESCLUSI dall'assegnazione di incarichi di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023 (**Allegato D**);
3. di procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023 nei giorni 27 e 28 giugno 2023, presso l'Aula Magna della Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, Via Sergio Pansini n. 5, come da calendario allegato (**Allegato E**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega (**Allegato F**), oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno martedì 20 giugno 2023 - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente

in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 6 del 23/03/2023 (B.U.R.C. n. 23 del 27 marzo 2023);

5. di stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
7. di consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;
8. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
9. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.a),pt.i) -ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER TRASFERIMENTO- ANNO 2023

ALLEGATO A

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE ASSISTENZA PRIMARIA	ANZIANITA DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	AMBITO TERRITORIALE DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
1	FORLENZA	GIUSEPPE	03/01/1960	13/04/1992	11.327	01/07/2014	TOSCANA	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	FIRENZE	Firenze
2	SERAO	PATRIZIA	19/11/1964	01/05/2007	5.831	01/05/2007	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Marano di Napoli	Aversa
3	CICALESE	ANTONIO	27/07/1966	03/05/2010	4.733	03/05/2010	LOMBARDIA	ATS DELLA VAL PADANA	MANTOVA	Porto Mantovano
4	GUARINO	MARCELLO	16/07/1965	15/11/2010	4.537	25/03/2015	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	San Marcellino	Capua
5	CAPUTO	GERARDINA	09/04/1965	16/12/2010	4.506	16/12/2010	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Petina	Petina
6	COPPOLA	RAFFAELE	19/01/1967	01/01/2011	4.490	01/01/2011	LOMBARDIA	ATS DI BRESCIA	Gargnano, Tignale, Tremosine, Limone sul Garda	Nocera Inferiore
7	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	02/02/2011	4.458	02/02/2011	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Sparanise	Pastorano
8	IORIO	MASSIMO	15/06/1962	16/02/2011	4.444	16/02/2011	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Castel Volturno	Cesa
9	IZZO	COSIMO	19/12/1957	02/05/2011	4.369	15/02/2021	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Giffoni Valle Piana	Campagna
10	DEL PRETE	ANTONIO	13/08/1970	02/01/2012	4.124	02/01/2012	PIEMONTE	AT	ASTI NORD	Villanova d'Asti
11	GUERRIERO	CONCETTA	16/01/1961	01/05/2014	3.274	01/05/2014	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Crispano	Pozzuoli
12	LA SALA	ROBERTA	20/06/1981	14/04/2014	3.222	09/07/2020	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Marano di Napoli	Napoli
13	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	16/07/2014	3.198	23/03/2020	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Cava de' Tirreni	Cava de' Tirreni
14	LO CASALE	CORRADO	07/04/1962	17/12/2014	3.044	17/12/2014	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Avellino	Montecalvo Irpino
15	SALVO	ROSITA	27/01/1970	07/01/2015	3.023	07/01/2015	LOMBARDIA	ATS DELLA BRIANZA	MERATE	Merate
16	AMATRUDA	LAURA	27/09/1977	01/06/2015	2.868	15/02/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Pimonte	Castellammare di Stabia
17	DE MARTINO	GIUSEPPINA	26/07/1984	21/09/2015	2.766	21/12/2020	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Nocera Inferiore	Castellammare di Stabia
18	PIROZZI	ANTONIO	13/06/1970	08/02/2016	2.626	08/02/2016	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Villa Literno	Parete
19	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	27/02/2016	2.607	27/02/2016	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Sicignano degli Alburni	Petina

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.a),pt.i) -ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER TRASFERIMENTO- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE ASSISTENZA PRIMARIA	ANZIANITA DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	AMBITO TERRITORIALE DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
20	D'AGOSTINO	ROSA	13/08/1959	09/05/2016	2.535	09/05/2016	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Pompei	Casapulla
21	DE LUCA	IVANO	17/11/1963	22/05/2017	2.157	22/05/2017	CAMPANIA	A.S.L. BENEVENTO	Tocco Caudio	Benevento
22	FERRARA	PATRIZIA	29/05/1965	06/07/2017	2.112	18/02/2021	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Cava de' Tirreni	Salerno
23	TRONCONE	MARIA GABRIELLA	11/08/1966	25/07/2017	2.093	25/07/2017	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Mugnano di Napoli	San Giorgio a Cremano
24	IACCARINO	STEFANIA	10/11/1984	01/09/2017	2.055	01/09/2017	LOMBARDIA	ATS DI BRESCIA	Lumezzane	Sorrento
25	D'ANGELO	DOMENICO	07/04/1972	12/10/2017	2.014	12/10/2017	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Piano di Sorrento	San Prisco
26	RUSSO	ROBERTA	20/05/1979	27/12/2017	1.938	27/12/2017	PIEMONTE	TO3	Pinerolo	Torrecuso
27	MARRAZZO	LUIGI	21/11/1974	12/03/2018	1.863	12/03/2018	LOMBARDIA	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Zona 2	Casandrino
28	ACQUARO	CONCETTA MARIA	16/04/1964	06/04/2018	1.838	06/04/2018	MOLISE	ASREM	Torella	Venafro
29	FRIJIA	ANDREA	17/03/1980	01/06/2018	1.782	01/06/2018	SICILIA	ASP RAGUSA	pozzallo	Battipaglia
30	FASOLINO	SALVATORE	02/08/1965	01/06/2018	1.782	01/06/2018	EMILIA ROMAGNA	AZIENDA USL PIACENZA	ROTTOFRENO 1 (PC)	Avellino
31	DE QUATTRO	DAVIDE	11/01/1988	01/09/2018	1.690	01/09/2018	VENETO	AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA	tezze sul brenta	Bassano del Grappa
32	ARRICALE	CLEMENTE	27/02/1980	03/09/2018	1.688	03/09/2018	LOMBARDIA	ATS DELLA BRIANZA	MONZA	Santa Maria a Vico
33	PIROZZI	ANDREA	23/06/1987	10/09/2018	1.681	10/09/2018	LOMBARDIA	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	MUNICIPIO 7	Giugliano in Campania
34	CAPASSO	MARIA ELENA	12/09/1986	10/09/2018	1.681	10/09/2018	LOMBARDIA	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	MUNICIPIO 3	Casal di Principe
35	IANNONE	GIUSEPPE	15/11/1983	21/09/2018	1.670	21/09/2018	LOMBARDIA	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Municipio 7	Marano di Napoli
36	ALFIERI	PATRIZIA	26/06/1965	02/11/2018	1.628	02/11/2018	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Vitulazio	Caserta
37	LA MANTIA	PASQUALINA	15/01/1983	07/12/2018	1.593	07/12/2018	LAZIO	LATINA	DISTRETTO 4	Arzano
38	DI NAPOLI	ALFONSO	02/01/1955	10/01/2019	1.559	10/01/2019	LAZIO	LATINA	Distretto 4	Marano di Napoli

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.a),pt.i) -ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER TRASFERIMENTO- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE ASSISTENZA PRIMARIA	ANZIANITA DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	AMBITO TERRITORIALE DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
39	AURIGEMMA	MICHELANGELO	03/11/1963	18/02/2019	1.520	18/02/2019	LAZIO	LATINA	Terracina	Capua
40	PITOCCHI	EUGENIA	21/07/1981	20/02/2019	1.518	20/02/2019	LAZIO	LATINA	terracina	Calvi Risorta
41	CUCCURULLO	ANNA	22/04/1979	01/03/2019	1.509	01/03/2019	LOMBARDIA	ATS DELL'INSUBRIA	turate	Castellammare di Stabia
42	IASEVOLI	GIOVANNI	06/06/1965	01/03/2019	1.509	01/03/2019	LOMBARDIA	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	ASL DI MILANO 2	Pomigliano d'Arco
43	MAZZARELLA	ANTONELLA	09/08/1983	01/04/2019	1.478	01/04/2019	LOMBARDIA	ATS DELLA BRIANZA	MONZA	Frattamaggiore
44	VERDOLIVA	VINCENZO	03/06/1972	01/04/2019	1.478	01/04/2019	MARCHE	ASUR	distretto civitanova marche	Porto Recanati
45	CERVO	MARIA AUGUSTA	16/08/1962	26/10/2020	904	26/10/2020	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Rotondi	Benevento
46	ARIANO	PIERANGELA RITA	04/06/1961	09/12/2020	860	09/12/2020	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Sant'Anastasia	Ercolano
47	CARRINO	SALVATORE	12/07/1963	25/02/2021	782	25/02/2021	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Cava de' Tirreni	San Giorgio a Cremano
48	SESSA	LUISA	03/07/1965	12/03/2021	767	12/03/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Piano di Sorrento	Sant'Agnello
49	TROIANO	CLARA	08/02/1967	24/03/2021	755	24/03/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Cicciano	San Martino Valle Caudir
50	SODANO	SALVATORE	02/03/1966	29/03/2021	750	29/03/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	San Vitaliano	Mariglianella

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

ALLEGATO B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
1	CALENDA	ELISA	15/03/1960	83,50	20	5	108,50	Salerno	Salerno	lettera b) 20%
2	TUSO	EMILIO	16/03/1959	80,70	20	5	105,70	Ceraso	Ceraso	lettera a) 80%
3	CALENDA	ELISA	15/03/1960	83,50	20	0	103,50	Salerno	TUTTI	lettera b) 20%
4	TUSO	EMILIO	16/03/1959	80,70	20	0	100,70	Ceraso	TUTTI	lettera a) 80%
5	DI GRAZIA	MARIA	08/01/1965	71,20	20	5	96,20	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
6	ZICCA	VINCENZO	28/06/1963	68,00	20	5	93,00	Vibonati	Vibonati	lettera b) 20%
7	SABATINO	ESTER	11/10/1964	67,20	20	5	92,20	Casaluce	Casaluce	lettera a) 80%
8	DI FAZIO	FABIO	22/07/1965	67,00	20	5	92,00	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
9	MANNA	ANNA MARIA	19/09/1956	66,45	20	5	91,45	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
10	DI GRAZIA	MARIA	08/01/1965	71,20	20	0	91,20	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
11	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	64,80	20	5	89,80	Pago del Vallo di Lauro	Pago del Vallo di Lauro	lettera b) 20%
12	LOFFREDO	VINCENZO	31/01/1964	64,50	20	5	89,50	Torre del Greco	Torre del Greco	lettera a) 80%
13	NARDONE	GERARDO	08/04/1960	64,10	20	5	89,10	Benevento	Benevento	lettera b) 20%
14	SCALA	PASQUALE	13/11/1956	63,70	20	5	88,70	Cardito	Cardito	lettera b) 20%
15	ZICCA	VINCENZO	28/06/1963	68,00	20	0	88,00	Vibonati	TUTTI	lettera b) 20%
16	SABATINO	ESTER	11/10/1964	67,20	20	0	87,20	Casaluce	TUTTI	lettera a) 80%
17	DI FAZIO	FABIO	22/07/1965	67,00	20	0	87,00	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
18	DI BENEDETTO	PIERDOMENICO	08/04/1965	61,85	20	5	86,85	Polla	Polla	lettera b) 20%
19	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	61,60	20	5	86,60	Portici	Portici	lettera b) 20%
20	MANNA	ANNA MARIA	19/09/1956	66,45	20	0	86,45	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
21	DE FALCO	NATALE	26/07/1959	61,40	20	5	86,40	Napoli	Napoli	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
22	VASTANO	DANILO	18/07/1966	61,30	20	5	86,30	Cava de' Tirreni	Cava de' Tirreni	lettera a) 80%
23	ROSATI	ANNALISA	20/09/1965	61,20	20	5	86,20	Vietri sul Mare	Vietri sul Mare	lettera b) 20%
24	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	60,15	20	5	85,15	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
25	CUSANO	FELICE	21/02/1962	60,10	20	5	85,10	Montecalvo Irpino	Montecalvo Irpino	lettera b) 20%
26	RUOTOLO	CONSIGLIA	14/11/1963	59,80	20	5	84,80	Camerota	Camerota	lettera b) 20%
27	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	64,80	20	0	84,80	Pago del Vallo di Lauro	TUTTI	lettera b) 20%
28	LOMBARDI	CLORINDA	17/03/1962	59,60	20	5	84,60	Casamicciola Terme	Casamicciola Terme	lettera b) 20%
29	LOFFREDO	VINCENZO	31/01/1964	64,50	20	0	84,50	Torre del Greco	TUTTI	lettera a) 80%
30	AGLIATA	ELVIRA	16/03/1962	59,30	20	5	84,30	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera b) 20%
31	NARDONE	GERARDO	08/04/1960	64,10	20	0	84,10	Benevento	TUTTI	lettera b) 20%
32	DE TOMA	GIUSEPPE	16/09/1963	58,70	20	5	83,70	Mirabella Eclano	Mirabella Eclano	lettera b) 20%
33	ISERNIA	PASQUALE	22/12/1957	58,70	20	5	83,70	Nola	Nola	lettera b) 20%
34	SCALA	PASQUALE	13/11/1956	63,70	20	0	83,70	Cardito	TUTTI	lettera b) 20%
35	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	58,40	20	5	83,40	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera a) 80%
36	DE BELLIS	GOFFREDO	26/10/1958	57,70	20	5	82,70	Guardia Lombardi	Guardia Lombardi	lettera a) 80%
37	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	57,55	20	5	82,55	San Paolo Bel Sito	San Paolo Bel Sito	lettera b) 20%
38	GATTO	ALBERTO GIOVANNI	24/01/1964	57,30	20	5	82,30	Frignano	Frignano	lettera b) 20%
39	DI BENEDETTO	PIERDOMENICO	08/04/1965	61,85	20	0	81,85	Polla	TUTTI	lettera b) 20%
40	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	56,60	20	5	81,60	Trecase	Trecase	lettera b) 20%
41	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	61,60	20	0	81,60	Portici	TUTTI	lettera b) 20%
42	DE FALCO	NATALE	26/07/1959	61,40	20	0	81,40	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
43	VASTANO	DANILO	18/07/1966	61,30	20	0	81,30	Cava de' Tirreni	TUTTI	lettera a) 80%
44	ROSATI	ANNALISA	20/09/1965	61,20	20	0	81,20	Vietri sul Mare	TUTTI	lettera b) 20%
45	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	56,20	20	5	81,20	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
46	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	55,80	20	5	80,80	Capriati a Volturno	Capriati a Volturno	lettera b) 20%
47	AURICCHIO	ANNA	04/06/1957	55,65	20	5	80,65	Felitto	Felitto	lettera b) 20%
48	ZAVARESE	MARIACARMELA	15/07/1961	55,40	20	5	80,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
49	LAURITANO	MARIO	11/04/1961	55,40	20	5	80,40	Gragnano	Gragnano	lettera b) 20%
50	BUONO	BASILIO	14/12/1959	60,20	20	0	80,20	Boscoreale	TUTTI	lettera b) 20%
51	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	60,15	20	0	80,15	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
52	CUSANO	FELICE	21/02/1962	60,10	20	0	80,10	Montecalvo Irpino	TUTTI	lettera b) 20%
53	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	54,80	20	5	79,80	Ercolano	Ercolano	lettera a) 80%
54	RUOTOLO	CONSIGLIA	14/11/1963	59,80	20	0	79,80	Camerota	TUTTI	lettera b) 20%
55	VARONE	LUCIA	25/01/1965	54,65	20	5	79,65	Casagiove	Casagiove	lettera b) 20%
56	LOMBARDI	CLORINDA	17/03/1962	59,60	20	0	79,60	Casamicciola Terme	TUTTI	lettera b) 20%
57	AGLIATA	ELVIRA	16/03/1962	59,30	20	0	79,30	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera b) 20%
58	DE TOMA	GIUSEPPE	16/09/1963	58,70	20	0	78,70	Mirabella Eclano	TUTTI	lettera b) 20%
59	ISERNIA	PASQUALE	22/12/1957	58,70	20	0	78,70	Nola	TUTTI	lettera b) 20%
60	VASSALLO	PATRIZIA	20/06/1956	53,55	20	5	78,55	Aversa	Aversa	lettera b) 20%
61	ESPOSITO	ELENA	14/09/1969	53,40	20	5	78,40	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
62	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	58,40	20	0	78,40	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
63	MONTIERI	ROSARIO	28/06/1967	52,95	20	5	77,95	Napoli	Napoli	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
64	DE BELLIS	GOFFREDO	26/10/1958	57,70	20	0	77,70	Guardia Lombardi	TUTTI	lettera a) 80%
65	MOLARO	ALFONSO	04/11/1960	52,65	20	5	77,65	Brusciano	Brusciano	lettera b) 20%
66	CICALA	MICHELE	22/11/1963	57,60	20	0	77,60	San Marco Evangelista	TUTTI	lettera a) 80%
67	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	57,55	20	0	77,55	San Paolo Bel Sito	TUTTI	lettera b) 20%
68	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	52,40	20	5	77,40	Castellabate	Castellabate	lettera a) 80%
69	GATTO	ALBERTO GIOVANNI	24/01/1964	57,30	20	0	77,30	Frignano	TUTTI	lettera b) 20%
70	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	52,15	20	5	77,15	Forio	Forio	lettera b) 20%
71	CASERTA	MAURIZIO FRANCESCO	28/02/1958	52,10	20	5	77,10	Scafati	Scafati	lettera b) 20%
72	CAPOBIANCO	AMALIA	21/09/1961	51,80	20	5	76,80	Benevento	Benevento	lettera b) 20%
73	COSENTINO	MARGHERITA	27/08/1957	56,80	20	0	76,80	Meta	TUTTI	lettera b) 20%
74	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	56,60	20	0	76,60	Trecase	TUTTI	lettera b) 20%
75	DIAZ	GUGLIELMO	22/04/1958	51,50	20	5	76,50	Scafati	Scafati	lettera b) 20%
76	SALZANO	ROSANNA	17/11/1962	56,20	20	0	76,20	Mariglianella	TUTTI	lettera b) 20%
77	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	56,20	20	0	76,20	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
78	CAPASSO	GAETANO	10/06/1961	51,10	20	5	76,10	Frattamaggiore	Frattamaggiore	lettera b) 20%
79	DE SIANO	FILIPPO	21/08/1962	51,00	20	5	76,00	Lacco Ameno	Lacco Ameno	lettera b) 20%
80	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	55,80	20	0	75,80	Capriati a Volturno	TUTTI	lettera b) 20%
81	AURICCHIO	ANNA	04/06/1957	55,65	20	0	75,65	Felitto	TUTTI	lettera b) 20%
82	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/1962	50,55	20	5	75,55	Caserta	Caserta	lettera b) 20%
83	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	50,45	20	5	75,45	Caserta	Caserta	lettera b) 20%
84	ODIERNA	ERNESTO	10/03/1963	50,40	20	5	75,40	Sarno	Sarno	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
85	ZAVARESE	MARIACARMELA	15/07/1961	55,40	20	0	75,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
86	LAURITANO	MARIO	11/04/1961	55,40	20	0	75,40	Gragnano	TUTTI	lettera b) 20%
87	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	54,80	20	0	74,80	Ercolano	TUTTI	lettera a) 80%
88	CAPUANO	CONCETTA	23/08/1958	49,80	20	5	74,80	Casoria	Casoria	lettera a) 80%
89	VARONE	LUCIA	25/01/1965	54,65	20	0	74,65	Casagiove	TUTTI	lettera b) 20%
90	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	49,65	20	5	74,65	Casavatore	Casavatore	lettera a) 80%
91	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	49,20	20	5	74,20	Bracigliano	Bracigliano	lettera b) 20%
92	SUSIA	PIETRO	21/08/1957	49,00	20	5	74,00	Caserta	Caserta	lettera b) 20%
93	PIERRI	BERNARDINA	03/11/1963	48,90	20	5	73,90	Mercato San Severino	Mercato San Severino	lettera b) 20%
94	PRIMERANO RIANO	GIOVANNI	10/07/1961	48,90	20	5	73,90	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
95	VASSALLO	PATRIZIA	20/06/1956	53,55	20	0	73,55	Aversa	TUTTI	lettera b) 20%
96	ESPOSITO	ELENA	14/09/1969	53,40	20	0	73,40	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
97	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	16/01/1964	48,40	20	5	73,40	Parete	Parete	lettera a) 80%
98	ACIERNO	CARMELA	06/07/1958	48,00	20	5	73,00	Baiano	Baiano	lettera b) 20%
99	MONTIERI	ROSARIO	28/06/1967	52,95	20	0	72,95	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
100	ZANNA	GIANCARMINE	08/02/1961	52,90	20	0	72,90	Teano	TUTTI	lettera a) 80%
101	MOLARO	ALFONSO	04/11/1960	52,65	20	0	72,65	Brusciano	TUTTI	lettera b) 20%
102	MARMO	MARIA TERESA	20/02/1963	47,55	20	5	72,55	Caserta	Caserta	lettera b) 20%
103	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	52,40	20	0	72,40	Castellabate	TUTTI	lettera a) 80%
104	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	52,15	20	0	72,15	Forio	TUTTI	lettera b) 20%
105	CASERTA	MAURIZIO FRANCESCO	28/02/1958	52,10	20	0	72,10	Scafati	TUTTI	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
106	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	47,05	20	5	72,05	San Giuseppe Vesuviano	San Giuseppe Vesuviano	lettera a) 80%
107	CAPOBIANCO	AMALIA	21/09/1961	51,80	20	0	71,80	Benevento	TUTTI	lettera b) 20%
108	IARDINO	DOMENICO	24/01/1960	46,65	20	5	71,65	Trecase	Trecase	lettera b) 20%
109	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	46,60	20	5	71,60	Sant'Andrea di Conza	Sant'Andrea di Conza	lettera b) 20%
110	IANNELLI	CATERINA	30/04/1967	51,50	20	0	71,50	Alife	TUTTI	lettera a) 80%
111	DIAZ	GUGLIELMO	22/04/1958	51,50	20	0	71,50	Scafati	TUTTI	lettera b) 20%
112	IAVARONE	AGNESE	11/01/1961	46,30	20	5	71,30	Casavatore	Casavatore	lettera a) 80%
113	AMATO DE SERPIS	LUCIA	19/12/1964	46,20	20	5	71,20	Sant'Antimo	Sant'Antimo	lettera b) 20%
114	DI NAPOLI	ADELINA	27/02/1962	46,20	20	5	71,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
115	CAPASSO	GAETANO	10/06/1961	51,10	20	0	71,10	Frattamaggiore	TUTTI	lettera b) 20%
116	DE SIANO	FILIPPO	21/08/1962	51,00	20	0	71,00	Lacco Ameno	TUTTI	lettera b) 20%
117	PASSANNANTE	LORENZO	15/10/1964	45,95	20	5	70,95	Agropoli	Agropoli	lettera a) 80%
118	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	45,90	20	5	70,90	Marcianise	Marcianise	lettera b) 20%
119	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/1962	50,55	20	0	70,55	Caserta	TUTTI	lettera b) 20%
120	COSTANZO	PASQUALE	08/06/1963	45,50	20	5	70,50	Frattamaggiore	Frattamaggiore	lettera b) 20%
121	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	50,45	20	0	70,45	Caserta	TUTTI	lettera b) 20%
122	ODIERNA	ERNESTO	10/03/1963	50,40	20	0	70,40	Sarno	TUTTI	lettera b) 20%
123	ALLOCCA	LUIGI	12/09/1957	45,40	20	5	70,40	Cimitile	Cimitile	lettera b) 20%
124	CAPUANO	CONCETTA	23/08/1958	49,80	20	0	69,80	Casoria	TUTTI	lettera a) 80%
125	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	44,70	20	5	69,70	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
126	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	49,65	20	0	69,65	Casavatore	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
127	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	49,20	20	0	69,20	Bracigliano	TUTTI	lettera b) 20%
128	ROMANO	MARCO	20/07/1966	44,00	20	5	69,00	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
129	SUSIA	PIETRO	21/08/1957	49,00	20	0	69,00	Caserta	TUTTI	lettera b) 20%
130	PIERRI	BERNARDINA	03/11/1963	48,90	20	0	68,90	Mercato San Severino	TUTTI	lettera b) 20%
131	PRIMERANO RIANO	GIOVANNI	10/07/1961	48,90	20	0	68,90	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
132	VENDEMIA	PASQUALE	02/07/1961	48,90	20	0	68,90	Portico di Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
133	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	43,70	20	5	68,70	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
134	DI DONATO	GIUSEPPE	01/06/1962	48,50	20	0	68,50	Montemiletto	TUTTI	lettera a) 80%
135	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	16/01/1964	48,40	20	0	68,40	Parete	TUTTI	lettera a) 80%
136	REPPUCCI	DIANA	13/04/1964	43,30	20	5	68,30	Avellino	Avellino	lettera b) 20%
137	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	43,30	20	5	68,30	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
138	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	43,10	20	5	68,10	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
139	PIANTIERI	DARIO	12/05/1956	43,10	20	5	68,10	Ogliastro Cilento	Ogliastro Cilento	lettera b) 20%
140	SCOGNAMIGLIO	SALVATORE	09/06/1960	43,00	20	5	68,00	San Giorgio a Cremano	San Giorgio a Cremano	lettera b) 20%
141	ACIERNO	CARMELA	06/07/1958	48,00	20	0	68,00	Baiano	TUTTI	lettera b) 20%
142	ROMANO	GIUSEPPE	06/07/1962	42,95	20	5	67,95	Marigliano	Marigliano	lettera b) 20%
143	MAURO	ALESSANDRO	07/03/1963	42,80	20	5	67,80	San Nicola Manfredi	San Nicola Manfredi	lettera a) 80%
144	MARMO	MARIA TERESA	20/02/1963	47,55	20	0	67,55	Caserta	TUTTI	lettera b) 20%
145	PIERGALLINO	DOMENICO	02/02/1960	42,10	20	5	67,10	Torre del Greco	Torre del Greco	lettera b) 20%
146	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	47,05	20	0	67,05	San Giuseppe Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%
147	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	41,80	20	5	66,80	Battipaglia	Battipaglia	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
148	D'ELIA	CARMEN	28/04/1971	41,70	20	5	66,70	Teggiano	Teggiano	lettera a) 80%
149	IARDINO	DOMENICO	24/01/1960	46,65	20	0	66,65	Trecase	TUTTI	lettera b) 20%
150	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	46,60	20	0	66,60	Sant'Andrea di Conza	TUTTI	lettera b) 20%
151	LAURINO	EMILIO CARMINE	16/07/1958	41,60	20	5	66,60	Salerno	Salerno	lettera b) 20%
152	IAVARONE	AGNESE	11/01/1961	46,30	20	0	66,30	Casavatore	TUTTI	lettera a) 80%
153	AMATO DE SERPIS	LUCIA	19/12/1964	46,20	20	0	66,20	Sant'Antimo	TUTTI	lettera b) 20%
154	DI NAPOLI	ADELINA	27/02/1962	46,20	20	0	66,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
155	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	41,10	20	5	66,10	Volla	Volla	lettera b) 20%
156	PASSANNANTE	LORENZO	15/10/1964	45,95	20	0	65,95	Agropoli	TUTTI	lettera a) 80%
157	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	45,90	20	0	65,90	Marcianise	TUTTI	lettera b) 20%
158	IOVINO	GIUSEPPE	12/07/1962	40,90	20	5	65,90	Trecase	Trecase	lettera b) 20%
159	COSTANZO	PASQUALE	08/06/1963	45,50	20	0	65,50	Frattamaggiore	TUTTI	lettera b) 20%
160	PRATO	GIOVANNI	10/02/1964	65,40	0	0	65,40	Roma	TUTTI	lettera b) 20%
161	GAMBARDELLA	GIUSEPPE	07/07/1963	40,40	20	5	65,40	Baiano	Baiano	lettera b) 20%
162	ALLOCCA	LUIGI	12/09/1957	45,40	20	0	65,40	Cimitile	TUTTI	lettera b) 20%
163	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	40,10	20	5	65,10	Sant'Agata de' Goti	Sant'Agata de' Goti	lettera b) 20%
164	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,90	20	5	64,90	Apice	Apice	lettera a) 80%
165	CICCARELLI	ARTURO	06/01/1964	44,90	20	0	64,90	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
166	CILIO	ANTONIO	10/02/1957	39,90	20	5	64,90	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
167	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	44,70	20	0	64,70	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
168	VERRILLO	GUIDO BARBATO	11/08/1960	39,60	20	5	64,60	Castelvenere	Castelvenere	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
169	ROMANO	MARCO	20/07/1966	44,00	20	0	64,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
170	MASSARI	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	63,90	0	0	63,90	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
171	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	38,75	20	5	63,75	Castelpoto	Castelpoto	lettera a) 80%
172	FERRARA	CARMELINA	04/05/1962	38,70	20	5	63,70	Rotondi	Rotondi	lettera a) 80%
173	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	43,70	20	0	63,70	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
174	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	38,65	20	5	63,65	Caivano	Caivano	lettera b) 20%
175	CARRATURO	MARCO	20/04/1963	43,60	20	0	63,60	Visciano	TUTTI	lettera b) 20%
176	VITALE	UMBERTO	23/06/1972	38,30	20	5	63,30	Cava de' Tirreni	Cava de' Tirreni	lettera a) 80%
177	REPPUCCI	DIANA	13/04/1964	43,30	20	0	63,30	Avellino	TUTTI	lettera b) 20%
178	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	43,30	20	0	63,30	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
179	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	38,20	20	5	63,20	Caivano	Caivano	lettera a) 80%
180	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	43,10	20	0	63,10	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
181	PIANTIERI	DARIO	12/05/1956	43,10	20	0	63,10	Ogliastro Cilento	TUTTI	lettera b) 20%
182	SCOGNAMIGLIO	SALVATORE	09/06/1960	43,00	20	0	63,00	San Giorgio a Cremano	TUTTI	lettera b) 20%
183	ROMANO	GIUSEPPE	06/07/1962	42,95	20	0	62,95	Marigliano	TUTTI	lettera b) 20%
184	MAURO	ALESSANDRO	07/03/1963	42,80	20	0	62,80	San Nicola Manfredi	TUTTI	lettera a) 80%
185	MARINO	ANNA	11/08/1967	37,70	20	5	62,70	San Giorgio a Cremano	San Giorgio a Cremano	lettera a) 80%
186	VECCHIARELLI	ALDO	14/08/1963	37,30	20	5	62,30	Avellino	Avellino	lettera a) 80%
187	PIERGALLINO	DOMENICO	02/02/1960	42,10	20	0	62,10	Torre del Greco	TUTTI	lettera b) 20%
188	TROISE	REGINALDO	18/04/1972	37,00	20	5	62,00	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
189	COPPOLA	SILVIO	09/08/1961	37,00	20	5	62,00	Aversa	Aversa	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
190	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	41,80	20	0	61,80	Battipaglia	TUTTI	lettera b) 20%
191	D'ELIA	CARMEN	28/04/1971	41,70	20	0	61,70	Teggiano	TUTTI	lettera a) 80%
192	LAURINO	EMILIO CARMINE	16/07/1958	41,60	20	0	61,60	Salerno	TUTTI	lettera b) 20%
193	FERRAINA	ROCCO MARCELLO	25/08/1964	36,40	20	5	61,40	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
194	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	36,40	20	5	61,40	Scafati	Scafati	lettera b) 20%
195	DE FALCO	INES	13/04/1963	36,20	20	5	61,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
196	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	41,10	20	0	61,10	Volla	TUTTI	lettera b) 20%
197	RAZZANO	NOEMI MARIA	22/10/1962	35,90	20	5	60,90	Sant'Agata de' Goti	Sant'Agata de' Goti	lettera b) 20%
198	IOVINO	GIUSEPPE	12/07/1962	40,90	20	0	60,90	Trecase	TUTTI	lettera b) 20%
199	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	35,85	20	5	60,85	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	lettera b) 20%
200	ROSSI	VINCENZO	21/11/1958	35,60	20	5	60,60	Torre del Greco	Torre del Greco	lettera b) 20%
201	CAPRINO	ADELIA	18/07/1978	35,40	20	5	60,40	Villaricca	Villaricca	lettera a) 80%
202	GAMBARDELLA	GIUSEPPE	07/07/1963	40,40	20	0	60,40	Baiano	TUTTI	lettera b) 20%
203	GENTILE	EDUARDO	30/05/1960	35,30	20	5	60,30	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera a) 80%
204	DE MAIO	FRANCESCO	26/06/1966	35,10	20	5	60,10	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera b) 20%
205	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	40,10	20	0	60,10	Sant'Agata de' Goti	TUTTI	lettera b) 20%
206	D'ADDIO	INES	04/10/1964	35,10	20	5	60,10	Mondragone	Mondragone	lettera a) 80%
207	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,90	20	0	59,90	Apice	TUTTI	lettera a) 80%
208	CILIO	ANTONIO	10/02/1957	39,90	20	0	59,90	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
209	BORRIELLO	MARIA AGATA	10/04/1956	34,70	20	5	59,70	Torre del Greco	Torre del Greco	lettera b) 20%
210	VERRILLO	GUIDO BARBATO	11/08/1960	39,60	20	0	59,60	Castelvenere	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
211	MASTRO	LUISA	10/10/1963	34,50	20	5	59,50	Piano di Sorrento	Piano di Sorrento	lettera a) 80%
212	ROMANO	CLAUDIO	03/05/1965	34,20	20	5	59,20	Quarto	Quarto	lettera b) 20%
213	CARBONE	REMIGIO	09/06/1965	58,90	0	0	58,90	San Giuseppe Vesuviano	TUTTI	lettera b) 20%
214	MONTELLA	CARMINE	18/12/1961	33,80	20	5	58,80	Paolisi	Paolisi	lettera a) 80%
215	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	38,75	20	0	58,75	Castelpoto	TUTTI	lettera a) 80%
216	FERRARA	CARMELINA	04/05/1962	38,70	20	0	58,70	Rotondi	TUTTI	lettera a) 80%
217	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	38,65	20	0	58,65	Caivano	TUTTI	lettera b) 20%
218	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	33,50	20	5	58,50	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
219	VITALE	UMBERTO	23/06/1972	38,30	20	0	58,30	Cava de' Tirreni	TUTTI	lettera a) 80%
220	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	38,20	20	0	58,20	Caivano	TUTTI	lettera a) 80%
221	SAGGIOMO	CARLO	25/02/1961	33,10	20	5	58,10	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
222	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	33,00	20	5	58,00	Sicignano degli Alburni	Sicignano degli Alburni	lettera a) 80%
223	MARINO	ANNA	11/08/1967	37,70	20	0	57,70	San Giorgio a Cremano	TUTTI	lettera a) 80%
224	VECCHIARELLI	ALDO	14/08/1963	37,30	20	0	57,30	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
225	TROISE	REGINALDO	18/04/1972	37,00	20	0	57,00	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
226	COPPOLA	SILVIO	09/08/1961	37,00	20	0	57,00	Aversa	TUTTI	lettera b) 20%
227	TUCCI	SALVATORE	09/08/1962	31,50	20	5	56,50	Sant'Anastasia	Sant'Anastasia	lettera a) 80%
228	BALBI	RAFFAELE	23/05/1965	31,40	20	5	56,40	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera a) 80%
229	FERRAINA	ROCCO MARCELLO	25/08/1964	36,40	20	0	56,40	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
230	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	36,40	20	0	56,40	Scafati	TUTTI	lettera b) 20%
231	D'ANGELO	MARIA PIA	23/12/1956	56,30	0	0	56,30	Calvi Risorta	TUTTI	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
232	DE FALCO	INES	13/04/1963	36,20	20	0	56,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
233	RAZZANO	NOEMI MARIA	22/10/1962	35,90	20	0	55,90	Sant'Agata de' Goti	TUTTI	lettera b) 20%
234	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	35,85	20	0	55,85	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera b) 20%
235	AMMATURO	LAURA	04/08/1965	55,70	0	0	55,70	Palma Campania	TUTTI	lettera b) 20%
236	ROSSI	VINCENZO	21/11/1958	35,60	20	0	55,60	Torre del Greco	TUTTI	lettera b) 20%
237	NIRCHIO	ELENA	05/07/1973	30,50	20	5	55,50	San Nicola la Strada	San Nicola la Strada	lettera a) 80%
238	CAPRINO	ADELIA	18/07/1978	35,40	20	0	55,40	Villaricca	TUTTI	lettera a) 80%
239	DE MITRI	KATIUSCIA	12/09/1972	30,40	20	5	55,40	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera a) 80%
240	SGALIA	ANTONIETTA	16/04/1964	30,40	20	5	55,40	Sant'Arpino	Sant'Arpino	lettera a) 80%
241	IAVARONE	ANGELA	21/05/1962	30,40	20	5	55,40	Sant'Arpino	Sant'Arpino	lettera a) 80%
242	CORREALE	ANTONIO	16/06/1960	30,30	20	5	55,30	Roccapiemonte	Roccapiemonte	lettera a) 80%
243	GENTILE	EDUARDO	30/05/1960	35,30	20	0	55,30	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
244	DE MAIO	FRANCESCO	26/06/1966	35,10	20	0	55,10	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera b) 20%
245	D'ADDIO	INES	04/10/1964	35,10	20	0	55,10	Mondragone	TUTTI	lettera a) 80%
246	IOVINELLI	AMEDEO	25/05/1980	30,00	20	5	55,00	Succivo	Succivo	lettera a) 80%
247	SAVE	VINCENZA	23/09/1972	29,80	20	5	54,80	Nola	Nola	lettera a) 80%
248	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	29,80	20	5	54,80	Angri	Angri	lettera b) 20%
249	BORRIELLO	MARIA AGATA	10/04/1956	34,70	20	0	54,70	Torre del Greco	TUTTI	lettera b) 20%
250	MASTRO	LUISA	10/10/1963	34,50	20	0	54,50	Piano di Sorrento	TUTTI	lettera a) 80%
251	ROMANO	CLAUDIO	03/05/1965	34,20	20	0	54,20	Quarto	TUTTI	lettera b) 20%
252	MIRAGLIA	BATTISTINA	30/11/1978	29,00	20	5	54,00	Mondragone	Mondragone	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
253	LOFFREDO	MARCELLO	06/06/1969	28,80	20	5	53,80	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
254	ROSATO	LINA	06/06/1965	28,80	20	5	53,80	Fontanarosa	Fontanarosa	lettera a) 80%
255	MONTELLA	CARMINE	18/12/1961	33,80	20	0	53,80	Paolisi	TUTTI	lettera a) 80%
256	SIMONETTI	GIOVANNI	26/02/1973	28,70	20	5	53,70	San Gennaro Vesuviano	San Gennaro Vesuviano	lettera a) 80%
257	AMBROSIO	ROSA	24/11/1955	28,70	20	5	53,70	Avellino	Avellino	lettera b) 20%
258	MAIELLO	GIANCARLO	29/07/1960	28,65	20	5	53,65	Afragola	Afragola	lettera b) 20%
259	GUADAGNI	SIMONA	24/10/1979	28,50	20	5	53,50	Casalnuovo di Napoli	Casalnuovo di Napoli	lettera a) 80%
260	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	33,50	20	0	53,50	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
261	LAGNESE	MASSIMO	01/01/1968	28,20	20	5	53,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
262	COCCO	GAETANO	22/02/1972	28,10	20	5	53,10	Afragola	Afragola	lettera a) 80%
263	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	28,10	20	5	53,10	Dugenta	Dugenta	lettera a) 80%
264	SAGGIOMO	CARLO	25/02/1961	33,10	20	0	53,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
265	CESARO	FRANCESCO	25/05/1967	33,00	20	0	53,00	Cesa	TUTTI	lettera a) 80%
266	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	33,00	20	0	53,00	Sicignano degli Alburni	TUTTI	lettera a) 80%
267	PARENTE	ANTONELLA	22/01/1979	27,80	20	5	52,80	Guardia Sanframondi	Guardia Sanframondi	lettera a) 80%
268	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	32,10	20	0	52,10	Ercolano	TUTTI	lettera a) 80%
269	GIOIA	RENATO	12/03/1963	27,00	20	5	52,00	Pagani	Pagani	lettera a) 80%
270	DI VITO	CONCETTA	14/10/1967	26,70	20	5	51,70	Rocca San Felice	Rocca San Felice	lettera a) 80%
271	CIMMINO	ANTONIO	18/07/1961	26,70	20	5	51,70	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera a) 80%
272	TUCCI	SALVATORE	09/08/1962	31,50	20	0	51,50	Sant'Anastasia	TUTTI	lettera a) 80%
273	BALBI	RAFFAELE	23/05/1965	31,40	20	0	51,40	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
274	RAPICANO	GIOVANNA	19/02/1963	26,40	20	5	51,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
275	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	26,20	20	5	51,20	Moiano	Moiano	lettera a) 80%
276	VITALE	ALFREDO	28/01/1976	31,20	20	0	51,20	Nocera Superiore	TUTTI	lettera a) 80%
277	LEO	ROBERTO	10/09/1969	25,60	20	5	50,60	Avellino	Avellino	lettera a) 80%
278	NIRCHIO	ELENA	05/07/1973	30,50	20	0	50,50	San Nicola la Strada	TUTTI	lettera a) 80%
279	DE MITRI	KATIUSCIA	12/09/1972	30,40	20	0	50,40	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
280	SGALIA	ANTONIETTA	16/04/1964	30,40	20	0	50,40	Sant'Arpino	TUTTI	lettera a) 80%
281	IAVARONE	ANGELA	21/05/1962	30,40	20	0	50,40	Sant'Arpino	TUTTI	lettera a) 80%
282	CORREALE	ANTONIO	16/06/1960	30,30	20	0	50,30	Roccapiemonte	TUTTI	lettera a) 80%
283	IOVINELLI	AMEDEO	25/05/1980	30,00	20	0	50,00	Succivo	TUTTI	lettera a) 80%
284	TOMASSETTI	MARIA GIOIA	07/12/1975	30,00	20	0	50,00	Raviscanina	TUTTI	lettera a) 80%
285	BENCIVENGA	SILVIA	24/03/1968	25,00	20	5	50,00	San Prisco	San Prisco	lettera a) 80%
286	CAPRIO	MARICA	24/05/1977	24,90	20	5	49,90	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
287	SAVE	VINCENZA	23/09/1972	29,80	20	0	49,80	Nola	TUTTI	lettera a) 80%
288	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	29,80	20	0	49,80	Angri	TUTTI	lettera b) 20%
289	AURIGEMMA	MICHELANGELO	03/11/1963	24,60	20	5	49,60	Capua	Capua	lettera a) 80%
290	LUCIA	COSMO DAMIANO	15/02/1959	24,20	20	5	49,20	Roccadaspide	Roccadaspide	lettera a) 80%
291	MIRAGLIA	BATTISTINA	30/11/1978	29,00	20	0	49,00	Mondragone	TUTTI	lettera a) 80%
292	SCHETTINO	ANNA	08/06/1965	23,95	20	5	48,95	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera b) 20%
293	DE MASI	ASSUNTA	25/08/1984	23,80	20	5	48,80	Avellino	Avellino	lettera a) 80%
294	VACCARELLA	FILOMENA	26/05/1980	23,80	20	5	48,80	San Lupo	San Lupo	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
295	LOFFREDO	MARCELLO	06/06/1969	28,80	20	0	48,80	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
296	ROSATO	LINA	06/06/1965	28,80	20	0	48,80	Fontanarosa	TUTTI	lettera a) 80%
297	SIMONETTI	GIOVANNI	26/02/1973	28,70	20	0	48,70	San Gennaro Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%
298	AMBROSIO	ROSA	24/11/1955	28,70	20	0	48,70	Avellino	TUTTI	lettera b) 20%
299	MAIELLO	GIANCARLO	29/07/1960	28,65	20	0	48,65	Afragola	TUTTI	lettera b) 20%
300	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	23,55	20	5	48,55	Castel Morrone	Castel Morrone	lettera b) 20%
301	GUADAGNI	SIMONA	24/10/1979	28,50	20	0	48,50	Casalnuovo di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
302	BUCCINO	ANTONIA	13/06/1961	23,45	20	5	48,45	Capaccio	Capaccio	lettera b) 20%
303	LAGNESE	MASSIMO	01/01/1968	28,20	20	0	48,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
304	COCCO	GAETANO	22/02/1972	28,10	20	0	48,10	Afragola	TUTTI	lettera a) 80%
305	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	28,10	20	0	48,10	Dugenta	TUTTI	lettera a) 80%
306	SCALA	GIOVANNI GIUSEPPE ANTONIO	22/08/1963	23,00	20	5	48,00	Liveri	Liveri	lettera a) 80%
307	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	22,95	20	5	47,95	Ischia	Ischia	lettera b) 20%
308	NAPOLITANO	SALVATORE	07/12/1956	22,90	20	5	47,90	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera a) 80%
309	CARFORA	PASQUALE	27/06/1984	22,80	20	5	47,80	San Felice a Cancello	San Felice a Cancello	lettera a) 80%
310	MADONNA	IMMA	12/03/1982	22,80	20	5	47,80	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
311	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	22,80	20	5	47,80	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
312	PARENTE	ANTONELLA	22/01/1979	27,80	20	0	47,80	Guardia Sanframondi	TUTTI	lettera a) 80%
313	BRIGANTE	CLEMENTE	08/08/1974	22,80	20	5	47,80	Montesano sulla Marcellana	Montesano sulla Marcellana	lettera a) 80%
314	PIROZZI	ANTONIO	10/07/1979	22,70	20	5	47,70	San Felice a Cancello	San Felice a Cancello	lettera a) 80%
315	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	22,35	20	5	47,35	San Mauro Cilento	San Mauro Cilento	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
316	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	22,20	20	5	47,20	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
317	CATALANI	GIACOMO MARIA	18/05/1977	22,00	20	5	47,00	Solopaca	Solopaca	lettera a) 80%
318	GIOIA	RENATO	12/03/1963	27,00	20	0	47,00	Pagani	TUTTI	lettera a) 80%
319	DI VITO	CONCETTA	14/10/1967	26,70	20	0	46,70	Rocca San Felice	TUTTI	lettera a) 80%
320	CIMMINO	ANTONIO	18/07/1961	26,70	20	0	46,70	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
321	RANAUDO	ANTONELLA	19/12/1984	21,40	20	5	46,40	Prata di Principato Ultra	Prata di Principato Ultra	lettera a) 80%
322	RAPICANO	GIOVANNA	19/02/1963	26,40	20	0	46,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
323	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	21,40	20	5	46,40	San Tammaro	San Tammaro	lettera a) 80%
324	VITALE	ROBERTO	16/02/1982	21,30	20	5	46,30	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
325	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	26,20	20	0	46,20	Moiano	TUTTI	lettera a) 80%
326	DEVASTATO	AGOSTINO	08/01/1983	21,20	20	5	46,20	Marigliano	Marigliano	lettera a) 80%
327	TRANCHESE	LAURA	07/07/1978	21,10	20	5	46,10	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera a) 80%
328	SINISCALCHI	GIOVANNI	23/10/1974	26,00	20	0	46,00	Castel San Giorgio	TUTTI	lettera a) 80%
329	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	20,80	20	5	45,80	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera a) 80%
330	MANZOLILLO	GIOVANNI	18/08/1983	20,80	20	5	45,80	Atena Lucana	Atena Lucana	lettera a) 80%
331	BORRERO	ORIANNA	02/12/1974	25,80	20	0	45,80	Piedimonte Matese	TUTTI	lettera a) 80%
332	FAMIGLIETTI	MARCELLO	04/09/1961	20,80	20	5	45,80	Paternopoli	Paternopoli	lettera a) 80%
333	ACQUARO	CONCETTA MARIA	16/04/1964	45,75	0	0	45,75	Venafro	TUTTI	lettera a) 80%
334	LEO	ROBERTO	10/09/1969	25,60	20	0	45,60	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
335	D ANTO	VINCENZO	04/10/1973	20,40	20	5	45,40	Afragola	Afragola	lettera a) 80%
336	CERRATO	ANTONIO	10/07/1972	20,40	20	5	45,40	Montoro	Montoro	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
337	MEMOLI	MATTEO	21/09/1960	20,10	20	5	45,10	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
338	BENCIVENGA	SILVIA	24/03/1968	25,00	20	0	45,00	San Prisco	TUTTI	lettera a) 80%
339	CAPRIO	MARICA	24/05/1977	24,90	20	0	44,90	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
340	D'AMBRA	VINCENZO	23/07/1982	19,75	20	5	44,75	Afragola	Afragola	lettera a) 80%
341	AURIGEMMA	MICHELANGELO	03/11/1963	24,60	20	0	44,60	Capua	TUTTI	lettera a) 80%
342	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	19,40	20	5	44,40	Caposele	Caposele	lettera a) 80%
343	MASTROIANNI	DAVIDE	20/09/1967	19,40	20	5	44,40	Bellizzi	Bellizzi	lettera a) 80%
344	LUCIA	COSMO DAMIANO	15/02/1959	24,20	20	0	44,20	Roccadaspide	TUTTI	lettera a) 80%
345	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	19,10	20	5	44,10	Cercola	Cercola	lettera a) 80%
346	SCHETTINO	ANNA	08/06/1965	23,95	20	0	43,95	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera b) 20%
347	DE MASI	ASSUNTA	25/08/1984	23,80	20	0	43,80	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
348	VACCARELLA	FILOMENA	26/05/1980	23,80	20	0	43,80	San Lupo	TUTTI	lettera a) 80%
349	MASI	ANTONIO	21/08/1969	18,80	20	5	43,80	Sperone	Sperone	lettera a) 80%
350	FOGLIAME	GIUSEPPE	11/10/1986	18,70	20	5	43,70	Scafati	Scafati	lettera a) 80%
351	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	23,55	20	0	43,55	Castel Morrone	TUTTI	lettera b) 20%
352	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	18,50	20	5	43,50	Casagiove	Casagiove	lettera a) 80%
353	BUCCINO	ANTONIA	13/06/1961	23,45	20	0	43,45	Capaccio	TUTTI	lettera b) 20%
354	SIRIGNANO	EMANUELE	18/11/1986	18,40	20	5	43,40	Nola	Nola	lettera a) 80%
355	DE MASI	SILVIA	24/03/1987	23,30	20	0	43,30	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
356	PALMIERO	FILOMENA	04/12/1984	23,30	20	0	43,30	Carinaro	TUTTI	lettera a) 80%
357	FANUZZI	NADIA	24/01/1957	18,30	20	5	43,30	Pozzuoli	Pozzuoli	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
358	DAMIANO	RAFFAELE	03/10/1988	18,00	20	5	43,00	Frattamaggiore	Frattamaggiore	lettera a) 80%
359	FALOMI	ERICA	13/01/1984	18,00	20	5	43,00	Pontecagnano Faiano	Pontecagnano Faiano	lettera a) 80%
360	SCALA	GIOVANNI GIUSEPPE ANTONIO	22/08/1963	23,00	20	0	43,00	Liveri	TUTTI	lettera a) 80%
361	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	22,95	20	0	42,95	Ischia	TUTTI	lettera b) 20%
362	CONTALDI	MONICA	19/08/1973	17,90	20	5	42,90	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
363	NAPOLITANO	SALVATORE	07/12/1956	22,90	20	0	42,90	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
364	CARFORA	PASQUALE	27/06/1984	22,80	20	0	42,80	San Felice a Cancello	TUTTI	lettera a) 80%
365	MADONNA	IMMA	12/03/1982	22,80	20	0	42,80	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
366	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	22,80	20	0	42,80	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
367	BRIGANTE	CLEMENTE	08/08/1974	22,80	20	0	42,80	Montesano sulla Marcellana	TUTTI	lettera a) 80%
368	MONTI	FRANCESCO MARIA	17/04/1971	17,80	20	5	42,80	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
369	PIROZZI	ANTONIO	10/07/1979	22,70	20	0	42,70	San Felice a Cancello	TUTTI	lettera a) 80%
370	FIORILLO	RAFFAELE	10/09/1984	17,50	20	5	42,50	Portici	Portici	lettera a) 80%
371	ACCARDO	PASQUALE	10/11/1965	17,50	20	5	42,50	Torre del Greco	Torre del Greco	lettera a) 80%
372	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	17,50	20	5	42,50	Casaluce	Casaluce	lettera a) 80%
373	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	22,35	20	0	42,35	San Mauro Cilento	TUTTI	lettera a) 80%
374	DE VITA	MARIO	10/12/1986	17,30	20	5	42,30	Benevento	Benevento	lettera a) 80%
375	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	22,20	20	0	42,20	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
376	CATALANI	GIACOMO MARIA	18/05/1977	22,00	20	0	42,00	Solopaca	TUTTI	lettera a) 80%
377	TRANQUILLO	CLEMENTINA	02/01/1987	16,80	20	5	41,80	San Nicola la Strada	San Nicola la Strada	lettera a) 80%
378	COSTANZA	ALDO	04/01/1962	16,80	20	5	41,80	Montecorvino Rovella	Montecorvino Rovella	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
379	CARUSO	ANTONIA	04/03/1987	16,70	20	5	41,70	Avella	Avella	lettera a) 80%
380	IANDOLI	MARIAROSARIA	29/03/1963	16,70	20	5	41,70	Avellino	Avellino	lettera a) 80%
381	DI PAOLA	CRISTINA	30/04/1983	16,50	20	5	41,50	Acerra	Acerra	lettera a) 80%
382	DEL DUCA	VALERIA	22/08/1989	16,45	20	5	41,45	San Giovanni a Piro	San Giovanni a Piro	lettera a) 80%
383	RANAUDO	ANTONELLA	19/12/1984	21,40	20	0	41,40	Prata di Principato Ultra	TUTTI	lettera a) 80%
384	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	21,40	20	0	41,40	San Tammaro	TUTTI	lettera a) 80%
385	VITALE	ROBERTO	16/02/1982	21,30	20	0	41,30	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
386	RANUCCI	STEFANIA	24/10/1977	21,30	20	0	41,30	Villa Literno	TUTTI	lettera a) 80%
387	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	16,30	20	5	41,30	Cesa	Cesa	lettera b) 20%
388	AMMENDOLA	BRUNA	17/11/1987	16,20	20	5	41,20	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera a) 80%
389	LOMBARDI	ROBERTA	18/07/1987	16,20	20	5	41,20	Faicchio	Faicchio	lettera a) 80%
390	DEVASTATO	AGOSTINO	08/01/1983	21,20	20	0	41,20	Marigliano	TUTTI	lettera a) 80%
391	TRANCHESE	LAURA	07/07/1978	21,10	20	0	41,10	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
392	MAGLIOCCA	ANNA	06/07/1983	21,00	20	0	41,00	Lusciano	TUTTI	lettera a) 80%
393	DI STASI	ROSA	14/04/1978	20,90	20	0	40,90	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera a) 80%
394	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	20,80	20	0	40,80	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
395	MANZOLILLO	GIOVANNI	18/08/1983	20,80	20	0	40,80	Atena Lucana	TUTTI	lettera a) 80%
396	FAMIGLIETTI	MARCELLO	04/09/1961	20,80	20	0	40,80	Paternopoli	TUTTI	lettera a) 80%
397	ESPOSITO	ANGELA	20/04/1986	15,60	20	5	40,60	Angri	Angri	lettera a) 80%
398	VISAGGIO	RONI	22/03/1985	20,60	20	0	40,60	Procida	TUTTI	lettera a) 80%
399	MONTANARO	ALFONSO	17/11/1976	15,50	20	5	40,50	Pietramelara	Pietramelara	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
400	D ANTO	VINCENZO	04/10/1973	20,40	20	0	40,40	Afragola	TUTTI	lettera a) 80%
401	CERRATO	ANTONIO	10/07/1972	20,40	20	0	40,40	Montoro	TUTTI	lettera a) 80%
402	RUSSO	SABATINO	17/03/1985	15,10	20	5	40,10	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera a) 80%
403	MEMOLI	MATTEO	21/09/1960	20,10	20	0	40,10	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
404	GAMBARDELLA	FRANCESCO	15/11/1986	15,00	20	5	40,00	Sorrento	Sorrento	lettera a) 80%
405	DI PALMA	ANDREA FELICE	20/05/1987	14,80	20	5	39,80	Nola	Nola	lettera a) 80%
406	MANZO	CHRISTIAN	02/11/1984	14,80	20	5	39,80	Avellino	Avellino	lettera a) 80%
407	D'AMBRA	VINCENZO	23/07/1982	19,75	20	0	39,75	Afragola	TUTTI	lettera a) 80%
408	FIORE	MENA DANIELA	14/05/1979	14,70	20	5	39,70	Cautano	Cautano	lettera a) 80%
409	TUCCILLO	GENNARO	15/02/1987	14,60	20	5	39,60	Sant'Antimo	Sant'Antimo	lettera a) 80%
410	GESA	ROMINA	07/06/1987	14,40	20	5	39,40	Mercogliano	Mercogliano	lettera a) 80%
411	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	19,40	20	0	39,40	Caposele	TUTTI	lettera a) 80%
412	DARABAN	LUCIA	24/11/1972	14,40	20	5	39,40	San Felice a Cancello	San Felice a Cancello	lettera a) 80%
413	MASTROIANNI	DAVIDE	20/09/1967	19,40	20	0	39,40	Bellizzi	TUTTI	lettera a) 80%
414	RONGA	VINCENZO	21/07/1959	19,40	20	0	39,40	Casal di Principe	TUTTI	lettera b) 20%
415	SANZARI	ADELE	10/12/1986	14,20	20	5	39,20	Telese Terme	Telese Terme	lettera a) 80%
416	SALVATORE	DONATA	05/12/1984	14,20	20	5	39,20	Forino	Forino	lettera a) 80%
417	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	19,10	20	0	39,10	Cercola	TUTTI	lettera a) 80%
418	BRANDI	MARIA ROSARIA	14/12/1961	14,00	20	5	39,00	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
419	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	13,90	20	5	38,90	Volla	Volla	lettera a) 80%
420	DI PRISCO	VINCENZO	12/11/1982	13,90	20	5	38,90	Pozzuoli	Pozzuoli	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
421	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	13,80	20	5	38,80	Curti	Curti	lettera a) 80%
422	MASI	ANTONIO	21/08/1969	18,80	20	0	38,80	Sperone	TUTTI	lettera a) 80%
423	FOGLIAME	GIUSEPPE	11/10/1986	18,70	20	0	38,70	Scafati	TUTTI	lettera a) 80%
424	VIOLA	GIUSEPPE MARIA	20/05/1962	13,70	20	5	38,70	Casalbuono	Casalbuono	lettera b) 20%
425	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	13,60	20	5	38,60	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
426	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	18,50	20	0	38,50	Casagiove	TUTTI	lettera a) 80%
427	SIRIGNANO	EMANUELE	18/11/1986	18,40	20	0	38,40	Nola	TUTTI	lettera a) 80%
428	PILLA	MARIA TERESA	13/04/1987	13,30	20	5	38,30	Benevento	Benevento	lettera a) 80%
429	DEL BALZO	BIAGIO	23/10/1969	18,30	20	0	38,30	Roccarainola	TUTTI	lettera a) 80%
430	FANUZZI	NADIA	24/01/1957	18,30	20	0	38,30	Pozzuoli	TUTTI	lettera b) 20%
431	TRIPALDELLA	MARIA	16/07/1985	13,20	20	5	38,20	San Nicola la Strada	San Nicola la Strada	lettera a) 80%
432	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	13,20	20	5	38,20	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
433	RUSSO	PAOLA	01/05/1975	13,10	20	5	38,10	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
434	DI DOMENICO	ROSANGELA	23/04/1990	13,00	20	5	38,00	San Cipriano Picentino	San Cipriano Picentino	lettera a) 80%
435	DAMIANO	RAFFAELE	03/10/1988	18,00	20	0	38,00	Frattamaggiore	TUTTI	lettera a) 80%
436	FALOMI	ERICA	13/01/1984	18,00	20	0	38,00	Pontecagnano Faiano	TUTTI	lettera a) 80%
437	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	17,90	20	0	37,90	Piedimonte Matese	TUTTI	lettera a) 80%
438	CONTALDI	MONICA	19/08/1973	17,90	20	0	37,90	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
439	ADDEO	GIUSEPPE	25/04/1983	12,80	20	5	37,80	Marigliano	Marigliano	lettera a) 80%
440	MONTI	FRANCESCO MARIA	17/04/1971	17,80	20	0	37,80	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
441	VASSALLO	ROSANNA	20/04/1961	12,70	20	5	37,70	Salerno	Salerno	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
442	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	12,60	20	5	37,60	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
443	MOSCA	MARIA TERESA	09/07/1967	12,55	20	5	37,55	Trentola-Ducenta	Trentola-Ducenta	lettera b) 20%
444	LANGELLA	GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	12,50	20	5	37,50	San Giuseppe Vesuviano	San Giuseppe Vesuviano	lettera a) 80%
445	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	12,50	20	5	37,50	Caggiano	Caggiano	lettera a) 80%
446	FIORILLO	RAFFAELE	10/09/1984	17,50	20	0	37,50	Portici	TUTTI	lettera a) 80%
447	ACCARDO	PASQUALE	10/11/1965	17,50	20	0	37,50	Torre del Greco	TUTTI	lettera a) 80%
448	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	17,50	20	0	37,50	Casaluce	TUTTI	lettera a) 80%
449	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	17,45	20	0	37,45	Gragnano	TUTTI	lettera a) 80%
450	DI NUZZO	ANNA	12/05/1985	17,40	20	0	37,40	Santa Maria a Vico	TUTTI	lettera a) 80%
451	DE VITA	MARIO	10/12/1986	17,30	20	0	37,30	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
452	STRINGILE	MARIA	13/08/1983	12,30	20	5	37,30	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera a) 80%
453	TRANQUILLO	CLEMENTINA	02/01/1987	16,80	20	0	36,80	San Nicola la Strada	TUTTI	lettera a) 80%
454	MADDALUNO	FABIO	01/05/1976	11,80	20	5	36,80	San Giorgio a Cremano	San Giorgio a Cremano	lettera a) 80%
455	COSTANZA	ALDO	04/01/1962	16,80	20	0	36,80	Montecorvino Rovella	TUTTI	lettera b) 20%
456	DE MICCO	MASSIMO	15/06/1989	11,70	20	5	36,70	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
457	CARUSO	ANTONIA	04/03/1987	16,70	20	0	36,70	Avella	TUTTI	lettera a) 80%
458	GARGIULO	RAFFAELE	17/02/1965	11,70	20	5	36,70	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
459	IANDOLI	MARIAROSARIA	29/03/1963	16,70	20	0	36,70	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
460	D'AURIA	DIVINA	21/02/1987	11,60	20	5	36,60	Maddaloni	Maddaloni	lettera a) 80%
461	MORMILE	MARIA	29/09/1986	11,50	20	5	36,50	Frattamaggiore	Frattamaggiore	lettera a) 80%
462	DI PAOLA	CRISTINA	30/04/1983	16,50	20	0	36,50	Acerra	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
463	DEL DUCA	VALERIA	22/08/1989	16,45	20	0	36,45	San Giovanni a Piro	TUTTI	lettera a) 80%
464	ANGLISANI	MARIALUISA	27/02/1989	11,40	20	5	36,40	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
465	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	16,30	20	0	36,30	Cesa	TUTTI	lettera b) 20%
466	AMMENDOLA	BRUNA	17/11/1987	16,20	20	0	36,20	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
467	LOMBARDI	ROBERTA	18/07/1987	16,20	20	0	36,20	Faicchio	TUTTI	lettera a) 80%
468	TESTA	CHRISTIAN	23/02/1983	16,20	20	0	36,20	Caiazzo	TUTTI	lettera a) 80%
469	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	11,20	20	5	36,20	Acerra	Acerra	lettera a) 80%
470	SCORDO	GAVINCA MARIA	20/10/1980	11,10	20	5	36,10	Barano d'Ischia	Barano d'Ischia	lettera a) 80%
471	MEDOLLA	ARCANGELO	06/03/1964	11,00	20	5	36,00	Cava de' Tirreni	Cava de' Tirreni	lettera a) 80%
472	PIPOLO	GISELDA	09/05/1990	10,90	20	5	35,90	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
473	POTO	SUSANNA	21/08/1989	10,90	20	5	35,90	Ceraso	Ceraso	lettera a) 80%
474	MALZONE	CARMINE	24/07/1991	10,80	20	5	35,80	Montecorice	Montecorice	lettera a) 80%
475	ESPOSITO	FRANCESCA	10/09/1986	10,80	20	5	35,80	Sanza	Sanza	lettera a) 80%
476	FORNARA	ADELE	01/07/1962	35,80	0	0	35,80	Monteroduni	TUTTI	lettera a) 80%
477	RUSSO	MARIATERESA	05/09/1991	10,60	20	5	35,60	Mugnano di Napoli	Mugnano di Napoli	lettera a) 80%
478	OLIVIERO	ROBERTA	30/04/1990	10,60	20	5	35,60	Ercolano	Ercolano	lettera a) 80%
479	SORICE	LUCA	25/05/1988	10,60	20	5	35,60	Benevento	Benevento	lettera a) 80%
480	ESPOSITO	ANGELA	20/04/1986	15,60	20	0	35,60	Angri	TUTTI	lettera a) 80%
481	BARRETTA	RAFFAELLA	12/12/1982	10,60	20	5	35,60	Pagani	Pagani	lettera a) 80%
482	STURCHIO	ARMANDO	21/09/1969	10,60	20	5	35,60	Caposele	Caposele	lettera a) 80%
483	PASSARO	VIVIANA	23/03/1986	10,50	20	5	35,50	Capaccio	Capaccio	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
484	MONTANARO	ALFONSO	17/11/1976	15,50	20	0	35,50	Pietramelara	TUTTI	lettera a) 80%
485	PERFETTO	ANTIMO	07/08/1959	10,50	20	5	35,50	Sant'Antimo	Sant'Antimo	lettera b) 20%
486	TORSIELLO	NIVES	03/05/1990	10,40	20	5	35,40	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
487	FALCO	FELICIA	18/03/1987	10,40	20	5	35,40	Nola	Nola	lettera a) 80%
488	PICOZZI	FERNANDA	25/11/1985	15,40	20	0	35,40	Santa Maria a Vico	TUTTI	lettera a) 80%
489	D'ALESSANDRO	VINCENZO	05/05/1982	15,40	20	0	35,40	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
490	ZIRPOLI	LAURA	16/10/1976	10,40	20	5	35,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
491	MARTONE	ALESSANDRO	20/02/1989	10,10	20	5	35,10	Benevento	Benevento	lettera a) 80%
492	RUSSO	SABATINO	17/03/1985	15,10	20	0	35,10	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
493	STAMATIS	EVANGELOS	23/10/1975	10,10	20	5	35,10	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
494	GAMBARDELLA	FRANCESCO	15/11/1986	15,00	20	0	35,00	Sorrento	TUTTI	lettera a) 80%
495	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	9,90	20	5	34,90	Angri	Angri	lettera a) 80%
496	DI PALMA	ANDREA FELICE	20/05/1987	14,80	20	0	34,80	Nola	TUTTI	lettera a) 80%
497	MECCIA	MARIANTONELLA	09/05/1987	9,80	20	5	34,80	Ricigliano	Ricigliano	lettera a) 80%
498	MANZO	CHRISTIAN	02/11/1984	14,80	20	0	34,80	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
499	ROMITO	CATELLO ROSARIO	12/04/1987	9,70	20	5	34,70	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera a) 80%
500	LUBRANO LAVADERA	GIUSEPPE	06/08/1984	14,70	20	0	34,70	Procida	TUTTI	lettera a) 80%
501	FIORE	MENA DANIELA	14/05/1979	14,70	20	0	34,70	Cautano	TUTTI	lettera a) 80%
502	TROTTA	ATTILIO	20/06/1978	9,70	20	5	34,70	Campagna	Campagna	lettera a) 80%
503	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	9,60	20	5	34,60	Pesco Sannita	Pesco Sannita	lettera a) 80%
504	TUCCILLO	GENNARO	15/02/1987	14,60	20	0	34,60	Sant'Antimo	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
505	GIANFRANCESCO	ANNAMARIA	02/04/1991	9,55	20	5	34,55	Fontegreca	Fontegreca	lettera a) 80%
506	LONGO	PELLEGRINO	16/02/1990	9,50	20	5	34,50	Morcone	Morcone	lettera a) 80%
507	VAZINZADEH	DARIUSH	28/10/1992	9,40	20	5	34,40	Baronissi	Baronissi	lettera a) 80%
508	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	9,40	20	5	34,40	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
509	GESA	ROMINA	07/06/1987	14,40	20	0	34,40	Mercogliano	TUTTI	lettera a) 80%
510	DARABAN	LUCIA	24/11/1972	14,40	20	0	34,40	San Felice a Cancello	TUTTI	lettera a) 80%
511	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	9,40	20	5	34,40	Pozzuoli	Pozzuoli	lettera a) 80%
512	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	9,40	20	5	34,40	Benevento	Benevento	lettera b) 20%
513	IZZO	GIOVANNI	08/06/1989	9,20	20	5	34,20	Arpaia	Arpaia	lettera a) 80%
514	PUCILLO	MARIATERESA	23/05/1988	9,20	20	5	34,20	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera a) 80%
515	SANZARI	ADELE	10/12/1986	14,20	20	0	34,20	Telese Terme	TUTTI	lettera a) 80%
516	SALVATORE	DONATA	05/12/1984	14,20	20	0	34,20	Forino	TUTTI	lettera a) 80%
517	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	9,20	20	5	34,20	Arzano	Arzano	lettera a) 80%
518	BRANCATO	TERESA	30/06/1969	9,20	20	5	34,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
519	PENNACCHIO	VINCENZO	02/03/1990	9,10	20	5	34,10	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera a) 80%
520	ILLIANO	VERONICA	03/07/1983	9,10	20	5	34,10	San Gennaro Vesuviano	San Gennaro Vesuviano	lettera a) 80%
521	BELLISARIO	MATILDE	17/01/1986	9,00	20	5	34,00	Casoria	Casoria	lettera a) 80%
522	BRANDI	MARIA ROSARIA	14/12/1961	14,00	20	0	34,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
523	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	13,90	20	0	33,90	Volla	TUTTI	lettera a) 80%
524	DI PRISCO	VINCENZO	12/11/1982	13,90	20	0	33,90	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
525	FUSCO	ANTONIO	19/12/1979	33,90	0	0	33,90	Sessa Aurunca	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
526	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	13,80	20	0	33,80	Curti	TUTTI	lettera a) 80%
527	FEDERICO	CARMELA	14/04/1982	8,80	20	5	33,80	Torre del Greco	Torre del Greco	lettera a) 80%
528	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	8,70	20	5	33,70	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
529	VIOLA	GIUSEPPE MARIA	20/05/1962	13,70	20	0	33,70	Casalbuono	TUTTI	lettera b) 20%
530	SCIALLA	STEFANIA	24/10/1993	8,60	20	5	33,60	Orta di Atella	Orta di Atella	lettera a) 80%
531	SABBATO	ROSSANA	13/03/1993	8,60	20	5	33,60	Caivano	Caivano	lettera a) 80%
532	FATTORE	VALERIO	29/06/1992	8,60	20	5	33,60	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
533	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	8,60	20	5	33,60	Benevento	Benevento	lettera a) 80%
534	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	13,60	20	0	33,60	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
535	STABILE	MANUELA	17/07/1985	8,60	20	5	33,60	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
536	CORRERA	FILOMENA	16/12/1989	8,50	20	5	33,50	Maddaloni	Maddaloni	lettera a) 80%
537	NATALE	FLAVIO MARIO	22/09/1989	8,50	20	5	33,50	Castel Volturno	Castel Volturno	lettera a) 80%
538	GIAQUINTO	GIANLUCA	23/05/1989	8,50	20	5	33,50	Airola	Airola	lettera a) 80%
539	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	8,50	20	5	33,50	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
540	PANZA	DANIELA	24/08/1975	8,50	20	5	33,50	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
541	ZITO	FLAVIA	14/12/1991	8,40	20	5	33,40	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
542	DELLA CORTE	MICHELA	05/12/1991	8,40	20	5	33,40	Orta di Atella	Orta di Atella	lettera a) 80%
543	CLEMENTE	LUDOVICA	19/08/1991	8,40	20	5	33,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
544	NAPOLITANO	CARMEN KATTY	07/05/1991	8,40	20	5	33,40	Acerra	Acerra	lettera a) 80%
545	CAGNACCI	SARAH	28/12/1990	8,40	20	5	33,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
546	SCOGNAMIGLIO	ANNA	05/06/1990	8,40	20	5	33,40	Torre del Greco	Torre del Greco	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
547	VITALE	LIDIA	14/09/1989	8,40	20	5	33,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
548	BALZANO	FABIO	26/06/1987	8,40	20	5	33,40	Torre Annunziata	Torre Annunziata	lettera a) 80%
549	CARFORA	FABIOLA MICHELA	16/04/1986	8,40	20	5	33,40	Maddaloni	Maddaloni	lettera a) 80%
550	RAPPA	TIZIANA	27/12/1985	8,40	20	5	33,40	Villaricca	Villaricca	lettera a) 80%
551	DI GIULIO	MARINA	18/10/1992	8,30	20	5	33,30	San Pietro al Tanagro	San Pietro al Tanagro	lettera a) 80%
552	INTIGNANO	MARCO	07/07/1987	8,30	20	5	33,30	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
553	PILLA	MARIA TERESA	13/04/1987	13,30	20	0	33,30	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
554	SEGUELLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	8,30	20	5	33,30	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
555	CAROTENUTO	RAFFAELLA	16/01/1981	13,30	20	0	33,30	Agropoli	TUTTI	lettera a) 80%
556	IERVOLINO	CECILIA	28/03/1994	8,20	20	5	33,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
557	SQUILLANTE	ANTONIO	16/11/1992	8,20	20	5	33,20	Sarno	Sarno	lettera a) 80%
558	SCACCINO	MARIA SOLE	08/06/1992	8,20	20	5	33,20	Casamicciola Terme	Casamicciola Terme	lettera a) 80%
559	COZZOLINO	FRANCESCA	26/12/1991	8,20	20	5	33,20	Portici	Portici	lettera a) 80%
560	MEROLA	FRANCESCA	31/08/1991	8,20	20	5	33,20	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	lettera a) 80%
561	MORGANO	LUCIA	21/07/1991	8,20	20	5	33,20	Capri	Capri	lettera a) 80%
562	LUCIANO	ROSAMARIA	24/05/1991	8,20	20	5	33,20	Montesarchio	Montesarchio	lettera a) 80%
563	SICA	MARIACHIARA	30/11/1990	8,20	20	5	33,20	Capaccio	Capaccio	lettera a) 80%
564	MINOTTA	DAVIDE	25/09/1989	8,20	20	5	33,20	Pozzuoli	Pozzuoli	lettera a) 80%
565	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	8,20	20	5	33,20	Castel Morrone	Castel Morrone	lettera a) 80%
566	MANZIONE	ORIANA	09/07/1987	8,20	20	5	33,20	Teggiano	Teggiano	lettera a) 80%
567	ALDERISIO	ANTONIO	21/10/1986	8,20	20	5	33,20	Nola	Nola	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
568	BONGIORNO	CAROLINA	13/04/1986	8,20	20	5	33,20	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
569	TRIPALDELLA	MARIA	16/07/1985	13,20	20	0	33,20	San Nicola la Strada	TUTTI	lettera a) 80%
570	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	13,20	20	0	33,20	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
571	MAISTO	ANTONIETTA	16/12/1964	8,20	20	5	33,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
572	VERDE	FILOMENA	03/09/1989	8,10	20	5	33,10	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
573	SAVARESE	BARBARA	25/07/1989	8,10	20	5	33,10	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
574	PAGLIONICO	UMBERTO	23/02/1987	8,10	20	5	33,10	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
575	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	8,10	20	5	33,10	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
576	RUSSO	PAOLA	01/05/1975	13,10	20	0	33,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
577	RANALDO	GEPPINA	19/01/1974	8,10	20	5	33,10	Paduli	Paduli	lettera a) 80%
578	DI DOMENICO	ROSANGELA	23/04/1990	13,00	20	0	33,00	San Cipriano Picentino	TUTTI	lettera a) 80%
579	CARANNANTE	MARIA PAOLA	03/10/1984	8,00	20	5	33,00	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
580	ROMANO	VERONICA	24/12/1980	8,00	20	5	33,00	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera a) 80%
581	DE MAIO	FABIO	10/06/1992	7,90	20	5	32,90	Vico Equense	Vico Equense	lettera a) 80%
582	INCUDINE	FRANCESCA	08/09/1991	7,90	20	5	32,90	Sant'Agnello	Sant'Agnello	lettera a) 80%
583	MORELLI	CATERINA DESIREE	09/06/1990	7,90	20	5	32,90	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	lettera a) 80%
584	BAIANO	GIOVANNA	05/05/1986	7,90	20	5	32,90	Pozzuoli	Pozzuoli	lettera a) 80%
585	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	12,80	20	0	32,80	San Gennaro Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%
586	ADDEO	GIUSEPPE	25/04/1983	12,80	20	0	32,80	Marigliano	TUTTI	lettera a) 80%
587	APISA	PAOLO	13/08/1991	7,70	20	5	32,70	Castel di Sasso	Castel di Sasso	lettera a) 80%
588	LAMBERTI	GIANLUIGI	25/12/1990	7,70	20	5	32,70	Vietri sul Mare	Vietri sul Mare	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
589	PETRONE	DANILO	06/08/1989	7,70	20	5	32,70	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
590	POLICASTRO	ALESSANDRA	22/07/1988	7,70	20	5	32,70	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
591	BRAMBILLA	ANDREA	19/03/1988	7,70	20	5	32,70	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
592	DI DOMENICO	LUIGI	01/08/1986	7,70	20	5	32,70	Castel Volturno	Castel Volturno	lettera a) 80%
593	SPADA	ALESSANDRO	01/10/1984	7,70	20	5	32,70	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
594	LIBERTI	CLEMENTINA	29/03/1983	7,70	20	5	32,70	Acerra	Acerra	lettera a) 80%
595	BIANCO	DIEGO	21/05/1971	7,70	20	5	32,70	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
596	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	7,70	20	5	32,70	Trentola-Ducenta	Trentola-Ducenta	lettera b) 20%
597	VASSALLO	ROSANNA	20/04/1961	12,70	20	0	32,70	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
598	CANONICO	DOMENICO GIUSEPPE	19/03/1991	7,65	20	5	32,65	San Sebastiano al Vesuvio	San Sebastiano al Vesuvio	lettera a) 80%
599	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	12,60	20	0	32,60	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
600	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	12,60	20	0	32,60	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
601	LANDOLFO	MARIANNA	04/07/1979	12,60	20	0	32,60	Crispano	TUTTI	lettera a) 80%
602	MOSCA	MARIA TERESA	09/07/1967	12,55	20	0	32,55	Trentola-Ducenta	TUTTI	lettera b) 20%
603	LANGELLA	GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	12,50	20	0	32,50	San Giuseppe Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%
604	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	12,50	20	0	32,50	Caggiano	TUTTI	lettera a) 80%
605	PIOMBINO	MICHELE	13/09/1963	7,50	20	5	32,50	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
606	STRINGILE	MARIA	13/08/1983	12,30	20	0	32,30	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
607	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	5	32,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
608	DEL PRETE	CONCETTA	24/02/1963	7,20	20	5	32,20	Frattamaggiore	Frattamaggiore	lettera a) 80%
609	MASIELLO	LUIGI	24/04/1961	7,20	20	5	32,20	Pietramelara	Pietramelara	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
610	MAIO	GIUSEPPE	21/05/1959	7,20	20	5	32,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
611	FIORENTINO	FRANCESCO	27/09/1966	7,10	20	5	32,10	Casoria	Casoria	lettera b) 20%
612	LEO	MARIA	04/09/1985	11,90	20	0	31,90	Siano	TUTTI	lettera a) 80%
613	MADDALUNO	FABIO	01/05/1976	11,80	20	0	31,80	San Giorgio a Cremano	TUTTI	lettera a) 80%
614	DE MICCO	MASSIMO	15/06/1989	11,70	20	0	31,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
615	SALLUSTIO	VALENTINA	09/12/1982	11,70	20	0	31,70	Sant'Angelo a Cupolo	TUTTI	lettera a) 80%
616	GARGIULO	RAFFAELE	17/02/1965	11,70	20	0	31,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
617	D'AURIA	DIVINA	21/02/1987	11,60	20	0	31,60	Maddaloni	TUTTI	lettera a) 80%
618	MORMILE	MARIA	29/09/1986	11,50	20	0	31,50	Frattamaggiore	TUTTI	lettera a) 80%
619	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	11,50	20	0	31,50	Ruviano	TUTTI	lettera a) 80%
620	ANGLISANI	MARIALUISA	27/02/1989	11,40	20	0	31,40	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
621	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	11,20	20	0	31,20	Acerra	TUTTI	lettera a) 80%
622	SCORDO	GAVINCA MARIA	20/10/1980	11,10	20	0	31,10	Barano d'Ischia	TUTTI	lettera a) 80%
623	MEDOLLA	ARCANGELO	06/03/1964	11,00	20	0	31,00	Cava de' Tirreni	TUTTI	lettera a) 80%
624	PALERMITI	VITO	14/07/1958	6,00	20	5	31,00	Marcianise	Marcianise	lettera b) 20%
625	PIPOLO	GISELDA	09/05/1990	10,90	20	0	30,90	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
626	POTO	SUSANNA	21/08/1989	10,90	20	0	30,90	Ceraso	TUTTI	lettera a) 80%
627	DI SANO	GIUSEPPE	08/04/1970	10,90	20	0	30,90	Vairano Patenora	TUTTI	lettera a) 80%
628	MALZONE	CARMINE	24/07/1991	10,80	20	0	30,80	Montecorice	TUTTI	lettera a) 80%
629	ESPOSITO	FRANCESCA	10/09/1986	10,80	20	0	30,80	Sanza	TUTTI	lettera a) 80%
630	SCHIAVONE	BENEDETTO	21/03/1988	10,70	20	0	30,70	Casal di Principe	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
631	RUSSO	MARIATERESA	05/09/1991	10,60	20	0	30,60	Mugnano di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
632	OLIVIERO	ROBERTA	30/04/1990	10,60	20	0	30,60	Ercolano	TUTTI	lettera a) 80%
633	SORICE	LUCA	25/05/1988	10,60	20	0	30,60	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
634	BARRETTA	RAFFAELLA	12/12/1982	10,60	20	0	30,60	Pagani	TUTTI	lettera a) 80%
635	STURCHIO	ARMANDO	21/09/1969	10,60	20	0	30,60	Caposele	TUTTI	lettera a) 80%
636	BENENATO	MARIANA	22/11/1990	10,50	20	0	30,50	Ottaviano	TUTTI	lettera a) 80%
637	PASSARO	VIVIANA	23/03/1986	10,50	20	0	30,50	Capaccio	TUTTI	lettera a) 80%
638	PERFETTO	ANTIMO	07/08/1959	10,50	20	0	30,50	Sant'Antimo	TUTTI	lettera b) 20%
639	TORSIELLO	NIVES	03/05/1990	10,40	20	0	30,40	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
640	FALCO	FELICIA	18/03/1987	10,40	20	0	30,40	Nola	TUTTI	lettera a) 80%
641	GIOIA	LUCIA	18/10/1986	10,40	20	0	30,40	San Gregorio Magno	TUTTI	lettera a) 80%
642	ZIRPOLI	LAURA	16/10/1976	10,40	20	0	30,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
643	GIUGLIANO	MARIA	11/06/1987	10,20	20	0	30,20	San Giuseppe Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%
644	DI LAORA	MARIA ILARIA	11/03/1987	10,20	20	0	30,20	Frattaminore	TUTTI	lettera a) 80%
645	GAGLIARDI	ANNA	22/08/1990	10,10	20	0	30,10	Mugnano di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
646	MARTONE	ALESSANDRO	20/02/1989	10,10	20	0	30,10	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
647	STAMATIS	EVANGELOS	23/10/1975	10,10	20	0	30,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
648	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	9,90	20	0	29,90	Angri	TUTTI	lettera a) 80%
649	MECCIA	MARIANTONELLA	09/05/1987	9,80	20	0	29,80	Ricigliano	TUTTI	lettera a) 80%
650	ROMITO	CATELLO ROSARIO	12/04/1987	9,70	20	0	29,70	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
651	TROTTA	ATTILIO	20/06/1978	9,70	20	0	29,70	Campagna	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
652	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	9,60	20	0	29,60	Pesco Sannita	TUTTI	lettera a) 80%
653	ANNUNZIATA	MARIA LAURA	27/01/1985	9,60	20	0	29,60	Boscoreale	TUTTI	lettera a) 80%
654	GIANFRANCESCO	ANNAMARIA	02/04/1991	9,55	20	0	29,55	Fontegreca	TUTTI	lettera a) 80%
655	LONGO	PELLEGRINO	16/02/1990	9,50	20	0	29,50	Morcone	TUTTI	lettera a) 80%
656	VAZINZADEH	DARIUSH	28/10/1992	9,40	20	0	29,40	Baronissi	TUTTI	lettera a) 80%
657	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	9,40	20	0	29,40	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
658	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	9,40	20	0	29,40	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
659	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	9,40	20	0	29,40	Benevento	TUTTI	lettera b) 20%
660	CONTE	ITALIA	18/03/1991	9,20	20	0	29,20	San Marcellino	TUTTI	lettera a) 80%
661	IZZO	GIOVANNI	08/06/1989	9,20	20	0	29,20	Arpaia	TUTTI	lettera a) 80%
662	PUCILLO	MARIATERESA	23/05/1988	9,20	20	0	29,20	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
663	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	9,20	20	0	29,20	Arzano	TUTTI	lettera a) 80%
664	BRANCATO	TERESA	30/06/1969	9,20	20	0	29,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
665	PENNACCHIO	VINCENZO	02/03/1990	9,10	20	0	29,10	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
666	ILLIANO	VERONICA	03/07/1983	9,10	20	0	29,10	San Gennaro Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%
667	CENNAMO	LUIGI MAURO	11/10/1986	9,00	20	0	29,00	Frattamaggiore	TUTTI	lettera a) 80%
668	BELLISARIO	MATILDE	17/01/1986	9,00	20	0	29,00	Casoria	TUTTI	lettera a) 80%
669	FEDERICO	CARMELA	14/04/1982	8,80	20	0	28,80	Torre del Greco	TUTTI	lettera a) 80%
670	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	8,70	20	0	28,70	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
671	SCIALLA	STEFANIA	24/10/1993	8,60	20	0	28,60	Orta di Atella	TUTTI	lettera a) 80%
672	SABBATO	ROSSANA	13/03/1993	8,60	20	0	28,60	Caivano	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
673	FATTORE	VALERIO	29/06/1992	8,60	20	0	28,60	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
674	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	8,60	20	0	28,60	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
675	STABILE	MANUELA	17/07/1985	8,60	20	0	28,60	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
676	CORRERA	FILOMENA	16/12/1989	8,50	20	0	28,50	Maddaloni	TUTTI	lettera a) 80%
677	NATALE	FLAVIO MARIO	22/09/1989	8,50	20	0	28,50	Castel Volturno	TUTTI	lettera a) 80%
678	GIAQUINTO	GIANLUCA	23/05/1989	8,50	20	0	28,50	Airola	TUTTI	lettera a) 80%
679	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	8,50	20	0	28,50	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
680	PANZA	DANIELA	24/08/1975	8,50	20	0	28,50	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
681	ZANCHELLI	ANGELA	10/10/1993	8,40	20	0	28,40	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
682	ZITO	FLAVIA	14/12/1991	8,40	20	0	28,40	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
683	DELLA CORTE	MICHELA	05/12/1991	8,40	20	0	28,40	Orta di Atella	TUTTI	lettera a) 80%
684	VERDE	TERESINA	03/12/1991	8,40	20	0	28,40	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
685	CLEMENTE	LUDOVICA	19/08/1991	8,40	20	0	28,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
686	NAPOLITANO	CARMEN KATTY	07/05/1991	8,40	20	0	28,40	Acerra	TUTTI	lettera a) 80%
687	CAGNACCI	SARAH	28/12/1990	8,40	20	0	28,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
688	D'AMBROSIO	GIANLUIGI	25/10/1990	8,40	20	0	28,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
689	SCOGNAMIGLIO	ANNA	05/06/1990	8,40	20	0	28,40	Torre del Greco	TUTTI	lettera a) 80%
690	VITALE	LIDIA	14/09/1989	8,40	20	0	28,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
691	BALZANO	FABIO	26/06/1987	8,40	20	0	28,40	Torre Annunziata	TUTTI	lettera a) 80%
692	CARFORA	FABIOLA MICHELA	16/04/1986	8,40	20	0	28,40	Maddaloni	TUTTI	lettera a) 80%
693	RAPPA	TIZIANA	27/12/1985	8,40	20	0	28,40	Villaricca	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
694	DI GIULIO	MARINA	18/10/1992	8,30	20	0	28,30	San Pietro al Tanagro	TUTTI	lettera a) 80%
695	INTIGNANO	MARCO	07/07/1987	8,30	20	0	28,30	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
696	SEGUELLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	8,30	20	0	28,30	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
697	IERVOLINO	CECILIA	28/03/1994	8,20	20	0	28,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
698	SQUILLANTE	ANTONIO	16/11/1992	8,20	20	0	28,20	Sarno	TUTTI	lettera a) 80%
699	SCACCINO	MARIA SOLE	08/06/1992	8,20	20	0	28,20	Casamicciola Terme	TUTTI	lettera a) 80%
700	DE SIENA	ELENA	10/04/1992	8,20	20	0	28,20	Santa Maria a Vico	TUTTI	lettera a) 80%
701	COZZOLINO	FRANCESCA	26/12/1991	8,20	20	0	28,20	Portici	TUTTI	lettera a) 80%
702	MEROLA	FRANCESCA	31/08/1991	8,20	20	0	28,20	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera a) 80%
703	MORGANO	LUCIA	21/07/1991	8,20	20	0	28,20	Capri	TUTTI	lettera a) 80%
704	LUCIANO	ROSAMARIA	24/05/1991	8,20	20	0	28,20	Montesarchio	TUTTI	lettera a) 80%
705	SICA	MARIACHIARA	30/11/1990	8,20	20	0	28,20	Capaccio	TUTTI	lettera a) 80%
706	MINOTTA	DAVIDE	25/09/1989	8,20	20	0	28,20	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
707	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	8,20	20	0	28,20	Castel Morrone	TUTTI	lettera a) 80%
708	MANZIONE	ORIANA	09/07/1987	8,20	20	0	28,20	Teggiano	TUTTI	lettera a) 80%
709	ALDERISIO	ANTONIO	21/10/1986	8,20	20	0	28,20	Nola	TUTTI	lettera a) 80%
710	BONGIORNO	CAROLINA	13/04/1986	8,20	20	0	28,20	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
711	PERDONO	ANTONIO	06/12/1985	8,20	20	0	28,20	Ottaviano	TUTTI	lettera a) 80%
712	MICILLO	MARIATERESA	06/02/1984	8,20	20	0	28,20	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
713	MAISTO	ANTONIETTA	16/12/1964	8,20	20	0	28,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
714	DE FEO	ERSILIA	29/04/1957	8,20	20	0	28,20	San Giorgio a Cremano	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
715	VERDE	FILOMENA	03/09/1989	8,10	20	0	28,10	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
716	SAVARESE	BARBARA	25/07/1989	8,10	20	0	28,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
717	PAGLIONICO	UMBERTO	23/02/1987	8,10	20	0	28,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
718	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	8,10	20	0	28,10	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
719	SALVATO	RAFFAELLA	13/06/1980	8,10	20	0	28,10	Ottaviano	TUTTI	lettera a) 80%
720	RANALDO	GEPPINA	19/01/1974	8,10	20	0	28,10	Paduli	TUTTI	lettera a) 80%
721	CARANNANTE	MARIA PAOLA	03/10/1984	8,00	20	0	28,00	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
722	ROMANO	VERONICA	24/12/1980	8,00	20	0	28,00	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
723	DE MAIO	FABIO	10/06/1992	7,90	20	0	27,90	Vico Equense	TUTTI	lettera a) 80%
724	INCUDINE	FRANCESCA	08/09/1991	7,90	20	0	27,90	Sant'Agnello	TUTTI	lettera a) 80%
725	MORELLI	CATERINA DESIREE	09/06/1990	7,90	20	0	27,90	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera a) 80%
726	AUGIMERI	MICHELA	15/12/1988	7,90	20	0	27,90	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
727	BAIANO	GIOVANNA	05/05/1986	7,90	20	0	27,90	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
728	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	2,80	20	5	27,80	Avellino	Avellino	lettera b) 20%
729	COLUCCINO	VALENTINA	24/01/1992	7,70	20	0	27,70	San Vitaliano	TUTTI	lettera a) 80%
730	APISA	PAOLO	13/08/1991	7,70	20	0	27,70	Castel di Sasso	TUTTI	lettera a) 80%
731	LAMBERTI	GIANLUIGI	25/12/1990	7,70	20	0	27,70	Vietri sul Mare	TUTTI	lettera a) 80%
732	PETRONE	DANILO	06/08/1989	7,70	20	0	27,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
733	POLICASTRO	ALESSANDRA	22/07/1988	7,70	20	0	27,70	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
734	BRAMBILLA	ANDREA	19/03/1988	7,70	20	0	27,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
735	SERAO	ANTONIETTA	11/01/1988	7,70	20	0	27,70	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
736	DI DOMENICO	LUIGI	01/08/1986	7,70	20	0	27,70	Castel Volturno	TUTTI	lettera a) 80%
737	SPADA	ALESSANDRO	01/10/1984	7,70	20	0	27,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
738	LIBERTI	CLEMENTINA	29/03/1983	7,70	20	0	27,70	Acerra	TUTTI	lettera a) 80%
739	BIANCO	DIEGO	21/05/1971	7,70	20	0	27,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
740	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	7,70	20	0	27,70	Trentola-Ducenta	TUTTI	lettera b) 20%
741	CANONICO	DOMENICO GIUSEPPE	19/03/1991	7,65	20	0	27,65	San Sebastiano al Vesuvio	TUTTI	lettera a) 80%
742	PIOMBINO	MICHELE	13/09/1963	7,50	20	0	27,50	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
743	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	0	27,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
744	DEL PRETE	CONCETTA	24/02/1963	7,20	20	0	27,20	Frattamaggiore	TUTTI	lettera a) 80%
745	MASIELLO	LUIGI	24/04/1961	7,20	20	0	27,20	Pietramelara	TUTTI	lettera a) 80%
746	MAIO	GIUSEPPE	21/05/1959	7,20	20	0	27,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
747	FIORENTINO	FRANCESCO	27/09/1966	7,10	20	0	27,10	Casoria	TUTTI	lettera b) 20%
748	PALERMITI	VITO	14/07/1958	6,00	20	0	26,00	Marcianise	TUTTI	lettera b) 20%
749	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	0,30	20	5	25,30	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera b) 20%
750	BIGLIARDO	GERARDO	27/08/1956	0,00	20	5	25,00	Acerra	Acerra	lettera b) 20%
751	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	2,80	20	0	22,80	Avellino	TUTTI	lettera b) 20%
752	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	0,30	20	0	20,30	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera b) 20%
753	BIGLIARDO	GERARDO	27/08/1956	0,00	20	0	20,00	Acerra	TUTTI	lettera b) 20%
754	CELI	FRANCESCO	05/08/1978	17,40	0	0	17,40	Catanzaro	TUTTI	lettera a) 80%
755	SAVINELLI	ANTONIO	07/01/1989	16,30	0	0	16,30	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
756	MOIO	ISABELLA	15/09/1963	15,60	0	0	15,60	Tarsia	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
757	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	13,40	0	0	13,40	Limatola	TUTTI	lettera a) 80%
758	TSOBOLIS	ALESSIA	10/04/1988	13,00	0	0	13,00	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
759	COLURCIO	RAFFAELE	08/03/1964	12,80	0	0	12,80	Formia	TUTTI	lettera b) 20%
760	DI DONATO	SALVATORE WALTER	27/12/1963	9,15	0	0	9,15	Milano	TUTTI	lettera b) 20%
761	CAPUANO	GIUSEPPE	28/01/1992	8,30	0	0	8,30	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
762	REDENTE	ITALO	25/03/1978	7,70	0	0	7,70	Montecorvino Rovella	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO C

Graduatoria art.34,co.5,lett.c)-ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (Già Assistenza Primaria) PER DIPLOMATI - ANNO 2023

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Laurea	Età (espressa in giorni) al conseguimento del diploma di laurea	Voto Di Laurea	Data Conseguimento CFSMG	Regione conseguimento CFSMG	Comune di Residenza	ASL Residenza	Residenza in Regione
1	COPPOLA	MARIANO	16/05/1987	20/07/2011	8832	108	13/12/2022	Campania	Napoli	Napoli 1	Si
2	RINALDO	ANGELO	21/09/1993	17/07/2018	9066	110	02/05/2022	Campania	Flumeri	Avellino	Si
3	GRILLO	SERENA	11/11/1992	25/10/2017	9115	110	14/12/2022	Campania	Capodrise	Caserta	Si
4	BASILE	MICHELE	17/12/1992	07/03/2018	9212	109	13/12/2022	Campania	Telese Terme	Benevento	Si
5	DELLA GALA	ALESSANDRA	19/06/1990	22/10/2015	9257	108	22/04/2022	Campania	Napoli	Napoli 1	Si
6	BUSATO	GAIA	25/07/1983	27/03/2009	9378	106	13/12/2022	Campania	Battipaglia	Salerno	Si
7	NEGRI	MARIA	04/05/1991	31/03/2017	9464	110	22/11/2022	Basilicata	Fisciano	Salerno	Si
8	MORRA	SABRINA	08/07/1992	26/07/2018	9515	110L	15/12/2022	Campania	Flumeri	Avellino	Si
9	RUGGIERO	SONIA	28/12/1991	29/01/2018	9530	110	15/12/2022	Campania	San Marzano sul Sarno	Salerno	Si
10	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	27/10/2017	9531	107	15/12/2022	Campania	Caserta	Caserta	Si
11	CUCCA	ELENA	14/10/1991	21/12/2017	9566	110L	12/05/2022	Campania	Oliena	NUORO	No
12	SOLMITA	JESSICA	03/01/1992	23/03/2018	9577	106	15/12/2022	Campania	Ariano Irpino	Avellino	Si
13	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	28/09/1992	9583	110L	07/05/2022	Campania	Casapesenna	Caserta	Si
14	TRAVAGLINO	MARIA CARMINA	30/05/1986	11/10/2012	9632	110L	13/04/2023	Regno Unito	Saviano	Napoli 3	Si
15	SALERNO	MARIA LUISA	22/07/1991	23/02/2018	9714	110	15/12/2022	Campania	San Martino Sannita	Benevento	Si
16	DE FILIPPO	ANGELA	10/02/1991	26/10/2017	9756	110L	13/12/2022	Campania	Marcianise	Caserta	Si
17	ISERNIA	FRANCESCO	07/01/1985	07/10/2011	9770	94	14/12/2022	Campania	Liveri	Napoli 3	Si
18	FERRARA	DARIO	07/06/1991	08/03/2018	9772	104	14/12/2022	Campania	Trentola-Ducenta	Caserta	Si
19	COLONNA	FEDERICA	15/01/1991	26/10/2017	9782	110L	13/12/2022	Campania	Napoli	Napoli 1	Si
20	SALTALAMACCHIA	POLICARPO JUNIOR	11/10/1991	17/10/2018	9869	100	15/12/2022	Campania	Caserta	Caserta	Si
21	MAURIELLO	MARCO	18/09/1989	20/10/2016	9895	110	15/12/2022	Campania	Gricignano di Aversa	Caserta	Si
22	FERRAVANTE	STEFANIA	03/09/1990	25/10/2017	9915	108	22/11/2022	Basilicata	Paduli	Benevento	Si
23	MAIURI	MICHELE	09/08/1989	28/10/2016	9943	108	14/12/2022	Campania	Ascea	Salerno	Si
24	MURINO	ALESSIA MARIA	26/11/1988	22/07/2016	10101	110	15/12/2022	Campania	Pellezzano	Salerno	Si
25	PIANESE	BIANCA	28/01/1990	27/10/2017	10135	100	15/12/2022	Campania	Giugliano in Campania	Napoli 2	Si
26	DI GIROLAMO	DANIELE	07/10/1989	20/07/2017	10149	109	08/09/2022	Campania	Villaricca	Napoli 2	Si
27	MANGANIELLO	VANNA	05/04/1988	31/03/2016	10223	110	14/12/2022	Campania	Ariano Irpino	Avellino	Si
28	SAVARESE	BARBARA	25/07/1989	26/10/2017	10321	109	03/05/2022	Campania	Napoli	Napoli 1	Si
29	VILLANI	ALESSANDRA	24/10/1989	29/01/2018	10325	107	15/12/2022	Campania	Nocera Superiore	Salerno	Si
30	DE ROSA	RAFFAELE	27/05/1987	30/09/2015	10354	105	13/12/2022	Campania	Capaccio	Salerno	Si
31	AMATO	GENNARO	12/05/1987	26/10/2015	10395	105	13/12/2022	Campania	Galluccio	Caserta	Si
32	IADEVAIA	ADELINA	28/09/1966	29/03/1995	10410	108	08/09/2022	Campania	Dugenta	Benevento	Si
33	SCHIPANI	ROBERTA	13/10/1984	18/07/2013	10506	100	15/12/2022	Campania	Montesarchio	Benevento	Si
34	MORETTI	GIANFRANCO	18/01/1988	24/10/2016	10508	110L	15/12/2022	Campania	Gricignano di Aversa	Caserta	Si
35	TORSIELLO	VINCENZO	18/10/1987	27/07/2016	10511	107	15/12/2022	Campania	Salerno	Salerno	Si
36	FARINA	ANTONIO	24/05/1988	26/10/2017	10748	104	14/12/2022	Campania	Caserta	Caserta	Si
37	SPAGNUOLO	SIMONA	09/01/1982	20/07/2011	10785	104	15/12/2022	Campania	Pontecagnano Faiano	Salerno	Si
38	FRESCHI	DANIELE	12/05/1988	20/03/2018	10905	110	14/12/2022	Campania	Caserta	Caserta	Si
39	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	19/10/2016	11165	102	13/12/2022	Campania	Faicchio	Benevento	Si
40	CIRILLO	DOMENICO	11/10/1986	17/10/2017	11330	98	13/12/2022	Campania	Boscoreale	Napoli 3	Si
41	RIENZO	FRANCESCO	24/10/1984	17/12/2015	11377	108	22/11/2022	Basilicata	Padula	Salerno	Si
42	CAPUTO	CESARE	07/04/1986	27/10/2017	11527	106	13/12/2022	Campania	Sapri	Salerno	Si
43	D'ACIERNO	LUIGI	11/11/1985	19/07/2017	11574	101	21/04/2022	Campania	Monteforte Irpino	Avellino	Si
44	COPPOLA	MARTINA	11/04/1986	21/03/2018	11668	110	21/04/2022	Campania	San Marzano sul Sarno	Salerno	Si
45	CUOZZO	GIOVANNA	15/07/1985	17/10/2017	11783	110	13/12/2022	Campania	Bellizzi	Salerno	Si
46	ILARDI	MARCO	26/02/1985	25/10/2017	11930	100	14/12/2022	Campania	Torre Annunziata	Napoli 3	Si
47	GIGLI	FRANCESCO	17/05/1981	20/03/2014	11996	102	14/12/2022	Campania	Napoli	Napoli 1	Si
48	DI VAIO	GIUSEPPE	12/04/1985	21/03/2018	12032	109	14/12/2022	Campania	Castellammare di Stabia	Napoli 3	Si
49	LAMBERTI	DOMENICO	08/10/1984	26/10/2017	12072	101	14/12/2022	Campania	Salerno	Salerno	Si
50	COLASURDO	VALENTINO	01/08/1985	30/10/2018	12144	95	13/12/2022	Campania	Napoli	Napoli 1	Si
51	FERRANTE	FELICE	28/03/1983	19/07/2017	12533	110	14/12/2022	Campania	Palma Campania	Napoli 3	Si
52	LIGUORI	CATELLO	06/11/1983	22/03/2018	12556	100	14/12/2022	Campania	Gragnano	Napoli 3	Si
53	LAURITANO	LUIGIA	08/06/1982	23/03/2017	12708	110	14/12/2022	Campania	Marcianise	Caserta	Si
54	D'ORTA	ARMANDO	26/06/1981	20/07/2017	13174	108	14/12/2022	Campania	Caserta	Caserta	Si
55	COTARELLI	VINCENZO	30/01/1979	28/07/2015	13329	110	13/12/2022	Campania	Napoli	Napoli 1	Si
56	GIUSTI	CONSUELO	26/08/1980	24/03/2017	13360	104	14/12/2022	Campania	Angri	Salerno	Si
57	LAMBIASE	ANTONIETTA	04/07/1974	26/10/2017	15821	109	14/12/2022	Campania	Napoli	Napoli 1	Si
58	ROMANO	MARIA	08/02/1963	26/03/2013	18310	107	08/09/2022	Campania	Sant'Anastasia	Napoli 3	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO D

Elenco degli esclusi – ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA 2023

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADUATORIA DI RIFERIMENTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
BONITO	**LUCA**	03/02/1978	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
CASTALDO	**ANTONIO**	21/10/1978	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
FRANZESE	**ANTONIO**	20/09/1961	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
IZZO	**VALERIA**	22/12/1981	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
LATINO	**RICCARDO**	18/01/1973	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
PECORARO	**GUIDO**	18/03/1956	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
PEDONE	**DIEGO**	24/081984	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
SELLITTI	**ANNA MARIA ITALIA**	14/06/1988	Assistenza primaria per DIPLOMATI	Non in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale nei termini previsti dal bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO E

Calendario convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti di

Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta anno 2023

27 - 28 Giugno 2023

Sede: Aula Magna dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, Edificio 21, via Sergio Pansini n. 5 - Napoli

Giorno: 27 Giugno 2023

Ore 10.00: assegnazione incarichi per trasferimento (art. 34, comma 5, lettera a))

Ore 11.30: assegnazione incarichi per graduatoria (art. 34, comma 5, lettera b)) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 11:30: dalla posizione n. 1 alla posizione n. 30;
- ore 12:15: dalla posizione n. 31 alla posizione n. 60;
- ore 13:00: dalla posizione n. 61 alla posizione n. 90;
- ore 13:45: dalla posizione n. 91 alla posizione n. 120;
- ore 14:45: dalla posizione n.121 alla posizione n. 180;
- ore 15:30: dalla posizione n. 181 alla posizione n. 240;
- ore 16:15: dalla posizione n. 241 alla posizione n. 300.

Giorno: 28 Giugno 2023

Ore 10:00: assegnazione incarichi per graduatoria (art. 34, comma 5, lettera a)) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 10:00: dalla posizione n. 301 alla posizione n. 360;
- ore 10:45: dalla posizione n. 361 alla posizione n. 420;
- ore 11:30: dalla posizione n. 421 alla posizione n. 480;
- ore 12:15: dalla posizione n. 481 alla posizione n. 540;
- ore 13:00: dalla posizione n. 541 alla posizione n. 600;
- ore 14:00: dalla posizione n. 601 alla posizione n. 660;
- ore 14:45: dalla posizione n. 661 alla posizione n. 720;
- ore 15.30: dalla posizione n. 721 alla posizione n. 762.

Ore 16.00 assegnazione ex art. 34 comma 14 (assegnazione ai **medici in possesso di titolo equipollente** al titolo di formazione specifica in medicina generale per mancata assegnazione degli incarichi vacanti ai medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale):

Ore 16.30 assegnazione incarichi a medici diplomati (art 34 comma.5 lett. c)

ALLEGATO F

Modello delega per assegnazione incarichi di medicina generale

Io sottoscritt_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____ (_____) via_____,
Codice Fiscale_____

DELEGO

Il/La Sig./Sig.ra_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____ (_____)via_____,
Codice Fiscale_____
identificato con il seguente documento d'identità_____
nr. _____, rilasciato da _____
in data _____ con scadenza_____

A RAPPRESENTARMI IL GIORNO_____ALLE ORE_____

presso l'Aula Magna dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, via Sergio Pansini n. 5 - Napoli- per l'assegnazione degli incarichi di Assistenza Primaria e/o Continuità Assistenziale.

In particolare delego il/la Sig./Sig.ra:

- a sottoscrivere in mio nome e vece il suddetto incarico nonché ad assumere, autonomamente e con poteri decisionali, tutte le incombenze necessarie allo svolgimento dei lavori, ritenendo per rato e per fermo tutto quanto sarà deciso dal predetto.

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE PER ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA ANNO 2023 E CONVOCAZIONE CANDIDATI AMMESSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022, all'art. 34 disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi di ruolo unico di Assistenza Primaria;

b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 7 del 23/03/2023 *"Approvazione e pubblicazione incarichi vacanti di medico di ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria anno 2023 e avvio della procedura per l'assegnazione degli stessi"* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 23 del 27/03/2023 – venivano pubblicati gli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria riferiti all'annualità 2023 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione degli stessi;

c. con D.D. n. 14 del 26/05/2023 - pubblicato sul B.U.R.C. n. 42 DEL 29/05/2023 - "*Approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie, e dell'elenco degli esclusi, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023."* - venivano pubblicate le graduatorie provvisorie e l'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023;

PRESO ATTO che:

a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 7° (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 14/2023;

b. attraverso il predetto Sistema di gestione domande online sono pervenute n. 1 istanze di riesame, respinta, e l'esito dell'istruttoria è stato comunicato al diretto interessato;

c. l'Ufficio competente ha effettuato controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 sulle autocertificazioni rilasciate dai concorrenti;

RITENUTO, pertanto, di:

a. dover approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

   i. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera a) punto ii) – Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 PER TRASFERIMENTO (**Allegato A**);

   ii. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera b) - Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 – Assegnazione PER GRADUATORIA (**Allegato B**);

   iii. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera c) - Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 – Assegnazione PER MEDICI DIPLOMATI (**Allegato C**);

b. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi dall'assegnazione di incarichi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 (**Allegato D**);

RITENUTO, altresì, di:

a. dover procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 nel giorno 29 giugno 2023, presso l'Aula Magna della Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, Via Sergio Pansini n. 5, come da calendario allegato (**Allegato E**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega (**Allegato F**), oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno martedì 20 giugno 2023 - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 7 del 23/03/2023 (B.U.R.C. n. 23 del 27 marzo 2023);

c. dover stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;

d. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;

e. dover consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

1. di approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
    i. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera a) punto ii) – Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 PER TRASFERIMENTO (**Allegato A**);
    ii. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera b) - Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 – Assegnazione PER GRADUATORIA (**Allegato B**);
    iii. graduatoria ex art. 34, comma 5, lettera c) - Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 – Assegnazione PER MEDICI DIPLOMATI (**Allegato C**);
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli ESCLUSI dall'assegnazione di incarichi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 (**Allegato D**);
3. di dover procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023 nel giorno 29 giugno 2023, presso l'Aula Magna della Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, Via Sergio Pansini n. 5, come da calendario allegato (**Allegato E**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega (**Allegato F**), oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno martedì 20 giugno 2023 - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 7 del 23/03/2023 (B.U.R.C. n. 23 del 27 marzo 2023);

5. di dover stabilire che l’assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all’assegnazione dell’incarico di cui al presente provvedimento;
6. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
7. di dover consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l’accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d’orario;
8. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all’Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
9. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.a),pt.ii) -ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER TRASFERIMENTO- ANNO 2023

ALLEGATO A

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE CONT. ASSISTENZIALE	ANZIANITA DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
1	VASTANO	DANILO	18/07/1966	01/02/2003	7.381	01/02/2003	FRIULI VENEZIA GIULIA	ASU FRIULI CENTRALE	Cava de' Tirreni
2	COSTANZO	PASQUALE	08/06/1963	01/10/2005	6.408	01/04/2010	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Frattamaggiore
3	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	01/05/2006	6.196	01/04/2010	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Ercolano
4	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	15/02/2008	5.541	01/08/2013	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	San Giuseppe Vesuviano
5	IORIZZO	ANGELO	05/07/1960	01/04/2008	5.495	01/04/2008	VALLE D'AOSTA/VALLÃ¿E D'AOSTE	AZIENDA U.S.L. VALLE D'AOSTA	Villanova del Battista
6	MARRAS	SERGIO	08/11/1958	01/08/2013	3.547	01/05/2018	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Caivano
7	ROSSI	VINCENZO	21/11/1958	01/02/2014	3.363	01/02/2021	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Torre del Greco
8	NAPOLITANO	ASSUNTA	15/08/1978	01/09/2015	2.786	01/03/2019	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	San Paolo Bel Sito
9	DE CAPUA	GIUSEPPE	26/10/1960	01/07/2018	1.752	01/07/2018	LAZIO	FROSINONE	Portici
10	PEDONE	DIEGO	24/08/1984	01/10/2018	1.660	01/10/2018	LAZIO	VITERBO	Alvignano
11	LATINO	RICCARDO	18/01/1973	01/10/2018	1.660	01/10/2018	LAZIO	VITERBO	Sant'Angelo d'Alife
12	VITALE	ALFREDO	28/01/1976	01/10/2020	929	01/10/2020	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Nocera Superiore
13	MONACO	GIUSEPPE	04/09/1965	01/03/2021	778	01/03/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Santa Maria Capua Vetere
14	PALMIERO	DOMENICO	26/07/1960	01/03/2021	778	01/03/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Caivano
15	PIANTIERI	DARIO	12/05/1956	01/03/2021	778	01/03/2021	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Ogliastro Cilento

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

ALLEGATO B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
1	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	75,50	20	5	100,50	Pastorano	CE	lettera a) 80%
2	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	75,50	20	0	95,50	Pastorano	TUTTI	lettera a) 80%
3	MANNA	ANNA MARIA	19/09/1956	66,45	20	5	91,45	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
4	DI BENEDETTO	PIERDOMENICO	08/04/1965	61,85	20	5	86,85	Polla	SA	lettera b) 20%
5	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	61,60	20	5	86,60	Portici	NA/3	lettera b) 20%
6	MANNA	ANNA MARIA	19/09/1956	66,45	20	0	86,45	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
7	DE FALCO	NATALE	26/07/1959	61,40	20	5	86,40	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
8	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	60,15	20	5	85,15	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
9	LOMBARDI	CLORINDA	17/03/1962	59,60	20	5	84,60	Casamicciola Terme	NA/2	lettera b) 20%
10	PASTORE	MATTEO	14/03/1958	59,10	20	5	84,10	Eboli	SA	lettera b) 20%
11	DI BENEDETTO	PIERDOMENICO	08/04/1965	61,85	20	0	81,85	Polla	TUTTI	lettera b) 20%
12	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	61,60	20	0	81,60	Portici	TUTTI	lettera b) 20%
13	DE FALCO	NATALE	26/07/1959	61,40	20	0	81,40	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
14	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	56,20	20	5	81,20	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
15	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	60,15	20	0	80,15	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
16	LOMBARDI	CLORINDA	17/03/1962	59,60	20	0	79,60	Casamicciola Terme	TUTTI	lettera b) 20%
17	PASTORE	MATTEO	14/03/1958	59,10	20	0	79,10	Eboli	TUTTI	lettera b) 20%
18	ZANNA	GIANCARMINE	08/02/1961	52,90	20	5	77,90	Teano	CE	lettera a) 80%
19	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	52,40	20	5	77,40	Castellabate	SA	lettera a) 80%
20	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	52,15	20	5	77,15	Forio	NA/2	lettera b) 20%
21	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	56,20	20	0	76,20	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
22	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	51,20	20	5	76,20	Cesa	CE	lettera a) 80%
23	BASSANO	GENNARO	07/03/1958	50,45	20	5	75,45	Pozzuoli	NA/2	lettera a) 80%
24	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	49,20	20	5	74,20	Bracigliano	SA	lettera b) 20%
25	ZANNA	GIANCARMINE	08/02/1961	52,90	20	0	72,90	Teano	TUTTI	lettera a) 80%
26	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	52,40	20	0	72,40	Castellabate	TUTTI	lettera a) 80%
27	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	52,15	20	0	72,15	Forio	TUTTI	lettera b) 20%
28	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	51,20	20	0	71,20	Cesa	TUTTI	lettera a) 80%
29	PASSANNANTE	LORENZO	15/10/1964	45,95	20	5	70,95	Agropoli	SA	lettera a) 80%
30	BASSANO	GENNARO	07/03/1958	50,45	20	0	70,45	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
31	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	44,70	20	5	69,70	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
32	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	49,20	20	0	69,20	Bracigliano	TUTTI	lettera b) 20%
33	ROMANO	MARCO	20/07/1966	44,00	20	5	69,00	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
34	GRIECO	MARIA	28/04/1958	41,80	20	5	66,80	Boscotrecase	NA/3	lettera b) 20%
35	D'ELIA	CARMEN	28/04/1971	41,70	20	5	66,70	Teggiano	SA	lettera a) 80%
36	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	41,10	20	5	66,10	Volla	NA/3	lettera b) 20%
37	PASSANNANTE	LORENZO	15/10/1964	45,95	20	0	65,95	Agropoli	TUTTI	lettera a) 80%
38	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,90	20	5	64,90	Apice	BN	lettera a) 80%
39	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	44,70	20	0	64,70	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
40	ROMANO	MARCO	20/07/1966	44,00	20	0	64,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
41	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	38,75	20	5	63,75	Castelpoto	BN	lettera a) 80%
42	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	38,20	20	5	63,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
43	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	38,20	20	5	63,20	Caivano	NA/2	lettera a) 80%
44	AMATRUDA	LAURA	27/09/1977	37,50	20	5	62,50	Castellammare di Stabia	NA/3	lettera a) 80%
45	GRIECO	MARIA	28/04/1958	41,80	20	0	61,80	Boscotrecase	TUTTI	lettera b) 20%
46	D'ELIA	CARMEN	28/04/1971	41,70	20	0	61,70	Teggiano	TUTTI	lettera a) 80%
47	DE FALCO	INES	13/04/1963	36,20	20	5	61,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
48	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	41,10	20	0	61,10	Volla	TUTTI	lettera b) 20%
49	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	35,85	20	5	60,85	Santa Maria Capua Vetere	CE	lettera b) 20%
50	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,90	20	0	59,90	Apice	TUTTI	lettera a) 80%
51	DI RISO	MICHELE	04/06/1967	34,65	20	5	59,65	Gragnano	NA/3	lettera b) 20%
52	URCIUOLI	CARMINE	17/05/1967	34,40	20	5	59,40	Mercogliano	AV	lettera b) 20%
53	MONTELLA	CARMINE	18/12/1961	33,80	20	5	58,80	Paolisi	BN	lettera a) 80%
54	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	38,75	20	0	58,75	Castelpoto	TUTTI	lettera a) 80%
55	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	38,20	20	0	58,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
56	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	38,20	20	0	58,20	Caivano	TUTTI	lettera a) 80%
57	SAGGIOMO	CARLO	25/02/1961	33,10	20	5	58,10	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
58	AMATRUDA	LAURA	27/09/1977	37,50	20	0	57,50	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
59	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	32,10	20	5	57,10	Ercolano	NA/3	lettera a) 80%
60	DE FALCO	INES	13/04/1963	36,20	20	0	56,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
61	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	35,85	20	0	55,85	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera b) 20%
62	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	29,80	20	5	54,80	Angri	SA	lettera b) 20%
63	DI RISO	MICHELE	04/06/1967	34,65	20	0	54,65	Gragnano	TUTTI	lettera b) 20%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
64	URCIUOLI	CARMINE	17/05/1967	34,40	20	0	54,40	Mercogliano	TUTTI	lettera b) 20%
65	LOFFREDO	MARCELLO	06/06/1969	28,80	20	5	53,80	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
66	MONTELLA	CARMINE	18/12/1961	33,80	20	0	53,80	Paolisi	TUTTI	lettera a) 80%
67	LAGNESE	MASSIMO	01/01/1968	28,20	20	5	53,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
68	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	28,10	20	5	53,10	Dugenta	BN	lettera a) 80%
69	SAGGIOMO	CARLO	25/02/1961	33,10	20	0	53,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
70	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	32,10	20	0	52,10	Ercolano	TUTTI	lettera a) 80%
71	CIMMINO	ANTONIO	18/07/1961	26,70	20	5	51,70	Castellammare di Stabia	NA/3	lettera a) 80%
72	CAPRIO	MARICA	24/05/1977	24,90	20	5	49,90	Marcianise	CE	lettera a) 80%
73	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	29,80	20	0	49,80	Angri	TUTTI	lettera b) 20%
74	LOFFREDO	MARCELLO	06/06/1969	28,80	20	0	48,80	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
75	LAGNESE	MASSIMO	01/01/1968	28,20	20	0	48,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
76	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	28,10	20	0	48,10	Dugenta	TUTTI	lettera a) 80%
77	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	22,95	20	5	47,95	Ischia	NA/2	lettera b) 20%
78	CARFORA	PASQUALE	27/06/1984	22,80	20	5	47,80	San Felice a Cancello	CE	lettera a) 80%
79	BRIGANTE	CLEMENTE	08/08/1974	22,80	20	5	47,80	Montesano sulla Marcellana	SA	lettera a) 80%
80	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	22,35	20	5	47,35	San Mauro Cilento	SA	lettera a) 80%
81	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	22,20	20	5	47,20	Salerno	SA	lettera a) 80%
82	CIMMINO	ANTONIO	18/07/1961	26,70	20	0	46,70	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
83	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	21,40	20	5	46,40	San Tammaro	CE	lettera a) 80%
84	RANUCCI	STEFANIA	24/10/1977	21,30	20	5	46,30	Villa Literno	CE	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
85	MAGLIOCCA	ANNA	06/07/1983	21,00	20	5	46,00	Lusciano	CE	lettera a) 80%
86	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	20,80	20	5	45,80	Castellammare di Stabia	NA/3	lettera a) 80%
87	CAPRIO	MARICA	24/05/1977	24,90	20	0	44,90	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
88	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	19,40	20	5	44,40	Caposele	AV	lettera a) 80%
89	MASTROIANNI	DAVIDE	20/09/1967	19,40	20	5	44,40	Bellizzi	SA	lettera a) 80%
90	RONGA	VINCENZO	21/07/1959	19,40	20	5	44,40	Casal di Principe	CE	lettera b) 20%
91	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	19,10	20	5	44,10	Cercola	NA/3	lettera a) 80%
92	FOGLIAME	GIUSEPPE	11/10/1986	18,70	20	5	43,70	Scafati	SA	lettera a) 80%
93	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	18,50	20	5	43,50	Casagiove	CE	lettera a) 80%
94	FANUZZI	NADIA	24/01/1957	18,30	20	5	43,30	Pozzuoli	NA/2	lettera b) 20%
95	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	22,95	20	0	42,95	Ischia	TUTTI	lettera b) 20%
96	CARFORA	PASQUALE	27/06/1984	22,80	20	0	42,80	San Felice a Cancello	TUTTI	lettera a) 80%
97	MAZZARELLA	ANTONELLA	09/08/1983	22,80	20	0	42,80	Frattamaggiore	TUTTI	lettera a) 80%
98	BRIGANTE	CLEMENTE	08/08/1974	22,80	20	0	42,80	Montesano sulla Marcellana	TUTTI	lettera a) 80%
99	ACCARDO	PASQUALE	10/11/1965	17,50	20	5	42,50	Torre del Greco	NA/3	lettera a) 80%
100	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	17,50	20	5	42,50	Casaluce	CE	lettera a) 80%
101	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	17,45	20	5	42,45	Gragnano	NA/3	lettera a) 80%
102	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	22,35	20	0	42,35	San Mauro Cilento	TUTTI	lettera a) 80%
103	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	22,20	20	0	42,20	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
104	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	21,40	20	0	41,40	San Tammaro	TUTTI	lettera a) 80%
105	RANUCCI	STEFANIA	24/10/1977	21,30	20	0	41,30	Villa Literno	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
106	TESTA	CHRISTIAN	23/02/1983	16,20	20	5	41,20	Caiazzo	CE	lettera a) 80%
107	MAGLIOCCA	ANNA	06/07/1983	21,00	20	0	41,00	Lusciano	TUTTI	lettera a) 80%
108	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	20,80	20	0	40,80	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
109	D'ALESSANDRO	VINCENZO	05/05/1982	15,40	20	5	40,40	San Cipriano d'Aversa	CE	lettera a) 80%
110	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	19,40	20	0	39,40	Caposele	TUTTI	lettera a) 80%
111	MASTROIANNI	DAVIDE	20/09/1967	19,40	20	0	39,40	Bellizzi	TUTTI	lettera a) 80%
112	RONGA	VINCENZO	21/07/1959	19,40	20	0	39,40	Casal di Principe	TUTTI	lettera b) 20%
113	SANZARI	ADELE	10/12/1986	14,20	20	5	39,20	Telese Terme	BN	lettera a) 80%
114	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	19,10	20	0	39,10	Cercola	TUTTI	lettera a) 80%
115	SCARPA	ANNAMARIA	26/02/1959	14,00	20	5	39,00	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
116	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	13,90	20	5	38,90	Volla	NA/3	lettera a) 80%
117	CORVINO	VALERIA	02/06/1987	13,90	20	5	38,90	Siano	SA	lettera a) 80%
118	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	13,80	20	5	38,80	Curti	CE	lettera a) 80%
119	POLICARPIO TAPIA	CHESNY ROSS MARY	02/12/1987	13,80	20	5	38,80	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
120	FOGLIAME	GIUSEPPE	11/10/1986	18,70	20	0	38,70	Scafati	TUTTI	lettera a) 80%
121	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	13,60	20	5	38,60	Caserta	CE	lettera a) 80%
122	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	18,50	20	0	38,50	Casagiove	TUTTI	lettera a) 80%
123	VITIELLO	FRANCESCO	10/03/1985	13,50	20	5	38,50	Scafati	SA	lettera a) 80%
124	PILLA	MARIA TERESA	13/04/1987	13,30	20	5	38,30	Benevento	BN	lettera a) 80%
125	FANUZZI	NADIA	24/01/1957	18,30	20	0	38,30	Pozzuoli	TUTTI	lettera b) 20%
126	TRIPALDELLA	MARIA	16/07/1985	13,20	20	5	38,20	San Nicola la Strada	CE	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
127	DI DOMENICO	ROSANGELA	23/04/1990	13,00	20	5	38,00	San Cipriano Picentino	SA	lettera a) 80%
128	KOZAK	MYROSLAVA	06/01/1955	13,00	20	5	38,00	Mercato San Severino	SA	lettera a) 80%
129	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	12,60	20	5	37,60	San Cipriano d'Aversa	CE	lettera a) 80%
130	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	12,50	20	5	37,50	Caggiano	SA	lettera a) 80%
131	ACCARDO	PASQUALE	10/11/1965	17,50	20	0	37,50	Torre del Greco	TUTTI	lettera a) 80%
132	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	17,50	20	0	37,50	Casaluce	TUTTI	lettera a) 80%
133	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	17,45	20	0	37,45	Gragnano	TUTTI	lettera a) 80%
134	SALLUSTIO	VALENTINA	09/12/1982	11,70	20	5	36,70	Sant'Angelo a Cupolo	BN	lettera a) 80%
135	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	11,50	20	5	36,50	Ruviano	CE	lettera a) 80%
136	PERROTTA	CARMINE	03/06/1972	11,50	20	5	36,50	Caserta	CE	lettera a) 80%
137	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	11,40	20	5	36,40	Casagiove	CE	lettera a) 80%
138	TESTA	CHRISTIAN	23/02/1983	16,20	20	0	36,20	Caiazzo	TUTTI	lettera a) 80%
139	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	11,20	20	5	36,20	Acerra	NA/2	lettera a) 80%
140	SCORDO	GAVINCA MARIA	20/10/1980	11,10	20	5	36,10	Barano d'Ischia	NA/2	lettera a) 80%
141	PIPOLO	GISELDA	09/05/1990	10,90	20	5	35,90	Salerno	SA	lettera a) 80%
142	MALZONE	CARMINE	24/07/1991	10,80	20	5	35,80	Montecorice	SA	lettera a) 80%
143	OLIVIERO	ROBERTA	30/04/1990	10,60	20	5	35,60	Ercolano	NA/3	lettera a) 80%
144	SORICE	LUCA	25/05/1988	10,60	20	5	35,60	Benevento	BN	lettera a) 80%
145	BARRETTA	RAFFAELLA	12/12/1982	10,60	20	5	35,60	Pagani	SA	lettera a) 80%
146	BENENATO	MARIANA	22/11/1990	10,50	20	5	35,50	Ottaviano	NA/3	lettera a) 80%
147	PASSARO	VIVIANA	23/03/1986	10,50	20	5	35,50	Capaccio	SA	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
148	FALCO	FELICIA	18/03/1987	10,40	20	5	35,40	Nola	NA/3	lettera a) 80%
149	GIOIA	LUCIA	18/10/1986	10,40	20	5	35,40	San Gregorio Magno	SA	lettera a) 80%
150	D'ALESSANDRO	VINCENZO	05/05/1982	15,40	20	0	35,40	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
151	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	9,90	20	5	34,90	Angri	SA	lettera a) 80%
152	MECCIA	MARIANTONELLA	09/05/1987	9,80	20	5	34,80	Ricigliano	SA	lettera a) 80%
153	ROMITO	CATELLO ROSARIO	12/04/1987	9,70	20	5	34,70	Castellammare di Stabia	NA/3	lettera a) 80%
154	GIANFRANCESCO	ANNAMARIA	02/04/1991	9,55	20	5	34,55	Fontegreca	CE	lettera a) 80%
155	LONGO	PELLEGRINO	16/02/1990	9,50	20	5	34,50	Morcone	BN	lettera a) 80%
156	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	9,40	20	5	34,40	Marcianise	CE	lettera a) 80%
157	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	9,40	20	5	34,40	Benevento	BN	lettera b) 20%
158	CONTE	ITALIA	18/03/1991	9,20	20	5	34,20	San Marcellino	CE	lettera a) 80%
159	IZZO	GIOVANNI	08/06/1989	9,20	20	5	34,20	Arpaia	BN	lettera a) 80%
160	SANZARI	ADELE	10/12/1986	14,20	20	0	34,20	Telese Terme	TUTTI	lettera a) 80%
161	BELLISARIO	MATILDE	17/01/1986	9,00	20	5	34,00	Casoria	NA/2	lettera a) 80%
162	SCARPA	ANNAMARIA	26/02/1959	14,00	20	0	34,00	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
163	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	13,90	20	0	33,90	Volla	TUTTI	lettera a) 80%
164	CORVINO	VALERIA	02/06/1987	13,90	20	0	33,90	Siano	TUTTI	lettera a) 80%
165	FUSCO	ANTONIO	19/12/1979	33,90	0	0	33,90	Sessa Aurunca	TUTTI	lettera a) 80%
166	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	13,80	20	0	33,80	Curti	TUTTI	lettera a) 80%
167	POLICARPIO TAPIA	CHESNY ROSS MARY	02/12/1987	13,80	20	0	33,80	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
168	FEDERICO	CARMELA	14/04/1982	8,80	20	5	33,80	Torre del Greco	NA/3	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
169	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	8,70	20	5	33,70	Marcianise	CE	lettera a) 80%
170	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	8,60	20	5	33,60	Benevento	BN	lettera a) 80%
171	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	13,60	20	0	33,60	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
172	NATALE	FLAVIO MARIO	22/09/1989	8,50	20	5	33,50	Castel Volturno	CE	lettera a) 80%
173	GIAQUINTO	GIANLUCA	23/05/1989	8,50	20	5	33,50	Airola	BN	lettera a) 80%
174	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	8,50	20	5	33,50	Aversa	CE	lettera a) 80%
175	VITIELLO	FRANCESCO	10/03/1985	13,50	20	0	33,50	Scafati	TUTTI	lettera a) 80%
176	PANZA	DANIELA	24/08/1975	8,50	20	5	33,50	Aversa	CE	lettera a) 80%
177	ZITO	FLAVIA	14/12/1991	8,40	20	5	33,40	Caserta	CE	lettera a) 80%
178	VERDE	TERESINA	03/12/1991	8,40	20	5	33,40	Aversa	CE	lettera a) 80%
179	NAPOLITANO	CARMEN KATTY	07/05/1991	8,40	20	5	33,40	Acerra	NA/2	lettera a) 80%
180	SCOGNAMIGLIO	ANNA	05/06/1990	8,40	20	5	33,40	Torre del Greco	NA/3	lettera a) 80%
181	VITALE	LIDIA	14/09/1989	8,40	20	5	33,40	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
182	CARFORA	FABIOLA MICHELA	16/04/1986	8,40	20	5	33,40	Maddaloni	CE	lettera a) 80%
183	DI GIULIO	MARINA	18/10/1992	8,30	20	5	33,30	San Pietro al Tanagro	SA	lettera a) 80%
184	PILLA	MARIA TERESA	13/04/1987	13,30	20	0	33,30	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
185	SEGUELLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	8,30	20	5	33,30	Caserta	CE	lettera a) 80%
186	IERVOLINO	CECILIA	28/03/1994	8,20	20	5	33,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
187	SCACCINO	MARIA SOLE	08/06/1992	8,20	20	5	33,20	Casamicciola Terme	NA/2	lettera a) 80%
188	SICA	MARIACHIARA	30/11/1990	8,20	20	5	33,20	Capaccio	SA	lettera a) 80%
189	MINOTTA	DAVIDE	25/09/1989	8,20	20	5	33,20	Pozzuoli	NA/2	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
190	MANZIONE	ORIANA	09/07/1987	8,20	20	5	33,20	Teggiano	SA	lettera a) 80%
191	PERDONO	ANTONIO	06/12/1985	8,20	20	5	33,20	Ottaviano	NA/3	lettera a) 80%
192	TRIPALDELLA	MARIA	16/07/1985	13,20	20	0	33,20	San Nicola la Strada	TUTTI	lettera a) 80%
193	DE FEO	ERSILIA	29/04/1957	8,20	20	5	33,20	San Giorgio a Cremano	NA/3	lettera a) 80%
194	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	8,10	20	5	33,10	Marcianise	CE	lettera a) 80%
195	RANALDO	GEPPINA	19/01/1974	8,10	20	5	33,10	Paduli	BN	lettera a) 80%
196	DI DOMENICO	ROSANGELA	23/04/1990	13,00	20	0	33,00	San Cipriano Picentino	TUTTI	lettera a) 80%
197	KOZAK	MYROSLAVA	06/01/1955	13,00	20	0	33,00	Mercato San Severino	TUTTI	lettera a) 80%
198	DE MAIO	FABIO	10/06/1992	7,90	20	5	32,90	Vico Equense	NA/3	lettera a) 80%
199	MORELLI	CATERINA DESIREE	09/06/1990	7,90	20	5	32,90	Santa Maria Capua Vetere	CE	lettera a) 80%
200	BAIANO	GIOVANNA	05/05/1986	7,90	20	5	32,90	Pozzuoli	NA/2	lettera a) 80%
201	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	12,80	20	0	32,80	San Gennaro Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%
202	APISA	PAOLO	13/08/1991	7,70	20	5	32,70	Castel di Sasso	CE	lettera a) 80%
203	LAMBERTI	GIANLUIGI	25/12/1990	7,70	20	5	32,70	Vietri sul Mare	SA	lettera a) 80%
204	DI DOMENICO	LUIGI	01/08/1986	7,70	20	5	32,70	Castel Volturno	CE	lettera a) 80%
205	SPADA	ALESSANDRO	01/10/1984	7,70	20	5	32,70	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
206	LIBERTI	CLEMENTINA	29/03/1983	7,70	20	5	32,70	Acerra	NA/2	lettera a) 80%
207	BIANCO	DIEGO	21/05/1971	7,70	20	5	32,70	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
208	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	7,70	20	5	32,70	Trentola-Ducenta	CE	lettera b) 20%
209	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	12,60	20	0	32,60	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
210	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	12,50	20	0	32,50	Caggiano	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
211	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	5	32,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
212	DEL PRETE	CONCETTA	24/02/1963	7,20	20	5	32,20	Frattamaggiore	NA/2	lettera a) 80%
213	MAIO	GIUSEPPE	21/05/1959	7,20	20	5	32,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
214	FIORENTINO	FRANCESCO	27/09/1966	7,10	20	5	32,10	Casoria	NA/2	lettera b) 20%
215	SALLUSTIO	VALENTINA	09/12/1982	11,70	20	0	31,70	Sant'Angelo a Cupolo	TUTTI	lettera a) 80%
216	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	11,50	20	0	31,50	Ruviano	TUTTI	lettera a) 80%
217	PERROTTA	CARMINE	03/06/1972	11,50	20	0	31,50	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
218	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	11,40	20	0	31,40	Casagiove	TUTTI	lettera a) 80%
219	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	11,20	20	0	31,20	Acerra	TUTTI	lettera a) 80%
220	SCORDO	GAVINCA MARIA	20/10/1980	11,10	20	0	31,10	Barano d'Ischia	TUTTI	lettera a) 80%
221	PALERMITI	VITO	14/07/1958	6,00	20	5	31,00	Marcianise	CE	lettera b) 20%
222	PIPOLO	GISELDA	09/05/1990	10,90	20	0	30,90	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
223	MALZONE	CARMINE	24/07/1991	10,80	20	0	30,80	Montecorice	TUTTI	lettera a) 80%
224	OLIVIERO	ROBERTA	30/04/1990	10,60	20	0	30,60	Ercolano	TUTTI	lettera a) 80%
225	SORICE	LUCA	25/05/1988	10,60	20	0	30,60	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
226	BARRETTA	RAFFAELLA	12/12/1982	10,60	20	0	30,60	Pagani	TUTTI	lettera a) 80%
227	BENENATO	MARIANA	22/11/1990	10,50	20	0	30,50	Ottaviano	TUTTI	lettera a) 80%
228	PASSARO	VIVIANA	23/03/1986	10,50	20	0	30,50	Capaccio	TUTTI	lettera a) 80%
229	FALCO	FELICIA	18/03/1987	10,40	20	0	30,40	Nola	TUTTI	lettera a) 80%
230	GIOIA	LUCIA	18/10/1986	10,40	20	0	30,40	San Gregorio Magno	TUTTI	lettera a) 80%
231	GIUGLIANO	MARIA	11/06/1987	10,20	20	0	30,20	San Giuseppe Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
232	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	9,90	20	0	29,90	Angri	TUTTI	lettera a) 80%
233	MECCIA	MARIANTONELLA	09/05/1987	9,80	20	0	29,80	Ricigliano	TUTTI	lettera a) 80%
234	ROMITO	CATELLO ROSARIO	12/04/1987	9,70	20	0	29,70	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
235	GIANFRANCESCO	ANNAMARIA	02/04/1991	9,55	20	0	29,55	Fontegreca	TUTTI	lettera a) 80%
236	LONGO	PELLEGRINO	16/02/1990	9,50	20	0	29,50	Morcone	TUTTI	lettera a) 80%
237	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	9,40	20	0	29,40	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
238	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	9,40	20	0	29,40	Benevento	TUTTI	lettera b) 20%
239	CONTE	ITALIA	18/03/1991	9,20	20	0	29,20	San Marcellino	TUTTI	lettera a) 80%
240	IZZO	GIOVANNI	08/06/1989	9,20	20	0	29,20	Arpaia	TUTTI	lettera a) 80%
241	BELLISARIO	MATILDE	17/01/1986	9,00	20	0	29,00	Casoria	TUTTI	lettera a) 80%
242	FEDERICO	CARMELA	14/04/1982	8,80	20	0	28,80	Torre del Greco	TUTTI	lettera a) 80%
243	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	8,70	20	0	28,70	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
244	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	8,60	20	0	28,60	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
245	NATALE	FLAVIO MARIO	22/09/1989	8,50	20	0	28,50	Castel Volturno	TUTTI	lettera a) 80%
246	GIAQUINTO	GIANLUCA	23/05/1989	8,50	20	0	28,50	Airola	TUTTI	lettera a) 80%
247	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	8,50	20	0	28,50	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
248	PANZA	DANIELA	24/08/1975	8,50	20	0	28,50	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
249	ZITO	FLAVIA	14/12/1991	8,40	20	0	28,40	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
250	VERDE	TERESINA	03/12/1991	8,40	20	0	28,40	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
251	NAPOLITANO	CARMEN KATTY	07/05/1991	8,40	20	0	28,40	Acerra	TUTTI	lettera a) 80%
252	SCOGNAMIGLIO	ANNA	05/06/1990	8,40	20	0	28,40	Torre del Greco	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
253	VITALE	LIDIA	14/09/1989	8,40	20	0	28,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
254	CARFORA	FABIOLA MICHELA	16/04/1986	8,40	20	0	28,40	Maddaloni	TUTTI	lettera a) 80%
255	DI GIULIO	MARINA	18/10/1992	8,30	20	0	28,30	San Pietro al Tanagro	TUTTI	lettera a) 80%
256	SEGUELLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	8,30	20	0	28,30	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
257	IERVOLINO	CECILIA	28/03/1994	8,20	20	0	28,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
258	SCACCINO	MARIA SOLE	08/06/1992	8,20	20	0	28,20	Casamicciola Terme	TUTTI	lettera a) 80%
259	SICA	MARIACHIARA	30/11/1990	8,20	20	0	28,20	Capaccio	TUTTI	lettera a) 80%
260	MINOTTA	DAVIDE	25/09/1989	8,20	20	0	28,20	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
261	MANZIONE	ORIANA	09/07/1987	8,20	20	0	28,20	Teggiano	TUTTI	lettera a) 80%
262	PERDONO	ANTONIO	06/12/1985	8,20	20	0	28,20	Ottaviano	TUTTI	lettera a) 80%
263	DE FEO	ERSILIA	29/04/1957	8,20	20	0	28,20	San Giorgio a Cremano	TUTTI	lettera a) 80%
264	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	8,10	20	0	28,10	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
265	RANALDO	GEPPINA	19/01/1974	8,10	20	0	28,10	Paduli	TUTTI	lettera a) 80%
266	DE MAIO	FABIO	10/06/1992	7,90	20	0	27,90	Vico Equense	TUTTI	lettera a) 80%
267	MORELLI	CATERINA DESIREE	09/06/1990	7,90	20	0	27,90	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera a) 80%
268	BAIANO	GIOVANNA	05/05/1986	7,90	20	0	27,90	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
269	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	2,80	20	5	27,80	Avellino	AV	lettera b) 20%
270	APISA	PAOLO	13/08/1991	7,70	20	0	27,70	Castel di Sasso	TUTTI	lettera a) 80%
271	LAMBERTI	GIANLUIGI	25/12/1990	7,70	20	0	27,70	Vietri sul Mare	TUTTI	lettera a) 80%
272	DI DOMENICO	LUIGI	01/08/1986	7,70	20	0	27,70	Castel Volturno	TUTTI	lettera a) 80%
273	SPADA	ALESSANDRO	01/10/1984	7,70	20	0	27,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2023

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2022	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
274	LIBERTI	CLEMENTINA	29/03/1983	7,70	20	0	27,70	Acerra	TUTTI	lettera a) 80%
275	BIANCO	DIEGO	21/05/1971	7,70	20	0	27,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
276	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	7,70	20	0	27,70	Trentola-Ducenta	TUTTI	lettera b) 20%
277	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	0	27,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
278	DEL PRETE	CONCETTA	24/02/1963	7,20	20	0	27,20	Frattamaggiore	TUTTI	lettera a) 80%
279	MAIO	GIUSEPPE	21/05/1959	7,20	20	0	27,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
280	FIORENTINO	FRANCESCO	27/09/1966	7,10	20	0	27,10	Casoria	TUTTI	lettera b) 20%
281	PALERMITI	VITO	14/07/1958	6,00	20	0	26,00	Marcianise	TUTTI	lettera b) 20%
282	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	2,80	20	0	22,80	Avellino	TUTTI	lettera b) 20%
283	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	13,40	0	0	13,40	Limatola	TUTTI	lettera a) 80%
284	TSOBOLIS	ALESSIA	10/04/1988	13,00	0	0	13,00	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
285	REDENTE	ITALO	25/03/1978	7,70	0	0	7,70	Montecorvino Rovella	TUTTI	lettera a) 80%

Graduatoria art.34,co.5,lett.c)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER DIPLOMATI - ANNO 2023

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Laurea	Età (espressa in giorni) al conseguimento del diploma di laurea	Voto Di Laurea	Data Conseguimento CFSMG	Regione conseguimento CFSMG	ASL Residenza	Residenza in Regione
1	COPPOLA	MARIANO	16/05/1987	20/07/2011	8832	108	13/12/2022	Campania	Napoli 1	Si
2	GRILLO	SERENA	11/11/1992	25/10/2017	9115	110	14/12/2022	Campania	Caserta	Si
3	BASILE	MICHELE	17/12/1992	07/03/2018	9212	109	13/12/2022	Campania	Benevento	Si
4	DELLA GALA	ALESSANDRA	19/06/1990	22/10/2015	9257	108	22/04/2022	Campania	Napoli 1	Si
5	BUSATO	GAIA	25/07/1983	27/03/2009	9378	106	13/12/2022	Campania	Salerno	Si
6	NEGRI	MARIA	04/05/1991	31/03/2017	9464	110	22/11/2022	Basilicata	Salerno	Si
7	RUGGIERO	SONIA	28/12/1991	29/01/2018	9530	110	15/12/2022	Campania	Salerno	Si
8	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	27/10/2017	9531	107	15/12/2022	Campania	Caserta	Si
9	SOLMITA	JESSICA	03/01/1992	23/03/2018	9577	106	15/12/2022	Campania	Avellino	Si
10	TRAVAGLINO	MARIA CARMINA	30/05/1986	11/10/2012	9632	110L	13/04/2023	Regno Unito	Napoli 3	Si
11	SALERNO	MARIA LUISA	22/07/1991	23/02/2018	9714	110	15/12/2022	Campania	Benevento	Si
12	ISERNIA	FRANCESCO	07/01/1985	07/10/2011	9770	94	14/12/2022	Campania	Napoli 3	Si
13	FERRARA	DARIO	07/06/1991	08/03/2018	9772	104	14/12/2022	Campania	Caserta	Si
14	COLONNA	FEDERICA	15/01/1991	26/10/2017	9782	110L	13/12/2022	Campania	Napoli 1	Si
15	SALTALAMACCHIA	POLICARPO JUNIOR	11/10/1991	17/10/2018	9869	100	15/12/2022	Campania	Caserta	Si
16	MAURIELLO	MARCO	18/09/1989	20/10/2016	9895	110	15/12/2022	Campania	Caserta	Si
17	FERRAVANTE	STEFANIA	03/09/1990	25/10/2017	9915	108	22/11/2022	Basilicata	Benevento	Si
18	MAIURI	MICHELE	09/08/1989	28/10/2016	9943	108	14/12/2022	Campania	Salerno	Si
19	MURINO	ALESSIA MARIA	26/11/1988	22/07/2016	10101	110	15/12/2022	Campania	Salerno	Si
20	VILLANI	ALESSANDRA	24/10/1989	29/01/2018	10325	107	15/12/2022	Campania	Salerno	Si
21	DE ROSA	RAFFAELE	27/05/1987	30/09/2015	10354	105	13/12/2022	Campania	Salerno	Si
22	AMATO	GENNARO	12/05/1987	26/10/2015	10395	105	13/12/2022	Campania	Caserta	Si
23	TORSIELLO	VINCENZO	18/10/1987	27/07/2016	10511	107	15/12/2022	Campania	Salerno	Si
24	FARINA	ANTONIO	24/05/1988	26/10/2017	10748	104	14/12/2022	Campania	Caserta	Si
25	SPAGNUOLO	SIMONA	09/01/1982	20/07/2011	10785	104	15/12/2022	Campania	Salerno	Si
26	FRESCHI	DANIELE	12/05/1988	20/03/2018	10905	110	14/12/2022	Campania	Caserta	Si
27	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	19/10/2016	11165	102	13/12/2022	Campania	Benevento	Si
28	CIRILLO	DOMENICO	11/10/1986	17/10/2017	11330	98	13/12/2022	Campania	Napoli 3	Si
29	RIENZO	FRANCESCO	24/10/1984	17/12/2015	11377	108	22/11/2022	Basilicata	Salerno	Si
30	CAPUTO	CESARE	07/04/1986	27/10/2017	11527	106	13/12/2022	Campania	Salerno	Si
31	CUOZZO	GIOVANNA	15/07/1985	17/10/2017	11783	110	13/12/2022	Campania	Salerno	Si
32	ILARDI	MARCO	26/02/1985	25/10/2017	11930	100	14/12/2022	Campania	Napoli 3	Si
33	DI VAIO	GIUSEPPE	12/04/1985	21/03/2018	12032	109	14/12/2022	Campania	Napoli 3	Si
34	LAMBERTI	DOMENICO	08/10/1984	26/10/2017	12072	101	14/12/2022	Campania	Salerno	Si
35	COLASURDO	VALENTINO	01/08/1985	30/10/2018	12144	95	13/12/2022	Campania	Napoli 1	Si
36	FERRANTE	FELICE	28/03/1983	19/07/2017	12533	110	14/12/2022	Campania	Napoli 3	Si
37	LIGUORI	CATELLO	06/11/1983	22/03/2018	12556	100	14/12/2022	Campania	Napoli 3	Si
38	LAURITANO	LUIGIA	08/06/1982	23/03/2017	12708	110	14/12/2022	Campania	Caserta	Si
39	D'ORTA	ARMANDO	26/06/1981	20/07/2017	13174	108	14/12/2022	Campania	Caserta	Si
40	COTARELLI	VINCENZO	30/01/1979	28/07/2015	13329	110	13/12/2022	Campania	Napoli 1	Si
41	GIUSTI	CONSUELO	26/08/1980	24/03/2017	13360	104	14/12/2022	Campania	Salerno	Si
42	LAMBIASE	ANTONIETTA	04/07/1974	26/10/2017	15821	109	14/12/2022	Campania	Napoli 1	Si
43	CITARELLA	DANIELE	18/07/1964	22/10/2013	17994	92	08/09/2022	Campania	Napoli 2	Si
44	ROMANO	MARIA	08/02/1963	26/03/2013	18310	107	08/09/2022	Campania	Napoli 3	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO D

Elenco degli esclusi – ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA 2023

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADUATORIA DI RIFERIMENTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
SELLITTI	**ANNA MARIA ITALIA**	14/06/1988	Assistenza primaria per DIPLOMATI	Non in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale nei termini previsti dal bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

Calendario convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2023

29 Giugno 2023

Sede: Azienda Ospedaliera Universitaria AOU Federico II

- Aula Magna-

Edificio 21- via Sergio Pansini n. 5, Napoli

Giorno: 29 Giugno 2023

Ore 10.00: assegnazione incarichi per trasferimento (art. 34, comma 5, lettera a))

Ore 11.00: assegnazione incarichi per graduatoria (art. 34, comma 5, lettera b) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 11:00: dalla posizione n. 1 alla posizione n. 100;
- ore 12.00: dalla posizione n. 101 alla posizione n. 200;
- ore 12:45: dalla posizione n. 201 alla posizione n. 285;

Ore 13:15 assegnazione ex art. 34 comma 14 (assegnazione ai medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medicina generale per mancata assegnazione degli incarichi vacanti ai medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale).

Ore 13:45 assegnazione incarichi a medici diplomati (art 34 comma.5 lett. c)

ALLEGATO F

Modello delega per assegnazione incarichi di medicina generale

Io sottoscritt_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____ (_____) via_____,
Codice Fiscale_____

DELEGO

Il/La Sig./Sig.ra_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____ (_____)via_____,
Codice Fiscale_____
identificato con il seguente documento d'identità_____
nr. _____, rilasciato da _____
in data _____ con scadenza_____

A RAPPRESENTARMI IL GIORNO_____ALLE ORE_____

presso l'Aula Magna dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, via Sergio Pansini n. 5 - Napoli- per l'assegnazione degli incarichi di Assistenza Primaria e/o Continuità Assistenziale.

In particolare delego il/la Sig./Sig.ra:

- a sottoscrivere in mio nome e vece il suddetto incarico nonché ad assumere, autonomamente e con poteri decisionali, tutte le incombenze necessarie allo svolgimento dei lavori, ritenendo per rato e per fermo tutto quanto sarà deciso dal predetto.

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 261 del 06/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

PO FSE 2014-2020 - AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". D.G.R. N. 89 DEL 28/02/2023 - ADEMPIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Deliberazione di Giunta n. 317 del 31 maggio 2017 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "Programma Primavera del Welfare. Azioni complementari al SIA: sostegno dei servizi socioassistenziali e di inclusione socio-lavorativa delle persone svantaggiate e a rischio di povertà";
- con Decreto Dirigenziale n.191 del 22 giugno 2018 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'avviso pubblico non competitivo "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva", a valere sull'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, finalizzato a promuovere la costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione a valere sull'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, per un importo complessivo pari a €. 59.408.200,00 di cui:
  - €. 25.051.000,00 destinati all'Azione A) Servizi di supporto alle famiglie, a valere sull'Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.2;
  - €. 20.000.000,00 destinati all'Azione B) Percorsi di empowerment, a valere sull'Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.3;
  - €. 14.357.200,00 destinati all'Azione C) Tirocini di inclusione sociale, di cui €. 6.539.200,00, a valere sull'Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1, €. 4.779.000,00 a valere sull' Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.3 e €. 3.039.000,00, a valere sull' Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 30/01/2019 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili;
- la Commissione di Valutazione ha effettuato, entro i termini e sulla base dei criteri qualitativi previsti dall'art. 8 dell'Avviso, la valutazione di merito sui progetti ritenuti ammissibili, di cui alle precedenti note, attribuendo un punteggio complessivo, come risulta dai verbali delle sedute e dai relativi allegati (schede di valutazione), agli atti della DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie;
- con Decreti Dirigenziali n. 22 del 11/02/2019, n. 38 del 18/02/2019 e n. 45 del 25/02/2019, sono state approvate tutte le proposte progettuali presentate a valere dell'Avviso pubblico I.T.I.A., avendo raggiunto il punteggio minimo stabilito, pari a 65/100, sulla base degli esiti della Commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 98 del 10 aprile 2019 si è proceduto all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate a valere dell'Avviso Pubblico "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva".

PREMESSO altresì che

- la Comunicazione C 417/1 del 14 ottobre 2021, sostituita dalla Comunicazione C474/1 del 14 dicembre 2022, della Commissione Europea fornisce orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi (in conformità del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio) approvati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo di Coesione (FC) e del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) per il periodo di programmazione dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 89 del 28/02/2023 è stata disposta, la modifica e l'aggiornamento della Delibera di Giunta regionale n. 317 del 31 maggio 2017, proponendo il finanziamento del programma "Primavera del Welfare" a valere sulle risorse dell'Asse I "Occupazione" del POR FSE Campania 2014 - 2020, per un importo massimo di M€ 25, ad invarianza di risorse complessive";
- con la suddetta Deliberazione è stata demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali, d'intesa con l'Autorità di Gestione, di adeguare gli atti già adottati all'indirizzo formulato al punto che precede e di darne adeguata comunicazione ai beneficiari;

- con la medesima Delibera della Giunta Regionale n. 89 del 28/02/2023 è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014 – 2020 di ottimizzare l'assorbimento delle risorse del Programma, in applicazione del principio di flessibilità tra Assi, prevista dall'articolo 130, paragrafo 3, primo comma del RDC come sostituito dal Regolamento (UE) n. 2039 del 19 ottobre 2022, nei termini previsti per l'ammissibilità della spesa;
- con nota prot. reg. n. 0128389 del 09/03/2023, l'Autorità di gestione del FSE Campania 2014-2020 ha trasmesso ai RROOSS del PO FSE 2014 – 2020 la citata DGR n. 89/2023 chiedendo di pianificare adeguatamente tutte le attività propedeutiche alla chiusura delle operazioni del Programma in linea con la tempistica delineata dagli Orientamenti per la chiusura;

CONSIDERATO Che

- la procedura ITIA, programmata a valere sull'Asse II "Inclusione" del POR FSE 2014/2020 con la richiamata Deliberazione n. 317 del 31 maggio 2017, in considerazione della finalità delle azioni B) Percorsi di empowerment delle Intese Territoriali di Inclusione Attiva e C) Tirocini di inclusione sociale in cui risulta articolata, è rivolta a soggetti fragili e mira anche a sostenere i tirocini e la formazione per l'occupazione e dunque risulta coerente anche con le priorità di investimento, in cui si sostanzia l'Asse I "Occupazione" del medesimo Programma; il citato Asse prevede, infatti, l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale (8.I); l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani (8.II);
- le azioni suddette, finanziate nell'ambito della procedura ITIA, risultano coerenti, in particolare, con le attività realizzabili a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 1, Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)", nell'ambito della priorità 8.i;

RITENUTO

- di dover confermare l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali relative alla procedura ITIA, per €. 24.990.276,50 destinati all'Azione A) *Servizi di supporto alle famiglie*, a valere sull'Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.2 - Asse II Inclusione Sociale come già disposto dal Decreto Dirigenziale (DG 05) n. 98 del 10 aprile 2019 e per le spese afferenti alle azioni B) e C) già inserite nelle dichiarazioni di spesa inoltrate all'AdC;
- di dover parzialmente rettificare l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali relative alla procedura ITIA - Azione B) *Percorsi di empowerment* e Azione C) *Tirocini di inclusione sociale* imputandone il finanziamento, per un importo presunto massimo di € 25.000.000, a valere sull'Asse I "Occupazione" in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 89/2023;
- di dover approvare l'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di ripartizione delle risorse relative ai precedenti punti;
- di dover confermare l'imputazione contabile degli impegni e delle liquidazioni disposte in favore dei beneficiari delle azioni della procedura ITIA, rimandando eventuali sistemazioni contabili alla chiusura del Programma;
- di dover demandare a successivi atti monocratici ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente decreto dirigenziale;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 2039 del 19 ottobre 2022;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2022;
- il Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile;

- la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015; - il DL n. 34/2020;
- l'Accordo per la "Riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 sottoscritto tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Giunta regionale in data 10 luglio 2020; - la Comunicazione C417/1 del 14 ottobre 2021;
- la Comunicazione C 474/1 del 14 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la D.G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 112 del 22 marzo 2016;
- la D.G.R. n. 334 del 6 luglio 2016 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea C(2018) 1690 del 15/03/2018 con cui è stata approvata la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016, come modificato dal successivo decreto dirigenziale n. 281 del 30 novembre 2018 "Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 317 del 31 maggio 2017;
- il decreto dirigenziale n.191 del 22 giugno 2018;
- il decreto dirigenziale n. 9 del 30 gennaio 2019;
- il decreto dirigenziale n. 22 del 11/02/2019;
- il decreto dirigenziale n. 38 del 18/02/2019;
- il decreto dirigenziale n. 45 del 25/02/2019;
- il decreto dirigenziale n. 98 del 10/04/2019;
- la Comunicazione della Commissione europea C474/1 del 14 dicembre 2022,
- la D.G.R. n. 89 del 28/02/2023;

VISTI altresì

- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 272 del 30/12/2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FSE 2014 -2020;
- la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023 di prosecuzione dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario titolare di posizione ai sensi del D.D. n. 218 del 24/04/2020 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente riportati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di confermare l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali relative alla procedura ITIA, per €. 24.990.276,50 destinati all'Azione A) *Servizi di supporto alle famiglie*, a valere sull'Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.2 - Asse II Inclusione Sociale come già disposto dal Decreto Dirigenziale (DG 05) n. 98 del 10 aprile 2019 e per le spese afferenti alle azioni B) e C) già inserite nelle dichiarazioni di spesa inoltrate all'AdC;
- di dover parzialmente rettificare l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali relative alla procedura ITIA - Azione B) *Percorsi di empowerment* e Azione C) *Tirocini di inclusione sociale* imputandone il finanziamento, per un importo presunto massimo di € 25.000.000,00 a valere sull'Asse I "Occupazione" in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 89/2023;
- di dover approvare l'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di ripartizione delle risorse relative ai precedenti punti;
- di dover confermare l'imputazione contabile degli impegni e delle liquidazioni disposte in favore dei beneficiari delle azioni della procedura ITIA, rimandando eventuali sistemazioni contabili alla chiusura del Programma;

- di demandare a successivi atti monocratici ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente decreto dirigenziale;
- di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), sul portale regionale istituzionale dei dati, Casa di vetro, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 23 del 28.07.2017, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 241/90, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito regionale ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
- di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e di Audit del POR Campania FSE, e al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A

ELENCO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO AGGIORNATO IN ESECUZIONE ALLA DGR N.89/2023

N	Ambito Territoriale Capofila Partenariato	Titolo Progetto	Punteggio	Azione A 9.1.2 *Servizi di supporto alle famiglie*	Azione B 8.5.1 *Percorsi di empowerment*	Azione B 9.1.3 *Percorsi di empowerment*	Azione C 9.2.2 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone svantaggiate*	Azione C 8.5.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone svantaggiate*	Azione C 9.2.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone con disabilità*	Azione C 8.5.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone con disabilità*	Importo totale
1	B01	Centro Territoriale di Inclusione (C.T.I.) Ambito B1	96	€ 361.787,01	€ 288.922,10			€ 112.000,00		€ 91.000,00	€ 853.709,11
2	N11	In.Te.Se (Inclusione, Territorio, Servizi)	91	€ 330.303,00	€ 260.200,00			€ 101.500,00		€ 86.000,00	€ 778.003,00
3	S03 EX S5	Centro Territoriale di Inclusione EboiSeleAlburni – E.S.A.	91	€ 385.651,84	€ 307.864,00			€ 117.000,00		€ 100.000,00	€ 910.515,84
4	C2	ARCHE' Centro Territoriale di Inclusione	90	€ 391.937,02	€ 312.806,00			€ 122.317,02		€ 100.000,00	€ 927.060,04
5	N31	Interventi di Inclusione e Lotta al Disagio	90	€ 396.265,86		€ 316.100,00		€ 112.500,00		€ 100.000,00	€ 924.865,86
6	C3	Centro Territoriale di Inclusione "Insieme è Possibile"	88	€ 378.011,20	€ 301.751,25			€ 112.500,00		€ 87.500,00	€ 879.762,45
7	N24	Welfare Network N24	88	€ 343.212,17	€ 273.977,00			€ 103.500,00		€ 88.000,00	€ 808.689,17
8	S05	integr@ZIONE	87	€ 525.044,56	€ 419.090,00			€ 161.000,00		€ 136.500,00	€ 1.241.634,56
9	S01_2	Futura	87	€ 418.907,44		€ 334.360,00		€ 125.000,00		€ 100.000,00	€ 978.267,44
10	C01	I.T.I.A. C1	86	€ 461.666,10		€ 368.296,00	€ 137.500,00		€ 112.500,00		€ 1.079.962,10
11	C10	Welfare Network - Centro Territoriale di Inclusione Attiva	86	€ 363.709,10	€ 290.310,00			€ 112.500,00		€ 87.500,00	€ 854.019,10
12	S01_3	"Rete Solidale"	85	€ 402.529,60		€ 321.075,00	€ 123.500,00		€ 104.000,00		€ 951.104,60
13	S01_1	L.I.F.E. Lavoro Inclusione Futuro Equilibrio	85	€ 411.792,20	€ 328.590,00			€ 125.000,00		€ 100.000,00	€ 965.382,20
14	N28	Includendo	84	€ 329.325,44		€ 262.920,00		€ 101.500,00		€ 84.000,00	€ 777.745,44
15	S10	Centro Territoriale I.T.I.A.- Ambito S10	84	€ 355.169,77		€ 283.554,00		€ 108.500,00		€ 91.000,00	€ 838.223,77
16	B2	B.2 L.i.f.e. Lavoro, Inclusione, Famiglia, Empowerment	84	€ 335.844,69	€ 268.137,50			€ 104.832,88		€ 50.000,00	€ 758.815,07
17	C5	P.O.L.I.S. Potenziare con Orientamento e Lavoro e l' Inclusione Sociale	84	€ 389.585,98	€ 310.144,00			€ 117.000,00		€ 97.500,00	€ 914.229,98
18	N29	Tendimi la Mano	84	€ 326.483,17	€ 260.200,00			€ 101.500,00		€ 84.000,00	€ 772.183,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ambito Territoriale Capofila Partenariato	Titolo Progetto	Punteggio	Azione A 9.1.2 *Servizi di supporto alle famiglie*	Azione B 8.5.1 *Percorsi di empowerment*	Azione B 9.1.3 *Percorsi di empowerment*	Azione C 9.2.2 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone svantaggiate*	Azione C 8.5.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone svantaggiate*	Azione C 9.2.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone con disabilità*	Azione C 8.5.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone con disabilità*	Importo totale
19	S03 EX S10	I.T.A.S.T.I.A. Intesa Territoriale “Alto Sele-Tanagro” per l’Inclusione Attiva	84	€ 260.291,39	€ 207.755,00			€ 81.000,00		€ 67.500,00	€ 616.546,39
20	B03	Nessuno escluso	84	€ 331.927,46		€ 265.001,00	€ 101.500,00		€ 84.000,00		€ 782.428,46
21	S02	Key Of Change	83	€ 412.271,00	€ 326.150,00			€ 128.663,45		€ 87.500,00	€ 954.584,45
22	S06	Stand-Up	83	€ 363.190,35	€ 289.960,77			€ 103.000,00		€ 94.805,57	€ 850.956,69
23	A2	Azioni di Inclusione Attiva per il territorio dell’Ambito A02	83	€ 291.466,33		€ 232.634,00	€ 87.500,00		€ 75.000,00		€ 686.600,33
24	N12	ConcertAzione	83	€ 471.336,27	€ 376.270,00			€ 147.000,00		€ 122.500,00	€ 1.117.106,27
25	N18	C.A.S.A. Centro Accoglienza Supporto Ascolto	83	€ 492.482,80	€ 391.776,00			€ 150.000,00		€ 125.000,00	€ 1.159.258,80
26	N20	Centro Territoriale per l'Inclusione Attiva N20	83	€ 340.638,77	€ 271.543,00			€ 100.000,00	€ 87.500,00		€ 799.681,77
27	N27	Centro Stabia di Inclusione Attiva	83	€ 354.225,92	€ 282.553,00			€ 110.548,02	€ 92.465,54		€ 839.792,48
28	S07	Centro Territoriale Di Inclusione “Il Filo di Arianna"	82	€ 331.022,08	€ 264.282,00			€ 103.000,00	€ 86.000,00		€ 784.304,08
29	N15	Partecipazione e cambiamento	82	€ 428.824,40	€ 342.358,00			€ 125.000,00	€ 100.000,00		€ 996.182,40
30	A01	Inclusione in Rete	82	€ 399.573,63	€ 318.980,00			€ 122.500,00	€ 101.500,00		€ 942.553,63
31	C07	O.A.S.I. Orientare, Aiutare, Sostenere l’Inclusione	81	€ 493.690,93		€ 393.737,50		€ 149.500,00	€ 123.500,00		€ 1.160.428,43
32	N30	Sinergie Territoriali per l’Inclusione	81	€ 405.253,89	€ 323.542,00			€ 126.000,00	€ 100.000,00		€ 954.795,89
33	N34	InclUSione	81	€ 242.765,81	€ 192.880,00			€ 75.000,00	€ 62.500,00		€ 573.145,81
34	C06	Centro Territoriale di Inclusione	80	€ 493.690,93	€ 432.150,00			€ 169.000,00	€ 136.500,00		€ 1.231.340,93
35	N13	LavoriAMO per L'Inclusione- Isole di Ischia e Procida	80	€ 372.281,35	€ 297.072,50			€ 116.000,00	€ 97.000,00		€ 882.353,85
36	N25	“#lapersonalcentro" Centro Territoriale di Inclusione Attiva dell'Ambito Territoriale N25- Comune di Pomigliano d'Arco e Sant'Anastasia	80	€ 357.284,86		€ 285.245,99		€ 111.502,66	€ 93.264,03		€ 847.297,54
37	N26	Percorsi di Vita	80	€ 496.247,48	€ 395.900,00			€ 150.000,00	€ 125.000,00		€ 1.167.147,48

N	Ambito Territoriale Capofila Partenariato	Titolo Progetto	Punteggio	Azione A 9.1.2 *Servizi di supporto alle famiglie*	Azione B 8.5.1 *Percorsi di empowerment*	Azione B 9.1.3 *Percorsi di empowerment*	Azione C 9.2.2 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone svantaggiate*	Azione C 8.5.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone svantaggiate*	Azione C 9.2.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone con disabilità*	Azione C 8.5.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone con disabilità*	Importo totale
38	N33	Centro di prossimita' per l'Inclusione attiva dei soggetti svantaggiati e vulnerabili della Penisola Sorrentina	80	€ 388.108,00	€ 309.854,30			€ 121.122,05	€ 101.309,96		€ 920.394,31
39	A03	ITIA PRIUS - Programma di Rete per l'Inclusione Universale Sociale	80	€ 344.926,85		€ 274.930,00		€ 100.000,00	€ 87.500,00		€ 807.356,85
40	C04	I.T.I.A. C04 – Rete Attiva	80	€ 369.022,92	€ 294.617,32			€ 113.993,99	€ 96.328,08		€ 873.962,31
41	N01-10	Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli	79	€ 2.293.453,94	€ 1.829.270,00			€ 715.000,00	€ 594.000,00		€ 5.431.723,94
42	S09	Avventura Infinita	79	€ 307.543,96	€ 245.523,00			€ 93.000,00	€ 78.000,00		€ 724.066,96
43	A05	#inacinque	78	€ 428.607,75		€ 342.150,00		€ 133.500,00	€ 111.500,00		€ 1.015.757,75
44	C8	Tutti Dentro	78	€ 375.921,60		€ 296.130,00		€ 117.000,00	€ 97.500,00		€ 886.551,60
45	C9	Partnership per l'Inclusione Attiva – P.I.A.	78	€ 335.391,82	€ 266.502,25			€ 100.000,00	€ 87.500,00		€ 789.394,07
46	S04	Centro Territoriale di Inclusione Sele- Picentini S4	78	€ 537.272,78	€ 428.910,00			€ 164.500,00	€ 136.500,00		€ 1.267.182,78
47	A06	Fare Inclusione	78	€ 298.862,68	€ 238.506,00			€ 75.000,00	€ 78.013,77		€ 690.382,45
48	N32	Work Including	78	€ 447.038,56	€ 354.520,00			€ 137.500,00		€ 112.500,00	€ 1.051.558,56
49	A04	V.I.TE. - Verso l'Inclusione Territoriale	76	€ 418.811,01	€ 333.888,00			€ 130.703,95	€ 48.000,00		€ 931.402,96
50	N22	C.RE.S.CO.:Competenze e Responsabilità per lo Sviluppo della Comunità	76	€ 435.000,00	€ 347.220,00			€ 123.500,00	€ 113.550,17		€ 1.019.270,17
51	N21	Incusiva - Mente	75	€ 318.670,66		€ 254.261,20		€ 87.500,00	€ 75.000,00		€ 735.431,86
52	S08	Centro territoriale di Inclusione attiva Ambito Salerno 8	75	€ 418.898,96	€ 334.436,00			€ 130.000,00	€ 100.000,00		€ 983.334,96
53	N16	Includendo	74	€ 515.250,00	€ 411.787,50			€ 156.000,00	€ 130.000,00		€ 1.213.037,50
54	B04	Form Networks	74	€ 329.782,35	€ 262.590,00			€ 100.000,00	€ 85.000,00		€ 777.372,35
55	N14	In.S.I.E.M.E. Interventi a sostegno dell'inclusione e misure di empowerment	71	€ 477.900,00	€ 381.397,50			€ 136.500,00	€ 124.760,70		€ 1.120.558,20
56	N17	Per una formazione inclusiva	70	€ 447.385,37	€ 360.290,00			€ 136.500,00	€ 112.500,00		€ 1.056.675,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ambito Territoriale Capofila Partenariato	Titolo Progetto	Punteggio	Azione A 9.1.2 *Servizi di supporto alle famiglie*	Azione B 8.5.1 *Percorsi di empowerment*	Azione B 9.1.3 *Percorsi di empowerment*	Azione C 9.2.2 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone svantaggiate*	Azione C 8.5.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone svantaggiate*	Azione C 9.2.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone con disabilità*	Azione C 8.5.1 *Tirocini di Inclusione Sociale Persone con disabilità*	Importo totale
57	N23	Rete Territoriale Solidale	66	€ 447.939,51	€ 357.622,07			€ 139.794,47	€ 116.928,11		€ 1.062.284,16
58	B05	Centro Territoriale di inclusione attiva ambito territoriale B05	65	€ 301.782,18	€ 240.934,24			€ 91.000,00	€ 78.000,00		€ 711.716,42
59	N19	Formarsi e Orientarsi per non Fermarsi	65	€ 507.013,80	€ 404.780,00			€ 158.230,57	€ 80.500,00		€ 1.150.524,37
			TOTALE	**€ 24.990.276,50**	**€ 15.737.812,30**	**€ 4.230.394,69**	**€ 450.000,00**	**€ 7.166.209,06**	**€ 4.113.120,36**	**€ 2.092.805,57**	**€ 58.780.618,48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 106 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEI LAVORI DI DISGAGGIO MASSI, CONSOLIDAMENTO COSTONE E REALIZZAZIONE BARRIERE PARAMASSI IN VIA LAVINOLA - LOTTO DI COMPLETAMENTO" - PROPONENTE COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (NA) - CUP 9522.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30/06/2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle"Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 501202 del 13/10/2022 e contrassegnata con CUP 9522, il Comune di Piano di Sorrento (NA) con sede legale in Piano di Sorrento, p.za Domenico Cota n.1 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al *"Progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di disgaggio massi, consolidamento costone e realizzazione barriere paramassi in Via Lavinola – Lotto di completamento*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 542410 del 04/11/2022, trasmessa al Comune di Piano di Sorrento e al Parco Regionale dei Monti Lattari a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che con nota prot. n. 963 del 15/03/2023, acquisita a mezzo pec del 15/03/2023, è pervenuto allo Staff 50 17 92 il sentito di competenza dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

f. che il Comune di Piano di Sorrento ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec del 24/02/2023 e del 29/03/2023;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- *la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al "Progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di disgaggio massi, consolidamento costone e realizzazione barriere paramassi in Via Lavinola – Lotto di completamento", lavori necessari per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sul settore di Via Lavinola-Casa Nocillo, nel tratto ricadente nel territorio comunale di Piano di Sorrento, che collega la frazione di Arola, nel comune di Vico Equense, con il comune di Piano di Sorrento;*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella ZSC IT8030006 "Costiera Amalfitana tra Nerano e Positano" che tutelano habitat di scogliera, macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, boschi di leccio, grotte e grotte marine e le specie indicate nel formulario standard;*
- *da quanto affermato nello studio di incidenza, l'area è interessata da cenosi riconducibili agli habitat 5210 "Mattoral arborescenti di Juniperus spp.", 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e 6220*: "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" che rientrano tra gli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;*
- *dalle valutazioni effettuate emerge che i disturbi generati dall'intervento sono limitati alla fase di esecuzione, della durata di 90 giorni, che i lavori determinino solo perturbazioni di tipo reversibile sul medio periodo e che non siano fattore di alterazione o frammentazione per gli habitat osservati;*
- *a seguito delle analisi effettuate nello studio di incidenza, è possibile affermare che le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati.*

Visti:
- *il Sentito rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 309/S del 13/03/2023, prot. n. 963 del 15/03/2023, senza prescrizioni ma solo con raccomandazioni riferite agli adempimenti già previsti dalla normativa vigenti;*
- *il Nulla Osta preventivo favorevole rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con decreto n.178 del 19/10/2022, Prot. N. 3299 del 19/10/2022 condizionato, all'acquisizione e alla legittimità dei pareri favorevoli del Sentito e VINCA*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere ***PARERE FAVOREVOLE*** *per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di disgaggio massi, consolidamento costone e realizzazione barriere paramassi in Via Lavinola – Lotto di completamento",* ***con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:***
- ***gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi tra il 1° settembre e il 31 marzo;***
- ***gli interventi dovranno essere preceduti da sopralluogo di esperto erpetologo che verifichi l'assenza di esemplari di specie anfibie o di rettili o, in caso di presenza, ne***

assicuri il temporaneo e adeguato allontanamento dal luogo sino al completamento dei lavori;

- ***nell'habitat 9340, é fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti; laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento é comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%;***
- ***nell'habitat 6220, é fatto divieto di eliminazione e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee;***
- ***é fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali, laddove emergano durante l'esecuzione degli interventi;***
- ***tutti i rifiuti prodotti dovranno essere allontanati e avviati a recupero, secondo le modalità previste dalla normativa vigente; solo laddove il recupero non sia possibile dovrà prevedersi lo smaltimento in discarica;***
- ***le aree destinate al deposito temporaneo di mezzi, attrezzature e materiali utilizzati in cantiere dovranno essere localizzate in ambiti già urbanizzati e, comunque, in aree idonee a tale scopo;***
- ***dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;***
- ***è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC al Comando stazione Carabinieri-Forestale;***
- ***è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;***
- ***si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;***
- ***qualunque modifica al progetto in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 03.05.2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Piano di Sorrento con nota prot. reg. n. 247696 del 12.05.2023;

c. che il Comune di Piano di Sorrento ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 21/09/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016

- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott. Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/05/2023, relativamente al *"Progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di disgaggio massi, consolidamento costone e realizzazione barriere paramassi in Via Lavinola – Lotto di completamento"* - proposto dal Comune di Piano di Sorrento con sede legale in Piano di Sorrento, p.za Domenico Cota n.1 - *con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto*:
   - ***1.1. gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi tra il 1° settembre e il 31 marzo;***
   - ***1.2. gli interventi dovranno essere preceduti da sopralluogo di esperto erpetologo che verifichi l'assenza di esemplari di specie anfibie o di rettili o, in caso di presenza, ne assicuri il temporaneo e adeguato allontanamento dal luogo sino al completamento dei lavori;***
   - ***1.3. nell'habitat 9340, é fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti; laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento é comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%;***
   - ***1.4. nell'habitat 6220, é fatto divieto di eliminazione e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee;***
   - ***1.5. é fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali, laddove emergano durante l'esecuzione degli interventi;***
   - ***1.6. tutti i rifiuti prodotti dovranno essere allontanati e avviati a recupero, secondo le modalità previste dalla normativa vigente; solo laddove il recupero non sia possibile dovrà prevedersi lo smaltimento in discarica;***
   - ***1.7. le aree destinate al deposito temporaneo di mezzi, attrezzature e materiali utilizzati in cantiere dovranno essere localizzate in ambiti già urbanizzati e, comunque, in aree idonee a tale scopo;***
   - ***1.8. dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;***
   - ***1.9. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC al Comando stazione Carabinieri-Forestale;***
   - ***1.10. è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi***

avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;

1.11. si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;

1.12. qualunque modifica al progetto in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Comune di Piano di Sorrento;
   - 6.2 alla Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 107 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "OTTIMIZZAZIONE FUNZIONALE DI UN IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN ZONA ASI LOC. PASCAROLA - CAIVANO (NA)" - PROPONENTE DI GENNARO SPA - CUP 9632.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

f. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

h. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

j. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

k. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione

di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

l. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 72340 del 09/02/2023 contrassegnata con CUP 9632, la ditta Di Gennaro SpA, con sede in Napoli – Centro Direzionale Isola C2 Scala D, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "ottimizzazione funzionale di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi sito in Zona ASI Loc. Pascarola - Caivano (NA)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 74975 del 10/02/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 14/02/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 133083 del 13/03/2023, la ditta Di Gennaro SpA, ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 175098 del 31/03/2023;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo, la quale evidenzia quanto segue:
L'intervento oggetto della presente procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA proposto dalla Ditta Di Gennaro SpA per l'opificio ubicato in loc. ASI del Comune di Caivano vede l'inserimento nel ciclo di lavorazione dei rifiuti attualmente gestito dalla Ditta, di una nuova linea di lavorazione – aprisacco – da inserire nella linea di lavorazione della plastica e del multimateriale.
L'inserimento di tale nuova linea comporta il solo aumento della capacità produttiva dell'impianto che passerà dalla gestione dell'attuale quantitativo dei rifiuti giornalieri di 400 tonn/giorno a 705 tonn/giorno.
È da ricordare che con D.D. n. 69 del 12.03.2020, rettificato e integrato con D.D. n. 13 del 28.01.2021, l'impianto è già autorizzato per la gestione di 800 tonn/giorno di rifiuti che non viene effettuata in quanto non sono mai stati realizzati gli adeguamenti tecnici all'impianto – cioè l'inserimento di una nuova linea di lavorazione del multimateriale – che avrebbero permesso la gestione di tale quantitativo di rifiuti.
Il progetto autorizzato con D.D. n. D.D. n. 69 del 12.03.2020 è stato sottoposto ad una precedente procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA conclusasi con l'emissione del D.D. n. del che escludeva il progetto dalla VIA.
In tale decreto sono state prescritte l'esecuzione di monitoraggi sulle varie componenti ambientali che il proponente, così come ha riportato nella nota di riscontro alla richiesta di integrazioni redatta da questo Ufficio, ha provveduto a mettere in atto.

Dalla disamina dello Studio Preliminare Ambientale presentato e delle integrazioni trasmesse si è rilevato che:

- *le opere in progetto non ricadono in aree vincolate dal punto di vista paesaggistico, non ricadono in nessun corridoio ecologico, in nessuna area protetta, in nessuna area individuata a rischio sia da frana che idraulico del PAI, in zone umide, in aree di riserva e parchi naturali;*
- *nel PRG del Comune di Caivano l'area è classificata Zona D2 – Zone industriali di espansione;*
- *l'intervento progettuale proposto sarà inserito all'interno del ciclo di lavorazione che la Ditta Di Gennaro attualmente gestisce all'interno del capannone già in uso senza ulteriore consumo di suolo;*
- *non vi sarà incremento di portata di acqua prelevata da acquedotto o da pozzo in quanto la nuova linea di lavorazione – aprisacco - non prevede l'utilizzo di acqua;*
- *l'inserimento della nuova linea – aprisacco – non comporta aumento di rumore né aumento di emissioni in atmosfera di polveri che superano i valori soglia fissati per legge;*
- *non vi sarà variazione nella tipologia di rifiuti per i quali la Ditta Di Gennaro è già autorizzata;*
- *non vi sarà aumento della superficie delle aree di stoccaggio dei rifiuti;*
- *gli esiti della caratterizzazione ambientale, eseguita in contraddittorio con ARPAC e da essa validati, hanno messo in evidenza che non sono presenti sostanze inquinanti con valori di concentrazione che superano i valori che superano i valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) stabiliti dal D.lgs. 152/2006 e DGR n. 320 del 31.07.2020. Gli esiti di tale caratterizzazione sono stati approvati, ai sensi dell'art. 242 D.lgs. 152/2006, con D.D. n. 142 del 03.08.2022*

Per quanto sopra esposto, precisando che la presente valutazione è stata effettuata riferendosi al solo inserimento nel ciclo lavorativo della linea aprisacco, rilevato che le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali significativi e negativi sulle componenti ambientali quali: suolo, paesaggio, flora e fauna, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La validità del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA sarà di 5 anni in quanto, alla luce della tipologia di intervento da dove realizzare, non si ritengono giustificati i 7 anni richiesti nell'istanza dal proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.";

b. che la ditta Di Gennaro SpA ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;

- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11/05/2023, il progetto "*Ottimizzazione funzionale di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi sito in Zona ASI Loc. Pascarola - Caivano (NA)*", proposto dalla ditta Di Gennaro SpA, con sede in Napoli – Centro Direzionale Isola C2 Scala D.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Di Gennaro SpA;
   - 6.2 all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
   - 6.3 all' ASL Napoli 2 Nord;
   - 6.4 all' Ente D'Ambito Napoli 1;
   - 6.5 alla 50 17 08 - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli;
   - 6.6 alla Città Metropolitana di Napoli;
   - 6.7 al Comune di Caivano;
   - 6.8 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli;

6.9 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
6.10 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 108 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI" - PROPONENTE CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI - AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA - DIREZIONE MOBILITA' - CUP 9264.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

c. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "*Uccelli*";

d. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "*HABITAT*" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

e. il titolo II della parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

f. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. n. 97770 del 22/02/2022 la Città Metropolitana di Napoli - Area Pianificazione Strategica - Direzione Mobilità ha trasmesso istanza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. integrata con la Valutazione d'Incidenza Appropriata (VI) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, relativamente al "*Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Napoli*";

b. all'istanza è stato assegnato il CUP 9264;

c. con nota prot. reg. n. 140375 del 15/03/2022 lo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS e di VI, ha comunicato l'avvio della fase di scoping, invitando gli SCA a presentare i propri contributi ed eventuali osservazioni nel temine di 30 giorni;

d. la fase di consultazione è iniziata in data 15/03/2022 si è conclusa in data 14/04/2022;

e. a conclusione della fase di scoping, con nota dello Staff Valutazioni Ambientali prot. n. 217718 del 26/04/2022, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle osservazioni e dei contributi pervenuti alla pagina **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS_files_new/Progetti/prg_9264_prot_2022.97770_del_22-02-2022.vasvi**

f. acquisita la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006, con nota prot. reg. n. 575737 del 21/11/2022 lo Staff 50 17 92 ha:
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 21/11/2022 dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. lgs. 152/2006 relativo al *Piano* in parola;
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la consultazione pubblica sia sul sito dell'Autorità competente che su quello dell'Autorità procedente/proponente;
   - chiesto ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei "*sentito*" entro i 45 giorni della consultazione;

g. nei 45 giorni previsti per la consultazione, e anche successivamente, sono pervenute le osservazioni dei seguenti soggetti:
   - Acqua Bene Comune Napoli
   - Associazione Politico Culturale "La paranza delle idee"
   - Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale
   - ACCSEA/CONFETRA-Associazione campana corrieri spedizionieri e autotrasportatori;
   - ARPAC
   - Acquaviva Luigi
   - Commissario straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio
   - Comune di Acerra
   - Comune di Castellammare di Stabia
   - Comune Gragnano
   - Comune di Frattamaggiore
   - Comune di Napoli
   - Comune di Pimonte
   - Comune di San Giuseppe Vesuviano
   - I.S.D.E. (Associazione internazionale medici per l'ambiente) e F.I.A.M.O. (Federazione italiana e associazione medici omeopatici)
   - Istituto Nazionale di Urbanistica – Sezione Campania
   - Ministero della Cultura, Parco Archeologico di Ercolano
   - Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli
   - Giovanni Paolo Cacciapuoti
   - Agostino Nuzzolo
   - Luigi Trinchillo

   Inoltre, nei 45 giorni previsti per la consultazione sono pervenuti i seguenti "sentito":
   - Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, trasmesso con prot. n. 0000343 del 02/12/2022;
   - Riserva Naturale Statale di Vivara, trasmesso con prot. n. 594 del 06/12/2022;
   - Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, trasmesso con prot. n. 1599 del 21/12/2022;

- Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola", trasmesso con prot. n. 86 del 22/12/2022;
- Parco Regionale del Partenio, trasmesso con prot. n. 1563 del 29/12/2022;
- Parco Regionale dei Campi Flegrei, trasmesso con prot. n. 01 del 02/01/2023;
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Caserta, prot. n. 142 del 05/01/2023 e prot. n. 351 del 14/01/2023;

Alla data di discussione in Commissione del *Piano* in parola non risultano trasmessi i "sentito" dei seguenti soggetti gestori:

- Area Marina Protetta Punta Campanella;
- Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni;
- Ente Riserve Naturali Regionali Foce Volturno / Costa Licola e Lago Falciano;
- UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e Riserve Naturali per i restanti Siti Rete Natura 2000 della Regione Campania;
- Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
- Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

h. a seguito di specifica richiesta di chiarimenti di cui alla nota Prot. reg. n.63643 del 06/02/2023, l'Autorità procedente ha fornito riscontro con nota prot. n. 65736 del 21/04/2023;

i. tutta la documentazione inerente al CUP 9264 è stata pubblicata alla pagina web di cui sopra;

RILEVATO che:

a. l'istruttoria dell'istanza de quo è stata assegnata all'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dello STAFF 50 17 92;

b. detto *Piano* è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 18/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Carotenuto e per i motivi riportati nell'estratto della seduta allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) come parte integrante e sostanziale si è espressa come di seguito riportato:
"*SI PROPONE DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VAS INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:*

- *modifica del PUMS e di Biciplan, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso e integrazione della Dichiarazione di sintesi in base agli impegni assunti dall'Autorità procedente, sopra richiamati, assunti nei documenti inviati con nota n. 65736 del 21/04/2023:*
- *"Documento di integrazione alla documentazione del PUMS e Biciplan della Città Metropolitana di Napoli e ai documenti di VAS-VI"*
- *"Allegato al documento di controdeduzioni – Osservazioni e Sentito a valle dell'adozione del PUMS Metropolitano"*
- *prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, quest'ultima quando definita, di cui all'articolo 34 del D. Lgs. n. 152/06;*
- *individuare la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio nelle misure per il monitoraggio di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ng. Gianfranco di Caprio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, ***decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore****.*";

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del parere motivato ovvero all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente al *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Napoli* - CUP 9264 proposto dalla Città Metropolitana di Napoli - Area Pianificazione Strategica - Direzione Mobilità;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio in qualità di funzionario dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere relativamente al "*Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Napoli - CUP 9264*" proposto dalla Città Metropolitana di Napoli - Area Pianificazione Strategica - Direzione Mobilità parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/05/2023 per i motivi riportati nell'estratto della seduta allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**), come parte integrante e sostanziale, con il rispetto delle seguenti prescrizioni e di tutto quanto contenuto e previsto nell'Allegato A:
   1.1 modifica del PUMS e di Biciplan, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso e integrazione della Dichiarazione di sintesi in base agli impegni assunti dall'Autorità procedente assunti nei documenti inviati con nota n. 65736 del 21/04/2023:
      - "*Documento di integrazione alla documentazione del PUMS e Biciplan della Città Metropolitana di Napoli e ai documenti di VAS-VI*"
      - "*Allegato al documento di controdeduzioni – Osservazioni e Sentito a valle dell'adozione del PUMS Metropolitano*"
   1.2 prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, quest'ultima quando definita, di cui all'articolo 34 del D. Lgs. n. 152/06;
   1.3 individuare la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio nelle misure per il monitoraggio di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano approvato con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS_files_new/Progetti/prg_9264_prot_2022.97770_del_22-02-2022.vasvi**

5. **DI** comunicare alla proponente Città Metropolitana di Napoli - Area Pianificazione Strategica - Direzione Mobilità l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento al precitato indirizzo web ai fini dell'integrale conoscenza dello stesso.

6. **DI** trasmettere il presente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO A

ESTRATTO DELLA SEDUTA DELLA SEZ. ORDINARIA DELLA COMMISSIONE VIA-VAS-VI DEL 18.05.2023

Il giorno 18.05.2023 alle ore 13,43, si è riunita modalità video la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. di cui alla D.G.R. n. 406 del 04.08.2011 nominata con D.P.G.R. n. 439 del 15.11.2013, D.P.G.R. n. 62 del 10.04.2015, D.P.G.R. n. 215 del 29.10.2015, D.P.G.R. n. 204 del 15.05.2017, D.G.R. n. 27 del 26.01.2016, D.G.R. n. 81 del 08.03.2016 e D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, giusta convocazione prot. n. 0245898 del 12.05.2023;

[OMISSIS]

Si passa alla trattazione del 7° punto dell'O.d.G**. "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Napoli" – CUP 9264 - Proponente: Città Metropolitana di Napoli.** L'istruttore Di Caprio ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio, il quale evidenzia quanto segue:

1. ASPETTI PROCEDURALI

Le fasi e le attività svolte rispondono ai dettami normativi per quanto sinteticamente rappresentato di seguito.

- La procedura di VAS integrata con la VIncA del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" della Città Metropolitana di Napoli ha avuto inizio con istanza Prot. Reg. n. 97770 del 22/02/2022.
- La Fase di scoping è iniziata in data 15/03/2022 si è conclusa in data 14/04/2022.
- L'Autorità procedente ha trasmesso all'Autorità competente in formato elettronico gli elaborati di cui all'art. 13 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e con nota 575737 del 21.11.2022 l'Ufficio Staff valutazioni ambientali ha pubblicato l'Avviso pubblico ex art. 13 comma 5 lettera e) del D. Lgs. n. 152/2006 con cui è stata avviata la fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del medesimo Decreto.
  L'Autorità procedente ha trasmesso all'Autorità competente in formato elettronico gli elaborati di cui all'art. 13 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e con nota 575737 del 21.11.2022 l'Ufficio Staff valutazioni ambientali ha pubblicato l'Avviso pubblico di cui all'art. 13 comma 5 lettera e) del D. Lgs. n. 152/2006 con cui è stata avviata la fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del medesimo Decreto, dando evidenza dell'integrazione della VAS con la VIncA; con la comunicazione dell'avvio della fase di consultazione pubblica è stato chiesto a tutti coloro che avevano interesse di prendere visione dei documenti di Piano e del Rapporto ambientale e di presentare eventuali osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione dello stesso avviso.
  Stesso termine anche per la trasmissione dei "sentito" da parte dei soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000. La documentazione per la consultazione è stata pubblicata sul sito dell'Autorità competente http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS_files_new/Progetti/prg_9264_prot_2022.97770_del_22-02-2022.vasvi e sul sito dell'Autorità procedente al link https://www.cittametropolitana.na.it/documenti-pums. Nei 45 giorni previsti per la consultazione e anche successivamente sono pervenute le osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale e dei "sentito" degli enti gestori dei siti della Rete Natura 2000.
- La fase di consultazione si è conclusa in data 05/01/2023.
- Sui documenti depositati ai fini della consultazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/06 è emersa da parte dell'Autorità competente la necessità di alcuni chiarimenti, formalizzate con la richiesta di integrazioni inviate con nota Prot. reg. n.63643 del 6 febbraio 2023.
- L'Autorità procedente risponde alla richiesta di chiarimenti/integrazioni con nota Protocollo n. 65736 del 21/04/2023 con il "Documento di integrazione alla documentazione del PUMS e Biciplan della Città Metropolitana di Napoli e ai documenti di VAS-VI" di cui alla deliberazione del Sindaco metropolitano n. 208/2022". In questo documento l'Autorità procedente riscontra puntualmente ai chiarimenti richiesti.
- Con la stessa nota l'Autorità procedente invia anche i seguenti documenti:
  - "Documento per l'accoglimento e/o respingimento delle Osservazioni al PUMS e Biciplan e relativa procedura VAS/VincA"
  - "Schema di analisi delle osservazioni" predisposto secondo il modello fornito dall'Autorità Competente che contiene l'istruttoria delle osservazioni e le relative proposte di controdeduzione.

2. RAPPORTO AMBIENTALE E STUDIO DI INCIDENZA

I documenti presentati rispondono alle pertinenti disposizioni come sinteticamente rappresentato di seguito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano o piano e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi

B) Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione senza l'attuazione del piano

C) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate

D) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o piano, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228.

E) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli stati membri, pertinenti al piano o piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale

F) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi

G) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o piano

H) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità del problema e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste

L) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del piano proposto definendo, in particolare, le modalità' di raccolta dei dati e di e elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare

J) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti

Studio di Incidenza

3. SENTITO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 7 DEL DPR 357/1997

Nei 45 giorni previsti per la consultazione, e anche successivamente, sono pervenuti i seguenti "sentito":

- Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, trasmesso con prot. n. 0000343 del 02/12/2022
- Riserva Naturale Statale di Vivara, trasmesso con prot. n. 594 del 06/12/2022
- Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, trasmesso con prot. n. 1599 del 21/12/2022
- Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola", trasmesso con prot. n. 86 del 22/12/2022
- Parco Regionale del Partenio, trasmesso con prot. N. 1563 del 29/12/2022
- Parco Regionale dei Campi Flegrei, trasmesso con prot. N. 01 del 02/01/2023
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Caserta, PROT N. 142 del 05/01/2023 e PROT. N. 351 del 14/01/2023

All'attualità non risultano trasmessi i "sentito" dei seguenti soggetti gestori:

- Area Marina Protetta Punta Campanella
- Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni
- Ente Riserve Naturali Regionali Foce Volturno / Costa Licola e Lago Falciano
- UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e Riserve Naturali per i restanti Siti Rete Natura 2000 della Regione Campania
- Ente Parco Nazionale del Vesuvio
- Ente Parco Regionale dei Monti Lattari

4. OSSERVAZIONI

Nei 45 giorni previsti per la consultazione e anche successivamente sono arrivati le osservazioni dai seguenti soggetti:

- Acqua Bene Comune Napoli
- Associazione Politico Culturale "La paranza delle idee"
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale
- ACCSEA/CONFETRA-Associazione campana corrieri spedizionieri e autotrasportatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ARPAC
- Acquaviva Luigi
- Commissario straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio
- Comune di Acerra
- Comune di Castellammare di Stabia
- Comune Gragnano
- Comune di Frattamaggiore
- Comune di Napoli
- Comune di Pimonte
- Comune di San Giuseppe Vesuviano
- I.S.D.E. (Associazione internazionale medici per l'ambiente) e F.I.A.M.O. (Federazione italiana e associazione medici omeopatici)
- Istituto Nazionale di Urbanistica – Sezione Campania
- Ministero della Cultura, Parco Archeologico di Ercolano
- Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli
- Giovanni Paolo Cacciapuoti
- Agostino Nuzzolo
- Luigi Trinchillo

CONSIDERATO CHE

- la VAS è uno strumento di supporto al processo decisionale che, anche dopo la verifica preventiva degli effetti che il Piano può avere a seguito della sua attuazione e del contributo dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico che partecipano alla consultazione, valuta e verifica l'efficacia della strategia posta in atto nel tempo, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale generali di settore e di Piano;
- il processo di VAS, infatti, non si esaurisce con il parere motivato ma continua anche dopo l'approvazione del Piano attraverso le attività di monitoraggio che devono garantire l'individuazione degli eventuali correttivi della strategia di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, la verifica delle ricadute degli effetti del Piano, migliorando così l'efficacia del piano stesso;
- il monitoraggio, infatti, ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 152/2006, è lo strumento attraverso il quale assicurare non solo il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati ma anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e gli eventuali scostamenti dagli scenari ipotizzati e da adottare le opportune misure correttive, il tutto coerentemente alla scala della pianificazione.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL PIANO CHE

il PUMS è stato elaborato secondo le "Linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257", approvate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 397 del 04/08/2017 e aggiornate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 396 del 28/08/2019.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO AMBIENTALE, CHE

il Rapporto Ambientale è stato elaborato in coerenza con l'articolazione dei contenuti prevista dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006;

- sono stati analizzati i contenuti e gli obiettivi principali della proposta di PUMS e del Biciplan della Città Metropolitana di Napoli e valutati i possibili effetti della sua attuazione;
- sono stati analizzati gli aspetti pertinenti delle principali componenti ambientali;
- i macro-obiettivi, gli obiettivi specifici, le strategie generali e le strategie specifiche del PUMS e del Biciplan sono elencati nel capitolo 5 e discendono dalle linee guida PUMS contenute nel DM 397/2017, aggiornate dal DM 396/2019 e dalla Legge n.2/2018;
- la costruzione degli scenari di valutazione alternativi (capitolo 6) tiene conto di quanto emerso dall'analisi diagnostico conoscitiva, dell'analisi SWOT e degli approfondimenti trasportistici condotti;
- la procedura di valutazione utilizzata per la valutazione degli scenari alternativa segue una forma semplificata dell'analisi multicriteriale Analitic Hierarchy Process (AHP);
- gli obiettivi di sostenibilità ambientale (capitolo 7) stabiliti a livello comunitario, internazionale e nazionale hanno avuto un ruolo "guida" per l'intero percorso di redazione del PUMS e del Biciplan al fine di garantire la "sostenibilità" delle strategie dei piani. Nel paragrafo 9.23 si riporta l'analisi di coerenza esterna tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale e quelli del PUMS e del Biciplan;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sono state redatte delle matrici di coerenza esterna tra gli obiettivi del PUMS e del Biciplan e gli obiettivi di sostenibilità ambientale e tra gli obiettivi del PUMS e del Biciplan e gli obiettivi della pianificazione sovraordinata (capitolo 9) e che da queste analisi non sono emerse delle incoerenze;
- che l'Autorità competente ha inviato con nota Prot. Reg. n. 63643 del 06/02/2023 una richiesta di chiarimenti sulla documentazione depositata ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 152/06;
- che l'Autorità procedente ha risposto a quanto richiesto con nota Protocollo n. 65736 del 21/04/2023 attraverso il "Documento di integrazione alla documentazione del PUMS e Biciplan della Città Metropolitana di Napoli e ai documenti di VAS-VI" di cui alla deliberazione del Sindaco metropolitano n. 208/2022". In questo documento l'Autorità procedente fornisce chiarimenti in merito a:
    - l'analisi del trasporto merci, con particolare riferimento ai principali nodi di origine/destinazione dei flussi di traffico;
    - l'applicazione dell'analisi multi-criteriale AHP;
    - le simulazioni modellistiche effettuate a supporto della definizione degli scenari di Piano;
    - l'analisi delle componenti ambientali, della valutazione delle alternative di piano e del rispetto del principio DNSH;
- che in tale documento l'Autorità proponente rileva che le azioni infrastrutturali contenute all'interno delle strategie specifiche presentano spesso un livello di indefinitezza progettuale (tipico dell'attività di pianificazione) che ne rende difficoltosa l'individuazione dimensionale e l'effettiva collocazione planimetrica, con la conseguente impossibilità di valutare approfonditamente la puntuale interferenza degli interventi sulle componenti ambientali.

Ricorda inoltre che il PUMS per sua natura non è un piano attuativo né un piano che ha capacità conformativa dei suoli ma è un piano strategico di settore che costituisce riferimento per la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica per le scelte relative alle politiche di traffico e del trasporto pubblico e più in generale della mobilità sostenibile.

Tutti gli interventi proposti dal PUMS e dal Biciplan della Città Metropolitana di Napoli dovranno essere opportunamente approfonditi e definiti territorialmente sia attraverso gli strumenti di pianificazione di livello metropolitano (PTM) che di livello comunale (PUC), nonché attraverso gli sviluppi progettuali necessari per identificare gli interventi in ogni dettaglio. (es. PFTE, progetto definitivo, progetto esecutivo).

- in base ai riscontri formulati nello stesso documento "Documento di integrazione alla documentazione del PUMS e Biciplan della Città Metropolitana di Napoli e ai documenti di VAS-VI" l'Autorità procedente dovrà:

1. Integrare il Piano con:
    - un approfondimento dell'analisi del trasporto merci, con particolare riferimento ai principali nodi di origine/destinazione dei flussi di traffico;
    - una descrizione esauriente del modello multimodale utilizzato per la simulazione degli scenari analizzati (integrazione proposta anche Università degli Studi della Campania)
2. Inserire nella Dichiarazione di sintesi:
    - la descrizione esauriente del modello multimodale utilizzato per la simulazione degli scenari, funzionalmente alla valutazione degli impatti;
    - la descrizione del metodo di attribuzione dei pesi nell'applicazione della valutazione delle alternative con il metodo multicriteri;
    - i contenuti riportati nel paragrafo "4.7 Indicazioni per le successive fasi di progettazione" e "4.9 Misure di mitigazione previste per gli impatti negativi significativi" di cui tenere conto nelle successive fasi di progettazione e attuazione degli interventi. Per quanto riguarda le misure di mitigazione esplicitare di criteri con riferimento ai potenziali impatti negativi individuati nel paragrafo 4.8 "Valutazione degli impatti primari, secondari, cumulativi, sinergici, a breve-medio-lungo termine, reversibili e non reversibili, positivi o negativi";
    - il rimando, per le successive fasi progettuali e autorizzative degli interventi previsti dal Piano, il rispetto del principio DNSH.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, CHE

- lo studio evidenzia in modo generico le possibili incidenze che derivano direttamente dalla natura delle azioni di piano e dal tipo di interventi descrivendoli nel seguente ordine:
    - macro-obiettivi, obiettivi specifici, strategie generali e strategie specifiche del PUMS e del Biciplan della Città Metropolitana di Napoli;
    - l'area di inserimento e di influenza del piano;
    - la valutazione sulle potenziali interferenze delle strategie specifiche del PUMS e del Biciplan rispetto ai Siti Rete Natura 2000, Parchi Nazionali, Regionali, Metropolitani e le altre Aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

Naturali Protette Statali, le Riserve Naturali Statali, le Riserve Naturali Regionali e ai Corridoi Ecologici;

- la valutazione dell'effettiva incidenza delle azioni del PUMS e del Biciplan della Città Metropolitana di Napoli sui Siti Rete Natura 2000, Parchi Nazionali, Regionali; Metropolitani e le altre Aree Naturali Protette come le Aree Marine Protette, le Aree Naturali Protette Statali, le Riserve Naturali Statali, le Riserve Naturali Regionali e i Corridoi Ecologici tramite analisi della Carta della Natura;
- tutti gli ulteriori elementi che completano il quadro informativo necessario per la valutazione della significatività delle incidenze;

- lo studio ha preventivamente individuato i siti Rete Natura 2000 (ZSC-ZPS), dei Parchi Nazionali, Regionali e Metropolitani, delle Aree naturali protette come le Aree Marine Protette, le Aree Naturali Protette Statali, le Riserve Naturali Statali, le Riserve Naturali Regionali e i Corridoi Ecologici presenti all'interno dell'areale di interesse del PUMS e del Biciplan della Città Metropolitana di Napoli;
- è stata poi effettuata una valutazione sulle potenziali interferenze delle strategie specifiche del PUMS e del Biciplan (anche attraverso sovrapposizioni per gli interventi di carattere infrastrutturale) rispetto ai Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 e alle aree naturali protette sopra elencate;
- la valutazione ha previsto una prima fase di screening volta a identificare gli elementi di interferenza del piano considerando quelle misure e/o interventi che, per loro caratteristiche intrinseche, sono ritenute suscettibili di generare interferenze con i siti della Rete Natura 2000;
- si sono pertanto distinte tre categorie di interventi:
    1) interventi infrastrutturali delle strategie specifiche dell'ambito della mobilita' attiva
    2) interventi infrastrutturali delle strategie specifiche dell'ambito del trasporto collettivo-strategie prioritarie
    3) interventi infrastrutturali delle strategie specifiche dell'ambito del trasporto individuale motorizzato
- la localizzazione delle azioni mobilità attiva, trasporto collettivo-strategie prioritarie, trasporto merci e logistica ha permesso la sovrapposizione delle aree di influenza degli interventi individuati su carta con siti Natura 2000, Parchi Nazionali, Regionali e Metropolitani e altre Aree Naturali e di selezionarli come potenzialmente interessati da eventuali incidenze del Piano;
- le azioni mobilità persone disabili, trasporto collettivo sono costitute da strategie specifiche che si traducono in interventi di carattere immateriale/amministrativo non geograficamente localizzabili;
- non è stata effettuata una valutazione basata su criteri scientifici riguardo l'impatto su habitat e specie per le varie azioni identificate nel Piano in quanto l'Autorità Procedente non ha ritenuto possibile redigere un'approfondita valutazione appropriata in questa fase di pianificazione, valutando il livello di dettaglio dell'intervento infrastrutturale insufficiente a conoscere le caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'opera. Per cui ha rimandato la valutazione dell'interferenza dell'intervento con gli elementi naturali e gli impatti con le componenti ambientali alle successive fasi progettuali con conseguente predisposizione delle idonee misure di mitigazione e/o compensazione;
- l'analisi condotta ha comunque evidenziato che diverse azioni di Piano, quali mobilità persone disabili, trasporto collettivo e trasporto merci e logistica per il loro carattere immateriale/gestionale, possono essere considerate non suscettibili di influire significativamente sullo stato di conservazione dei siti Natura 2000, se non con effetti ovviamente positivi ma indiretti e di lungo periodo. Ad esempio, introduzione di sistemi ITS, accessibilità alle infrastrutture di trasporto, uso dello spazio pubblico da parte dei portatori di disabilità, introduzione di servizi *on demand* nelle aree rurali e a domanda debole, sono stati valutati come interventi finalizzati a migliorare la mobilità delle utenze diversamente abili e svantaggiate , con il risultato di produrre effetti diretti sulla qualità dell'ambiente urbano grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti (atmosferiche e acustiche) con risvolti positivi anche sulla biodiversità;
- le azioni relative alla realizzazione di infrastrutture quali mobilità attiva, trasporto collettivo-strategie prioritarie e trasporto individuale motorizzato sono state considerate suscettibili di determinare incidenze significative sui Siti della Rete Natura 2000. In particolare, la realizzazione di strade e le manutenzioni delle stesse potranno determinare impatti se l'area interessata dall'intervento interferisce con i Siti Rete Natura 2000 e con le Aree Naturali Protette;
- non si è poi proceduto ad analizzare la tipologia di impatti e le eventuali pressioni e interferenze su habitat e biodiversità , in quanto l'Autorità Procedente ha ritenuto che l'attuale fase di pianificazione non consentisse di redigere un'approfondita valutazione appropriata in quanto il livello di approfondimento, adeguato per il dettaglio richiesto da un piano strategico, non permette di conoscere le caratteristiche tipologiche e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimensionali delle opere tali da valutare puntualmente la reale interferenza degli interventi con gli elementi naturali e gli impatti con le componenti ambientali;

- alla luce di questa valutazione per le azioni risultate potenzialmente incidenti non è stato definito alcun impatto potenziali, per quanto riguarda le azioni di cantiere, né è stato possibile definire l'area di influenza delle azioni di realizzazione di nuove infrastrutture o di potenziamento e ammodernamento di quelli esistenti;
- la localizzazione degli interventi infrastrutturali e la loro tipologia non sono stati considerati elementi sufficienti ad identificare quelli che potrebbero incidere sui siti Natura 2000 o per i quali si può escludere ogni incidenza significativa su habitat e specie di importanza comunitaria;
- per cui la proposta della l'Autorità Procedente per minimizzare o evitare l'impatto è di sottoporre a Valutazione di Incidenza il singolo progetto, in cui dovranno essere previste le opportune specifiche misure di mitigazione atte a contenere gli impatti e a rafforzare la "sostenibilità ambientale" degli interventi, rimanendo ovviamente esclusi da VINCA tutti gli interventi gestionali/amministrativi relativi alle azioni 2, 4, 6;
- nello studio vengono comunque proposte alcune generiche misure di mitigazione di indirizzo per la fase attuativa, in un'ottica di tutela e conservazione della rete Natura2000;
- con riferimento ai criteri localizzativi si evidenzia che un elemento certamente qualificante delle scelte di Piano, al fine di ridurre ogni possibile impatto negativo, è stato quello di prevedere il preferenziale utilizzo di infrastrutture già esistenti;
- le osservazioni formulate dai diversi soggetti hanno riguardato anche aspetti inerenti i siti Natura 2000 e in particolare:
    - il rispetto in fase di definizione esecutiva con le disposizioni, le prescrizioni ed i divieti di cui alle misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000, adottate con DGR n. 795 del 197/12/2017;
    - il monitoraggio degli effetti delle azioni attuative del piano sui sistemi ambientali e territoriali interessati anche su area vasta

  rispetto alle quali il proponente ha esplicitato le proprie considerazioni;
- gli interventi delle non sono del tutto localizzati e definiti e che pertanto l'incidenza non possa escludersi a priori con una significatività dipendente dal sito di realizzazione e dall'habitat presente, si ritiene che le stime relative alla significatività delle possibili incidenze sulle specie e sugli habitat, anche prioritari, dei siti della rete Natura 2000 eventualmente interessati dalle possibili incidenze non possano prescindere dalla localizzazione delle tipologie di opere e dalle caratteristiche delle stesse e che quindi debbano essere condotte sul livello di dettaglio più adeguato, anche per la necessità di valutare le possibili alternative localizzative degli interventi;
- risulta utile segnalare l'opportunità di utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture;
- i "sentito" sono stati richiesti all'avvio della consultazione pubblica e non risultano tutti trasmessi, è opportuno prevedere che i "sentito" di:
    - Area Marina Protetta Punta Campanella
    - Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni
    - Ente Riserve Naturali Regionali Foce Volturno / Costa Licola e Lago Falciano
    - UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e Riserve Naturali per i restanti Siti Rete Natura 2000 della Regione Campania
    - Ente Parco Nazionale del Vesuvio
    - Ente Parco Regionale dei Monti Lattari

  che non risultano allo stato ancora pervenuti, possano essere utilmente acquisiti ai fini della definitiva approvazione del programma;

RILEVATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLE OSSERVAZIONI, CHE:

- l'Autorità Procedente ha trasmesso con nota Protocollo 65736 del 21/04/2023 le valutazioni effettuate in merito alle osservazioni pervenute durante e dopo il periodo di consultazione pubblica dai soggetti elencati al punto 4 e come intende tener conto delle stesse;
- sono pervenute complessivamente 60 osservazioni di cui 27 parzialmente accolte, 15 accolte, 14 non accolte e 4 ritenute come non pertinenti;
- si rimanda al documento "Allegato al documento di controdeduzioni – Osservazioni e Sentito a valle dell'adozione del PUMS Metropolitano" per l'analisi di ciascuna delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni da parte dell'Autorità procedente. Nello stesso documento l'Autorità Procedente si impegna a:

<u>1. Integrare il Documento finale di Piano, prima della sua approvazione con:</u>

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un chiarimento del ruolo del PUMS CMNA rispetto a quello adottato dal Comune di Napoli (PUMS Napoli) con allineamento degli interventi che riguardano il Comune di Napoli;
- un maggiore dettaglio nella presentazione dei risultati di modellazione dello stato attuale e negli scenari di analisi;
- ampliare la parte descrittiva del paragrafo 8.4.1 con un'analisi complessiva delle priorità di intervento;
- un maggiore dettaglio, con livello congruo di un Piano direttore, per le azioni orientate alla distribuzione merci e city logistics;
- un approfondimento (focus) merci e logistica da allineare con la programmazione strategica del Porto di Napoli;
- un'integrazione del par. 6.1.2 della Relazione di Piano – Progetto con un cenno alla possibilità di connessione con la stazione FS di Giugliano-Qualiano di collegamento con i servizi regionali e interregionali sul versante ovest della città metropolitana;
- un riscontro al tema proposto di revisione del nodo di Torregaveta, per favorire lo scambio modale e rendere più accessibile il nodo, all'interno della sezione dedicata alle linee Flegree (6.1.1.1) e nella descrizione dei nodi di interscambio (6.1.7), così da fornire elementi per sviluppi progettuali futuri;
- un'integrazione del tema *Smart Mobility* con riferimento ai comuni del Vesuviano interno come progetto pilota;
- una previsione della possibilità di realizzazione di un hub merci anche per quei comuni non ad alta densità abitativa e quindi senza un costante flusso di merci e a domanda variabile (vocazione turistica), che debbono gestire picchi di domanda in determinati periodi dell'anno. Per tali Comuni restano peraltro confermate le indicazioni previste nel PUMS finalizzate ad incentivare sistemi di distribuzione elettrica o a basse emissioni (cargo bici e veicoli elettrici). Le scelte localizzative, di competenza dei singoli Comuni, andranno studiate in maniera approfondita con specifici studi di fattibilità;
- un'integrazione dei tratti di piste ciclabili indicati dal Comune di Acerra nello scenario di Piano del Biciplan (Biciplan Documento di Piano) come itinerario secondario la tratta di conversione della ferrovia in itinerario ciclopedonale;
- inserire la proposta di revisione del piano alla luce degli impatti del recupero delle Terme Antiche al par. 6.1.1.2 (Le linee vesuviane, all'interno della relazione di Piano);
- un riferimento all'opportunità per il porto di Castellammare di diventare luogo di sperimentazione: elettrificazione flotte, *cold ironing*, energie rinnovabili;
- un'integrazione al par. 6.1.7 relativo alla rete di nodi intermodali sulla porta di accesso ai monti Lattari, alla penisola sorrentina e quali elemento di connessione tra questi e l'ambito costiero vesuviano;
- previsione del controllo e della regolazione della velocità, con adeguamento della segnaletica per favorire una maggiore attenzione da parte dei veicoli lungo la SPexss366 per Agerola;
- la revisione delle priorità nelle schede delle Linee di intervento comunali (Pimonte), (dell'Allegato 01 – Relazione di Piano - Linee di intervento per gli ambiti comunali metropolitani);
- l'indicazione, nello scenario di Piano del Biciplan (Relazione ed elaborati grafici), di una connessione ciclabile tra Castellammare di Stabia e i comuni interni, e il collegamento alla Ciclovia del Sole, e di sviluppo di un nodo di scambio ferro/gomma tra SS145 e futura rete tranviaria, come itinerario secondario tra Castellammare di Stabia e Gragnano che andrà previsto sulla riconversione del sedime ferroviario o nella viabilità in prossimità alla tramvia con attenzione all'integrazione modale ai nodi di fermata;
- la revisione della scheda relativa alle linee di intervento comunali all'interno dell'Allegato 01 – Relazione di Piano - Linee di intervento per gli ambiti comunali metropolitani, per considerare l'istituzione della ZTL nel comune di Gragnano con priorità media;
- l'indicazione, nella sezione dedicata ai sistemi ettometrici, della possibilità di approfondire nelle sedi opportune il miglioramento dell'accessibilità al Vesuvio mediante forme di collegamento con sistemi ettometrici;
- l'integrazione al paragrafo 6.1.4.2 con una previsione, anche in coerenza con lo strumento di pianificazione comunale (PUMS di Napoli), di collegamento dell'area del Parco di Capodimonte a tutto il territorio urbano ed extraubano, anche con riferimento alla linea metropolitana 1 - Fermata Frullone San Rocco;
- la revisione della scheda relativa alle linee di intervento comunali (Allegato 01 – Relazione di Piano - Linee di intervento per gli ambiti comunali metropolitani) con l'indicazione della presenza di diverse scuole secondarie di secondo grado frequentate da studenti dell'intero comprensorio;
- l'evidenziazione dell'opportunità di collegamento del Porto di Torre Annunziata con gli scavi di Oplonti interni al territorio comunale e per Pompei ed Ercolano fuori comune, nella scheda Linee di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunali (Allegato 01 – Relazione di Piano - Linee di intervento per gli ambiti comunali metropolitani) relativa al comune;
- la previsione della riconversione in linea tram-treno/filobus dell'attuale tracciato della linea Napoli - Cancello, che sarà dismessa a seguito dell'attivazione della variante, come possibile azione da intraprendere in uno scenario evolutivo rispetto all'orizzonte temporale del PUMS;
- l'integrazione al paragrafo 6.1.4.2 di una previsione, coerente con lo strumento di pianificazione comunale (PUMS di Napoli), di collegamento dell'area del Parco di Capodimonte con tutto il territorio, urbano ed extraurbano, indicando che la connessione, data la rilevante valenza ambientale dell'area, non può esaurirsi esclusivamente alle relazioni con la zona del Museo Archeologico di Napoli;
- l'integrazione con le informazioni fornite dal Comune di Napoli della previsione di prolungamento di linea 6 a Posillipo, già citata nel piano (par. 6.1.1.1);
- l'integrazione, con i canali di finanziamento del PNRR per il Comune di Napoli, del parco progetti/finanziamenti del PUMS metropolitano, nello specifico al par. 5.3 scenario di riferimento e relativo Allegato 05 - Relazione di Piano - Quadro Programmatico Progettuale Sinottico degli Interventi finanziati (Scenario di riferimento);
- l'integrazione con le informazioni fornite dal Comune di Napoli sul Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est, al par. 6.1.1.2 Le linee vesuviane;
- l'inserimento della nuova autostrada urbana Occidentale in uno scenario evolutivo oltre il periodo di riferimento del PUMS (10 anni), consentendo pertanto il rimando anche ad approfondimenti in sede di aggiornamento del PUMS di Napoli (in corso di revisione);
- l'inserimento dei dettagli forniti dal Commissario SIN Bagnoli Coroglio nella sezione descrittiva di Linea 6, Linea 2 e Linea 3 al par. 6.1.1.1 rispettivamente per gli sviluppi linea metropolitana nell'area di Bagnoli e per l'ipotesi di nuova fermata Nuova Agnano correlata al percorso prescelto per il completamento di Linea 3.

2. indicare nella Dichiarazione di sintesi:

- un rimando a fasi successive all'approvazione del piano per la formulazione di piani di sviluppo sostenibile specifici per determinate aree o comparti della Città Metropolitana di Napoli;
- un approfondimento della valutazione dell'impatto ambientale imputabile al settore dei trasporti;
- la precisazione che "nello sviluppo progettuale di percorsi per la mobilità ciclistica l'introduzione di percorsi che privilegino la sede riservata sarà valutata caso per caso a seconda delle caratteristiche del percorso, degli spazi disponibili e delle disponibilità economiche";
- l'integrazione delle misure di mitigazione/compensazione con indicazioni riferite a quelle componenti ambientali non considerate nella fase di valutazione;
- l'impegno ad attivare, una volta definiti i dettagli progettuali degli interventi, le relative procedure di VINCA atte a garantire la possibilità del verificarsi di incidenze negative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell'intervento sul sito stesso, tenendo in considerazione gli obiettivi di conservazione definiti per gli habitat e le specie per i quali l'area è stata inserita in Natura 2000;
- il set di indicatori del Piano di Monitoraggio Ambientale rispetto a quelli minimi richiesti dal MIT;
- l'indicazione di aspetti da tenere in considerazione nelle successive fasi di pianificazione metropolitana (es. PTM), pianificazione urbanistica comunale e di progettazione per la valutazione delle ricadute degli interventi proposti nei singoli comuni. In particolare, per ciascun progetto o proposta attuativa, dovrà essere fornita:
    - una completa illustrazione dei contenuti rispetto al Piano di Gestione del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata", sulla base di un'attenta analisi del contesto territoriale di riferimento in cui evidenziare criticità e potenzialità, al fine esplicitare al meglio gli obiettivi e le specifiche azioni previste;
    - la verifica di coerenza dei piani e la compatibilità dei progetti con la pianificazione di bacino e di distretto dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale;

- con riferimento all'integrazione della rete ciclopedonale in area Nuova Agnano/Bagnoli, nel Biciplan fornire indicazioni che dovranno essere adottate da parte del Comune di Napoli per la riduzione della velocità e consentire un uso promiscuo delle strade limitrofe che si immettono negli itinerari ciclabili prioritari e protetti, ciò al fine di garantire condizioni di sicurezza per i ciclisti urbani.

RILEVATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AI "SENTITO", CHE:

- l'Autorità Procedente ha trasmesso con nota Protocollo 65736 del 21/04/2023 le valutazioni effettuate in merito ai sentito pervenuti durante e dopo il periodo di consultazione pubblica dai soggetti elencati al punto 3 e come intende tener conto delle stesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sono pervenuti complessivamente 7 Sentito di cui 5 con prescrizioni, tutte accolte dall'Autorità Procedente per le motivazioni riportate nel documento "Allegato al documento di controdeduzioni - Osservazioni e Sentito a valle dell'adozione del PUMS Metropolitano" e che nello stesso l'Autorità procedente si impegna a integrare nella Dichiarazione di sintesi le prescrizioni da tenere in considerazione nelle successive fasi di pianificazione metropolitana (es. PTM), pianificazione urbanistica comunale e di progettazione per la valutazione delle ricadute degli interventi proposti nei singoli comuni. Tali prescrizioni dovranno in particolare prevedere:

- in ottemperanza alle sopraggiunte competenze sulla gestione del sito Natura 2000 "ZSC - Collina dei Camaldoli" Cod. IT 803003, ancora in via di definizione e assegnate a questo Ente Parco con DGR della Campania n. 684 del 30/12/2019, il rispetto delle vigenti Misure di Conservazione della ZSC e laddove completato alla data dell'inizio delle attività, il redigendo piano di Gestione della stessa ZSC;
- in fase di definizione esecutiva, dovrà essere garantita la coerenza degli interventi con le disposizioni, le prescrizioni ed i divieti di cui alle misure di conservazione dei siti della rete natura 2000, adottate con DGR n. 795 del 197/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018. Tutti i progetti degli interventi di nuove opere e/o manutenzione che dovessero interessare i siti della Rete natura 2000 dovranno essere sottoposti a valutazione di Incidenza;
- atteso l'elevato valore di sensibilità ambientale dell'area di conservazione e delle aree di singolarità geologica-ecologica, per gli attuali habitat prioritari non possono consentirsi nuove edificazioni e vanno inibite a qualsiasi uso diverso da quello naturalistico, per non creare punti di emissioni esterne incidenti sulle matrici ambientali;
- nelle modalità di realizzazione degli interventi che si proporranno nelle aree di conservazione, una particolare attenzione alla modificazione dei suoli e delle destinazioni di uso in maniera tale da eliminare gli effetti dell'impatto antropico che si verrebbe a determinare con la realizzazione delle previsioni progettuali e programmatiche;
- ogni singola azione attuativa dovrà fornire una completa illustrazione dei contenuti rispetto al piano, specificando obiettivi e azioni specifiche, al fine di rendere più agevole l'individuazione di presumibili impatti connessi alla valutazione dello stesso;
- a corredo di ogni singolo progetto esecutivo la predisposizione di una attenta analisi del contesto territoriale ed ambientale di riferimento in cui evidenziare peculiarità e criticità del territorio sito specifico interessato rispetto al quale inquadrare e valutare le azioni specifiche del piano anche mediante cartografi e tematiche e scala idonea di presentazione;
- descrizione nell'analisi di contesto in fase attuativa delle componenti ecosistemiche che dovranno essere presumibilmente interessate dalle azioni del Piano e che andranno indicate nella valutazione degli impatti specifici;
- nell'ambito di un piano di monitoraggio degli effetti degli interventi in programma e realizzati, la definizione di un set di indicatori che, in coerenza con la scelta delle componenti ambientali/territoriali considerate in fase di analisi e valutazione degli effetti siano idonei a:
    - verificare in forma sincronica e diacronica l'attuazione e l'efficacia degli effetti a livello di area vasta;
    - descrivere qualitativamente gli effetti delle azioni attuative del piano sui sistemi ambientali e territoriali interessati e di monitorare la sommatoria degli effetti a livello di area vasta;
- acquisizione da parte dell'amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale di tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge;
- nel caso in cui le prescrizioni degli altri Enti preposti al rilascio di pareri e/o valutazioni avessero a richiedere varianti sostanziali o formali al progetto definitivo esaminato che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del sentito;
- il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione dei siti ZSC IT 8030036 "Vesuvio" e ZPS -IT 8030037 "Vesuvio e Monte Somma" della Rete natura 2000;
- operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato dall'intervento.

RITENUTO SULLA SCORTA DI QUANTO RIPORTATO CHE:

- la procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza inerente alla proposta di PUMS e di Biciplan della Città Metropolitana di Napoli è stata condotta nel rispetto delle pertinenti disposizioni vigenti;

- è opportuno che la proposta di PUMS e di Biciplan, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso venga modificato secondo gli impegni, assunti nel "Documento di integrazione alla documentazione del PUMS e Biciplan della Città Metropolitana di Napoli e ai documenti di VAS-VI" di cui alla deliberazione del Sindaco metropolitano n. 208/2022" e inviato con nota Protocollo nr: 65736 - del 21/04/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare:

1. Integrare il Piano con:
   - un approfondimento dell'analisi del trasporto merci, con particolare riferimento ai principali nodi di origine/destinazione dei flussi di traffico;
   - una descrizione esauriente del modello multimodale utilizzato per la simulazione degli scenari analizzati (integrazione proposta anche Università degli Studi della Campania)

2. Dare conto di tali integrazioni nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006, dove è necessario inserire inoltre:
   - la descrizione esauriente del modello multimodale utilizzato per la simulazione degli scenari, funzionalmente alla valutazione degli impatti;
   - la descrizione del metodo di attribuzione dei pesi nell'applicazione della valutazione delle alternative con il metodo multicriteri;
   - i contenuti riportati nel paragrafo "4.7 Indicazioni per le successive fasi di progettazione" e "4.9 Misure di mitigazione previste per gli impatti negativi significativi" di cui tenere conto nelle successive fasi di progettazione e attuazione degli interventi. Per quanto riguarda le misure di mitigazione esplicitare di criteri con riferimento ai potenziali impatti negativi individuati nel paragrafo 4.8 "Valutazione degli impatti primari, secondari, cumulativi, sinergici, a breve-medio-lungo termine, reversibili e non reversibili, positivi o negativi";
   - il rimando, per le successive fasi progettuali e autorizzative degli interventi previsti dal Piano al rispetto del principio DNSH.

- è opportuno che la proposta di PUMS e di Biciplan, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso venga modificato secondo gli impegni, assunti nell' "Allegato al documento di controdeduzioni – Osservazioni e Sentito a valle dell'adozione del PUMS Metropolitano" inviato con nota Protocollo 65736 del 21/04/2023. E in particolare:

1. Integrare il Documento finale di Piano, prima della sua approvazione con:

- un chiarimento del ruolo del PUMS CMNA rispetto a quello adottato dal Comune di Napoli (PUMS Napoli) con allineamento degli interventi che riguardano il Comune di Napoli;
- un maggiore dettaglio nella presentazione dei risultati di modellazione dello stato attuale e negli scenari di analisi;
- ampliare la parte descrittiva del paragrafo 8.4.1 con un'analisi complessiva delle priorità di intervento;
- un maggiore dettaglio, con livello congruo di un Piano direttore, per le azioni orientate alla distribuzione merci e city logistics;
- un approfondimento (focus) merci e logistica da allineare con la programmazione strategica del Porto di Napoli;
- un'integrazione del par. 6.1.2 della Relazione di Piano – Progetto con un cenno alla possibilità di connessione con la stazione FS di Giugliano-Qualiano di collegamento con i servizi regionali e interregionali sul versante ovest della città metropolitana;
- un riscontro al tema proposto di revisione del nodo di Torregaveta, per favorire lo scambio modale e rendere più accessibile il nodo, all'interno della sezione dedicata alle linee Flegree (6.1.1.1) e nella descrizione dei nodi di interscambio (6.1.7), così da fornire elementi per sviluppi progettuali futuri;
- un'integrazione del tema *Smart Mobility* con riferimento ai comuni del Vesuviano interno come progetto pilota;
- una previsione della possibilità di realizzazione di un hub merci anche per quei comuni non ad alta densità abitativa e quindi senza un costante flusso di merci e a domanda variabile (vocazione turistica), che debbono gestire picchi di domanda in determinati periodi dell'anno. Per tali Comuni restano peraltro confermate le indicazioni previste nel PUMS finalizzate ad incentivare sistemi di distribuzione elettrica o a basse emissioni (cargo bici e veicoli elettrici). Le scelte localizzative, di competenza dei singoli Comuni, andranno studiate in maniera approfondita con specifici studi di fattibilità;
- un'integrazione dei tratti di piste ciclabili indicati dal Comune di Acerra nello scenario di Piano del Biciplan (Biciplan Documento di Piano) come itinerario secondario la tratta di conversione della ferrovia in itinerario ciclopedonale;
- inserire la proposta di revisione del piano alla luce degli impatti del recupero delle Terme Antiche al par. 6.1.1.2 (Le linee vesuviane, all'interno della relazione di Piano);
- un riferimento all'opportunità per il porto di Castellammare di diventare luogo di sperimentazione: elettrificazione flotte, *cold ironing*, energie rinnovabili;
- un'integrazione al par. 6.1.7 relativo alla rete di nodi intermodali sulla porta di accesso ai monti Lattari,

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla penisola sorrentina e quali elemento di connessione tra questi e l'ambito costiero vesuviano;
- previsione del controllo e della regolazione della velocità, con adeguamento della segnaletica per favorire una maggiore attenzione da parte dei veicoli lungo la SPexss366 per Agerola;
- la revisione delle priorità nelle schede delle Linee di intervento comunali (Pimonte), (dell'Allegato 01 – Relazione di Piano - Linee di intervento per gli ambiti comunali metropolitani);
- l'indicazione, nello scenario di Piano del Biciplan (Relazione ed elaborati grafici), di una connessione ciclabile tra Castellammare di Stabia e i comuni interni, e il collegamento alla Ciclovia del Sole, e di sviluppo di un nodo di scambio ferro/gomma tra SS145 e futura rete tranviaria, come itinerario secondario tra Castellammare di Stabia e Gragnano che andrà previsto sulla riconversione del sedime ferroviario o nella viabilità in prossimità alla tramvia con attenzione all'integrazione modale ai nodi di fermata;
- la revisione della scheda relativa alle linee di intervento comunali all'interno dell'Allegato 01 – Relazione di Piano - Linee di intervento per gli ambiti comunali metropolitani, per considerare l'istituzione della ZTL nel comune di Gragnano con priorità media;
- l'indicazione, nella sezione dedicata ai sistemi ettometrici, della possibilità di approfondire nelle sedi opportune il miglioramento dell'accessibilità al Vesuvio mediante forme di collegamento con sistemi ettometrici;
- l'integrazione al paragrafo 6.1.4.2 con una previsione, anche in coerenza con lo strumento di pianificazione comunale (PUMS di Napoli), di collegamento dell'area del Parco di Capodimonte a tutto il territorio urbano ed extraubano, anche con riferimento alla linea metropolitana 1 - Fermata Frullone San Rocco;
- la revisione della scheda relativa alle linee di intervento comunali (Allegato 01 – Relazione di Piano - Linee di intervento per gli ambiti comunali metropolitani) con l'indicazione della presenza di diverse scuole secondarie di secondo grado frequentate da studenti dell'intero comprensorio;
- l'evidenziazione dell'opportunità di collegamento del Porto di Torre Annunziata con gli scavi di Oplonti interni al territorio comunale e per Pompei ed Ercolano fuori comune, nella scheda Linee di intervento comunali (Allegato 01 – Relazione di Piano - Linee di intervento per gli ambiti comunali metropolitani) relativa al comune;
- la previsione della riconversione in linea tram-treno/filobus dell'attuale tracciato della linea Napoli - Cancello, che sarà dismessa a seguito dell'attivazione della variante, come possibile azione da intraprendere in uno scenario evolutivo rispetto all'orizzonte temporale del PUMS;
- l'integrazione al paragrafo 6.1.4.2 di una previsione, coerente con lo strumento di pianificazione comunale (PUMS di Napoli), di collegamento dell'area del Parco di Capodimonte con tutto il territorio, urbano ed extraurbano, indicando che la connessione, data la rilevante valenza ambientale dell'area, non può esaurirsi esclusivamente alle relazioni con la zona del Museo Archeologico di Napoli;
- l'integrazione con le informazioni fornite dal Comune di Napoli della previsione di prolungamento di linea 6 a Posillipo, già citata nel piano (par. 6.1.1.1);
- l'integrazione, con i canali di finanziamento del PNRR per il Comune di Napoli, del parco progetti/finanziamenti del PUMS metropolitano, nello specifico al par. 5.3 scenario di riferimento e relativo Allegato 05 - Relazione di Piano - Quadro Programmatico Progettuale Sinottico degli Interventi finanziati (Scenario di riferimento);
- l'integrazione con le informazioni fornite dal Comune di Napoli sul Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est, al par. 6.1.1.2 Le linee vesuviane;
- l'inserimento della nuova autostrada urbana Occidentale in uno scenario evolutivo oltre il periodo di riferimento del PUMS (10 anni), consentendo pertanto il rimando anche ad approfondimenti in sede di aggiornamento del PUMS di Napoli (in corso di revisione);
- l'inserimento dei dettagli forniti dal Commissario SIN Bagnoli Coroglio nella sezione descrittiva di Linea 6, Linea 2 e Linea 3 al par. 6.1.1.1 rispettivamente per gli sviluppi linea metropolitana nell'area di Bagnoli e per l'ipotesi di nuova fermata Nuova Agnano correlata al percorso prescelto per il completamento di Linea 3.

2. dare conto di tali integrazioni nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006, dove è necessario inserire inoltre:

- un rimando a fasi successive all'approvazione del piano per la formulazione di piani di sviluppo sostenibile specifici per determinate aree o comparti della Città Metropolitana di Napoli;
- un approfondimento della valutazione dell'impatto ambientale imputabile al settore dei trasporti;
- la precisazione che "nello sviluppo progettuale di percorsi per la mobilità ciclistica l'introduzione di percorsi che privilegino la sede riservata sarà valutata caso per caso a seconda delle caratteristiche del

fonte: http://burc.regione.campania.it

percorso, degli spazi disponibili e delle disponibilità economiche";

- l'integrazione delle misure di mitigazione/compensazione con indicazioni riferite a quelle componenti ambientali non considerate nella fase di valutazione;
- l'impegno ad attivare, una volta definiti i dettagli progettuali degli interventi, le relative procedure di VINCA atte a garantire la possibilità del verificarsi di incidenze negative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell'intervento sul sito stesso, tenendo in considerazione gli obiettivi di conservazione definiti per gli habitat e le specie per i quali l'area è stata inserita in Natura 2000;
- il set di indicatori del Piano di Monitoraggio Ambientale rispetto a quelli minimi richiesti dal MIT;
- l'indicazione di aspetti da tenere in considerazione nelle successive fasi di pianificazione metropolitana (es. PTM), pianificazione urbanistica comunale e di progettazione per la valutazione delle ricadute degli interventi proposti nei singoli comuni. In particolare, per ciascun progetto o proposta attuativa, dovrà essere fornita:
    - una completa illustrazione dei contenuti rispetto al Piano di Gestione del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata", sulla base di un'attenta analisi del contesto territoriale di riferimento in cui evidenziare criticità e potenzialità, al fine esplicitare al meglio gli obiettivi e le specifiche azioni previste;
    - la verifica di coerenza dei piani e la compatibilità dei progetti con la pianificazione di bacino e di distretto dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale;
- con riferimento all'integrazione della rete ciclopedonale in area Nuova Agnano/Bagnoli, nel Biciplan fornire indicazioni che dovranno essere adottate da parte del Comune di Napoli per la riduzione della velocità e consentire un uso promiscuo delle strade limitrofe che si immettono negli itinerari ciclabili prioritari e protetti, ciò al fine di garantire condizioni di sicurezza per i ciclisti urbani.

- è necessario inserire nella Dichiarazione di sintesi le seguenti prescrizioni che l'Autorità procedente si impegna inserire accogliendo i sentito, come indicato nell' "Allegato al documento di controdeduzioni - Osservazioni e Sentito a valle dell'adozione del PUMS Metropolitano":

- in ottemperanza alle sopraggiunte competenze sulla gestione del sito Natura 2000 "ZSC - Collina dei Camaldoli" Cod. IT 803003, ancora in via di definizione e assegnate a questo Ente Parco con DGR della Campania n. 684 del 30/12/2019, il rispetto delle vigenti Misure di Conservazione della ZSC e laddove completato alla data dell'inizio delle attività, il redigendo piano di Gestione della stessa ZSC;
- in fase di definizione esecutiva, dovrà essere garantita la coerenza degli interventi con le disposizioni, le prescrizioni ed i divieti di cui alle misure di conservazione dei siti della rete natura 2000, adottate con DGR n. 795 del 197/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018. Tutti i progetti degli interventi di nuove opere e/o manutenzione che dovessero interessare i siti della Rete natura 2000 dovranno essere sottoposti a valutazione di Incidenza;
- atteso l'elevato valore di sensibilità ambientale dell'area di conservazione e delle aree di singolarità geologica-ecologica, per gli attuali habitat prioritari non possono consentirsi nuove edificazioni e vanno inibite a qualsiasi uso diverso da quello naturalistico, per non creare punti di emissioni esterne incidenti sulle matrici ambientali;
- nelle modalità di realizzazione degli interventi che si proporranno nelle aree di conservazione, una particolare attenzione alla modificazione dei suoli e delle destinazioni di uso in maniera tale da eliminare gli effetti dell'impatto antropico che si verrebbe a determinare con la realizzazione delle previsioni progettuali e programmatiche;
- ogni singola azione attuativa dovrà fornire una completa illustrazione dei contenuti rispetto al piano, specificando obiettivi e azioni specifiche, al fine di rendere più agevole l'individuazione di presumibili impatti connessi alla valutazione dello stesso
- a corredo di ogni singolo progetto esecutivo la predisposizione di una attenta analisi del contesto territoriale ed ambientale di riferimento in cui evidenziare peculiarità e criticità del territorio sito specifico interessato rispetto al quale inquadrare e valutare le azioni specifiche del piano anche mediante cartografi e tematiche e scala idonea di presentazione
- descrizione nell'analisi di contesto in fase attuativa delle componenti ecosistemiche che dovranno essere presumibilmente interessate dalle azioni del Piano e che andranno indicate nella valutazione degli impatti specifici.
- nell'ambito di un piano di monitoraggio degli effetti degli interventi in programma e realizzati, la definizione di un set di indicatori che, in coerenza con la scelta delle componenti ambientali/territoriali considerate in fase di analisi e valutazione degli effetti siano idonei a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verificare in forma sincronica e diacronica l'attuazione e l'efficacia degli effetti a livello di area vasta;
- descrivere qualitativamente gli effetti delle azioni attuative del piano sui sistemi ambientali e territoriali interessati e di monitorare la sommatoria degli effetti a livello di area vasta;

- acquisizione da parte dell'amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale di tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge;
- nel caso in cui le prescrizioni degli altri Enti preposti al rilascio di pareri e/o valutazioni avessero a richiedere varianti sostanziali o formali al progetto definitivo esaminato che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del sentito;
- il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione dei siti ZSC IT 8030036 "Vesuvio" e ZPS -IT 8030037 "Vesuvio e Monte Somma" della Rete natura 2000;
- operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato dall'intervento.

- è necessario prevedere che i "sentito" di:
  - Area Marina Protetta Punta Campanella
  - Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni
  - Ente Riserve Naturali Regionali Foce Volturno / Costa Licola e Lago Falciano
  - UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e Riserve Naturali per i restanti Siti Rete Natura 2000 della Regione Campania
  - Ente Parco Nazionale del Vesuvio
  - Ente Parco Regionale dei Monti Lattari

che non risultano allo stato ancora pervenuti, possano essere utilmente acquisiti ai fini della definitiva approvazione del programma,

SI PROPONE DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VAS INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- modifica del PUMS e di Biciplan, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso e integrazione della Dichiarazione di sintesi in base agli impegni assunti dall'Autorità procedente, sopra richiamati, assunti nei documenti inviati con nota n. 65736 del 21/04/2023:

- "Documento di integrazione alla documentazione del PUMS e Biciplan della Città Metropolitana di Napoli e ai documenti di VAS-VI"

- "Allegato al documento di controdeduzioni – Osservazioni e Sentito a valle dell'adozione del PUMS Metropolitano"

- prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, quest'ultima quando definita, di cui all'articolo 34 del D. Lgs. n. 152/06;

- individuare la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio nelle misure per il monitoraggio di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ng. Gianfranco di Caprio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 304 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI - DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE CALABRIA, COMUNE DI COSENZA (CS) - CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:
STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l'istanza presentata a mezzo pec in data 05/04/2023 ed acquisita al protocollo generale della Regione Campania con n. 2023/0185213 del 05/04/2023, dalla società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, di apertura nuova sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Calabria**
Comune **Cosenza (CS)**
Via **Corso Umberto I°, 91-93**

VISTA la nota prot. n. 2023/0198304 del 14/04/2023, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA AIC Services Srl**, chiedendo alla Regione Calabria, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Calabria di cui alla comunicazione prot. 217272 del 15/05/2023, acquisita agli atti con prot. 2023/0256961 del 18/05/2023, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020, con il quale il **CAA AIC Services Srl – C.F. e P.I. 13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 22/02/2023 prot. 2023.0096810 del 23/02/2023, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

Visti:

- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021;
- la D.G.R n. 433 del 05/10/2021.

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di **CAA AIC *Services* Srl**, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57:**

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
CALABRIA	**CS**	**Cosenza**	**Corso Umberto I°, 91-93**

Il **CAA AIC *Services* Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;
per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
all'Organismo pagatore – ARCEA
alla Regione Calabria
al CAA AIC SERVICES srl
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 306 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI MISURA 4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 442 AZIONE A) BANDO APPROVATO CON DRD N. 336 DEL 31/08/2022 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
j) con DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;
k) con il DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
l) con DRD 346 del 07/09/2022 è stato approvato, tra l'altro, il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali- ver. 1.0;
m) con DRD n. 336 del 31/08/2022, pubblicato sul BURC n. 74 del 5 Settembre 2022, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013" - Sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali" Tipologia di intervento 4.4.2 azione a) "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", con dotazione finanziaria di euro 9.056.728,12 e fissato il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN le ore 16.00 del 30.09.2022;

DATO ATTO che nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'Intervento 4.4.2 azione a) approvato con il citato DRD n. 336 del 31/08/2022, risultano rilasciate al SIAN allo STAFF 500791 numero 59 Domande di Sostegno;

CONSIDERATO che, in conformità alle Disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) e al Manuale delle procedure, citati in premessa:

a) lo STAFF 500791 ha provveduto all'assegnazione delle Domande rilasciate ai Soggetti Attuatori che hanno comunicato ai richiedenti gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda;

b) i Soggetti Attuatori competenti hanno effettuato l'istruttoria di ricevibilità;
c) i Soggetti Attuatori competenti hanno effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione da realizzare, la realizzazione di eventuali sopralluoghi preventivi, la verifica delle dichiarazioni sostitutive di autocertificazioni e atti di notorietà allegati alle Domande, rese ai sensi del DPR 445/2000, la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio, verificando il raggiungimento del punteggio minimo fissato dal bando ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;
d) all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle Domande di Sostegno, è stato sottoposto a revisione un campione del 5% delle domande pervenute;
e) sono stati recepiti gli esiti della revisione, ai fini della formazione della graduatoria provvisoria regionale;
f) con nota n. 276973 del 30.05.2023 la UOD 50 07 20 ha trasmesso all'Autorità di gestione gli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili, secondo quanto disposto con DRD n 346 del 7/09/2022 pubblicato sul BURC n. 82 del 3/10/2022 di approvazione del "Modello organizzativo" e del "Manuale delle procedure" per le misure non connesse alle superfici e agli animali (vers. 1.0);

PRESO ATTO che dagli elenchi trasmessi sono risultate:

- numero **50 (cinquanta) Domande ammissibili**;
- numero **9 (nove) Domande non ammissibili** per esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa e/o per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

VISTA la proposta di Graduatoria Regionale Provvisoria predisposta dalla UOD 50 07 20 che individua l'elenco provvisorio delle Domande ammissibili e l'elenco provvisorio delle Domande non ammissibili, il quale include le domande non ammissibili a seguito di esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa e le domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

RITENUTO necessario, relativamente alla Misura 4, sottomisura 4.4.2 azioni a) "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", di cui al Bando approvato con DRD n. 336 del 31/08/2022, pubblicato sul BURC n. 74 del 5 settembre 2022:

a) approvare la Graduatoria Regionale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   1) elenco provvisorio delle Domande ammissibili;
   2) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili;

PRECISATO inoltre che, dalla pubblicazione della presente Graduatoria sul BURC decorre il termine:

a) di **90 (novanta) giorni** per la presentazione dei titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento;
b) di **150 (centocinquanta) giorni** relativamente agli adempimenti previsti in materia ambientale, come previsto dall'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013;

da acquisire e trasmettere al Soggetto Attuatore competente a mezzo PEC, precisando che eventuali ritardi non pregiudicano l'inserimento nella Graduatoria Regionale Definitiva;

DATO ATTO che:

a) per le domande non ammissibili, in seguito alla pubblicazione della presente Graduatoria Regionale

Provvisoria, la UOD responsabile dell'istruttoria comunica a mezzo PEC i motivi della non ammissibilità, con l'invito a far pervenire entro 10 giorni eventuali controdeduzioni ai fini del riesame;

b) per le domande ammissibili che hanno subìto una riduzione del punteggio o del contributo richiesto, gli interessati possono presentare alla UOD assegnataria dell'istruttoria, istanza di riesame entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC della presente Graduatoria Regionale provvisoria;
c) il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il proprio fascicolo aziendale;
d) gli esiti di tutti i riesami saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva.

VISTI:

a) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

alla stregua dell'istruttoria espletata dalla U.O.D. "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo" (50.07.20) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia, la Graduatoria Regionale provvisoria, relativamente alla Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013" - Sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali" Tipologia di intervento 4.4.2 azione a) "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", di cui al bando emanato con DRD n. 336 del 31/08/2022, pubblicato sul BURC n. 74 del 5 Settembre 2022, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provvisorio delle Domande ammissibili - allegato 1;
   b) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili - allegato 2;
2. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la inammissibilità della domanda, entro 10 giorni dalla comunicazione dei motivi di non ammissibilità;
3. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la riduzione del punteggio o del contributo richiesto, entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC della presente Graduatoria Provvisoria Regionale;
4. di dare atto che il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il fascicolo aziendale;
5. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;

8. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   8.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
   8.2. all'Assessore all'Agricoltura;
   8.3. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania
   8.4. agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07
   8.5. allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania
   8.6. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020
   8.7. ad AGEA - Organismo Pagatore
   8.8. al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento TIP 4.4.2 - AZIONE A - Bando approvato con DRD n. 336 del 31-08-2022

Elenco provvisorio delle domande ammissibili - Allegato 1

Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	Cuaa	P.Iva	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Soggetto Attuatore
1	24250106473	AGEA.ASR.2022.1182315	05-12-2022 10:15:17	00701140659	00701140659	GE.AL. S.R.L.	136.250,93	122.625,84	88	UOD 50.07.22
2	24250104403	AGEA.ASR.2022.931425	30-09-2022 10:27:06	***OMISSIS*** **	01206020651	RUOCCO CARLO	154.244,38	138.819,94	85	UOD 50.07.26
3	24250105491	AGEA.ASR.2022.931573	30-09-2022 11:00:23	05643880650	05643880650	SOCIETA' AGRICOLA VILLA SCARLATO SRL	176.898,22	159.208,39	85	UOD 50.07.22
4	24250099348	AGEA.ASR.2022.921845	22-09-2022 18:01:21	***OMISSIS*** **	10051751211	GUIDA GIUSEPPE	106.905,61	96.215,05	83	UOD 50.07.26
5	24250099215	AGEA.ASR.2022.921161	22-09-2022 12:12:21	09707611217	09707611217	LEMON FLATS SORRENTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	97.507,09	87.756,38	78	UOD 50.07.26
6	24250089984	AGEA.ASR.2022.901895	13-09-2022 12:42:28	***OMISSIS*** **	09539661216	PONTECORVO MARIANO	152.266,54	137.039,89	78	UOD 50.07.24
7	24250103645	AGEA.ASR.2022.930417	29-09-2022 15:48:07	***OMISSIS*** **	05664220653	RUMOLO GIULIA TOCHIA	69.255,78	62.330,2	77	UOD 50.07.26
8	24250099991	AGEA.ASR.2022.923880	26-09-2022 09:57:28	***OMISSIS*** **	10122321218	LONGOBARDI ALFONSO	82.370,45	74.133,41	75	UOD 50.07.26
9	24250090305	AGEA.ASR.2022.903224	14-09-2022 09:22:44	***OMISSIS*** **	03390080632	DEL GENIO ALBERTO	126.115,6	113.504,04	75	UOD 50.07.24
10	24250102233	AGEA.ASR.2022.927882	28-09-2022 11:08:21	***OMISSIS*** **	10119591211	MATTERA ANTONIO	154.893,62	139.404,25	75	UOD 50.07.26
11	24250102662	AGEA.ASR.2022.928927	28-09-2022 19:57:20	04233800616	04233800616	CASTAGNA & FINDIK S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	196.081,21	176.473,09	75	UOD 50.07.23
12	24250088903	AGEA.ASR.2022.899328	12-09-2022 09:40:55	***OMISSIS*** **	04063511218	CASO ANTONINO	99.715,99	89.744,39	73	UOD 50.07.22
13	24250093762	AGEA.ASR.2022.913844	19-09-2022 16:34:31	03676051216	03676051216	LA SELVA COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	102.486,06	92.237,45	73	UOD 50.07.24
14	24250089273	AGEA.ASR.2022.900143	12-09-2022 14:20:58	***OMISSIS*** **	00615401213	MIGLIACCIO BENEDETTO	148.468,79	133.621,91	73	UOD 50.07.23
15	24250090156	AGEA.ASR.2022.902818	13-09-2022 18:26:50	***OMISSIS*** **	05903730652	AMATRUDA ERNESTO	176.167,33	158.550,6	73	UOD 50.07.26
16	24250106226	AGEA.ASR.2022.1179956	02-12-2022 16:29:33	13994921008	13994921008	AGRO MARE S.R.L.	207.063,84	186.357,46	73	UOD 50.07.23

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	24250091683	AGEA.ASR.2022.907618	15-09-2022 19:42:45	***OMISSIS*** **	03706341215	CASTELLANO ERNESTO	226.502,42	203.852,18	73	UOD 50.07.26
18	24250103074	AGEA.ASR.2022.929497	29-09-2022 11:13:53	***OMISSIS*** **	09220341219	ACAMPORA GABRIELLA	125.775,91	113.198,32	72	UOD 50.07.22
19	24250106101	AGEA.ASR.2022.932436	30-09-2022 12:41:47	***OMISSIS*** **	03430360655	CUOMO MICHELINA	144.667,2	130.200,48	71	UOD 50.07.23
20	24250090438	AGEA.ASR.2022.903633	14-09-2022 11:06:10	08304651212	08304651212	TENUTA L'INCANTO SRL	201.473,47	181.318,02	71	UOD 50.07.22
21	24250090073	AGEA.ASR.2022.902543	13-09-2022 16:48:43	***OMISSIS*** **	05169130654	TAGLIAFIERRO RAFFAELE	66.228,94	59.606,05	70	UOD 50.07.22
22	24250125077	AGEA.ASR.2022.1183187	05-12-2022 11:44:27	***OMISSIS*** **	04683420659	BUONOCORE GIOVANNA	189.141,7	170.227,53	70	UOD 50.07.26
23	24250091659	AGEA.ASR.2022.907594	15-09-2022 19:29:01	***OMISSIS*** **	07004721218	DE MARTINO ENRICHETTA	91.230,94	82.107,85	68	UOD 50.07.23
24	24250097227	AGEA.ASR.2022.921341	22-09-2022 13:21:33	***OMISSIS*** **	08174951213	PORZIO ANGELA	115.856,12	104.270,51	68	UOD 50.07.23
25	24250102456	AGEA.ASR.2022.928537	28-09-2022 16:07:29	05362790650	05362790650	AZIENDA AGRICOLA "SOLE" DI DE RISO CARLO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	173.412,83	156.071,54	68	UOD 50.07.25
26	24250106689	AGEA.ASR.2022.932704	30-09-2022 14:25:08	***OMISSIS*** **	03368690651	PAPPALARDO CARMELA	232.288,68	209.059,81	68	UOD 50.07.22
27	24250090826	AGEA.ASR.2022.904910	14-09-2022 18:07:49	***OMISSIS*** **	09185851210	DONNARUMMA LEO	52.001,67	46.801,5	65	UOD 50.07.25
28	24250105426	AGEA.ASR.2022.932613	30-09-2022 13:52:45	08341991217	08341991217	SORRENTO COUNTRY - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	24.996,66	22.497	63	UOD 50.07.23
29	24250090727	AGEA.ASR.2022.904584	14-09-2022 16:38:16	***OMISSIS*** **	10019041218	VANACORE FORTUNATA	135.654,71	122.089,24	63	UOD 50.07.25
30	24250106390	AGEA.ASR.2022.932585	30-09-2022 13:33:52	05626320658	05626320658	MARISA CUOMO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	154.728,78	139.255,91	63	UOD 50.07.22
31	24250106952	AGEA.ASR.2022.932835	30-09-2022 15:32:19	***OMISSIS*** **	02851570651	CARRANO ANDREA	186.708,76	168.037,89	63	UOD 50.07.23
32	24250106465	AGEA.ASR.2022.932606	30-09-2022 13:48:51	06050890653	06050890653	I-MELOGRANI S.A.S. DI SALSANO ANTONIO - SOCIETA' AGRICOLA	222.100,03	199.890,03	63	UOD 50.07.25
33	24250106622	AGEA.ASR.2022.932694	30-09-2022 14:18:20	04925030654	04925030654	SOCIETA' AGRICOLA EFFEGGI DI GUADAGNO FEDERICO & C. S.A.S	223.573,46	201.216,11	63	UOD 50.07.24
34	24250102316	AGEA.ASR.2022.928197	28-09-2022 12:45:22	***OMISSIS*** **	08969061210	SAVARESE ANDREA	90.383,77	81.345,4	62	UOD 50.07.26
35	24250102738	AGEA.ASR.2022.928991	28-09-2022 23:24:23	06081710656	06081710656	LE FORMICHELLE - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	244.982,24	220.484,01	62	UOD 50.07.26
36	24250088879	AGEA.ASR.2022.899152	11-09-2022 19:01:44	***OMISSIS*** **	08926311211	NACLERIO TOBIA	95.732,5	86.159,25	60	UOD 50.07.26

37	24250105038	AGEA.ASR.2022.931297	30-09-2022 09:58:33	***OMISSIS*** **		DI CRESCENZO ELISA	109.176,39	98.258,75	60	UOD 50.07.26
38	24250105673	AGEA.ASR.2022.932644	30-09-2022 14:00:42	***OMISSIS*** **	06622911219	CONFALONE LUCIANA	117.411,15	105.670,04	60	UOD 50.07.22
39	24250100914	AGEA.ASR.2022.925547	26-09-2022 23:48:05	***OMISSIS*** **	01149101212	TROMBETTA GIUSEPPE	180.992,51	162.893,26	60	UOD 50.07.22
40	24250090537	AGEA.ASR.2022.904130	14-09-2022 13:06:25	***OMISSIS*** **	08559751212	CILENTO ANTONIO	67.001,49	60.301,34	58	UOD 50.07.26
41	24250091311	AGEA.ASR.2022.907099	15-09-2022 16:39:34	***OMISSIS*** **	10105361215	ALAIA MARIA	98.255,27	88.429,75	58	UOD 50.07.22
42	24250102241	AGEA.ASR.2022.928038	28-09-2022 11:52:18	***OMISSIS*** **	08496901219	DI MARTINO FRANCOBALDASSARRE	144.781,63	130.303,47	58	UOD 50.07.23
43	24250107075	AGEA.ASR.2022.1174752	01-12-2022 17:29:31	04516780634	01338131210	TENUTA MONTEBOSCO SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	196.115,69	176.504,12	58	UOD 50.07.24
44	24250091063	AGEA.ASR.2022.906013	15-09-2022 11:24:50	***OMISSIS*** **	06072060657	AMODIO GENEROSA	157.544,31	141.789,88	51	UOD 50.07.22
45	24250105145	AGEA.ASR.2022.931361	30-09-2022 10:10:52	***OMISSIS*** **		FERRARO FRANCESCA	69.117,83	62.206,05	50	UOD 50.07.26
46	24250100054	AGEA.ASR.2022.923601	25-09-2022 19:19:52	***OMISSIS*** **	09984491218	TIZZANO DOMENICO	116.091,06	104.481,95	50	UOD 50.07.23
47	24250102282	AGEA.ASR.2022.928159	28-09-2022 12:30:48	***OMISSIS*** **	02666761214	STARACE VALENTINO	200.526,93	180.474,24	50	UOD 50.07.22
48	24250106853	AGEA.ASR.2022.932779	30-09-2022 15:13:26	***OMISSIS*** **	08975531214	DI LUSTRO GAETANO	239.933,8	215.940,42	50	UOD 50.07.25
49	24250104049	AGEA.ASR.2022.931275	30-09-2022 09:53:48	82007510637	01548611217	COMUNE DI VICO EQUENSE	249.999,99	224.999,99	48	UOD 50.07.25
50	24250106259	AGEA.ASR.2022.932487	30-09-2022 12:58:02	06507751219	06507751219	SOCIETA' AGR.VILLA PANE RESORT	23.484,22	21.135,8	45	UOD 50.07.22

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento TIP 4.4.2 - AZIONE A - Bando approvato con DRD n. 336 del 31-08-2022

Elenco provvisorio delle domande non ammissibili - Allegato 2

N.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	Cuaa	Richiedente	Punteggio Totale	Motivazione della non ammissibilita'	Soggetto Attuatore
1	24250106168	AGEA.ASR.2022.932467	30-09-2022 12:50:28	***OMISSIS*** **	DE STEFANO DOMENICO	39	MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO	UOD 50.07.24
2	24250089661	AGEA.ASR.2022.900801	12-09-2022 19:08:09	***OMISSIS*** **	CUOMO CARMELA	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.24
3	24250091212	AGEA.ASR.2022.906262	15-09-2022 12:24:59	***OMISSIS*** **	IACCARINO ANTONINO	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.24
4	24250092376	AGEA.ASR.2022.910279	17-09-2022 10:12:24	***OMISSIS*** **	SOMMA VINCENZO	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.24
5	24250102720	AGEA.ASR.2022.928982	28-09-2022 22:04:35	***OMISSIS*** **	CRISCUOLO SALVATORE	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.26
6	24250103314	AGEA.ASR.2022.930117	29-09-2022 13:25:21	09071911219	SYRENTUM S.S. SOCIETA' AGRICOLA	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.26
7	24250105970	AGEA.ASR.2022.932412	30-09-2022 12:36:04	***OMISSIS*** **	FIORILLO MARIO	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.22
8	24250106614	AGEA.ASR.2022.932696	30-09-2022 14:20:58	***OMISSIS*** **	RUOCCO PASQUALE	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.24
9	24250106895	AGEA.ASR.2022.932820	30-09-2022 15:24:58	04465391219	DON ALFONSO GESTIONI S.R.L.	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.26

Decreto Dirigenziale n. 309 del 06/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.2 "INVESTIMENTI PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE NELLE AZIENDE AGRICOLE E L'INSERIMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI QUALIFICATI DEL PSR CAMPANIA 2014-2020 PERIODO 27.09.2016 - 24.01.2017" APPROVATA CON DRD N.14 DEL 19.06.2017 E SS.MM.II.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con Decisione n. C (2023) 1762 del 09.03.2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 11.1;
- con DGR n. 138 del 21.03.2023 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;
- con Decreto Dirigenziale n. 46 del 12.09.2016 è stato approvato il bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.1.2;
- con Decreto Dirigenziale n. 17 del 18.01.2017 è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando;
- con Decreto Dirigenziale n. 230 del 17.07.2018 è stato disposto il trasferimento di parte della dotazione finanziaria al Progetto Integrato Giovani e l'accantonamento di una somma di € 919.125,32 per i ricorsi;
- con Decreto Dirigenziale n. 14 del 19.06.2017, è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva della Tipologia di Intervento 4.1.2;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 12.10.2017 è stata rettificata la graduatoria unica regionale definitiva;
- con Decreto Dirigenziale n. 44 del 18.02.2018 è stata rettificata la graduatoria unica regionale definitiva;
- con Decreto Dirigenziale n. 45 del 18.02.2018 è stata approvata la graduatoria integrativa unica regionale (in sostituzione di quella già approvata con il DRD n. 334/2017);
- con Decreto Dirigenziale n. 459 del 13.12.2018 è stata rettificata la graduatoria unica regionale definitiva;

VISTA la comunicazione del Servizio Territoriale Provinciale Benevento, prot. PG.2023.0256299 del 18.05.2023, con la quale, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 01436 del 06/09/2021, si richiedeva l'inserimento in graduatoria della ditta D'Oro Daniela;

CONSIDERATO che

- in esecuzione della sentenza del CdS, la commissione, istituita presso l'UOD di Benevento, ha riesaminato la Domanda di Sostegno n. 54250143754 presentata dalla Ditta D'Oro Daniela;
- il riesame ha determinato l'ammissibilità della suddetta Domanda di Sostegno con una spesa ammessa di € 232.783,22, un contributo di € 150.123,06, un punteggio totale 70 e di progetto pari a 60;
- l'impegno di spesa, derivante dall'ammissibilità a contributo della Domanda di Sostegno n. 54250143754, trova capienza nelle somme in disponibilità del bando;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'inserimento della Domanda di Sostegno n. 54250143754 nella graduatoria unica regionale definitiva della Tipologia di Intervento 4.1.2 approvata con DRD 14/2017 e ss.mm.ii;

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente al Bando della Tipologia di intervento 4.1.2, di:

- inserire in Graduatoria Unica Regionale Definitiva, approvata con DRD 14/2017 e ss.mm.ii, la Domanda di Sostegno n. 54250143754 presentata dalla ditta D'Oro Daniela, con gli importi e i punteggi determinati dalla commissione di riesame;
- dare mandato al Dirigente dell'UOD 500723 di Benevento di emettere il Provvedimento di concessione (D.I.C.A.);
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

- dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii, il cui adempimento sarà garantito dal Servizio Territoriale Provinciale con proprio Decreto Dirigenziale di presa d'atto, così come previsto dalla nota provvedimentale dell'AdG del 26.07.2018 prot. n. 2018.0485149;
- trasmettere il presente decreto:

- Assessore Agricoltura;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- Responsabile della Programmazione Unitaria;
- UOD 500723;
- UOD 50.07.20 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23
Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0256299 18/05/2023 10,19
Mitt. : 500723 Giovani Agricoltori Azioni di ...
Ass. : 500716 Competitivita e Filiere Agroal...
Classifica : 11. Fascicolo : 41 del 2022

Al Dirigente dell'UOD 50 07 16
uod.500716@pec.regione.campania.it
SEDE

Al Responsabile Regionale Misura 412
michele.mancuso@regione.campania.it
SEDE

Oggetto:	**PSR CAMPANIA 2014/2020 - Misura 4.1.2 – Domanda di sostegno n. 54250143754 Proposta di rettifica graduatoria, Sentenza Consiglio di Stato n. 01436/2021 del 06/09/2021 – 0175/2020**

Si comunica che, a seguito dell'Esecuzione Sentenza Consiglio di Stato n. 01436/2021 del 06/09/2021 – 0175/2020, la Domanda di Sostegno n. 54250143754 prot. N. 82351 del 06/02/2017 a valere sulla T.I. 4.1.2 del PSR Campania 2014/2020 – Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'insediamento di giovani agricoltori qualificati – DD n. 46 del 12/09/2016 (BURC n. 63 del 26/09/2016) della Ditta D'Oro Daniela identificata con CUAA DRODNL94D68D583B e P.IVA 01673230627, è stata esaminata dalla commissione all'uopo costituita che vista la documentazione presente agli atti, ha ritenuto l'istanza ammissibile a contributo nei termini di cui al seguente schema:

Voce di Spesa	Imponibile Ammesso	Contributo concesso
ACQUISTO O LEASING DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE FINO A COPERTURA DEL VALORE DI MERCATO DEL BENE	101.884,52	83.545,31 (82%)
COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE, INCLUSO IL LEASING, O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	112.840,43	57.548,62 (50%)
INVESTIMENTI IMMATERIALI: ACQUISIZIONE O SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI E ACQUISIZIONE DI BREVETTI, LICENZE, DIRITTI D'AUTORE, MARCHI COMMERCIALI	1.600,00	800,00 (50%)
SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE	16.458,27	8.229,14 (50%)
	232.783,22	150.123,06 (64%)

L'istanza ha raggiunto un punteggio totale di 70 punti ed un punteggio progetto di 60 punti.
Tanto premesso, si richiede l'inserimento in graduatoria della domanda di cui sopra e l'autorizzazione ad emettere il provvedimento di concessione.
Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e comunicazioni al riguardo.

Il Dirigente ad Interim
Dr F. Paolo DE FELICE

Piazza E. Gramazio, 4 – 82100 – Benevento – Tel. 0824364251
uod.500723@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 312 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE LOGO PER LA REALIZZAZIONE DI MATERIALE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER IL COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA (CON ALLEGATO)

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- **a.** per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027, elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea;
- **b.** il Regolamento delegato (UE) 2022/129 della Commissione del 7 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- **c.** la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 del 02/12/2022 ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
- **d.** il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale;
- **e.** con DGR n. 33 del 31/01/2023 è stata approvata la versione 1.0 del Complemento di Sviluppo rurale del Piano Strategico della PAC 2023/2027 della Regione Campania;
- **f.** con DGR n. 93 del 28/02/2023 e successivo DPGR n. 55 del 25/05/2023 è stato costituito il Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico PAC 2023/2027 della Regione Campania e ne sono stati designati i componenti;
- **g.** le attività di comunicazione sono regolate dall'art. 123, par. 2 lett. k) del Regolamento (UE) 2021/2115, che prevede che l'Autorità di gestione (Masaf) deve garantire che sia data pubblicità ai piani strategici della PAC svolgendo azioni di comunicazione e visibilità presso il pubblico, i potenziali beneficiari e i gruppi destinatari pertinenti e che sia data pubblicità al Piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la Rete nazionale della PAC", informando sia i potenziali beneficiari, le parti economiche e sociali e i portatori d'interesse circa le opportunità offerte sia gli agricoltori e, in generale, il grande pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura; dall'art. 126, paragrafi 3 e 4, che nel descrivere gli obiettivi e le funzioni della Rete nazionale della PAC, prevede espressamente l'attività di informazione del pubblico e dei beneficiari, nonché attività di raccolta, analisi e diffusione di informazioni e buone pratiche; dagli artt. 5 e 6, allegati II e III del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129, che contengono le specifiche tecniche sui requisiti di informazione, pubblicità e visibilità;
- **h.** si prevede un unico Piano di Comunicazione generale che include le misure di comunicazione inerenti al PSP nel suo complesso e le azioni di comunicazione relative ai tipi di intervento di pertinenza nazionale, affiancato da piani di comunicazione regionali complementari e coerenti con esso, focalizzati sulle azioni di comunicazione inerenti alle tipologie di intervento di competenza di ciascuna Autorità di Gestione regionale;
- **i.** sono in corso le attività per la redazione del Piano di Comunicazione generale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PdC PSP 2023-2027) realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-22 con l'Autorità di Gestione (Masaf) in capo alla Direzione Generale Sviluppo Rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- **j.** l'Autorità di Gestione della Regione Campania partecipa alla definizione del Piano di Comunicazione generale e, sulla base di questo, definisce il proprio "Piano di comunicazione regionale", connesso agli interventi di propria competenza, informando:
  - i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate (incluse le organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente);
  - gli agricoltori, gli altri beneficiari e il pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale tramite il piano strategico della PAC.

CONSIDERATO che:

a. la Regione Campania, con DRD n. 33 del 31-01-2023 della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione FEASR ha approvato la vers.1 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania - che contiene il paragrafo 1.72 "Attività di comunicazione" che prevede fra l'altro che l'Autorità di Gestione della Regione Campania partecipi alla definizione del Piano di Comunicazione generale (Masaf) e, sulla base di questo, definisca il proprio "Piano di comunicazione regionale", connesso agli interventi di propria competenza;

b. è necessario rendere maggiormente efficaci le azioni di comunicazione del complemento di programmazione della Regione Campania CSR, in linea con la strategia di comunicazione unitaria, attraverso la declinazione di un logo del CSR Campania definito per caratterizzare una visual identity unitaria e riconoscibile;

VISTO

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

e) il Regolamento delegato (UE) 2022/129 della Commissione del 7 dicembre 2021 che he stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

f) la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 28 del 26/01/2016 che approva, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania) con il quale è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

g) la DGR n. 600 del 22/12/2020, che ridefinisce l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

h) la DGR n. 165 del 14/04/2021 e il successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 che conferisce l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

RITENUTO necessario adottare il logo del CSR Campania 2023/2027 al fine di caratterizzare una visual identity unitaria e riconoscibile;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare quale logo distintivo del CSR della Regione Campania l'iconografia individuata e riportata con la relativa descrizione all'allegato 1, da utilizzare:
   - con gli emblemi istituzionali dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Campania;
   - in maniera coordinata al logo del PSP nazionale secondo quelle che saranno le linee guida dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste oggi ancora in fase di definizione;
   - in abbinamento ai loghi in uso per il PSR Campania 2014/2022, per quelle attività di comunicazione e pubblicità che pur riferendosi al CSR Campania 2023/2027 hanno eleggibilità sul PSR Campania 2014/2022.
2. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento anche attraverso il sito web della Regione;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. di trasmettere il presente decreto:
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania, agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   - allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PAC (PSP/CSR) 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
   - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Monitoraggio regionale (CdMr) del Complemento di Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023/2027 della Regione Campania;
   - al BURC per la pubblicazione.

Passari

REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura

PRESENTAZIONE LOGO

CSR CAMPANIA 2023-2027

Realizzato in collaborazione con

Sviluppo Campania

Unione Europea

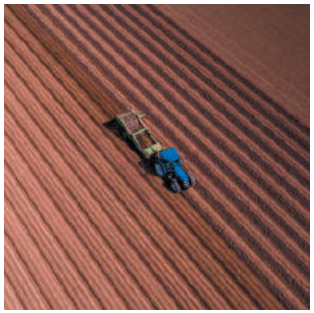
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR Campania 2023-2027 MOOD BOARD



fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR Campania 2023-2027

In continuità con la programmazione 2014-2020, ne conserva l'identità visiva. Anche il lettering dell'acronimo evidenzia la traccia di un percorso continuo anche se non lineare che si adatta alle necessità (di comunicare un acronimo, in questo caso, ma anche di adattarsi alle necessità dei territori e dell'ambiente).
Come nel logo del PSR 14-20 i pixel rappresentano semplificazione del digitale e la composizione che si crea con la combinazione di risorse: piccole parti che compongono il tutto, in un continuo combinarsi e modificarsi.

CSR
CAMPANIA
2023-2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR
CAMPANIA
2023-2027

Il logo a colori si presta particolarmente all'utilizzo sui fondi bianchi o chiari dove risalta maggiormente.
Sui fondi più scuri, colorati e sulle immagini è possibile utilizzare la versione in bianco, sempre con gli elementi colorati.

CSR CAMPANIA 2023-2027

CSR CAMPANIA 2023-2027

CSR CAMPANIA 2023-2027

CSR CAMPANIA 2023-2027

In monocromia (es. su gadget o piccole produzioni digitali) andrà riprodotto solo il lettering: anche senza l'elemento grafico il marchio resta riconoscibile.

Nei formati piccoli (es. penne personalizzate o altre applicazioni dove il logo ha dimensioni molto piccole) il lettering sarà utilizzato nella versione orizzontale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 80 del 05/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 285.1992 E D.P.R. N. 495.1992. DECLASSIFICAZIONE, AI FINI DELLA SDEMANIALIZZAZIONE, DI UN'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE, SITA ALLA VIA PIETA' DEL COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";
b. l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 3773 del 26/04/2023, acquisita con protocollo regionale n. 0226196 del 02/05/2023, il Comune di Cusano Mutri, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs n. 285/1992, ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, del seguente relitto stradale:
Area di proprietà comunale sita alla Via Pietà, riportata in Catasto Terreni al Foglio 17 particella 887, estesa per are 0 e centiare 15;

b. con la medesima nota il Comune ha trasmesso:
   - Copia della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25/01/2023;
   - Attestato di approvazione del tipo di frazionamento rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Benevento -Territorio, in data 14/04/2023, prot. n. 2023/BN0020886;
   - Stralcio planimetrico Catastale aggiornato con evidenziato di colore giallo l'area oggetto di sdemanializzazione;
   - Visura Catastale aggiornata dell'area in questione;

c. con nota prot. n. 4812 del 29/05/2023, trasmessa con pec di pari data, il funzionario responsabile del medesimo Comune ha comunicato che l'area da alienare, di proprietà dell'Ente, non presenta più la sua destinazione originaria ad uso pubblico e non è più classificabile quale strada o area a servizio della stessa.

RILEVATO, che:

a. con Deliberazione del Consiglio n. 6 del 25/01/2023, di pari oggetto, il medesimo Comune ha approvato la sdemanializzazione, ai sensi dell'articolo 829 del Codice Civile, e conseguente inserimento nel patrimonio dei beni disponibili del suolo in questione ed alla sua successiva alienazione;
b. con la nota prot. n. 4812/2023, il funzionario responsabile ha comunicato che l'area da alienare non presenta più la sua destinazione originaria ad uso pubblico e non è più classificabile quale strada o area a servizio della stessa.

VISTA

a. la D.G. R n. 612 del 29/10/2011;
b. la DGR n. 478 del 10/9/2012;
c. la DGR n. 619 del 8/11/2016 di modifica della DGR n. 478 del 10/9/2012
d. la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 25/01/2023;
e. la nota prot. n. 4812/2023

RITENUTO di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, il seguente relitto stradale:
Area di proprietà del Comune di Cusano Mutri sita alla Via Pietà, riportata in Catasto Terreni al Foglio 17 particella 887, estesa per are 0 e centiare 15, così come indicato nella documentazione allegata alla nota prot. n. 3773 del 26/04/2023,
in esito alla richiesta del Comune di Cusano Mutri, espressa con la richiamata nota richiamata nota *3773/2023* acquisita al protocollo regionale al n. 0226196 del 02/05/2023.

VISTI

a. Il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9, del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, il seguente relitto stradale:
   Area di proprietà del Comune di Cusano Mutri sita alla Via Pietà, riportata in Catasto Terreni al Foglio 17 particella 887, estesa per are 0 e centiare 15, così come indicato nella documentazione allegata alla nota prot. n. 3773 del 26/04/2023,
   in esito alla richiesta del Comune di Cusano Mutri, espressa con la richiamata nota *3773/2023* acquisita al protocollo regionale al n. 0226196 del 02/05/2023.
2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;

3. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
4. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Cusano Mutri, per il seguito di competenza.

Ing. G. Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 86 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 – DG per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE QUADRO ORARIO PROVVISORIO DEGLI ACCOSTI TPL MARITTIMO AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2016. SERVIZI AUTORIZZATI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3 - recante la “Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania” - stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità alla Legge n. 59/97, al D.lgs. n. 422/97, al D.lgs. n. 112/98 e al D.lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
b. ai sensi degli articoli 5,16,17 e 39 della citata L.R. n. 3/2002, la Regione, nell’ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico locale, definisce il quadro regolatorio per i servizi marittimi di linea minimi, aggiuntivi e autorizzati;
c. con delibera di Giunta regionale n. 442 del 2 agosto 2016 sono state approvate le Linee di regolazione dell’organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo, sancendo l’efficacia del nuovo regime predisposto dalla Regione Campania in materia di cabotaggio marittimo, a seguito delle positive interlocuzioni con la Commissione Europea;
d. in attuazione dell’art. 39 della citata L.R. n. 3/2002, in data 13.10.2016 è stato emanato Regolamento n. 7 che disciplina il procedimento di rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all’esercizio dei servizi di trasporto marittimo pubblico di linea in regime di mercato, nonché il periodo di espletamento dei servizi (annuali, semestrali, trimestrali);
e. con delibera di Giunta regionale n. 604 del 28 dicembre 2021 è stato approvato, alla luce della ricognizione e della verifica attualizzata delle esigenze essenziali di continuità territoriale, il programma triennale dei servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli, annualità 2022, 2023, 2024;

PREMESSO, inoltre, che

a. il menzionato Regolamento n. 7/2016 qualifica quali servizi di trasporto marittimo pubblico di linea residuali di persone e merci, denominati anche servizi marittimi autorizzati, i servizi marittimi, per i quali non sussistono obblighi di servizio, adibiti al trasporto collettivo di persone, bagagli e pacchi che collegano due o più porti e sono effettuati con itinerario, cadenza, periodicità, orari e tariffe prestabiliti e con offerta indifferenziata al pubblico, esercitati da imprese di navigazione autorizzate ai sensi dell’articolo 39 della legge regionale n. 3 del 2002;
b. il citato Regolamento n. 7/2016 prevede che i richiamati servizi marittimi possono essere effettuati con le seguenti cadenze temporali: a) servizi di linea annuali; b) servizi di linea semestrali effettuati dal 1° aprile al 30 settembre; c) servizi di linea trimestrali effettuati dal 15 giugno al 15 settembre e, al fine di salvaguardare le esigenze di sicurezza della navigazione ed in considerazione della limitata disponibilità degli accosti per motivi geomorfologici, li sottopone a regime autorizzatorio;
c. in applicazione del richiamato Regolamento n. 7/2016, rispettivamente con decreti dirigenziali nn. 112/2022, 157/2022 e 56/2023, sono state attivate le procedure per il rilascio delle previste autorizzazioni, nelle relative finestre temporali (a. dal 15.10 al 31.10 per i servizi di linea annuali; b. dal 02.01 al 16.01 per i semestrali; c. dal 01.04 al 15.04 per i trimestrali);
d. il rilascio delle autorizzazioni è, in ogni caso, condizionato alla verifica preventiva con le Autorità Marittime competenti per eventuali esigenze di sicurezza della navigazione e dell’ambito portuale;
e. con riferimento ai servizi semestrali, con decreti dirigenziali n. 61/2023, n. 72/2023 e n. 78/2023 per le motivazioni e con le modalità nei medesimi riportate, si è proceduto, nelle more della definizione istruttoria delle istanze, ad autorizzare provvisoriamente, sino al 09 giugno 2023, i servizi di cui ai Quadri accosti allegati ai medesimi, con salvezza dei quadri accosti emergenziali adottati o in via di adozione, anche a seguito dei provvedimenti interdittivi dell’Autorità marittima disposti per sopravvenute indisponibilità degli attracchi;

CONSIDERATO che

a. in ragione delle indicazioni acquisite in sede istruttoria dalle competenti Autorità marittime in materia di sicurezza della navigazione e degli ambiti portuali, si sono riscontrate diverse situazioni di sovrapposizione di orari tra le richieste presentate;
b. il Regolamento regionale n. 7/2016, al comma 1 dell’art. 6, sancisce che sono istanze in concorrenza le richieste per l’esercizio dei servizi marittimi autorizzati, che prevedono la partenza e/o l’arrivo nel medesimo punto di imbarco e sbarco, al medesimo orario o, comunque, ricadenti all’interno di intervalli temporali tra di loro escludenti, alla luce delle ordinanze delle rispettive Autorità Marittime;
c. al comma 2, del medesimo articolo si dispone che per la risoluzione delle sovrapposizioni delle istanze in concorrenza la Direzione Generale per la Mobilità attiva una procedura di coordinamento con le imprese di navigazione concorrenti alla presenza delle Autorità marittime competenti, per valutare la possibilità di accoglimento delle istanze, armonizzando i rispettivi orari;

CONSIDERATO inoltre che

a. nell’ambito della richiamata procedura si sono tenuti diversi incontri con le imprese di navigazione e con le Autorità marittime competenti e, alla luce delle richiamate indicazioni tecniche formulate dalle stesse, è emersa

l'esigenza di procedere ad un ridimensionamento del numero di istanze allo scopo di renderle compatibili con le esigenze di sicurezza della navigazione e degli ambiti portuali;
b. all'esito delle verifiche sulle compatibilità dei servizi di navigazione con le relative esigenze di sicurezza e delle conseguenziali rimodulazioni, è in via di predisposizione tecnica il quadro accosti condiviso dei relativi porti;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prorogare le disposizioni di cui ai punti 1. e 2. del decreto n. 61 del 07.04.2023, nelle more della definizione istruttoria delle relative istanze e comunque non oltre il 14 giugno 2023 e, in ogni caso, nel rispetto dei quadri accosti emergenziali adottati o in via di adozione a seguito dei provvedimenti interdittivi dell'Autorità marittima disposti per le sopravvenute indisponibilità degli attracchi;
b. di dover precisare che il Quadro orario approvato con il presente decreto può essere oggetto di rimodulazioni all'esito della definizione delle istanze di conferma/nuove istanze ancora in istruttoria ovvero per effetto di eventuali osservazioni delle Autorità marittime relative a esigenze tecniche o di sicurezza;

VISTI

a. il Regolamento regionale n. 7/2016;
b. la L.R. n. 3/2002 ss.mm.ii.;
c. la DGR n. 442 del 2 agosto 2016
d. la DGR n. 604 del 28 dicembre 2021;
e. la DGR n. 507 del 5 ottobre 2022
f. i DD nn. 61/2023, 72/2023, 78/2023;
g. la nota della Capitaneria di Porto di Salerno, prot. n. 38576 del 06.06.2023;
h. la nota della DG Mobilità, prot. n. 294401 del 08.06.2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Dirigente dello Staff 500893 a mezzo invio del presente decreto alla firma del Direttore Generale

DECRETA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di prorogare le disposizioni di cui ai punti 1. e 2. del decreto n. 61 del 07.04.2023, nelle more della definizione istruttoria delle relative istanze e comunque non oltre il 14 giugno 2023 e, in ogni caso, nel rispetto dei quadri accosti emergenziali adottati o in via di adozione a seguito dei provvedimenti interdittivi dell'Autorità marittima disposti per le sopravvenute indisponibilità degli attracchi;
2. di precisare che il Quadro orario approvato con il presente decreto può essere oggetto di rimodulazioni all'esito della definizione delle istanze di conferma/nuove istanze ancora in istruttoria ovvero per effetto di eventuali osservazioni delle Autorità marittime relative a esigenze tecniche o di sicurezza;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale e sul BURC;
4. di dare mandato al Dirigente dello Staff 50.08.93 di provvedere alla notifica del presente provvedimento alle Autorità marittime interessate;
5. di precisare che la pubblicazione del presente provvedimento vale come comunicazione a tutti i soggetti interessati;
6. di precisare che avverso il presente atto amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

CARANNANTE

Documento firmato da:
GIUSEPPE CARANNANTE
12.06.2023 12:19:22 UTC

Decreto Dirigenziale n. 126 del 01/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 3 - Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporti merci

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020. PORTO DI CASAMICCIOLA TERME.ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTILE ADIBITO AD IMBARCO E SBARCO PASSEGGERI. RICONFIGURAZIONE AREA DI CANTIERE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;

- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;

- che in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

- che con L.R n.5/21 sono state conferite ai Comuni territorialmente competenti, le funzioni in materia di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime portuali, rimanendo in capo alla Regione le competenze relative alla gestione delle aree ed infrastrutture destinate al TPL, nonché alla manutenzione straordinaria del porto;

CONSIDERATO
- che la scrivente UOD 500803 con D.D. n. 91 del 24/04/2023 ha disposto l'interdizione di aree di cantiere in radice del pontile del porto di Casamicciola, per l'esecuzione dell'intervento urgente per i lavori di messa in sicurezza del pontile adibito a imbarco sbarco passeggeri (noto anche come Terminal Aliscafi) del porto di Casamicciola Terme (Na);
- che in data 26/04/2023 sono stati consegnati in via d'urgenza i predetti lavori alla società RTI R.C.M Costruzioni s.r.l - Di Stefano Costruzioni Generali s.r.l., esecutrice dei lavori;

CONSIDERATO altresì
- che sono state ultimate le fasi di smontaggio e rimozione dell'impalcato del pontile;
- che l'incremento del numero dei passeggeri che transitano sulla banchina del molo per accedere agli imbarchi, comporta la necessità di garantire maggiore sicurezza del camminamento pedonale e pertanto è necessario rimodulare l'area di cantiere che insiste sul molo di sopraflutto, d'intesa con l'Autorità Marittima e con il Comune di Casamicciola Terme;

RAVVISATA
- la necessità di modificare le dimensioni dell'area di cantiere, come indicato nella planimetria allegata che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO
- necessario ed urgente dover rimodulare la conformazione dell'area di cantiere secondo le nuove dimensioni come indicato nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- confermare l'interdizione dell'area, come rimodulata ed indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, al transito ed alla sosta di persone e cose, per destinarla ad area di cantiere;
- di dover incaricare la società RTI R.C.M Costruzioni s.r.l - Di Stefano Costruzioni Generali s.r.l., esecutrice dei lavori in oggetto, di apportare le modifiche relative alle nuove dimensioni dell'area indicata nella planimetria allegata, nonchè di transennare e segnalare con cartellonistica monitoria, l'area oggetto del presente provvedimento adibita ad area di cantiere, secondo le vigenti normative di settore (sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza dei cantieri), con cartellonistica monitoria anche con idonea illuminazione notturna, al fine di consentire l'accesso solo agli addetti incaricati ed ai propri mezzi ed attrezzature necessarie ai lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

- il D.Lgs. n. 81/08;
- la L. n. 59/97;
- il D.Lgs. n. 112/98;
- la L.R. n.3/2002;
- L.R n.5/21;
- Il D.D. n. 91/2023;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente atto a firma del dirigente

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

DECRETA

- necessario ed urgente dover rimodulare la conformazione dell'area di cantiere secondo le nuove dimensioni come indicato nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- confermare l'interdizione dell'area, come rimodulata ed indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, al transito ed alla sosta di persone e cose, per destinarla ad area di cantiere;

- di dover incaricare la società RTI R.C.M Costruzioni s.r.l - Di Stefano Costruzioni Generali s.r.l., esecutrice dei lavori in oggetto, di apportare le modifiche relative alle nuove dimensioni dell'area indicata nella planimetria allegata, nonchè di transennare e segnalare con cartellonistica monitoria, l'area oggetto del presente provvedimento adibita ad area di cantiere, secondo le vigenti normative di settore (sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza dei cantieri), con cartellonistica monitoria anche con idonea illuminazione notturna, al fine di consentire l'accesso solo agli addetti incaricati ed ai propri mezzi ed attrezzature necessarie ai lavori;

- i contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento;

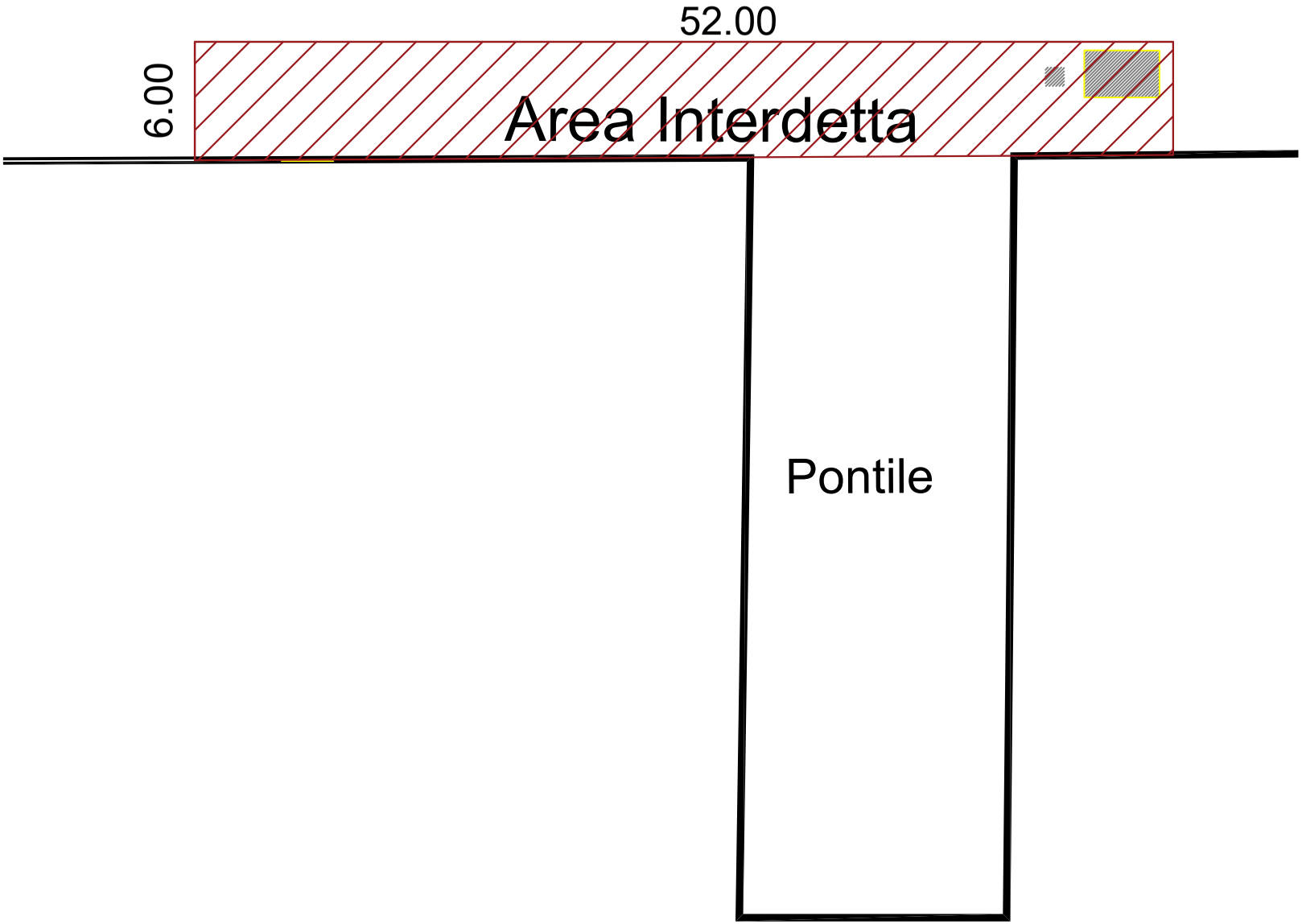
- l'interdizione decorre dalla data del presente decreto ed avrà efficacia fino all'ultimazione dei lavori in oggetto;

- è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato;

- di trasmettere il presente decreto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, allo STAFF 500893, all'Autorità Marittima territorialmente competente, al Comune di Casamicciola Terme, alla Società esecutrice dei lavori ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

SALZANO

PORTO DI CASAMICCIOLA
Banchina Commerciale
AREA DI CANTIERE



Firmato digitalmente da: GENNARO DEAN SALZANO
Ruolo: DIRIGENTE
Organizzazione: REGIONE CAMPANIA
Limitazioni d'uso: Explicit Text: la presente firma digitale ed il certificato ad essa collegato hanno validità solo nei confronti della Regione Campania. Explicit Text: this digital signature and the certificate thereto annexed are only valid for documents of the Campania Region
Data: 09/06/2023 12:56:33

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 128 del 06/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 3 - Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporti merci

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI CAPRI. MOLO 21 TESTATA BANCHINELLA. INTERDIZIONE AREA DI CANTIERE PER LAVORI DI MANUTENZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;

- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;

- che in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

- che con L.R n.5/21 sono state conferite ai Comuni territorialmente competenti, le funzioni in materia di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime portuali, rimanendo in capo alla Regione le competenze relative alla gestione delle aree ed infrastrutture destinate al TPL, nonché alla manutenzione straordinaria del porto;

CONSIDERATO

- che l'Ufficio Circondariale Marittimo di Capri, con ordinanza n. 13 del 19/05/2023 ha interdetto l'accosto presso il Molo 21 testata banchinella e la navigazione nello specchio acqueo antistante per ml 10,00, a causa di uno sgottamento rilevato, causato da un improprio utilizzo durante le manovre di accosto, da parte delle Società di navigazione utilizzatrici;
- che la scrivente UOD 500803 con nota prot. n.2023.0267149 del 24/05/2023 e successive, ha diffidato le Società utilizzatrici della banchina, a provvedere al ripristino dei danni causati alla citata banchina;

CONSIDERATO altresì

- che con nota del 30/05/2023 la Società capofila Caremar Spa ha comunicato che saranno effettuati i lavori di ripristino dei danni alla banchina del Molo 21 testata banchinella e che gli stessi saranno eseguiti dalla Società C.E.M. S.p.a. con sede in via S. Lucia, 143 – 80132 Napoli;
- che con nota prot. n.2023.0282790 del 1/06/2023, questa UOD ha comunicato all'Ufficio Circondariale Marittimo di Capri nulla osta di propria competenza per l'inizio dei lavori in itinere;
- che con nota del 5/06/2023 la Società C.E.M. S.p.a. esecutrice dei lavori, ha richiesto, al fine di procedere all'esecuzione degli apprestamenti necessari per la messa in sicurezza dell'area a terra interessata dai lavori, l'autorizzazione per l'utilizzo della predetta area;
- che l'esecuzione del predetto intervento necessita di aree di cantiere in banchina;

RAVVISATA

- la necessità dell'interdizione di un tratto di area della banchina presso il Molo 21 testata banchinella oggetto dei lavori, da destinare altresì ad area di cantiere, come indicato nella planimetria allegata che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO

- necessario ed urgente dover interdire l'area indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, il transito e la sosta di persone e cose, per destinarla ad area di cantiere dal 7.06.2023 e fino ad ultimazione dei lavori e comunque non oltre la durata di 30 gg. naturali e consecutivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di dover incaricare la società C.E.M. S.p.a., esecutrice dei lavori in oggetto di transennare e segnalare con cartellonistica monitoria, l'area oggetto del presente provvedimento adibita ad area di cantiere, secondo le vigenti normative di settore (sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza dei cantieri), con cartellonistica monitoria anche con idonea illuminazione notturna, al fine di consentire l'accesso solo agli addetti incaricati ed ai propri mezzi ed attrezzature necessarie ai lavori;

VISTI

- il D.Lgs. n. 81/08;
- la L. n. 59/97;
- il D.Lgs. n. 112/98;
- la L.R. n.3/2002;
- L.R n.5/21;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente atto a firma del dirigente

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

DECRETA

- necessario ed urgente interdire l'area indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, il transito e la sosta di persone e cose, per destinarla ad area di cantiere dal 7.06.2023 e fino ad ultimazione dei lavori e comunque non oltre la durata di 30 gg. naturali e consecutivi;

- di incaricare la società C.E.M. S.p.a., esecutrice dei lavori in oggetto di transennare e segnalare con cartellonistica monitoria, l'area oggetto del presente provvedimento adibita ad area di cantiere, secondo le vigenti normative di settore (sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza dei cantieri), con cartellonistica monitoria anche con idonea illuminazione notturna, al fine di consentire l'accesso solo agli addetti incaricati ed ai propri mezzi ed attrezzature necessarie ai lavori;

- i contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento;

- l'interdizione decorre dalla data del 7.06.2023 ed avrà efficacia fino all'ultimazione dei lavori in oggetto e comunque non oltre la durata di 30 gg. naturali e consecutivi;

- è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato;

- di trasmettere il presente decreto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, allo STAFF 500893, all'Autorità Marittima territorialmente competente, ai Comuni di Capri ed Anacapri, alla Società Caremar Spa, alla Società C.E.M. Spa ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

SALZANO

Firmato digitalmente da: GENNARO DEAN SALZANO
Ruolo: DIRIGENTE
Organizzazione: REGIONE CAMPANIA
Limitazioni d'uso: Explicit Text: la presente firma digitale ed il certificato ad essa collegato hanno validità solo per gli atti della Regione Campania Explicit Text: this digital signature and the certificate thereto annexed are only valid for documents of the Campania Region
Data: 09/06/2023 12:58:57

PLANIMETRIA D'INQUADRAMENTO DELLE AREE A TERRA INTERESSATE DAI LAVORI

Denominazione Punto	Latitudine	Longitudine
P1	40°33'21.83"N	14°14'25.13"E
P2	40°33'21.71"N	14°14'25.50"E
P3	40°33'21.44"N	14°14'25.44"E
P4	40°33'21.55"N	14°14'25.25"E
P5	40°33'21.64"N	14°14'25.30"E
P6	40°33'21.71"N	14°14'25.07"E

Decreto Dirigenziale n. 93 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

L.R. 29 GIUGNO 2021 N. 5 - D.D. N. 75 DELL'8 MAGGIO 2023 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. DELL'ELENCO DELLE ISTANZE PERVENUTE, DELLA GRADUATORIA DELLE ISTANZE IDONEE E FINANZIATE E DELLE ISTANZE IDONEE E NON FINANZIABILI, NONCHE' DELL'ELENCO DELLE ISTANZE INAMMISSIBILI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con L.R. 4 settembre 1974, n. 49 sono state fornite indicazioni per il "Finanziamento regionale per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di biblioteche di enti locali, potenziamento delle attività e dei servizi delle biblioteche";
b) con L.R. 3 gennaio 1983, n. 4 sono stati definiti gli "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della L.R. 1° settembre 1981, n. 65 - Promozione culturale ed educazione permanente, biblioteche e musei";
c) con L.R. 29 giugno 2021, n. 5 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021", sono stati previsti all'art. 24, "Interventi per il sostegno alla editoria libraria";
d) con deliberazione 4 novembre 2021, n. 476 la Giunta regionale ha fornito indicazioni per l'erogazione di risorse a favore di biblioteche regionali e pubbliche, in attuazione della richiamata L.R. n. 5/2021, art. 24;
e) con L.R. 29 dicembre 2022, n. 19 è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023- 2025 della Regione Campania";
f) con deliberazione del 12/01/2023, n. 9 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania che prevede, per l'E.F. 2023, lo stanziamento di euro 100.000,00 sul cap. U05002, di titolarità della scrivente UOD01, per le finalità di cui alla L.R. n. 5/2021, art. 24.

Considerato che:
a) con decreto dirigenziale n. 75 dell'8 maggio 2023, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 di pari data, è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a biblioteche di ente locale per l'acquisto di libri da editori campani attraverso le librerie di prossimità - E.F. 2023;
b) il 29 maggio 2023 sono scaduti i termini di pubblicazione del richiamato Avviso e pertanto occorre approvare e pubblicare l'elenco delle istanze pervenute (Allegato A), la graduatoria delle istanze idonee e finanziabili e delle istanze idonee e non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili (Allegato B), nonché l'elenco delle istanze inammissibili (Allegato C).

Ritenuto di dover procedere all'approvazione e pubblicazione sul B.U.R.C. e sul portale della Regione Campania - sezione "Magazine Turismo e Cultura" - degli allegati sopra precisati, con valore di notifica agli interessati, così come previsto all'art. 8 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 75/2023 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 34/2023.

Ritenuto altresì, di dover procedere con separato atto all'impegno definitivo della spesa di euro 100.000,00 in favore dei soggetti giuridici proprietari delle biblioteche per le quali sono state presentate le istanze idonee e finanziabili.

Visti:
a) la L.R. n. 49/1974, "Finanziamento regionale per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di biblioteche di enti locali, potenziamento delle attività e dei servizi delle biblioteche";
b) la L.R. n. 4/1983, "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub - deleghe ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 1° settembre 1981, n. 65 - Promozione culturale ed educazione permanente, biblioteche e musei";
c) la L.R. n. 5/2021 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021", e in particolare l'art. 24, "Interventi per il sostegno alla editoria libraria";
d) la DGRC n. 476/2021, avente ad oggetto "L.R. n. 5 del 29/06/2021. DGRC n. 300 del 07/07/2021. Interventi per il sostegno all'editoria libraria campana. Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali per le biblioteche regionali e pubbliche";
e) la DGRC n. 9/2023, di approvazione del bilancio gestionale di previsione finanziaria per il triennio 2023-2025.

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente competente,

DECRETA

per tutto quanto addotto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato:

1. di approvare e pubblicare sul B.U.R.C. - Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con valore di notifica agli interessati, così come previsto dall'art. 8 dell'Avviso approvato con D. D. n. 75/2023, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34/2023, gli allegati sotto riportati che, uniti al presente provvedimento, ne formano parte integrante ed essenziale:
   1.1 Allegato A – elenco delle istanze pervenute;
   1.2 Allegato B – graduatoria delle istanze idonee e finanziabili e delle istanze idonee e non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili sul capitolo U05002;
   1.3 Allegato C – elenco delle istanze inammissibili;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul portale della Regione Campania - sezione "Magazine Turismo e Cultura", all'indirizzo: https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-turismo-e-cultura;
3. di impegnare con separato provvedimento la spesa di euro 100.000,00 sul capitolo U05002 - E.F. 2023 a favore dei soggetti giuridici aventi diritto;
4. di dare atto che si procederà in sede di impegno della spesa alla pubblicazione delle informazioni previste nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione;
6. di trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
   6.2 alla D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" per opportuna conoscenza;
   6.3 agli Uffici competenti per la pubblicazione sul B.U.R.C. e nella sezione "Turismo e Cultura" del portale della Regione Campania.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Anita Florio

Allegato A

D.D. n. 75 del 08/05/2023 - Avviso pubblico per la concessione di contributi a biblioteche di ente locale per l'acquisto di libri da editori campani attraverso le librerie di prossimità - E.F. 2023

Elenco delle istanze pervenute

Numero	Data PEC	Ora PEC	Codice Fiscale	Soggetto giuridico	Denominazione biblioteca	Contributo richiesto
1	08/05/2023	21:29	00254570625	Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN)	Biblioteca Comunale "Carlo Levi"	6.000,00 €
2	09/05/2023	10:09	00216540641	Comune di Castelvetere sul Calore (AV)	Biblioteca Comunale "Fiorentino Sullo"	7.000,00 €
3	09/05/2023	11:05	84003650631	Comune di Scisciano (NA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
4	09/05/2023	11:22	01114010620	Università degli Studi del Sannio	Biblioteca Centralizzata di Ateneo	7.000,00 €
5	09/05/2023	11:36	82009070630	Comune di Lettere (NA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
6	09/05/2023	12:32	81001170653	Comune di Capaccio Paestum (SA)	Biblioteca "Erica"	7.000,00 €
7	09/05/2023	12:55	80005190618	Comune di Curti (CE)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
8	09/05/2023	13:01	00634830632	Comune di Procida (NA)	Biblioteca Comunale "Don Michele Ambrosino"	7.000,00 €
9	09/05/2023	13:32	00318580651	Comune di Eboli (SA)	Biblioteca Comunale "Simone Augelluzzi"	7.000,00 €
10	09/05/2023	13:35	80103790632	Comune di Castello di Cisterna (NA)	Biblioteca "Arcangelo di Sena"	7.000,00 €
11	09/05/2023	13:50	82007510637	Comune di Vico Equense (NA)	Biblioteca Comunale "G. B. Della Porta"	7.000,00 €
12	09/05/2023	15:26	80100100637	Comune di Bacoli (NA)	Biblioteca Comunale "Plinio il Vecchio"	7.000,00 €
13	09/05/2023	17:36	00199400649	Comune di Mercogliano (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
14	10/05/2023	08:26	80047540630	Comune di Afragola (NA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
15	10/05/2023	10:47	92032150648	Comune di Cesinali (AV)	Biblioteca Comunale "Mons. Salvatore Favati"	7.000,00 €
16	10/05/2023	11:28	00203920640	Comune di Lioni (AV)	Biblioteca Comunale "G. Soriano"	7.000,00 €
17	10/05/2023	11:39	84000010658	Comune di Vallo della Lucania (SA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
18	10/05/2023	12:10	80001950627	Comune di Colle Sannita (BN)	Biblioteca Comunale "Francesco Flora"	7.000,00 €
19	10/05/2023	12:21	00091910646	Comune di Solofra (AV)	Biblioteca "Renato Serra - Centro Studi di Storia locale"	7.000,00 €
20	10/05/2023	12:43	81000450643	Comune di Grottaminarda (AV)	Biblioteca Comunale "Osvaldo Sanini"	7.000,00 €
21	10/05/2023	13:22	83000970612	Comune di Mondragone (CE)	Bibliomediateca Comunale "Antonio Sementini"	7.000,00 €
22	10/05/2023	14:38	82003670658	Comune di Buccino (SA)	Biblioteca Comunale "G. Zitarosa"	7.000,00 €
23	10/05/2023	16:19	80009310642	Comune di Montefredane (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
24	10/05/2023	16:37	83001410634	Comune di Serrara Fontana (NA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
25	11/05/2023	09:13	00238090641	Comune di Monteforte Irpino (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
26	11/05/2023	10:48	80008730642	Comune di Santa Paolina (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
27	11/05/2023	11:17	00117980623	Comune di Cusano Mutri (BN)	Biblioteca Comunale "Girolamo Vitelli"	7.000,00 €
28	11/05/2023	11:55	93002290654	Comune di Montesano sulla Marcellana (SA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
29	11/05/2023	12:24	82002220620	Comune di Baselice (BN)	Biblioteca Comunale "Fratelli Carusi"	7.000,00 €
30	11/05/2023	12:28	81002370641	Comune di Frigento (AV)	Biblioteca Civica "Can. Marcello De Leo"	7.000,00 €
31	11/05/2023	15:38	80009750649	Comune di Marzano di Nola (AV)	Biblioteca "Guido Niola"	7.000,00 €
32	11/05/2023	17:23	05386750656	Fondazione Luigi Gaeta	Biblioteca "Luigi Gaeta"	7.000,00 €
33	11/05/2023	19:37	80004330611	Comune di Maddaloni (CE)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
34	12/05/2023	10:10	00215570649	Comune di Cassano Irpino (AV)	Biblioteca del Centro di Lettura	7.000,00 €
35	12/05/2023	10:37	00235250644	Comune di Montella (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
36	12/05/2023	12:20	80007410618	Comune di Capodrise (CE)	Biblioteca civica "Cimmino"	7.000,00 €
37	12/05/2023	13:09	81000090621	Comune di Cerreto Sannita (BN)	Biblos Biblioteca del Sannio	7.000,00 €
38	12/05/2023	13:40	01435550635	Comune di San Giorgio a Cremano (NA)	Biblioteca di Cultura Vesuviana "Sacerdote Giovanni Alagi"	7.000,00 €
39	12/05/2023	15:43	84000090658	Comune di Cannalonga (SA)	Biblioteca Comunale "Pietro Carbone"	7.000,00 €
40	12/05/2023	15:46	84000670657	Comune di Montano Antilia (SA)	Biblioteca Civica	7.000,00 €
41	12/05/2023	16:36	83000690616	Comune di Galluccio (CE)	Biblioteca Comunale "Dante Alighieri"	7.000,00 €
42	12/05/2023	18:09	80005550647	Comune di Salza Irpina (AV)	Biblioteca Comunale "Alessandro Manzoni"	7.000,00 €
43	13/05/2023	09:53	80047160637	Comune di Torre del Greco (NA)	Biblioteca Comunale "Enzo Aprea"	7.000,00 €
44	15/05/2023	09:14	80003550649	Comune di Lapio (AV)	Biblioteca Comunale "Monsignor Cesare Carbone"	7.000,00 €
45	15/05/2023	11:42	00248800641	Comune di Avella (AV)	Biblioteca Comunale "Ignazio d'Anna"	7.000,00 €
46	15/05/2023	13:12	84000330658	Comune di Moio della Civitella (SA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
47	16/05/2023	10:08	80013570645	Comune di San Martino Valle Caudina (AV)	Biblioteca "Antonio Marino"	7.000,00 €
48	16/05/2023	12:00	80000170623	Comune di Airola (BN)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
49	16/05/2023	12:28	00245240643	Comune di Baiano (AV)	Biblioteca BI.R.BA.	7.000,00 €
50	16/05/2023	13:31	80007110648	Comune di Torrioni (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
51	16/05/2023	16:27	84001650658	Comune di Alfano (SA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
52	16/05/2023	16:53	00600830657	Comune di Colliano (SA)	Biblioteca Comunale "Dott. Amato Grisi"	7.000,00 €
53	16/05/2023	17:33	84001790652	Comune di Centola (SA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
54	16/05/2023	19:32	00502010655	Comune di Sala Consilina (SA)	Biblioteca Comunale "Carlo Nisi"	7.000,00 €
55	17/05/2023	12:17	01107670638	Comune di Frattaminore (NA)	Biblioteca Comunale "Prof. Luca Crispino"	7.000,00 €
56	17/05/2023	16:44	93002550650	Fondazione Alario per Elea Velia Impresa Sociale	Biblioteca "Alario"	7.000,00 €
57	18/05/2023	13:40	*Non indicato*	Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE)	*Non indicata*	*Non indicato*
58	18/05/2023	17:44	80007730619	Comune di Rocca d'Evandro (CE)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
59	19/05/2023	12:47	01144820634	Comune di Caivano (NA)	Biblioteca Comunale "Stelio Maria Martini"	7.000,00 €
60	22/05/2023	09:27	00472320654	Comune di Amalfi (SA)	Biblioteca Comunale "Pietro Scoppetta"	7.000,00 €
61	22/05/2023	14:04	80010350611	Comune di Pignataro Maggiore (CE)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
62	22/05/2023	17:03	83002560650	Comune di Atena Lucana (SA)	Biblioteca comunale di Atena Lucana	7.000,00 €
63	24/05/2023	09:10	82002370656	Comune di Palomonte (SA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
64	24/05/2023	09:13	00231450651	Comune di Nocera Superiore (SA)	Biblioteca Comunale "Aldo Moro"	7.000,00 €
65	24/05/2023	09:39	00233900646	Comune di Pietrastornina (AV)	Biblioteca Comunale "Cesare Pavese"	5.000,00 €
66	24/05/2023	12:07	80001930645	Comune di Contrada (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
67	24/05/2023	12:56	80004370641	Comune di Sirignano (AV)	Bilbioteca "Alda Merini"	7.000,00 €
68	24/05/2023	13:57	00141570622	Comune di Amorosi (BN)	Biblioteca Comunale "C. Romano"	7.000,00 €
69	25/05/2023	09:18	800000350654	Comune di Cava de' Tirreni (SA)	Biblioteca Comunale "Can. Aniello Avallone"	7.000,00 €
70	25/05/2023	17:03	82000670644	Comune di Andretta (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
71	26/05/2023	11:47	80004600625	Comune di Morcone (BN)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
72	26/05/2023	12:22	84000190656	Comune di Cuccaro Vetere (SA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €
73	26/05/2023	12:37	80004140622	Comune di Apice (BN)	Biblioteca Comunale "Emanuele Falcetti"	5.000,00 €
74	26/05/2023	12:39	00618150635	Comune di Sant'Anastasia (NA)	Biblioteca Comunale "Gabriele Siani"	7.000,00 €
75	26/05/2023	13:20	00581960630	Comune di Torre Annunziata (NA)	Biblioteca Comunale "Ernesto Cesaro"	7.000,00 €
76	27/05/2023	00:04	84001270655	Comune di Castelnuovo Cilento (SA)	Biblioteca Comunale Gennaro Buccino	4.000,00 €
77	29/05/2023	10:58	84001350655	Comune di Novi Velia (SA)	Biblioteca "Berardino Guida"	7.000,00 €
78	29/05/2023	12:45	80020380657	Comune di Mercato San Severino (SA)	Biblioteca Comunale "Michele Prisco"	7.000,00 €
79	29/05/2023	13:57	80005470614	Comune di Pietramelara (CE)	Biblioteca Comunale "Filippo Adipietro"	7.000,00 €
80	29/05/2023	15:19	84000130652	Comune di Sapri (SA)	Biblioteca Comunale "Biagio Mercadante"	3.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

D.D. n. 75 del 08/05/2023 - Avviso pubblico per la concessione di contributi a biblioteche di ente locale per l'acquisto di libri da editori campani attraverso le librerie di prossimità - E.F.

Elenco istanze idonee e finanziate e istanze idonee e non finanziabili per esaurimento dei fondi sul cap. U05002

Numero	Data PEC	Ora PEC	Codice Fiscale	Soggetto giuridico	Denominazione biblioteca	Contributo attribuito	Esito
1	08/05/2023	21:29	00254570625	Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN)	Biblioteca Comunale "Carlo Levi"	6.000,00 €	Idoneo e finanziabile
2	09/05/2023	10:09	00216540641	Comune di Castelvetere sul Calore (AV)	Biblioteca Comunale "Fiorentino Sullo"	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
3	09/05/2023	11:22	01114010620	Università degli Studi del Sannio	Biblioteca Centralizzata di Ateneo	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
4	09/05/2023	13:32	00318580651	Comune di Eboli (SA)	Biblioteca Comunale "Simone Augelluzzi"	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
5	09/05/2023	13:35	80103790632	Comune di Castello di Cisterna (NA)	Biblioteca "Arcangelo di Sena"	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
6	09/05/2023	15:26	80100100637	Comune di Bacoli (NA)	Biblioteca Comunale "Plinio il Vecchio"	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
7	10/05/2023	08:26	80047540630	Comune di Afragola (NA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
8	10/05/2023	11:39	84000010658	Comune di Vallo della Lucania (SA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
9	10/05/2023	12:43	81000450643	Comune di Grottaminarda (AV)	Biblioteca Comunale "Osvaldo Sanini"	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
10	10/05/2023	14:38	82003670658	Comune di Buccino (SA)	Biblioteca Comunale "G. Zitarosa"	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
11	10/05/2023	16:19	80009310642	Comune di Montefredane (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
12	10/05/2023	16:37	83001410634	Comune di Serrara Fontana (NA)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
13	11/05/2023	09:13	00238090641	Comune di Monteforte Irpino (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
14	11/05/2023	10:48	80008730642	Comune di Santa Paolina (AV)	Biblioteca Comunale	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
15	11/05/2023	11:17	00117980623	Comune di Cusano Mutri (BN)	Biblioteca Comunale "Girolamo Vitelli"	3.000,00 €	Idoneo e parzialmente finanziabile
16	11/05/2023	11:55	93002290654	Comune di Montesano sulla Marcellana (SA)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
17	11/05/2023	12:24	82002220620	Comune di Baselice (BN)	Biblioteca Comunale "Fratelli Carusi"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
18	11/05/2023	19:37	80004330611	Comune di Maddaloni (CE)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
19	12/05/2023	15:46	84000670657	Comune di Montano Antilia (SA)	Biblioteca Civica	0,00 €	Idoneo non finanziabile
20	12/05/2023	16:36	83000690616	Comune di Galluccio (CE)	Biblioteca Comunale "Dante Alighieri"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
21	12/05/2023	18:09	80005550647	Comune di Salza Irpina (AV)	Biblioteca Comunale "Alessandro Manzoni"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
22	15/05/2023	11:42	00248800641	Comune di Avella (AV)	Biblioteca Comunale "Ignazio d'Anna"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
23	15/05/2023	13:12	84000330658	Comune di Moio della Civitella (SA)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
24	16/05/2023	12:00	80000170623	Comune di Airola (BN)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
25	16/05/2023	13:31	80007110648	Comune di Torrioni (AV)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
26	16/05/2023	16:27	84001650658	Comune di Alfano (SA)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
27	16/05/2023	16:53	00600830657	Comune di Colliano (SA)	Biblioteca Comunale "Dott. Amato Grisi"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
28	16/05/2023	17:33	84001790652	Comune di Centola (SA)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
29	17/05/2023	12:17	01107670638	Comune di Frattaminore (NA)	Biblioteca Comunale "Prof. Luca Crispino"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
30	18/05/2023	17:44	80007730619	Comune di Rocca d'Evandro (CE)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
31	24/05/2023	09:10	82002370656	Comune di Palomonte (SA)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
32	24/05/2023	09:13	00231450651	Comune di Nocera Superiore (SA)	Biblioteca Comunale "Aldo Moro"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
33	24/05/2023	09:39	00233900646	Comune di Pietrastornina (AV)	Biblioteca Comunale "Cesare Pavese"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
34	24/05/2023	12:07	80001930645	Comune di Contrada (AV)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
35	24/05/2023	13:57	00141570622	Comune di Amorosi (BN)	Biblioteca Comunale "C. Romano"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
36	25/05/2023	09:18	800000350654	Comune di Cava de' Tirreni (SA)	Biblioteca Comunale "Can. Aniello Avallone"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
37	25/05/2023	17:03	82000670644	Comune di Andretta (AV)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile
38	26/05/2023	11:47	80004600625	Comune di Morcone (BN)	Biblioteca Comunale "Enrico Sannia"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
39	26/05/2023	12:37	80004140622	Comune di Apice (BN)	Biblioteca Comunale "Emanuele Falcetti"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
40	27/05/2023	00:04	84001270655	Comune di Castelnuovo Cilento (SA)	Biblioteca Comunale "Gennaro Buccino"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
41	29/05/2023	10:58	84001350655	Comune di Novi Velia (SA)	Biblioteca "Berardino Guida"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
42	29/05/2023	12:45	80020380657	Comune di Mercato San Severino (SA)	Biblioteca Comunale "Michele Prisco"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
43	29/05/2023	13:57	80005470614	Comune di Pietramelara (CE)	Biblioteca Comunale "Filippo Adipietro"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
44	29/05/2023	15:19	84000130652	Comune di Sapri (SA)	Biblioteca Comunale "Biagio Mercadante"	0,00 €	Idoneo non finanziabile
45	09/05/2023	11:05	84003650631	Comune di Scisciano (NA)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
46	09/05/2023	11:36	82009070630	Comune di Lettere (NA)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
47	09/05/2023	12:32	81001170653	Comune di Capaccio Paestum (SA)	Biblioteca "Erica"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
48	09/05/2023	12:55	80005190618	Comune di Curti (CE)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
49	09/05/2023	13:01	00634830632	Comune di Procida (NA)	Biblioteca Comunale "Don Michele Ambrosino"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
50	09/05/2023	13:50	82007510637	Comune di Vico Equense (NA)	Biblioteca Comunale "G. B. Della Porta"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
51	09/05/2023	17:36	00199400649	Comune di Mercogliano (AV)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
52	10/05/2023	10:47	92032150648	Comune di Cesinali (AV)	Biblioteca Comunale "Mons. Salvatore Favati"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
53	10/05/2023	11:28	00203920640	Comune di Lioni (AV)	Biblioteca Comunale "G. Soriano"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
54	10/05/2023	12:10	80001950627	Comune di Colle Sannita (BN)	Biblioteca Comunale "Francesco Flora"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
55	10/05/2023	12:21	00091910646	Comune di Solofra (AV)	Biblioteca "Renato Serra - Centro Studi di Storia locale"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
56	10/05/2023	13:22	83000970612	Comune di Mondragone (CE)	Bibliomediateca Comunale "Antonio Sementini"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
57	11/05/2023	12:28	81002370641	Comune di Frigento (AV)	Biblioteca Civica "Can. Marcello De Leo"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
58	12/05/2023	10:37	00235250644	Comune di Montella (AV)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
59	12/05/2023	12:20	80007410618	Comune di Capodrise (CE)	Biblioteca civica "Cimmino"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
60	12/05/2023	13:09	81000090621	Comune di Cerreto Sannita (BN)	Biblos Biblioteca del Sannio	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

61	12/05/2023	13:40	01435550635	Comune di San Giorgio a Cremano (NA)	Biblioteca di Cultura Vesuviana "Sacerdote Giovanni Alagi"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
62	12/05/2023	15:43	84000090658	Comune di Cannalonga (SA)	Biblioteca Comunale "Pietro Carbone"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
63	13/05/2023	09:53	80047160637	Comune di Torre del Greco (NA)	Biblioteca Comunale "Enzo Aprea"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
64	15/05/2023	09:14	80003550649	Comune di Lapio (AV)	Biblioteca Comunale "Monsignor Cesare Carbone"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
65	16/05/2023	10:08	80013570645	Comune di San Martino Valle Caudina (AV)	Biblioteca "Antonio Marino"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
66	16/05/2023	12:28	00245240643	Comune di Baiano (AV)	Biblioteca BI.R.BA.	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
67	16/05/2023	19:32	00502010655	Comune di Sala Consilina (SA)	Biblioteca Comunale "Carlo Nisi"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
68	19/05/2023	12:47	01144820634	Comune di Caivano (NA)	Biblioteca Comunale "Stelio Maria Martini"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
69	22/05/2023	09:27	00472320654	Comune di Amalfi (SA)	Biblioteca Comunale “Pietro Scoppetta”	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
70	22/05/2023	14:04	80010350611	Comune di Pignataro Maggiore (CE)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
71	22/05/2023	17:03	83002560650	Comune di Atena Lucana (SA)	Biblioteca comunale di Atena Lucana	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
72	26/05/2023	12:22	84000190656	Comune di Cuccaro Vetere (SA)	Biblioteca Comunale	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
73	26/05/2023	13:20	00581960630	Comune di Torre Annunziata (NA)	Biblioteca Comunale "Ernesto Cesaro"	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4

Allegato C

D.D. n. 75 del 08/05/2023 - Avviso pubblico per la concessione di contributi a biblioteche di ente locale per l'acquisto di libri da editori campani attraverso le librerie di prossimità - E.F. 2023

Elenco delle istanze inammissibili

Numero	Data PEC	Ora PEC	Tipologia giuridica	Codice Fiscale	Soggetto giuridico	Denominazione biblioteca	Esito
1	11/05/2023	15:38	Comune	80009750649	Comune di Marzano di Nola (AV)	Biblioteca "Guido Niola"	Inammissibile ai sensi dell'art. 5, co. 2, lett. d)
2	11/05/2023	17:23	Sogg. giuridico privato	05386750656	Fondazione Luigi Gaeta	Biblioteca "Luigi Gaeta"	Inammissibile ai sensi dell'art. 5, co. 2, lett. c)
3	12/05/2023	10:10	Comune	00215570649	Comune di Cassano Irpino (AV)	Biblioteca del Centro di Lettura	Inammissibile ai sensi dell'art. 5, co. 2, lett. b)
4	17/05/2023	16:44	Sogg. giuridico privato	93002550650	Fondazione Alario per Elea Velia Impresa Sociale	Biblioteca "Alario"	Inammissibile ai sensi dell'art. 5, co. 2, lett. c)
5	18/05/2023	13:40	Comune	*Non indicato*	Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE)	*Non indicata*	Inammissibile ai sensi dell'art. 5, co. 2, lett. b)
6	24/05/2023	12:56	Comune	80004370641	Comune di Sirignano (AV)	Bilbioteca "Alda Merini"	Inammissibile ai sensi dell'art. 5, co. 2, lett. d)
7	26/05/2023	12:39	Comune	00618150635	Comune di Sant'Anastasia (NA)	Biblioteca Comunale "Gabriele Siani"	Inammissibile ai sensi dell'art. 5, co. 2, lett. d)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 21 del 01/06/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 6 - Legalità e sicurezza

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "L.R. N. 7/2012. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI - ANNUALITA' 2023" APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 9 DEL 28/03/2023. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii. "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b) ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1, della L.R. n. 7/2012 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 474 del 13/09/2022 ha approvato il "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022".

CONSIDERATO che

a) in coerenza con le indicazioni del Programma annuale è stato predisposto l'Avviso pubblico denominato *"Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2023"* con i relativi allegati, successivamente approvato con decreto dirigenziale n. 9 del 28/03/2023 della UOD 06 - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.

PRESO ATTO che

a) il suddetto Avviso Pubblico, all'art. 9 – comma 1, prevede, a pena di esclusione, l'invio delle proposte progettuali a mezzo PEC, entro e non oltre le ore 23,59 del 31/5/2023;
b) lo stesso Avviso, all'art. 10 - comma 1, dispone che le proposte progettuali siano valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande;
c) alla scadenza del termine di cui al punto *a)* sono pervenute alla PEC della UOD 06 - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata n. 19 istanze di partecipazione.

RITENUTO

a) di dover procedere, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico, alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, composta da un Presidente e da n. 3 componenti di cui uno con le sole funzioni di segretario;
b) che i componenti della Commissione di valutazione, tutti interni all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, stanti le specifiche competenze tecnico-professionali, le caratteristiche dell'intervento, possano così essere individuati:

Quinterno	Clementina	Dirigente in forza all'US 60.09	Presidente
Cornali	Paola	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Guerriero	Emma	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Zinnai	Graziano Matteo	Categoria C – in forza all'US 60.09	Segretario

VISTI

a) il DPR 62/2013;
b) il D.lgs. n. 165/2001;
c) la normativa nonché le deliberazioni indicate in premessa;
d) il decreto dirigenziale n. 9 del 28/03/2023.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente medesima

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare la Commissione di valutazione di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2023*", approvato con decreto dirigenziale n. 9 del 28/03/2023, come segue:

Quinterno	Clementina	Dirigente in forza all'US 60.09	Presidente
Cornali	Paola	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Guerriero	Emma	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Zinnai	Graziano Matteo	Categoria C – in forza all'US 60.09	Segretario

2. di dare atto che per la partecipazione alla suddetta Commissione è svolta a titolo gratuito ai sensi della Legge Regionale n. 5/2013 (art. 1 - comma 5);
3. di disporre la notifica del presente decreto, per l'accettazione, alle singole componenti ed al segretario della Commissione,
4. di prevedere che tutti i componenti rilascino apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per assenza di incompatibilità, insussistenza di condanne penali ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e di assenza di conflitto di interesse;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel portale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione Casa di Vetro e nel BURC;
6. di comunicare al referente interno per l'anagrafe delle prestazioni i dati previsti ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 per quanto di competenza.

Clementina Quinterno

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Staff 500893

AVVISO
PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
all'esercizio dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida- Procida e viceversa

Premesse

La Direzione Generale per la Mobilità, Staff 500893, in esecuzione alla delibera di Giunta Regionale n. 604 del 28 dicembre 2021, intende attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, nel pieno rispetto del principio di libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo di cui al Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio, del 7 dicembre 1992 ed in conformità al Regolamento regionale n. 7/2016 in materia di servizi di trasporto marittimo autorizzati.

Oggetto

Con il presente avviso, si intende verificare la sussistenza di un interesse totale o parziale degli operatori economici del mercato di riferimento allo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida – Procida e viceversa, in regime di libero mercato, senza oneri economici a carico del bilancio regionale. Il servizio di cui trattasi, salve rimodulazioni tecniche, sarà svolto secondo la programmazione di seguito indicata, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2023-2024, secondo il calendario scolastico approvato dalla Regione Campania:

- partenza Monte di Procida ore 7:30 - arrivo Procida ore 7:40;
- partenza Procida ore 7:50 – arrivo Monte di Procida ore 8:00;
- partenza Monte di Procida ore 13:10 - arrivo Procida ore 13:40;
- partenza Procida ore 14:10 - arrivo Monte di Procida ore 14:20;

Requisiti di partecipazione

Sono ammesse a partecipare le Compagnie di navigazione che forniscono servizi di trasporto marittimo di persone in possesso dei seguenti requisiti**:**

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio da svolgere;
- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica o persona fisica.

Requisiti unità navali

I servizi di collegamento marittimo, di cui al presente avviso, dovranno essere effettuati con idonea unità navale, con le seguenti caratteristiche minime:

- tipologia: unità navale idonea al trasporto di passeggeri;
- dimensioni: le dimensioni dell'unità navale devono essere tali da consentire l'approdo e la manovra nei porti di Monte di Procida e Procida;
- portata minima passeggeri seduti al coperto: 50;
- velocità continuativa di esercizio: la velocità di esercizio dovrà consentire il rispetto dei tempi di percorrenza previsti dal programma di esercizio;
- motorizzazione ed altre dotazioni: la propulsione dell'unità navale deve essere assicurata da almeno due motori;
- comfort minimi: climatizzazione nei locali passeggeri;

Gli operatori economici interessati devono disporre dell'unità navale in base a valido titolo giuridico (proprietà, noleggio o altro titolo contrattuale) che ne consenta lo stabile utilizzo e disponibilità immediata.

Livelli tariffari massimi

Gli operatori interessati all'effettuazione dei servizi di cui trattasi non potranno applicare tariffe superiori a quelle previste dalla DGR n.45/2018 come di seguito indicato:

- tariffa ordinaria per corsa singola 4,20 euro;
- tariffa residente per corsa singola 1,50 euro;
- abbonamento mensile pendolari 22,00 euro.

Modalità e termine di presentazione

La manifestazione di interesse e la contestuale richiesta di autorizzazione devono essere redatte secondo il modello di domanda allegato e presentate, tramite invio a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica: staff.500893@pec.regione.campania.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

Procedimento ed accesso al mercato

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla verifica dei requisitivi soggettivi, nonché, alla verifica tecnica dell'unità navale utilizzata, tenuto conto di eventuali limitazioni dell'ambito portuale interessato.

In caso di domande concorrenti si rimanda a quanto previsto dall'art.6) del Regolamento regionale 13 ottobre 2016 n. 7.

Il Dirigente di Staff
Dr. Francesco Guida

Documento firmato da:
FRANCESCO GUIDA
07.06.2023 13:32:22
UTC

Modello istanza

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la Mobilità
staff.500893@pec.regione.campania.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
all'esercizio dei servizi di collegamento marittimo **dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida - Procida e viceversa**

OGGETTO: richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida- Procida e viceversa di cui alla DGR n. 604 del 28 dicembre 2021. Anno scolastico 2023-2024.

Il sottoscritto …….....……(*indicare generalità e indirizzo*), legale rappresentante della …….....…….(*indicare ragione sociale - sede legale - n. iscrizione alla Camera di commercio- recapiti telefonici – indirizzo e-mail - indirizzo pec):*

con la presente istanza manifesta interesse e richiede l'autorizzazione per lo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida - Procida e viceversa con la programmazione indicata nell'avviso oggetto di pubblicazione sul Burc n.....del.....ed in conformità al medesimo.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/00.

DICHIARA

a) che le generalità dell'armatore sono le seguenti: _____
CF _____ P.IVA _____

b) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80 (motivi di esclusione) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

d) di non trovarsi, in ogni caso, in nessuna ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge, né di essere incorso nell'applicazione di sanzioni o misure cautelari che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) di essere in regola con il pagamento degli obblighi tributari e contributi previdenziali;

f) di aver letto ed accettato integralmente l'Avviso di manifestazione di interesse;

g) di avere l'immediata disponibilità della/le seguente/i unità navale/i a titolo di proprietà/noleggio/altro titolo/ per lo svolgimento del servizio con le caratteristiche tecniche indicate nell'Avviso e di cui si allega/allegano le schede tecniche;

h) che il porto di sosta notturna è il seguente _____;

i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dall'avviso in ordine al procedimento e modalità di accesso al libero mercato;

Ogni comunicazione relativa alla procedura deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata: _____

_____, lì _____
(luogo, data)

Timbro della Società e firma del Legale Rappresentante

La presente istanza va corredata con la fotocopia del documento di Identità dell'istante.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo
Staff Funzioni di supporto tecnico operativo
"Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali"

AVVISO

Si dà notizia che in data 29/05/2023, acquisita al prot. n. 276744, è pervenuta alla Regione Campania da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli la comunicazione della dichiarazione dell'atto di vendita effettuato in data 23/05/2023 di una collezione di quattro oggetti in maiolica databili dalla seconda metà del XVII sec. alla seconda metà del XVIII sec., ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/2004.

La collezione alienata è composta nello specifico da:
- un albarello (h 26 cm) con nudo virile in riposo ascrivibile alla produzione dell'anonimo "Maestro delle figure corpose" (seconda metà del XVII sec.);
- un vaso ottagonale con coperchio cuspidato (h 36,5 cm) attribuibile alla produzione di G. Massa (1738-1768), appartenente alla famiglia Massa, maiolicari attivi a Napoli per buona parte del '700;
- un'anfora biansata con coperchio (h 57,5 cm) attribuibile alla produzione di G. Massa (1738-1768),
- un piatto con pesci (Ø 39 cm) ascrivibile alla produzione dell'anonimo "Maestro della figura con pappagallo" seconda metà del XVIII sec.).

Alienata da Ruggiero Donatone, la collezione è stata acquisita da Federico Forquet al prezzo di € 15.000,00.
Il bene è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al D.M. del 06/04/1995.

Ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 42/2004, la presente comunicazione viene effettuata dalla Regione Campania sul Bollettino Ufficiale (BURC) nonché nella sezione "Cultura e Turismo" del proprio sito web istituzionale.

Il Dirigente di Staff
Dott.ssa Nadia Murolo
Documento firmato da:
NADIA MUROLO
05.06.2023 12:12:31 UTC

Funzionario referente: dott.ssa Cristina Capriglione tel. 081.7966649 - mail cristina.capriglione@regione.campania.it

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-090664
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"
Numero di identificazione nazionale: IT
Città: Napoli
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Umberto Scalo
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: https://pgt.regione.campania.it/portale/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01 Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29
Numero di riferimento: 2694/A-T/2021

II.1.2) **Codice CPV principale**
80530000 Servizi di formazione professionale

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PER OPERATORI AGRICOLI ALIMENTARI E FORESTALI IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 01 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020 LOTTO 2CE E LOTTO 1NA

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) **Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**

Valore, IVA esclusa: 303 510.00 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
LOTTO 2 CE
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
80530000 Servizi di formazione professionale

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF31 Caserta
Luogo principale di esecuzione:
Territorio della Provincia di CASERTA

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PER OPERATORI AGRICOLI ALIMENTARI E FORESTALI IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 01 DEL PRS CAMPANIA 2014/2020

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 80
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR/Campania 2014-220

II.2.14) **Informazioni complementari**
Non sono ammesse domande parziali, indeterminate,condizionate,incomplete. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto.

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
LOTTO 1 NA
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
80530000 Servizi di formazione professionale

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF31 Caserta
Luogo principale di esecuzione:
Territorio della Provincia di NAPOLI

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PER OPERATORI AGRICOLI ALIMENTARI E FORESTALI IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 01 DEL PRS CAMPANIA 2014/2020

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 80
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR/Campania 2014-220

II.2.14) **Informazioni complementari**
Non sono ammesse domande parziali, indeterminate,condizionate,incomplete. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto.

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2020/S 212-518985

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 2CE

Denominazione:
LOTTO 2CE

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
04/12/2020

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 3
Numero di offerte ricevute da PMI: 3
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 3
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: Formwork srl, PIVA/C.F. 03374690612
Indirizzo postale: Via A. Stellato, 89
Città: San Prisco (CE)
Codice NUTS: ITF31 Caserta
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 162 810.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 162 810.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:
LOTTO 1 NA

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
16/09/2021

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 4
Numero di offerte ricevute da PMI: 4
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 4
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: NETCON srl – P.IVA 07693770633
Indirizzo postale: Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale – Is. G/7 8143
Città: Napoli
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 140 700.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 140 700.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80133
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80133
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
07/06/2023

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
07.06.2023 13:31:09
UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-090925
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
08.06.2023 10:03:16 UTC

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere STAFF 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"
Numero di identificazione nazionale: IT80011990639
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Anna Belfiore
E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964447
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022.
Numero di riferimento: 3492/AP/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**
73220000 Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
Procedura aperta telematica per l’affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) **Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 12 374 750.00 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Campania.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022", come delineate al paragrafo successivo.
La suddetta attività è finalizzata a fornire, con continuità e per tutto il periodo di vigenza del contratto, affiancamento e supporto scientifico, metodologico e organizzativo all'Amministrazione aggiudicatrice impegnata nella programmazione, progettazione operativa, attuazione, gestione e monitoraggio del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 di competenza della Regione Campania (di seguito PSR, o PSR 2023-2027).

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: Qualità della proposta in relazione all'analisi del contesto di riferimento, dell'individuazione dei fabbisogni, dell'approccio metodologico e della strategia presentata per la realizzazione delle attività / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: Qualità della proposta in relazione alle soluzioni innovative di tipo organizzativo del servizio già utilizzate presso altre AdG, e alle soluzioni informatiche e rispetto alle tempistiche delle attività e alle caratteristiche di flessibilità del servizio / Ponderazione: 13
Criterio di qualità - Nome: Qualità della proposta in merito alla sicurezza delle informazioni / Ponderazione: 2
Criterio di qualità - Nome: Valutazione quantitativa e qualitativa dell'esperienza del gruppo di lavoro / Ponderazione: 30
Criterio di qualità - Nome: Qualità del servizio con riferimento alla stabilità dei componenti del gruppo di lavoro / Ponderazione: 10
Criterio di qualità - Nome: Qualità dell'offerta in merito alla creazione di opportunità per giovani professionisti / Ponderazione: 4
Criterio di qualità - Nome: Qualità dell'offerta in merito al rispetto delle pari opportunità donne e uomini / Ponderazione: 2
Criterio di qualità - Nome: Qualità della proposta in relazione ai profili aggiuntivi rispetto a quelli minimi richiesti / Ponderazione: 4
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 36 mesi, per un importo di € 12.374.750,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L' esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 1 mese prima della scadenza del contratto.
Entro il triennio successivo alla stipula del contratto, possono essere affidati all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi di assistenza tecnica come definiti dall'art. 7 del Regolamento (UE)

2116/2021, per una durata non superiore a 36 mesi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 4.000.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.
Sono ammesse modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, secondo quanto disposto dal successivo articolo.
Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e) del Codice, nei limiti del 10% dell'importo a base di gara, in caso di modifiche non sostanziali.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
M20 del PSR Campania 14/22 e della corrispondente Misura del PSN 23/27 di competenza della Regione Campania i cui pagamenti potranno essere effettuati tramite l'Organismo Pagatore del PSR.

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 165-469090

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:

Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022.

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

01/06/2023

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 3
Numero di offerte ricevute da PMI: 1
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 3
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: COGEA SRL
Numero di identificazione nazionale: IT10259111002
Indirizzo postale: Via Po, 102
Città: Roma
Codice NUTS: ITI43 Roma
Codice postale: 00198
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 32 049 433.33 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 7 898 375.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**
È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato
Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi
Percentuale: 45 %

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
07/06/2023

Decreto del Segretario Generale n.326 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Casagiove (CE) e Casapulla (CE) [loc. via San Prisco]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PSAI-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);

Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;

Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;

Considerato che il Comune di Casagiove con nota prot.n. 10743/2022 del 04.05.2022, acquisita al Prot. DAM n.15861 e 16949/2022, ha trasmesso la documentazione tecnica inerente la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a rischio/attenzione di frana del vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio frana nell'area di loc. via San Prisco, interessante anche il Comune di Casapulla;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.1 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Casagiove (CE) e Casapulla (CE) [loc. via San Prisco];

Visto il Decreto n.11 dell' 11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del

fonte: http://burc.regione.campania.it

30 novembre, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-rf dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente ai Comuni di Casagiove (CE) e Casapulla (CE), per un settore di territorio sito in via San Prisco 1, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione di frana del PSAI-rf dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Casagiove (CE) e di Casapulla (CE) per un settore di territorio sito in via San Prisco;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Casagiove (CE) e di Casapulla (CE), per un settore di territorio sito in via San Prisco, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-rischio frana, dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, contenente la modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, all' Amministrazione Provinciale di Caserta ed alle Amministrazioni comunali di Casagiove (CE) e di Casapulla (CE).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
14:41:28
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

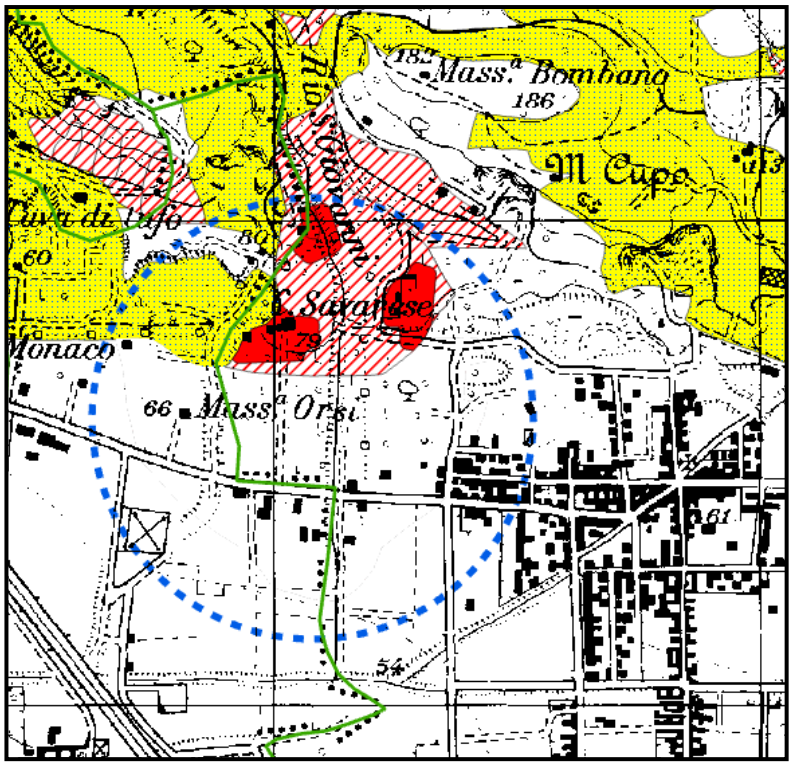
(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNI DI CASAGIOVE (CE) E CASAPULLA (CE)

– LOC. VIA SAN PRISCO –

prot. comune 10743/2022 (Casagiove) - prot. DAM 15861/2022 e 16949/2022

PROPOSTA DI MODIFICA - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RP_4
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - AP_4
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

AREA DI MODIFICA

LIMITE COMUNALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 327 del 22 MAG. 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Bacoli (NA) [loc. via Pennata-foglio 47 p.lle 246-248]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il Comune di Bacoli con nota prot. n. 2910 del 17.02.2022 (acquisita agli atti al n. 8248 in data 24.03.2022), ha trasmesso uno studio geologico e geotecnico finalizzato alla revisione della perimetrazione di aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI per un settore del costone roccioso sito in via Pennata (foglio 47 p.lle 246-248), interessato da interventi di messa in sicurezza e stabilizzazione;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.2 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Bacoli (NA) (via Pennata-foglio 47 p.lle 246-248*;

Visto il Decreto n.02 dell' 11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30 novembre, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Bacoli (NA) [loc. via Pennata - foglio 47 p.lle 246-248]*,

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Bacoli (NA*) per un settore di territorio sito *in via Pennata (foglio 47 p.lle 246-248)*;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-rischio frana dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Bacoli (NA) sita in via Pennata (foglio 47 p.lle 246-248), così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Nelle aree oggetto di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e/o del rischio di cui al precedente punto 1, derivanti dalla realizzazione di opere di mitigazione del rischio ("Aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

declassate" nella Carta della Pericolosità da frana), i richiedenti l'istanza sono tenuti a porre in essere, a propria cura e responsabilità, le attività di monitoraggio e manutenzione delle opere ed a trasmettere gli esiti di dette attività all'amministrazione comunale quale ente preposto al controllo sulla loro corretta funzionalità ed efficienza ed al rispetto di quanto stabilito dall'art.26, c.3, delle vigenti Norme di Attuazione.

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

5. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città metropolitana di Napoli ed all'Amministrazione Comunale di Bacoli.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
14:42:16
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO DI FRANA

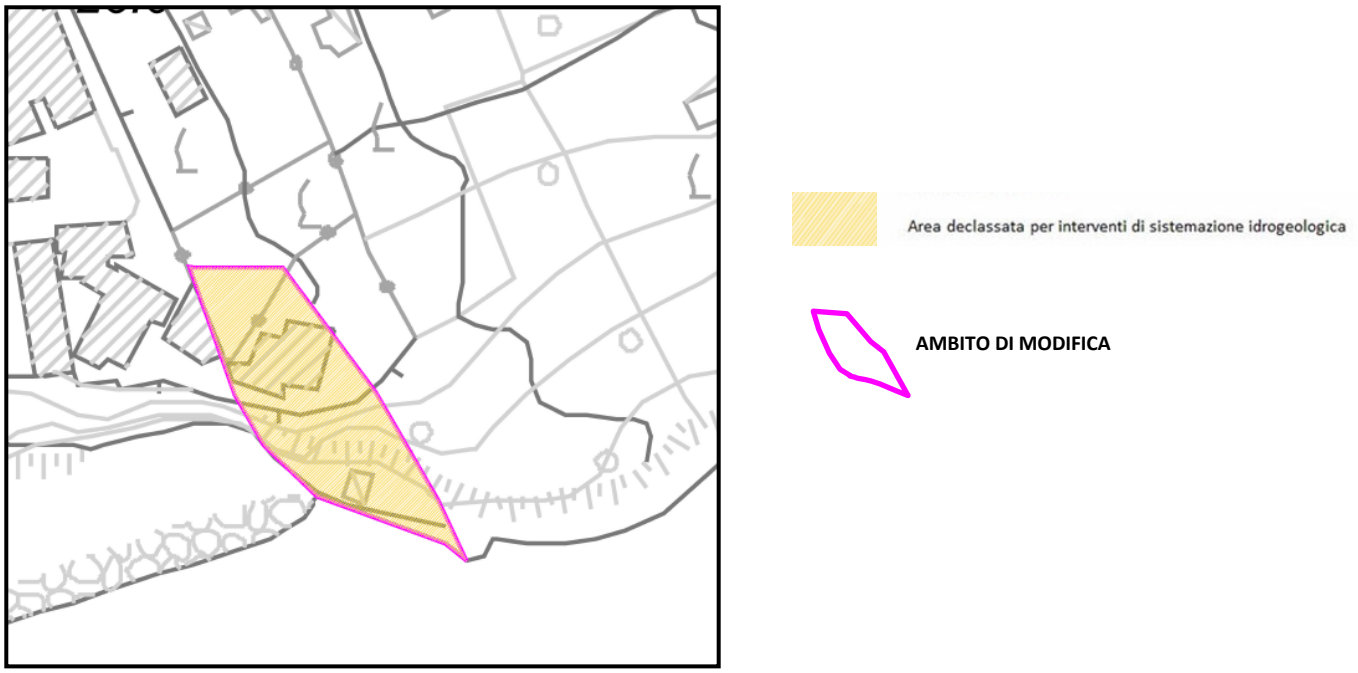
Modifica ai sensi dell'art. 40 delle Norme di Attuazione – PsAI

(territorio ex Autorità di Bacino Campania Centrale)

COMUNE DI BACOLI (SA) - via Pennata (foglio 47 p.lle 246-248)

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)



STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 328 dl 22 MAG. 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Castel San Giorgio (SA) [località Via Dott. Pietro Fimiani – ex Via Crocinola]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il Comune di Comune di Castel San Giorgio (Ufficio Edilizia Privata) con nota prot. prot. 19549/2020 del 22/07/2020, acquisita agli atti con prot.n. 14248 del 23/07/2020, ha trasmesso uno Studio Geologico Geotecnico finalizzato alla modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI per una serie di particelle (foglio catastale n. 7 p.lle nn. 01, 02, 03, 11, 29, 45, 46, 47, 135, 552, 700, 702, 798) site alla via Dott. Pietro Fimiani ex via Crocinola (richiedente SICOB S.r.L.-amm.re Rainone Guido);

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.2 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Castel San Giorgio (SA) [località Via Dott. Pietro Fimiani – ex Via Crocinola];*

Visto il Decreto n.03 dell'11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30/11/2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI dell'ex Autorità di Bacino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania Centrale relativamente al comune di *Castel San Giorgio (SA) [località Via Dott. Pietro Fimiani – ex Via Crocinola],* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Castel San Giorgio (SA)* per un settore di territorio sito in località Via Dott. Pietro Fimiani (ex Via Crocinola);

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Castel San Giorgio (SA) sita in località Via Dott. Pietro Fimiani (ex Via Crocinola), così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

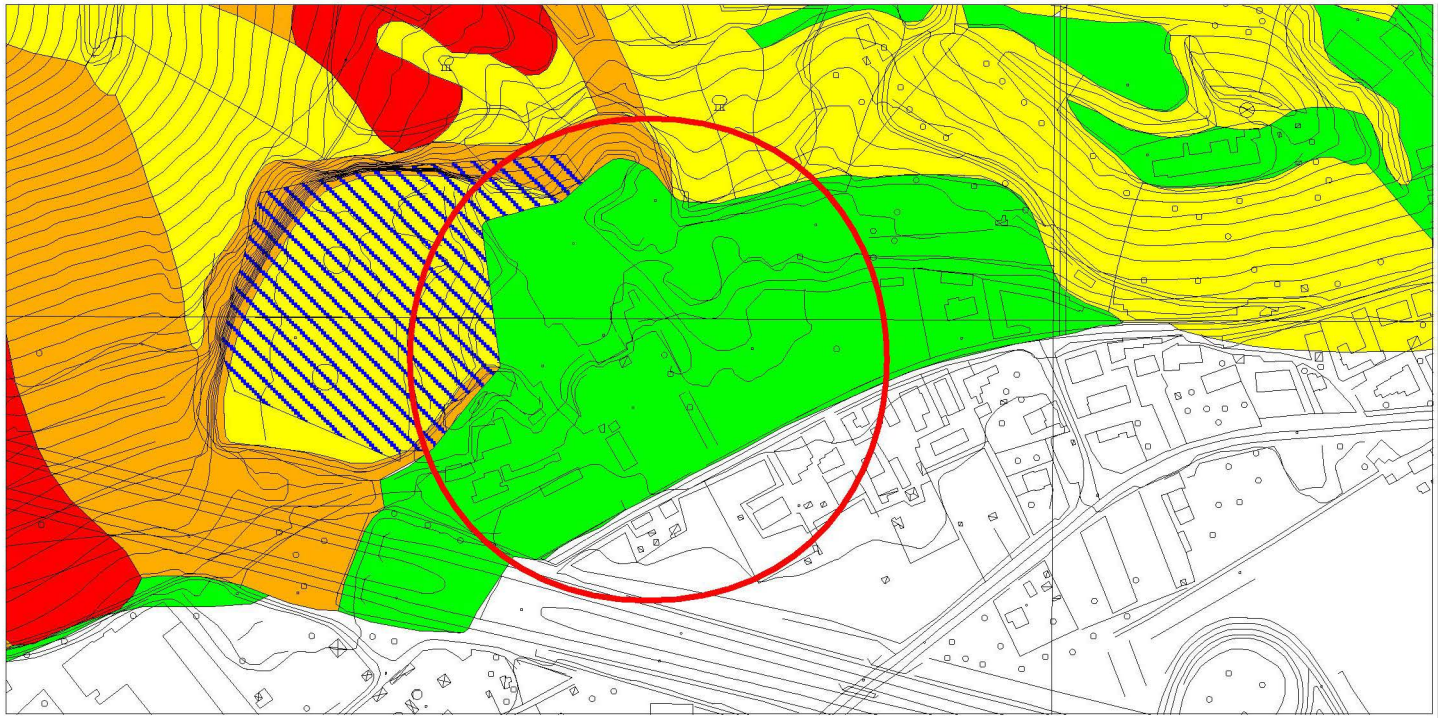
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all'Amministrazione comunale di Castel San Giorgio (SA).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
14:42:50
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it



STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' CON PROPOSTA DI MODIFICA

STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
EX AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
APPROVATO CON D.G.R. n. 466 DEL 21/10/2015
COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
via Dott. Pietro Fimiani - ex via Crocinola

LEGENDA

- P4 – Pericolosità molto elevata
- P3 – Pericolosità elevata
- P2 – Pericolosità moderata
- P1 – Pericolosità bassa
- Area di cava

Scala 1:5.000

AMBITO DI MODIFICA

LEGENDA

- R4 – Rischio molto elevato
- R3 – Rischio elevato
- R2 – Rischio medio
- R1 – Rischio moderato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 329 del 22 MAG. 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Cervino (CE) [loc. via Caprioli 5/A]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il comune di Cervino (CE), con nota prot.n. 1515 del 31.03.2022 acquisita al prot.n. 9023 del 31.03.2022, ha trasmesso uno studio geologico-tecnico inerente alla proposta di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI per un settore di territorio ubicato in via Caprioli n.5/A (di cui al F.10, p.lla 641, sub 1 e 2), in cui si localizza il fabbricato di proprietà della Sig.ra Valentino Annunziata;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.2 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Cervino (CE) [loc. via Caprioli 5/A]**;***

Visto il Decreto n.04 del 11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30 novembre 2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Cervino (CE) [loc. via Caprioli 5/A],* disponendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Cervino (CE)* per un settore di territorio sito *in via Caprioli 5/A;*

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di *Cervino (CE) sita in via Caprioli 5/A*, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Caserta e all'Amministrazione comunale di Cervino.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
15:08:18
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

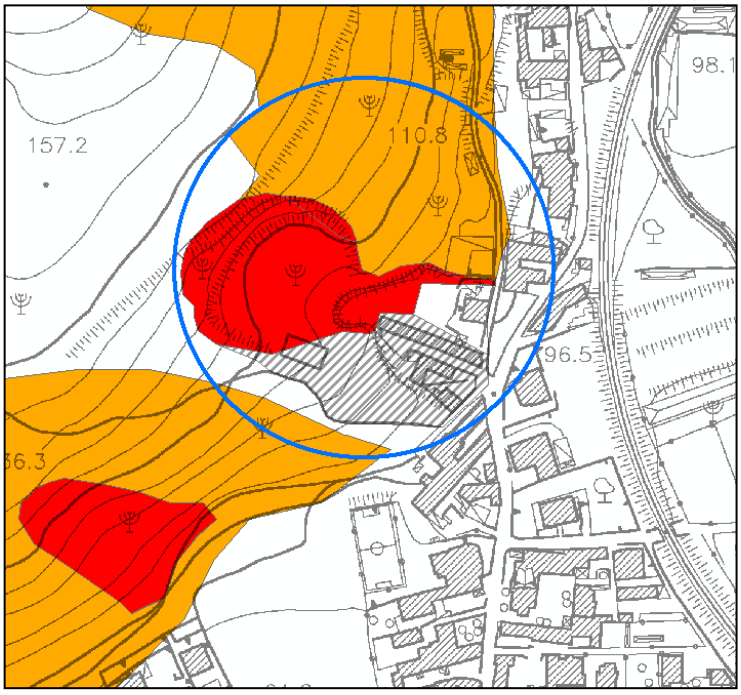
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI CERVINO (CE) – LOC. VIA CAPRIOLI, 5/A

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

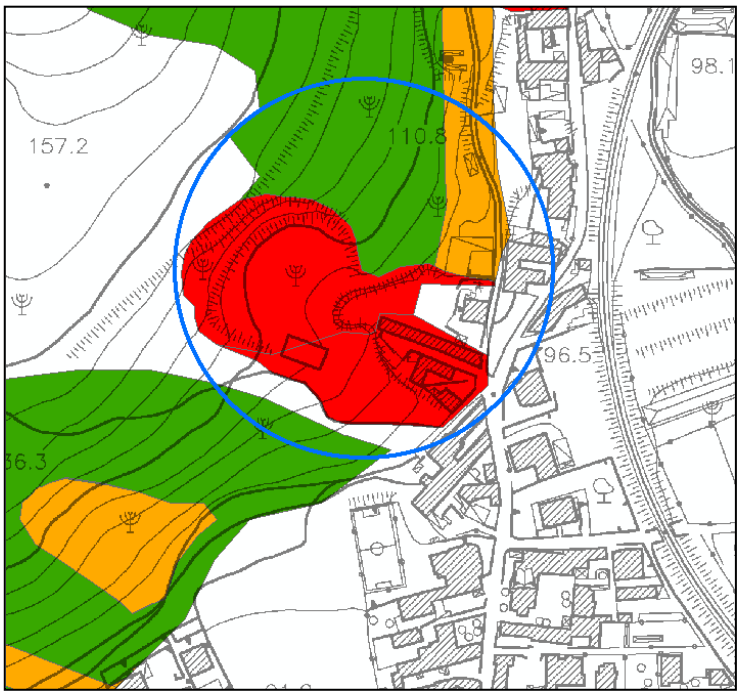
P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 330 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune Napoli (loc. via Posillipo, 68)*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a*

fonte: http://burc.regione.campania.it

pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il comune di Napoli -Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio con nota prot.n. PG/2022/550308 del 18.07.2022, acquisita ai prott. n. 19711 e 19703 del 18.07.2022, ha trasmesso la documentazione tecnica inerente la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI per l'ambito territoriale ove si localizza la proprietà della ditta ELLA srl, con accesso dal civico 68 di via Posillipo fino alla zona costiera (complesso turistico-ricettivo di Baia delle Rocce Verdi e di Villa Fattorusso);

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.2 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Napoli (loc. via Posillipo, 68);

Visto il Decreto n.05 delL' 11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30 novembre 2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli (loc. via Posillipo, 68),* disponendo l'avvio

fonte: http://burc.regione.campania.it

del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli* per un settore di territorio sito in *via Posillipo, 68;*

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Napoli sita in via Posillipo, 68, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Varianti, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli,

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
14:37:18
GMT+01:00

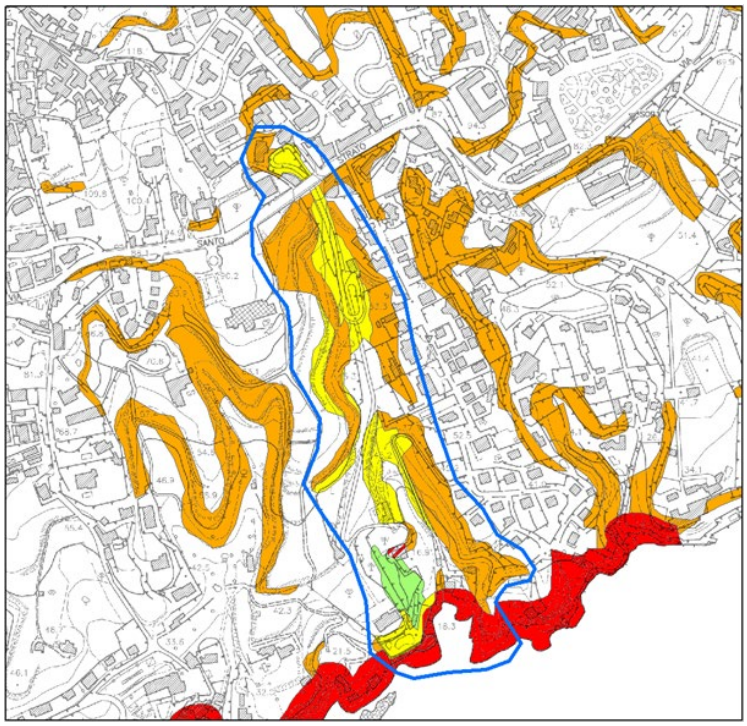
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA POSILLIPO, 68

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

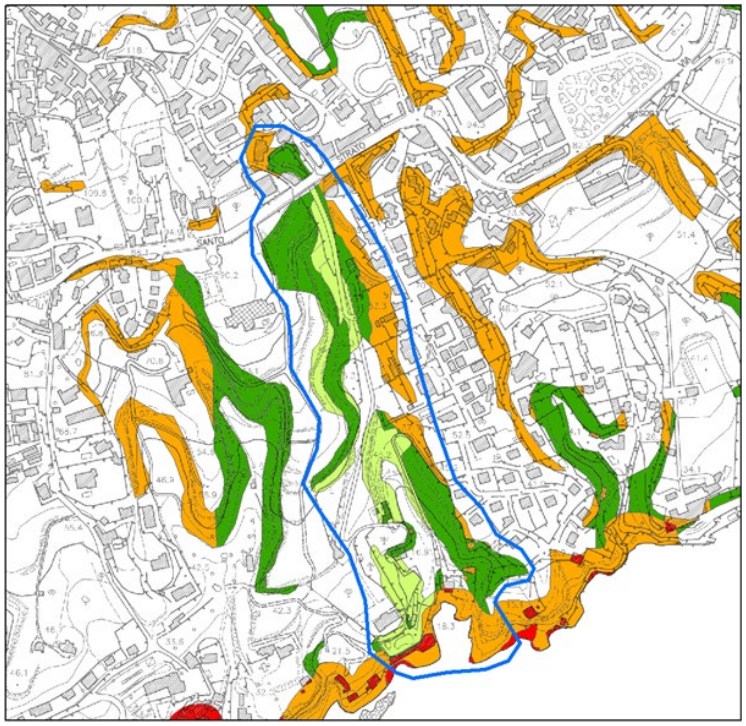
P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 331 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Napoli (loc. via Cilea, 250-252)*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il comune di Napoli -Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio con nota prot.n. PG/2022/568201 del 25.07.2022, acquisita ai prott.n. 20251 e 20253 del 25.07.2022, ha trasmesso la documentazione tecnica inerente la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI relativamente ai condomini dei civici 250-252 di via Cilea (Quartiere Vomero);

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.2 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di i Napoli - via Cilea, 250;

Visto il Decreto n.06 dell'11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30 novembre 2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli (loc. via Cilea, 250-252),* disponendo l'avvio

fonte: http://burc.regione.campania.it

del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli* per un settore di territorio sito *in via Cilea, 250-252;*

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Napoli sita in via Cilea, 250-252, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
14:43:21
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA CILEA, 250-252

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 332 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Napoli (loc. via Stazio, 116)*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a*

fonte: http://burc.regione.campania.it

pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il comune di Napoli -Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio n. PG/2022/551307 del 18.07.2022, acquisita al prot. n. 19745 del 18.07.2022, ha trasmesso la documentazione tecnica inerente la proposta di riperimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI relativamente all''ambito territoriale di interesse per l'unità immobiliare ubicata alla via Stazio 116, di proprietà del Sig. Giuseppe Moccia;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.2 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune *Napoli (loc. via Stazio, 116);*

Visto il Decreto n.07 dell'11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30 novembre 2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli (loc. via Stazio, 116),* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata

fonte: http://burc.regione.campania.it

consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli* per un settore di territorio sito in *via Stazio, 116;*

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Napoli sita in *via Stazio, 116*, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
14:43:54
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' MODIFICATA

STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA MODIFICATA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
EX AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
APPROVATO CON D.G.R. n. 466 DEL 21/10/2015
COMUNE DI NAPOLI
via Stazio 116

LEGENDA

- P4 – Pericolosità molto elevata
- P3 – Pericolosità elevata
- P2 – Pericolosità moderata
- P1 – Pericolosità bassa
- Area declassata per interventi di sistemazione idrogeologica

AMBITO DI MODIFICA

Scala 1:5.000

LEGENDA

- R4 – Rischio molto elevato
- R3 – Rischio elevato
- R2 – Rischio medio
- R1 – Rischio moderato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 333 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Nocera Superiore (SA) [loc. Citola]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

CONSIDERATO che il Comune di Nocera Superiore (SA) ha trasmesso, prima alla soppressa AdB Campania Centrale e poi al DAM (prot.n. 435 del 05.01.2018, acquisita al prot.n. 209 del 08.01.2018), la documentazione tecnica finalizzata a formulare una istanza di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI per un settore di territorio in loc. Citola - aree di proprietà del *Sig. Rispoli (p.lla 1045), del Sig. Ferrara (p.lla 1071) e del Sig. Lamberti (p.lla 541);*

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.2 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Nocera Superiore (SA) [loc. Citola];*

Visto il Decreto n.25 dell'11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30/11/2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Nocera Superiore (SA) [loc. Citola],* disponendo l'avvio del

fonte: http://burc.regione.campania.it

percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Nocera Superiore (SA)* per un settore di territorio sito in *loc. Citola;*

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Nocera Superiore (SA) per un settore di territorio sito in *loc. Citola*, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all'Amministrazione comunale di Nocera Superiore.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023 15:08:51
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

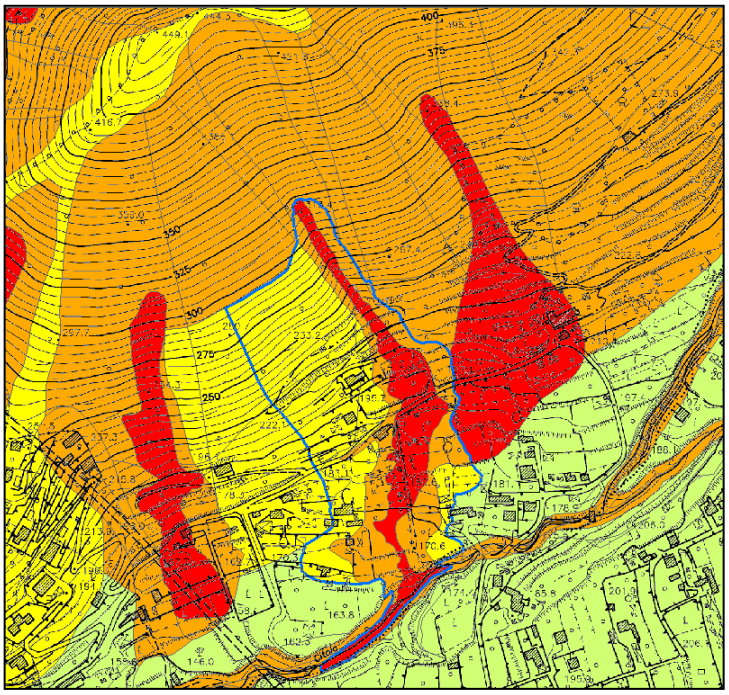
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA) – LOC. CITOLA

(Sigg. Rispoli S., Ferrara D., Lamberti A.)

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

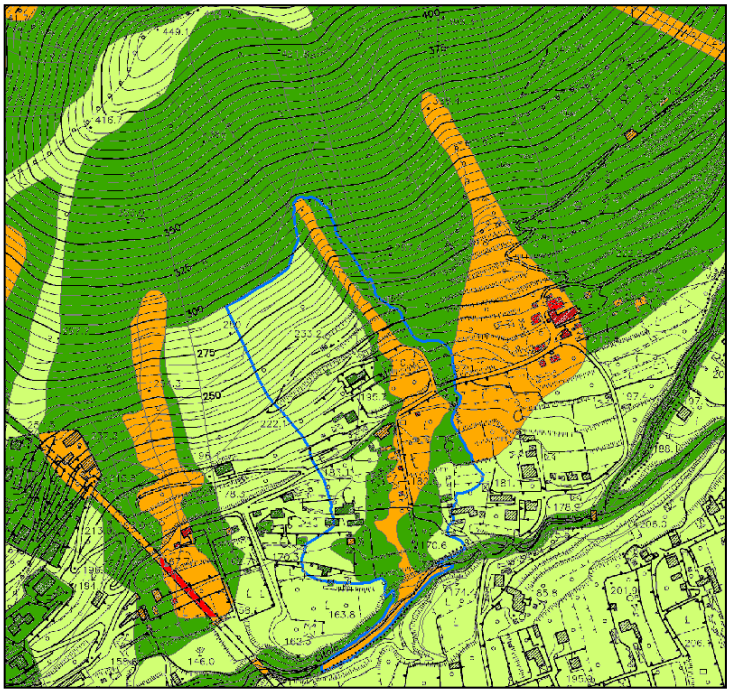
P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 334 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Nocera Superiore (SA) [loc. via della Libertà, 25 e 61]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il comune di Nocera Superiore (SA) ha trasmesso, con nota prot.n. 16709 del 03.06.2019 acquisita in pari data al prot. DAM n. 6514, uno studio di dettaglio proposto dalla Sig.ra Sellitto Pasqualina, per la riclassificazione dei livelli di pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI in via della Libertà, 25 e con nota prot.n. 14427 del 07.06.2022, acquisita in pari data al prot. DAM n. 15598, uno studio di dettaglio proposto dal Sig. Contaldi Epimaco attraverso il quale si richiede la riclassificazione dei livelli di pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI in via della Libertà, 65;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.2 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Nocera Superiore (SA) [loc. via della Libertà, 25 e 61];*

Visto il Decreto n.09 dell'11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30/11/2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI dell'ex Autorità di Bacino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania Centrale relativamente al comune di *Nocera Superiore (SA) [loc. via della Libertà, 25 e 61],* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Nocera Superiore (SA)* per un settore di territorio sito in *via della Libertà, 25 e 61;*

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-rischio frana dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Nocera Superiore (SA) sita in via della Libertà, 25 e 61, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all'Amministrazione comunale di Nocera Superiore.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
15:09:32
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA) – LOC. VIA DELLA LIBERTA', 25 (Sig.ra Sellitto P.)

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA) – LOC. VIA DELLA LIBERTA', 61
(Sig. Contaldi Epimaco)

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 335 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Nocera Superiore (SA) [loc. via Indipendenza, 197]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il comune di Nocera Superiore (SA) ha trasmesso, con nota prot. 0020146 del 06/08/2021, acquisita dall'AdB DAM con prot.n. 22805 del 09/08/21, uno Studio Geologico finalizzato alla proposta di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI per il settore di territorio ove si localizza il fabbricato sito alla via Indipendenza, 197, di proprietà della sig.ra Anna Marchesano;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.2 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Nocera Superiore (SA) [loc. via Indipendenza, 197];*

Visto il Decreto n.08 dell'11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30/11/2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Nocera Superiore (SA) [loc. via Indipendenza, 197],*

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Nocera Superiore (SA)* per un settore di territorio sito in *via Indipendenza, 197;*

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Nocera Superiore (SA) sita in via Indipendenza, 197, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all'Amministrazione comunale di Nocera Superiore.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
15:10:18
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA) – LOC. VIA INDIPENDENZA, 197
(Sig.ra Marchesano Anna)

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 336 del 22MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Sorrento (NA) [loc. via Li Schisani]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che il comune di Sorrento (NA) con nota PEC prot.n. 11559 dell'08.03.2022 (acquisita ai prott. n. 6680 del 09.03.2022 e prot.n. 9506 del 05.04.2022), ha trasmesso uno studio geologico-tecnico riguardante la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI per l'areale in cui si localizza un fabbricato di proprietà del Sig. Savarese Giuseppe, ubicato in via Li Schisani;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.2 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Sorrento (NA) [loc. via Li Schisani];

Visto il Decreto n.10 dell'11 gennaio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30 novembre 2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Sorrento (NA) [loc. via Li Schisani],* disponendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Sorrento (NA)* per un settore di territorio sito *in via Li Schisani;*

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Sorrento sita in via Li Schisani, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Varianti, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Sorrento.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
15:11:46
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

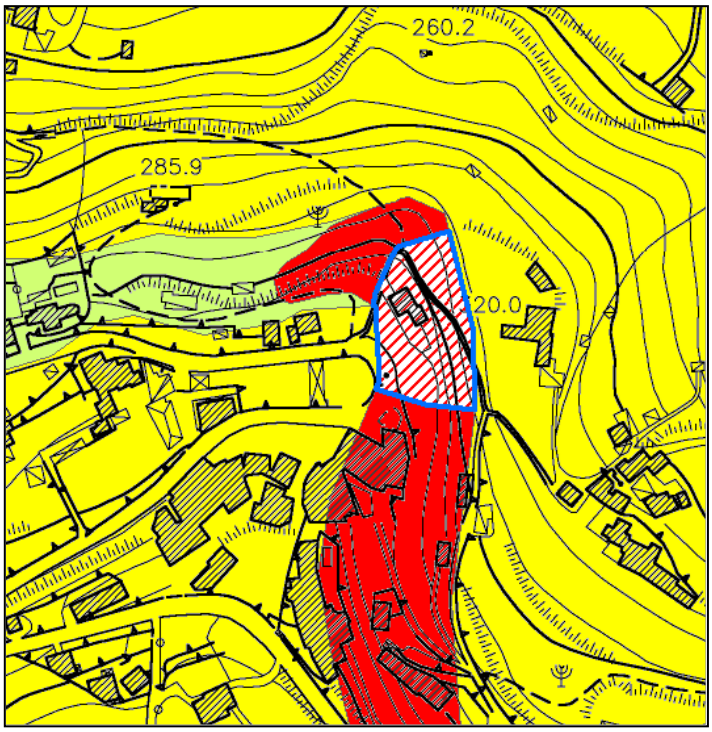
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI SORRENTO (NA) – LOC. VIA LI SCHISANI (F.6, p.lle 649,1234,1260)

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

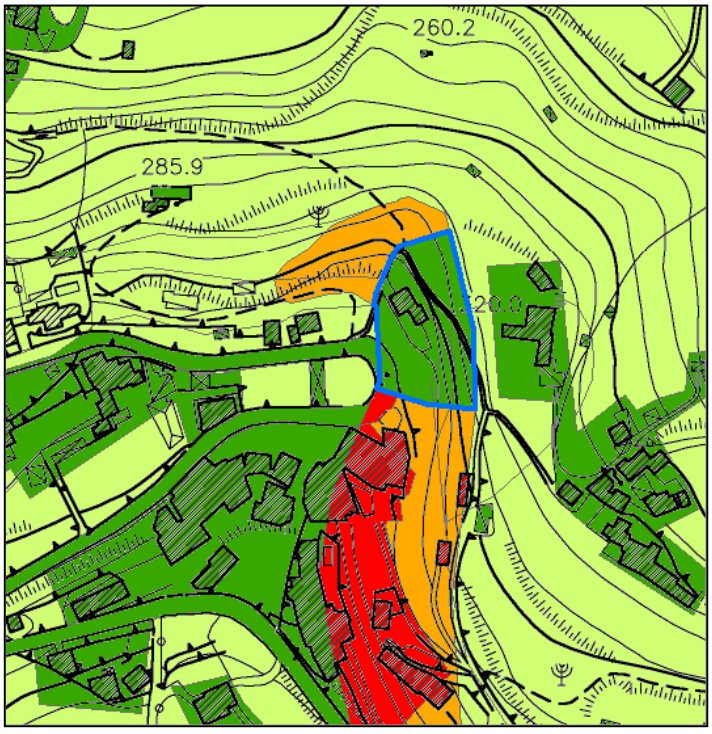
P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 337 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente al comune di comune di Salerno [loc Ogliara]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) dei bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 -Attestato n. 203/5.
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016;
Considerato che, su istanza di privato (Sig. Arpaia Vladimiro), il Comune di Salerno, con nota prot. n. 214933 del 02.09.2022 acquisita al Prot. DAM n. 23147/2022, ha trasmesso la documentazione geologico-tecnica finalizzata alla modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI per un settore di territorio in località Ogliara (via Cappelle Superiori);
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera n. 3.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018 alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele relativamente al comune di *Salerno [loc Ogliara];*
Visto il Decreto n. 12 dell' 11/01/2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30/11/2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI relativamente al *comune di Salerno [loc Ogliara],* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la delibera n. 1.3 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino, alla modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente al comune di Salerno [loc Ogliara];
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di *Salerno [loc. Ogliara],* così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno ed alla Amministrazione Comunale di Salerno.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA
CORBELLI
22.05.2023
14:44:26
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

– PsAI Campania Sud (ex DESTRA SELE) –

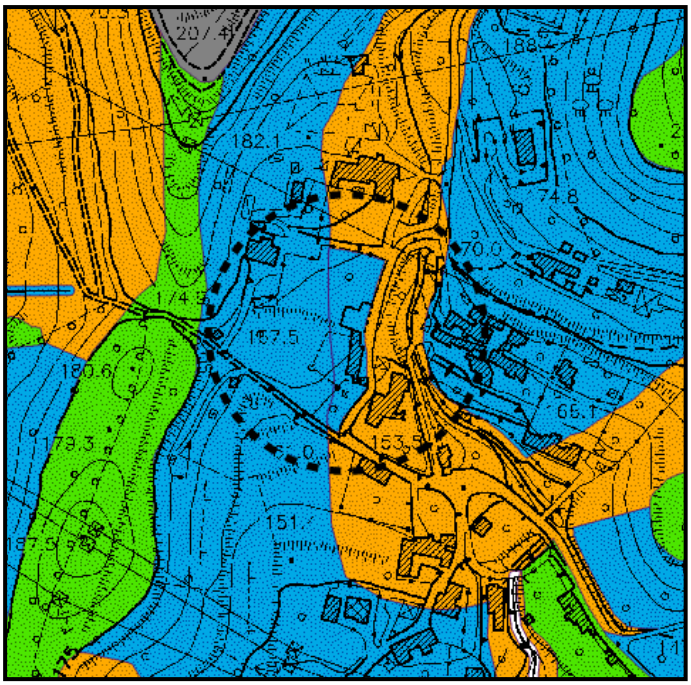
COMUNE DI SALERNO - LOC. OGLIARA -

(RICHIEDENTE: ARPAIA VLADIMIRO)

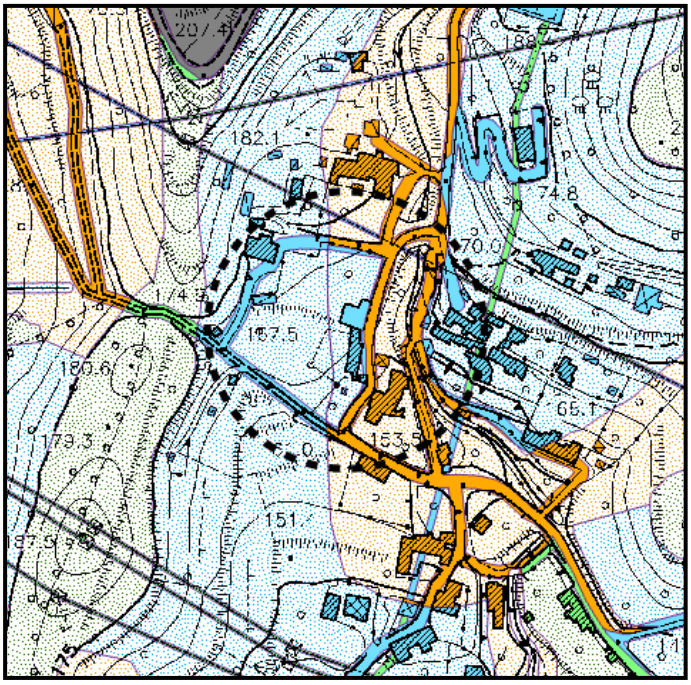
PROT. DAM. 23147/2022 (PROT. COMUNE N. 214933/2022)

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)



STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 338 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per i bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente al comune di comune di Tramonti (SA) [loc. Campinola]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) dei bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 -Attestato n. 203/5.
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016;
Considerato che, su istanza di privati (Sig. Antonio Medica; Sig.ra Rosa Giordano), il Comune di Tramonti (SA) con nota prot. n. 7945 del 27.06.2022, acquisita al Prot. DAM n. 178305/2022, ha trasmesso lo Studio geologico-tecnico finalizzato alla modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI (U.o.M. destra Sele) per un'area sita in località Campinola, a NW del nucleo abitato di Trugnano;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera n. 3.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018 alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele relativamente al comune di *Tramonti (SA) [loc. Campinola];*
Visto il Decreto n. 14 dell' 11/01/2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30/11/2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI relativamente al *comune di Tramonti (SA) [loc. Campinola],* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la delibera n. 1.3 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino, alla modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente al comune di *Tramonti (SA) [loc. Campinola];*
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dei bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Tramonti (SA) per un settore di territorio sito in loc. Campinola, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno ed alla Amministrazione Comunale di Tramonti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
14:44:58
GMT+01:00

: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

– PsAI Campania Sud (ex DESTRA SELE) –

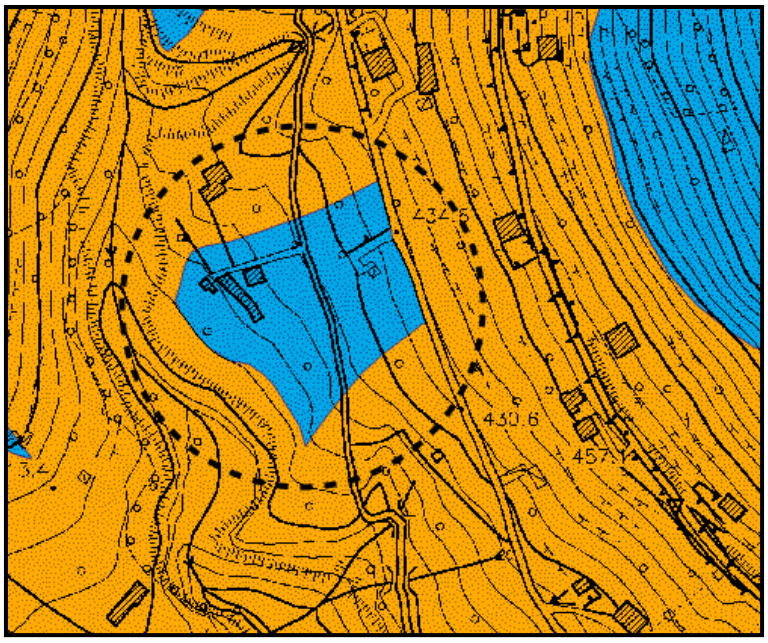
COMUNE DI TRAMONTI (SA) - LOC. CAMPINOLA -

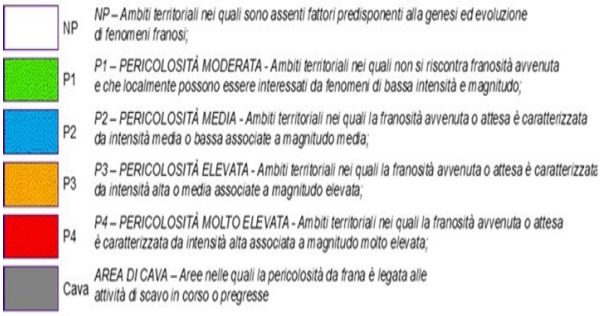
(RICHIEDENTI: MEDICA Antonio - GIORDANO Rosa)

PROT. DAM. 17830/2022 (PROT. COMUNE N. 7945/2022)

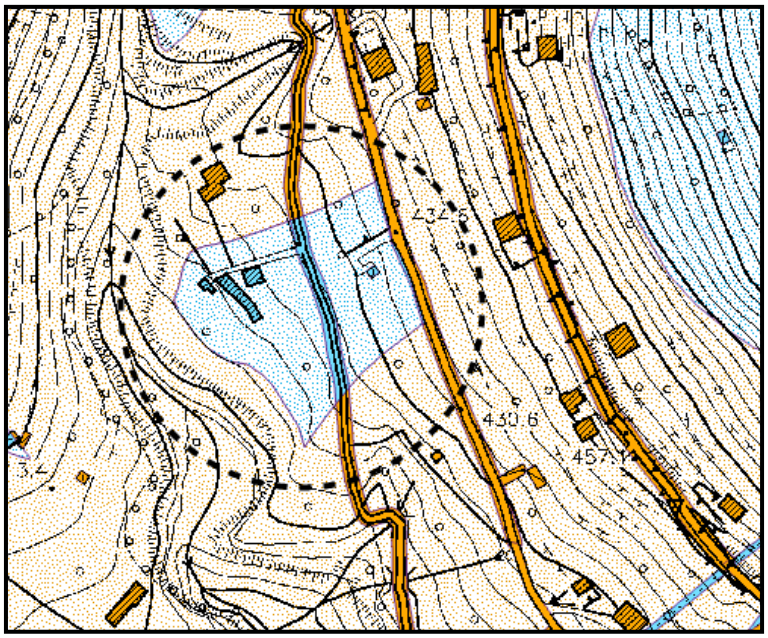
— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

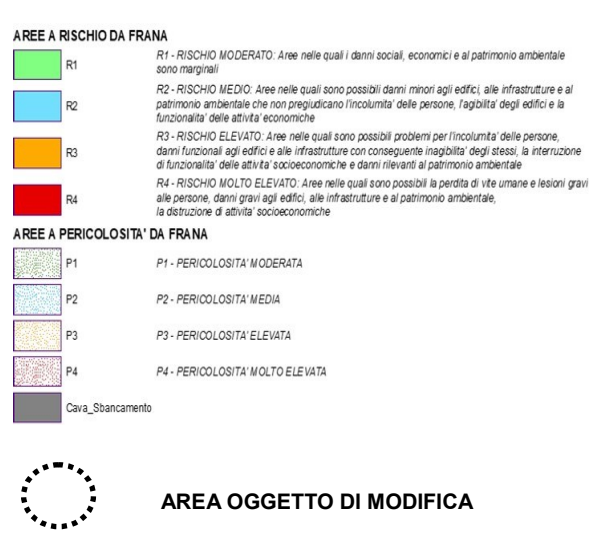
STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)





STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)





fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 339 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente ai comuni di San Cipriano Picentino (SA) e di San Mango Piemonte (SA) [loc. Tora di Pezzano-Campomaiuri]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) dei bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5;
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016;
Considerato che, su istanza di privati (Sig. Savella Giuseppe; Sig.ra Stiglic Claudia), il Comune di San Cipriano Picentino (SA), con nota prot. n. 6273 del 06.06.2019 acquisita al Prot. DAM n. 7325/2019, ha trasmesso lo studio geologico-tecnico finalizzato alla modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI (U.o.M. destra Sele) per un settore di territorio ubicato in località Tora di Pezzano-Campomaiuri, a valle della S.P. n. 26, a ridosso del confine territoriale tra i comuni di San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 30/11/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera n. 3.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018 alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele relativamente ai comuni di San Cipriano Picentino (SA) e di San Mango Piemonte (SA) [loc. Tora di Pezzano-Campomaiuri];
Visto il Decreto n. 13 dell' 11/01/2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 30/11/2022, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI relativamente ai comuni di San Cipriano Picentino (SA) e di San Mango Piemonte (SA) [loc. Tora di Pezzano-Campomaiuri], disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 11 del 6 febbraio 2023
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la delibera n. 1.3 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 09/05/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino, alla modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente ai comuni di San Cipriano Picentino (SA) e di San Mango Piemonte (SA) per un settore di territorio sito in loc. Tora di Pezzano-Campomaiuri;
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente ai comuni di San Cipriano Picentino (SA) e di San Mango Piemonte (SA) per un settore di territorio sito in loc.Tora di Pezzano-Campomaiuri, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno e alle Amministrazioni comunali di San Cipriano Picentino (SA) e di San Mango Piemonte (SA)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
15:21:28
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

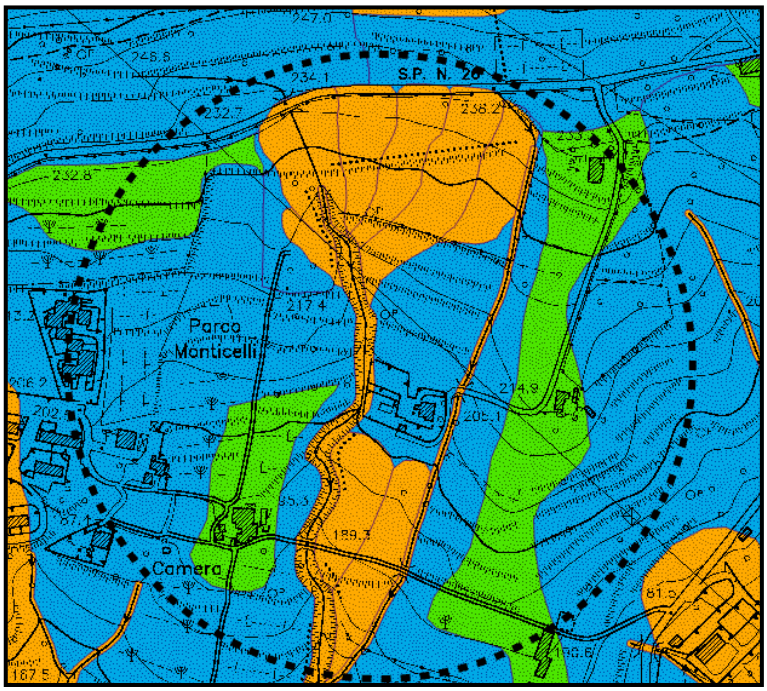
– PsAI Campania Sud (ex DESTRA SELE) –

COMUNI DI SAN CIPRIANO PICENTINO (SA) E SAN MANGO PIEMONTE (SA)

- LOC. TORA DI PEZZANO (CAMPOMAIURI) -

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)



NP – *Ambiti territoriali nei quali sono assenti fattori predisponenti alla genesi ed evoluzione di fenomeni franosi;*

P1 – *PERICOLOSITÀ MODERATA - Ambiti territoriali nei quali non si riscontra franosità avvenuta e che localmente possono essere interessati da fenomeni di bassa intensità e magnitudo;*

P2 – *PERICOLOSITÀ MEDIA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità media o bassa associate a magnitudo media;*

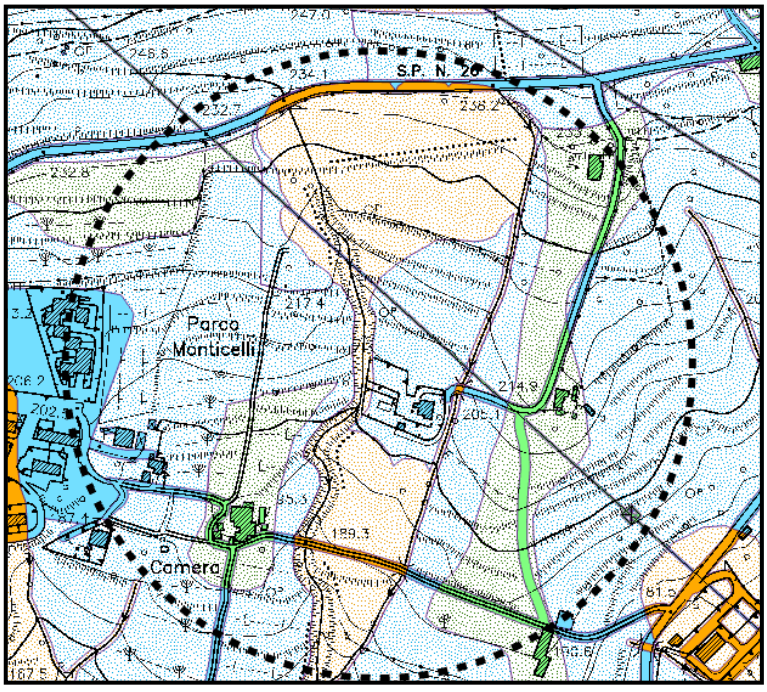
P3 – *PERICOLOSITÀ ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta o media associate a magnitudo elevata;*

P4 – *PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta associata a magnitudo molto elevata;*

Cava – *AREA DI CAVA – Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse*

AREA OGGETTO DI MODIFICA

STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)



AREE A RISCHIO DA FRANA

R1 – *R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali*

R2 – *R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche*

R3 – *R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale*

R4 – *R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche*

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

P1 – *P1 - PERICOLOSITA' MODERATA*

P2 – *P2 - PERICOLOSITA' MEDIA*

P3 – *P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA*

P4 – *P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA*

Cava_Sbancamento

AREA OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 348 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Corbara (SA), Via IV Novembre*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Corbara (SA), Ufficio Area Tecnica, con nota prot. 2607 del 02/07/2021, acquisita al prot. n. 19697 del 08/07/21, ha trasmesso istanza di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PSAI supportata da studio di dettaglio, adottata con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 29/06/2021, formulata dal Sig. Alfonso Carmine Coppola relativamente ad un settore di territorio sito in via IV Novembre del comune di Corbara;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023 con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio frana dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di *Corbara (SA)Via IV Novembre*, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Corbara (SA), rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Corbara (SA) Via IV Novembre*,
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di *Corbara (SA) [Via IV Novembre]*, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

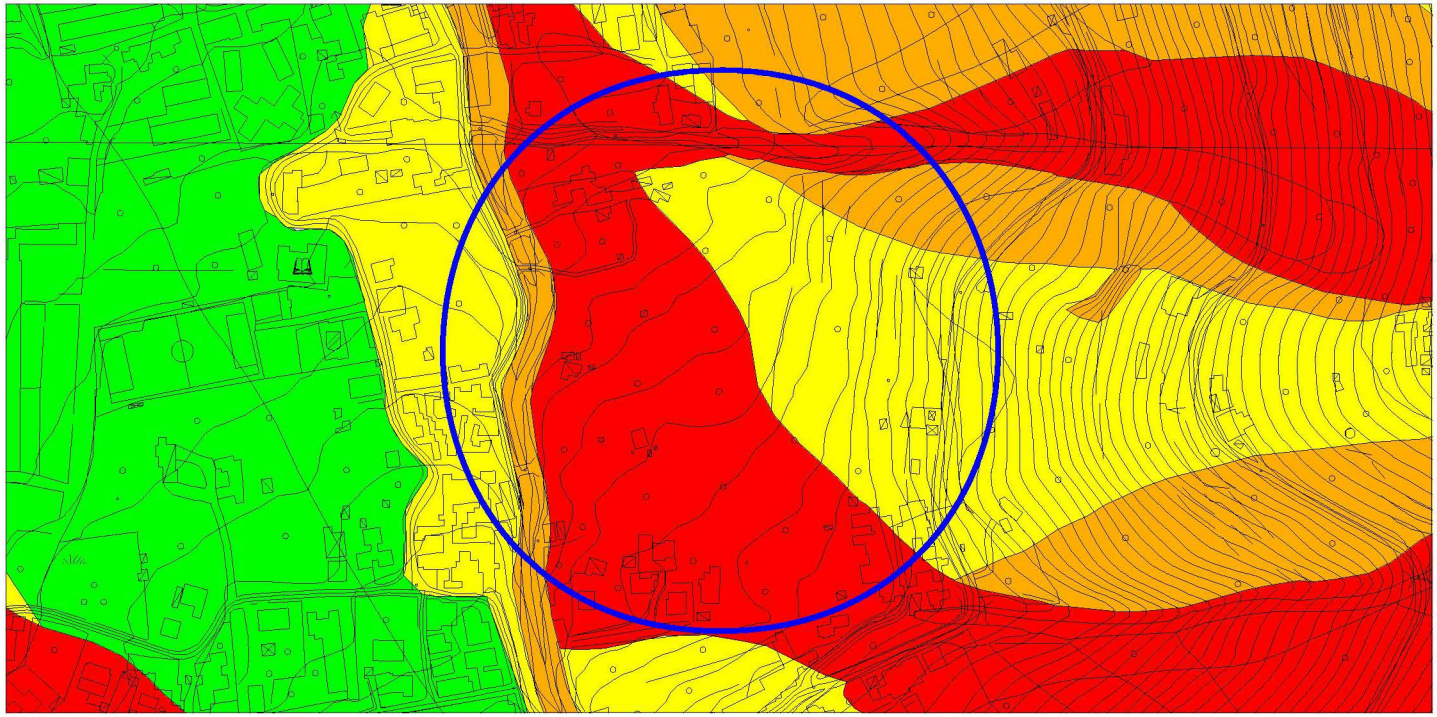
fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all'Amministrazione comunale di Corbara per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

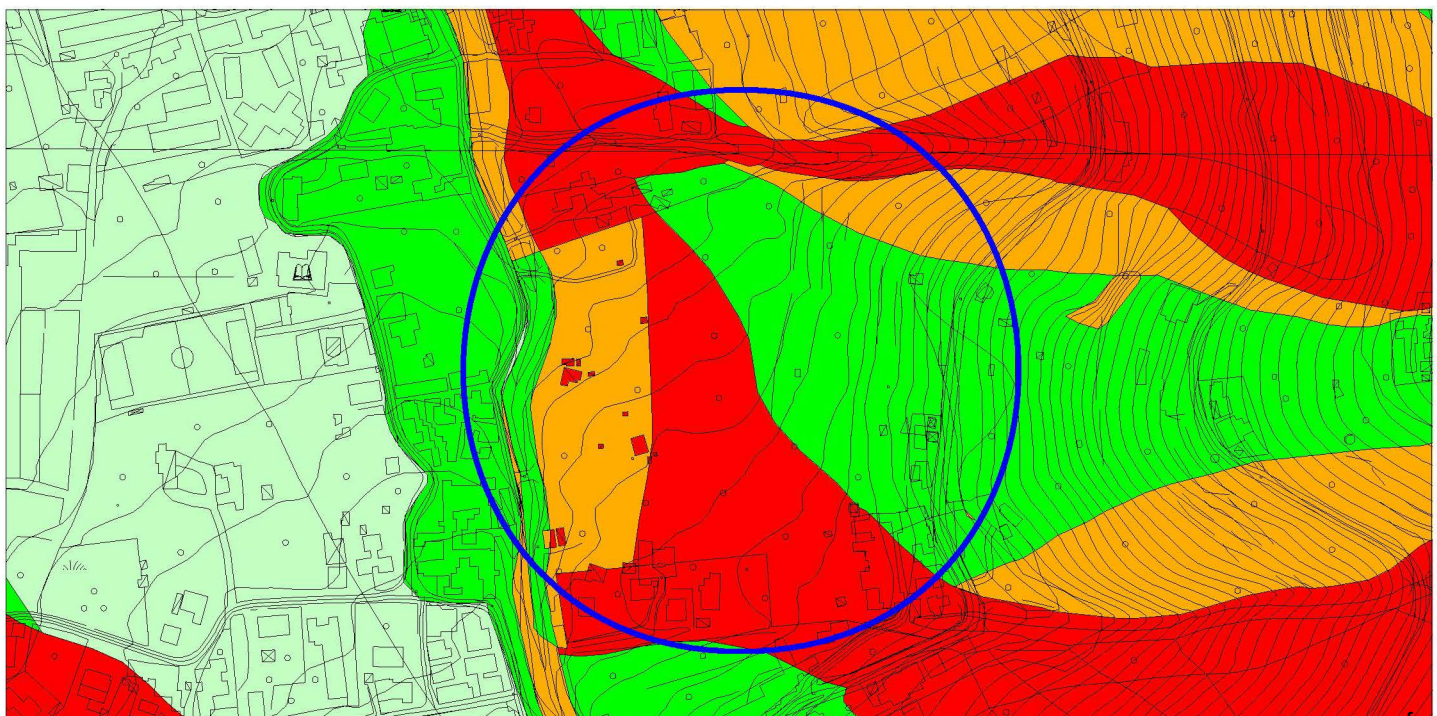
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA
CORBELLI
22.05.2023
14:34:18
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it



STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
EX AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
APPROVATO CON D.G.R. n. 466 DEL 21/10/2015
COMUNE DI CORBARA (SA) - via IV Novembre

LEGENDA

- P4 – Pericolosità molto elevata
- P3 – Pericolosità elevata
- P2 – Pericolosità moderata
- P1 – Pericolosità bassa
- Area declassata per interventi di sistemazione idrogeologica

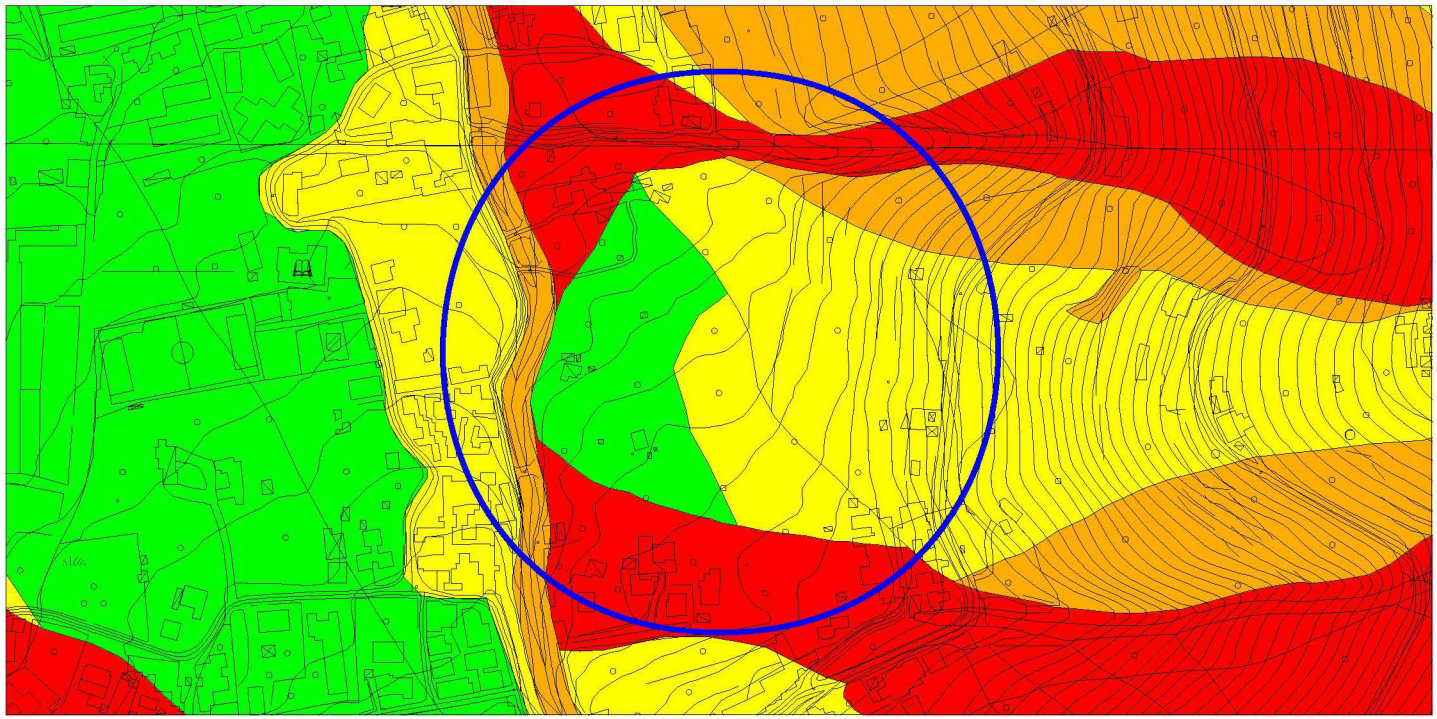
Scala 1:5.000

AMBITO DI MODIFICA

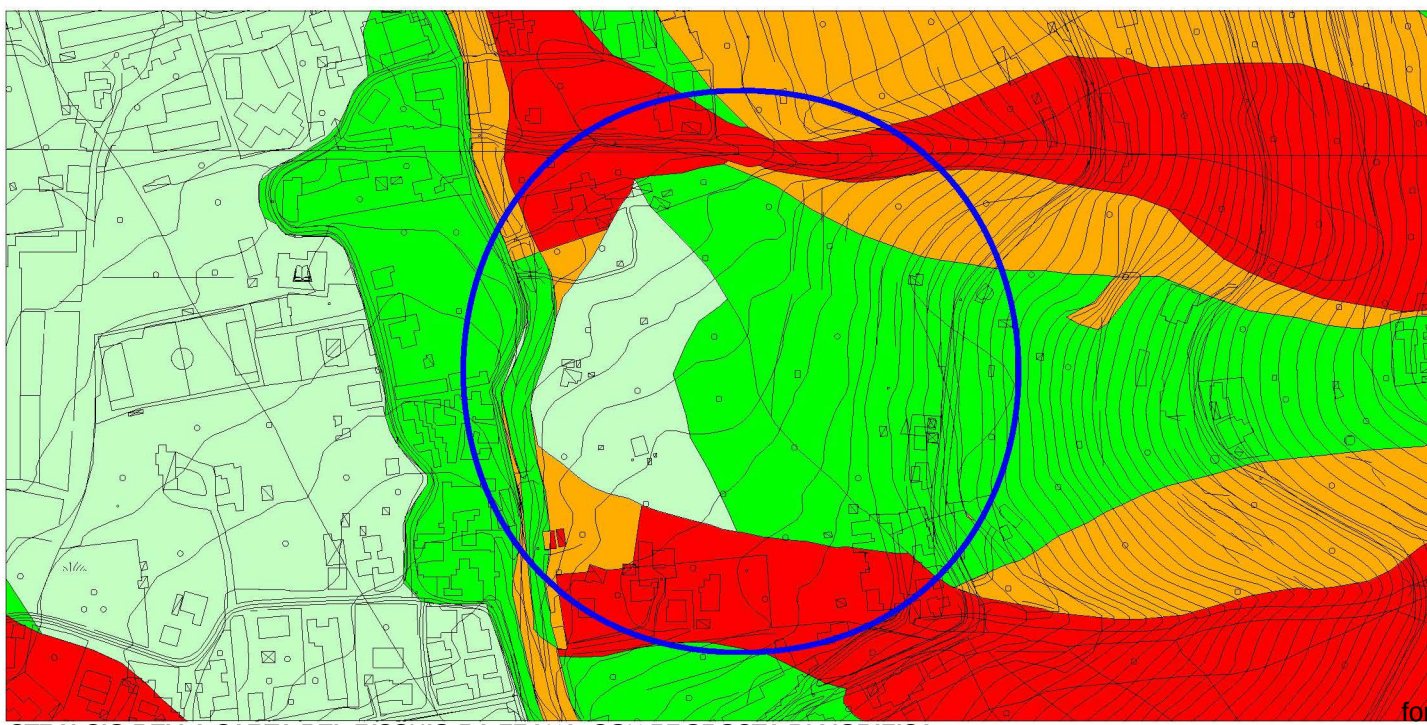
LEGENDA

- R4 – Rischio molto elevato
- R3 – Rischio elevato
- R2 – Rischio medio
- R1 – Rischio moderato

fonte: http://burc.regione.campania.it



STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
EX AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
APPROVATO CON D.G.R. n. 466 DEL 21/10/2015
COMUNE DI CORBARA (SA) - via IV Novembre

LEGENDA

- P4 – Pericolosità molto elevata
- P3 – Pericolosità elevata
- P2 – Pericolosità moderata
- P1 – Pericolosità bassa
- Area declassata per interventi di sistemazione idrogeologica

Scala 1:5.000

AMBITO DI MODIFICA

LEGENDA

- R4 – Rischio molto elevato
- R3 – Rischio elevato
- R2 – Rischio medio
- R1 – Rischio moderato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 349 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Napoli - Via Santa Maria Francesca 20*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Napoli, Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio, con nota prot.n. PG/2023/253860 del 23/03/23, acquisita al prot.n. 9103 in pari data, su istanza dei Sigg. Avino, ha trasmesso la documentazione tecnica inerente la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI relativamente ad una porzione del territorio comunale sita in via Santa Maria Francesca 20;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023 con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Napoli sito in *Via Santa Maria Francesca 20*, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando

fonte: http://burc.regione.campania.it

"…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Napoli, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Napoli *(loc. Via Santa Maria Francesca, 20)*;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Napoli sito in *Via Santa Maria Francesca, 20*, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA
CORBELLI
22.05.2023
14:34:54
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

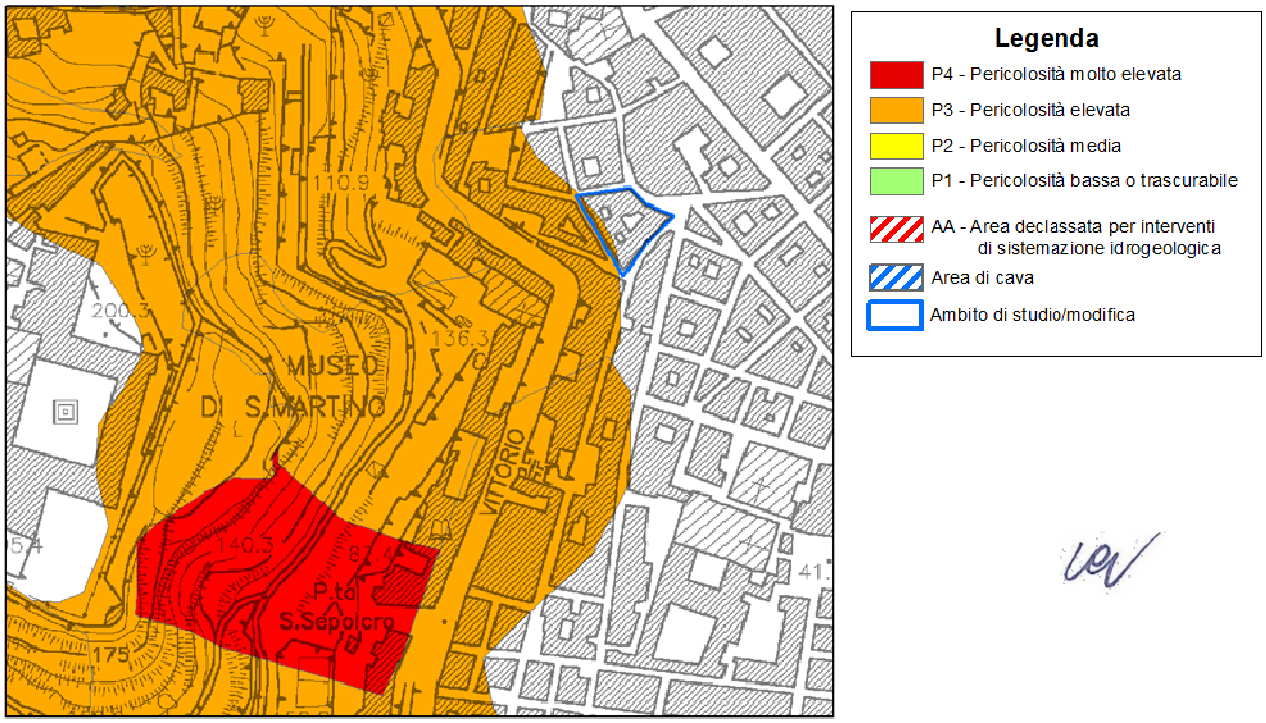
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

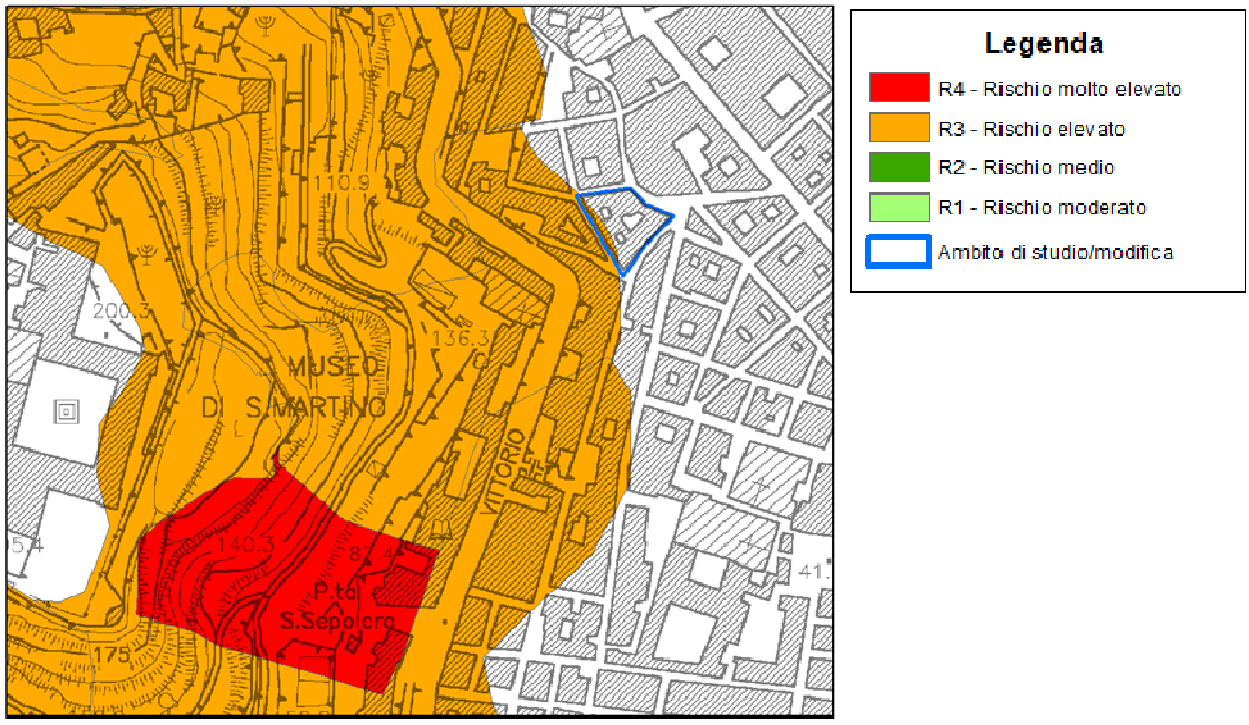
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA SANTA MARIA FRANCESCA, 20

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



fonte: http://burc.regione.campania.it

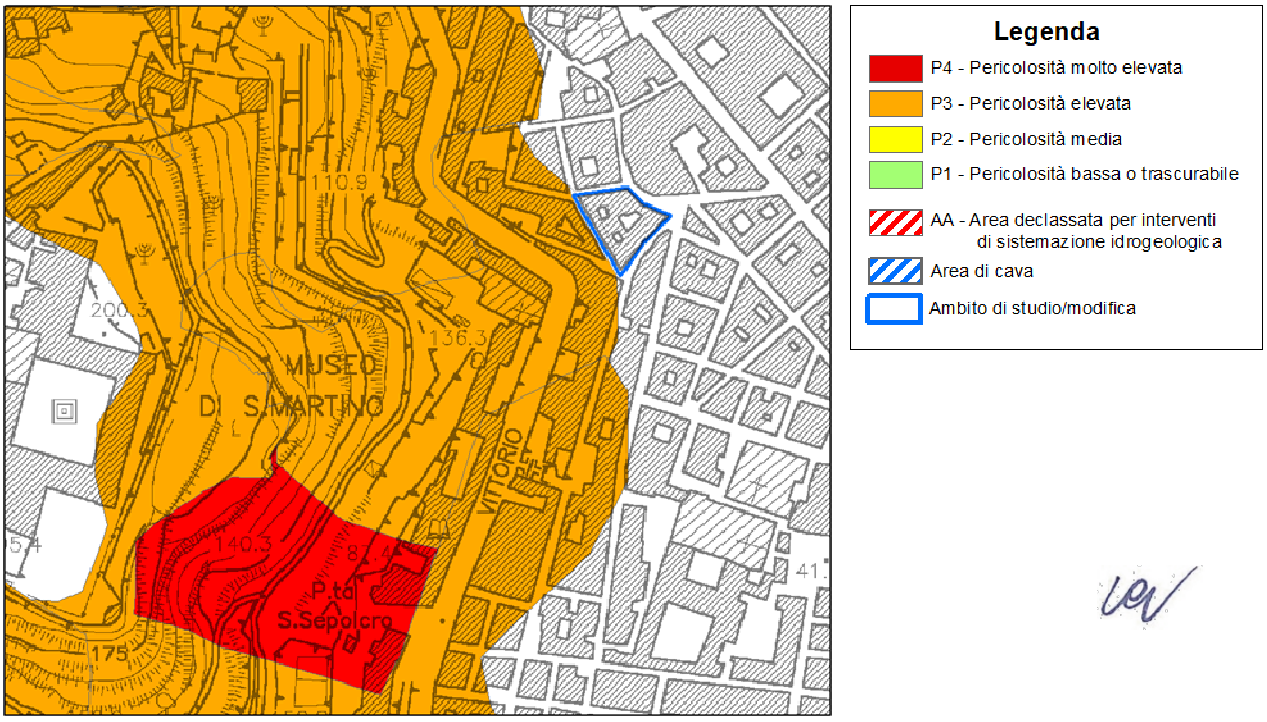
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

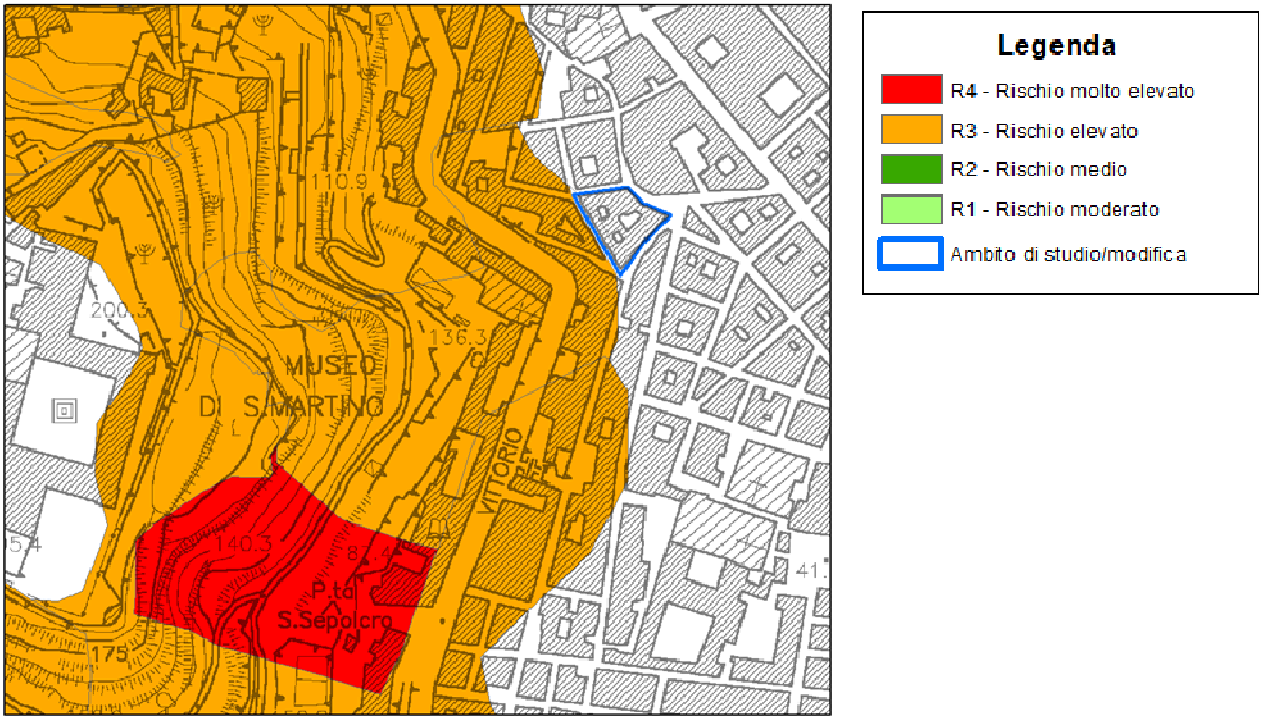
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA SANTA MARIA FRANCESCA, 20

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 350 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Pozzuoli (NA) [loc. Via Cigliano 4]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Pozzuoli (NA), Direzione 5 Coordinamento Urbanistica - Governo del Territorio gestione e Pianificazione del Territorio, con nota prot.n. 60888 del 26/07/22, acquisita al prot.n. 20497 in pari data, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa ad una proposta di riperimetrazione di un'area a rischio di frana elevato (R3) e a pericolosità da frana elevata (P3) del vigente PsAI relativamente ad un'immobile sito alla via Cigliano n. 4 (F. n.33, p.lla 1284 sub. 1 e 2 e p.lla 1434) nel territorio comunale di Pozzuoli, di proprietà della Sig.ra Foschini Vittoria;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 14/02/2023 con Delibera n. 2.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Pozzuoli (NA) sita in *Via Cigliano 4*, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando

fonte: http://burc.regione.campania.it

"…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Pozzuoli (NA), rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Pozzuoli (NA) [loc. Via Cigliano 4];

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Pozzuoli (NA) sito in *Via Cigliano 4,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006 sono adottate a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006 le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Pozzuoli, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

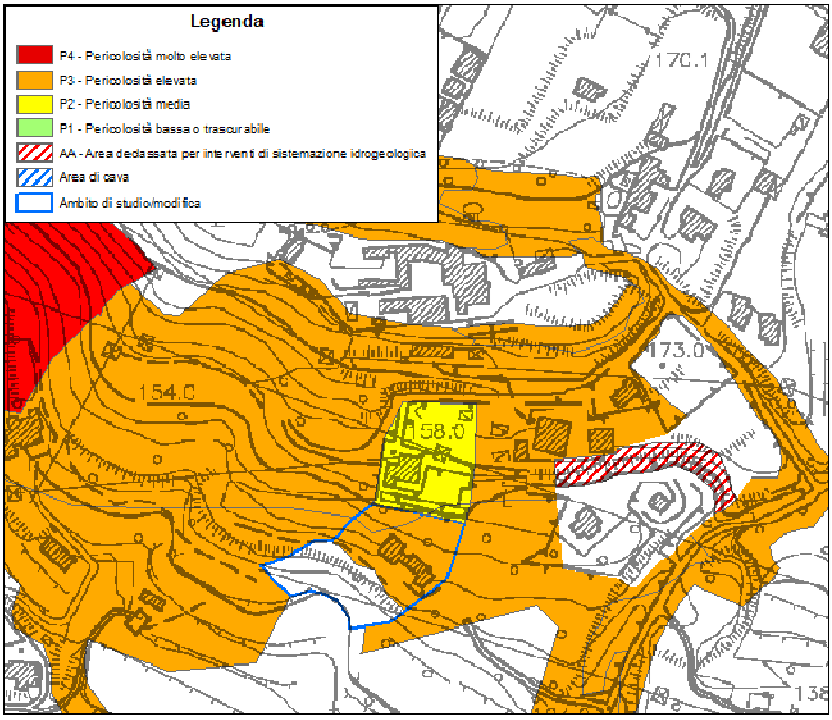
VERA CORBELLI
22.05.2023 15:20:52
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

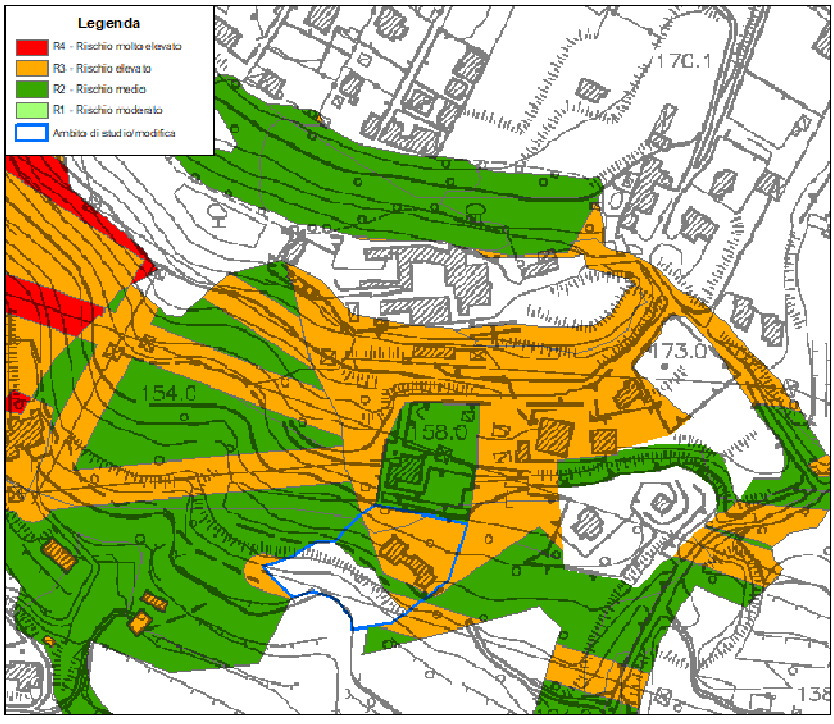
COMUNE DI POZZUOLI (NA) - LOC. VIA CIGLIANO, 4

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



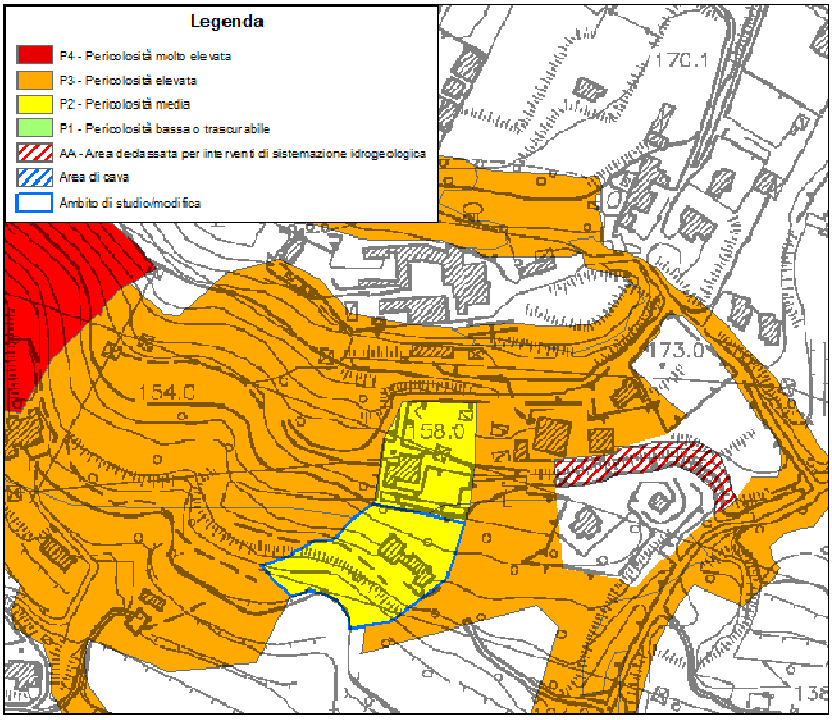
STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



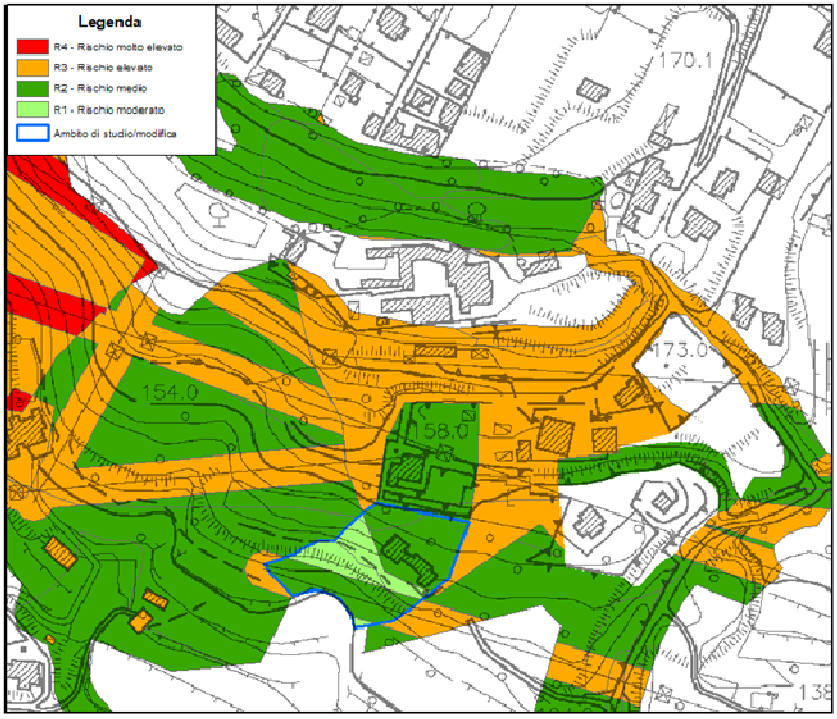
COMUNE DI POZZUOLI (NA) - LOC. VIA CIGLIANO, 4

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA



STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 351 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Sorrento (NA) [loc. Via Fontanelle 7]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il Comune di Sorrento (NA) con nota prot.n. 43133 del 03/10/2022, acquisita ai prott. n. 26103 del 03/10/22 e n. 27300 del 12/10/22, su istanza di privati, ha trasmesso uno studio di dettaglio relativo ad una proposta di riperimetrazione di un'area a pericolosità da frana elevata (P3) e rischio elevato (R3) e medio (R2) del PsAI relativamente ad una porzione di territorio comunale sita alla via Fontanelle 7 (F. n.1, p.lla 666) ove si localizza un'immobile di proprietà dei Sigg. Esposito;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023 con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di *Sorrento, sito in Via Fontanelle 7,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Sorrento, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Sorrento [loc. Via Fontanelle 7],*

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di *Sorrento sito in Via Fontanelle 7,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il presente decreto è altresì trasmesso alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Sorrento per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
23.05.2023
14:22:30
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO DI FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 40 delle Norme di Attuazione – PsAI

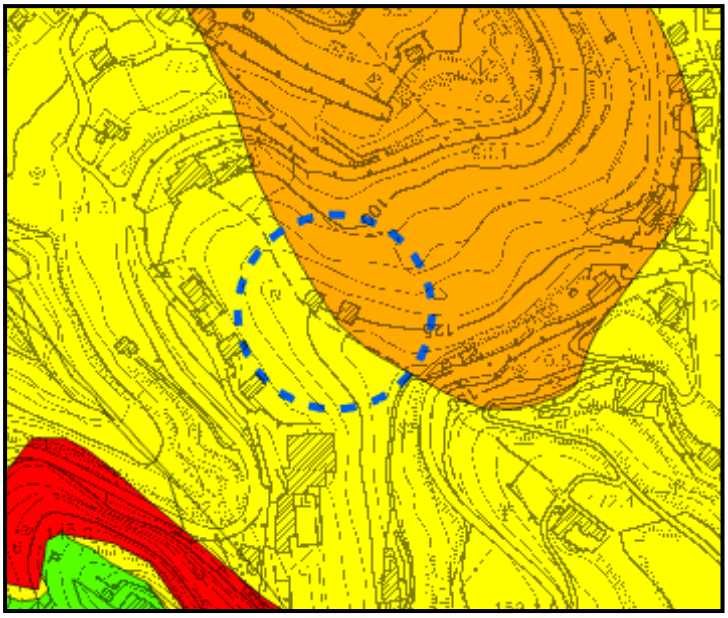
(territorio ex Autorità di Bacino Campania Centrale)

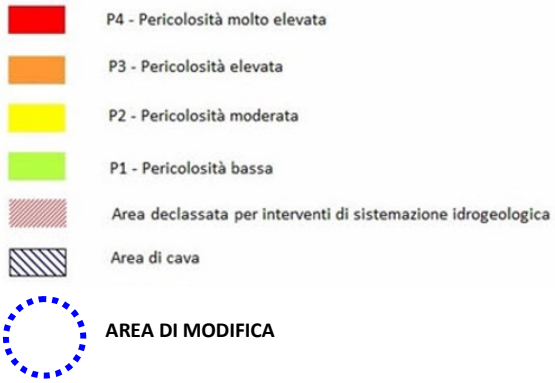
COMUNE DI SORRENTO (CE) - Loc. Via Fontanelle

prot. comune 43133/2022 - prot. DAM 27300/2022

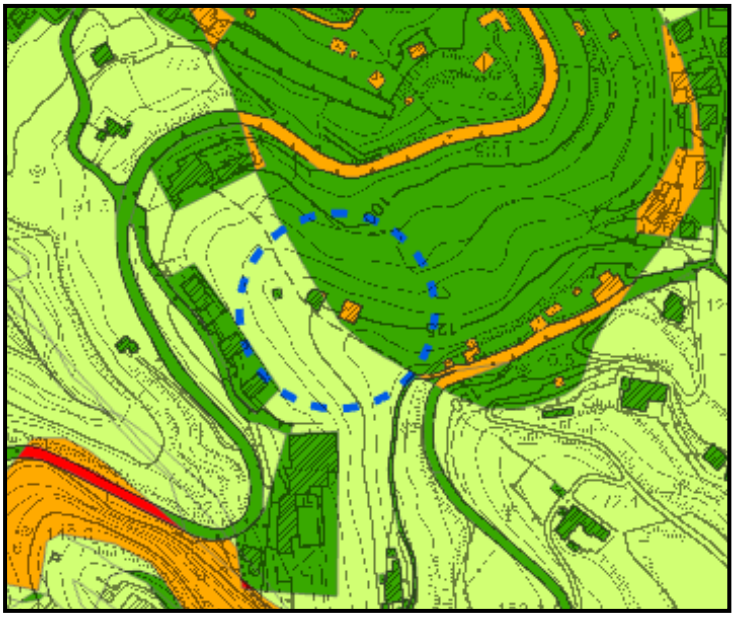
— PsAI VIGENTE —

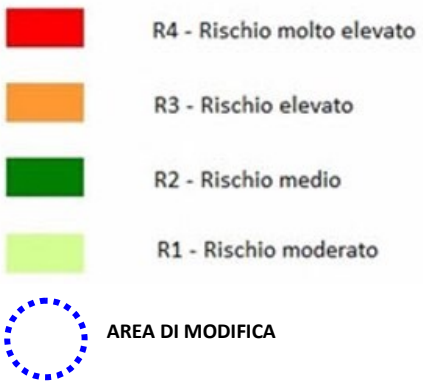
STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (vigente)





STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (vigente)





fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO DI FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 40 delle Norme di Attuazione – PsAI

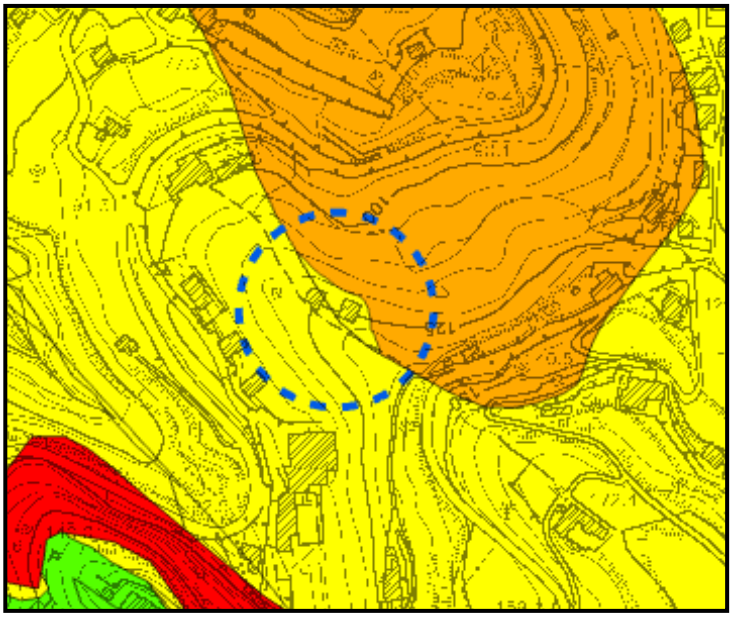
(territorio ex Autorità di Bacino Campania Centrale)

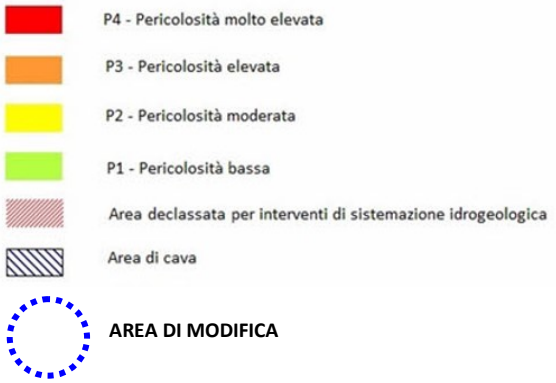
COMUNE DI SORRENTO (CE) - Loc. Via Fontanelle

prot. comune 43133/2022 - prot. DAM 27300/2022

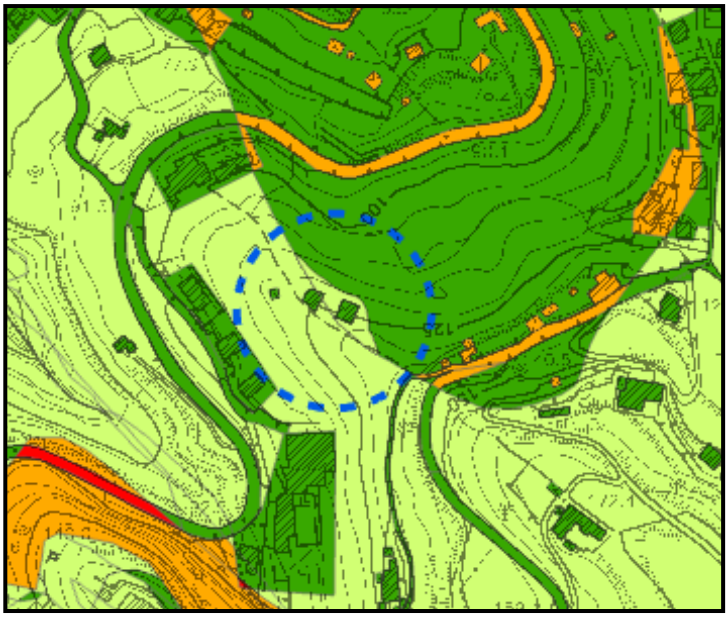
— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)





STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Segretario Generale n. 352 del 22 MAG 2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico frana dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Procida (NA) [loc. spiagge. Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
CONSIDERATO che il comune di Procida (NA) con note prott. n. 20803 del 10/08/22, n. 21301 del 17/08/22, n. 22220 del 31/08/22, n. 24270 del 22/09/22 e n. 32944 del 24/12/22, acquisite rispettivamente ai prott. n. 22011, n. 22319, n. 22908 e n. 25030 in pari data, e n. 35396 del 27/12/22, ha segnalato eventi di frana occorsi lungo la fascia costiera dell'Isola di Procida, alle locc. spiagge di Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia, fornendo relazioni di sopralluogo e documentazioni tecniche;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023 con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente a settori di territorio del comune di *Procida (NA) [Spiagge Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia],* così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo ai settori di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione dei settori di territorio interessati;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Procida, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune **di** Procida (NA) [locc. Spiagge Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia],

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente a settori di territorio del comune di Procida (NA) [Spiagge Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia], così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo ai settori di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione dei settori di territorio interessato.*
2. Nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006 sono adottate a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006 le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Procida per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
15:15:18
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI PROCIDA (NA) – LOC. Sp. POZZOVECCHIO, CIRACCIO e CHIAIA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE

P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

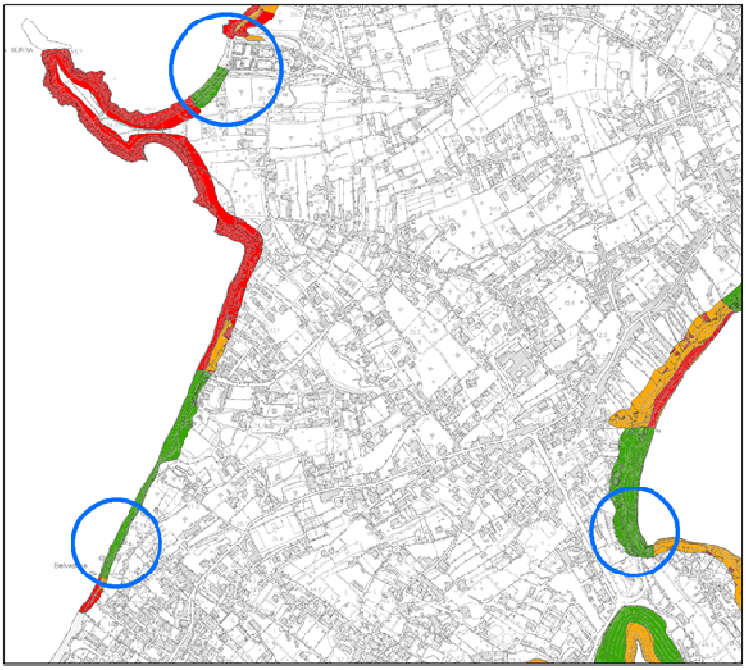
P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI PROCIDA (NA) – LOC. Sp. POZZOVECCHIO, CIRACCIO e CHIAIA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

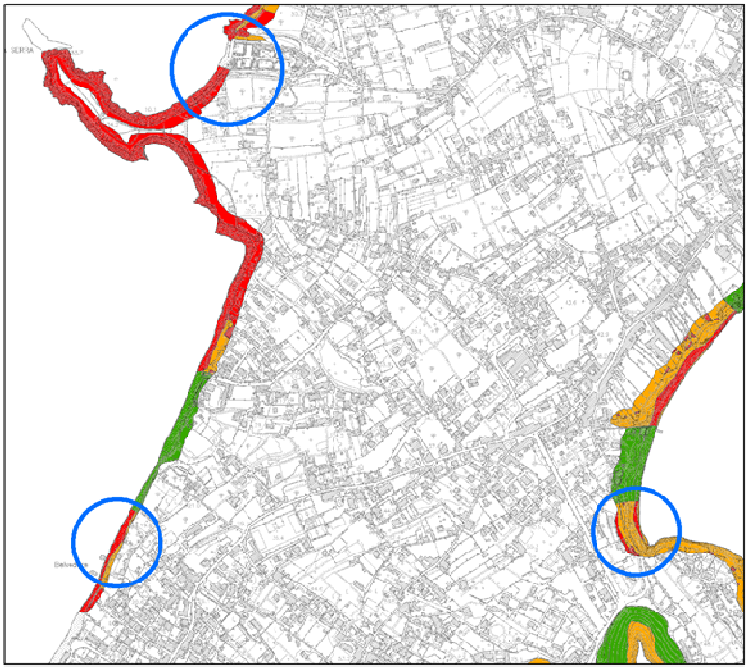
P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 353 del 22 MAG.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente ai comuni di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA) [loc. spiaggia del Marcellino]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) per i bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n.486 del 21/09/2012 (Attestato Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/09/2014);
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016;
Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo conseguente alla segnalazione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro con nota prot. 0013075 del 05/12/2022, acquisita al prot. n. 34606 del 19/12/2022 e degli esiti del sopralluogo congiunto tenutosi in data 20/12/2022 in località spiaggia del Marcellino (o dei francesi) posta in corrispondenza del confine comunale di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA) lungo il tratto di costa alta posto a SE del promontorio di P.ta degli Infreschi, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità (reale) per le aree suddette;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023 con Delibera n. 3.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - per i bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente ai comuni di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA) per un settore di territorio afferente alla spiaggia del Marcellino, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per i bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per i bacini regionali in sx Sele dell' ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato***;**

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure

fonte: http://burc.regione.campania.it

di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Rilevato che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità /rischio di frana del PSAI, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Ritenuto che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per i comuni di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA), rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per i bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente ai comuni di Camerota (SA) e SanGiovanni a Piro (SA) [loc. spiaggia del Marcellino],

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente ai comuni di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA) [loc. spiaggia del Marcellino], così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato;*
2. Nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006 sono adottate a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006 le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico nelle aree di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento.

3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e alle Amministrazioni comunali di Camerota e San Giovanni a Piro, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

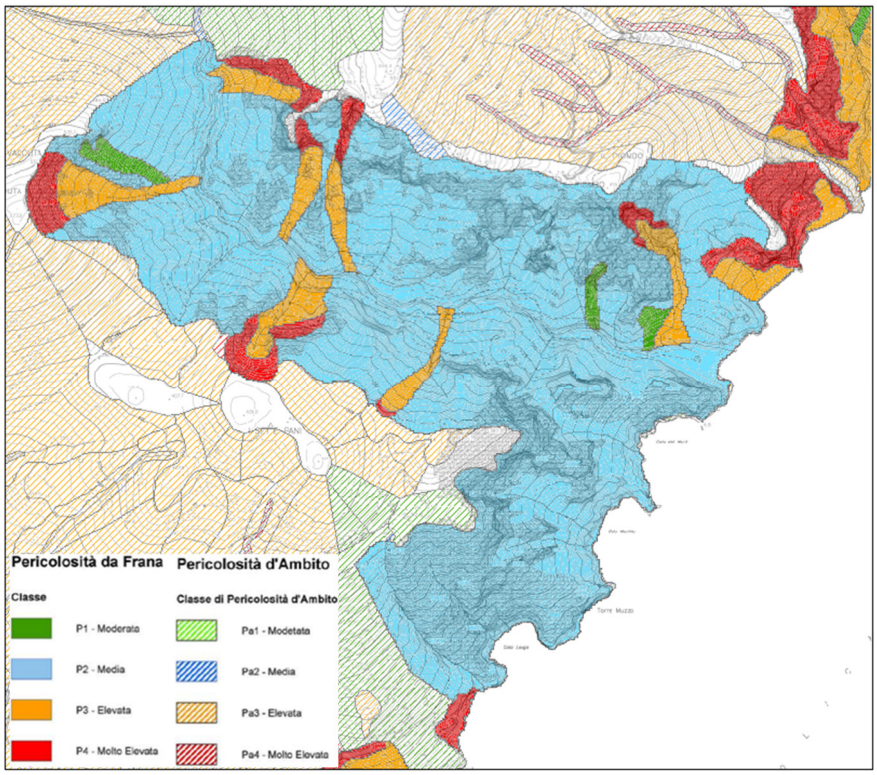
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
22.05.2023
15:15:59
GMT+01:00

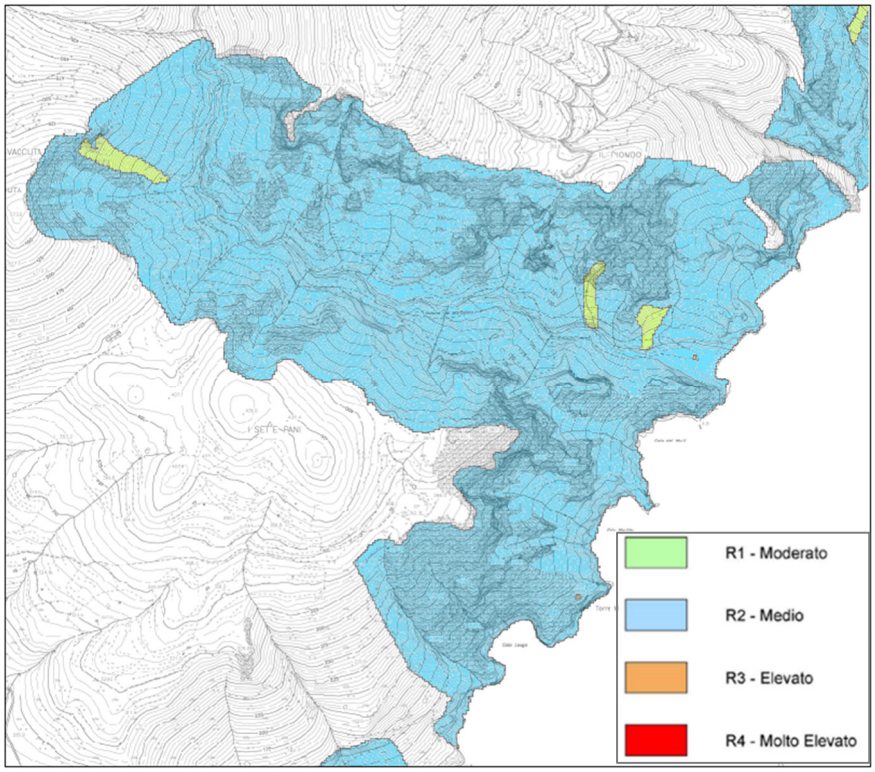
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNI DI CAMEROTA (SA) E SAN GIOVANNI A PIRO (SA) – LOC. SP. DEL MARCELLINO

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE

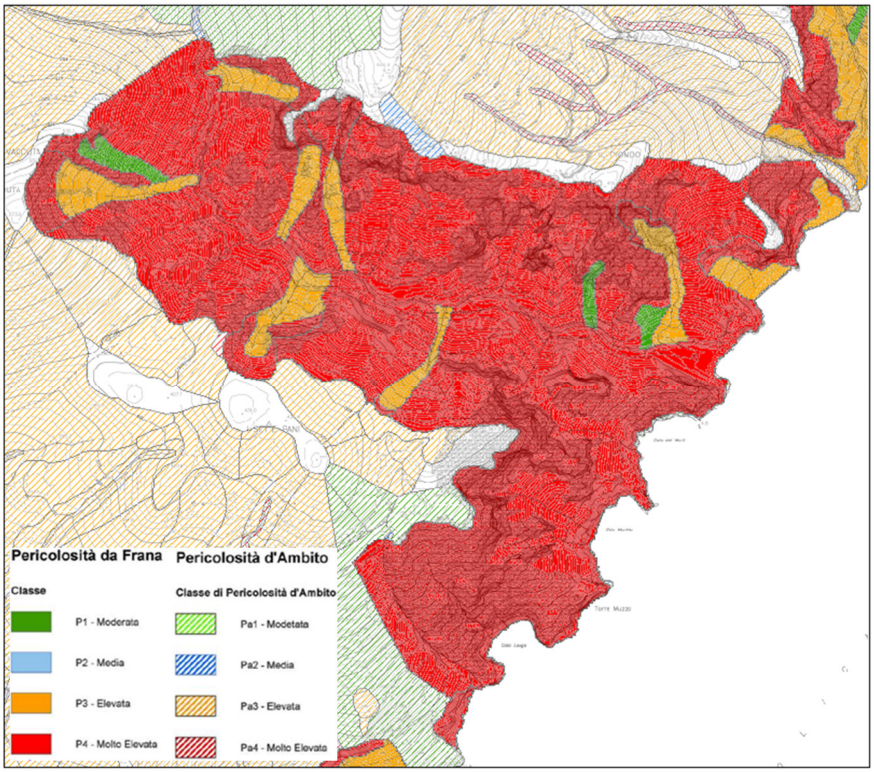


fonte: http://burc.regione.campania.it

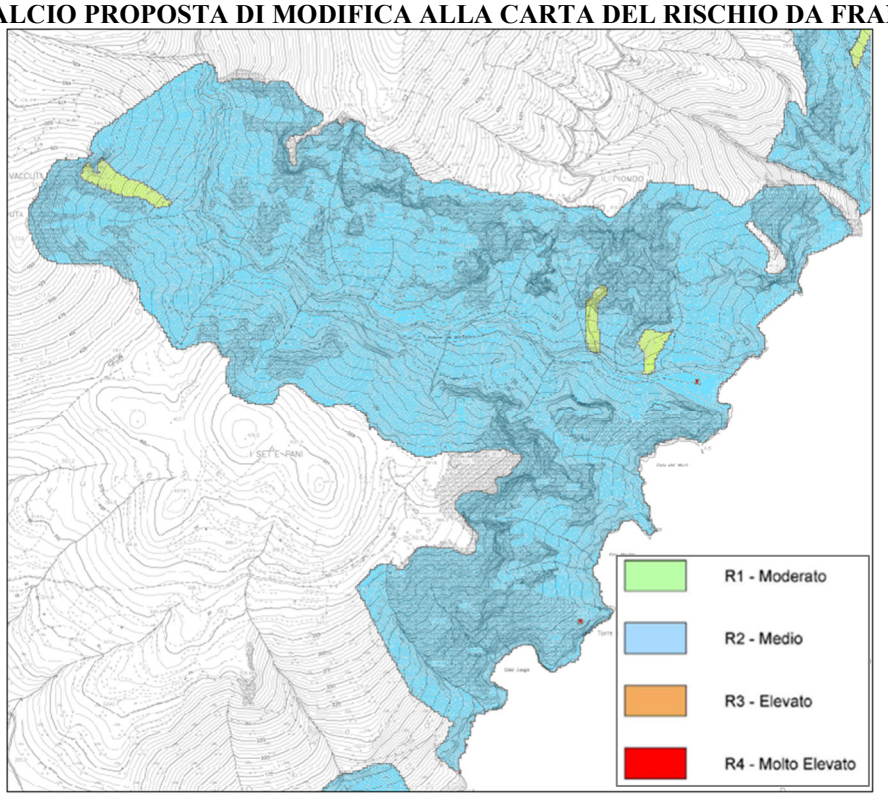
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNI DI CAMEROTA (SA) E SAN GIOVANNI A PIRO (SA) – LOC. SP. DEL MARCELLINO

STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA



STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTELLABATE
PROVINCIA DI SALERNO

AREA VI
LAVORI PUBBLICI

Alla proprietà

Elios S.r.l. in liquidazione
C.a. rappresentante della società
Avv. Montanini
direzionecentroelios@pec.it

Ai beneficiari dell'espropriazione

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a
segr.gen@postacert.gruppo.mps.it

Dovalue S.p.a.
dovalue.pec@actaliscertymail.it

Siena Npl 2018 S.r.l.
Sienanpl2018@legalmail.it

e p.c.

Dott.ssa Feola Federica
delegato alla vendita
pec: federicafeola@pec.it

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Premesso:

- che con la Delibera di Consiglio Comunale n.23/2022 del 14/07/2022 è stato approvato il Piano Triennale delle OO.PP. 2022-2024 e il relativo elenco annuale 2022;
- che l'intervento inerente all'acquisizione e alla rifunzionalizzazione del compendio immobiliare Elios, situato in Castellabate capoluogo, per la creazione di un centro polifunzionale per finalità sanitarie, formative/educative e culturali era originariamente inserito nelle annualità 2023 e 2024;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 e 37 del 3/12/2022 si è proceduto alla variazione del bilancio 2022-2024 e del Piano Triennale delle opere pubbliche 2022-2024, modificando la tempistica per l'attuazione dell'intervento anticipandolo alle annualità 2022 e 2023 e le modalità di finanziamento;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 6 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Attuazione delle Delibere di C.C. n. 36 e 37 per l'acquisizione del complesso immobiliare Elios", si è rinnovata la volontà dell'Ente di acquisire il complesso Elios per finalità sanitarie, formative/educative e culturali;
- che con nota prot. n. 2036/2023 del 24.01.2023 si è proceduto alla notifica della comunicazione di avvio del Procedimento per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità, rispettivamente ai sensi dell'articolo 8 e ai sensi degli artt. 11 e 13 del d.P.R. n.327/2001,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, relativamente all'intervento di acquisizione e rifunzionalizzazione del compendio Istituto Matarazzo ora denominato "Elios" in Castellabate capoluogo per la creazione di un polo per finalità sanitarie, formative/educative e culturali;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 24.03.2023, pubblicata sull'albo pretorio ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
  a) è stato reiterato il vincolo preordinato all'esproprio sulle unità, per le superfici così risultate intestate in Catasto:
     - ✓ Unità Negoziale identificata al NCEU al Foglio n.20, p.lla n.625, cat. B/1, Classe U;
     - ✓ Unità Negoziale identificata al NCEU al Foglio n.20, p.lla n.628, cat. B/1, Classe U;
     - ✓ Unità Negoziale identificata al NCEU al Foglio n.20, p.lla n.630, cat. B/1, Classe U;
     - ✓ la cui superficie catastale è pari a mq 4.956 e con consistenza pari a mc 17.172.
     - ✓ Terreno identificato al NCT al Foglio n. 20, p.lla n.412, cat. CO e consistenza di 65 are e 19 centiare;
  b) che è stata approvata la relazione tecnica e economica redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, Area VI, Ufficio Lavori Pubblico, redatta ai sensi dell'art. 13, comma 8, del d.P.R. n. 327/2001, per l'importo complessivo di €uro 5'000'000,00, costituito dai seguenti elaborati:
     – Relazione tecnica e stima dei costi ex art. 13, comma 8, del d.P.R. n. 327/2001;
     – Elaborati Grafici;
  c) è stata dichiarata la pubblica utilità;
  d) è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di esproprio, nella misura minima e massima da riconoscere per l'esecuzione dell'esproprio, rispettivamente in euro 1.081.430,40 e in euro 1.243.603,125 (inclusi oneri tributari);
  e) sono state riscontrate le osservazioni pervenute successivamente alla comunicazione di avvio procedimento prot. n. 2036/2023 del 24.01.2023;

Considerato:

- che in data 18.04.2023 con pec dell'Ufficio (comune.castellabate@pec.it), dal protocollo n. 8903 del 18.04.2023, è stata notificata alla pec direzionecentroelios@pec.it, registrata nell'elenco degli indirizzi INIPEC del Ministero dello sviluppo economico, del rappresentante dell'impresa Elios srl in liquidazione, Avv. Montanini Pasquale, proprietaria dell'immobile che si espropria, sopra meglio identificato, la determinazione dell'indennità provvisoria dell'espropriazione in conformità a quanto disposto dalla delibera di Consiglio comunale n.11 del 24.03.2023;
- che *ad abundantiam* la predetta indennità di esproprio è stata notificata, altresì, ai proprietari della società per il tramite dell'UNEP del Tribunale di Vallo della Lucania, nonché ai soggetti espropriantì e al custode giudiziario;
- che la copertura finanziaria di euro 1.162.516,76, inclusi gli oneri tributari, è assicurata dalla concessione di un mutuo da parte di Cassa depositi e prestiti, avvenuta il 28.12.2023;
- che detti atti sono stati notificati nelle forme di legge, così come si evince dalla documentazione in atti dello scrivente ufficio;

Dato atto:

- che sono decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4, dell'art. 20 del d.P.R. n. 327/2001 per cui si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il valore dell'indennità di espropriazione è divenuto definitivo e, pertanto, la somma dovuta è fissata in euro 1.162.516,76;
- che ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. n. 327/2001 il responsabile dell'area III con determinazione di liquidazione n. 45 del 30.05.2023 ha depositato la predetta somma di euro 1.162.516,76, (euro unimilionecentosessantaduemilacinquecentosedici/76) (al lordo degli oneri tributari), riguardante l'indennità provvisoria dell'espropriazione presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli;

Richiamati:

- il d. lgs n. 267/2000;
- il d.P.R. n. 327/2001;

D E C R E T A

- di disporre e acquisire in proprietà in favore del Comune di Castellabate mediante espropriazione le seguenti unità immobiliari qui di seguito descritte:
    - Unità Negoziale identificata al NCEU al Foglio n.20, p.lla n.625, cat. B/1, Classe U;
    - Unità Negoziale identificata al NCEU al Foglio n.20, p.lla n.628, cat. B/1, Classe U;
    - Unità Negoziale identificata al NCEU al Foglio n.20, p.lla n.630, cat. B/1, Classe U;

  (superficie catastale è pari a mq 4.956 e con consistenza pari a mc 17.172:
    - Terreno identificato al NCT al Foglio n. 20, p.lla n.412, cat. CO e consistenza di 65 are e 19 centiare;
- che il presente decreto sarà successivamente notificato alla proprietà nelle forme degli atti processuali;
- che l'esecuzione del decreto di espropriazione avverrà il giorno 08 giugno 2023 alle ore 10.00 in Castellabate capoluogo e, precisamente, in Viale Mariano e Giuseppe De Vico, ingresso nord dell'immobile, con contestuale redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza ai sensi dell'articolo 24 del d.P.R. n. 327/2001;
- che dalla data di tale immissione in possesso lo scrivente Responsabile ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.
- il presente decreto:
    - ✓ sarà oggetto di trascrizione nonché di voltura nel catasto presso l'ufficio dei registri immobiliari;
    - ✓ comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
    - dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Il presente decreto è pubblicato d'ufficio nel B.U.R.C. in data odierna e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Salerno nonché volturato (e registrato) a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

Castellabate, 30 maggio 2023

Il Responsabile dell'Area VI

Arch. Adelio NICOLETTA

NICOLETTA ADELIO
2023.05.30 12:43:03
CN=NICOLETTA ADELIO
C=IT
2.5.4.4=NICOLETTA
2.5.4.42=ADELIO

Sede Municipale Piazza Lucia, 84048S.Maria di Castellabate (SA) Tel:0974/962311 - Fax:0974/961188
codice fiscale 81000690651 partita I.V.A. 00730460656
comune.castellabate@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli - C.F. 80014890638
Area Trasformazione del Territorio - Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

Espropriazioni – Pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.
Intervento "Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa" compreso nel Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo operativo: Asse VI – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. si rende noto che:

con atto n. 64 del 29/05/2023 è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 15.050,00 a titolo di indennità di esproprio in favore di Michele Iervolino per l'immobile sito in Napoli al Vico Cinque Santi n. 50 censito al N.C.E.U. di Napoli, Sez. SLO/2, particella 161, sub 3, e sub 15.

I provvedimenti concernenti le disposizioni di pagamento delle indennità accettate, diventeranno esecutivi decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sul BURC ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni per l'ammontare delle indennità

Sottoscritta digitalmente da
La Dirigente
Arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 131 del 19/04/2023

(Art. 22 e 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. 1^ Tratta Variante alla Linea Napoli – Cancello ".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 131 del 19/04/2023, ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Afragola (NA):

- Foglio 9, particella 378, superficie 88 mq;

In ditta a "DELLE CAVE ANGELO nato a AFRAGOLA (NA) il 03/12/1953, cf DLLNGL53T03A064K proprietà per 1000/1000", indennità definitiva concordata € 22.599,74 (ventiduemilacinquecentonovantanove/74).

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

AFRAGOLA 2023

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 133 del 20/04/2023

(Art. 22 e 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. 1^ Tratta Variante alla Linea Napoli – Cancello ".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 133 del 20/04/2023, ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Afragola (NA):

- Foglio 17, particella 846, superficie 256 mq;
- Foglio 17, particella 848, superficie 1.325 mq.

In ditta a DE PASCALE ADELIA nata a PORTICI (NA) il 15/10/1946 C.F. DPSDLA46R55G902K, proprietà 1/6, indennità provvisoria offerta e determinata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. € 9.327,35 (novemilatrecentoventisette/35).

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 153 del 04/05/2023

(Art. 22 e 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 153 del 04/05/2023, ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Dugenta (BN):

- Foglio 15, particella 161, superficie 451 mq;
- Foglio 15, particella 162, superficie 3.656 mq;
- Foglio 15, particella 163, superficie 7.067 mq;
- Foglio 15, particella 164, superficie 630 mq;
- Foglio 15, particella 165, superficie 1.616 mq;
- Foglio 15, particella 126, superficie 66 mq;
- Foglio 15, particella 127, superficie 627 mq;
- Foglio 15, particella 128, superficie 59 mq;
- Foglio 15, particella 129, superficie 72 mq;
- Foglio 15, particella 130, superficie 187 mq;
- Foglio 15, particella 131, superficie 1.164 mq;
- Foglio 15, particella 147, superficie 57 mq;
- Foglio 15, particella 133, superficie 1.139 mq;
- Foglio 15, particella 134, superficie 157 mq;
- Foglio 15, particella 135, superficie 173 mq;

- Foglio 15, particella 136, superficie 7.904 mq;
- Foglio 15, particella 137, superficie 433 mq;
- Foglio 15, particella 138, superficie 959 mq;
- Foglio 15, particella 140, superficie 1.711 mq;
- Foglio 15, particella 141, superficie 29.647 mq;
- Foglio 15, particella 142, superficie 399 mq;
- Foglio 15, particella 145, superficie 6 mq;
- Foglio 15, particella 146, superficie 62 mq;

In ditta a "Società Agricola Tenuta Torre Gaia 1904 srl, con sede in CAIVANO (NA) CF 09884791212" proprietà per 1/1, indennità definitiva concordata € 1.477.355,40 (unmilionequattrocentosettantasettemilatrecentocinquantacinque/40).

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 154 del 04/05/2023

(Art. 22 e 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 154 del 04/05/2023, ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Dugenta (BN):

- Foglio 13, particella 730, superficie 225 mq;

In ditta a "IULIUCCI Domenico nato ad AIROLA (BN) il 28/09/1951, CF LCCDNC51P28A110Y", proprietà per 1000/1000, indennità provvisoria offerta e determinata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. € 9.223,08 (novemiladuecentoventitre/08)

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 155 del 04/05/2023

(Art. 22 e 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 155 del 04/05/2023, ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Dugenta (BN):

- Foglio 13, particella 654, superficie 203 mq;
- Foglio 13, particella 655, superficie 70 mq;
- Foglio 13, particella 656, superficie 466 mq;
- Foglio 13, particella 657, superficie 635 mq;
- Foglio 13, particella 658, superficie 446 mq;

In ditta a "PONTILLO GIUSEPPINA, nata a Dugenta (BN) il 20/08/1960, CF PNTGPP60M60D380J" - proprietà per 400/1000 e "PONTILLO ROSANNA, nata a Dugenta (BN) il 30/08/1966, CF PNTRNN66M70D380" -proprieta' per 600/1000, indennità definitiva concordata € 23.757,56 (ventitremilasettecentocinquantasette/56).

- Foglio 12, particella 1847, superficie 436 mq;
- Foglio 12, particella 1849, superficie 569 mq;
- Foglio 12, particella 1851, superficie 1.252 mq;
- Foglio 15, particella 159, superficie 1.665 mq;

In ditta a "DELLA RATTA PIETRO, nato a Dugenta (BN), il 02/02/1954 CF

fonte: http://burc.regione.campania.it

DLLPTR54B02D380F - proprietà per 1000/1000, indennità definitiva concordata € 74.967,98 (settantaquattromilanovecentosessantasette/98).

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

SANT'AGATA DE' GOTI 2023

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 156 del 04/05/2023

(Art. 22 e 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 156 del 04/05/2023, ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Sant'Agata De' Goti (BN):

- Foglio 16, particella 971, superficie 2.534 mq;
- Foglio 16, particella 972, superficie 1.275 mq;

In ditta a CIRELLI EUGENIO nato a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 01/06/1949 C.F.CRLGNE49H01I197V, indennità definitiva concordata € 88.342,10 (ottantottomilatrecentoquarantadue/10).

- Foglio 16, particella 918, superficie 77 mq;
- Foglio 16, particella 919, superficie 1.431 mq;
- Foglio 16, particella 920, superficie 2 mq;
- Foglio 16, particella 966, superficie 374 mq;
- Foglio 16, particella 967, superficie 31 mq;
- Foglio 16, particella 968, superficie 134 mq;
- Foglio 16, particella 969, superficie 988 mq;

In ditta a "CALABRESE FILOMENA nata a CASALDUNI (BN) il 24/11/1945 C.F.CLBFMN45S64B873X proprietà per 500/1000", "CIRELLI GIUSEPPE nato a

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANT'AGATA DE' GOTI 2023

SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 20/08/1970 C.F.CRLGPP70M20I197S, proprietà per 250/1000" e "CIRELLI ROSINA nata a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 20/09/1972 C.F.CRLRSN72P60I197B, proprietà per 250/1000", indennità definitiva concordata € 36.650,72 (trentaseimilaseicentocinquanta/72).

- Foglio 16, particella 903, superficie 279 mq;
- Foglio 16, particella 904, superficie 68 mq;
- Foglio 16, particella 905, superficie 1.336 mq;
- Foglio 16, particella 921, superficie 3 mq;
- Foglio 16, particella 923, superficie 741 mq;
- Foglio 16, particella 925, superficie 203 mq;
- Foglio 16, particella 926, superficie 42 mq;
- Foglio 16, particella 927, superficie 75 mq;
- Foglio 16, particella 928, superficie 39 mq;
- Foglio 16, particella 930, superficie 443 mq;

In ditta a CIRELLI EUGENIO nato a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 01/06/1949 C.F.CRLGNE49H01I197V, indennità definitiva concordata € 39.961,11 (trentanovemilanovecentosessantuno/11).

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Provincia di **S**alerno
c.f. 84000330658*P**iazza M****unicipio n° 1 - T****el. 0974.66118-***
E-mail protocollo.moio@asmepec.it
AREA TECNICA UFFICIO LL.PP-PATRIMONIO-AMBIENTE

AVVISO DELL'AVVIO DEI PROCEDIMENTO APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA CON PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (Artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.)

Progetto Definitivo "MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI STABILITA' DI SICUREZZA DEL COMUNE. RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEL CENTRO ABITATO DI MOIO – PELLARE CUP: C33H19000180002CUP- C37H22000270001-

IL RESPONSABILE PER LE ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che il Comune di Moio della Civitella con DCC n. 22 del 06/12/2022 ha tra l'altro approvato il progetto Denitivo delle opere e dichiarata la pubblica utilità;
CHE il progetto riguarda lavori urgenti di messa in sicurezza degli abitati in frana.
CHE al fine di realizzare gli intervneti sono necessari espropri di aree per le palificate e gli accessi alle stesse e per la raccolta acque;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. concernente il Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità e s.m.i.

VISTI gli artt. 10 comma 2 e 19 comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i;

COMUNICA L'avvio del procedimento espropriativo con l'approvazione del progetto dei lavori in oggetto, finalizzato a tutti gli effetti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati.

Gli atti relativi al progetto Definitivo dei lavori sono depositati presso la sede Municipale del Comune di MOIO DELLA CIVITELLA (Ufficio Tecnico) e sono consultabili nei giorni ed orari di apertura al pubblico;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 2 e dell'art.16 comma 4 del D.P.R. del 08/06/001 n. 327 e s.m.i

AVVERTE - che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'approvazione del progetto definitivo da parte di questa autorità espropriante comportante dichiarazione di pubblica utilità;

- che i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree o porzioni di aree appartenenti, in base ai dati catastali, ai soggetti di seguito riportati:

COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA:
Elenco Intestati Nominativo o denominazione Codice fiscale Titolarità Quota Altri dati:

AVVISA

- che i proprietari delle aree e ogni altro interessato possono effettuare eventuali osservazioni scritte facendole pervenire entro e non oltre 20 (VENTI) giorni dalla pubblicazione del presente avviso utilizzando uno dei seguenti strumenti:
• Servizio postale, inviando le osservazioni a comune di MOIO DELLA CIVITELLA piazza Municipio, 1 84060- P.E.C, da inviare all'indirizzo: protocollo.moio@asmepec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

che le osservazioni pervenute verranno valutate dall’autorità espropriante con atto motivato;
che ai sensi dell'art. 16, comma 11, il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un’agevole utilizzazione;

Si comunica inoltre che ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.:
L'Amministrazione competente alla realizzazione dell'opera è: COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA
Oggetto del procedimento: Adozione di variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale di MOIO DELLA CIVITELLA ai fini dell'apposizione vincolo preordinato all'esproprio ed approvazione del progetto preliminare da parte del COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA, comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Il Responsabile del procedimento espropriativo ed Il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera è il ARCH. ANGELO GREGORIO;

Gli intestatari catastali sono invitati ed obbligati a comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

Nel caso di aree utilizzate a scopi agricoli si potrà comunicare se il proprietario è diretto coltivatore del fondo oppure se l’attività diretto coltivatrice viene svolta da altri soggetti in qualità di fittavoli;

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la pubblicazione del presente avviso non saranno tenute in conto nell'indennità di esproprio le costruzioni, le migliorie, le piantagioni intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la presente comunicazione.
Allegato grafico particellare

Moio della Civitella 25/05/2023

Il responsabile del servizio
f.to arch. Angelo Gregorio

n. ordine	Ditta catastale	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie catastale			Reddito dominicale	Reddito agrario	Esproprio	Servitù	Occupazione temporanea	Stima valore fondiario	V.A.M.	Indennità unitaria esproprio	Indennità unitaria servitù	Indennità unitaria occupazione temporanea	Indennità esproprio	Indennità servitù	Indennità occupazione temporanea
							ha	a	ca	€	€	m^2	m^2	m^2	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha	€	€	€
1	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	2693	SEM IRR ARB	2	3	0	58	32,38	8,69	0	0	0	16100.00	20,049.00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0.00	0.00	0.00
2	ENTE URBANO	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	2463			0	2	46			0	246	0		6,850.00	6,850.00	5,137.50	380.56	0.00	126.38	0.00
3	ENTE URBANO	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	2464			0	2	3			0	203	0		6,850.00	6,850.00	5,137.50	380.56	0.00	104.29	0.00
4	AMORELLI Angelo- AMORELLI Carmelo- AMORELLI Giovanni- AMORELLI Rosa	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	455	VIGNETO	1	0	1	18	3,14	1,22	0	118	0	25000,00	16,467,00	41,467.00	31,100.25	2,303,72	0,00	366,98	0,00
5	AMORELLI Bartolomeo ; Fu Francesco - ed altri 12 (vedi visura)	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	456	SEMINATIVO	1	0	3	25	1,34	0,42	0	325	0	14500,00	6,341.00	20,841.00	15,630.75	1,157,83	0,00	508,00	0,00
6	AMORELLI Antonia ; Fu Francesco ed altri 4 (vedi visura)	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	458	SEM IRR ARB	1	0	1	38	2,07	0,43	0	138	0	16100.00	20,049.00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0.00	374.14	0.00
7	DE FRANCESCO Carmine-DE FRANCESCO Giuseppe-DE FRANCESCO Maria Asunta	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	466	SEM IRR ARB	1	0		93	1,39	0,29	0	93	0	16100.00	20,049.00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0.00	252.14	0.00
8	MOLINARO Bartolomeo -MOLINARO Tommaso	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	467	SEM IRR ARB	1	0	4	54	6,80	1,41	0	454	0	16100,00	20,049,00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0,00	1,230.87	0.00
9	1. AMORELLI Antonietta ; Fu Francesco Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1) 2. AMORELLI Giuliva ; Fu Francesco Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1) 3. AMORELLI Maria ; Fu Francesco Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1) 4. AMORELLI Vincenzina ; Fu Francesco Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1)	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	555	SEM IRR ARB	2		1	99	2,11	0,57	0	0	654	16100,00	20,049,00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0,00	0,00	131.34
10	Ente urbano	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	46	fabb promis							0	0	850				0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
11	1. D ORSI Maria ; Anna Fu Francesco nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) Diritto di: Usufruttuario parziale (deriva dall'atto 1) 2. FASANO Francesca ; Fu Francesco nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) Diritto di: Usufruttuario parziale (deriva dall'atto 1) 3. RUGGIERO Angelina ; Fu Carmine nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) Diritto di: Comproprietario per per 9/216 (deriva dall'atto 1) 4. RUGGIERO Aniello (CF RGGNLL28B20F278F) nato a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) il 20/02/1928 Diritto di: Proprieta' per 2/216 (deriva dall'atto 1) 5. RUGGIERO Aniello ; Fu Carmine nato a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) Diritto di: Proprieta' per 18/216 (deriva dall'atto 1) 6. RUGGIERO Annunziata ; Fu Carmine nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) Diritto di: Comproprietario per per 9/216 (deriva dall'atto 1) 7. RUGGIERO Barbara ; Fu BartolomeoDiritto di: Proprieta' per 27/216 (deriva dall'atto 1) 8. RUGGIERO Bartolomeo ; Fu Carmine nato a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) Diritto di: Proprieta' per 18/216 (deriva dall'atto 1) 9. RUGGIERO Carmine (CF RGGCMN20P05F278P) nato a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) il 05/09/1920 Diritto di: Proprieta' per 2/216 (deriva dall'atto 1) 10. RUGGIERO Carmine ; Fu Bartolomeo Diritto di: Proprieta' per 81/216 (deriva dall'atto 1) 11. RUGGIERO Dante (CF RGGDNT22C18F278J) nato a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) il 18/03/1922 Diritto di: Proprieta' per 2/216 (deriva dall'atto 1) 12. RUGGIERO Diana ; Fu Carmine nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) Diritto di: Comproprietario per per 9/216 (deriva dall'atto 1) 13. RUGGIERO Maria (CF RGGMRA24D56F278R) nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) il 16/04/1924 Diritto di: Proprieta' per 2/216 (deriva dall'atto 1) 14. RUGGIERO Mariagrazia ; Fu Carmine nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) Diritto di: Proprieta' per 9/216 (deriva dall'atto 1) 15. RUGGIERO PALLADINO Genoeffa (CF RGGGFF26D54F278R) nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) il 14/04/1926 Diritto di: Proprieta' per 2/216 (deriva dall'atto 1) 16. RUGGIERO Virgilio (CF RGGVGL30S26F278S) nato a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) il 26/11/1930 Diritto di: Proprieta' per 2/216 (deriva dall'atto 1) 17. RUGGIERO Virgilio ; Fu Carmine nato a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) Diritto di: Proprieta' per 8/216 (deriva dall'atto 1) 18. SCELZA Peppina (CF SCLPPN93C48F278H) nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) il 08/03/1993 Diritto di: Proprieta' per 6/216 (deriva dall'atto 1)	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	553	SEM IRR ARB	2		3	62	3,83	1,03	0	0	1045	16100.00	20,049.00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0.00	0.00	209.87

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. ordine	Ditta catastale	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie catastale			Reddito dominicale	Reddito agrario	Esproprio	Servitù	Occupazione temporanea	Stima valore fondiario	V.A.M.	Indennità unitaria esproprio	Indennità unitaria servitù	Indennità unitaria occupazione temporanea	Indennità esproprio	Indennità servitù	Indennità occupazione temporanea
							ha	a	ca	€	€	m^2	m^2	m^2	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha	€	€	€
12	RUGGIERO Carmine ; Di Bartolomeo	MOIO DELLA CIVITELLA	9B	799	SEM IRR ARB	1	0	0	93	1,39	0,29	0	93	0	16100.00	20,049.00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0.00	252.14	0.00
13	RUGGIERO Bartolomeo	MOIO DELLA CIVITELLA	12	45	VIGNETO	1	0	4	48	11,92	4,63	0	448	0	25000.00	16,467.00	41,467.00	31,100.25	2,303.72	0.00	1,393.29	0.00
14	MOLINARO Antonio ed altri 9	MOIO DELLA CIVITELLA	12	1110	VIGNETO	1	0	8	41	22,37	8,69	0	841	0	25000.00	16,467.00	41,467.00	31,100.25	2,303.72	0.00	2,615.53	0.00
15	PASSARO Maria ; Saveria Fu Antonio -VALENTE Vincenzo	MOIO DELLA CIVITELLA	12	738	SEM IRR ARB	2	0	4	53	4,80	1,29	0	30	0	16100.00	20,049.00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0.00	81.34	0.00
16	1. DE VITA Antonietta Diritto di: Usufruttuario parziale (deriva dall'atto 1) 2. MARINO Lucia (CF MRNLCU30R67L860K) nata a VIETRI SUL MARE (SA) il 27/10/1930 Diritto di: Proprieta' per 2/48 (deriva dall'atto 1) 3. MEROLA Agostino (CF MRLGTN70P17H703L) nato a SALERNO (SA) il 17/09/1970 Diritto di: Da verificare proprietario per 1 (deriva dall'atto 1) 4. MEROLA Bartolomeo ; Fu Attilio Diritto di: Proprieta' per 4/48 (deriva dall'atto 1) 5. MEROLA Clementina ; Fu Attilio Diritto di: Da verificare proprietaria per 4 (deriva dall'atto 1) 6. MEROLA Dina ; Fu Attilio Diritto di: Da verificare proprietaria per 4 (deriva dall'atto 1) 7. MEROLA Dora ; Fu Attilio Diritto di: Da verificare proprietaria per 4 (deriva dall'atto 1) 8. MEROLA Giovanni (CF MRLGNN63A31H703B) nato a SALERNO (SA) il 31/01/1963 Diritto di: Da verificare proprietario per 1 (deriva dall'atto 1) 9. MEROLA Luigi (CF MRLLGU60C24H703R) nato a SALERNO (SA) il 24/03/1960 Diritto di: Proprieta' per 1/48 (deriva dall'atto 1) 10. MEROLA Massimo (CF MRLMSM66E16H703W) nato a SALERNO (SA) il 16/05/1966 Diritto di: Da verificare proprietario per 1 (deriva dall'atto 1) 11. MEROLA Pasquale ; Fi Giovanbattista Diritto di: Proprieta' per 12/48 (deriva dall'atto 1) 12. MEROLA Pasquale ; Fu Attilio Diritto di: Proprieta' per 4/48 (deriva dall'atto 1) 13. MEROLA Valentino ; Fu Attilio Diritto di: Da verificare proprietario per 4 (deriva dall'atto 1) 14. MEROLA Vincenza (CF MRLVCN04D62F278H) nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) il 22/04/1904	MOIO DELLA CIVITELLA	12	937	VIGNETO	1			33	0,88	0,34	0	0	24	25000.00	16,467.00	41,467.00	31,100.25	2,303.72	0.00	0.00	5.53
17	1. DE VITA Antonietta Diritto di: Usufruttuario parziale (deriva dall'atto 1) 2. MARINO Lucia (CF MRNLCU30R67L860K) nata a VIETRI SUL MARE (SA) il 27/10/1930 Diritto di: Proprieta' per 2/48 (deriva dall'atto 1) 3. MEROLA Agostino (CF MRLGTN70P17H703L) nato a SALERNO (SA) il 17/09/1970 Diritto di: Da verificare proprietario per 1 (deriva dall'atto 1) 4. MEROLA Bartolomeo ; Fu Attilio Diritto di: Proprieta' per 4/48 (deriva dall'atto 1) 5. MEROLA Clementina ; Fu Attilio Diritto di: Da verificare proprietaria per 4 (deriva dall'atto 1) 6. MEROLA Dina ; Fu Attilio Diritto di: Da verificare proprietaria per 4 (deriva dall'atto 1) 7. MEROLA Dora ; Fu Attilio Diritto di: Da verificare proprietaria per 4 (deriva dall'atto 1) 8. MEROLA Giovanni (CF MRLGNN63A31H703B) nato a SALERNO (SA) il 31/01/1963 Diritto di: Da verificare proprietario per 1 (deriva dall'atto 1) 9. MEROLA Luigi (CF MRLLGU60C24H703R) nato a SALERNO (SA) il 24/03/1960 Diritto di: Proprieta' per 1/48 (deriva dall'atto 1) 10. MEROLA Massimo (CF MRLMSM66E16H703W) nato a SALERNO (SA) il 16/05/1966 Diritto di: Da verificare proprietario per 1 (deriva dall'atto 1) 11. MEROLA Pasquale ; Fi Giovanbattista Diritto di: Proprieta' per 12/48 (deriva dall'atto 1) 12. MEROLA Pasquale ; Fu Attilio Diritto di: Proprieta' per 4/48 (deriva dall'atto 1) 13. MEROLA Valentino ; Fu Attilio Diritto di: Da verificare proprietario per 4 (deriva dall'atto 1) 14. MEROLA Vincenza (CF MRLVCN04D62F278H) nata a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) il 22/04/1904	MOIO DELLA CIVITELLA	12	937	VIGNETO	1		2	3	5.4	2.1	0	0	216	25000.00	16,467.00	41,467.00	31,100.25	2,303.72	0.00	0.00	49.76
18	DE VITA Antonietta ed altri 13	MOIO DELLA CIVITELLA	12	938	VIGNETO	1	0	8	67	23,06	8,96	0	0	867	25000.00	16,467.00	41,467.00	31,100.25	2,303.72	0.00	0.00	199.73
19	PASSARO Maria - VALENTE Vincenzo	MOIO DELLA CIVITELLA	12	940	SEM IRR ARB	2	0	5	18	5,48	1,47	0	85	0	16100.00	20,049.00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0.00	230.45	0.00
20	MEROLA Aniello ; Fu Bartolomeo ed altri 6	MOIO DELLA CIVITELLA	12	921	SEMINATIVO	2	0	4	28	1,11	0,38	0	10	0	6341.00	20,841.00	27,182.00	20,386.50	1,510.11	0.00	20.39	0.00
21	MEROLA Agnello-MEROLA Vincenza	MOIO DELLA CIVITELLA	12	933	SEMINATIVO	2	0	0	47	0,12	0,04	0	35	0	6341.00	20,841.00	27,182.00	20,386.50	1,510.11	0.00	71.35	0.00
22	MEROLA Agnello-MEROLA Vincenza	MOIO DELLA CIVITELLA	12	934	SEMINATIVO	2	0	0	6	0,02	0,01	0	5	0	6341.00	20,841.00	27,182.00	20,386.50	1,510.11	0.00	10.19	0.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. ordine	Ditta catastale	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie catastale			Reddito dominicale	Reddito agrario	Esproprio	Servitù	Occupazione temporanea	Stima valore fondiario	V.A.M.	Indennità unitaria esproprio	Indennità unitaria servitù	Indennità unitaria occupazione temporanea	Indennità esproprio	Indennità servitù	Indennità occupazione temporanea
							ha	a	ca	€	€	m^2	m^2	m^2	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha	€	€	€
23	MEROLA Aniello ; Fu Bartolomeo ed altri 6	MOIO DELLA CIVITELLA	12	935	SEMINATIVO	2	0	0	27	0,07	0,02	0	13	0	6341.00	20,841.00	27,182.00	20,386.50	1,510.11	0.00	26.50	0.00
24	MEROLA Aniello ; Fu Bartolomeo ed altri 6	MOIO DELLA CIVITELLA	12	936	SEMINATIVO	2	0	0	10	0,03	0,01	0	16	0	6341.00	20,841.00	27,182.00	20,386.50	1,510.11	0.00	32.62	0.00
25	PASSARO Maria ; Saveria Fu Antonio - VALENTE Vincenzo	MOIO DELLA CIVITELLA	12	942	SEM IRR ARB	2	0	0	67	0,71	0,19	0	52	0	16100.00	20,049.00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0,00	140.98	0,00
26	PASSARO Maria ; Saveria Fu Antonio - VALENTE Vincenzo	MOIO DELLA CIVITELLA	12	946	SEM IRR ARB	2	0	0	28	0,30	0,08	0	12	0	16100.00	20,049.00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0,00	32.53	0,00
27	PASSARO Maria ; Saveria Fu Antonio - VALENTE Vincenzo	MOIO DELLA CIVITELLA	12	931	SEM IRR ARB	2	0	7	42	7,86	2,11	0	44	0	16100.00	20,049.00	36,149.00	27,111.75	2,008.28	0.00	119.29	0.00
28	IMBRIACO Antonia - PALLADINO Angelo - PALLADINO Patricia	MOIO DELLA CIVITELLA	12	49	ULIVETO/VIGNETO	2	1	8	68	21,86	10,09	0	270	0	21000.00	21,165.00	42,165.00	31,623.75	2,342.50	0,00	853.84	0.00
29	DE VITA Agnello	MOIO DELLA CIVITELLA	12	258	SEMINATIVO	3	1	3	56	1,40	0,56	0	134	0	6341.00	20,841.00	27,182.00	20,386.50	1,510.11	0,00	273.18	0,00
30	IMBRIACO Giuseppe	MOIO DELLA CIVITELLA	12	1119	VIGNETO	4	1	8	14	6,56	10,31	0	0	1814	25000.00	16,467.00	41,467.00	31,100.25	2,303.72	0,00	0,00	417.90
31	SANSONE Felice	MOIO DELLA CIVITELLA	12	634	QUERCETO	2	0	2	73	0.20	0.07	0	0	273	2800.00	3,786.00	6,586.00	4,939.50	365.89	0.00	0.00	9.99
32	IMBRIACO Giuseppe	MOIO DELLA CIVITELLA	12	1121	VIGNETO	4	0	0	23	0,08	0.13	0	0	23	25000.00	16,467.00	41,467.00	31,100.25	2,303.72	0.00	0,00	5.30
33	IMBRIACO Giuseppe	MOIO DELLA CIVITELLA	12	1122	VIGNETO	4	0	0	47	0,17	0,27	0	0	47	25000.00	16,467.00	41,467.00	31,100.25	2,303.72	0,00	0,00	10.83
34	IMBRIACO Giuseppe	MOIO DELLA CIVITELLA	12	1124	PASCOLO	1	0	5	2	0,26	0,31	0	0	502	2300.00	1,967.00	4,267.00	3,200.25	237.06	0,00	0,00	11.90
35	IMBRIACO Giuseppe	MOIO DELLA CIVITELLA	12	1125	PASCOLO	1	0	2	90	0.15	0.18	0	0	290	2300.00	1,967.00	4,267.00	3,200.25	237.06	0.00	0.00	6.87
36	ENTE URBANO	MOIO DELLA CIVITELLA	12	613			0	2	74								0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00
37	ENTE URBANO	MOIO DELLA CIVITELLA	12	614			0	2	34								0.00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00
38	IMBRIACO Giuseppe	MOIO DELLA CIVITELLA	12	1123	PASCOLO	1	0	4	88	0.25	0.30	0	488	0	2300.00	1,967.00	4,267.00	3,200.25	237.06	0.00	156.17	0.00
39	IMBRIACO Giuseppe	MOIO DELLA CIVITELLA	12	1132	VIGNETO	1	0	7	47	2.70	4.24	0	747	0	25000.00	16,467.00	41,467.00	31,100.25	2,303.72	0.00	2,323.19	0.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. ordine	Ditta catastale	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie catastale			Reddito dominicale	Reddito agrario	Esproprio	Servitù	Occupazione temporanea	Stima valore fondiario	V.A.M.	Indennità unitaria esproprio	Indennità unitaria servitù	Indennità unitaria occupazione temporanea	Indennità esproprio	Indennità servitù	Indennità occupazione temporanea
							ha	a	ca	€	€	m^2	m^2	m^2	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha	€	€	€
40	PALLADINO Antonio -PALLADINO Maria	MOIO DELLA CIVITELLA	12	79	SEMINATIVO	3	0	8	40	0.87	0.35	840	0	0	6341.00	20,841.00	27,182.00	20,386.50	1,510.11	2,283.29	0.00	0.00
41	PALLADINO Carmela ; Di Biagio	MOIO DELLA CIVITELLA	12	347	ULIVETO	2	0	6	20	0.96	1.28	0	0	620	21000.00	21,165.00	42,165.00	31,623.75	2,342.50	0.00	0.00	145.24
42	PALLADINO Nello	MOIO DELLA CIVITELLA	12	348	ULIVETO	2	1	70	0	1.86	1.03	0	0	1700	21000.00	21,165.00	42,165.00	31,623.75	2,342.50	0.00	0.00	398.23
43	MEROLA Alberto ed altri 3	MOIO DELLA CIVITELLA	12	349	SEMINATIVO	3	1	1	13	1.15	0.46	0	0	1113	6341.00	20,841.00	27,182.00	20,386.50	1,510.11	0.00	0.00	168.08
44	PALLADINO Annunziata ed altri 4	MOIO DELLA CIVITELLA	12	350	ULIVETO	2	0	6	30	0.69	0.88	0	0	630	21000.00	21,165.00	42,165.00	31,623.75	2,342.50	0.00	0.00	147.58
45	RUGGIERO Antonia ed altri 11	MOIO DELLA CIVITELLA	12	84	SEMINATIVO	2	3	8	5	9.83	3.34	0	0	133	6341.00	20,841.00	27,182.00	20,386.50	1,510.11	0.00	0.00	20.08
46	IMBRIACO Giuseppe (CF MBRGPP35S14F278R) nato a MOIO DELLA CIVITELLA (SA) il 14/11/1935	MOIO DELLA CIVITELLA	12	849	Pascolo			4	22	0.22	0.26	0	419	0	2300.00	1,967.00	4,267.00	3,200.25	237.06	0.00	134.09	0.00
47	CAVALIERE Marilena	MOIO DELLA CIVITELLA	12	1242	ULIVETO	2	1	9	90	3.74	3.36	0	0	70	21000.00	21,165.00	42,165.00	31,623.75	2,342.50	0.00	0.00	16.40
48	CAVALIERE Marilena	MOIO DELLA CIVITELLA	12	194	ULIVETO	2	3	1	10	21.00	18.70	0	0	76	21000.00	21,165.00	42,165.00	31,623.75	2,342.50	0.00	0.00	17.80
49	RUGGIERO Antonia ed altri 11	MOIO DELLA CIVITELLA	12	85	INCOLT PROD		0	4	22	0.04	0.02	0	0	31	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
50	RUGGIERO Antonia ed altri 11	MOIO DELLA CIVITELLA	12	86	INCOLT PROD		0	3	48	0.04	0.02	0	0	18	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
											TOTALE	***175***		***1,600***						***2,283.29***	***11,729.9***	***1,972.41***
																				1,141.64		***986.21***
																				1,027.48		***887.59***
																				20,028.50		

Incremento del 50% per danni e perdita frutti pendenti

Incremento del 30% per imprevisti e spese di pubblicazione

TOTALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO CINEMA CAMPANIA 2023

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2023

Obiettivi, descrizione e normativa di riferimento

Normativa regionale
Con la Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania'. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva;
Con la DGRC n. 253 del 10.05.2023, ai sensi dell'art. 5 della Legge 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, è stato approvato, il Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2023-2025;
Con la DGRC n 307 del 31.05.2023, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, è stato approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2023 con il relativo riparto delle risorse e il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Normativa dell'Unione Europea
Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
Comunicazione della Commissione Europea relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (Gazzetta Ufficiale Europea C332/1 del 15/11/2013);
Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020" (Gazzetta Ufficiale Europea C209/1 del 23/07/2013).

Normativa statale
Legge 14 novembre 2016 n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 14/07/2017 recante "Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016 nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive" e ss.mm.ii;
Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 15/07/2015 recante "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
D.M. 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.

Finalità, priorità e strategie di intervento

La Regione Campania ha definito, con il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2023, le azioni volte allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo attraverso l'assegnazione di sostegni ordinari ai soggetti interessati in tre diverse sezioni così definite:

Sezione 1. Opere audiovisive 2.500.000

1.1. Sviluppo / pre-produzione € 600.000

1.2. Produzione € 1.900.000

Sezione 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica. 1.300.000

Sezione 3. Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione € 700.000

Nel presente Avviso sono individuate le modalità attraverso le quali i soggetti interessati potranno presentare domanda per l'assegnazione di contributi nelle tre diverse sezioni, per ciascuna delle quali sono indicati:

- l'ammontare delle risorse destinate;
- la tipologia dei beneficiari;
- le modalità di presentazione delle domande;
- le procedure, le modalità e la tempistica di attuazione degli interventi;
- i criteri di determinazione, concessione, erogazione e revoca dei contributi;
- le modalità di rendicontazione del contributo concesso.

Nell'ultima parte del presente Avviso sono riportate le disposizioni comuni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione 1. Opere audiovisive

Contributi a sostegno dello sviluppo e della produzione di opere cinematografiche e audiovisive in Campania anno 2023

Disposizioni Generali: **risorse disponibili, interventi e requisiti di ammissibilità generali, termini di presentazione delle domande**

Art. 1 Risorse disponibili e relativo riparto

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2023 approvato con DGRC n 307 del 31/05/2023, **le risorse pari a € 2.500.000** risultano ripartite in due diverse sotto-sezioni così definite:

Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 600.000,00;
Sezione 1.2 Produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 1.900.000,00

2. Le risorse sono ulteriormente ripartite tra le diverse categorie previste in ciascuna sotto-sezione come di seguito indicato:

Sezione 1.1. Sviluppo/pre-produzione	% Riparto	Risorse
Categoria A) **PROGETTI SINGOLI**	24%	€ 390.000,00
Categoria B) **SLATE** (catalogo progetti)		€ 210.000,00
Sezione 1.2 Produzione		
Categoria A) **FILM** - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52’	76%	€ 1.300.000,00
Categoria B) **DOC** - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50’		€ 500.000,00
Categoria C) **CORTO** - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione~~,~~ di durata uguale o inferiore a 52’		€ 100.000,00

3. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie di cui al precedente comma 2, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie nella medesima sotto-sezione. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sotto-sezioni di cui al precedente comma 2, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti all’altra sotto-sezione della Sezione 1. Opere Audiovisive.

4. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 1. Opere Audiovisive, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla Sezione 3. Sostegno all’esercizio e principi di localizzazione, secondo le rispettive percentuali di riparto.

Art. 2. Soggetti richiedenti: requisiti di ammissibilità generali

1. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso di requisiti generali che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:

a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. Qualora un soggetto non sottoposto ad obblighi contributivi si trovi nella necessità di impiegare personale per la realizzazione del progetto presentato, tale soggetto dovrà richiedere la matricola INPS per l'adempimento degli obblighi contributivi e comunicarla agli uffici preposti della Fondazione Film Commission Regione Campania. L'accertamento della regolarità contributiva verrà eseguito al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;

b) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione del progetto, le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria nonché dell'"Accordo per la regolamentazione del lavoro a tempo determinato e del lavoro autonomo nel settore del cinema e dell'audiovisivo" siglato con le parti sociali presso ANICA il 31.07.2018.

c) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

d) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;

e) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

2. In ogni caso, non possono presentare domanda:
a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

3. Ulteriori specifici requisiti di ammissibilità dei progetti, per le diverse sotto-sezioni/categorie, sono indicati: per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art.8 e per la Sezione 1.2 Produzione, al successivo art. 17.

Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti generali

1. Sono ammessi a contributo i progetti relativi ad opere audiovisive così come definite all'art.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 1 lettera a) della Legge 14 novembre 2016 n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo"[1];

2. Non sono ammissibili:
   a) le opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche della Regione Campania, dell'Italia e dell'Unione Europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:
      i. progetti contrari agli interessi della sanità pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione;
      ii. progetti che incitano alla violenza, all'odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pornografico;
   b) le opere audiovisive delle seguenti tipologie:
      i. pubblicità, incluse televendite, telepromozioni, spot televisivi;
      ii. opere intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte;
      iii. opere a contenuto esclusivamente commerciale, promozionale, formativo o didattico, anche a finalità turistiche o istituzionali;
      iv. documentari di backstage o "making-of";
      v. reportage giornalistici, reportage scientifici e programmi d'informazione e divulgazione in genere;
      vi. videoclip musicali di promozione di un brano o di un'artista;
      vii. programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
      viii. programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, anche in diretta, quiz, talk show di qualsiasi genere;
      ix. programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi di qualsiasi genere.

3. Sono in ogni caso esclusi i progetti relativi ad opere audiovisive non direttamente destinate al pubblico.

4. Sono esclusi altresì:
   a) progetti già presentati, anche eventualmente in diverse sotto-sezioni, con un titolo diverso e/o da un diverso soggetto istante, che non abbiano raggiunto un punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento per 2 volte - anche non consecutive - nelle precedenti edizioni dell'Avviso relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva (Piano Cinema);
   b) progetti già precedentemente ammessi alla medesima tipologia di contributo (es. contributo allo sviluppo, contributo alla produzione), nell'ambito di un provvedimento della Regione Campania o della Fondazione Film Commission Regione Campania, anche eventualmente con un titolo diverso e/o presentati da un diverso soggetto istante, anche nel caso in cui il contributo non sia stato effettivamente erogato, fatti salvi i casi in cui il beneficiario abbia presentato istanza di rinuncia al contributo concesso ed abbia provveduto alla restituzione di importi eventualmente già erogati.

[1] […] "Opera audiovisiva: la registrazione di immagini in movimento anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica anche di animazione, con contenuto narrativo, documentaristico o videoludico, purché opera dell'ingegno e tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore e destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione" Legge 14 novembre 2016 n. 220 art. 2 comma 1 lettera a).

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Ulteriori specifici requisiti di ammissibilità dei progetti, per le diverse sotto-sezioni/categorie, sono indicati: per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art. 9 e per la Sezione 1.2 Produzione, al successivo art. 18.

Art. 4. Regimi di aiuto

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi:
   a) per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in "de minimis";
   b) per la Sezione 1.2 Produzione in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Art. 5. Modalità e termini e di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta in relazione alla sotto-sezione e categoria prescelta, **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 13.06.2023** , entro e non oltre i successivi 30 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 13.07.2023, utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La documentazione elencata all'art. 12 della Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione e all'art. 21 per la Sezione 1.2 Produzione dovrà essere presentata unitamente alla domanda e alle dichiarazioni generate dal sistema, utilizzando dove richiesto i modelli prescritti.

3. **La domanda, i modelli e le dichiarazioni sostitutive di certificazione generate dal sistema** dovranno essere **sottoscritti dal legale rappresentate mediante firma digitale** il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Modalità di firma difformi dalle suddette prescrizioni comportano l'inammissibilità della domanda, che verrà notificata d'ufficio al soggetto istante. **I materiali artistici e gli altri allegati alla domanda (es. soggetto, sceneggiatura, curricula, note dell'autore, note del produttore etc.) non necessitano di firma digitale.**

4. **Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda per categoria, anche nella medesima sotto-sezione, per un massimo di due domande purché si tratti di opere differenti** (es. una domanda nella sezione 1.2 Produzione e una domanda nella sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, oppure due domande nella sezione 1.2 Produzione in due categorie diverse, oppure due domande nella sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione nelle due diverse categorie. In questo ultimo caso, nella categoria B) SLATE non potrà essere compresa un'opera presentata nella categoria A) Progetto singolo. Nel caso in cui lo stesso soggetto presenti due domande per la medesima categoria della medesima sotto-sezione, oppure presenti la stessa opera in diverse sotto-sezioni / categorie, tutte le istanze presentate da tale soggetto saranno considerate inammissibili. Tale limite si applica anche al caso in cui due diversi soggetti richiedenti risultino essere imprese collegate così come definite

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014. Pertanto, qualora un soggetto richiedente risulti essere un'impresa collegata a un altro soggetto richiedente, ed entrambi i soggetti abbiano presentato domanda nella medesima categoria, entrambe le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili; qualora soggetti che risultino essere imprese collegate presentino complessivamente più di due domande, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili. **Nella sezione 1.2 Produzione, il limite massimo per la presentazione di una sola domanda per categoria si applica anche al caso in cui un soggetto che presenta domanda per un progetto, sia anche titolare del 100% dei diritti di un diverso progetto** presentato dal produttore esecutivo. In tal caso tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

5. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni contenute nel presente Avviso.**

6. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 6. Istruttoria e valutazione delle domande

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo 'a graduatoria' ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale a cura dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e del possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata, verranno notificate d'ufficio al soggetto istante a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione.

4. All'esito della verifica formale le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte della Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania e composta da cinque membri effettivi e due supplenti, impegnati a titolo gratuito - ad esclusione di eventuali componenti esterni all'Amministrazione - e scelti come segue:

- il Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania;
- due dipendenti della Regione Campania;
- due componenti della Fondazione Film Commission Regione Campania o esperti indicati dalla stessa.

5. La Commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri elencati nelle relative griglie di valutazione contenute, per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art. 13 e per la sezione 1.2 Produzione, al successivo art. 22.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. All'esito della verifica formale e della valutazione di merito, l'Ufficio competente provvederà alla trasmissione degli atti alla Regione Campania, per la pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione Campania, oltre che alla pubblicazione sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania, delle graduatorie di merito con gli elenchi delle domande pervenute, così suddivisi:

a) domande ammesse a finanziamento;
b) domande ammesse, ma non finanziabili per esaurimento fondi;
c) domande non ammissibili per eventuali irregolarità formali o procedurali, mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità o mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità.

Art. 7. Avvertenze, controlli e sanzioni

1. Le verifiche di ammissibilità e la valutazione delle domande vengono effettuate sulla base delle informazioni acquisite agli atti nel corso dell'istruttoria di cui al precedente art. 6. Tali verifiche e valutazioni non terranno conto di circostanze successivamente intervenute, che non potranno in alcun modo modificare gli esiti dell'istruttoria formale e il giudizio della Commissione, a meno che non si verifichino le seguenti condizioni:

a) il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei progetti presentati;
c) il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi assegnati.

Nei casi indicati alle lettere a) e b) la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo. Nel caso indicato alla lettera c) al venir meno di un punteggio automatico la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà d'ufficio alla revisione del punteggio e alla eventuale conseguente rideterminazione del contributo, in caso diverso la revisione del punteggio e la eventuale conseguente rideterminazione del contributo sarà affidata ad un'apposita Commissione nominata con Determina del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania. In entrambi i casi, qualora all'esito di revisione si verifichi il mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo

2. La Regione Campania e la Fondazione Film Commission Regione Campania si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali, sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi di propri funzionari, o di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché tesi a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o in sede di rendicontazione dei costi, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti ai sensi della L.R. 30/16 del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione 1.1 - Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive

Art. 8. Sezione 1.1 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda i **soggetti che esercitano attività economica con codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2) **primario o secondario 59.11** (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) **oppure 59.12** (attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi).

2. Alla data di presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà avere la sede legale oppure una unità locale nella regione Campania, in quest'ultimo caso, l'attività dell'unità locale in Campania dovrà essere riscontrabile nella documentazione prodotta e la data di apertura dovrà essere di almeno 12 mesi precedente alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso.

3. **Alla data di presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà detenere almeno il 50% dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e ogni altro materiale artistico presentato**, anche eventualmente in forma di opzione. Il contratto attestante la titolarità dei diritti, debitamente datato e sottoscritto da ambo le parti, dovrà avere termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata, comprensiva di eventuale proroga, del piano di investimento del contributo presentato unitamente alla domanda.

4. Qualora il soggetto presentato sia un adattamento di un'opera non audiovisiva (es. romanzo, racconto, biografia, fumetto, opera teatrale, etc.), il soggetto richiedente dovrà dimostrare di detenere i diritti di adattamento dell'opera originale, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione. Il contratto attestante la titolarità dei diritti di adattamento, debitamente datato e sottoscritto da ambo le parti, dovrà avere termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata, comprensiva di eventuale proroga, del piano di investimento del contributo presentato unitamente alla domanda.

Art. 9. Sezione 1.1. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all'art 3 del presente Avviso, nella sezione 1.1. Sviluppo / pre-produzione sono ammissibili le seguenti tipologie di progetti:

Categoria A) - progetto singolo consistente in una delle seguenti tipologie:

a) opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto narrativo di finzione, anche in animazione, di durata superiore a 52'. In caso di opera seriale, la durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, dovrà essere superiore a 52' minuti (es. 26' x 6 = 156' oppure 13'x 8 = 104');
b) opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'. In caso di opera seriale, la durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, dovrà essere superiore a 50' minuti (es. 25' x 4 = 100')

Categoria B) - Slate consistente in un catalogo di minimo 3 e massimo 5 opere audiovisive di qualsiasi tipologia e durata (es. un lungometraggio di finzione, un documentario, un cortometraggio di finzione, oppure 3 documentari e un lungometraggio, etc.). Il catalogo dovrà comporsi di opere diverse e non potrà consistere in più parti di una medesima opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 Sezione 1.1 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi previsti per la sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive sono a fondo perduto. I contributi sono concessi ai sensi del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli **aiuti "de minimis"**, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.

2. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

3. Il contributo è cumulabile, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, entro i limiti stabiliti dal Regolamento UE n. 651/2014 all'art. 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive".

4. In particolare, ai sensi del citato Regolamento UE n. 651/2014, art. 54 comma 8, l'intensità di aiuto per la pre-produzione di opere audiovisive, anche eventualmente per effetto del cumulo di diversi contributi a valere sul medesimo progetto, non può superare il limite massimo del 100% dei costi ammissibili. Al riguardo si rammenta che, qualora la sceneggiatura o il progetto portino alla realizzazione di un'opera audiovisiva, i costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale dell'opera e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto nei limiti stabiliti dal succitato Regolamento EU n. 651/14, art. 54 comma 6 e comma 7.

5. All'atto della presentazione della domanda, il soggetto richiedente dovrà dichiarare, i contributi pubblici ottenuti in regime di "de minimis" nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti, anche nel caso che questi non siano ancora stati erogati o siano stati solo parzialmente erogati. Il soggetto richiedente dovrà inoltre dichiarare eventuali altri contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, ai sensi del Regolamento UE n. 651/14, quali contributi sovranazionali e statali, compresi i contributi selettivi del MIC, il tax credit interno ed esterno, ed altri eventuali contributi regionali. Per la Categoria B) Slate, gli eventuali contributi ottenuti andranno dichiarati per ciascuna delle opere di cui si compone il catalogo.

6. Ai sensi del presente Avviso, nei limiti dei massimali di seguito indicati, **il contributo concesso non potrà, in ogni caso, superare il 70% sul totale dei costi ammissibili** preventivati e verificati a consuntivo. Al riguardo si precisa che per costi ammissibili si intendono i costi relativi allo sviluppo e alla pre-produzione del progetto presentato, a prescindere dalla loro localizzazione, in Campania o altrove, ad eccezione dei casi di esclusione elencati al successivo art. 11.

7. Ai sensi del presente Avviso, il contributo concedibile al singolo progetto non potrà superare gli importi massimi di seguito indicati per le diverse categorie e tipologie di progetti:

1.1 – Sviluppo / pre-produzione	Massimale
Categoria A) Progetto singolo	
Opera di finzione singola	€ 35.000,00
Opera di finzione seriale	€ 50.000,00
Documentario	€ 20.000,00
Serie documentaria	€ 30.000,00
Categoria B) Slate	€ 70.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. L'importo concedibile per ciascun progetto ammissibile risulterà altresì dal punteggio ottenuto in fase di valutazione, ai sensi dell'art. 13 del presente Avviso, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione ai massimali indicati al precedente comma 6 come di seguito indicato:

Fasce di punteggio	Percentuale su massimale spettante
Da 70 a 85 punti	80%
Da 86 a 100 punti	100%

Art. 11 Sezione 1.1 Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, ad eccezione dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e, nel caso di adattamento da opera non audiovisiva, dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di adattamento.

2. Fermo restando il requisito di ammissibilità per i soli soggetti richiedenti con sede in Campania, come disciplinato al precedente art. 8 comma 2, nella sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione non sussiste obbligo di spesa in Campania.

3. Sono da ritenersi ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati alla fase di sviluppo e pre-produzione del progetto. A titolo esemplificativo possono ritenersi ammissibili - **esclusivamente per la quota parte dei costi imputabili alle fasi di sviluppo e pre-produzione -** i seguenti costi sostenuti per:

a) Opzione e acquisizione diritti;
b) Scrittura della sceneggiatura e/o del trattamento (fino al giorno precedente all'inizio delle riprese);
c) Attività di ricerca e documentazione, inclusa la ricerca di ambientazioni (per l'animazione: ricerca grafica, character design, etc.);
d) Ricerca e acquisizione diritti di materiali d'archivio;
e) Realizzazione di dossier, storyboard, promo, teaser, demo;
f) Ricerca tecnici principali e casting;
g) Preparazione del budget preventivo di produzione;
h) Preparazione del piano finanziario;
i) Partecipazione a laboratori, workshop, training e forum;
j) Partecipazione a mercati di coproduzione, finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, coproduttori, distributori;
k) Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera

4. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

5. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni riferite alla gestione ordinaria svolte dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 10% sul totale dei costi ammissibili.

7. Le spese per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto svolta dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

8. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibile alla fase di sviluppo / pre-produzione del progetto presentato.

9. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:
   a) producer's fee;
   b) spese generali per la misura eccedente il 10% sul totale dei costi ammissibili;
   c) spese notarili e bolli;
   d) costi corrispondenti ad apporti in kind;
   e) costi corrispondenti ad apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione e compartecipazione agli utili;
   f) spese di rappresentanza, omaggi, vitto, ristorazione e consumazioni bar;
   g) spese per carburante e pedaggi autostradali;
   h) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
   i) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
   j) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014;
   k) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'intervento;
   l) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento UE n. 651/2014;
   m) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
   n) interessi passivi;
   o) spese regolate in contanti.

Art. 12 Sezione 1.1 Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo **presentata esclusivamente utilizzando** l'**applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, dovrà pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

   a) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentate del soggetto richiedente;

   b) **visura camerale aggiornata** e/o certificato di attribuzione della Partita IVA del soggetto richiedente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) **contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto**, anche eventualmente in forma di opzione, debitamente datato e firmato da/dalle parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, dovrà essere allegata la documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento / elaborazione a carattere creativo dell'opera debitamente datata e firmata. Qualora l'autore sia il titolare, un socio o un dipendente dell'impresa che ha presentato domanda, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito da una dichiarazione unilaterale di trasferimento dei diritti all'impresa che presenta domanda debitamente datata e firmata. Qualora il soggetto richiedente sia un coproduttore, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito dal contratto di coproduzione o di co-sviluppo, debitamente datato e firmato dalle parti che dimostri chiaramente che i coproduttori, congiuntamente, per le rispettive quote, sono titolari di tutti i diritti per l'elaborazione creativa del soggetto presentato e che l'impresa che presenta domanda detiene almeno il 50% dei suddetti diritti alla data di presentazione della domanda. **Inoltre, la documentazione allegata dovrà chiaramente indicare termini e durata della validità degli atti conformi a quanto prescritto in merito ai requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti all'art. 8 comma 3 e comma 4 del presente Avviso**;

d) **copia di eventuali contratti di incarico per la stesura della sceneggiatura**, se già stipulati;

e) **copia di eventuali contratti, deal memo o lettere di impegno per la coproduzione** in cui siano specificate le percentuali di titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto;

f) **scheda sintetica dell'opera contenente in un unico file: a**) Log-line max 300 caratteri, spazi inclusi; **b**) sinossi max 3.000 caratteri spazi inclusi;

g) **soggetto e/o trattamento /scaletta.** (La lunghezza raccomandata per il soggetto è di max. 10 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1; la lunghezza raccomandata per il trattamento è di max. 25 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1,). **N.B.** In caso vengano allegati entrambi soggetto e trattamento / scaletta, gli elaborati devono essere riuniti in un unico file per il caricamento in piattaforma; **Per le opere di finzione, il trattamento può essere sostituito dall'eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura**;
Per le opere in animazione, tale documentazione dovrà essere integrata con lo storyboard e/o altri materiali grafici che illustrino il progetto;
Per le opere seriali, oltre al soggetto di serie e al trattamento, i materiali artistici possono comprendere i soggetti di puntata ed eventuale stesura anche provvisoria della sceneggiatura di una puntata se già disponibile;

h) **note dell'/degli autore/i** del soggetto che descrivano le principali caratteristiche dell'opera e ne illustrino la rilevanza artistica e culturale- max. 2 cartelle;

i) **bio-filmografia,** che presenti esclusivamente l'esperienza nell'ambito audiovisivo ed eventuali link ai lavori precedenti, degli autori del soggetto, del trattamento e/o eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura, – max. 2 cartelle ciascuno;

N.B. Per le domande presentate nella Categoria B) – Slate, la documentazione richiesta dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

lettera c) alla lettera i) e dovrà essere presentata per ogni singola opera compresa nel catalogo presentato;

j) **profilo del soggetto richiedente** e di eventuali coproduttori già coinvolti – max. 2 cartelle ciascuno;

k) **note del/dei produttore/i** che illustrino il progetto di sviluppo, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese – max. 2 cartelle;

l) **cronoprogramma** del progetto di sviluppo (timeline), su modello del soggetto richiedente;

m) **piano dei costi** di sviluppo e pre-produzione, compilabile on line tramite webform;

n) **piano finanziario** della fase di sviluppo e pre-produzione, compilabile on line tramite webform;

o) **piano di investimento del contributo atteso**, compilabile on line tramite webform;

p) **per il conseguimento del punteggio automatico al criterio 4.3 della griglia di valutazione** (si veda il successivo art. 13 comma 1), **è necessario allegare la convenzione con un ente formativo** con sede in Campania bilateralmente sottoscritta ed in corso di validità;

q) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti** in regime di "de minimis" e aiuti in regime di esenzione, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

r) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente.

2. **In via facoltativa** alla domanda di contributo potranno essere altresì allegati:
   - copia di eventuali lettere di impegno e/o lettere di interesse con società italiane e internazionali per la distribuzione dell'opera, nei circuiti theatrical, broadcast, home video, o per la diffusione su piattaforme VOD / SVOD, tramite fornitori di servizi media audiovisivi, o di natura editoriale, se presenti;
   - ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. bio-filmografia di altri professionisti già coinvolti nel progetto, lettere di interesse di artisti e professionisti eventualmente già contattati, altri materiali artistici quali moodboard, descrizione dei personaggi).

3. Nel caso il richiedente presenti documenti (es. contratti; attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici) redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

4. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, comporta automaticamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

5. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.**

6. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 13 Sezione 1.1 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente art. 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili e attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	**Qualità, innovatività e originalità dell'opera**		**40**
1.1	Originalità dell'idea creativa. Rilevanza artistica, spettacolare e culturale dei materiali presentati. Capacità di elaborazione drammaturgica; coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, temi, personaggi). Innovatività del linguaggio audiovisivo proposto rispetto al genere di riferimento. Qualità ed innovatività dell'approccio grafico (per l'animazione).	**basso**: da 1 a 15 punti **medio**: da 16 a 30 punti **alto**: da 31 a 40 punti	40
2	**Qualità e completezza della strategia di sviluppo e potenziale di realizzazione dell'opera**		**35**
2.1	Coerenza ed efficacia delle azioni previste per la realizzazione di materiali di sviluppo creativo del progetto. Profilo ed esperienza degli autori e della compagine produttiva.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	15
2.2	Coerenza ed efficacia delle azioni previste per lo sviluppo finanziario e produttivo del progetto. Coerenza della strategia con le caratteristiche dell'opera, il costo di produzione ipotizzato e il mercato di riferimento. Coerenza ed efficacia della partecipazione a specifici appuntamenti di settore (eventi formativi, lab e workshop, mercati di coproduzione e pitching forum).	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	15
2.3	Coperture finanziarie derivanti da altri contributi pubblici. Presenza di accordi di co-sviluppo e/o coproduzione. Partenariati, apporti di terzi (inclusi patrocini, sponsor, etc.).	**Assente** = 0 **basso**: da 1 a 2 punti **medio**: da 3 a 4 punti **alto**: 5 punti	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
3	**Potenziale di diffusione e fruizione in Italia e all'estero**		**18**
3.1	Coerenza della strategia con le tendenze del mercato di riferimento. Definizione del target di pubblico e dei canali di diffusione previsti in Italia e all'estero in relazione alla tipologia dell'opera.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	15
3.2	Presenza di accordi o manifestazioni di interesse di distributori e/o sales agents. Rilievo e potenziale di efficacia dell'accordo / manifestazione di interesse	**Assente** = 0 **basso**: 1 punto **medio**: 2 punti **alto**: 3 punti	3
4	**Promozione della parità di genere e della creatività giovanile**		**7**
4.1	Presenza di almeno il 50% di donne nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura. **Per la categoria B) – Slate**: Presenza di donne in qualità di autrici pari ad almeno il 50% del totale di tutti gli autori coinvolti nei progetti compresi nel catalogo.	5 punti	5 (i punteggi ai criteri 4.1 e 4.2 **non sono cumulabili**)
4.2	Presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura. **Per la categoria B) – Slate**: Presenza di persone di età inferiore ai 35 anni pari ad almeno il 50% del totale di tutti gli autori coinvolti nei progetti compresi nel catalogo.	5 punti	
4.3	Coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti accreditati con sede in Campania), compresi i contratti di apprendistato di alta formazione.	2 punti	2
	PUNTEGGIO TOTALE		**100**

2. La Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 4 solo a condizione che:
   a) la presenza di donne nel team di autori sia chiaramente attestata nella documentazione presentata ai sensi del precedente art. 12 ed in particolare nella documentazione richiesta al comma 1 lettera c) e lettera d);
   b) la presenza di persone di età inferiore a 35 anni nel team di autori sia chiaramente attestata nella documentazione presentata ai sensi del precedente art. 12 ed in particolare nella documentazione richiesta al comma 1 lettera c) e lettera d);
   c) il coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari sia chiaramente attestato da convenzioni di stage o di apprendistato, firmate bilateralmente ed in corso di validità, con un'istituzione o ente accreditato con sede in Campania. Le suddette convenzioni devono garantire la copertura assicurativa contro infortuni sul lavoro presso l'INAIL ai sensi degli artt. 127 e 190 del T.U. 1124/65. In fase di rendicontazione, il beneficiario dovrà attestare lo svolgimento di almeno un tirocinio, allegando il relativo progetto formativo ed il registro delle presenze.

Al riguardo si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai criteri nr. 4.1 e 4.2 non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di consulenti e/o script editor, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. Si precisa, altresì, che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.3 non verranno prese in considerazione autodichiarazioni o lettere di impegno. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguimento del punteggio automatico. **Ogni variazione alle informazioni date, successivamente comunicata dal beneficiario o accertata nel corso di verifiche e controlli, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio ed eventuale conseguente rideterminazione del contributo fino alla revoca dello stesso ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Avviso.**

3. Sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 70/100 di cui almeno 20 punti al Criterio nr. 1 e almeno 50 punti dati dalla somma dei Criteri nr. 1 e nr. 2.

4. Per la Categoria B) Slate, il punteggio assegnato al Criterio nr. 1 verrà calcolato in base al valore medio dato dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascuna delle opere divisa per il numero totale delle opere comprese nel catalogo, tuttavia **qualora anche una sola delle opere non raggiunga il punteggio minimo di ammissibilità pari a 20 punti al Criterio nr. 1, il progetto verrà dichiarato non ammesso a finanziamento.**

Art. 14 Sezione 1.1 Modalità di erogazione e rendicontazione

1. All'esito della procedura di valutazione e pubblicazione delle graduatorie di merito, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di ammissione al contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma digitale, entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranche con le seguenti modalità:
   i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva,
   ii. saldo del restante 50% a completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) intero importo a saldo, dietro presentazione e verifica della rendicontazione definitiva.

4. Il piano di investimento del contributo dovrà essere attuato e completato entro 18 mesi per la Categoria A) e 24 mesi per la categoria B), a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo. La conclusione delle attività previste dal piano di investimento del contributo dovrà essere comunicata a mezzo PEC a firma del legale rappresentante. Qualora risulti impossibile completare il piano di investimento del contributo nel predetto termine, per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta e fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

5. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 60 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione **il beneficiario dovrà presentare un rendiconto analitico di tutte le spese sostenute nell'arco del periodo di ammissibilità specificato all'art. 11 comma 1,** nonché giustificativi di spesa quietanzati idonei ad attestare un ammontare complessivo di spese ammissibili pari ad almeno il 100% del contributo ottenuto. **Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:**

a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute;
b) copia conforme dei giustificativi delle spese già quietanzate (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, idonei ad attestare un ammontare complessivo delle spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 100% del contributo ottenuto, con elenco riassuntivo da cui risultino chiaramente:
    - l'oggetto della prestazione o fornitura ed il relativo importo;
    - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
    - la coerenza con le misure di intervento;
    - l'indicazione del luogo di realizzazione delle attività;
c) una relazione dettagliata sul lavoro svolto e sull'attuazione del piano di investimento del contributo, sui risultati ottenuti e lo stadio di avanzamento del progetto raggiunto;
d) copia di tutti i materiali prodotti tramite l'investimento del contributo;
e) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 4.1 o 4.2 della griglia di valutazione:** giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli assegnati e dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona dovranno in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi, pena la revisione o revoca dei punteggi assegnati ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso;
f) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 4.3 della griglia di valutazione**: documentazione attestante lo svolgimento di almeno un tirocinio, consistente nel progetto formativo approvato dall'ente convenzionato e nel registro presenze sottoscritto dal tirocinante, pena la revisione o revoca dei punteggio assegnato ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso.

7. Potranno essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai coproduttori. Al riguardo si precisa che il rapporto tra tali soggetti dovrà essere regolato da contratto e che i coproduttori dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

8. Eventuali rimodulazioni del budget preventivo del progetto, oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci), superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Art. 15 Sezione 1.1 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare al contributo concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla eventuale conseguente rideterminazione del contributo secondo le modalità disciplinate all'art. 7 comma 1 del presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 70% sul totale dei costi ammissibili rendicontati, oppure che il totale delle spese rendicontate con giustificativi quietanzati sia inferiore al 100% dell'importo del contributo ottenuto, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale, sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

4. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché al conseguente recupero del credito di somme già erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

a) la realizzazione di un progetto di sviluppo e di un piano di investimento del contributo diverso o difforme da quello ammesso a contributo, senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
b) il venir meno durante il progetto di sviluppo dei requisiti di ammissibilità;
c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, condizioni o qualità dichiarati.

5. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione di eventuali importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania, si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 16. Sezione 1.1 Obblighi dei beneficiari

1. A fronte della concessione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di diritto del lavoro, contrattazione collettiva, sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nel progetto di sviluppo, nonché leggi e normative vigenti in materia di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
b) riportare la dicitura "con il contributo allo sviluppo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisate nell'atto unilaterale d'obbligo, su tutti i materiali prodotti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: promo, teaser, dossier, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente lo sviluppo dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario.

2. In caso di successiva realizzazione dell'opera audiovisiva oggetto del progetto di sviluppo, i beneficiari si obbligheranno altresì a:

a) riportare la dicitura "con il contributo allo sviluppo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nei titoli dell'opera audiovisiva in uno specifico cartello statico, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;
b) apporre i suddetti loghi e diciture in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'opera. Il rispetto di tale obbligo dovrà essere garantito in tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l'utilizzo dell'opera sovvenzionata e nei contratti con distributori acquirenti ed esportatori dell'opera stessa;

c) concedere alla Regione Campania e alla Fondazione Film Commission Regione Campania, entro 2 mesi dall'uscita theatrical ovvero dalla messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o dall'immissione nel mercato editoriale dell'opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
d) depositare tre copie digitali dell'opera in formato Blu-ray, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera a), a fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania, con licenza d'uso gratuito dell'opera per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni ed in ogni iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall'Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per la promozione della Campania.

Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive

Art. 17. Sezione 1.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda i **soggetti che esercitano attività economica con codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2) **primario o secondario 59.11** (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi), **oppure 59.12** (attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi), con sede legale nello Spazio Economico Europeo (SEE).

2. La domanda potrà essere presentata dal soggetto richiedente in qualità di:
   a) produttore unico, vale a dire titolare del 100% dei diritti di utilizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo;
   b) coproduttore o produttore associato, vale a dire titolare di una quota dei diritti di utilizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo;
   c) produttore esecutivo, vale a dire società incaricata con contratto di appalto, della realizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo. In questo caso, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del presente Avviso, qualora il titolare del 100% dei diritti dell'opera presentata sia un unico soggetto, il titolare dei diritti dell'opera **non** potrà presentare domanda nella medesima categoria.

3. I soggetti richiedenti produttori unici dovranno allegare i contratti attestanti la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo, anche eventualmente in forma di opzione. Il contratto attestante la titolarità dei diritti, debitamente datato e sottoscritto dalle parti, dovrà avere termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata del progetto, comprensiva di eventuale proroga, fino alla consegna della copia campione.

4. I soggetti richiedenti diversi dai produttori unici dovranno allegare i contratti attestanti il ruolo ricoperto nell'ambito del progetto candidato, a dimostrazione della legittimità a presentare la domanda e della possibilità di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'Avviso. Nel caso di opere prodotte da più soggetti (coproduttori e/o produttori esecutivi), la domanda di contributo dovrà essere presentata da un unico soggetto tra questi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18. Sezione 1.2 Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all'art 3 del presente Avviso, nella sezione 1.2 Produzione i progetti presentati devono possedere i seguenti requisiti:

Categoria A) FILM:

a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52', rientrante in una delle seguenti tipologie:**
   i. opera singola
   ii. film TV in due parti
   iii. opera seriale le cui singole parti abbiano una durata **uguale o inferiore a 26'**

b) **essere programmati per un numero minimo di 6 (sei) giornate di riprese** (o giornate di animazione nel caso di opere in animazione) nel territorio della Regione Campania.

Categoria B) DOC:

a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50';**

b) **essere programmati per un numero minimo di giornate di 4 (quattro) giornate di riprese** nel territorio della Regione Campania.

Categoria C) CORTO:

a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva, a contenuto narrativo di finzione di durata uguale o inferiore a 52' rientrante in una delle seguenti tipologie**;
   i. opera singola
   ii. opera seriale le cui singole parti abbiano una durata **uguale o inferiore** a 13'

b) **essere programmati per un numero minimo di giornate di 3 (tre) giornate di riprese** (o giornate di animazione nel caso di opere in animazione) nel territorio della Regione Campania.

2. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 ("effetto incentivante"), **non sono ammissibili i progetti per i quali alla data di presentazione della domanda sia già stato dato inizio alle riprese**, o sia già stato dato inizio all'animazione per le opere di animazione. Tale clausola di esclusione non si applica alle riprese / lavorazioni effettuate in fase di pre-produzione. **Per le sole opere a contenuto documentaristico**, in considerazione della peculiare natura dovuta al riferimento a fatti e accadimenti nel loro reale svolgimento, **la data di inizio delle riprese può essere antecedente alla data di presentazione dell'istanza**, purché tale circostanza sia giustificata da accadimenti non ripetibili nell'arco del periodo programmato per la realizzazione dell'opera.

Art. 19. Sezione 1.2 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi alla produzione di opere audiovisive previsti dal presente Avviso sono a fondo perduto. I contributi sono concessi nell'ambito del regime di esenzione disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014, articolo 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive". All'atto della

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Regolamento UE n. 651/14.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno - ivi compreso il credito d'imposta (tax credit) interno ed esterno - nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato alla produzione di opere audiovisive. In particolare, ai sensi del citato Regolamento UE n. 651/14, art. 54 comma 6 e comma. 7, l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive, anche eventualmente per effetto del cumulo di diversi contributi, non può superare il 50 % dei costi ammissibili; tale intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

3. Ai sensi del presente Avviso, l'importo massimo del contributo concedibile (massimale) è stabilito in relazione al numero di giorni di riprese (giorni di animazione per le opere di animazione e opere in tecnica mista), previsti in territorio campano. **Per le sole Categorie A) FILM e Categoria B) DOC**, in presenza di specifici requisiti, è inoltre riconosciuta l'applicazione di un coefficiente incrementale, come di seguito indicato:

- **Categoria A) FILM**

Nr. gg riprese / animazione	Massimale	Coefficiente di incremento massimale art. 19 co.3*
uguale o superiore a 6 e fino a 12 gg	€ 100.000,00	1,2
superiore a 12 e fino a 24 gg.	€ 125.000,00	1,3
superiore a 24 giorni gg.	€ 160.000,00	1,5

***Il coefficiente di incremento del massimale è riconosciuto dalla Commissione di valutazione di cui al precedente art. 6 comma 4, esclusivamente per progetti che rispondano ad entrambi i seguenti requisiti:**

a) costo di produzione pari o superiore a € 4.000.000,00;
b) conseguimento di almeno 50 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2. della griglia di valutazione di cui al successivo art. 22 comma 1.

- **Categoria B) DOC**

Nr. gg riprese / animazione	Massimale	Coefficiente di incremento massimale art. 19 co. 3*
uguale o superiore a 4 e fino a 10 gg	€ 35.000,00	1,6
superiore a 10 e fino a 18 gg.	€ 50.000,00	1,8
superiore a 18 giorni gg.	€ 70.000,00	2,0

***Il coefficiente di incremento del massimale è riconosciuto dalla Commissione di valutazione di cui al precedente art. 6 comma 4, esclusivamente per progetti che rispondano ad entrambi i seguenti requisiti:**

a) costo di produzione pari o superiore a € 500.000,00;
b) conseguimento di almeno 55 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2. della griglia di valutazione di cui al successivo art. 22 comma 1.

- **Categoria C) CORTO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr. gg riprese / animazione	Massimale
uguale o superiore a 3 e fino 6 gg	€ 12.000,00
superiore a 6 e fino a 12 gg.	€ 15.000,00
superiore a 12 giorni gg.	€ 20.000,00

4. L'importo concedibile per ciascun progetto ammissibile risulterà altresì dal punteggio complessivo ottenuto in fase di valutazione, ai sensi dell'art. 22 del presente Avviso, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione ai massimali indicati al precedente comma 3 come di seguito indicato:

Fasce di punteggio	Percentuale su massimale spettante
Da 60 a 75 punti	70%
Da 76 a 90 punti	85%
Da 91 a 100 punti	100%

5. Entro il limite dei massimali di cui al precedente comma 3 l'importo concedibile così ottenuto è incrementato del 10% per le opere di animazione e per le opere seriali. Per le opere seriali di animazione, l'incremento percentuale del 10% verrà applicato una sola volta.

6. In ogni caso l'importo concedibile per ogni singolo progetto non supera la misura massima delle seguenti percentuali:

a) 50% sul totale dei costi ammissibili per la Categoria A) FILM
b) 70% sul totale dei costi ammissibili per la Categoria B) DOC e per la Categoria C) CORTO

Al riguardo si precisa che, fatto salvo l'obbligo di spesa in Campania di cui al successivo art. 20 comma 2, per costi ammissibili si intendono tutti i costi relativi al progetto presentato, a prescindere dalla loro localizzazione, che concorrono al costo di produzione dell'opera, ad eccezione dei casi di esclusione elencati al successivo art. 20.

Art. 20. Sezione 1.2 Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa in Campania

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre da:

a) il giorno successivo alla data di presentazione della domanda per tutte le tipologie di spese ammissibili per la sezione 1.2 Produzione;

b) il 1° gennaio 2023 limitatamente alle voci di costo relative a soggetto, sceneggiatura e sviluppo (acquisizione diritti, scrittura, ricerche e sopralluoghi etc). In tal caso, possono essere considerate ammissibili le spese già sostenute, **comunque riferite a progetti le cui riprese (animazione per le opere di animazione) abbiano inizio non prima del giorno successivo alla data di presentazione della domanda** (fatta salva l'eccezione prevista per le sole opere documentarie al precedente art. 18 comma 2).

2. Per le diverse categorie di intervento, l'obbligo di spesa in Campania, vale a dire l'ammontare delle spese effettivamente sostenute in Campania e rendicontate in quanto ammissibili con giustificativi quietanzati dovrà essere pari ad almeno:

a) 150% del contributo per la Categoria A) FILM;
b) 120% per la Categoria B) DOC;
c) 100% per la Categoria C) CORTO.

3. Le spese di cui al precedente comma 2 rientrano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguenti tipologie:

a) spese sostenute in favore di lavoratori residenti in Campania, per l'importo lordo certificato da busta paga emessa in conformità con le disposizioni del CCNL di settore per il ruolo e la qualifica del lavoratore. Eventuali compensi conferiti per prestazioni occasionali possono rientrare in questa categoria solo nel caso in cui i relativi giustificativi evidenzino che la durata della prestazione non supera i 3 (tre) giorni lavorativi;
b) spese relative a prestazioni artistiche e professionali e forniture di beni e servizi da parte di imprese, associazioni, cooperative e lavoratori autonomi residenti in Campania ai fini fiscali, certificate da regolari documenti fiscali, al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
c) spese relative a canoni di concessione, e altri corrispettivi dovuti a enti e amministrazioni locali, canoni di locazione e altre spese riconducibili alle attività di preparazione, realizzazione e post-produzione dell'opera sostenute in Campania;
d) ogni altra tipologia di spesa ammissibile che sia stata effettivamente sostenuta in Campania.

4. Le spese relative alle voci di costo "sopra la linea" (i costi artistici e in particolare i compensi per la scrittura della sceneggiatura, la regia e il cast attoriale con riferimento ai ruoli protagonisti) possono concorrere al raggiungimento delle percentuali minime di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2, nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili sostenute in Campania.

5. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

6. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo se nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

7. Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni riferite alla gestione ordinaria svolte dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 5 % sul totale dei costi ammissibili.

8. Le spese per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto, svolta dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

9. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibile al progetto presentato.

10. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:

a) producer's fee
b) spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale dei costi ammissibili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) spese notarili e bolli;
d) costi corrispondenti ad apporti in kind;
e) costi corrispondenti ad apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione e compartecipazione agli utili;
f) spese di rappresentanza, omaggi e consumazioni bar;
g) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
h) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
i) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014;
j) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'intervento;
k) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento UE n. 651/2014;
l) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
m) interessi passivi;
n) spese regolate in contanti.

Art. 21 Sezione 1.2 Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo **presentata esclusivamente utilizzando** l'**applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, dovrà pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

a) **copia del documento di identità** del legale rappresentate del soggetto richiedente;

b) **visura camerale aggiornata** e/o certificato di attribuzione della Partita IVA del soggetto richiedente;

c) **documentazione attestante la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera e l'assetto produttivo** dell'opera oggetto della domanda di contributo consistente in:

i. se il soggetto richiedente è produttore unico
contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera presentata, anche eventualmente in forma di opzione, debitamente datato/i e firmato/i dalle parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, dovrà essere allegata la documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento / elaborazione a carattere creativo dell'opera debitamente datata e firmata. Qualora l'autore sia il titolare, un socio o un dipendente dell'impresa che ha presentato domanda, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito da una dichiarazione unilaterale di trasferimento dei diritti all'impresa che presenta domanda debitamente datata e firmata.

ii. se il soggetto richiedente è coproduttore
contratto di coproduzione o associazione in partecipazione debitamente datato e

fonte: http://burc.regione.campania.it

firmato dalle parti, che dimostri chiaramente che i coproduttori / produttori associati, congiuntamente, per le rispettive quote, sono titolari di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera presentata.

iii. se il soggetto richiedente è produttore esecutivo;
copia del contratto per l'affidamento di servizi da parte del/i produttore/i debitamente datato e firmato dalle parti, che dimostri chiaramente che la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera presentata è in capo al/i produttore/i committente/i.

N.B in tutti i casi la documentazione allegata dovrà chiaramente indicare termini e durata della validità degli atti.

d) **nel caso di coinvolgimento di un produttore esecutivo diverso dal soggetto richiedente o da un eventuale coproduttore**, copia del relativo contratto di affidamento dei servizi al produttore esecutivo;

e) **nel caso in cui l'opera sia oggetto di accordi di distribuzione con società italiane e/o internazionali per la diffusione** nei circuiti theatrical, broadcast, home video, e/o piattaforme SVOD / VOD tramite fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi, copia dei relativi contratti, o deal memo o lettere di impegno;

f) **i seguenti materiali artistic**i redatti in lingua italiana:

i. **scheda sintetica dell'opera** contenente in un unico file: 1. Log-line max 300 caratteri, spazi inclusi 2. sinossi max 3.000 caratteri spazi inclusi;

ii. **soggetto** (la lunghezza raccomandata per il soggetto è di max. 10 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1);

iii. **trattamento / scaletta – solo per i progetti a contenuto documentaristico** afferenti alla Categoria B) (la lunghezza raccomandata per il trattamento è di max. 25 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1). Soggetto e trattamento / scaletta devono essere riuniti in un unico file per il caricamento in piattaforma;

iv. **sceneggiatura – solo per i progetti a contenuto narrativo di finzione** afferenti alle Categorie A) e C).

Per le opere in animazione, tale documentazione andrà integrata con: lo storyboard e bozzetti dei personaggi principali.
Per le opere seriali, i materiali artistici devono comprendere almeno due soggetti di puntata e, per le sole opere di finzione afferenti alle Categorie A) e C), la sceneggiatura di una puntata;

g) **note del regista** che descrivano le principali caratteristiche dell'opera e ne illustrino la rilevanza artistica e culturale- max. 2 cartelle;

h) **bio-filmografia,** che presenti esclusivamente l'esperienza nell'ambito audiovisivo ed eventuali link a lavori precedenti, degli autori del soggetto / trattamento e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

sceneggiatura, del regista e dei principali componenti del cast artistico e tecnico già confermati - max 2 cartelle ciascuno;

i) **profilo del soggetto richiedente** e di eventuali coproduttori già coinvolti - max 2 cartelle ciascuno;

j) **note del/dei produttore/i** che illustrino il progetto, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese - max 2 cartelle;

k) **documentazione attestante la copertura finanziaria dichiarata** (es. delibere o attestazioni bancarie, atti di concessione di contributi, contratti di coproduzione, prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti. Nel caso in cui la copertura derivi dall'apporto diretto del soggetto richiedente e/o dall'apporto del/i coproduttore/i o distributore/i già censito/i nella domanda, la copertura può essere attestata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con specifica indicazione della tipologia delle fonti di finanziamento e dei relativi importi. **L'apporto diretto del soggetto richiedente deve essere in ogni caso avvalorato da un'attestazione bancaria in cui si confermi l'effettiva disponibilità dell'apporto finanziario dichiarato;**

l) **nota descrittiva della strategia di diffusione** e presentazione al pubblico e del processo che ne favorisce l'incidenza sul mercato e la visibilità, corredata da profilo dell'eventuale distributore e/o sales agent;

m) **piano di lavorazione** dell'opera, corredato da breve relazione riepilogativa dei principali luoghi e delle località scenario delle riprese (a esclusione delle opere di animazione), delle ambientazioni in interni ed esterni e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio campano, ivi comprese le attività di post-produzione;

n) **piano dei costi** di produzione, compilabile on line tramite webform;

o) **piano finanziario**, compilabile on line tramite webform;

p) **elenco del cast artistico e tecnico**, compilabile on line tramite webform;

q) **solo per la categoria A)**, **per il conseguimento del punteggio automatico al criterio al criterio 2.2 della griglia di valutazione** (si veda il successivo all'art. 22 comma 1): **è necessario allegare la dichiarazione di impegno** ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del marchio Green Film per una produzione cinematografica e audiovisiva ecosostenibile, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

r) **per il conseguimento dei punteggi automatici ai criteri 4.4 e 4.5 della griglia di valutazione** (si veda il successivo art. 22 comma 1) **è necessario allegare i contratti di incarico o lettere di impegno** dei professionisti residenti in Campania;

s) **per il conseguimento del punteggio automatico al criterio 4.6 della griglia di valutazione (si veda il successivo art. 22 comma 1) è necessario allegare la convenzione con un ente formativo** con sede in Campania bilateralmente sottoscritta ed in corso di validità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

t) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Regolamento UE n. 651/14, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

u) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

2. **In via facoltativa**, potrà essere allegato ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. storyboard, moodboard, lettere di intenti, etc.).

3. Nel caso in cui il richiedente presenti documenti (es. contratti, attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici, bio-filmografie, etc.) redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

4. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, può comportare automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

5. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso**.

6. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 22 Sezione 1.2 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente articolo 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE
Categoria A) FILM

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio Massimo
1	**Qualità artistica e tecnica e del progetto**		**45**
1.1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio Massimo
1.2	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico; coerenza e sostenibilità del piano finanziario. Profili ed esperienza della compagine produttiva.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
1.3	Copertura finanziaria confermata e documentata.	**basso:** (<30%): da 1 a 3 punti **medio**: (da ≥30% a < 50%): da 4 a 7 punti **alto**: (≥50%): da 8 a 10 punti	10
1.4	Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
2	**Interesse regionale e sostenibilità ambientale**		**10**
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione e ai contenuti di specificità culturale della tradizione e dell'attualità ed al patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania	**Assente** = 0 **basso**: da 1 a 2 punti **medio**: da 3 a 5 punti **alto**: da 6 a 7 punti	7
2.2	Adesione al disciplinare Green Film per una produzione cinematografica e audiovisiva ecosostenibile (**N.B.** per il riconoscimento del punteggio è necessario compilare ed allegare la dichiarazione di impegno e la checklist delle azioni prescelte per l'ottenimento della certificazione di sostenibilità ambientale Green Film).	**Assente** = 0 impegno ad ottenere: certificazione green con il **punteggio minimo** pari a 20 = **1 punto** certificazione green con **punteggio medio** compreso da > 20 ≤ 30 **= 2 punti** certificazione green con **punteggio alto** > 30 = 3 punti	3
3	**Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale**		**15**
3.1	Qualità ed efficacia potenziale della strategia di diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale. Presenza documentata di accordi di distribuzione, estensione e diversificazione dei canali di diffusione. Profilo ed esperienza del distributore.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	15
4	**Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania**		**25**
4.1	Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
4.2	Percentuale della spesa sostenuta in territorio campano sul totale del costo di produzione.	< 25% = 0 da ≥ 25% a < 40% = 1 da ≥ 40% a < 50% =2 da ≥ 50% a < 60% =3 da ≥ 60 =4	4
4.3	Coinvolgimento di imprese con sede in Campania nel ruolo di produttore unico, coproduttore o produttore esecutivo	2 punti	2
4.4	Regista residente in Campania	2 punti	2
4.5	Professionisti residenti in Campania coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera.	1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 5	5
4.6	Coinvolgimento di tirocinanti nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti	2 punti	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio Massimo
	(presso istituzioni ed enti accreditati con sede in Campania), compresi i contratti di apprendistato di alta formazione		
5	**Promozione della parità di genere e della creatività giovanile**	**punteggi parziali non cumulabili**	**5 punti**
5.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe.	5 punti	5
5.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e	5 punti	
	Punteggio Totale		**100**

CRITERI DI VALUTAZIONE
Categoria B) DOC – Categoria C) CORTO

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	**Qualità artistica e tecnica e del progetto**		**50**
1.1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione.	**basso**: da 1 a 6 punti **medio**: 7 a 14 punti **alto**: da 15 a 20 punti	20
1.2	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico. Profili ed esperienza della compagine produttiva; coerenza e sostenibilità del piano finanziario.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
1.3	Copertura finanziaria confermata e documentata.	**basso** (<20%): da 1 a 3 punti; **medio** (da ≥ 20% a < 40%): da 4 a 7 punti **alto** (≥ 40%): da 8 a 10 punti	10
1.4	Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
2	**Interesse regionale**		**10**
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione e ai contenuti di specificità culturale della tradizione e dell'attualità ed al patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania. Attenzione a tematiche ambientali e/o di rilevanza sociale.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
3	**Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale**		**10**
3.1	Qualità ed efficacia della strategia di diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale. Presenza documentata di accordi di distribuzione, estensione e diversificazione dei canali di distribuzione (theatrical, TV generalista, Pay TV, home video, web e altre piattaforme nazionali e internazionali). Profilo ed esperienza del distributore.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
4	**Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania**		**25**
4.1	Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
4.2	Percentuale della spesa sostenuta in territorio campano sul totale del costo di produzione.	< 10% = 0 da ≥ 10% a < 20% = 1 da ≥ 20% a < 30% =2 da ≥ 30% a < 40% =3 da ≥ 40 =4	4
4.3	Coinvolgimento di imprese con sede in Campania nel ruolo di produttore unico, coproduttore o produttore esecutivo.	4 punti	4
4.4	Regista residente in Campania.	2 punti	2
4.5	Professionisti residenti in Campania coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera.	1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 3	3
4.6	Coinvolgimento di tirocinanti nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti accreditati con sede in Campania), compresi i contratti di apprendistato di alta formazione.	2 punti	2
5	**Promozione della parità di genere e della creatività giovanile**	**punteggi parziali non cumulabili**	**5 punti**
5.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe	5 punti	5
5.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e	5 punti	
	Punteggio Totale		**100**

2. La Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 1.3 relativo a "Copertura finanziaria confermata e documentata" sulla base della documentazione presentata come attestazione della percentuale dichiarata (es. atti di concessione di contributi, contratti di coproduzione, prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione per l'apporto diretto del soggetto richiedente, delibere o attestazioni bancarie) **non tenendo conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare la copertura dichiarata dal richiedente;**

3. Per la Categoria A), la Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 2.2 solo in presenza della dichiarazione di impegno ad ottenere la certificazione di sostenibilità ambientale Green Film. Informazioni dettagliate riguardanti la procedura sono disponibili sul sito https://www.green.film/.

4. La Commissione assegnerà i punteggi al Criterio nr. 4, relativo a "Impatto economico occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania" solo a condizione che:

a) il valore complessivo della spesa sostenuta in Campania e la percentuale di questa spesa sul totale del costo di produzione siano chiaramente attestati dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e nel piano dei costi presentato;
b) il coinvolgimento di un'impresa con sede in Campania, in qualità di coproduttore e/o produttore esecutivo dell'opera, sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratti di coproduzione e/o produzione esecutiva). **Il punteggio è automaticamente assegnato solo se il soggetto richiedente è un'azienda con sede in Campania**;

c) il coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari sia chiaramente attestato da convenzioni di stage o di apprendistato firmate bilateralmente ed in corso di validità. Le suddette convenzioni devono garantire la copertura assicurativa contro infortuni sul lavoro presso l'INAIL ai sensi degli artt. 127 e 190 del T.U. 1124/65. Non verranno prese in considerazione autodichiarazioni o lettere di impegno. In fase di rendicontazione, il beneficiario dovrà attestare lo svolgimento di almeno un tirocinio, allegando il relativo progetto formativo ed il registro delle presenze;

d) il coinvolgimento di un regista residente in Campania e professionisti residenti in Campania nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera, sia chiaramente attestato dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno, debitamente firmate dai professionisti). Si precisa che **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.4** non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di show-runner, registi/e della 2^ unità, o aiuto-registi/e. Si precisa, inoltre, che **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.5** verranno presi in considerazione, per prestazioni regolarmente retribuite, esclusivamente i seguenti ruoli:
   - ✓ Aiuto regista
   - ✓ Organizzatore Generale
   - ✓ Direttore di produzione
   - ✓ Location manager
   - ✓ Amministratore
   - ✓ Direttore della fotografia
   - ✓ Scenografo
   - ✓ Costumista
   - ✓ Fonico di presa diretta
   - ✓ Supervisore effetti speciali
   - ✓ Montatore
   - ✓ Sound designer / Sound mixer
   - ✓ Supervisore post-produzione
   - ✓ Supervisore effetti visivi VFX
   - ✓ Supervisore storyboard (animazione)
   - ✓ Supervisore modelli, personaggi, props (animazione)
   - ✓ Supervisore rigging (animazione)
   - ✓ Supervisore animazione (2D / 3D / stop motion / tecniche miste)
   - ✓ Supervisore colori e luci (animazione)
   - ✓ Direttore tecnico FX - 3D e final compositing (animazione)

Nel caso in cui due o più persone, comunque residenti in Campania, ricoprano lo stesso ruolo (es. due montatori), il numero verrà conteggiato una sola volta. Nel caso in cui due o più persone con residenza diversa ricoprano lo stesso ruolo (es. quattro registi), il numero di residenti in Campania dovrà essere pari ad almeno il 50%. Nel caso in cui una stessa persona, residente in Campania, ricopra più ruoli (es. regista e montatore, oppure scenografo e costumista) il punteggio verrà attribuito per uno solo dei ruoli. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del punteggio automatico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. La Commissione assegnerà il punteggio relativo al Criterio nr. 5 solo a condizione che:
   a) la regia di una donna o la presenza di donne nel ruolo di registe sia chiaramente attestata dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno);
   b) la regia di una persona di età inferiore a 35 anni o la presenza di persone con età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e sia chiaramente e attestata dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno).

Si precisa che non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di show-runner, registi/e della 2^ unità, o aiuto-registi/e, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del punteggio automatico.

6. **Ogni variazione alle informazioni fornite per il riconoscimento dei punteggi automatici**, sia che questa venga comunicata alla Fondazione Film Commission Regione Campania o che venga accertata nel corso di verifiche e controlli, in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, **può essere oggetto di ricalcolo del punteggio e conseguente eventuale rideterminazione del contributo fino alla revoca dello stesso ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Avviso**.

7. Per la Categoria A) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 30 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2**.

8. Per la Categoria B) e la Categoria C) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 40 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2.**

Art. 23 Sezione 1.2 Modalità di erogazione e rendicontazione

1. All'esito della procedura di valutazione e pubblicazione delle graduatorie di merito, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di ammissione al contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione la Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a) o b):
   a) in due tranche con le seguenti modalità:
      i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
      ii. saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

4. I beneficiari di contributi devono dare tempestiva comunicazione del completamento del progetto a mezzo PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania. In ogni caso il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, ovvero la copia campione dovrà essere pronta per la distribuzione e/o diffusione e/o messa in onda, entro 24 mesi dalla comunicazione di ammissione al contributo pena la decadenza del beneficio. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini sopra indicati per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta fino a un massimo di 6 mesi, purché la proroga sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

5. I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei 60 giorni successivi alla data della comunicazione di completamento del progetto.

6. I soggetti beneficiari di progetti già completati ed eventualmente diffusi alla data di pubblicazione delle graduatorie di merito, dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei 60 giorni successivi alla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

7. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare un rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per la produzione dell'opera, nell'arco del periodo di ammissibilità delle stesse specificato all'art. 20 comma 1. **Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:**

a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute. **Per la Categoria A) Film, al rendiconto analitico dovrà essere allegata una copia conforme all'originale del bilancio consuntivo della produzione dell'opera, certificato da un professionista iscritto all'Albo dei Revisori Contabili**. Nel caso tali documenti siano redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi da parte di un revisore contabile a cura del beneficiario;
b) copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, idonei ad attestare l'obbligo di spesa in Campania per un ammontare complessivo di spese ammissibili effettivamente sostenute in territorio regionale pari ad almeno:
   i. 150% del contributo per la Categoria A) FILM
   ii. 120% per la Categoria B) DOC
   iii. 100%% per la Categoria C) CORTO

   tale documentazione contabile dovrà essere corredata da un elenco riassuntivo delle spese da cui risultino chiaramente:
   - l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
   - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
   - la coerenza con le misure di intervento;
   - l'indicazione del luogo di realizzazione delle attività;
c) relazione dettagliata del lavoro svolto, a cui dovranno essere allegati il piano di lavorazione dell'opera, con indicazione del totale dei giorni di ripresa (animazione per le opere di animazione) realizzati in Campania e l'elenco troupe e cast completo;
d) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 2.2 della griglia di valutazione della Categoria A) FILM:** copia della certificazione di ecosostenibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilasciata da un ente certificatore accreditato ed autorizzazione all'utilizzo del marchio Green Film, pena la revisione o revoca del punteggio assegnato ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso;

e) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 4.4 e al criterio 4.5 della griglia di valutazione**: giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli riservati a professionisti campani dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona dovranno in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi, pena la revisione o revoca dei punteggi assegnati, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso;
f) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 4.6 della griglia di valutazione**: documentazione attestante lo svolgimento di almeno un tirocinio consistente nel progetto formativo approvato dall'ente convenzionato e registro presenze sottoscritto dal tirocinante.
g) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 5.1 oppure 5.2 della griglia di valutazione**: giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli dichiarati all'atto della presentazione della domanda Eventuali sostituzioni di persona dovranno in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali è stato attribuito il punteggio, pena la revisione o revoca del punteggio assegnato, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso.

8. Potranno essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai coproduttori o dal produttore esecutivo. Al riguardo si ribadisce che il rapporto tra tali soggetti dovrà essere regolato da contratto e che i coproduttori e il produttore esecutivo dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Regione Campania.

9. Eventuali rimodulazioni del budget preventivo del progetto, oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci), superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Art. 24 Sezione 1.2 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 50% sul totale dei costi ammissibili per la Categoria A) e al 70% sul totale dei costi ammissibili per la Categoria B) e la Categoria C), il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che il totale delle spese ammissibili sostenute in Campania, rendicontate con giustificativi quietanzati, sia inferiore alle percentuali di obbligo di spesa indicate all'art. 23 comma 6 lettera b) per le diverse categorie, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, entro la percentuale del 10% di scostamento il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata, oltre il limite del 10% il contributo verrà revocato.

4. Qualora in fase di rendicontazione definitiva si accerti che il numero di giorni di riprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

(animazione per le opere di animazione) sia inferiore alle soglie minime previste per ciascuno dei massimali indicati all'art. 19 comma 3 per ciascuna categoria, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale in base al corrispondente massimale inferiore, oltre il limite minimo di giorni di riprese (animazione per le opere di animazione) previsto all'art. 18 comma 1, il contributo verrà revocato.

5. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva il venir meno dei requisiti e condizioni che hanno dato luogo all'applicazione dei coefficienti incrementali di cui all'art. 19 comma 3 del presente Avviso il contributo verrà rideterminato al netto del coefficiente di incremento.

6. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revisione del punteggio ed eventuale conseguente rideterminazione del contributo secondo le modalità disciplinate all'art. 7 comma 1 del presente Avviso.

7. Oltre ai casi già previsti ai precedenti commi, la Fondazione Film Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché all'eventuale conseguente recupero del credito di somme già erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

a) la realizzazione di un'opera sostanzialmente diversa e/o difforme da quella ammessa a contributo senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
b) il venir meno durante la produzione dei requisiti di ammissibilità;
c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

8. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 25 Sezione 1.2 Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di diritto del lavoro, contrattazione collettiva, sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella produzione audiovisiva nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
b) riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisate nell'atto unilaterale d'obbligo, nei titoli dell'opera audiovisiva, in uno specifico cartello statico con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;
c) apporre i suddetti loghi e diciture in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera. Il rispetto di tale obbligo dovrà essere garantito in tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l'utilizzo dell'opera sovvenzionata, nonché nei contratti con

fonte: http://burc.regione.campania.it

distributori acquirenti ed esportatori dell'opera stessa;

d) concedere alla Regione Campania e alla Fondazione Film Commission Regione Campania, entro 2 mesi dall'uscita theatrical ovvero la messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o l'immissione nel mercato editoriale dell'opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
e) depositare tre copie digitali dell'opera in formato Blu-ray, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera b), a fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania con licenza d'uso gratuito dell'opera stessa per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne. manifestazioni e ogni altra iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall'Amministrazione Regionale e/o dalla Fondazione Film Commission Regione Campania e per la promozione della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva

Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2023

Art. 1. Risorse disponibili e relativo riparto

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2023, approvato con DGRC n 307 del 31/05/2023, **le risorse finanziarie pari a € 1.300.000,00** sono così ripartite tra le seguenti categorie:

- Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget superiore a €25.000,00 - **Categorie A) - Festival, B) – Rassegna, C) - Premio**: **€ 1.050.000,00**;
- Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 **- Categoria D) – Iniziative Low Budget**: **€ 250.000,00**;

2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie di cui al precedente comma 1, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie della Sezione 2. Promozione.

3. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 2. Promozione, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 1. Opere audiovisive e alla Sezione 3. Sostegno all'esercizio, secondo le rispettive percentuali di riparto.

Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda e, conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o soggetti privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, nonché università, enti di ricerca e istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con sede legale nella Spazio Economico Europeo (SEE). Non sono ammissibili le istanze presentate da persone fisiche.

2. I soggetti di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti pubblici o privati, **purché tutti rientranti fra i soggetti ammissibili indicati al precedente comma 1**. Al riguardo si precisa che per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che assumono congiuntamente la gestione e il costo del progetto, concordando in un apposito accordo le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi nell'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa.

3. Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania e pertanto i requisiti di cui al seguente comma vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I soggetti richiedenti, **alla data di presentazione della domanda**, dovranno essere in possesso di requisiti generali che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:

a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. L'accertamento della regolarità contributiva verrà eseguito al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari.

b) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione del progetto, le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria;

c) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

d) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;

e) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

5. In ogni caso, non possono presentare domanda:
a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

6. Al momento dell'erogazione del contributo o anche solo di parte di esso in forma di anticipazione, i soggetti beneficiari che non abbiano sede legale nel territorio regionale della Campania, dovranno provvedere all'apertura di una unità locale o sede operativa in Campania e darne comunicazione immediata alla Fondazione Film Commission Regione Campania allegando documentazione probante.

Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Nei limiti della dotazione finanziaria di cui al precedente art. 1 comma 1, la Regione Campania sostiene manifestazioni di preminente interesse per la vita culturale e la crescita sociale, economica e turistica della Campania, afferenti alle tipologie definite nelle seguenti categorie:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) <u>Festival, Rassegne e Premi con budget superiore a € 25.000,00</u>

CATEGORIA A) FESTIVAL. Singola iniziativa che si svolge stabilmente nel territorio regionale, rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive, dei talenti nazionali e internazionali. **Il Festival deve avere una durata non inferiore a 4 giorni consecutivi e non superiore a 12 giorni, comunque consecutivi, e prevedere almeno un concorso, articolato in una o più sezioni, diffuso attraverso un bando pubblicato on-line su almeno una piattaforma dedicata, a mezzo stampa e attraverso i canali di promozione del Festival**. Tale bando deve esplicitare in modo chiaro, con specifico riferimento al progetto, le modalità di candidatura delle opere, le regole di selezione, le caratteristiche di composizione della giuria (giuria tecnica, giuria popolare, giuria giovani) e i premi messi in palio. Il Festival deve inoltre prevedere la pubblicazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale che contenga informazioni sui film selezionati, quali la sinossi, la durata dell'opera, le informazioni sul cast artistico e tecnico, l'anno di realizzazione, la nazione di produzione, la produzione e la distribuzione.

CATEGORIA B) RASSEGNA. Singola iniziativa che si svolge stabilmente nel territorio regionale ed è finalizzata alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori. Si tratta di una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, anche a carattere non periodico, **della durata non inferiore a 3 giorni, anche non consecutivi, e non superiore a 60 giorni complessivi, anche non consecutivi**, che è caratterizzata dalla proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

CATEGORIA C) PREMIO. Singola iniziativa che si svolge stabilmente nel territorio regionale ed è finalizzata alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori. Consiste nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive e web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi ad artisti e/o professionisti del settore in relazione alla loro partecipazione o all'effettuazione della scrittura, produzione e diffusione di una specifica opera audiovisiva, ovvero di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni. <u>Non sono ammessi in questa categoria progetti che prevedano la selezione delle opere attraverso un concorso / bando pubblico per la presentazione di candidature</u>.

b) <u>Iniziative con budget uguale o inferiore a € 25.000,00</u>

CATEGORIA D) INZIATIVE LOW BUDGET. Singole iniziative, finalizzate alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Rientrano in questa categoria, attività di alfabetizzazione, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni, mostre, studi e ricerche, <u>oltre che festival, rassegne e premi a basso budget, purché coerenti con le definizioni di cui alla precedente lettera a), eccezion fatta per la durata delle iniziative, che può derogare dai limiti stabiliti nelle suddette definizioni</u>. Le iniziative rientranti in questa categoria devono svolgersi stabilmente sul territorio regionale, con la sola eccezione di pubblicazioni, studi e ricerche. Queste ultime devono comunque avere ad argomento la conoscenza delle opere e della cultura cinematografica e audiovisiva della Campania, delle caratteristiche distintive delle sue risorse artistiche e professionali e/o lo studio e la promozione del cine-turismo nel territorio regionale e/o l'indagine della rappresentazione del territorio, dell'identità e delle specificità culturali della Campania attraverso il linguaggio audiovisivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Fatta eccezione per pubblicazioni, studi e ricerche, le iniziative, di cui al precedente comma 1, **devono svolgersi, con modalità "in presenza", nel territorio regionale della Campania**.

3. **Le iniziative devono, essere realizzate tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023**. Solo per i progetti presentati nella categoria A) Festival, a parziale deroga dei suddetti termini, la data conclusiva dell'iniziativa può essere successiva al 31 dicembre 2023, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:

a) la data di inizio dell'iniziativa e la maggior parte delle giornate di programmazione sia antecedente al 31 dicembre 2023;
b) sia assicurato lo svolgimento del programma in giornate consecutive e comunque non oltre il 06/01/2024;
c) gli impegni di spesa siano assunti prima del 31 dicembre 2023 e la sostanziale continuità delle attività sia documentata e riscontrabile anche in relazione alle spese sostenute.

4. **I progetti per i quali si presenta la domanda devono avere carattere di originalità e unicità, e non possono essere sezioni di altre manifestazioni e iniziative già esistenti e/o svolgersi nell'ambito delle stesse** e, inoltre, devono presentare una chiara esposizione dei contenuti e delle caratteristiche tali da rientrare in una delle categorie di cui all'art. 3 comma 1, lettere a) e b). Inoltre i progetti non possono contenere elementi comuni, formali e sostanziali, di altri progetti presentati ai sensi del presente Avviso. In questi casi tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.

5. Non saranno concessi contributi per progetti che risultino beneficiari di altri contributi da parte della Regione Campania o che risultino anche parzialmente collegati o inseriti in iniziative beneficiarie di altri contributi della Regione Campania. In questo caso, tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.

Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. All'atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Regolamento UE n. 651/14.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per la cultura e la conservazione del patrimonio, vale a dire, nel limite massimo dell'80% sul totale dei costi ammissibili, ai sensi del già citato Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 comma 8.

3. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può in ogni caso superare il 70% sul totale dei costi ammissibili e l'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit (*funding gap*) tra ricavi e costi di progetto relativi alle sole voci di spesa ammissibili.

4. Ai sensi del presente Avviso, l'importo del contributo concedibile è stabilito in relazione al punteggio ottenuto in fase di valutazione ai sensi del successivo art. 7 co. 6, come di seguito indicato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Fasce di punteggio	Categoria A)	Categoria B)	Categoria C)	Categoria D)
Fascia 1	da 60 a 65	€ 12.000,00	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00
	da 66 a 60	€ 15.000,00	€ 10.000,00		
Fascia 2	da 71 a 75	€ 25.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00
	da 76 a 80	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	
Fascia 3	da 81 a 85	€ 45.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 7.000,00
	da 86 a 90	€ 50.000,00	€ 35.000,00	€ 18.000,00	€ 10.000,00
Fascia 4	da 91 a 95	€ 65.000,00	€ 45.000,00	€ 22.000,00	€ 12.000,00
	da 96 a 100	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00

5. Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un **punteggio minimo complessivo pari a 60/100**.

Art. 5. Spese ammissibili

1. Per l'ammissibilità a finanziamento tutte le spese devono risultare:
   a) imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso;
   b) strettamente correlate e chiaramente riferibili alla realizzazione del progetto approvato, oltre che congrue e coerenti con le attività indicate;
   c) riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato all'art.3 comma 3 del presente Avviso;
   d) rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili e di seguito indicate al successivo comma 2;

2. Sono ammissibili esclusivamente le spese:
   a) supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio. Si specifica pertanto che non sono ammessi gli scontrini fiscali;
   b) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Le spese ammissibili rientrano nelle seguenti tipologie:

a) Spese relative alla logistica
- Affitto e allestimento spazi per l'iniziativa
- Imposte di registro e concessioni governative
- Imposte su occupazione suolo pubblico
- Applicazione dei protocolli di sicurezza

b) Spese connesse all'utilizzo delle opere protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale
- SIAE e diritti d'autore per l'utilizzo delle opere cinematografiche
- Trasporto e noleggio di opere

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione
- Spese per la diffusione online di opere cinematografiche e prodotti audiovisivi
- Spese relative agli aggiornamenti software, siti internet, editoria elettronica

d) Spese relative alle pubblicazioni e alla promozione e pubblicità dell'iniziativa
- Spese di produzione di pubblicazioni, cataloghi cartacei e digitali, volantini pubblicitari, etc.
- Spese per acquisto premi
- Spese per pubblicità on line

e) Spese relative al personale esclusivamente riferibili al progetto presentato
- Compenso direttore artistico / curatore esterno all'organizzazione del soggetto istante o degli eventuali partner
- Compenso per direttore artistico / curatore interno all'organizzazione del soggetto istante o degli eventuali partner
- Compensi per collaboratori esterni
- Spese per personale tecnico
- Spese per personale artistico
- Spese per personale dedicato alla sicurezza

f) Spese di missioni e ospitalità
- Spese di missione per direttore artistico /curatore e delegazione artistica preventivamente autorizzate
- Spese di ospitalità per personalità e operatori del settore

g) Spese generali e di gestione per un periodo coerente con la durata del progetto
- Affitto sede
- Utenze relative alla sede
- Spese per segreteria e personale dipendente

h) Oneri di garanzia e spese legali entro il limite massimo del 7,5% sul totale dei costi ammissibili.

3. Le spese sostenute da soggetti terzi sono ammissibili solo se presentate nell'ambito di un partenariato e regolate da un accordo sottoscritto tra le parti prima dello svolgimento dell'iniziativa. Al riguardo si precisa che i partner dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, senza possibilità di ulteriori addebiti, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

4. Le spese per prestazioni relative a una specifica attività del progetto svolte dai dipendenti, dal titolare, dai soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, devono essere preventivamente autorizzate dagli organi dell'ente richiedente e chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso.

5. I costi del progetto ammissibili al contributo si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio, nonché di entrate derivanti da contributi di altri soggetti pubblici o privati. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. **Le spese per compensi relativi ad incarichi direttivi ed (es. direzione artistica, curatela, direzione organizzativa, etc.) non possono superare complessivamente il limite del 40% sul totale dei costi ammissibili.**

7. **Le spese generali di gestione** (costi di funzionamento della struttura), di cui al precedente comma 2 lettera g), **non possono superare il limite del 20% sul totale dei costi ammissibili**.

8. Gli oneri assicurativi, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo se nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

9. Ai fini della determinazione del contributo ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, verranno presi in considerazione unicamente i costi preventivati che rientrano nelle tipologie di spese ammissibili ed entro le percentuali massime previste per le voci di costo di cui ai precedenti commi 6 e 7.

10. **Non rientrano fra i costi ammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione ai fini della determinazione del contributo le seguenti tipologie**:

a) costi che non siano chiaramente ed esclusivamente riferibili all'attività realizzata;
b) costi relativi a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di partner e terzi finanziatori del progetto;
c) costi relativi a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di altri soggetti beneficiari di contributo nella Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva, ai sensi del presente Avviso;
d) costi corrispondenti ad apporti in kind di beni e/o servizi da parte di soggetti terzi sia pubblici che privati,
e) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovano **in situazioni di cointeressenza** con il soggetto beneficiario;
f) spese sostenute in favore di enti e/o imprese collegate al soggetto beneficiario, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014.
g) spese relative a prestazioni effettuate dai dipendenti, dai soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, **se non autorizzate dagli organi del soggetto richiedente**;
h) spese per compensi relativi ad incarichi direttivi ed (es. direzione artistica, curatela, direzione organizzativa, etc.) nella misura eccedente il 40% sul totale dei costi ammissibili;
i) spese generali di gestione (costi di funzionamento della struttura) nella misura eccedente il 20% sul totale dei costi ammissibili;
j) oneri assicurativi, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva all'attività realizzata o nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
k) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
l) spese documentate con scontrini fiscali;
m) spese sostenute in contanti;

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta in relazione alla categoria prescelta, **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 13.06.2023** , entro e non oltre i successivi 30 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 13.07.2023**, **utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i

fonte: http://burc.regione.campania.it

modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La domanda, i modelli prescritti e le dichiarazioni sostitutive di certificazione dovranno essere sottoscritti mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Gli ulteriori allegati alla domanda (es. curricula, lettere di incarico etc.) non necessitano di firma digitale.

3. La domanda di contributo come disciplinato ai precedenti commi, dovrà essere completa in ogni sua parte degli elementi e della documentazione di seguito elencata, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;

b) per le imprese**: visura camerale aggiornata**;
per le associazioni e fondazioni**: atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, comprensivo di eventuali delibere di modifica**;
per gli enti pubblici, le università, gli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica**: copia della delibera di programmazione che approva e descrive il progetto;**

c) per i soggetti che presentano domanda come soggetto capofila di un partenariato**: copia dell'accordo di partenariato e dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata da ciascuno dei partner e contenente i seguenti elementi:**
   i. dati identificativi del partner (denominazione, legale rappresentante, sede legale ed eventuale unità locale, codice fiscale e partita IVA);
   ii. documento di identità del legale rappresentante
   iii. attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all' art. 2 comma 1 del presente Avviso;
   iv. delega alla presentazione della domanda in favore del soggetto capofila;

d) **profilo del soggetto richiedente e degli eventuali partner** del progetto, che illustri le attività svolte nel campo della promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e la struttura organizzativa;

e) **contratto / lettera di incarico e curriculum del Direttore Artistico / Curatore dell'iniziativa**. Qualora la Direzione Artistica / Curatela dell'iniziativa sia affidata ad un comitato è necessario allegare i curricula e i contratti / lettere di incarico di tutti componenti del comitato;

f) **relazione dettagliata sulle attività realizzate o programmate a partire dal 1° gennaio 2023** oggetto della richiesta di contributo, su modello word editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

g) per i soggetti che presentano domanda per progetti di festival nella categoria A) o nella categoria D): **testo del bando di concorso del Festival**;

h) **relazione delle attività e bilancio consuntivo dell'edizione precedente** (solo per edizioni successive alla prima);

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) **lettere di incarico** per i dipendenti e i soci del soggetto richiedente eventualmente assegnati al progetto con una specifica attività;

j) **piano dei costi e piano finanziario** del progetto, compilabile on line tramite webform;

k) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Regolamento UE 651/14, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

l) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente.

4. **Il soggetto richiedente, inoltre, fornisce ogni altra informazione utile per la valutazione del progetto**, seguendo i criteri della griglia di valutazione, di cui al successivo art. 7 comma 6, allegando eventuali altri documenti e materiali utili alla valutazione. In particolare, **ai fini della valutazione della solidità economica e finanziaria del progetto,** potranno essere allegati atti di concessione di contributi, accordi di sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, delibere o attestazioni bancarie.

5. Ciascun soggetto, può presentare una sola domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, per una sola delle categorie A) Festival, B) Rassegna, C) Premio, individuate all'articolo 3 comma 1 lettera a). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

6. Ciascun soggetto, inoltre, può presentare una sola domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, per la categoria D) Iniziative Low Budget, individuate all'art. 3 comma 1 lettera b). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

7. I soggetti che presentano domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, in una delle categorie A), B) o C) possono presentare domanda nella Categoria D), solo per iniziative diverse da festival, rassegne e premi. Allo stesso modo, i soggetti che presentano domanda nella categoria D) per un festival, una rassegna o un premio non possono presentare domanda in alcuna delle categorie A), B), e C). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

8. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

9. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 7. Istruttoria e valutazione delle domande

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo 'a graduatoria' ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata, verranno notificate d'ufficio al soggetto istante a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione.

4. Non saranno ritenute ammissibili le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2 del presente Avviso.

5. All'esito della verifica formale, le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania e composta da tre membri effettivi e un supplente, con competenze amministrative e competenze nel settore della promozione cinematografica e audiovisiva.

6. La Commissione di cui al precedente comma 5, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE
Categoria A) Festival – Categoria B) Rassegna – Categoria C) Premio

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	**Qualità della proposta progettuale**		**max. 60 min. 35**
1.1	Originalità e qualità culturale e artistica della programmazione. Sviluppo e consolidamento del progetto nel corso degli anni. Grado di coinvolgimento del pubblico nelle attività programmate. Qualità del progetto editoriale e dei contenuti del catalogo (obbligatorio solo per i festival).	**basso**: da 1 a 6 punti **medio:** da 7 a 14 punti **alto:** da 15 a 20 punti	max. 20 min. 12
1.2	Rilevanza regionale, nazionale ed internazionale dell'iniziativa. Strategie di promozione, qualità ed efficacia dei materiali di comunicazione. Capacità di attrazione, ampliamento e rinnovamento del pubblico.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	max. 15 min. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1.3	Caratteristiche degli spazi di svolgimento dell'iniziativa, degli impianti, dei software e delle attrezzature di proiezione e diffusione utilizzate.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	15
1.4	Impatto dell'iniziativa sul territorio regionale attraverso le ricadute culturali, turistiche e di crescita sociale ed economica.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
2	**Solidità economica e finanziaria del progetto**		**max. 20 min. 10**
2.1	Sostenibilità economica e realizzabilità del progetto, con particolare riferimento alle coperture finanziarie, **documentate,** derivanti da altri apporti pubblici e privati e all'investimento di risorse proprie, nonché in riferimento alle eventuali precedenti rimodulazioni del piano economico-finanziario e alle rendicontazioni presentate a consuntivo per contributi ricevuti ai sensi del Piano Cinema della Regione Campania.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
2.2	Coerenza e congruità delle voci di costo del budget, con particolare riferimento ai costi della direzione artistica e di missioni e ospitalità.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
3	**Struttura organizzativa**		**20**
3.1	Profilo ed esperienza nella promozione della cultura cinematografica e audiovisiva del soggetto richiedente e degli eventuali partner. Storicità dell'attività svolta, anche in riferimento ad altre iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Efficacia del modello organizzativo gestionale dell'ente e dell'eventuale partenariato.	**basso**: da 1 a 2 punti **medio**: da 3 a 5 punti **alto**: 6 a 7 punti	7
3.2	Autorevolezza della direzione artistica/ curatela. Esperienza, adeguatezza e articolazione dello staff/team organizzativo di riferimento. Per festival e premi: Criteri di selezione e profili dei componenti della giuria.	**basso**: da 1 a 4 punti **medio**: da 5 a 9 punti **alto**: da 10 a 13 punti	13
	PUNTEGGIO TOTALE		**100**

CRITERI DI VALUTAZIONE
Categoria D) Iniziative Low Budget

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi	Punteggio massimo
1	**Qualità della proposta progettuale**		**max. 70 min. 40**
1.1	Originalità e qualità culturale e artistica della programmazione. Sviluppo e consolidamento del progetto nel corso degli anni. Grado di coinvolgimento del pubblico nelle attività programmate. Qualità del progetto editoriale e dei contenuti del catalogo (obbligatorio solo per i festival). Per pubblicazioni, studi e ricerche: qualità del progetto editoriale, attualità e rilevanza culturale / scientifica del focus e dei temi.	**Basso**: da 1 a 9 punti **medio:** da 10 a 19 punti **alto:** da 20 a 25 punti	max. 25 min. 12
1.2	Rilevanza regionale dell'iniziativa. Strategie di promozione, qualità ed efficacia dei materiali di comunicazione. Capacità di attrazione, ampliamento e rinnovamento del pubblico.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	max. 15 min. 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi	Punteggio massimo
1.3	Caratteristiche degli spazi di svolgimento dell'iniziativa, degli impianti, dei software e delle attrezzature di proiezione e diffusione utilizzate Per pubblicazioni, studi e ricerche: qualità delle caratteristiche tecniche della pubblicazione, modalità di distribuzione al pubblico, programmazione di incontri di presentazione.	**basso**: da 1 a 5 punti; **medio**: da 6 a 11 punti; **alto**: da 12 a 15 punti	15
1.4	Impatto dell'iniziativa sul territorio regionale attraverso le ricadute culturali, turistiche e di crescita sociale ed economica.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	15
2	**Solidità economica e finanziaria del progetto**		**max. 15 min. 8**
2.1	Sostenibilità economica e realizzabilità del progetto, con particolare riferimento alle coperture finanziarie, **documentate,** derivanti da altri apporti pubblici e privati e all'investimento di risorse proprie, nonché in riferimento alle eventuali precedenti rimodulazioni del piano economico-finanziario e alle rendicontazioni presentate a consuntivo per contributi ricevuti ai sensi del Piano Cinema della Regione Campania.	**basso**: da 1 a 3 punti; **medio**: da 4 a 7 punti; **alto**: da 8 a 10 punti	10
2.2	Coerenza e congruità delle voci di costo del budget, con particolare riferimento ai costi della direzione artistica / curatela e di missioni e ospitalità.	**basso**: da 1 a 2 punti **medio**: da 3 a 4 punti **alto**: 5 punti	5
3	**Struttura organizzativa**		**15**
3.1	Profilo ed esperienza nella promozione della cultura cinematografica e audiovisiva del soggetto richiedente e degli eventuali partner. Storicità dell'attività svolta anche in riferimento ad altre iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Efficacia del modello organizzativo gestionale dell'ente e dell'eventuale partenariato.	**basso**: da 1 a 2 punti; **medio**: da 3 a 4 punti; **alto**: 5 punti	5
3.2	Autorevolezza della direzione artistica / curatela. Esperienza, adeguatezza e articolazione dello staff/team organizzativo di riferimento. Per festival e premi: Criteri di selezione e profili dei componenti della giuria. Per pubblicazioni, studi e ricerche: criteri di selezione e profili degli studiosi coinvolti.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
	PUNTEGGIO TOTALE		**100**

7. Per le Categorie A), B) e C) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100 **di cui almeno 35 punti al Criterio nr. 1 e almeno 10 punti al Criterio nr. 2 della griglia di valutazione**.

8. Per la Categoria D) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100 **di cui almeno 40 punti al Criterio nr. 1 e almeno 8 punti al Criterio nr. 2 della Griglia di valutazione.**

Art. 8. Modalità di erogazione e rendicontazione

1. All'esito della procedura di valutazione e pubblicazione delle graduatorie di merito, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di ammissione al contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra la Fondazione Film Commission Regione Campania e il beneficiario. L'atto unilaterale d'obbligo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. Eventuali rimodulazioni preventive del budget presentato unitamente alla domanda, superiori al limite massimo del 10% di riduzione, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario, **entro la data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo**, ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, che fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali dichiarati al momento della presentazione della domanda, acquisirà agli atti il preventivo rimodulato, **previa la riduzione d'ufficio del contributo assegnato** per la percentuale eccedente il suddetto limite del 10%.

4. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a), b) o c):

a) in due tranche con le seguenti modalità:
   i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
   ii. saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione di almeno il 90% del primo acconto e di ulteriore polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo del contributo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva, **oppure** previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) in due tranche con le seguenti modalità:
   i. acconto del 50% del contributo assegnato dietro presentazione della rendicontazione parziale di spese quietanzate pari ad almeno il 50% del contributo;
   ii. saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva

c) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

5. Il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, pena la decadenza del beneficio, entro il 31 dicembre 2023. Solo per i progetti presentati nella categoria A) Festival, a parziale deroga dei suddetti termini, la data conclusiva dell'iniziativa può essere successiva al 31 dicembre 2023, alle condizioni indicate all'art. 3 comma 3 del presente Avviso.

6. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine del 31 marzo 2024.

7. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare:

a) il prospetto contabile consuntivo di tutti i costi sostenuti (con evidenziazione delle spese ammissibili) e dei ricavi relativi, oltre che idonei documenti contabili riferiti all'intero costo del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) elenco dettagliato delle spese sostenute per missioni e ospitalità, comprensivo dei nominativi del personale incaricato per le missioni e dei nominativi degli ospiti, nonché della motivazione di ogni singola spesa;
c) spese ammissibili quietanzate pari almeno al 100% del contributo;
d) una dettagliata relazione sul progetto realizzato;
e) copia del materiale informativo prodotto (solo per la categoria A) Festival, alla relazione dovrà essere allegata copia del catalogo realizzato);
f) copia del rendiconto analitico dell'edizione precedente con evidenza del pagamento di tutti i costi dichiarati a consuntivo (solo per i beneficiari di contributi ai sensi del Piano Cinema 2022)

8. Nel caso di contributi assegnati di importo **pari o superiore a € 40.000**, ai fini dell'erogazione del contributo concesso i soggetti beneficiari dovranno presentare la certificazione di un revisore contabile iscritto all'albo dei revisori.

Art. 9 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo saranno operate riduzioni d'ufficio del contributo fino alla revoca dello stesso, in misura direttamente proporzionale al superamento dell'intensità massima dell'aiuto, di cui all'art. 4 comma 2 e comma 3 del presente Avviso, e/o alla riduzione del deficit (differenza costi ammissibili-ricavi) risultante a consuntivo per la riduzione della spesa ammissibile rispetto ai costi ammissibili preventivati, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo o in riferimento alla congruità delle spese rendicontate.

3. Nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali dichiarati, le spese ammissibili a consuntivo risultino **inferiori di oltre il 20%** rispetto a quelle indicate nell'ultimo preventivo acquisito agli atti, la Fondazione Film Commisssion Regione Campania opererà d'ufficio la riduzione del contributo assegnato per la percentuale eccedente il suddetto limite del 20%.

4. Nel caso in cui, da verifiche d'ufficio, in qualsiasi momento, si ravvisi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi assegnati, la revisione del punteggio complessivo e la eventuale conseguente rideterminazione del contributo sarà affidata ad un'apposita Commissione nominata con Determina del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania. Qualora all'esito di tale revisione si verifichi il mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo.

5. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, qualora da verifiche d'ufficio risulti:
a) mancata realizzazione dell'iniziativa nei termini disciplinati all'art. 3 comma 3 del presente Avviso;
b) eventuali modifiche che determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa, senza che le modifiche intervenute siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e/o di idonea documentazione contabile;
d) mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
e) produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

6. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 10. Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:
   a) completare il progetto nei termini indicati all'art. 3 comma 3 del presente Avviso;
   b) consegnare la rendicontazione finale, nei modi indicati dall'art. 8, entro il 31 marzo 2024;
   c) applicare la vigente normativa in materia di contratti collettivi di lavoro, previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
   d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
   e) comunicare via PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
   f) riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania in tutti i materiali promozionali e pubblicitari, siano essi cartacei o digitali, realizzati per l'iniziativa con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'iniziativa, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico
Contributi all'attività anno 2023

Art. 1. Risorse disponibili

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2023 approvato con DGRC n 307 del 31/05/2023, le risorse finanziarie pari a € 700.000,00 sono destinate al sostegno dell'esercizio delle sale cinematografiche situate nel territorio regionale della Campania.

2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla Sezione 1. Opere Audiovisive, secondo le rispettive percentuali di riparto.

Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda i soggetti che esercitano attività d'impresa con **Codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2) **primario o secondario 59.14** (attività di proiezione cinematografica) con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), anche di nuova costituzione, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni, laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese con il codice ATECO 59.14.

2. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti che dovranno essere mantenuti fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca:

a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. L'accertamento della regolarità contributiva verrà eseguito al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;

b) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione delle attività le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria;

c) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Nuovo Codice Antimafia);

d) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

3. In ogni caso, non possono presentare domanda:
   a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
   b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

Art. 3. Requisiti di ammissibilità delle attività

1. Sono concessi contributi, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.1, per le attività di **sale cinematografiche monosala o di singoli schermi insistenti nelle strutture multisala, ubicate nel territorio regionale della Campania**, che rispondano ai seguenti requisiti:

a) svolgersi per un **numero minimo di 120 giorni** nell'arco dell'anno 2023;

b) assicurare che **almeno il 50% delle proiezioni totali** del monosala o schermo di struttura multisala siano riservate alla proiezione **di film d'essai e/o produzioni che abbiano beneficiato di un contributo della Regione Campania**

Ai fini del calcolo di cui al punto b) sono ammesse tutte le proiezioni programmate in orario successivo alle ore 15:00 a condizione che per ciascuna di essa siano emessi almeno due (2) titoli di ingresso a pagamento. Sono inoltre ammesse non più di due proiezioni giornaliere programmate in orario antecedente alle ore 15:00, a condizione che per ciascuna di esse siano emessi almeno venti (20) titoli di ingresso a pagamento. **Non sono ammesse proiezioni programmate nell'ambito di iniziative (festival, rassegne, progetti di educazione all'immagine) già finanziate dalla Regione Campania.**

2. Non sono ammissibili domande presentate per attività che si svolgano in spazi diversi dal monosala o schermo/i per cui si presenta domanda.

3. Non sono ammissibili domande presentate per attività di proiezione cinematografica caratterizzata da programmazione pornografica e da programmazione di opere escluse dai benefici di legge ai sensi del Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 14/07/2017 recante "Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive" e ss.mm.ii.

Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. All'atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare tutti i contributi pubblici

fonte: http://burc.regione.campania.it

ottenuti per lo stesso progetto / attività, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Regolamento UE n. 651/14

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione alla stessa attività, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per la cultura e la conservazione del patrimonio, nel limite massimo dell'80% sul totale dei costi ammissibili, ai sensi del già citato Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 comma 8.

3. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può in ogni caso superare il 70% sul totale dei costi ammissibili e l'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit (*funding gap*) tra ricavi e costi di esercizio per l'anno 2023 relativi alle sole voci di spesa ammissibili.

4. Per la determinazione dell'importo del contributo spettante per ogni schermo, si stabilisce l'adozione di un contributo unitario minimo (contributo base) determinato in base ad un'esatta ripartizione delle risorse disponibili per il numero di schermi ammissibili a finanziamento. Nei limiti dei massimali stabiliti, il contributo base è incrementato secondo gli scaglioni corrispondenti ad altrettanti obiettivi di programmazione, comunque rispondenti ai requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) come di seguito indicato:

obiettivo della programmazione	Incremento percentuale	massimale
da ≥ 50% a < 55 %	100% contributo base	€ 12.500,00
da ≥ 55 % a < 60 %	115% del contributo base	€ 14.375,00
da ≥ 60 % a < 65%	130% del contributo base	€ 16.250,00
da ≥ 65 % a < 70%	150% del contributo base	€ 18.750,00
da ≥ 70 % a ≤ 75%	175% del contributo base	€ 21.875,00
> 75%	200% del contributo base	€ 25.000,00

N.B. nel calcolo della percentuale si terrà conto dell'arrotondamento, per eccesso o per difetto all'intero più vicino *(es. 55,4% = 55%; 55,5% = 56%)*

5. **Il cumulo di contributi concessi ad un singolo soggetto richiedente** che presenti domanda per più di una struttura e/o per più schermi, **non può in ogni caso superare l'importo massimo di € 50.000,00**.

Art. 5. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse all'attività svolta, direttamente imputabili alla stessa, direttamente sostenute dal soggetto richiedente e opportunamente documentabili, **riferite all'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023**.

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
   a) costi di produzione direttamente connessi alle attività di proiezione cinematografica del monosala o dei singoli schermi insistenti nelle strutture multisala ammessi a finanziamento;
   b) costi di promozione e comunicazione;
   c) costi di ospitalità;
   d) costi generali di gestione (costi di personale al lordo di oneri fiscali e previdenziali e al netto di IVA, acquisto di attrezzature / ammortamento, funzionamento della struttura e protocolli sanitari e di sicurezza). Nel caso di domande presentate per più schermi insistenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella medesima struttura i costi generali saranno considerati ammissibili in misura proporzionale alla quota parte relativa al/i singolo/i schermo/i sul totale dei costi.

3. I costi ammissibili si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. Non sono ammessi i costi relativi alle consulenze legali.

4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario. Quando l'impresa è soggetta a un regime forfettario, ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata, a tutti gli effetti, recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

5. Non rientrano fra i costi ammissibili e, pertanto, non verranno presi in considerazione ai fini della determinazione del contributo le seguenti tipologie:

a) costi che non siano chiaramente ed esclusivamente riferibili all'attività di programmazione cinematografica del monosala o dei singoli schermi insistenti nelle strutture multisala ammessi a finanziamento;
b) costi corrispondenti ad apporti in kind di beni e/o servizi da parte di soggetti terzi sia pubblici che privati;
c) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovano **in situazioni di cointeressenza** con il soggetto beneficiario;
d) le spese sostenute in favore di enti e/o imprese collegate al soggetto beneficiario, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014;
e) le spese documentate con scontrini fiscali;
f) le spese sostenute in contanti;

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, dovrà essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 13.06.2023**, entro e non oltre i successivi 30 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 13.07.2023**, **utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La modulistica prescritta, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e la domanda stessa dovranno essere sottoscritte mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014).

3. Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola domanda per ciascuna struttura di cui è esercente**. I soggetti esercenti di multisala dovranno indicare in un'unica domanda il numero di schermi per cui richiedono il contributo e gli obiettivi di programmazione per ciascuno di essi **fino ad un massimo di 3 schermi per ciascuna struttura.**

4. Alla domanda di contributo come disciplinato ai precedenti commi, dovrà essere allegata, la documentazione di seguito elencata completa in ogni sua parte, e dove prescritto, utilizzando i

fonte: http://burc.regione.campania.it

modelli resi disponibili sulla piattaforma:

a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;
b) **visura camerale aggiornata** del soggetto richiedente;

c) **prospetto degli obiettivi di programmazione** per ciascuno schermo per cui si richiede il contributo, contenente il numero totale delle giornate di programmazione nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023 e la percentuale, stimata sul totale, delle proiezioni di film d'essai, e/o di film beneficiari di un contributo della Regione Campania, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del presente Avviso, compilabile on line tramite webform;

d) **piano dei costi e piano finanziario** per l'esercizio finanziario 2023, in cui andranno inseriti esclusivamente i costi ammissibili connessi all'attività dichiarata e le relative coperture finanziarie, compilabile online tramite webform;

e) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Regolamento UE 651/14, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

f) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

5. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

6. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso**.

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 7. Modalità di erogazione e rendicontazione

1. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità.

2. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata, verranno notificate d'ufficio al soggetto istante a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione.

3. All'esito della verifica di ammissibilità delle domande, verrà pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi al contributo;

4. **La Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai soggetti ammissibili una lettera di invito a confermare gli obiettivi di programmazione in un prospetto aggiornato al 15 ottobre 2023**, entro i termini prescritti nella lettera di invito. In assenza di riscontro alla lettera d'invito entro i termini prescritti, il beneficiario sarà considerato rinunciatario.

5. Le risorse disponibili per le tipologie di beneficiari verranno assegnate attraverso il procedimento automatico di riparto disciplinato all'art. 4 della Sezione 3 del presente Avviso, **sulla base dei dati aggiornati al 15 ottobre 2023**.

6. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranche con le seguenti modalità:
   i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
   ii. saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti;
b) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

5. Oltre a quant'altro verrà specificato dagli uffici preposti della Fondazione Film Commission Regione Campania, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare:

a) **prospetto degli obiettivi di programmazione raggiunti** contenente il numero totale delle giornate di programmazione effettuate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023, il numero totale delle proiezioni effettuate per ciascuno schermo ed il numero totale delle proiezioni di film d'essai e/o di film beneficiari di un contributo della Regione Campania effettuate per ciascuno schermo, corredato da documentazione probante;
b) **prospetto consuntivo analitico dei costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2023** in relazione allo schermo ammesso a finanziamento;
c) **idonei documenti contabili e giustificativi di spesa quietanzati** per un importo non inferiore 100% del contributo.

6. I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine del 31 marzo 2024.

Art. 8. Rinuncia rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo potranno eventualmente essere operate riduzioni d'ufficio del contributo, in misura direttamente proporzionale al superamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intensità massima dell'aiuto di cui all'art. 4 comma 2 e comma 3 del presente Avviso e/o al mancato raggiungimento degli obiettivi di programmazione dichiarati e/o alla riduzione del deficit (differenza costi ammissibili-ricavi) risultante a consuntivo per la riduzione della spesa ammissibile rispetto ai costi ammissibili preventivati, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo.

3. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

a) realizzazione di attività sostanzialmente differenti rispetto ai requisiti / condizioni che hanno comportato l'ammissione a contributo;
b) mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e di idonea documentazione contabile;
c) mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
d) produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

4. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 9. Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

a) consegnare la rendicontazione finale, di cui all'art. 7, entro il 31 marzo 2024;
b) applicare la vigente normativa in materia di contrattazione collettiva, previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
d) comunicare, via PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
e) riportare la dicitura "con il contributo di…" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania su eventuali documenti e mezzi informativi e pubblicitari realizzati, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente l'attività della sala cinematografica, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI COMUNI

ECONOMIE

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del presente Avviso, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno.

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA E DEI CONTRATTI DI LAVORO

I beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso sono tenuti al rispetto delle norme del codice antimafia e di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al rispetto delle norme previste dai contratti collettivi di lavoro.

ANTIPANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 sono nulli i contratti e gli incarichi conferiti ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nella Regione Campania, per lo svolgimento di un'attività lavorativa o professionale presso i beneficiari, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Simona Monticelli – Fondazione Film Commission Regione Campania, piazza Giovanni Bovio 14, 80134 Napoli

INFORMAZIONI

Il presente Avviso si può consultare e scaricare dalla piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché dai siti: www.fcrc.it_sezione Bandi – Piano Cinema e www.regione.campania.it nella Tematica “Turismo e Cultura”, menu “Informazioni di servizio”, alla voce “Cinema”.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica assistenza@pianocinemacampania.it. Le risposte saranno pubblicate nella sezione FAQ della piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché ripubblicate sui siti: www.fcrc.it, sezione Bandi – Piano Cinema e www.regione.campania.it nella Tematica “Turismo e Cultura”, menu “Informazioni di servizio”, alla voce “Cinema”

INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

L’organizzazione è ispirata a criteri di efficienza ed efficacia, mediante la ricerca delle soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal presente Avviso.

Sono adottati i seguenti indicatori di risultato per ciascuna sezione e categoria dell’Avviso

1. n. istanze pervenute;
2. n. istanze istruite;
3. n. contributi assegnati;
4. n. contributi erogati;
5. n. progetti realizzati.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E COOKIES (ARTT. 13 E 14 REG. UE 2016/679)

Con riferimento alla normativa sulla privacy (Regolamento Ue n. 2016/679), la informiamo che i dati personali derivanti dalla trasmissione delle informazioni e la documentazione finalizzate alla presentazione di istanze di contributo relative all'avviso pubblico '*Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva*' saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa esistente. In particolare:

Base Giuridica del Trattamento
Il trattamento dei dati personali è finalizzato alla gestione delle procedure selettive relative all'Avviso Pubblico in questione, incluso il controllo della veridicità delle informazioni rilasciate dai richiedenti. Pertanto, con riferimento all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, la liceità del trattamento è individuabile:

- nel paragrafo **1b** (esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso);
- nel paragrafo **1c** (adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento) con riferimento alla verifica delle veridicità delle dichiarazioni;
- nel paragrafo **1f** (perseguimento del legittimo interesse del titolare in sede giudiziale e stragiudiziale).

Titolare del trattamento
Il titolare del trattamento è la **Fondazione Film Commission Regione Campania** con sede in **Napoli**, P.zza Giovanni Bovio, 14 – CAP 80133.

Responsabile della protezione dei dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (**RPD** o **DPO**) designato è contattabile attraverso l'email **g.bruno@security-privacy.it**.

Tipologia dei dati trattati e finalità del trattamento
I dati trattati, di natura 'comune', sono forniti dall'interessato tramite la piattaforma di cui al link www.pianocinemacampania.it; i dati personali raccolti da terzi afferiscono a dati giudiziari allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

Vengono quindi trattati:

- ***Dati di navigazione***
  I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento della piattaforma acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer e dei terminali utilizzati dagli utenti, gli indirizzi in notazione URI/URL (Uniform Resource Identifier/Locator) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.
  Tali dati, necessari per la fruizione dei servizi web, vengono anche trattati allo scopo di:
  1. ottenere informazioni statistiche sull'uso dei servizi (pagine più visitate, numero di visitatori per fascia oraria o giornaliera, aree geografiche di provenienza, ecc.);
  2. controllare il corretto funzionamento dei servizi offerti.

  I dati di navigazione **non persistono per più di sette giorni** (salve eventuali necessità di accertamento di reati da parte dell'Autorità giudiziaria).

- ***Dati comunicati dal richiedente***
  La compilazione e l'inoltro dei moduli predisposti per la partecipazione al Bando in questione comportano l'acquisizione dei dati personali del candidato, necessari alla presa in carico della domanda stessa; l'invio facoltativo, esplicito e volontario di messaggi agli indirizzi istituzionali, quali ad esempio le richieste di chiarimento relative al bando, comportano l'acquisizione dei dati di contatto del mittente, necessari a rispondere, nonché di tutti i dati personali inclusi nelle comunicazioni.
- ***Cookie e altri sistemi di tracciamento***
  Non viene fatto uso di cookie per la profilazione degli utenti. L'unico trattamento effettuato riguarda la produzione di statistiche sulla navigazione nel sito www.pianocinemacampania.it, utilizzando dati pseudonomizzati. La configurazione adottata, in modo da escludere trattamenti di dati identificativi, raccoglie le seguenti informazioni:

  1. l'**indirizzo IP**, che viene mascherato azzerando gli ultimi 2 byte (xxx.xxx.0.0);
  2. il **sistema operativo** utilizzato;
  3. il tipo di **browser**;
  4. il tipo di **dispositivo** (PC, smartphone, etc.).

Viene fatto uso di cookie tecnici di sessione (non persistenti), in modo strettamente limitato a quanto necessario per la navigazione sicura ed efficiente dei siti.

- ***Modalità del trattamento***
  Il trattamento è effettuato utilizzando sia strumenti elettronici e, in via residuale, strumenti cartacei; esso viene svolto in ogni caso da persone specificamente autorizzate.
- ***Conferimento dei dati e rifiuto***
  Il conferimento dei dati personali è necessario per la corretta esecuzione delle attività cui si partecipa. Il rifiuto di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di partecipare all'attività oggetto dell'Avviso.
- ***Comunicazione dei dati***
  I dati personali necessari per l'esecuzione di adempimenti della Fondazione Film Commission Regione Campania vengono comunicati a soggetti generalmente pubblici (anche allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni), secondo le prescrizioni della Regione Campania; i dati vengono altresì comunicati a Responsabili dei Trattamento a seguito di specifico accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 28 del GDPR; di volta in volta vengono comunicati i dati necessari alle singole attività (controllo, rendicontazione, contabilità e via dicendo). Alcuni dati vengono diffusi tramite pubblicazione sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania e su siti gestiti dalla Regione Campania, in osservanza di specifiche normative, quali il D. Lgs. 33/20213 (Trasparenza) e la Legge 69/2009 (Albo Pretorio Online).
- ***Conservazione dei dati***
  I dati relativi alla partecipazione a bandi o selezioni verranno conservati per il periodo necessario a concludere la procedura; i dati personali non soggetti ad obblighi di legge verranno cancellati entro sei mesi dal termine per la presentazione di ricorsi; i dati fiscali verranno conservati come da normativa (10 anni).
- ***Responsabili del trattamento***
  Consulenti informatici, tributari e fiscali; host della piattaforma.
- ***Diritti dell'interessato***
  L'interessato ha diritto di:
  1. accedere, rettificare, richiedere la cancellazione, richiedere la limitazione ed opporsi al trattamento dei dati;

2. di ottenere, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento, i dati che lo riguardano in un formato semplice di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento (*portabilità dei dati*);
3. proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante richiesta scritta da consegnare direttamente o da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo oppure all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile della Protezione dei Dati riportato in precedenza.

COMUNE DI CASORIA

Avviso Pubblico

ASSE X – SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE POR FESR 2014/2020 PROGRAMMA INTEGRATO CITTÀ SOSTENIBILE INTERVENTO "SOSTEGNO ALLE IMPRESE"PF.0 - CUP J75F20000020002

Il Comune di Casoria con il presente bando intende concedere agevolazioni finanziarie a fondo perduto, pari al max 70% delle spese ammissibili, sulla base di una procedura valutativa delle domande presentate, così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n°123/1998, per interventi di supporto alla nascita di nuove imprese ed al consolidamento di quelle già costituite da non più di 24 mesi. Il bando integrale al link di seguito: https://drive.google.com/drive/folders/1qzoGc6n64dApNtsz0fCOELKXEBlAkzU4?usp=sharing. Scadenza presentazione istanze,Trenta giorni dalla pubblicazione sul Burc.

Il Dirigente
Arch. Salvatore Napolitano

COMUNE DI FORIO Provincia di Napoli V SETTORE DEMANIO Cf. 83000990636
Prot. n. 21920/2023

PUBBLICAZIONE ISTANZE C.D.M.

Art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione

OGGETTO: Istanza posizionamento corridoio di lancio di complessivi mq. 1120 di specchio acqueo (lunghezza ml. 80, larghezza mt.14) antistante l'area assentita in concessione.

SOGGETTO richiedente: Soc. Mezzatorre Hotel S.R.L. - P.Iva 14432011006.

Si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a : Comune di Forio, V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n.2 – 80075 Forio.

Gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Forio, V Settore – Ufficio Demanio – Via G: Genovino n. 2 Forio.

Il Capo Settore V Arch. Giampiero Lamonica

Oggetto: CARTIERA CONFALONE S.P.A. CODICE FISCALE 00168510659 - **Avviso ad Opponendum Provvedimento di Svincolo somme di cui al DEPOSITO AMMINISTRATIVO NA01304606Z**

PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI MONTORO (AV) - Località Torchiati-Chiusa

CARTIERA CONFALONE S.p.A.

(incaricata dell'attuazione del P.I.P. del Comune di Montoro (AV) in località via Torchiati-Chiusa, giusta Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – Rep. N. 12 e Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015 – Rep. N. 23)

CONSIDERATO

- CHE con Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – con Rep. n. 12 e con Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. n. 23, tra il Comune di Montoro (AV) e l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A., aventi ad oggetto la "*Realizzazione di Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto" e* che l'art. 2 delle innanzi richiamate convenzioni stabilisce che l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A. è espressamente delegata dal Comune di Montoro (AV) a provvedere all'attuazione, in nome e per conto del concedente Comune di Montoro, della procedura espropriativa;
- che con nota prot.2579 del 12 ottobre 2021, indirizzata alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il Comune di Montoro ha esplicitamente confermato "la legittimazione della Cartiera Confalone", si

AVVISA

Che in data 29/05/2023 protocollo 2023004 è stata adottata l'ordinanza con la quale la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli è autorizzata a svincolare le somme in favore della ditta

RAGO VINCENZO, nato il 07/07/1947 a Montoro Superiore (AV); C.F. RSSLCU46C67I805B,

relative al DEPOSITO AMMINISTRATIVO n. NA01304606Z per l'importo di € 17.163,90 (euro diciassettemilacentosessantatre/90), relativamente ai beni immobili in ditta RAGO Vincenzo, nato il 07/07/1947 a Montoro Superiore (AV), individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al foglio 6, particella 540, per m² 793 soggetti a procedura ablativa dei complessivi m² 4733, per un totale di m² 793 soggetti a procedura ablativa.

Ai sensi degli articoli n.26 e n.28 del D.P.R. n.327/2001 chiunque abbia interesse può notificare atto di opposizione di terzo nei confronti del suddetto provvedimento di svincolo, notificandolo all'indirizzo P.E.C. di Cartiera Confalone S.p.A.: cartieraconfalone@pec.it , entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso e del provvedimento di svincolo sul B.U.R.C.

Montoro (AV), 30 maggio 2023

Firmato digitalmente
CARTIERA CONFALONE S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Gaetano Confalone

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL D.P.R. n. 642/1972 – TABELLA ALL. B – art. 22/c. 1

Protocollo 2023004 del 29/05/2023

PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI MONTORO (AV)
Località Torchiati-Chiusa

CARTIERA CONFALONE S.p.A.

(incaricata dell'attuazione del P.I.P. del Comune di Montoro (AV) in località via Torchiati-Chiusa, giusta Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – Rep. N. 12 e Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015 – Rep. N. 23)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DEPOSITATA PRESSO LA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI

(EX ART. 26-28 dpr 327/2001)

VISTA la Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014, con Rep. n. 12 e la Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. n. 23, tra il Comune di Montoro (AV) e l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A., aventi ad oggetto la "*Realizzazione di Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto";*

CONSIDERATO che l'art. 2 delle innanzi richiamate convenzioni stabilisce che l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A. è espressamente delegata dal Comune di Montoro (AV) a provvedere all'attuazione, in nome e per conto del concedente Comune di Montoro, della procedura espropriativa relativa ai terreni occorrenti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché dell'attuazione della procedura espropriativa dei terrenti costituenti il lotto A ed il lotto B del Piano Insediamenti Produttivi - P.I.P.- in località Torchiati-Chiusa III lotto;

CONSIDERATO che con nota prot. 2579 del 12 ottobre 2021, indirizzata alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il Comune di Montoro ha esplicitamente confermato "la legittimazione di Cartiera Confalone S.p.A. la quale è tenuta alla emissione di tutti i provvedimenti di svincolo relativi agli espropri dei terreni appartenenti all'area P.I.P. del Comune di Montoro (AV) – III lotto – in località Chiusa-Torchiati";

VISTO il Decreto di Espropriazione datato 21 ottobre 2015, con il quale sono stati espropriati a favore del Comune di Montoro (AV) i beni immobili in ditta **RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947 – C.F. RGAVCN47L07F694Z,** individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al **Fol 6, p.lla 540, m² 793 su 4.733,** per una **superficie complessiva soggetta a procedura ablativa di m² 793**;

VISTA l'Ordinanza di deposito dell'Amministratore Unico di CARTIERA CONFALONE S.p.A. datata 16/05/2017, con la quale veniva disposto il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, a favore della ditta espropriata **RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947 – C.F. RGAVCN47L07F694Z,** della somma complessiva di **€ 17.163,90** a titolo di indennità di espropriazione per pubblica utilità relativa alle aree occorrenti per la realizzazione dei lotti produttivi del P.I.P. in località Torchiati-Chiusa III lotto, nel Comune di Montoro (AV);

VISTO il deposito amministrativo N. NA01304606Z di € 17.163,90, datato 06/07/2017 ed effettuato presso il M.E.F. – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI in favore della ditta RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947, in esecuzione dell'ordinanza datata 16/05/2017;

CONSIDERATO che in data 23/03/2022 la Corte di Appello di Napoli pronunciava l'Ordinanza relativamente al procedimento civile contrassegnato con il n. 91/2016 di R.G, avente ad oggetto la determinazione dell'indennità di espropriazione definitiva, tra **RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947 – C.F. RGAVCN47L07F694Z**, e la società CARTIERA CONFALONE S.p.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza la Corte di Appello di Napoli determinava in € 151.945,00 la complessiva indennità di esproprio, ponendo i conseguenti oneri di pagamento a carico della con società Cartiera Confalone S.p.A., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese 00168510659;

CONSIDERATO la istanza datata 26/05/2023 con la quale l'interessato ha chiesto all'Autorità espropriante l'emissione del provvedimento di autorizzazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il pagamento della indennità di espropriazione depositata ed innanzi citata;

CONSIDERATO che il deposito di cui trattasi in premessa non ha più alcun motivo di sussistere, in conseguenza degli obblighi di pagamento a favore della Ditta espropriata ed a carico di Cartiera Confalone S.p.A., derivanti dalla sopra citata Ordinanza datata 23/03/2022 della Corte di Appello di Napoli ed essendo diventata definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'ammontare della indennità medesima;

DATO ATTO della dichiarazione datata 26/05/2023, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., dal sig. **RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947 – C.F. RGAVCN47L07F694Z**, con la quale lo stesso assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, punto 6 del D.P.R. n.327/2001;

DATO ATTO che il presente provvedimento di svincolo diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania senza che venga proposta alcuna opposizione al pagamento da parte di terzi;

DATO ATTO che dal certificato dei registri immobiliari, presentato in allegato alla istanza presentata delle parti interessate al pagamento definitivo della indennità di espropriazione, risulta che non vi sono sui beni espropriati trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001,
Tutto quanto sopra visto e considerato,

DETERMINA QUANTO SEGUE:

La RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI è autorizzata a svincolare le somme in favore della ditta

RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947 – C.F. RGAVCN47L07F694Z

il **DEPOSITO AMMINISTRATIVO n. NA01304701Z** per l'importo di **€ 17.163,90 (euro diciassettemilacentosessantatre/90).**

Le somme di cui sopra sono da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito in data 06/07/2017 da CARTIERA CONFALONE S.P.A., a titolo di deposito di indennità di espropriazione dei beni immobili necessari per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto nel Comune di Montoro (AV).

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11 L. 413/1991, in particolare l'art. 35/comma 1, si dà atto che, oltre che interamente ricadente in zona omogenea D, **l'intera superficie di m² 793 è stata interessata alla realizzazione di un'opera pubblica** (urbanizzazioni primarie) e sarà, pertanto, interamente da assoggettare a ritenuta del 20%.

Montoro (AV), 29 maggio 2023

Firmato digitalmente
CARTIERA CONFALONE S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Gaetano Confalone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: CARTIERA CONFALONE S.P.A. CODICE FISCALE 00168510659 - **Avviso ad Opponendum Provvedimento di Svincolo somme di cui al DEPOSITO AMMINISTRATIVO NA01304701V**

PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI MONTORO (AV) - Località Torchiati-Chiusa

CARTIERA CONFALONE S.p.A.

(incaricata dell'attuazione del P.I.P. del Comune di Montoro (AV) in località via Torchiati-Chiusa, giusta Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – Rep. N. 12 e Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015 – Rep. N. 23)

CONSIDERATO

- CHE con Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – con Rep. n. 12 e con Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. n. 23, tra il Comune di Montoro (AV) e l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A., aventi ad oggetto la "*Realizzazione di Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto" e* che l'art. 2 delle innanzi richiamate convenzioni stabilisce che l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A. è espressamente delegata dal Comune di Montoro (AV) a provvedere all'attuazione, in nome e per conto del concedente Comune di Montoro, della procedura espropriativa;
- che con nota prot.2579 del 12 ottobre 2021, indirizzata alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il Comune di Montoro ha esplicitamente confermato "la legittimazione della Cartiera Confalone", si

AVVISA

Che in data 29/05/2023 protocollo 2023003 è stata adottata l'ordinanza con la quale la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli è autorizzata a svincolare le somme in favore della ditta

RAGO VINCENZO, nato il 07/07/1947 a Montoro Superiore (AV); C.F. RSSLCU46C67I805B,

relative al DEPOSITO AMMINISTRATIVO n. NA01304701V per l'importo di € 70.586,10 (euro settantamilacinquecentottantasei/10), relativamente ai beni immobili in ditta RAGO Vincenzo, nato il 07/07/1947 a Montoro Superiore (AV), individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al foglio 6, particella 179, per m² 110 soggetti a procedura ablativa dei complessivi m² 210; foglio 6, particella 540, per m² 2522 soggetti a procedura ablativa dei complessivi m² 4733; foglio 6, particella 146, per m² 100 soggetti a procedura ablativa dei complessivi m² 1783 e foglio 6, particella 185, per m² 1290 soggetti a procedura ablativa dei complessivi m² 1290, per un totale di m² 4022 soggetti a procedura ablativa.

Ai sensi degli articoli n.26 e n.28 del D.P.R. n.327/2001 chiunque abbia interesse può notificare atto di opposizione di terzo nei confronti del suddetto provvedimento di svincolo, notificandolo all'indirizzo P.E.C. di Cartiera Confalone S.p.A.: cartieraconfalone@pec.it , entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso e del provvedimento di svincolo sul B.U.R.C.

Montoro (AV), 30 maggio 2023

Firmato digitalmente
CARTIERA CONFALONE S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Gaetano Confalone

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL D.P.R. n. 642/1972 – TABELLA ALL. B – art. 22/c. 1

Protocollo 2023003 del 29/05/2023

PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI MONTORO (AV)
Località Torchiati-Chiusa

CARTIERA CONFALONE S.p.A.

(incaricata dell'attuazione del P.I.P. del Comune di Montoro (AV) in località via Torchiati-Chiusa, giusta Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – Rep. N. 12 e Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015 – Rep. N. 23)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DEPOSITATA PRESSO LA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI

(EX ART. 26-28 dpr 327/2001)

VISTA la Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014, con Rep. n. 12 e la Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. n. 23, tra il Comune di Montoro (AV) e l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A., aventi ad oggetto la "*Realizzazione di Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto";*

CONSIDERATO che l'art. 2 delle innanzi richiamate convenzioni stabilisce che l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A. è espressamente delegata dal Comune di Montoro (AV) a provvedere all'attuazione, in nome e per conto del concedente Comune di Montoro, della procedura espropriativa relativa ai terreni occorrenti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché dell'attuazione della procedura espropriativa dei terrenti costituenti il lotto A ed il lotto B del Piano Insediamenti Produttivi - P.I.P.- in località Torchiati-Chiusa III lotto;

CONSIDERATO che con nota prot. 2579 del 12 ottobre 2021, indirizzata alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il Comune di Montoro ha esplicitamente confermato "la legittimazione di Cartiera Confalone S.p.A. la quale è tenuta alla emissione di tutti i provvedimenti di svincolo relativi agli espropri dei terreni appartenenti all'area P.I.P. del Comune di Montoro (AV) – III lotto – in località Chiusa-Torchiati";

VISTO il Decreto di Espropriazione datato 5 novembre 2014, con il quale sono stati espropriati a favore del Comune di Montoro (AV) i beni immobili in ditta **RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947 – C.F. RGAVCN47L07F694Z,** individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al **Fol 6, p.lla 179, m² 110 su 210; Fol 6, p.lla 540, m² 2.522 su 4.733: Fol. 6, p.lla 146, m² 100 su 1.783 e Fol. 6, p.lla 185, m² 1.290 su 1.290,** per una **superficie complessiva soggetta a procedura ablativa di m² 4.022**;

VISTA l'Ordinanza di deposito dell'Amministratore Unico di CARTIERA CONFALONE S.p.A. datata 17/05/2017, con la quale veniva disposto il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, a favore della ditta espropriata **RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947 – C.F. RGAVCN47L07F694Z,** della somma complessiva di **€ 70.586,10** a titolo di indennità di espropriazione per pubblica utilità relativa alle aree occorrenti per la realizzazione dei lotti produttivi del P.I.P. in località Torchiati-Chiusa III lotto, nel Comune di Montoro (AV);

VISTO il deposito amministrativo N. NA01304701V di € 70.586,10, datato 10/07/2017 ed effettuato presso il M.E.F. – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI in favore della ditta RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947, in esecuzione dell'ordinanza datata 17/05/2017;

CONSIDERATO che in data 23/03/2022 la Corte di Appello di Napoli pronunciava l'Ordinanza relativamente al procedimento civile contrassegnato con il n. 91/2016 di R.G, avente ad oggetto la determinazione dell'indennità di espropriazione definitiva, tra **RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947 – C.F. RGAVCN47L07F694Z**, e la società CARTIERA CONFALONE S.p.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza la Corte di Appello di Napoli determinava in € 151.945,00 la complessiva indennità di esproprio, ponendo i conseguenti oneri di pagamento a carico della con società Cartiera Confalone S.p.A., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese 00168510659;

CONSIDERATO la istanza datata 26/05/2023 con la quale l'interessato ha chiesto all'Autorità espropriante l'emissione del provvedimento di autorizzazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il pagamento della indennità di espropriazione depositata ed innanzi citata;

CONSIDERATO che il deposito di cui trattasi in premessa non ha più alcun motivo di sussistere, in conseguenza degli obblighi di pagamento a favore della Ditta espropriata ed a carico di Cartiera Confalone S.p.A., derivanti dalla sopra citata Ordinanza datata 23/03/2022 della Corte di Appello di Napoli ed essendo diventata definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'ammontare della indennità medesima;

DATO ATTO della dichiarazione datata 26/05/2023, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., dal sig. **RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947 – C.F. RGAVCN47L07F694Z**, con la quale lo stesso assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, punto 6 del D.P.R. n.327/2001;

DATO ATTO che il presente provvedimento di svincolo diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania senza che venga proposta alcuna opposizione al pagamento da parte di terzi;

DATO ATTO che dal certificato dei registri immobiliari, presentato in allegato alla istanza presentata delle parti interessate al pagamento definitivo della indennità di espropriazione, risulta che non vi sono sui beni espropriati trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001,
Tutto quanto sopra visto e considerato,

DETERMINA QUANTO SEGUE:

La RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI è autorizzata a svincolare le somme in favore della ditta

RAGO VINCENZO, NATO A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 07/07/1947 – C.F. RGAVCN47L07F694Z

il **DEPOSITO AMMINISTRATIVO n. NA01304701V** per l'importo di **€ 70.586,10 (euro settantamilacinquecentottantasei/10).**

Le somme di cui sopra sono da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito in data 10/07/2017 da CARTIERA CONFALONE S.P.A., a titolo di deposito di indennità di espropriazione dei beni immobili necessari per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto nel Comune di Montoro (AV).

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11 L. 413/1991, in particolare l'art. 35/comma 1, si dà atto che della superficie oggetto di procedura ablativa, ancorché interamente ricadente in zona omogenea D, **soltanto m² 2.632 sono interessati alla realizzazione di un'opera pubblica** (urbanizzazioni primarie). Pertanto, sarà da assoggettare a ritenuta del 20% l'importo di **€ 46.191,60** (pari a m² 2.632 x € 17,55).

Montoro (AV), 29 maggio 2023

Firmato digitalmente
CARTIERA CONFALONE S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Gaetano Confalone

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FORIO

Bando di gara - CIG 9782489D4A

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Forio, Via Giacomo Genovino 9 Forio (NA); tel. 081.3332908; https://www.comune.forio.na.it/forio; PEC: utc@pec.comune.forio.na.it.

OGGETTO: "APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI IN DANNO ALL'IMPRESA ESECUTRICE PER RENDERE FUNZIONALI E COLLAUDABILI LE OPERE DI DRENAGGIO E MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA REALIZZATE DALL'IMPRESA ROMIS SRL A TUTTO IL 21/06/2017".

Importo: 307.215,14 (Iva esclusa) soggetto a ribasso quale base d'asta su cui formulare l'offerta (per lavori a corpo), comprensivo, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016, dei costi della manodopera pari ad Euro 59.216,44;

Per prestazione relativa alla progettazione esecutiva: € 8.624,74 (spese comprese, IVA e Cassa esclusi). Euro 19.870,62 (Iva esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

PROCEDURA: Aperta telematica. Invio offerte su: https://forio.tuttogare.it/index.php, entro le ore 18:00 del 29/06/2023. Apertura offerte: ore 10:00 del 30/06/2023.

ALTRE INFORMAZIONI: Ricorso: T.A.R. Campania.

Il R.U.P.

Arch. Marco Raia

COMUNE DI MONTESARCHIO (BN)
Bando di gara - CIG 9837914774 - CUP C79I23000290004

È indetta procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di igiene urbana mediante raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, col metodo "porta a porta", spazzamento strade, gestione centro di raccolta comunale e servizi complementari nel territorio di Montesarchio per anni 5, per l'importo a base di gara pari € 8.211.192,25 oltre IVA.
Termine di ricezione offerte 26/06/2023 ore 12:00.
Documentazione su: https://piattaforma.asmecomm.it/.

Il responsabile del procedimento
ing. Domenico Duilio

COMUNE DI SPARANISE
Bando di gara CIG 9851374AFE

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Sparanise (CE) Piazza Giovanni XXIII, n.1 tel0823 874032, fax 0823 877400 pec protocollo@pec.comunedisparanise.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Lavori di costruzione del nuovo asilo nido al Viale Monsignor F. Maranta per creazione nuovi posti (finanziamento: piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 4: istruzione e ricerca componente 1 Importo complessivo Euro 1.226.280,00 (i.i.). Durata appalto: 365 gg.
SEZIONE III: informazione di carattere economico giuridico e finanziario: si rinvia alla documentazione di gara su: www. https://provcaserta-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Criteri di aggiudicazione: minor prezzo Termine ricevimento offerte: 15.06.2023 h. 12.00. Vincolo offerta: 180 giorni. Apertura offerte: 16.06.2023 h. 09.00,
Il responsabile Arch. Antonio Cerullo

COMUNITÀ MONTANA ALENTO MONTESTELLA (SA)

Bando di gara

SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE: Comunità Montana Alento Montestella (Sa) via Roma 1 Laureana Cilento 84050 Laureana Cilento, tel. 0974850515.

SEZIONE II: OGGETTO: Fornitura di mezzi e attrezzature per gli interventi di bonifica e forestazione di contrasto agli effetti del cambiamento climatico, svolti in amministrazione diretta nel territorio di competenza della Comunità, suddiviso in tre lotti Lotto 1 CIG 9850733A06 importo € 277.500,00, lotto 2 CIG 9850747595, importo € 335.000,00, lotto 3 CIG 9850759F79 importo € 10.800,00, valore totale appalto € 623.300,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 27.06.2023 ore 12:00. Apertura: 01.07.2023 ore 09:30.

SEZIONE VI: INFORMAZIONI: Documentazione su: www.alento-montestella.sa.it e su https://www.acquistinretepa.it/

Il responsabile del procedimento
geom. Giovanni Grambone

Documento firmato da:
GRAMBONE GIOVANNI
06.06.2023 10:50:26
UTC

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
ANAC Numero Gara 9076811 – CIG: VARI

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Marisa Di Sano Tel. 0823/445226/445244- E - mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: https://www.aslcaserta.it/Pagine/HomePage.aspx; **I.3)**Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso**:** https://www.aslcaserta.it/amministrazione-trasparente/Pagine/BandiDiGaraEContratti.aspx**;** Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://www.soresa.it/Pagine/Bandi.aspx; **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico; **I.5) principali settori di attività:** salute**; SEZIONE II : Oggetto: II.1.1) Denominazione**: Procedura Aperta per la fornitura biennale, rinnovabile per un altro anno, di dispositivi medici per l'allestimento di farmaci antiblastici per l'U.MA.C.A. del P.O. Moscati di Aversa; **II.1.2) Codice CPV principale:** 33190000-8; **II.1.3) Tipo di appalto:** forniture; ITF 31; **II.1.5) Valore totale stimato:** € 530.000,00 oltre IVA; **II.1.6) Informazioni relative ai lotti**: Questo appalto è suddiviso in lotti: si ; lotto 1 CIG 9803991D4D € 120.000,00 oltre IVA / lotto 2 CIG 98045835D8 € 120.000,00 oltre IVA / lotto 3 CIG 98047374EE € 15.000,00 oltre IVA / lotto 4 CIG9804769F53 € 80.000,00 oltre IVA / lotto 5 CIG 9804788F01 € 24.000,00 oltre IVA / lotto 6 CIG 9804845E0B € 12.000,00 oltre IVA / lotto 7 CIG 9804873529 € 8.000,00 oltre IVA / lotto 8 CIG 98049103B2 € 6.000,00 oltre IVA / lotto 9 CIG 9805078E52 € 145.000,00 oltre IVA **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, D. Lgs 50/2016; **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in mesi: 24; Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì Descrizione dei rinnovi: L'appalto avrà la durata di anni 2 (due), rinnovabile per ulteriori anni 1 (uno). L'importo del rinnovo è pari ad € 265.000,00 oltre IVA. Il totale dell'Appalto inclusa l'opzione del V d'obbligo e l'opzione del rinnovo per un ulteriore anno è di € 901.000,00 IVA esclusa; **SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **SEZIONE IV : Procedura: IV.1.1) Tipo di procedura:** Procedura Aperta; **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: **20/07/2023** ora locale 16:00; **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano; **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** data **24/07/2023** ora locale 10:00 - Luogo: presso la sede dell'ASL Caserta, sita in Caserta Via Unità Italiana 28, o mediante la modalità aggiuntiva o sostitutiva della Web Conference collegandosi al link comunicato con almeno due giorni di anticipo, per il tramite del Sistema, avrà luogo la prima seduta pubblica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega; **SEZIONE VI: Altre informazioni: VI.3) informazioni complementari:** Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del *Codice*, si avvale della piattaforma di e-procurement *SIAPS* (d'ora in poi anche "*Sistema*"), raggiungibile dal *Sito* *www.soresa.it* nella sezione: "*Accesso all'area riservata/Login*"; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUUE **25/05/2023**
Il Direttore del Servizio Provveditorato - RUP
(Dr.ssa Marisa Di Sano)

Firmato digitalmente da:
Marisa Di Sano
Data: 29/05/2023 10:29:43

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
Direttore Dott.ssa M. Nicoletta Mercuri
tel. 0824.57543 – fax 0824.57572
e-mail pino.devita@ao-rummo.it
pec: ufficio.gare3@pec.ao-rummo.it

AVVISO DI GARA

Benevento lì 25/05/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI N. 2 COLONNE ENDOSCOPICHE DESTINATE AL P.O. RUMMO DELL'A.O. SAN PIO DI BENEVENTO FASC. PIN 58/2023 – CIG LOTTO 1: 9826573890; CIG LOTTO 2: CIG 98265949E4

Ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016, sarà espletata mediante il " Sistema Informativo Appalti Pubblici in Sanità"-Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito Internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società regionale per la Sanità) www.soresa.it nella sezione "Accesso all'Area riservata/login" una Procedura aperta per la fornitura "chiavi in mano" di n. 2 colonne endoscopiche destinate al P.O. Rummo dell'A.O. San Pio di Benevento Fasc. PIN 58/2023 – CIG LOTTO 1: 9826573890; CIG LOTTO 2: CIG 98265949E4

Non sono ammesse offerte parziali. L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari ad Euro 490.000,00 + I.V.A. come per legge (Lotto n. 1: Colonna endoscopica per UOC Otorinolaringoiatria Base d'asta Euro 160.000,00 oltre Iva; Lotto n. 2: Colonna endoscopica per UOC Ginecologia Base d'asta Euro 330.000,00 oltre Iva). Aggiudicazione per singolo lotto: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità a tutto quanto regolamentato nel Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati secondo quanto previsto all'Art.95 comma 2 del D.Lgs. n°50 del 18/04/2016.

Termine ricezione offerte: 07/07/2023 ore 12.00.

Apertura offerte: 10/07/2023 ore 10.00.

Documentazione integrale disponibile su www.soresa.it

Il R.U.P. Direttore U.O.C. Provveditorato Economato
Dott.ssa M. Nicoletta Mercuri

fonte: http://burc.regione.campania.it

-

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì

OGGETTO: Procedura Aperta per la fornitura triennale + 6 mesi di proroga tecnica di diete per Nutrizione Enterale per tutte le Unità Operative dell'A.O. "San Pio" di Benevento . Fasc. T 161-2023

Ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016, sarà espletata mediante il " Sistema Informativo Appalti Pubblici in Sanità"-Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito Internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società regionale per la Sanità) www.soresa.it nella sezione "Accesso all'Area riservata/login" una **PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO della fornitura triennale + 6 mesi di proroga tecnica di diete per Nutrizione Enterale per tutte le Unità Operative dell'A.O. "San Pio" di Benevento . Fasc. T 161-2023**
La gara verrà aggiudicata per lotti . Non sono ammesse offerte parziali. L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari ad 226.470,00 + € 37.745,00 (rinnovo 6 mesi) +Iva +I.V.A. come per legge. Aggiudicazione: criterio del minor prezzo in conformità a quanto indicato al Capitolato tecnico. Termine ricezione offerte: 10.07.2023 ore 12.00. Apertura offerte: 11.07.2023 ore 10.00.

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO DELL'A.O. "S. PIO"
DOTT. SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

firmato

A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Bando di gara - CUP F67C18000070005 - CIG 9808839DFF

È indetta procedura aperta per l'affidamento dell'intervento di riqualificazione energetica di fabbricati di proprietà ACER siti nel Comune di Benevento, finanziati con POR FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo specifico 4.1 - Azione 4.1.1 D.D. 146 del 23/12/2019. Importo: € 2.031.667,46. Termine ricezione offerte: 19/06/2023 ore 12:00. Apertura: 26/05/2023 ore 09:00. Documentazione su: https://acercampania.tuttogare.it.

Il Direttore Generale

Avv. Giuliano Palagi

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI MONTEMARANO, CASTELVETERE SUL CALORE E PATERNOPOLI per conto del Comune di Castelvetere sul Calore (AV)

Esito di gara - CUP E13H20000070006 - CIG 945544500F

La procedura aperta - offerta economicamente più vantaggiosa - PNRR M2.C4-2.2 - Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Art. 1, c. 139-148, L. n. 145/2018 - Decreto DAIT del 23/02/2021 - Lavori di "Risanamento idrogeologico del costone roccioso del centro storico ed altre aree a rischio R4" è stata aggiudicata con Det. n. 114 del 08/05/2023.
Aggiudicatario: «TECNOCOSTRUZIONI S.R.L., con sede a Torrecuso (BN)»; Importo di aggiudicazione: €. 663.164,17, oltre IVA;
Documentazione su https://piattaforma.asmecomm.it/.

Il responsabile del procedimento di gara
ing. Alessandro Marsico

COMUNE DI CHIANCHE (AV)

Esito di gara - CIG 9106901472 - CUP H43H19000250006

La procedura per l'appalto dei lavori di "Sistemazione idraulico forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica ed erosione del territorio comunale alle localita' Cupi - Greci – Padula" è stata aggiudicata al: A.I.CO. Consorzio Stabile S.C.A.R.L. - P.IVA 14194131000; Impresa Designata: B.G.T. S.R.L. - P.IVA 01584700627, per un importo di aggiudicazione di € 1.340.789,48 oltre oneri non soggetti a ribasso di € 30.493,46 ed oltre IVA.

Il R.U.P.

ing. Domenico Cimmino

COMUNE DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE– SERVIZIO GARE LAVORI
ESITO DI GARA. CIG: 9582147DD7 - CUP: B67H22005060003

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.I) Comune di Napoli, Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.2) TIPO DI APPALTO: sola esecuzione. **II.1.4)** BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: ***"Manutenzione straordinaria di Corso Vittorio Emanuele (TRATTO PIEDIGROTTA – PIAZZETTA CARIATI)"*** di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 483 del 02/12/2022.

SEZIONE IV - PROCEDURA: IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: negoziata. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determina di aggiudicazione del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche n.6/K del 08/02/2023 registrata all'indice generale n.384 del 14/02/2023. Contratto repertoriato al n.**5339** in data 03/04/2023. **V.2)** NUMERO OPERATORI INVITATI: **11** (elenco sul sito web istituzionale) – NUMERO DI OFFERTE PERVENUTE: **7**. **V.3)** NOME E INDIRIZZO AGGIUDICATARIO: **"Soc. Coop. La Cattolica".** con sede in Casal di Principe (CE), alla via Catania n°28 – Cod. Fisc./P.IVA 02061440612. **V.4)** INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO: valore

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

totale stimato a base d'asta: **€ 730.108,64** oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 449.435,23** oltre IVA.

Il Dirigente
d.ssa Anna Aiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE– SERVIZIO GARE LAVORI
ESITO DI GARA. CIG: 9581772863 - CUP: B67H22005060003

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.I) Comune di Napoli, Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.2) TIPO DI APPALTO: sola esecuzione. **II.1.4)** BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: ***"Manutenzione straordinaria di Via Leonardo Bianchi e Via Tommaso De Amicis"*** di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 478 del 02/12/2022.

SEZIONE IV - PROCEDURA: IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: negoziata. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determina di aggiudicazione del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche n.10/K del 08/02/2023 registrata all'indice generale n.397 del 13/01/2023. Contratto repertoriato al n.**5398** in data 20/04/2023. **V.2)** NUMERO OPERATORI INVITATI: **11** (elenco sul sito web istituzionale) – NUMERO DI OFFERTE PERVENUTE: **6**. **V.3)** NOME E INDIRIZZO AGGIUDICATARIO: **"Azzurra srl".** con sede in Caserta (CE) alla via Paul Harris n°63 – Cod. Fisc./P.IVA 03564430613. **V.4)** INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO: valore totale stimato a

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

base d'asta: **€ 414.062,82** oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 314.438,14** oltre IVA.

Il Dirigente
d.ssa Anna Aiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo | PON INCLUSIONE | MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI | COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI – ESITO DI GARA

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca, 19 – 80135 Napoli; tel. 0817959237 - pec: politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it - Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Affidamento, in dieci lotti, del servizio "Poli territoriali per la famiglia", mediante la conclusione di accordi quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 - Determina a contrarre n. E1125 n. 18 del 03/08/2022 - Valore iniziale di ciascun lotto: € 718.462,80 oltre IVA.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE:

Lotti e CIG	**n. offerte ricevute**	**Determina aggiudicazione e Repertorio contratto**	**Aggiudicatario e ribasso offerto**	**Valore finale lotto oltre IVA**
1- Municipalità 1 - CIG: 935502178B	2	K1125 n. 37 del 19/12/2022 Rep. n. 86703 del 03/05/2023	**Cooperativa Sociale Assistenza e Territorio** - Roma, Via Di Santa Monica 11 - CF: e P.IVA: 011335421002 – rib 5%	**€ 682.539,66**
2- Municipalità 2 – CIG: 93550363ED	2	K1125 n. 37 del 19/12/2022 Rep. n 86707 del 10/05/2023	**Fondazione EOS** - Napoli, via Toledo, 16 – CF e P.IVA: 09682531216 rib. 1,58%	**€ 707.111,10**
3 – Municipalità 3 - CIG: 9355062960	4	K1125 n. 37 del 19/12/2022 Rep. n 86694 del 19/04/2023	**Associazione Centro La Tenda** - Napoli, via Sanità, 95/96 – C.F. e P.IVA: 04727881213 rib. 1,45%	**€ 708.045,12**
4 – Municipalità 4 - CIG: 9355074349	2	K1125 n. 37 del 19/12/2022 Rep. n 86690 del 17/04/2023	**Gesco Consorzio di Cooperative Sociali** - Napoli via Santa Maria del Pianto, 36 - CF: e P.IVA: 06317480637 rib: 2,95%	**€ 697.268,16**
5 – Municipalità 5 - CIG: 93550775C2	2	K1125 n. 37 del 19/12/2022 Rep. n 86693 del 19/04/2023	**La Locomotiva Cooperativa Sociale –** Napoli Via Mario Fiore, 19 – C.F. 95122340631 e P.IVA: 07624220633 rib. 0%	**€ 718.462,80**

6 – Municipalità 6 CIG: 9355085C5A	4	K1125 n. 37 del 19/12/2022 Rep. n. 86687del 12/04/2023	**Associazione di promozione sociale SVT –** Napoli, Via Argine, 917/B – CF e P.IVA: 08359521211 rib. 2,82%	**€ 698.202,18**
7 – Municipalità 7 CIG: 9355103B35	3	K1125 n. 37 del 19/12/2022 Rep. n. 86713 del 24/05/2023	**Cooperativa sociale Il Grillo Parlante –** Napoli, Calata Trinità Maggiore 53 – CF e P.IVA: 07438830635 rib. 0%	**€ 718.462,80**
8 – Municipalità 8 CIG: 935511444B	4	K1125 n. 37 del 19/12/2022 Rep. n. 86681 del 03/04/2023	**Cooperativa Sociale Obiettivo Uomo –** Napoli, Via Don Guanella, 14 – CF e P.IVA: 06548570636 rib. 1%	**€ 711.278,10**
9 – Municipalità 9 CIG: 9355128FD5	3	K1125 n. 37 del 19/12/2022 Rep. n. 86683 del 05/04/2023	**Cooperativa Sociale L'Orsa Maggiore –** Napoli, Via Petrarca, 50 – CF e P.IVA: 06925920636 rib. 8,10%	**€ 660.267,36**
10 Municipalità 10 CIG: 93551344CC	3	K1125 n. 37 del 19/12/2022 Rep. n. 86688 del 17/04/2023	**Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio –** Napoli, Via Diocleziano, 328 – CF e P.IVA: 06127470638 rib. 5,17%	**€ 681.318,00**

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data Invio alla GUUE: 30/05/2023 – ID 2023-085923.

Il Responsabile dell'Area CUAG *dott.ssa Anna Aiello*

Comune di VITULAZIO

Provincia di Caserta

****

Via P. Lagnese – Tel. (0823) 967519 – Fax (0823) 965005
AREA II ECONOMICO FINANZIARIA
UFFICIO BILANCIO - PROGRAMMAZIONE - CONTABILITÀ - ECONOMATO
P.IVA 01659360612
Telef.0823/967519-26
Pec: finanziario.vitulazio@asmepec.it
e-mail: servizi.finanziari@comune.vitulazio.ce.it

COMUNE DI VITULAZIO
Esito di gara - CIG 9568319A9E

SEZIONE I: ENTE: Comune di Vitulazio, Via P. Lagnese n.16, 81041 Vitulazio (CE). Tel.0823/967519, Pec: finanziario.vitulazio@asmepec.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento dei servizi di gestione delle entrate comunali, per anni 9. Valore dell'appalto: € 1.620.000,00.
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: in data 25/05/2023 è stata aggiudicata alla società Publiservizi srl - CF:03218060659. Importo di aggiudicazione: € 1.620.000,00 + IVA se dovuta.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: documenti su: www.comune.vitulazio.ce.it – Ricorso presso il Tar di Napoli. - Invio in GUCE 26/05/2023.

Il Responsabile dell'Area
dott. Gianpaolo Raffaele Russo

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - CdN Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. RUP: ing. Luigi Pagliara (Tel: 081 9634551; l.pagliara@acamir.campania.it). Documentazione: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

SEZIONE II: OGGETTO: Progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento "Fondovalle Vitulanese - Lavori di completamento dell'arteria in direzione "Valle Caudina - SS. 7Appia" 3° lotto (ex 4° lotto) e bretella di collegamento alla SS. 7Appia - I stralcio funzionale". CUP: I61B19000550006 CIG: 9455287DA8. Importo complessivo a base di gara: Euro 31.410.116,55.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa IV.3.2) Pubblicazioni precedenti: Bando di gara GUUE 2022/S 205-583423 del 24/10/2022 - GURI V Serie Speciale n. 126 del 28.10.2022.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: euro 29.153.608,93 per lavori (oltre euro 143.711,96 per oneri di sicurezza) ed euro 267.792,91 per progettazione. V.1.1) Data di aggiudicazione: 10.05.23. V.1.2) Offerte pervenute: 4. V.1.3) Aggiudicatario: CONSORZIO STABILE ARTEMIDE, P.I. 14883781008, con un ribasso del 6,00% sull'importo a base di gara per la redazione del progetto ed un ribasso del 5,90% su quello relativo ai lavori.
Il presente avviso è stato spedito alla GUUE il 23.05.2023.

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 4 posti di Dirigente Medico di Medicina Legale

In esecuzione della deliberazione del 22/05/2023, n° 890, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 4 posti di Dirigente Medico di Medicina Legale

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 cosi come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?c

odTipo=029 e indicando nel Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Concorso Pubblico per n° 4 posti di Dirigente Medico di Medicina Legale"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n° 483/97, e tenuto conto in sede di costituzione della stessa delle discipline oggetto del concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

In relazione alla disciplina di appartenenza i candidati sosterranno le seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conta ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già specialisti alla data di scadenza del presente bando e una relativa ai candidati iscritti dal terzo anno del corso di specializzazione.
Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

ASL REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO VERDOLIVA
24.05.2023 10:34:06 GMT+01:00

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA LEGALE

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".
4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.
La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 10 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica

In esecuzione della deliberazione del 19/05/2023, n° 874, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 10 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 cosi come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?c

odTipo=029 e indicando nel Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Concorso Pubblico per n° 10 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n° 483/97, e tenuto conto in sede di costituzione della stessa delle discipline oggetto del concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

In relazione alla disciplina di appartenenza i candidati sosterranno le seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conta ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già specialisti alla data di scadenza del presente bando e una relativa ai candidati iscritti dal terzo anno del corso di specializzazione.
Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO
VERDOLIVA
24.05.2023
10:32:26
GMT+01:00

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

dichiarazioni e consensi;
► **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;
► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".
4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.
La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza, 146 - Salerno
P.IVA 04701800650

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 16 POSTI DI– TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ASL SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. 604 del 23.05.2023 è indetto un avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per lacopertura di n. 16 posti di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per le esigenze del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Salerno e, qui di seguito indicato:

AREA SUD
n. 3 unità c/o UOC SMIL;
n. 2 unità c/o UOC SPSAL;

AREA CENTRO
n. 1 unità c/o UOC SMIL;
n. 3 unità c/o UOC SPSAL;
n. 2 unità c/o UOSD - UOPC

AREA NORD
n. 1 unità c/o UOC SMIL;
n. 2 unità c/o UOC SPSAL;
n. 2 unità c/o UOSD - UOPC

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
Requisiti generici:

1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenentialla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso disoggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
3) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio.

Requisiti specifici:

1) essere dipendente a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS pubblici del Servizio Sanitario Nazionale ovvero di Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92;
2) la regolare iscrizione al relativo albo professionale;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso;
6) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
7) essere in regola con gli aggiornamenti dell'accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 e del 07/07/2016;

Tutti i requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza del bando.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23,59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e **sul sito dell'Azienda**.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
e) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente …… (una delle AA.OO. - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativoindirizzo legale, in qualità di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dal…..... ;
f) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avvisodi mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
g) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
h) la regolare iscrizione al relativo albo professionale;
i) di non aver superato il periodo di comporto;
j) di avere l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso**;**
k) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
l) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato). I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
m) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso di mobilità;
o) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 16 posti di C.P.S. – Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, corrispondono a verità;
p) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO DI MOBILITA'.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.
L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute necessarie.

PROCEDURA TELEMATICA
PER PARTECIPARE ALL'AVVISO DI MOBILITA' E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it.
La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande**.
Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre **non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso di mobilità i candidati le cuidomande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(ATTENZIONE l'invio non è immediato quindiregistrarsi per tempo)**.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITA'

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente all'avviso di mobilità al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso di mobilità.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccandoil tasto in basso "**Salva**".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco

fonte: http://burc.regione.campania.it

è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stessepossono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo precisoed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di mobilità, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena di esclusione:
  a. copia fronte retro di un documento di identità valido;
  b. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE** (pena esclusione) della domanda prodotta tramite questo portale.

- Documenti da allegare alla domanda pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (dainserire nella pagina "**Servizio presso ASL/PA come dipendente**");
  b. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
Negli ultimi capitoli del MANUALE DI ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere **allo scarico della domanda, alla sua firma IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE (pena esclusione)** e successivo **upload** cliccando su "**Allega la domanda firmata**".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" sul quale va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal presente avviso.
Si evidenzia che la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in forma autografa o digitale dall'interessato/a. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR n. 445 del 25/12/2000, non è richiesta l'autentica della firma.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA'.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso di mobilità.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.
Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA'

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la modifica della stessa o per la produzione di ulteriori titoli o documenti, tramite la funzione "**Annulla domanda**" (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto dell'avviso).
NOTA BENE: La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta e inoltrata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta diavvenuta registrazione.**
In tale caso per la partecipazione è necessario, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportatea quanto già caricato, **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITA'.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.
Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso di mobilità, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione

riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare tramite upload nel format on line il titolo di riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso di mobilità saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati.
L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati nel sito www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi", non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento del colloquio costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola.
Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati il giorno di svolgimento dei colloqui prima dell'effettuazione della prova.
All'atto della presentazione per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento d'identità valido.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare

i criteri di valutazione dei titoli presentati e del colloquio e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.

La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a. 40 punti per i titoli
b. 60 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a. titoli di carriera: massimo punti 20
b. titoli accademici e di studio: massimo punti 6
c. pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 6
d. curriculum formativo/professionale: massimo punti 8

Il colloquio sarà diretto a verificare la generale qualificazione nell'ambito delle attività proprie del profilo professionale oggetto della presente procedura e si intende superato positivamente seil candidato ottiene un punteggio di almeno 36/60.
La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.
L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Salerno.
L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'ASL Salerno per le finalità di gestione del concorso. Gli stessi saranno trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico –economica dei candidati.
Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/03 e degli articoli 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Salerno.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbero essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il bando sarà pubblicato integralmente sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, sezione “Avvisi e Concorsi” nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all’Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane di questa Azienda – Via Nizza, 146 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 089 693671.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
30.05.2023
20:05:22
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F.01009760628- Del.n. 442 del 18/05/2023 Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato (mesi otto) di n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina D' Emergenza - D'Urgenza

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 442 del 18/05/2023 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria, per la copertura a tempo determinato, per mesi otto e comunque non oltre l'espletamento del concorso in itinere, di n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina D' Emergenza - D'Urgenza**.**.

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto dell'Avviso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.

In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando;

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, equipollenti o affini di cui al DM 30/01/98 e 31/01/98 e successive modifiche o integrazioni;

c) il personale medico, che alla data di pubblicazione del D.L. n. 34 del 30/03/2023, nel periodo intercorrente tra il **1° gennaio 2023** e la data di scadenza del presente avviso, abbia maturato, **presso i servizi di emergenza- urgenza** del Servizio Sanitario Nazionale, almeno **tre anni di servizio, anche non continuativo,** con contratti libero professionali o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto **un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio** del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi di emergenza-urgenza, è ammesso a partecipare, **ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione.** Il citato servizio, certificato su istanza dell'interessato dalla struttura presso la quale è stato svolto, **deve essere allegato alla presente domanda di partecipazione.**

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione all'Avviso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti l'immissione in servizio avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) non rimborsabile intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221 SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME "contributo Avviso 6 posti Medicina D' Emergenza - D'Urgenza**".**

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà

automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.C. (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE AL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

  ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare

l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese per la partecipazione all'Avviso;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE ALL'AVVISO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando. L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni a mezzo PEC dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi all'Avviso saranno convocati almeno venti giorni prima del colloquio **ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE http://aosanpio.it NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO**. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli verrà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria basata sulla valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale, ecc. e agli esiti del colloquio.

La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- COLLOQUIO:PUNTI 60

- TITOLI: PUNTI 40

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 20
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 4
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 4
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 12

Il colloquio verterà su argomenti attinenti la disciplina oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti le funzioni da svolgere

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili ai titoli sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio, nei limiti fissati dal bando, si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera e del Colloquio.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 dall'art. 2, comma 9 della L. n.191\1998.
La mancata presentazione alla prova colloquio nel giorno fissato sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia all'Avviso.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Al fine di allargare potenzialmente la platea delle candidature che possono determinare la copertura dei posti messi a concorso ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34/2023 "Fino al 31 dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che alla data di pubblicazione del presente decreto, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, e' ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione" che saranno collocati in apposita diversa graduatoria rispetto a quella degli Specialisti e da utilizzarsi ad esaurimento della stessa.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dell'Avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" – Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante
Firmato digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F.01009760628- Delibera n. 442 del 18/05/2023 – Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina D' Emergenza - D'Urgenza.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 442 del 18/05/2023, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di **Dirigente Medico disciplina di Medicina D' Emergenza - D'Urgenza.**

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.

In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*"sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.

c) Al fine di allargare potenzialmente la platea delle candidature che possono determinare la copertura dei posti messi a concorso ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34/2023 "Fino al 31 dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che alla data di pubblicazione del presente decreto, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non

continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, e' ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione".

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione,

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) non rimborsabili intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso 6 posti di **Medicina D' Emergenza - D'Urgenza A.O. San Pio".**

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload**

direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1) **mail di conferma iscrizione;**
2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home

page.
4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:
Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO
L'amministrazione provvederà con apposito atto all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..
Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97, ESCLUSIVAMENTE esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito aziendale **http://aosanpio.it - Sezione Bandi di Concorso**. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "mail di avvenuta consegna**".**
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.
La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate eslcusivamente sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione Bandi di concorso.Tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.
L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO
Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI
Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:
Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile

della commissione;
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
-30 punti per la prova scritta
-30 punti per la prova pratica
-20 punti per la prova orale
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

GRADUATORIA
Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione come previsto dal Legislatore e all'esaurimento della graduatoria dei Dirigenti Medici di cui al D.L n. 34/2023 art.12.
Al fine di allargare potenzialmente la platea delle candidature che possono determinare la copertura dei posti messi a concorso ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34/2023 "Fino al 31 dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che alla data di pubblicazione del presente decreto, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i

servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, e' ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione" che saranno collocati in apposita diversa graduatoria rispetto a quella degli Specialisti , degli specializzandi e da utilizzarsi ad esaurimento della graduatoria degli Specialisti.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei

propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. ssa Maria Morgante
Firmato digitalmente

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n°380 del 24/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di diciotto mesi da destinare ad un candidato, in qualità di Data Manager, in possesso della laurea magistrale in Biologia/Biotecnologia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Farmacia, per attività da svolgersi presso la U.O.C. "Ematologia e Trapianti di Cellule Staminali Emopoietiche" del P.O. Ruggi – Salerno

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di mesi 18 (diciotto), non rinnovabili, da assegnare a:

- **(01) uno laureato/a magistrale in Biologia/Biotecnologia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Farmacia;**

La borsa di studio avrà una durata di 18 (diciotto) mesi, non rinnovabili, con un importo complessivo pari a € 30.000,00, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 20 ore settimanali.

Obiettivi borsa di studio:

Potenziamento delle attività svolte nel Centro Trapianti di Cellule staminali emopoietiche e aggiornamento continuo ed accurato di tutti i trapianti di cellule staminali eseguiti e provvedere all'analisi statistica dei parametri di outcome.

Art.1
(Responsabile della Borsa)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Carmine Selleri, Direttore UOC Ematologia e Trapianti di Cellule Staminali Emopoietiche di questa A.O.U.;

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea magistrale in Biologia/Biotecnologia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Farmacia - per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dall'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO Progetto : **Gestione dati – Data Manager.**

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

  Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master ecc…..
Sarà valutato, inoltre, se il candidato sia in possesso di:

- documentata esperienza professionale nel campo del progetto qualità e digitalizzazione elettronica del centro trapianti;
- documentata conoscenza della lingua inglese;
- corsi certificati di coordinatori di sperimentazioni;
- corsi di data manager;
- partecipazione e coordinamento di studi clinici.

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore della selezione in oggetto.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 14
(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 18 (diciotto) mesi, non rinnovabili, e con impegno orario non inferiore alle 20 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.

L'assenza ingiustificata per oltre 30 (trenta) giorni comporta la perdita dell'incarico.

L'importo complessivo spettante è pari ad € 30.000,00 comprensivo di oneri riflessi, **c**he verrà corrisposto in 18 rate mensili posticipate.

L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.

A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
26.05.2023
12:07:20
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA "PHARMACOLOGICAL TARGETING OF CTBP1/BARS IN CANCER" – GR-2018-12367517" – CUP: H69C20000040001 RESPONSABILE SCIENTIFICO/P. I: DOTT.SSA ALESSANDRA LEONE

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 612 del 24/05/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Farmacologia Sperimentale – responsabile scientifico/P.I. dott.ssa Alessandra Leone.
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"LEO_TLB_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Farmacologia Sperimentale
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Tipologia A – borsa base.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili
TUTOR: dott.ssa Elena Di Gennaro
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. di Farmacologia Sperimentale
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR
n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivantedai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"LEO_TLB_2023"**

- Attività formative di base nell'ambito degli studi clinici/progetti di ricerca condotti dal Responsabile (a titolo esemplificativo attività di raccolta ed elaborazione dati sanitari, attività gestionali di natura amministrativa, collazione documenti, etc..).

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
Profilo n. 1 – cod. **"LEO_TLB_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea triennale in Tecnico di Laboratorio Biomedico.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'attodi stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettivadelle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontàdi partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della Bds/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della Bds/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

(GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegatirelativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per ilquale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1** – cod. **"LEO_TLB_2023" –** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …-...-2023.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazionedei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trentagiorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella

data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio

ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazioneai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.59.03.795/757/1834/1835. Per quanto non espressamente previsto nel presentebando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. di Farmacologia Sperimentale.
Responsabile Scientifico – dott.ssa Alessandra Leone
Tutor: dott.ssa Elena Di Gennaro
Profilo n. 1 – cod. **"LEO_TLB_2023"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflittodi interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazioneal trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo:

Recapiti telefonici (fisso e mobile) _____

E-mail: _____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_a_il _____/____/_____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaciedi formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgere attività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G. Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati

giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali delsoggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____
. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile
della conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____
il _____ con la qualifica di_____, incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____ C.F._____ in qualità di_____*(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal _____ *(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento dellaborsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto diutilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato,uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle"Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

_____, in qualità di Responsabileinterno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati(con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, neilimiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezzao la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasioperazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente richiedente: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. P.IVA 00292210630
Oggetto: SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UN **DIRIGENTE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DIREZIONALE "U.O. CIRCOLAZIONE"** DI ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.

Art. 1 - Posto da ricoprire
Ente Autonomo Volturno S.r.l. rende noto che intende assumere, in applicazione del Regolamento Aziendale per il Reclutamento del Personale, un dirigente, cui conferire l'incarico di Responsabile della funzione direzionale "**U.O. CIRCOLAZIONE"**, con contratto a tempo indeterminato.
Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il reclutamento di personale, EAV ha affidato la gestione di alcune fasi della presente selezione alla Società Randstad Italia S.p.A., autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla ricerca e selezione del personale.

Art. 2 - Caratteristiche della posizione e profilo di competenza
La Mission della posizione dirigenziale oggetto della selezione è così definita nella struttura organizzativa di EAV: presidiare il processo di programmazione, gestione, coordinamento e controllo della Circolazione dei Treni su tutte le linee EAV garantendone la sicurezza, la qualità dei servizi e l'efficienza gestionale.

Le aree di responsabilità previste per il ruolo da ricoprire sono:
- Garantire il coordinamento e il controllo della circolazione dei treni e dei servizi di manovra, di tutte le linee EAV, ivi compresa la linea Metropolitana, presidiando la sicurezza dell'esercizio ed il rispetto degli obiettivi qualitativi e quantitativi definiti;
- Assicurare la definizione dei programmi e degli standard gestionali mirati al raggiungimento del miglior livello di qualità ed efficienza della circolazione;
- Garantire la definizione degli obiettivi quali/quantitativi dei prodotti della circolazione ed i relativi KPI di efficienza;
- Assicurare, nell'ambito delle proprie competenze, il monitoraggio sull'applicazione delle normative e delle prescrizioni operative in materia di sicurezza della Circolazione dei Treni, nonché l'elaborazione delle procedure di II° livello del SGS per la Gestione della Circolazione dei Treni, nel rispetto delle leggi e delle norme in materia di sicurezza, igiene del lavoro e di tutela dell'ambiente.

Art. 3 - Trattamento giuridico-economico e durata del contratto
Il Contratto offerto è a tempo indeterminato. Il trattamento economico applicato sarà quello corrispondente al livello di inquadramento previsto dal CCNL per i Dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità oltre alla retribuzione di risultato secondo quanto stabilito nel CCNL applicato. Potrà eventualmente essere previsto un incremento percentuale fino alla misura massima del 30%, commisurato all'esperienza del candidato e alle esigenze di mercato.

Art. 4 – Sede di lavoro
La sede di lavoro è Napoli.

Art. 5 - Requisiti per l'ammissione alla selezione
Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, o essere familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
5. insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;
6. non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
7. aver conseguito Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Triennale ovvero Laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento). I candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
8. aver rivestito la qualifica di Dirigente o di Quadro, in aziende operanti nel settore del trasporto ferroviario o dei servizi alla mobilità o della logistica o del settore industriale/segnalamento ferroviario, per almeno 3 anni complessivi negli ultimi 10 anni.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto ed essere mantenuti fino al momento della stipula del contratto di lavoro.

Art. 6 - Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

L'inoltro delle candidature potrà avvenire esclusivamente online (faranno fede ora e data della piattaforma) entro e non oltre le ore 23:59 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul *Bollettino Ufficiale della Regione Campania*, pena l'esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.
Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.
I candidati interessati dovranno accedere al link:
https://selezione.pa.randstad.it/responsabilecircolazioneeav che permette il reindirizzamento alla piattaforma messa a disposizione dalla Società Randstad Italia S.p.A., a cui EAV ha affidato l'incarico di gestione della prima fase della selezione.
I candidati dovranno compilare in maniera esaustiva tutti i campi previsti dalla domanda di partecipazione e allegare tutti i documenti richiesti, pena esclusione dalla selezione:
- copia fronte e retro della carta di identità in corso di validità;
- curriculum vitae aggiornato attestante le esperienze richieste;
- copia o autocertificazione firmata del titolo di studio.

Sarà inoltre facoltà dei candidati allegare ulteriore documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti, delle pregresse esperienze di lavoro e delle qualifiche contrattuali.
Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni, il candidato dovrà rivolgersi all'indirizzo mail dedicato selezione.pa@randstad.it (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro il predetto termine di invio).
La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore ed il fatto di terzi, perverranno al di fuori del predetto termine di invio.
Le dichiarazioni mancanti o incomplete della documentazione rispetto a quanto previsto dai precedenti commi comporteranno l'automatica esclusione dalla selezione.
Le dichiarazioni formulate nella candidatura e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

EAV, attraverso la Società Randstad Italia S.p.A., si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in ogni momento del processo selettivo, eventuali chiarimenti sulla candidatura o integrazioni alla documentazione presentata.
Per la presentazione di quesiti di ordine tecnico in merito alle modalità di inoltro delle candidature sulla piattaforma, è possibile inviare una mail a selezione.pa@randstad.it specificando nell'oggetto il riferimento della presente selezione.
EAV non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi telematici non imputabili alla stessa o a Randstad Italia S.p.A. o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
A seguito della ricezione delle candidature, a ciascun candidato, a tutela della sua riservatezza, sarà assegnato un codice identificativo che sarà utilizzato per ogni comunicazione tra lo stesso, EAV e la società Randstad Italia S.p.A.
I candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R.:

1. i propri dati anagrafici;
2. il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente avviso;
3. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata, cui inviare le comunicazioni inerenti alla selezione;
5. i candidati non in possesso della cittadinanza italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.

EAV si riserva, anche per il tramite di Randstad Italia S.p.A. di richiedere ai candidati integrazioni e chiarimenti rispetto alle informazioni e alla documentazione prodotta con la domanda di partecipazione.
Essa si riserva, inoltre, la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati sia nella domanda sia nel curriculum.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, fatto salvo quanto previsto *ex* art. 76 D.P.R. n. 445/2000, verrà escluso dalla selezione.
Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione o nei chiarimenti o integrazioni richiesti darà luogo all'esclusione del candidato stesso dal procedimento selettivo.
EAV, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.

Art. 7 - Procedura selettiva

La Società Randstad Italia S.p.A., in relazione alle candidature pervenute nei termini indicati, effettuerà preliminarmente l'attività di verifica della regolarità delle dichiarazioni effettuate e dei relativi allegati trasmessi in fase di candidatura. Saranno ammessi alla fase successiva della selezione i candidati le cui domande siano pervenute entro il termine indicato e che abbiano superato la verifica preliminare di ammissibilità, volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti all'art. 5 del presente avviso.
All'esito dell'attività di valutazione, la Società Randstad Italia S.p.A. procederà allo svolgimento di un'intervista strutturata.
Nel corso dell'intervista strutturata saranno indagate le capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività, nonché le competenze attitudinali e le motivazioni individuali, necessarie ad una ottimale copertura del ruolo. Sarà inoltre verificata la maggior aderenza delle esperienze professionali e formative rispetto al profilo richiesto.
Durante l'intervista strutturata sarà utilizzata la metodologia della targeted interview volta ad identificare ulteriormente le dimensioni specifiche del profilo professionale in termini di capacità e attitudini professionali:

a) Autonomia: la capacità di coprire il ruolo in maniera adeguata, di programmare gli interventi riferiti alle attività di competenza e di pianificare e controllare i processi lavorativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Flessibilità e problem solving: la capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, anche sotto stress;
c) Visione sistemica: essere in grado di anticipare scenari futuri, agendo in un'ottica globale e prospettica;
d) Capacità relazionali: la capacità di costruire buone relazioni con i colleghi e con i collaboratori, relazionandosi in maniera efficace con le persone a qualunque livello e costruendo una rete di contatti ampia ed efficace.

I candidati verranno convocati per l'intervista strutturata mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica fornito dai candidati stessi in fase di candidatura. Tali comunicazioni sono da intendersi, a tutti gli effetti di legge, come comunicazioni ufficiali.
EAV e Randstad Italia S.p.A. non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato, quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La mancata presentazione all'intervista da parte del candidato equivarrà a rinuncia alla selezione. In occasione dell'intervista strutturata i candidati dovranno esibire idoneo documento d'identità, munito di fotografia, valido a norma di legge.
Nell'ambito del processo di reclutamento, potranno essere somministrati dei test di natura psicoattitudinale.
All'esito delle attività di valutazione, Randstad Italia S.p.A. individuerà una rosa di candidature ritenute maggiormente in linea per un'efficace copertura del ruolo, da indirizzare alla successiva fase di colloquio tecnico individuale.

Sarà a cura di EAV, nel rispetto del Regolamento per il Reclutamento del Personale, la nomina della Commissione esaminatrice per lo svolgimento di un colloquio tecnico individuale, in cui saranno valutate le conoscenze tecniche necessarie per la copertura della posizione bandita.
Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione, che potrà assegnare un massimo di 30 punti secondo la seguente tabella di valutazione, potendo stabilire anche dei sottocriteri:

Punteggio massimo: 30

- Normativa Ansfisa e Sicurezza del lavoro	10
- Circolazione ferroviaria	10
- Gestione economica aziendale	10

I candidati che conseguiranno un punteggio almeno pari a 21/30 potranno entrare a fare parte della graduatoria finale.

Art. 8 - Comunicazioni e convocazioni
I candidati ammessi e non ammessi alle prove selettive, verranno informati mediante comunicazione a mezzo pec.
La mancata presenza dei candidati nel giorno, luogo ed ora stabiliti di ogni singola prova equivarrà a rinuncia alla selezione in oggetto (non è prevista alcuna giustificazione, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).
L'esito finale della selezione verrà comunicato ai candidati mediante comunicazione a mezzo pec; inoltre, il nome del solo candidato vincitore verrà pubblicato sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it nella sezione Azienda/selezione e concorsi.

Art. 9 - Formazione della graduatoria di merito e suo utilizzo
La graduatoria di merito sarà formulata secondo il punteggio ottenuto al colloquio tecnico individuale per un totale complessivo massimo di punti 30/30.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Saranno idonei a ricoprire il ruolo e pertanto inseriti nella graduatoria di merito solo i candidati che abbiano ottenuto un punteggio almeno pari a 21/30.
Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato al primo posto della graduatoria di merito.
A parità di punteggio, saranno tenute in considerazione le valutazioni precedentemente effettuate e l'età anagrafica (sarà scelto il candidato di più giovane età).
La graduatoria finale di merito, approvata dalla Commissione, sarà pubblicata sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it nella sezione Società Trasparente.
La graduatoria di merito resterà valida per un periodo di 3 mesi dalla data di pubblicazione.

Art. 10 - Nomina ed assunzione del vincitore
Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.
A tal fine dovrà presentare ad EAV, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione necessaria a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Nello stesso termine dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs.165/2001 e dal D. Lgs. 39/2013.
EAV procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della candidatura di partecipazione e, qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici ottenuti.
La stipulazione del contratto di assunzione è subordinata, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, all'effettiva possibilità d'assunzione di EAV, in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie. L'assunzione è inoltre subordinata all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica prevista.
Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale ed altro rapporto lavorativo di tipo subordinato.
Nel caso di preesistente rapporto lavorativo subordinato, il candidato dichiarato vincitore è tenuto a risolvere il precedente rapporto lavorativo, prima dell'assunzione, anche se già dipendente della Società EAV.
È previsto un periodo di prova pari a 6 mesi in base al vigente CCNL Dirigenti ASSTRA - CONFSERVIZI.
Il candidato dichiarato vincitore che non si presenterà alla sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio comunicato con le modalità predette, sarà considerato rinunciatario.
La rinuncia del candidato all'assunzione con il contratto indicato comporterà la decadenza dalla graduatoria.
In caso di rinuncia/decadenza secondo quanto suddetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.
La procedura si intenderà definitivamente chiusa con l'assunzione del candidato dichiarato vincitore.
EAV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali
Ai sensi del *General Data Protection Regulation*, GDPR, regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati e trattamento dei dati personali, gli stessi saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della presente procedura e successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti del citato regolamento, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 12 - Responsabile del procedimento
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Alfonso Esposito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 – Richieste formali

Il candidato potrà inoltrare eventuali richieste formali nei tempi e modi illustrati di seguito all'indirizzo email: enteautonomovolturno@legalmail.it.

Le FAQ – Richieste formali – verranno pubblicate in forma anonima sul sito internet www.eavsrl.it nella sezione Azienda/selezione e concorsi e le relative risposte diventeranno parte integrante del presente avviso.

Le FAQ potranno essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino a 4 giorni prima della scadenza del termine previsto nell'Avviso.

Le richieste pervenute dopo il giorno sopra indicato non saranno prese in considerazione e non saranno pubblicate.

Non sarà data alcuna informazione a mezzo telefonico, e-mail o altro mezzo di comunicazione.

Art. 14 – Disposizioni finali

Sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it, sezione Azienda/selezione e concorsi, saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:

- bando;
- calendario delle prove;
- nominativo del candidato vincitore della selezione.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione delle candidature, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di candidatura.

La pubblicazione del presente avviso, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, non comportano in alcun modo un obbligo di assunzione da parte di EAV, riservandosi quest'ultima in ogni momento la facoltà di revocare o interrompere la selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o pretesa.

Il Presidente del C.d.A. di EAV s.r.l.
Dott. Umberto De Gregorio
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Firmato digitalmente da: Umberto De Gregorio
Data: 06/06/2023 13:20:13

Denominazione Ente richiedente: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. P.IVA 00292210630
Oggetto: SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UN **DIRIGENTE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DIREZIONALE "U.O. MANUTENZIONE, SOTTOSISTEMI CCS, TRAZIONE ELETTRICA E IMPIANTI"** CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Art. 1 - Posto da ricoprire
Ente Autonomo Volturno S.r.l. rende noto che intende assumere, in applicazione del Regolamento Aziendale per il Reclutamento del Personale, un dirigente, cui conferire l'incarico di Responsabile della funzione direzionale "**U.O. MANUTENZIONE, SOTTOSISTEMI CCS, TRAZIONE ELETTRICA E IMPIANTI"**, con contratto a tempo indeterminato.
Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il reclutamento di personale, EAV ha affidato la gestione di alcune fasi della presente selezione alla Società Randstad Italia S.p.A., autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla ricerca e selezione del personale.

Art. 2 - Caratteristiche della posizione e profilo di competenza
La Mission della posizione dirigenziale oggetto della selezione è così definita nella struttura organizzativa di EAV: garantire la manutenzione ordinaria, straordinaria e il mantenimento in efficienza dei sottosistemi CCS, ENERGIA (TE e SSE), Tecnologie (telecomando e automazione, telefonia fissa e mobile, TVCC e COS, rete e dati, IaP e server, RCE, UPS, centraline ed impianti di esercizio) ed Impianti LFM (bt, cabine Mt/bt) per tutte le linee EAV, ivi compresa la linea Metropolitana, con l'utilizzo di risorse sia interne che esterne, nel rispetto della normativa vigente ed in accordo con le politiche aziendali.

Le aree di responsabilità previste per il ruolo da ricoprire sono:
- Assicurare la regolarità e la continuità dell'esercizio nonché il mantenimento in efficienza dei sottosistemi CCS, Energia e Impianti, a garanzia della sicurezza della circolazione ferroviaria e dell'incolumità di terzi;
- Assicurare, per i sottosistemi CCS, Energia e Impianti, le attività operative sia programmate (ordinarie e straordinarie) che di pronto intervento su guasto, assicurando l'integrazione delle competenze specialistiche sul territorio;
- Garantire il monitoraggio delle anormalità ai sottosistemi CCS, Energia e Impianti, assicurando gli interventi e gli accertamenti ordinari;
- Assicurare la gestione tecnico amministrativa dei contratti esterni afferenti ai sottosistemi CCS, Energia e Impianti;
- Definire il Piano Tecnologico di Rete sulla base degli obiettivi di sviluppo/ristrutturazione fissati dalla Direzione Infrastruttura, nonché dei progetti di potenziamento e manutenzione previsti dalla Direzione Investimenti e dalla Direzione Infrastruttura.

Art. 3 - Trattamento giuridico-economico e durata del contratto
Il Contratto offerto è a tempo indeterminato. Il trattamento economico applicato sarà quello corrispondente al livello di inquadramento previsto dal CCNL per i Dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità oltre alla retribuzione di risultato secondo quanto stabilito nel CCNL applicato. Potrà eventualmente essere previsto un incremento percentuale fino alla misura massima del 30%, commisurato all'esperienza del candidato e alle esigenze di mercato.

Art. 4 – Sede di lavoro
La sede di lavoro è Napoli.

Art. 5 - Requisiti per l'ammissione alla selezione
Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, o essere familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di Paesi terzi che sia titolare

fonte: http://burc.regione.campania.it

del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
4. assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
5. insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;
6. non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
7. aver conseguito Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento). I candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
8. aver rivestito la qualifica di Dirigente o di Quadro, in aziende operanti nel settore del trasporto ferroviario o dei servizi alla mobilità o della logistica o del settore industriale/segnalamento ferroviario, per almeno 3 anni complessivi negli ultimi 10 anni.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto ed essere mantenuti fino al momento della stipula del contratto di lavoro.

Art. 6 - Presentazione della domanda di ammissione alla selezione
L'inoltro delle candidature potrà avvenire esclusivamente online (faranno fede ora e data della piattaforma) entro e non oltre le ore 23:59 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul *Bollettino Ufficiale della Regione Campania*, pena l'esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.
Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.
I candidati interessati dovranno accedere al link:
https://selezione.pa.randstad.it/responsabilesottosistemieav che permette il reindirizzamento alla piattaforma messa a disposizione dalla Società Randstad Italia S.p.A., a cui EAV ha affidato l'incarico di gestione della prima fase della selezione.
I candidati dovranno compilare in maniera esaustiva tutti i campi previsti dalla domanda di partecipazione e allegare tutti i documenti richiesti, pena esclusione dalla selezione:
- copia fronte e retro della carta di identità in corso di validità;
- curriculum vitae aggiornato attestante le esperienze richieste;
- copia o autocertificazione firmata del titolo di studio.
Sarà inoltre facoltà dei candidati allegare ulteriore documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti, delle pregresse esperienze di lavoro e delle qualifiche contrattuali.
Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni, il candidato dovrà rivolgersi all'indirizzo mail dedicato selezione.pa@randstad.it (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro il predetto termine di invio).
La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore ed il fatto di terzi, perverranno al di fuori del predetto termine di invio.

Le dichiarazioni mancanti o incomplete della documentazione rispetto a quanto previsto dai precedenti commi comporteranno l'automatica esclusione dalla selezione.
Le dichiarazioni formulate nella candidatura e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
EAV, attraverso la Società Randstad Italia S.p.A., si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in ogni momento del processo selettivo, eventuali chiarimenti sulla candidatura o integrazioni alla documentazione presentata.
Per la presentazione di quesiti di ordine tecnico in merito alle modalità di inoltro delle candidature sulla piattaforma, è possibile inviare una mail a selezione.pa@randstad.it specificando nell'oggetto il riferimento della presente selezione.
EAV non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi telematici non imputabili alla stessa o a Randstad Italia S.p.A. o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
A seguito della ricezione delle candidature, a ciascun candidato, a tutela della sua riservatezza, sarà assegnato un codice identificativo che sarà utilizzato per ogni comunicazione tra lo stesso, EAV e la società Randstad Italia S.p.A.
I candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R.:
1. i propri dati anagrafici;
2. il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente avviso;
3. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata, cui inviare le comunicazioni inerenti alla selezione;
5. i candidati non in possesso della cittadinanza italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.

EAV si riserva, anche per il tramite di Randstad Italia S.p.A. di richiedere ai candidati integrazioni e chiarimenti rispetto alle informazioni e alla documentazione prodotta con la domanda di partecipazione.
Essa si riserva, inoltre, la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati sia nella domanda sia nel curriculum.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, fatto salvo quanto previsto *ex* art. 76 D.P.R. n. 445/2000, verrà escluso dalla selezione.
Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione o nei chiarimenti o integrazioni richiesti darà luogo all'esclusione del candidato stesso dal procedimento selettivo.
EAV, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.

Art. 7 - Procedura selettiva

La Società Randstad Italia S.p.A., in relazione alle candidature pervenute nei termini indicati, effettuerà preliminarmente l'attività di verifica della regolarità delle dichiarazioni effettuate e dei relativi allegati trasmessi in fase di candidatura. Saranno ammessi alla fase successiva della selezione i candidati le cui domande siano pervenute entro il termine indicato e che abbiano superato la verifica preliminare di ammissibilità, volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti all'art. 5 del presente avviso.
All'esito dell'attività di valutazione, la Società Randstad Italia S.p.A. procederà allo svolgimento di un'intervista strutturata.
Nel corso dell'intervista strutturata saranno indagate le capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività, nonché le competenze attitudinali e le motivazioni individuali, necessarie ad

una ottimale copertura del ruolo. Sarà inoltre verificata la maggior aderenza delle esperienze professionali e formative rispetto al profilo richiesto.
Durante l'intervista strutturata sarà utilizzata la metodologia della targeted interview volta ad identificare ulteriormente le dimensioni specifiche del profilo professionale in termini di capacità e attitudini professionali:
a) Autonomia: la capacità di coprire il ruolo in maniera adeguata, di programmare gli interventi riferiti alle attività di competenza e di pianificare e controllare i processi lavorativi;
b) Flessibilità e problem solving: la capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, anche sotto stress;
c) Visione sistemica: essere in grado di anticipare scenari futuri, agendo in un'ottica globale e prospettica;
d) Capacità relazionali: la capacità di costruire buone relazioni con i colleghi e con i collaboratori, relazionandosi in maniera efficace con le persone a qualunque livello e costruendo una rete di contatti ampia ed efficace.

I candidati verranno convocati per l'intervista strutturata mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica fornito dai candidati stessi in fase di candidatura. Tali comunicazioni sono da intendersi, a tutti gli effetti di legge, come comunicazioni ufficiali.
EAV e Randstad Italia S.p.A. non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato, quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La mancata presentazione all'intervista da parte del candidato equivarrà a rinuncia alla selezione. In occasione dell'intervista strutturata i candidati dovranno esibire idoneo documento d'identità, munito di fotografia, valido a norma di legge.
Nell'ambito del processo di reclutamento, potranno essere somministrati dei test di natura psicoattitudinale.
All'esito delle attività di valutazione, Randstad Italia S.p.A. individuerà una rosa di candidature ritenute maggiormente in linea per un'efficace copertura del ruolo, da indirizzare alla successiva fase di colloquio tecnico individuale.

Sarà a cura di EAV, nel rispetto del Regolamento per il Reclutamento del Personale, la nomina della Commissione esaminatrice per lo svolgimento di un colloquio tecnico individuale, in cui saranno valutate le conoscenze tecniche necessarie per la copertura della posizione bandita.
Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione, che potrà assegnare un massimo di 30 punti secondo la seguente tabella di valutazione, potendo stabilire anche dei sottocriteri:

Punteggio massimo: 30

- Normativa Ansfisa e Sicurezza del lavoro	10
- Manutenzione infrastruttura ferroviaria	10
- Gestione economica aziendale	10

I candidati che conseguiranno un punteggio almeno pari a 21/30 potranno entrare a fare parte della graduatoria finale.

Art. 8 - Comunicazioni e convocazioni
I candidati ammessi e non ammessi alle prove selettive, verranno informati mediante comunicazione a mezzo pec.
La mancata presenza dei candidati nel giorno, luogo ed ora stabiliti di ogni singola prova equivarrà a rinuncia alla selezione in oggetto (non è prevista alcuna giustificazione, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esito finale della selezione verrà comunicato ai candidati mediante comunicazione a mezzo pec; inoltre, il nome del solo candidato vincitore verrà pubblicato sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it nella sezione Azienda/selezione e concorsi.

Art. 9 - Formazione della graduatoria di merito e suo utilizzo

La graduatoria di merito sarà formulata secondo il punteggio ottenuto al colloquio tecnico individuale per un totale complessivo massimo di punti 30/30.
Saranno idonei a ricoprire il ruolo e pertanto inseriti nella graduatoria di merito solo i candidati che abbiano ottenuto un punteggio almeno pari a 21/30.
Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato al primo posto della graduatoria di merito.
A parità di punteggio, saranno tenute in considerazione le valutazioni precedentemente effettuate e l'età anagrafica (sarà scelto il candidato di più giovane età).
La graduatoria finale di merito, approvata dalla Commissione, sarà pubblicata sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it nella sezione Società Trasparente.
La graduatoria di merito resterà valida per un periodo di 3 mesi dalla data di pubblicazione.

Art. 10 - Nomina ed assunzione del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.
A tal fine dovrà presentare ad EAV, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione necessaria a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Nello stesso termine dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs.165/2001 e dal D. Lgs. 39/2013.
EAV procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della candidatura di partecipazione e, qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici ottenuti.
La stipulazione del contratto di assunzione è subordinata, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, all'effettiva possibilità d'assunzione di EAV, in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie. L'assunzione è inoltre subordinata all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica prevista.
Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale ed altro rapporto lavorativo di tipo subordinato.
Nel caso di preesistente rapporto lavorativo subordinato, il candidato dichiarato vincitore è tenuto a risolvere il precedente rapporto lavorativo, prima dell'assunzione, anche se già dipendente della Società EAV.
È previsto un periodo di prova pari a 6 mesi in base al vigente CCNL Dirigenti ASSTRA - CONFSERVIZI.
Il candidato dichiarato vincitore che non si presenterà alla sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio comunicato con le modalità predette, sarà considerato rinunciatario.
La rinuncia del candidato all'assunzione con il contratto indicato comporterà la decadenza dalla graduatoria.
In caso di rinuncia/decadenza secondo quanto suddetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.
La procedura si intenderà definitivamente chiusa con l'assunzione del candidato dichiarato vincitore.
EAV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del *General Data Protection Regulation*, GDPR, regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati e trattamento dei dati personali, gli stessi saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della presente procedura e successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti del citato regolamento, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 12 - Responsabile del procedimento
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Alfonso Esposito.

Art. 13 – Richieste formali
Il candidato potrà inoltrare eventuali richieste formali nei tempi e modi illustrati di seguito all'indirizzo email: enteautonomovolturno@legalmail.it
Le FAQ – Richieste formali – verranno pubblicate in forma anonima sul sito internet www.eavsrl.it nella sezione Azienda/selezione e concorsi e le relative risposte diventeranno parte integrante del presente avviso.
Le FAQ potranno essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino a 4 giorni prima della scadenza del termine previsto nell'Avviso.
Le richieste pervenute dopo il giorno sopra indicato non saranno prese in considerazione e non saranno pubblicate.
Non sarà data alcuna informazione a mezzo telefonico, e-mail o altro mezzo di comunicazione.

Art. 14 – Disposizioni finali
Sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it, sezione Azienda/selezione e concorsi, saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:
− bando;
− calendario delle prove;
− nominativo del candidato vincitore della selezione.
Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione delle candidature, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di candidatura.
La pubblicazione del presente avviso, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, non comportano in alcun modo un obbligo di assunzione da parte di EAV, riservandosi quest'ultima in ogni momento la facoltà di revocare o interrompere la selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o pretesa.

Il Presidente del C.d.A. di EAV s.r.l.
Dott. Umberto De Gregorio
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Firmato digitalmente da: Umberto De Gregorio
Data: 06/06/2023 13:19:27

Denominazione Ente richiedente: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. P.IVA 00292210630
Oggetto: SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UN **DIRIGENTE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DIREZIONALE "U.O. INVESTIMENTI INFRASTRUTTURA"**

Art. 1 - Posto da ricoprire
Ente Autonomo Volturno S.r.l. rende noto che intende assumere, in applicazione del Regolamento Aziendale per il Reclutamento del Personale, un dirigente, cui conferire l'incarico di Responsabile della funzione direzionale "**U.O. INVESTIMENTI INFRASTRUTTURA**", con contratto a tempo indeterminato.
Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il reclutamento di personale, EAV ha affidato la gestione di alcune fasi della presente selezione alla Società Randstad Italia S.p.A., autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla ricerca e selezione del personale.

Art. 2 - Caratteristiche della posizione e profilo di competenza
La Mission della posizione dirigenziale oggetto della selezione è: garantire la realizzazione ed il rispetto dei programmi di investimento per il potenziamento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria connessi con l'esercizio ferroviario in coerenza con le relative priorità programmatiche assegnate e nel rispetto degli indirizzi e delle politiche aziendali, riportando al Direttore Generale ed operando in stretto coordinamento con la Direzione Infrastruttura.

Le aree di responsabilità previste per il ruolo da ricoprire sono:
- Garantire la pianificazione e la gestione di progetti di investimenti per il potenziamento e rinnovo degli impianti di armamento, della sede, delle opere d'arte e dei fabbricati, degli impianti di trazione elettrica ed alimentazione nonché degli impianti di segnalamento e sicurezza e di telecomunicazione in presenza di esercizio ferroviario in coerenza con le relative priorità programmatiche assegnate e nel rispetto degli indirizzi e delle politiche aziendali;
- Assicurare la gestione e il coordinamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori con l'obiettivo finale della corretta esecuzione dei lavori e la messa in esercizio di opere di ammodernamento e potenziamento della infrastruttura ferroviaria in presenza di esercizio ferroviario, assicurando la compatibilità tra la realizzazione degli stessi investimenti programmati e la corrente gestione dell'esercizio;
- Assicurare il monitoraggio dell'avanzamento delle attività, dei tempi e dei costi del progetto, predisponendo la relativa reportistica, elaborando i dati di consuntivo/previsione, evidenziando le eventuali criticità riscontrate e proponendo le eventuali azioni di recupero in caso di ritardi;
- Assicurare il coordinamento del processo di pianificazione/programmazione delle interferenze all'esercizio, delle relative scorte e dei fabbisogni di materiali necessari per la realizzazione dei progetti di investimento di competenza, individuando azioni per il superamento di eventuali criticità;
- Assicurare l'acquisizione e la verifica della progettazione in BIM e contribuire alla predisposizione dei capitolati informativi in BIM;
- Assicurare il controllo dell'avanzamento tecnico - economico dei progetti e redigere dei report periodici di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti;
- Garantire la supervisione della corretta esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme applicabili ai fini della sicurezza;
- Assicurare la corretta formalizzazione degli atti amministrativi rilevanti ai fini della gestione dei lavori;
- Assicurare, di concerto con la Direzione Amministrazione e Finanza, il controllo del quadro economico e delle fonti di finanziamento assegnate per ogni intervento di propria competenza;
- Assicurare il presidio della fase esecutiva e di direzione lavori degli investimenti che ricadono nel programma assegnato fino al collaudo e alla messa in servizio dell'opera, nel rispetto dei tempi, dei costi programmati e della qualità delle opere;
- Assicurare supporto specialistico nella definizione dei disciplinari di gara e delle griglie di valutazione delle offerte tecniche nell'ambito delle attività negoziali svolte dalla Direzione Acquisti e Logistica, per i progetti di propria competenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Garantire la verifica della rispondenza della progettazione alle specifiche tecnico-funzionali e prestazionali, curare la gestione degli aspetti operativi in fase realizzativa e contribuire all'analisi delle criticità tecniche che possono influenzare l'evoluzione operativa delle attività del progetto;
• Assicurare il corretto andamento dei programmi di potenziamento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria di propria competenza, garantendo le opportune verifiche e monitorando, in collaborazione con la Direzione Amministrazione e Finanza, l'utilizzo delle fonti di finanziamento;
• Assicurare il supporto tecnico-operativo alla competente UO della Direzione Amministrazione e Finanza per le attività di rendicontazione dei costi sostenuti per il finanziamento.

Art. 3 - Trattamento giuridico-economico e durata del contratto
Il Contratto offerto è a tempo indeterminato. Il trattamento economico applicato sarà quello corrispondente al livello di inquadramento previsto dal CCNL per i Dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità oltre alla retribuzione di risultato secondo quanto stabilito nel CCNL applicato. Potrà eventualmente essere previsto un incremento percentuale fino alla misura massima del 40%, commisurato all'esperienza del candidato e alle esigenze di mercato.

Art. 4 – Sede di lavoro
La sede di lavoro è Napoli.

Art. 5 - Requisiti per l'ammissione alla selezione
Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, o essere familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
4. assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
5. insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;
6. non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
7. aver conseguito Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento) in Ingegneria o Architettura. I candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
8. aver rivestito la qualifica di Dirigente o di Quadro, per almeno 5 anni complessivi negli ultimi 10 anni, o di consulente o di libero professionista almeno per gli ultimi15 anni, in ogni caso presso aziende o enti pubblici e privati operanti nel settore del trasporto ferroviario o dei servizi alla mobilità o della logistica o del settore industriale e dei servizi o infrastruttura o reti ferroviarie o segnalamento ferroviario, il tutto sempre con riferimento ad esperienza acquisita nel settore investimenti.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto ed essere mantenuti fino al momento della stipula del contratto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 - Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

L'inoltro delle candidature potrà avvenire esclusivamente online (faranno fede ora e data della piattaforma) entro e non oltre le ore 23:59 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul *Bollettino Ufficiale della Regione Campania*, pena l'esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.

I candidati interessati dovranno accedere al link:

https://selezione.pa.randstad.it/responsabileinvestimentiinfrastrutturaeav che permette il reindirizzamento alla piattaforma messa a disposizione dalla Società Randstad Italia S.p.A., a cui EAV ha affidato l'incarico di gestione della prima fase della selezione.

I candidati dovranno compilare in maniera esaustiva tutti i campi previsti dalla domanda di partecipazione e allegare tutti i documenti richiesti, pena esclusione dalla selezione:

- copia fronte e retro della carta di identità in corso di validità;
- curriculum vitae aggiornato attestante le esperienze richieste;
- copia o autocertificazione firmata del titolo di studio.

Sarà inoltre facoltà dei candidati allegare ulteriore documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti, delle pregresse esperienze di lavoro e delle qualifiche contrattuali.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni, il candidato dovrà rivolgersi all'indirizzo mail dedicato selezione.pa@randstad.it (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro il predetto termine di invio).

La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore ed il fatto di terzi, perverranno al di fuori del predetto termine di invio.

Le dichiarazioni mancanti o incomplete della documentazione rispetto a quanto previsto dai precedenti commi comporteranno l'automatica esclusione dalla selezione.

Le dichiarazioni formulate nella candidatura e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

EAV, attraverso la Società Randstad Italia S.p.A., si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in ogni momento del processo selettivo, eventuali chiarimenti sulla candidatura o integrazioni alla documentazione presentata.

Per la presentazione di quesiti di ordine tecnico in merito alle modalità di inoltro delle candidature sulla piattaforma, è possibile inviare una mail a selezione.pa@randstad.it specificando nell'oggetto il riferimento della presente selezione.

EAV non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi telematici non imputabili alla stessa o a Randstad Italia S.p.A. o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito della ricezione delle candidature, a ciascun candidato, a tutela della sua riservatezza, sarà assegnato un codice identificativo che sarà utilizzato per ogni comunicazione tra lo stesso, EAV e la società Randstad Italia S.p.A.

I candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R.:

1. i propri dati anagrafici;
2. il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente avviso;
3. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;

4. l'indirizzo di posta elettronica certificata, cui inviare le comunicazioni inerenti alla selezione;
5. i candidati non in possesso della cittadinanza italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.

EAV si riserva, anche per il tramite di Randstad Italia S.p.A. di richiedere ai candidati integrazioni e chiarimenti rispetto alle informazioni e alla documentazione prodotta con la domanda di partecipazione.
Essa si riserva, inoltre, la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati sia nella domanda sia nel curriculum.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, fatto salvo quanto previsto *ex* art. 76 D.P.R. n. 445/2000, verrà escluso dalla selezione.
Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione o nei chiarimenti o integrazioni richiesti darà luogo all'esclusione del candidato stesso dal procedimento selettivo.
EAV, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.

Art. 7 - Procedura selettiva

La Società Randstad Italia S.p.A., in relazione alle candidature pervenute nei termini indicati, effettuerà preliminarmente l'attività di verifica della regolarità delle dichiarazioni effettuate e dei relativi allegati trasmessi in fase di candidatura. Saranno ammessi alla fase successiva della selezione i candidati le cui domande siano pervenute entro il termine indicato e che abbiano superato la verifica preliminare di ammissibilità, volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti all'art. 5 del presente avviso.
Ad esito dell'attività di valutazione, la Società Randstad Italia S.p.A. procederà allo svolgimento di un'intervista strutturata.
Nel corso dell'intervista strutturata saranno indagate le capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività, nonché le competenze attitudinali e le motivazioni individuali, necessarie ad una ottimale copertura del ruolo. Sarà inoltre verificata la maggior aderenza delle esperienze professionali e formative rispetto al profilo richiesto.
Durante l'intervista strutturata sarà utilizzata la metodologia della targeted interview volta ad identificare ulteriormente le dimensioni specifiche del profilo professionale in termini di capacità e attitudini professionali:

a) Autonomia: la capacità di coprire il ruolo in maniera adeguata, di programmare gli interventi riferiti alle attività di competenza e di pianificare e controllare i processi lavorativi;
b) Flessibilità e problem solving: la capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, anche sotto stress;
c) Visione sistemica: essere in grado di anticipare scenari futuri, agendo in un'ottica globale e prospettica;
d) Capacità relazionali: la capacità di costruire buone relazioni con i colleghi e con i collaboratori, relazionandosi in maniera efficace con le persone a qualunque livello e costruendo una rete di contatti ampia ed efficace;
e) Decision Making: la capacità di prendere decisioni ponderate ma ferme, basare le decisioni su dati e fatti, creare le condizioni per prendere buone decisioni, generare potenziali soluzioni;
f) Sensibilità economica: monitorare costantemente la relazione con il business e l'impatto del proprio lavoro sul bilancio aziendale, valutare le alternative in termini di costi/benefici.

I candidati verranno convocati per l'intervista strutturata mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica fornito dai candidati stessi in fase di candidatura. Tali comunicazioni sono da intendersi, a tutti gli effetti di legge, come comunicazioni ufficiali.
EAV e Randstad Italia S.p.A. non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato, quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica oppure da mancata o tardiva comunicazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La mancata presentazione all'intervista da parte del candidato equivarrà a rinuncia alla selezione. In occasione dell'intervista strutturata i candidati dovranno esibire idoneo documento d'identità, munito di fotografia, valido a norma di legge.
Nell'ambito del processo di reclutamento, potranno essere somministrati dei test di natura psicoattitudinale.
All'esito delle attività di valutazione, Randstad Italia S.p.A. individuerà una rosa di candidature ritenute maggiormente in linea per un'efficace copertura del ruolo, da indirizzare alla successiva fase di colloquio tecnico individuale.

Sarà a cura di EAV, nel rispetto del Regolamento per il Reclutamento del Personale, la nomina della Commissione esaminatrice per lo svolgimento di un colloquio tecnico individuale, in cui saranno valutate le conoscenze tecniche necessarie per la copertura della posizione bandita.
Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione, che potrà assegnare un massimo di 30 punti secondo la seguente tabella di valutazione, potendo stabilire anche dei sottocriteri:

Punteggio massimo: 30

- Elementi di diritto amministrativo, costituzionale e comunitario e normativa in materia di contratti pubblici di servizi e lavori	10
- Project management e contabilità generale	10
- Normativa Ansfisa e Sicurezza del lavoro	10

I candidati che conseguiranno un punteggio almeno pari a 21/30 potranno entrare a fare parte della graduatoria finale.

Art. 8 - Comunicazioni e convocazioni
I candidati ammessi e non ammessi alle prove selettive, verranno informati mediante comunicazione a mezzo pec.
La mancata presenza dei candidati nel giorno, luogo ed ora stabiliti di ogni singola prova equivarrà a rinuncia alla selezione in oggetto (non è prevista alcuna giustificazione, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).
L'esito finale della selezione verrà comunicato ai candidati mediante comunicazione a mezzo pec; inoltre, il nome del solo candidato vincitore verrà pubblicato sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it nella sezione Azienda/selezione e concorsi.

Art. 9 - Formazione della graduatoria di merito e suo utilizzo
La graduatoria di merito sarà formulata secondo il punteggio ottenuto al colloquio tecnico individuale per un totale complessivo massimo di punti 30/30.
Saranno idonei a ricoprire il ruolo e pertanto inseriti nella graduatoria di merito solo i candidati che abbiano ottenuto un punteggio almeno pari a 21/30.
Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato al primo posto della graduatoria di merito.
A parità di punteggio, saranno tenute in considerazione le valutazioni precedentemente effettuate e l'età anagrafica (sarà scelto il candidato di più giovane età).
La graduatoria finale di merito, approvata dalla Commissione, sarà pubblicata sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it nella sezione Società Trasparente.
La graduatoria di merito resterà valida per un periodo di 3 mesi dalla data di pubblicazione.

Art. 10 - Nomina ed assunzione del vincitore
Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.
A tal fine dovrà presentare ad EAV, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione necessaria a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Nello stesso termine dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non trovarsi in

fonte: http://burc.regione.campania.it

nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs.165/2001 e dal D. Lgs. 39/2013.
EAV procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della candidatura di partecipazione e, qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici ottenuti.
La stipulazione del contratto di assunzione è subordinata, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, all'effettiva possibilità d'assunzione di EAV, in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie. L'assunzione è inoltre subordinata all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica prevista.
Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale ed altro rapporto lavorativo di tipo subordinato.
Nel caso di preesistente rapporto lavorativo subordinato, il candidato dichiarato vincitore è tenuto a risolvere il precedente rapporto lavorativo, prima dell'assunzione, anche se già dipendente della Società EAV.
È previsto un periodo di prova pari a 6 mesi in base al vigente CCNL Dirigenti ASSTRA - CONFSERVIZI.
Il candidato dichiarato vincitore che non si presenterà alla sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio comunicato con le modalità predette, sarà considerato rinunciatario.
La rinuncia del candidato all'assunzione con il contratto indicato comporterà la decadenza dalla graduatoria.
In caso di rinuncia/decadenza secondo quanto suddetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.
La procedura si intenderà definitivamente chiusa con l'assunzione del candidato dichiarato vincitore.
EAV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali
Ai sensi del *General Data Protection Regulation*, GDPR, regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati e trattamento dei dati personali, gli stessi saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della presente procedura e successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti del citato regolamento, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 12 - Responsabile del procedimento
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Alfonso Esposito.

Art. 13 – Richieste formali
Il candidato potrà inoltrare eventuali richieste formali nei tempi e modi illustrati di seguito all'indirizzo email: enteautonomovolturno@legalmail.it
Le FAQ – Richieste formali – verranno pubblicate in forma anonima sul sito internet www.eavsrl.it nella sezione Azienda/selezione e concorsi e le relative risposte diventeranno parte integrante del presente avviso.
Le FAQ potranno essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino a 4 giorni prima della scadenza del termine previsto nell'Avviso.
Le richieste pervenute dopo il giorno sopra indicato non saranno prese in considerazione e non saranno pubblicate.
Non sarà data alcuna informazione a mezzo telefonico, e-mail o altro mezzo di comunicazione.

Art. 14 – Disposizioni finali
Sul sito internet di EAV: www.eavsrl.it, sezione Azienda/selezione e concorsi, saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:

fonte: http://burc.regione.campania.it

− bando;
− calendario delle prove;
− nominativo del candidato vincitore della selezione.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione delle candidature, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di candidatura.

La pubblicazione del presente avviso, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, non comportano in alcun modo un obbligo di assunzione da parte di EAV, riservandosi quest'ultima in ogni momento la facoltà di revocare o interrompere la selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o pretesa.

Il Presidente del C.d.A. di EAV s.r.l.
Dott. Umberto De Gregorio
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Firmato digitalmente da: Umberto De Gregorio
Data: 12/06/2023 13:58:48

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Fondazione Campania Welfare Asp (già Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia) - 80044640631 – Avviso di selezione pubblica – Determina dirigenziale n. 212 – del 22 maggio 2023 - Selezione pubblica per titoli ed esami per copertura 2 posti istruttore amministrativo (ex cat. C) a tempo determinato per la durata di mesi 36 e part time 50% (18 ore settimanali)

Estratto: È indetta una procedura di concorso pubblico, per titolo ed esami, per la copertura di n.2 posti di istruttore amministrativo, da inquadrare nell'Area Istruttori ai sensi del CCNL Funzioni Enti Locali 2019/2021 (ex categoria C), a tempo determinato per la durata di mesi 36 e con orario part time 50% pari a n.18 ore settimanali.

Firma: Il Direttore Generale – Dott. Gavino Nuzzo

Firmato digitalmente da:
NUZZO GAVINO
Data: 26/05/2023 14:59:53

Oggetto: Fondazione Campania Welfare Asp (già Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia) - 80044640631 – Avviso di selezione pubblica – Determina dirigenziale n. 211 – del 22 maggio 2023 - Selezione pubblica per titoli ed esami per copertura 1 posto istruttore tecnico (ex cat. C profilo professionale geometra) a tempo determinato per la durata di mesi 36 e part time 50% (18 ore settimanali)

Estratto: È indetta una procedura di concorso pubblico, per titolo ed esami, per la copertura di n.1 posto di istruttore tecnico, da inquadrare nell'Area Istruttori ai sensi del CCNL Funzioni Enti Locali 2019/2021 (ex categoria C, profilo professionale geometra), a tempo determinato per la durata di mesi 36 e con orario part time 50% pari a n.18 ore settimanali.

Firma: Il Direttore Generale – Dott. Gavino Nuzzo

Firmato digitalmente da:
NUZZO GAVINO
Data: 26/05/2023 14:59:25

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - TORRE DEL GRECO
Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 Torre Del Greco – 80059 Napoli Persona di contatto: Domenico Tomo Pec: sabs@pec.aslnapoli3sud.it URL: www.aslnapoli3sud.it - www.soresa.it
SEZIONE II: OGGETTO II.1.1) fornitura di "sistemi automatici di svuotamento e granulazione delle sacche di liquidi biologici, completi di carrello per il trasporto sacche, consumabili e garanzia full-risk" II.1.2) CPV 33191000
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Invio alla GUUE: 30/05/2023 VI.6) Riferimento dell'avviso originale. Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 097-304008 Data di spedizione dell'avviso originale: 17/05/2023. Bando pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. 58 del 22/05/2023
SEZIONE VII: MODIFICHE: VII.1.2) Testo da correggere nell'avviso originale Numero della sezione: IV.2.2 anziché: 12/06/2023 Ora 12:00 leggi 20/06/2023 Ora 12:00 Numero della sezione: IV.2.7 anziché: 12/06/2023 Ora 16:30 leggi: 20/06/2023 Ora 16:30
Il R.U.P.
Domenico Tomo

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla "Albatross srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Roccarainola (Napoli).

Il sig. Gallinoro Marco, in qualità di amministratore unico della "Albatross srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 05/05/2023 con n. 70613, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 22, Particella 157 del Comune di Roccarainola (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Coppola Francesco, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Sant'Anastasia (Napoli).

Il sig. Coppola Francesco in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. adella Città Metropolitana di Napoli in data 08/05/2023 con n. 71113, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 13, Particella 1262 del Comune di Sant'Anastasia (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. PEZZULLO Salvatore, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Frattamaggiore.

Il Sig. Salvatore PEZZULLO, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **16/05/2023** con n. **75382**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **2468** del foglio **2** nel Comune di **Frattamaggiore**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4127 del 18/05/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Roccarainola. Concessionario: Nunziata Temistocle.

Nunziata Temistocle - con sede in Via Marconi, 17/A– 80030 Roccarainola (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4127 del 18/05/2023 la concessione per dodici anni per prelevare 700 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 3,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Roccarainola al foglio 31 particella 644.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4359 del 25/05/2023. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 3 pozzi, per uso industriale, nei Comuni di Castellammare di Stabia e Torre Annunziata. Concessionario: Novartis Farma S.p.A.

La ditta Novartis Farma S.p.A. - con sede in Via Provinciale Schito, 131 – 80058 Torre Annunziata (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4359 del 25/05/2023 il rinnovo della concessione per prelevare 290.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 28,00 l/sec., da un campo pozzi di n. 3 pozzi, di cui n. 1 pozzo ubicato sul terreno distinto al Catasto del Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 1, particella 81 e n. 2 pozzi ubicati sul terreno distinto al Catasto del Comune di Torre Annunziata, al foglio 16, particelle 9 e 234.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4360 del 25/05/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Torre Annunziata. Concessionario: Servizi & Parcheggi S.r.l.

La ditta Servizi & Parcheggi S.r.l. - con sede in Via Pezzolo, 3/B – 80069 Vico Equense (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4360 del 25/05/2023 la concessione di dodici anni per prelevare 4.700 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 2,16 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata, al foglio n. 10 particella n. 1279.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4361 del 25/05/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Gragnano. Concessionario: Davia S.p.A.

La ditta Davia S.p.A con sede in Via Motta Casa dei Miri, 5 – 80050 Gragnano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4361 del 25/5/2023 la concessione per dodici anni della concessione per prelevare 30.880 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata massima di 25,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Gragnano, al foglio 10 particella 422.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta individuale Sanzone Vincenzo, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Torre Annunziata.

La ditta individuale Sanzone Vincenzo – con sede in Via Fondo D'Orto, 12 - 80053 Castellammare di Stabia (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 10/10/2022 con n. 125573, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 4.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata, al foglio 16, part. 419, con una portata pari a 11,11 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo